Anno 120 Numero 65

LA STAMPA

Mercoledì 19 Marzo 1986 - L. 650

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

OGGI Tuttoscienze

Il tempo che farà

POCO NUVOLOSO
VARIABILE

Temperature di ieri
Max. Catania 19°
Min. Verona 0°
Torino (media) 7,5°
Previsioni a pagina 9

Il leader neogollista francese darà una risposta «al più presto»

Mitterrand prova Chirac

Colloquio-fiume (oltre due ore) all'Eliseo - Scontro soltanto sui nomi dei ministri o sulle regole della «coabitazione»? - Un mandato esplorativo che contrasta con le tradizioni della Quinta Repubblica - Nella notte il premier designato si riunisce con gli alleati giscardiani - Annullata la seduta del governo di oggi

PARIGI — L'era della coabitazione, in Francia, è cominciata. E ha subito sconvolto le tradizioni della Quinta Repubblica. Il presidente socialista François Mitterrand ha incaricato ieri sera il leader neogollista Jacques Chirac di *«fare un giro d'orizzonte per formare un nuovo governo»*. Una specie di «mandato esplorativo», una nomina a primo ministro dimezzata. In realtà, una verifica delle condizioni che il capo dell'Eliseo e quello della maggioranza di centro-destra uscita dalle elezioni di domenica si sono posti a vicenda, in un colloquio-fiume di due ore e un quarto.

Un incontro che, a giudicare dal volto teso di Chirac, deve essere stato duro: sulla divisione dei poteri come sulla lista dei possibili ministri. Il presidente dell'*Rpr*, rientrato alle otto di sera nel palazzo del Comune di Parigi (Chirac è sindaco della capitale), ha detto che *«farà conoscere la sua risposta al Presidente al più presto possibile»*. Così l'attesa continua. Anche se, forse, ormai è questione di ore. La conclusione di questo primo atto dell'inedito rapporto tra Eliseo di *«gauche»* e futuro governo di *«droite»* è prevista per oggi, al più tardi per domani.

Una prova: il tradizionale Consiglio dei ministri del mercoledì — che avrebbe riunito ancora una volta Mitterrand e Laurent Fabius — è stato annullato. L'ultimo colpo di scena di una giornata convulsa che, secondo le previsioni degli osservatori francesi, sembrava destinata a chiudere rapidamente e senza traumi apparenti la crisi politica aperta dalla rivincita del centro-destra. Mitterrand, nel suo discorso televisivo di lunedì sera, del resto, aveva annunciato di voler procedere in fretta. Ma qualcosa deve essersi inceppato.

Jacques Chirac era arrivato all'Eliseo alle 17,30. Completo grigio, cravatta rossa, non una parola ai giornalisti in attesa nel cortile d'onore, era salito nello studio di Mitterrand, al primo piano, accompagnato da un ufficiale della Guardia repubblicana. La convocazione l'aveva ricevuta un'ora prima.

Ma era pronto. Le voci sulla scelta dell'Eliseo circolavano già dal mattino, dopo che erano cadute, una ad una, le ipotesi della vigilia, soprattutto quella di Jacques Chaban-Delmas. Anzi, tra Chirac e l'anziano leader gollista (amico personale di Mitterrand) c'era stato un incontro di un'ora. Un «chiarimento». Secondo alcuni, un veto del presidente dell'*Rpr* alla nomina che il capo dello Stato aveva segretamente (e informalmente) offerto a Chaban, il candidato numero uno alla carica di primo ministro nello scenario di una «coabitazione morbida». E' un'ipotesi che nessuno può confermare ma che, se vera, sarebbe un'altra prova della conflittualità dei nuovi rapporti politici.

Jacques Chirac

Di certo, lo scontro tra Mitterrand e Chirac nelle due ore e un quarto di discussione *tête-à-tête*, c'è stato sulla lista dei futuri ministri, il primo scoglio della coabitazione perché l'incisività del programma del governo si può prevedere dagli uomini chiamati ad applicarlo. *«Dirigere il Paese significa realizzare tutti gli obiettivi della nostra piattaforma elettorale»*, aveva detto Chirac nella riunione all'Hotel Intercontinental.

E all'Eliseo il leader gollista si è presentato con un elenco di nomi che, secondo le indiscrezioni, ha irrigidito il Presidente della Repubblica.

Su due, in particolare, il «no» di Mitterrand sarebbe stato fermo. Quello di Valéry Giscard d'Estaing come nuovo presidente dell'Assemblea Nazionale (il capo dello Stato vorrebbe Chaban-Delmas) e quello di Charles Pasqua — uno dei «duri» dell'*Rpr* — come ministro dell'Interno. Sugli altri nomi che circolano per i posti ministeriali ci sarebbe, invece, un'intesa di massima. Si parla di D'Ormesson alla Cultura, Juppé al Bilancio, Balladur alle Finanze, Leotard alla Difesa, Lecanuet agli Esteri.

Ieri notte, Chirac ha riunito tutti i leader dell'*Udf* (il «cartello» liberale alleato dei neogollisti) per verificare le loro opinioni e la loro disponibilità ad accettare le alchimie politiche della coabitazione. Se si tratterà di sacrificare qualche personaggio (e Giscard è l'esponente di maggiore spicco dell'*Udf*) un accordo sarà probabilmente trovato. Ma se prevarrà lo scontro sui principi, la risposta del «premier incaricato» a Mitterrand potrebbe essere negativa e riaprire tutte le incognite.

Enrico Singer

Partita a scacchi

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Fino a qualche ora fa la vita politica francese faceva pensare a una partita di poker. Dominava il bluff, l'arte del travestimento. Le Legislative avevano dato all'opposizione una maggioranza per governare, ma sembrava che le carte vincenti fossero tutte nelle mani di un sol uomo, Mitterrand, che si guardava bene dallo scoprirle e posava ad araldo solitario della coabitazione nascente. Da ieri sera non è più così. Il Presidente ha incaricato Jacques Chirac di formare un nuovo governo, e la natura dell'esercizio agonistico cambia, si fa trasparente. Non è più poker, ma gioco di scacchi. I duellanti sono adesso ben visibili, e sulla scacchiera appaiono entrambi nelle vesti di re.

Monarchico è il Presidente, grazie alla piramidale Costituzione forgiata da De Gaulle. E monarchico è Chirac, detto anche «re di Parigi» perché in queste vesti ama presentarsi, e perché così lo percepiscono i francesi. Il sindaco neogollista incute rispetto, ed è ammirato finanche dagli avversari. Nel suo Hôtel de Ville riceve i Capi di Stato, organizza banchetti. Qualche anno fa l'ha fatto ripulire, e da allora il Municipio biancheggia scintillante nel cuore di Parigi. Anche questo suonava a sfida nei confronti del Capo di Stato, installato nel più austero Palazzo dell'Eliseo.

Non fa dunque meraviglia se il Presidente ha parecchio esitato, prima di nominarlo possibile successore di Fabius. Prima di offrirgli l'Hôtel Matignon, sede dei Primi Ministri, e correre il rischio che anch'esso si trasformi in reggia. Infatti l'Hôtel Matignon è stato, nell'ultimo quarto di secolo, una dipendenza dell'Eliseo, e il suo inquilino un vassallo del Presidente. *«Il Premier deve essere un mio secondo»*, usava dire De Gaulle. Chirac non intende assoggettarsi, da questa esperienza non vuol uscire rimpicciolito, e non è dunque casuale se ha duramente contrattato l'incarico. Ha elencato la lista di ministri di suo gra-

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Dura nota sovietica «Navi Usa in Crimea»

Il Pentagono: è lecito

CRIMEA
Mar Nero
TURCHIA
SIRIA

MOSCA — Due unità da guerra Usa sono entrate nelle acque territoriali sovietiche al largo della Crimea. La violazione ha una misura (sei miglia) e una durata (due ore) che secondo Mosca esclude qualsiasi «svista». «No, — ha detto ieri il portavoce di Shevardnadze, Lomeiko — il gesto è deliberato, provocatorio». Così l'Urss ha presentato una nota molto dura alla Casa Bianca, che sembra allontanare ulteriormente la promessa del vertice bis.

Washington non nega. Anzi, conferma l'ingresso delle due unità — una corazzata e un cacciatorpediniere — in acque off limits.

Ma l'operazione sarebbe lecita, e qui il Pentagono cita il «diritto di passaggio innocente».

(I servizi a pagina 4)

Il segretario attende un segnale da Washington

Natta conduce il pci a scoprire l'America

Una strategia di avvicinamento nella difesa delle aperture contenute nella Tesi - Previsto un viaggio negli Usa

ROMA — Inatteso, l'uomo di Washington ha bussato alle Botteghe Oscure appena tre giorni dopo il ritorno di Natta, Pajetta e Rubbi dal viaggio a Mosca per il vertice con Michail Gorbaciov. Antonio Rubbi, capo della sezione Esteri del pci, e Renato Sandri, segretario di Natta, stavano ancora scrivendo il lungo «verbale» degli incontri al Cremlino, una specie di rapporto segreto — in copia unica, per evitare fughe di notizie — che sarebbe poi stato fatto leggere a tutti i membri della segreteria e della direzione per finire blindato nell'archivio del leader comunista.

Ma anche l'americano aveva fretta di sapere. Che cosa lo incuriosiva di più — gli ha domandato alla fine il suo interlocutore comunista —: il problema dei missili, la discussione sull'Afghanistan, il nuovo rapporto tra Mosca e l'Europa? Sì, certo, tutto questo, ha risposto l'ospite Usa. Ma, prima di tutto, una cosa: qual è stata la vera impressione che Natta ha avuto, a tu per tu, di Gorbaciov?

Tanta curiosità, tra pci e Usa, non c'era forse mai stata, anche se gli ultimi dieci anni sono stati anni di studio ravvicinato. Prima per l'esplosione improvvisa delle giunte rosse nelle grandi città italiane, che lanciò alla ribalta una classe dirigente sconosciuta, con la quale il mondo degli affari, dell'industria e della cultura americana doveva fare i conti: e fu allora che partirono dall'ambasciata Usa di Roma le prime richieste di istruzione politico-diplomatica, indirizzate al Dipartimento di Stato.

In sostanza, cosa dovevano fare i consoli americani nelle maggiori città italiane, con questi nuovi comunisti-amministratori che s'incrociavano ormai dovunque, dalle mostre ai gemellaggi, alle cerimonie pubbliche, alle firme dei contratti? Dovevano incontrarli, cercarli o ignorarli? L'istruzione riservata del 1977 fu un'attenta mistura di *Realpolitik* e di cautela: i consoli erano autorizzati a incontrare i dirigenti comunisti locali, ma solo quando questi ricoprivano, oltre agli incarichi di partito, anche ruoli amministrativi di primissimo piano. In pratica sindaci o presidente di Regione: per il resto, niente.

Poi, l'attenzione e la preoccupazione Usa continuarono e aumentarono negli anni della solidarietà nazionale, quando Berlinguer sembrava aver condotto il pci sulla soglia della stanza dei bottoni. Il rapporto rimase sempre «freddo» e non solo per la forte diffidenza americana nei confronti del ruolo del pci: alle Botteghe Oscure infatti, mentre cambiavano con Berlinguer i giudizi sulla Nato, continuava a mancare una revisione della vecchia analisi comunista sugli Usa, sul sistema politico, ideologico e culturale americano. Nemmeno il partito dello «strappo» con Mosca (e cioè il pci del 1982-83) scongelava il sistema di relazioni con Washington. *«Basti pensare che non siamo mai stati invitati all'ambasciata degli Stati Uniti, nemmeno per la festa nazionale Usa* — lamenta Giancarlo Pajetta —. *Eppure noi siamo ben disponibili a farci conoscere per quel che siamo e abbiamo la curiosità di conoscere gli altri per quel che sono»*.

Quella che Pajetta battezza come la *«fase della curiosità»* è più o meno cominciata con l'avvento della segreteria Natta. Già l'ultimo Berlinguer aveva silenziosamente progettato un viaggio in Usa. Dopo di lui, Natta ha ripreso il progetto e ne ha parlato pubblicamente, quasi a voler correggere la *«diplomazia zoppa»* del pci, una diplomazia ancora oggi squilibrata verso Oriente, se è vero che nel 1985, su settanta iniziative politiche internazionali

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Italia e sistema proporzionale

Rischio francese

A che serve votare? E' meglio scegliere tra due ipotesi di governo che vengano sottoposte al giudizio degli elettori? Oppure è preferibile un variegato assortimento di partiti e di leader, per trovarvi, tra i tanti, un personaggio in cui sia possibile riconoscersi? Sistema maggioritario, che semplifichi le complicazioni della politica, in nome dell'efficienza; o sistema rappresentativo, basato sulla proporzionale? Se ne discute da sempre. Se ne discuterà di più, dopo le elezioni francesi.

In Francia il sistema maggioritario ha imperato per diciotto anni. Il bilancio è stato positivo. Si è evitata una crisi assai grave, che fece perfino temere un intervento dei militari. Senza conseguenze traumatiche, ai governi conservatori, è succeduto un «fronte popolare», a conduzione socialista. Si è dato potere decisionale ai governi e garanzia di alternanza, contro ogni pericolo di involuzione autoritaria. In Italia un simile stato di cose è previsto (dagli ottimisti) per l'Anno Duemila.

Ma, appena riesumata la proporzionale, in Francia, il clima è cambiato. I gollisti e i giscardiani, che con la vecchia legge avrebbero stravinto, dispongono di una maggioranza risicata e precaria. Un presidente socialista è condannato a subire un governo che sarà espressione dei suoi avversari.

In Francia già cominciano le recriminazioni e i pentimenti. In Italia si è già detto che proporzionale vuol dire ingovernabilità, e che solo imponendo nuove regole del gioco in senso maggioritario il nostro sistema politico, ormai logoro ed esausto, ritroverebbe slancio e vitalità.

Ma è proprio questa, la lezione francese? A nostro giudizio, le leggi elettorali, maggioritarie o rappresentative che siano, non sono buone o cattive in assoluto. Possono andar bene o male, a seconda del loro grado di compatibilità con le tradi-

Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Il vino-metilico sequestrato in Lombardia, Piemonte e Liguria

Il giallo del barbera avvelenato Avviso al titolare dell'azienda

MILANO — *«Attenzione: chi ha in casa quel vino non lo beva!»*, avverte Carlo Volpato, l'ufficiale sanitario di Milano. Per la morte di tre persone e il ricovero di due, sospetti sul bottiglione «Barbera del Piemonte» e inchiesta su chi lo imbottiglia: la «Vini Vincenzo Odore» di Incisa Scapaccino, in provincia di Asti. Di ieri la notizia di un altro ricovero: Valeria Zerbini, 60 anni, è in rianimazione a Niguarda. Anche lei ha bevuto vino della «Vincenzo Odore», il bianco «Cortese del Piemonte». Decessi e malori che sarebbero causati dalla presenza di alcol metilico in eccesso.

Il sostituto procuratore Alberto Nobili ha inviato una comunicazione giudiziaria a Carlo Odore, il titolare dell'azienda vinicola, per omicidio colposo plurimo, lesioni e sofisticazione alimentare. Sotto sequestro quasi 13 mila bottiglioni, tutti con tappo a «corona», tutti destinati ai supermercati «Esselunga», «Gs» e «Coop» di Lombardia, Liguria e Piemonte.

Il giudice ha ricevuto un primo rapporto. *«Dalle analisi eseguite nel nostro laboratorio* — dichiara l'ufficiale sanitario di Milano — *è risultata una presenza di alcol metilico in quantità superiore a quella prevista dalla legge»*. Pare di almeno 10, 15 volte in più.

Il giudice Nobili si è dato un primo obiettivo. *«Per ora cerchiamo di limitare i danni* — dice — *poi vedremo di accertare eventuali responsabilità»*. Risultati di altre analisi — dall'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti — sono attesi in giornata. Si conoscono, invece, gli esiti delle autopsie sui tre deceduti. Armando Bisogni, 48 anni, Renzo Cappelletti, 56, e Benito Casetto, 51. E' risultato che erano etilisti, forti bevitori. L'allarme, il 2 marzo, dopo la morte di Bisogni, era stato dato dal «Centro veleni» di Niguarda.

L'alcol metilico, nei vini, dovrebbe essere presente in misura limitatissima, una traccia appena: 0,30 grammi-litro per i rossi; 0,30 grammi-litro per i bianchi. Può essere ottenuto durante la pressatura delle uve, o durante la distillazione. E' impiegato in chimica come solvente e diluente. I sintomi dell'intossicazione sono la cecità progressiva, vomito, perdita di coscienza.

Dai supermercati della Lombardia i vini della «Vincenzo Odore» sono stati ritirati sabato mattina. Un cliente della «Gs» di viale Fulvio Testi, dove Benito Casetto, morto lunedì, era solito acquistare i bottiglioni, aveva avvertito del ricovero in ospedale Mario Stocchino, il direttore del supermercato. Pochi minuti dopo sono arrivati i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni. Nel giro di un'ora i vini «Odore» erano scomparsi da 50 punti di vendita. *«I nostri clienti ne acquistavano un centinaio di bottiglioni a settimana»*, dice Stocchino.

I vini ora sospettati, come tutti i prodotti in vendita nei supermercati, erano stati sottoposti a controlli. *«Per il nostro Centro, che effettua analisi periodiche* — afferma Livio Buttignol, direttore generale della «Gs» — *il vino era perfettamente in regola»*.

E a questo punto cominciano le ipotesi. Pochi sostengono quella del sabotaggio, ai danni dell'imbottigliatore o dei supermercati. E tutti aspettano l'esito delle analisi e dell'inchiesta della magistratura.

Anche la Regione Lombardia ha provveduto ad accertamenti sull'alcol metilico. *«Gli esami di laboratorio hanno evidenziato in alcuni campioni la presenza in quantità superiori a quelle ammesse. Si informa* — è scritto nel comunicato — *che solo con forti libagioni (più di un litro al giorno) si può andare incontro a disturbi gravi, mentre nelle quantità normali (1 o 2 bicchieri per pasto) non s'incontrano conseguenze rilevanti per le quantità di alcol metilico riscontrate nei campioni esaminati»*. Tutte le autorità sanitarie sono invitate a vigilare.

Il bottiglione di Barbera, 2 litri, era in vendita a 1890 lire. Un vino da tavola, ben altra qualità rispetto al Barbera Doc.

Giovanni Cerruti

(A pagina 7: «Non abbiamo aggiunto alcol metilico al vino», di Aldo Popata).

Ergastolo a Sindona

Milano. Michele Sindona è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio dell'avvocato Giorgio Ambrosoli. Il finanziere (nella foto durante un'udienza della corte d'assise) non era in aula al momento della sentenza (Ansa - A pagina 6 il servizio di Susanna Marzolla)

Rimini, non si apre il paracadute, grave il pilota

F-104 si schianta su una casa 2 morti, donna giù dal balcone

NOSTRO SERVIZIO

RIMINI — Sono le 16,02. Lo schianto è quello di una bomba: un caccia F/104G si abbatte su una villetta del Villaggio Argentina di Misano Adriatico, la fa letteralmente esplodere. Il fuoco completa la distruzione. Una donna si salva gettandosi dalla finestra. Altre quattro non hanno scampo: due muoiono nello scoppio, due vengono avvolte dalle fiamme, forse si salveranno.

La sequenza delle immagini è vertiginosa. Il jet, che appartiene al 102° Gruppo del V Stormo, di stanza all'aeroporto di Rimini-Miramare, rientra da un normale volo di addestramento, partito mezz'ora prima, alle 15,30. Ai comandi il maggiore pilota Alberto Biagetti, 33 anni, di Napoli. Il volo è «Ok». Biagetti avvia le procedure di rientro su Miramare.

E' questione di attimi. Il circuito elettrico si blocca e l'aereo entra in stallo. Ingovernabile. Biagetti tenta di rialzarlo, di superare i tetti delle villette a schiera che «vede» lì davanti, a Misano Adriatico. Non ci riesce. Gli strumenti non rispondono, è costretto ad azionare il meccanismo di espulsione del seggiolino di pilotaggio. Si spezzerà una vertebra nella caduta a terra: il paracadute non si è aperto.

L'aereo impazzito si abbassa ancora. In via Fratelli Cervi a Misano, è un pomeriggio qualunque. Un quartiere tranquillo, di villette ad un piano, allineate una a fianco dell'altra. Al pian terreno quasi tutte hanno piccole officine. Nell'ultima della fila, al numero 1, abitano i fratelli Semprini con la madre. Sotto l'alloggio, al piano terra, mandano avanti un'officina meccanica e un autolavaggio. Alle 16,02 sono al lavoro, c'è un cliente che aspetta, è venuto a ritirare l'auto; in un orto vicino un pensionato. Su, al primo piano, la madre dei Semprini, Maria Del Magno, 60 anni, è al balcone. Vedere l'aereo e gettarsi è tutt'uno. Nella caduta si rompe una gamba.

Il jet si schianta col muso proprio dentro l'officina. Evaristo e Giuliano Semprini, 35 e 24 anni, sono falciati. Livio Bologna, pensionato di 63 anni, di Misano, e Mario Rinaldi, 34 anni, un fruttivendolo di Riccione, vengono investiti dalle fiamme. Il primo, che sta accudendo l'orto, riporta ustioni di secondo e terzo grado al volto, alle mani, alla schiena e alle gambe: lo trasportano all'ospedale Bufalini di Cesena. Mario Rinaldi è in condizioni disperate. Con un elicottero del SAR lo portano al Centro grandi ustionati dell'ospedale di Padova.

r. s.

In sciopero venerdì i piloti autonomi

ROMA — Il traffico aereo venerdì subirà pesantissimi intralci a causa di uno sciopero proclamato dai piloti aderenti all'Anpac. All'associazione aderiscono circa 1700 piloti di linea su 1900. L'astensione durerà 12 ore, con inizio alle 10 e termine alle ore 22.

Dopo il rinnovo contrattuale dell'84, afferma il sindacato autonomo, si è infatti aperta una vertenza con l'azienda per motivi di gestione contrattuale inerente la perequazione di impiego, provvedimenti disciplinari, malattie etc.

Secondo quanto riferisce il sindacato, fino ad oggi non vi sono segnali da parte dell'azienda che possano far sperare in una sospensione dello sciopero.

Per domenica è invece indetto un nuovo sciopero degli addetti al controllo del traffico aereo degli aeroporti di Roma e Milano.

Quel che può accadere in un teatro a sovvenzione pubblica

Le pulsioni del regista «stabile»

Non abbiamo mai avuto nulla a che fare col Teatro Stabile di Torino, coi suoi indirizzi, i suoi statuti, i suoi finanziatori, amministratori, programmatori, registi. Nulla sappiamo delle complicate beghe, delle occulte rivalità politiche e professionali che lo travagliano. Non gli dobbiamo nulla, nemmeno l'omaggio di due poltrone per le «prime» dei suoi spettacoli.

E' dunque come semplici cittadini che abbiamo letto l'intervista al suo attuale direttore, Ugo Gregoretti, pubblicata sabato scorso da questo giornale. E ci siamo sentiti ancor più intensamente semplici.

Nella nostra ingenuità di meri contribuenti noi credevamo che compito precipuo di un teatro stabile (cioè, stabilmente sovvenzionato dalle casse comunali) fosse quello di assicurare al maggior numero possibile di residenti una serie di spettacoli di media, dignitosa levatura, scelti in prevalenza dal repertorio «classico». Perché se è vero che Torino, capitale sabauda, ospita una *mousse* di spettatori coltissimi, raffinatissimi, cosmopoliti, perdutamente blasé, cui ben poco dicono ormai un *Macbeth* e uno *Zio Vanja*, che sbuffano tediati quando sentono nominare Ibsen e Wilde; è purtroppo anche vero che Torino, metropoli proletaria, è domicilio a una vasta massa di ignoranti, di sprovveduti, gente che prima di abbeverarsi alla genialità dell'avanguardia sperimentale vorrebbe mandar giù qualche sorso di sapore umilmente tradizionale, farsi un'idea di quelli che sono considerati, per banale consenso, i grandi miti di ieri, dell'altro ieri e talvolta di oggi.

Credevamo insomma che un teatro stabile fosse una specie di «servizio pubblico», ovvero «democratico», se è lecito chiedere in prestito un vocabolo confiscato dai trovarobe della sinistra; un servizio senza strabilianti pretese, ovviamente, attento soprattutto a coniugare verbi ineleganti, quali informare, gettare le basi, abituare, diffondere.

Santa semplicità! Madornale rozzezza! L'intervista a Ugo Gregoretti ci ha aperto gli occhi: un teatro stabile serve essenzialmente a stimolare le *«pulsioni»* del suo direttore. Il quale è il primo ad ammettere il fallimento delle sue due proposte stagionali, *I figli di Iorio* e *Italo film*, che non sono riuscite a *«intrigare»* la diffidente plebe. Per la verità, riconosce il perspicace professionista, *«nessuno di questi due spettacoli aveva gli elementi di richiamo che spingono gli spettatori a teatro»*. Ma perché non ci ha pensato prima? gli domanda l'intervistatore. Perché, ribatte imperturbabile l'uomo che dirige un teatro pubblico, finanziato con danaro pubblico, *«ho guardato al pubblico come a un'entità astratta. Non mi sono posto il problema su ciò che sarebbe andato bene al pubblico. E' un mio modo di operare costante»*.

Quali le conseguenze logiche? Ma perbacco, la ferma intenzione di allestire un terzo spettacolo, *Il Vittoriale degli italiani*, che si annuncia altrettanto poco *«intrigante»*, che in altre parole promette un terzo fiasco, o buco, o forno o (se vogliamo essere meno provinciali) un terzo *flop*. Alla faccia del pubblico.

Misteriosi nemici sembrano ora voler intralciare questa nuova *«proposta»*, e il fiero dilatatore di deficit, l'orgoglioso regista in rosso, minaccia allora di fare le valigie. Confessa del resto che *«fin dal primo giorno mi è rimasta una voglia infantile di andarmene. Ho dovuto lottare quotidianamente contro le mie pulsioni di fuga»*. E rivela di aver accettato, e poi mantenuto, la sua stabile poltrona soprattutto perché *«volevo fare un dispetto a chi non mi voleva»*.

Da torinesi falsi e cortesi, non diremo a Ugo Gregoretti quali parti del corpo facciano potentemente pulsare in noi simili dichiarazioni. Ma ci permettiamo di presentargli a nostra volta una proposta che ci auguriamo lo intrighi: se davvero il suo operare *«pleased not the Million»*, come recita il tradizionale Amleto, se le masse locali non sanno apprezzare il suo costante «caviale», non perda altro tempo qui da noi, tiri una croce su questa incomprensiva città, non lotti oltre contro le proprie voglie infantili. Si faccia accompagnare dalla nutrice a Porta Nuova, dove ci sono tanti bei treni che pulsano, pulsano, pulsano pronti a portarlo via.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Come la comunità israelitica di Roma giudica la visita del Papa

Il rabbino Toaff: ora i cristiani non ci riterranno più maledetti

Nella sinagoga, il 13 aprile, ci sarà anche una preghiera comune - La distinzione tra problemi religiosi e problemi politici

Il peso del passato

La cronaca tende inevitabilmente a semplificare la complessità delle situazioni storiche. Che un Papa metta piede per la prima volta nella sinagoga di Roma, come Giovanni Paolo II farà il prossimo 13 aprile, è un avvenimento che s'inserisce subito nella prospettiva di una pacificazione, di una risoluzione di antichi conflitti e incomprensioni. La Chiesa volta pagina, riconosce i suoi passati errori e ne prende le distanze.

In realtà la storia degli ebrei, romani in particolare, testimonia piuttosto di un continuo crescere di difficoltà. Gregorio Magno, agli inizi del VII secolo, voleva che *«coloro che stanno fuori della Chiesa»* fossero guadagnati alla fede cristiana *«per mezzo di miti ammonizioni e di amichevoli colloqui. Le minacce e le violenze non servono che ad allontanarli»*. Ma l'intolleranza andò aumentando, anche se agli ebrei romani furono in genere risparmiate, proprio per la presenza del Papa, le violente persecuzioni di altri Paesi. Si oscillò fra gli estremi della protezione e della persecuzione.

Nel 1215 il Concilio Lateranense dichiarò gli ebrei *«uomini senza diritti umani»*, ma l'antichissima comunità romana conobbe tuttavia periodi felici, come al tempo di Leone X, il Papa rinascimentale che si circondò di letterati, musicisti e medici ebrei. L'orrore del ghetto è comunque un orrore moderno, che nasce nel clima intransigente della Controriforma. Il vecchio cardinale Carafa, Prefetto della Santa Inquisizione, eletto Papa nel 1555 con il nome di Paolo IV emanò come primissimo atto del suo pontificato la bolla *Cum nimis absurdum*; il quartiere in cui abitavano gli ebrei doveva essere recintato con un alto muro, e i pochi punti d'accesso dovevano essere chiusi di notte con cancelli.

Le limitazioni imposte alle attività lecite, gli alti balzelli, la crescente sovrappopolazione fecero del già misero ghetto romano un luogo sudicio e malsano. Muro e cancelli caddero soltanto nel 1870, con la fine del potere temporale, e fu costruita allora la monumentale sinagoga in stile babilonese, aperta al pubblico nel 1904 e solennemente visitata da Vittorio Emanuele III.

L'atteggiamento dei Papi nei confronti degli ebrei, in particolare quelli romani sottoposti al suo governo, variò da un pontefice all'altro, in relazione alla personalità di ciascuno. L'idea teologica comune a tutti suggeriva almeno un limite — sempre opinabile — al disprezzo, all'odio e alla violenza che altrove trionfavano. Da Sant'Agostino a Pascal, l'idea fu sempre che gli ebrei dovessero sopravvivere umiliati ed emarginati fino alla fine del mondo, testimoni viventi della divinità del Cristo che avevano rifiutato.

Non so se l'annunciata visita di Giovanni Paolo II alla sinagoga romana segni un cambiamento radicale di rotta, oppure se il gesto si debba ricondurre a una delle tante secolari oscillazioni, giunta un'altra volta al polo di una più o meno relativa benevolenza. Forse il gesto non ha un significato preciso e univoco, le buone intenzioni vi si mescolano probabilmente a questioni teologiche irrisolte. Irrisolte da sempre. Lo stesso Paolo che nella Lettera ai Romani esalta gli ebrei ricordando che *«i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili»*, nella Prima Lettera ai Tessalonicesi scrive che *«non piacciono a Dio e sono nemici di tutti gli uomini»*.

Sergio Quinzio

ROMA — Il Papa andrà alla sinagoga, e il rabbino capo, Elio Toaff, emozionato e commosso, commenta: *«E' un gesto coraggioso. E' il primo vero evento che può iscriversi come storico nei rapporti fra Chiesa ed ebraismo»*. Il capo religioso della comunità israelitica esprime, in un incontro con i giornalisti, al secondo piano del tempio in stile babilonese, il punto di vista ufficiale sull'avvenimento. Il rabbino racconta che è stato il Papa, tre settimane fa, a far sapere che avrebbe desiderato compiere la visita: *«Ho acconsentito senza pensarci un istante»*.

Giovanni Paolo II e Elio Toaff si sono visti altre tre volte, e un incontro con le comunità israelitiche è una costante dei viaggi papali. Ma avviene sempre in «campo neutro»: mai in luogo sacro. Il 13 aprile sarà diverso: «Credo — dice Toaff — *che le orecchie di Colui a cui sono rivolte le preghiere siano aperte, sia che si preghi in ebraico, in latino, in arabo, in italiano*».

Il cerimoniale non è ancora fissato nei dettagli, ma ne sono stati anticipati alcuni elementi. Ci sarà uno scambio di saluti, e due discorsi. Forse anche una preghiera. Il rabbino Alberto Piattelli ci precisa: *«Più che una preghiera, conviene parlare di meditazione su alcuni problemi comuni: pace, dignità dell'uomo, rispetto reciproco. Ci sarà un rituale di lettura biblica, con testi che vertono su questi temi»*.

L'interesse più vivo è per le prospettive future. *«Sarebbe bello* — dice il rabbino capo — *se la visita del Papa qui fosse il prologo di un viaggio a Gerusalemme»*. Conferma che è la prima volta nella storia che un Papa entra in sinagoga, un segno di eguale dignità, il passaggio *«dall'insegnamento del disprezzo al riconoscimento e all'apprezzamento»*. E' un contributo alla lotta contro l'antisemitismo: *«Un buon cristiano che vede il Papa pregare in sinagoga non crederà più che gli ebrei sono maledetti da Dio»*.

Il rabbino capo Elio Toaff

Un tema più delicato: dopo la visita, il Vaticano sarà pronto a riconoscere Israele? *«Non c'è nessun legame fra religioso e politico. Ma ce lo auguriamo»*. Un riconoscimento «de facto», se non «de jure», esiste già, e ci sono contatti costanti fra le due diplomazie.

Il legame tra popolo, libro sacro e Terra promessa costituisce lo «specifico» dell'essere ebrei. *«Noi ci definiamo anche in questo legame* — ci dice Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità — *che trova la sua espressione oggi nello Stato di Israele»*. Toaff aggiunge: *«L'incontro del 13 aprile va visto in chiave teologica. Tutto il resto è contingente. Va visto nell'arco dei secoli. Dal calcio nel sedere che il governatore dava al capo della comunità, da tre secoli di ghetto, siamo arrivati a questo gesto importante, che porta avanti il dialogo»*.

In Polonia, patria del Papa, l'antisemitismo era forte. Ma Toaff rende omaggio, con un aneddoto, al suo prossimo ospite. Durante la guerra una famiglia ebrea, prima di essere deportata, affidò la sua bambina a una coppia cattolica, pregandola, se non tornava, di prendere contatti con un loro parente negli Stati Uniti. Alla fine del conflitto, accertata la morte dei genitori, la nuova famiglia voleva adottare la piccola, e farla battezzare. Il sacerdote si rifiutò: *«Prima* — disse — *bisogna cercare quella persona negli Stati Uniti»*. Quel sacerdote era Karol Wojtyla. Le ricerche ebbero buon esito. *«E la bambina* — conclude Toaff — *restò ebrea come era nata»*.

Tutto fa prevedere che l'accoglienza sarà calorosa, a dispetto delle polemiche e delle incomprensioni. Alcuni settori cattolici sono legati al vecchio concetto di deicidio, e non è escluso che anche nel mondo ebraico qualcuno sia contrario all'incontro. *«Forse* — sorride Toaff — *come il Papa ha il suo Lefebvre, anche il rabbino capo avrà il suo»*.

Marco Tosatti

Oggi comincia la verifica con gli incontri con pli, psdi e pri

Craxi ha convinto gli alleati a non discutere l'alternanza

«Se qualcuno vuole parlare di Palazzo Chigi, sappia che a me non interessa» Domani il colloquio con De Mita - Il pci: «Sarebbero più corrette le dimissioni»

ROMA — Il problema della sostituzione di Craxi a Palazzo Chigi non sarà posto, né sfiorato, durante la verifica che si inizia oggi. Palazzo Chigi ha diramato il calendario degli incontri ma, prima di dare disco verde, Craxi ha chiesto e ottenuto dagli alleati (e soprattutto dalla dc) l'assicurazione che ogni discorso sull'alternanza sarà ignorato.

Numerosi esponenti della sinistra dc non sono d'accordo e l'hanno detto ieri a De Mita. Il segretario ha fatto capire che per ora bisogna accettare le condizioni di Craxi perché non si può correre il rischio di una crisi prima del congresso del partito. Non tutti gli esponenti della sinistra dc sono rimasti convinti e, nel partito, cresce il malumore verso quelli che qualcuno definisce «i dorotei continui del presidente del Consiglio».

Durante la verifica, si parlerà di programma e, alla fine, anche di un eventuale rimpasto (ma i posti più importanti non verranno toccati). All'inizio, il presidente del Consiglio «ascolterà molto e parlerà poco». Craxi si incontra questa mattina prima con Biondi (pli), poi con Nicolazzi (psdi). Nel pomeriggio, riceve Spadolini (pri). Domani, colloquio con Martelli (psi) e infine con De Mita (dc). Gli incontri non sono allargati alle delegazioni dei partiti, anche se Craxi ha fatto sapere che «*ognuno può portare chi vuole*». Se tutto andrà bene, si parla di un vertice a cinque verso la metà della prossima settimana.

La verifica parte dopo mesi di attesa. L'ha sollecitata la dc, con un documento della direzione nel quale non si faceva alcun accenno al problema di un cambio di presidenza a Palazzo Chigi. Ma, da quel giorno, quasi tutti i dc (tranne De Mita) hanno dichiarato che il problema dell'alternanza esiste e va posto prima della scadenza naturale della legislatura (primavera '88). *«Se qualcuno vuol parlare dell'alternanza, allora sappia che a me la verifica non interessa»*, ha però detto l'altro giorno Craxi ad un amico.

Poco dopo, il sottosegretario Amato dichiarava che «*non si capiva bene che cosa si intendeva verificare*». Era un messaggio cifrato, che gli alleati hanno subito colto nel suo significato politico. Tra domenica scorsa e lunedì, prima comunque di diramare qualsiasi calendario, il presidente del Consiglio ha dunque posto i quattro partner davanti a un aut-aut.

La situazione si è sbloccata dopo un incontro tra Craxi e Forlani, e tra Spadolini e Nicolazzi. Il vice-presidente del Consiglio ha portato felicemente a termine l'ultima di una interminabile serie di mediazioni tra il suo partito e Craxi. Ha rassicurato il presidente del Consiglio sul «no» di De Mita alla questione dell'alternanza.

I segretari del pri e del psdi si sono occupati dei temi concreti che dovranno essere affrontati durante la verifica: disoccupazione, pacchetto casa, risparmio energetico. «*Bisogna lavorare in positivo per trovare ogni convergenza. Siamo convinti che dalla verifica può scaturire un rilancio del pentapartito*», ha dichiarato Nicolazzi. «*Ritengo essenziale che il primo problema da porre sul tavolo della verifica sia quello di domandarsi se esiste o no la coalizione, se esiste o no il pentapartito, se c'è, in altre parole, la volontà di percorrere ancora un tratto di strada insieme*», sostiene Spadolini.

Per il pli, tale volontà se non c'è va trovata perché al pentapartito non ci sono alternative. «*Tutto non deve comunque esaurirsi tra i partiti di governo e nei colloqui tra i loro segretari. E' giusto che i temi economici vengano dibattuti anche in Parlamento*», ha dichiarato Biondi (pli). Per Natta, leader del pci, il Parlamento dovrebbe invece discutere la crisi di questa maggioranza e l'avvio di un governo di programma. «*Una procedura corretta* — ha spiegato Natta — *sarebbe quella di partire dalle dimissioni del governo, per procedere ad un confronto aperto tra le forze politiche. Invece, la maggioranza ha scelto la verifica, una procedura sulla quale è già in corso una disputa tra gli stessi alleati*».

Luca Giurato

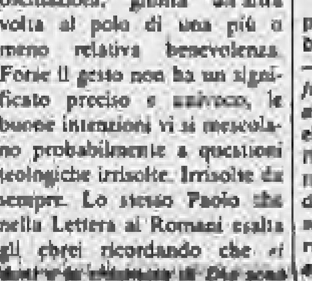
Risposta vaticana sulla santità della Goretti

CITTA' DEL VATICANO — Martedì santo, 25 marzo, si svolgerà in Vaticano una conferenza stampa sul tema: «A proposito di Maria Goretti: santità e canonizzazioni». All'incontro parteciperà anche il card. Pietro Palazzini, prefetto della congregazione vaticana per le cause dei santi. Insieme a tre avvocati e docenti universitari di diritto, presenterà ai giornalisti un volume che contiene gli atti della commissione istituita dalla stessa congregazione il 5 febbraio dell'anno scorso, dopo l'uscita del libro di Giordano Bruno Guerri su Maria Goretti, intitolato: «Povera santa, povero assassino».

La prossima conferenza stampa sarà introdotta dall'avv. Enrico Venanzi, segretario della commissione nominata dal card. Palazzini.

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*



Tassi a una cifra

«Da anni seguo questa rubrica e da anni investo in Bot, in quanto sono rimasto convinto dall'articolo "Vivere di rendita" del 28 luglio 1982. Ora, nel suo recente articolo del 19 febbraio scorso lei afferma testualmente: "I Bot sono un investimento a breve termine, e per somme relativamente modeste, 5-10 milioni", il che mi ha messo in crisi», scrive il signor Ugo Rolero, di Torino. Il lettore prosegue escludendo gl'investimenti in oro e preziosi, *«che non danno interessi»*, esprimendo perplessità per il mattone, *«per il pericolo sempre presente della patrimoniale»*, che si aggiungerebbe alle tante imposte che già colpiscono la casa, e domandando chiarimenti sui Fondi comuni *«e sui loro genitori»*. Rispondo per ordine.

Sono andato a rivedermi quella rubrica di quasi quattro anni fa. Allora scrivevo: *«Con l'inflazione, che spinge in alto il rendimento dei titoli di Stato, sono molti gl'italiani che oggi possono permettersi di "vivere di rendita" con un capitale di 200 milioni investito in Bot»* (il cui rendimento nel 1982 superava il 18 per cento). Ma continuavo: *«Facciamo l'ipotesi che l'inflazione* (nel 1982 era tra il 17 e il 16 per cento, n.d.r.) *si riduca all'8 per cento nel 1984. Anche il rendimento dei titoli di Stato dovrà adeguarsi, scendendo, poniamo al 12 per cento. Quindi, lo stesso capitale mi renderà, in termini reali, poco più della metà del 1982»*. E, questo, spiegavo, perché a un rendimento del 12 anziché del 18 per cento, corrisponderà un costo della vita aumentato nel frattempo, sia pure a un ritmo inferiore. Ammonivo, pertanto, *«chi fa progetti, a non confondere tra rallentamento dell'inflazione e ripresa del valore della lira»*, e concludevo con l'invito ad aumentare, se si può, il capitale investito, non consumandone tutta la rendita.

Sia pure con un po' di ritardo, l'inflazione è scesa all'8 per cento, il rendimento dei titoli di Stato si è avvicinato al 12 per cento. E oggi sono numerosi gli elementi che autorizzano a sperare che l'inflazione, recuperando il ritardo, possa finire l'anno a quota 6-5 per cento. Se sarà così, è lecito ritenere che i tassi d'interesse dei titoli di Stato scendano nel 1987 sotto il 10 per cento, a «una cifra», sia quelli legati, sia pure con un guinzaglio molto lungo e comodo, al costo della vita, come i Bot e i Cct, sia i titoli di nuova emissione.

Dopo quella rubrica del luglio 1982 ho scritto forse altre duecento rubriche, e spesso sono ritornato su questo discorso, non tanto «previsionale» di quel che poteva accadere, quanto «preparatorio» alle conseguenze che ne sarebbero derivate. Questo non significa, sia chiaro, che oggi non sia più consigliabile un investimento del risparmio in titoli di Stato «indicizzati». Infatti, nella rubrica del 19 febbraio scorso, che ha *«messo in crisi»* il signor Rolero, scrivevo che i Bot sono «ancora» un investimento a breve termine *«di tutto rispetto»*, *«in particolare»* per somme relativamente modeste, di 5-10 milioni.

Caro lettore, le frasi, tanto più se si dichiara di riportarle «testualmente», vanno scritte per intero, per non alterarne il significato. Se si omettono, come in questo caso, le parole: «di tutto rispetto», «ancora», «in particolare», il significato non solo si altera, si capovolge. Che i Bot siano un investimento «a breve termine» non c'è dubbio, dato che la loro durata massima è di 12 mesi, salvo, naturalmente, la possibilità e l'opportunità di rinnovarli. Il dire che sono un investimento *«di tutto rispetto, in particolare per somme relativamente modeste»* suggerisce, oltre a una valutazione positiva, anche l'opportunità di diversificare il risparmio. Mi sembra logico che per capitali più consistenti il ventaglio degli investimenti del risparmio si possa aprire ad altre opportunità.

Vengo, così, alla domanda del lettore relativa ai Fondi comuni. Egli scrive che io raccomando di valutarne i *«genitori»*, ma lui, anche se le banche di cui è cliente gliene fornissero i nominativi, non sarebbe in grado *«di giudicare se possono essere stimati padri o patrigni»*. Eppure, due delle banche di cui il signor Rolero mi dice di essere cliente hanno «generato» Fondi, o contribuito a metterli al mondo. Non vedo perché, se egli si fida a consegnar loro i suoi risparmi, non si debba fidare anche dei loro Fondi. Beninteso, qui si parla di «fiducia» nel senso di serietà, solidità, buona amministrazione. Nessuno, invece, può garantirci che il reddito delle nostre quote sottoscritte in un Fondo comune possa essere superiore al rendimento dei Bot. La breve esperienza fatta finora con i Fondi è stata positiva, e le premesse ci sono perché continui a esserlo. Ma, di più non si può dire.

A un'ultima domanda del lettore, infine, rispondo che le quote dei Fondi sono esenti dalle imposte sul reddito, avendo il sottoscrittore già pagato alla fonte l'imposta sostitutiva. Non sono esenti, invece, dal trattamento fiscale vigente sulle successioni.

Lama mise in guardia il partito su un declino «alla Marchais»

Nel pci la «sindrome francese» Natta: ma noi non siamo il pcf

ROMA — Circondato da tutto lo stato maggiore comunista, Alessandro Natta allontana il fantasma francese. «*Certo, su questo voto dobbiamo riflettere tutti, noi, la sinistra europea, soprattutto il pcf, perché la sua ulteriore flessione è un fatto rilevante. Attenzione però alle analogie troppo facili, basate solo sulle sigle. Il pci ha una storia e una tradizione diversa, non è il pcf*». Ma da ieri, nonostante la cautela preoccupata di Natta, la sindrome di Marchais (arroccamento più isolamento uguale indebolimento) corre tra le file del pci, che almeno in parte sembra pronto e deciso a fare i conti con la lezione che viene da Parigi. «*Per quanto possibile* — ha detto ieri Giancarlo Pajetta — *cercheremo di tradurre anche dal francese*».

Il primo ad evocare lo spettro del pcf, era stato Luciano Lama, dieci giorni fa, quando aveva invitato il partito a vincere ogni tentazione di settarismo e di arroccamento, per non correre il rischio di un declino alla Marchais.

Ieri, dopo che i risultati del voto francese confermavano il calo del pcf, l'«Unità» non ha nascosto i motivi di preoccupazione, di riflessione e di allarme. «*Un segnale per chi non sa rinnovarsi*», dice il titolo dell'editoriale dedicato dal quotidiano comunista alle elezioni francesi. Un segnale rivolto alla sinistra nel suo insieme, ma in modo particolare ai comunisti, scrive apertamente il direttore dell'«Unità», Macaluso: «*Per i comunisti l'insegnamento è grande: rinnovarsi o perire. Chi tarda perde irrimediabilmente terreno*».

Nell'analisi del quotidiano comunista, davanti alla crisi dell'83 tutta la sinistra francese sbagliò. I socialisti cercando ricette di destra, i comunisti «*arroccandosi su posizioni di denuncia e di protesta*», con proposte meno che credibili, «*considerata la collocazione internazionale scelta dal pcf*». Ma poi, i socialisti hanno saputo correggere la rotta, mentre dal pcf «*non sono venuti segnali di una ricerca critica, nel contesto di una sinistra sempre più lacerata*». La lezione che l'«Unità» trae dalla vicenda francese è chiara: il pci non vuole essere «*la mosca cocchiera di una sinistra divisa, bensì il punto di riferimento non esclusivo, ma essenziale e decisivo, di un'alternativa alle forze conservatrici*».

Ieri mattina, alla conferenza stampa sui problemi della verifica convocata dallo stato maggiore del pci, le posizioni erano però più caute. Natta è partito dalla crisi della sinistra per spiegare il successo della destra: «*I fatti dimostrano che una sinistra unita, con una politica unitaria, un intento comune, una comune volontà riformatrice, può avere successo come è avvenuto nell'81 in Francia. Le divisioni intervenute poi hanno certo contribuito a dare maggior forza al contrattacco della destra. Il risultato è una maggioranza moderata risicata e difficile, con una tenuta e un recupero positivo dei socialisti, mentre l'ulteriore flessione del pcf è rilevante*».

Per Pajetta, la delusione a sinistra, in Francia, è il risultato di una sottovalutazione del peso oggettivo della crisi, mentre il cambiamento politico veniva presentato «come un miracolo». «*Noi comunisti italiani* — ha spiegato ancora Pajetta in polemica con il pci — *siamo più realisti nell'analisi della situazione. Sappiamo che non potremmo far miracoli nemmeno se ci sposassimo con il psi. Ma sappiamo anche che se non ci uniamo con le forze progressiste, non c'è nessuna speranza, né per noi né per la sinistra*».

e. m.

Rai, rinviata la decisione su «sponsor» e pubblicità

ROMA — E' slittata alla prossima seduta della commissione di vigilanza sulla Rai la decisione se le sponsorizzazioni dovranno essere comprese o meno nel tetto pubblicitario dell'azienda, fissato per quest'anno in 636 miliardi.

Rischio francese

(Segue dalla 1ª pagina)

zioni e le caratteristiche dei Paesi in cui sono applicate. Per esempio, il sistema maggioritario è pressoché perfetto negli Stati Uniti, dal momento che tra i due grandi partiti (il repubblicano e il democratico) non vi sono mai state sostanziali divergenze sui problemi di fondo. (E infatti, quante volte un presidente Usa ha dovuto «lavorare» con una maggioranza parlamentare espressa dal partito avversario?).

Invece in Francia la semplificazione delle scelte ha presentato anche qualche inconveniente. Negli ultimi diciotto anni si sono alternati governi conservatori e fronti popolari; mai però è stato possibile varare una maggioranza di centrosinistra. Eppure le diversità tra i moderati giscardiani e i riformisti di Mitterrand non sarebbero poi tanto abissali.

E in Italia? Che cosa potrebbe succedere in un Paese come il nostro, assai più ideologizzato della Francia? In un Paese dove la destra affonda le sue radici nella repubblica di Salò e dove i comunisti saranno meno settari dei compagni francesi, però hanno il 30% dei voti? Le vicende francesi vanno perciò osservate con attenzione e cautela. Intanto l'ingovernabilità della Francia è ancora da dimostrare. Una esperienza di centrosinistra, fino a ieri proibita, da domenica scorsa è diventata possibile, e potrebbe rivelarsi utile. E se poi noi italiani decidessimo di percorrere in senso inverso la strada francese, uccideremmo ogni futura possibilità di collaborazione tra la componente moderata e quella riformista della nostra società, di cui democristiani, socialisti e laici sono i rappresentanti. Chi scrive non è affatto convinto che il pentapartito sia eterno e senza alternative; ma tra dir questo e decidere di liquidarlo senza possibilità di resurrezione il passo è ancora lungo. Siamo maturi per correre un simile rischio, con la destra e la sinistra di cui disponiamo?

Gianfranco Piazzesi

Il pci alla scoperta dell'America

(Segue dalla 1ª pagina)

organizzate dal pci, solo dodici riguardavano rappresentanti di Stato e governi d'Occidente.

Natta intende sbarcare in America — dicono i suoi collaboratori più stretti — se possibile entro il 1986, appena avrà definito «un orizzonte politico» per il viaggio, e cioè quando avrà individuato «ambienti, uomini e luoghi *adatti e interessati ad un reale confronto di problemi con il pci*». Al di là del corollario di conferenze nelle Università americane, in sostanza, Natta partirà per gli Usa quando e se la diplomazia comunista sarà riuscita ad organizzare un programma politico con tre livelli di interlocutori: i parlamentari di origine italiana; gli ambienti del partito democratico legati a Ted Kennedy e George McGovern (primo esponente politico americano a mettere piede alle Botteghe Oscure, il 13 febbraio scorso, per un incontro con Natta); i rappresentanti della commissione Esteri della Camera e del Senato americani.

Nella valigia, Natta non sa ancora se potrà infilare la revisione del giudizio comunista sugli Usa contenuta nelle «tesi» congressuali del pci, o il duro emendamento antiamericano di Luciana Castellina, che alla base del partito sta raccogliendo attorno a sé uno «zoccolo duro» di resistenza ad ogni cauto ammorbidimento filoamericano del pci. Il gruppo dirigente sembra intenzionato a dare battaglia in congresso, senza annacquare la piccola svolta. «*Noi non ci limitiamo più a dire, come abbiamo sempre fatto, che oltre a Reagan c'è un'altra America che si identifica con i movimenti più radicali* — spiega Giorgio Napolitano —. *No: noi diciamo che nel Congresso, nel partito democratico, tra le stesse contraddizioni repubblicane, ci sono posizioni importanti, con cui dobbiamo cercare di entrare in contatto senza pregiudizi indiscriminati e demonizzanti, come fanno altri partiti della sinistra europea*». L'obiettivo sono i socialdemocratici tedeschi, che s'incontrano due volte l'anno con il mondo politico Usa — ricorda Napolitano — sia repubblicano che democratico.

Ma, intanto, che impressione fa in America questo pci che si divide nel giudizio sugli Usa? Forse, passata la paura del pci alle porte del governo, è incominciata anche per gli americani la fase della curiosità. Almeno nelle regole, infatti, qualcosa è cambiato. Nella cassaforte di Villa Taverna l'ambasciatore Richard Gardner teneva un «memorandum» preparato nel 1977 — in pieno timore Usa per una scalata vincente del pci al potere — insieme con Brzezinski, Vance, Hartman, per autorizzare «*non più di tre incontri al mese*» tra i funzionari dell'ambasciata e i dirigenti comunisti. Oggi quella regola ferrea di autoregolamentazione non vale più. C'è un funzionario incaricato a tempo pieno di tenere «istituzionalmente» i rapporti con le Botteghe Oscure, i consoli possono vedere quanti comunisti vogliono al mese e persino all'ambasciatore Maxwell Rabb — che non ha mai incontrato Alessandro Natta — può capitare nei salotti romani di far quattro chiacchiere con un dirigente del pci come Giorgio Napolitano, presente poche sere fa alla cena in onore di Paul Nitze.

Scritto quando il pci contava di più e si frequentava di meno, il vecchio memorandum ruotava attorno a tre principi generali, che stabilivano la «non ingerenza» Usa nelle vicende politiche italiane, la «*preferenza*» Usa per una non partecipazione dei comunisti al governo, l'«*interesse*» Usa per un dialogo con il pci. «*Tutto questo resta valido* — conferma l'uomo che oggi segue il pci per Washington —. *Possono cambiare le regole, non sono cambiati i principi. In sostanza, sappiamo bene quello che dobbiamo e quello che possiamo fare con i comunisti italiani*». Il 4 luglio, si vedrà se tra quello che gli Usa «*devono e possono fare*» c'è anche l'invito a Natta per la Festa dell'Indipendenza in ambasciata, prima tappa — come suggerisce Pajetta — del lungo viaggio del pci alla scoperta dell'America.

Ezio Mauro

Partita tra Mitterrand e Chirac

(Segue dalla 1ª pagina)

dimento, ha esposto puntigliosamente il suo programma di governo, e alla fine di un faccia a faccia con il Capo dello Stato che è durato due ore si è limitato ad accettare un incarico esplorativo.

In tal modo muta non solo il gioco, ma persino il linguaggio. Nella Quinta Repubblica «l'incarico esplorativo» era un'aberrazione. Il Presidente faceva la sua scelta, e tutto finiva qui. L'incarico esplorativo è invece un uso italiano, apre spazi alla partitocrazia e alle lottizzazioni. Ricorda ai francesi i Parlamenti ingovernabili della Quarta Repubblica. Infine, favorisce le prove di forza tra Presidente e potere legislativo. Mitterrand non ha gradito le nomine di alcuni ministri, il programma di Chirac. Anche Giscard, Presidente della Camera, lo ha indisposto: l'Eliseo preferisce Chaban Delmas.

Perché dunque scegliere Chirac? Perché Chirac ha certe mire regali, ma dalle elezioni è uscito diminuito. Non più forte di Mitterrand, comunque, che come il sindaco è oggi re dimezzato. Meglio, insomma, intendersi fra re, e profittare del fatto che Chirac ha una maggioranza fragile, e dovrà tener conto dei suoi labili equilibri. Dovrà patteggiare con i liberali di Giscard, e con Raymond Barre, soprattutto, avversario della coabitazione tra Presidente e maggioranza di destra.

Ma Chirac è troppo ambizioso per non conoscere i rischi dell'operazione, e il suo carattere, d'altronde, somiglia per molti versi a quello di Mitterrand. Anche lui è un rassembleur, in politica, anche lui non ama piegarsi, e vuole applicare il suo programma lasciando che sia Mitterrand, bloccandolo, a paralizzare le istituzioni. Anche lui, infine, ha una reputazione di grande traditore. Intanto ha tradito De Gaulle, il giorno in cui ha rivoluzionato la filosofia del Generale. De Gaulle era un antiatlantico convinto. Chirac ha riscoperto le virtù della Nato. De Gaulle era un dirigista, Chirac si è convertito al liberismo di Reagan. Uno degli avvenimenti più interessanti della politica francese, negli ultimi anni, è la metamorfosi di Chirac, la sua vocazione a essere personalità scissa, Jeckyll e Hyde. Nel '74, Premier di Giscard, attuò l'espansione e il dirigismo. Oggi è il censore del rilancio socialista dell'81, e auspica la piena libertà dei prezzi, le denazionalizzazioni, la *deregulation*.

E poi c'è qualcosa di più. In realtà, è sotto la spinta di Chirac, e non di Mitterrand, che la Quinta Repubblica ha cominciato a vacillare, e che per la prima volta la Francia ha già conosciuto la coabitazione. E' accaduto nel '76, quando Chirac ha dato le dimissioni da Primo Ministro, ha rotto con Giscard, ha predisposto con cura la sua caduta, accusandolo di guidare il *«partito dello straniero»*, venduto alla Nato e alla Cee. A ben vedere, se Mitterrand è diventato Presidente è a Chirac che lo deve.

Ma qui finiscono le somiglianze. Chirac ha una personalità più fragile del presidente socialista. In cinque anni ha cambiato spesso opinioni, e con l'andare del tempo la sua grinta si è addolcita. E' un liberale convinto, ma non un vendicativo. La sua strategia è di ingabbiare il Presidente, e di candidarsi alle presidenziali.

Chirac dovrà però fare i conti con Barre, che è ormai l'unico erede del gollismo, e della monarchia unicefala. Vero è che Barre oggi è in disgrazia. Le elezioni hanno punito il divisore della destra. Ma non è escluso che nel medio termine l'ex Premier di Giscard torni a sedurre, così come è accaduto quando consigliava — contro tutti — il rigore. Se le lottizzazioni si amplificano, i francesi potrebbero bocciare la diarchia ai vertici dello Stato e il ritorno alla Quarta Repubblica. E reclameranno il salvatore, come nel '58 hanno fatto con De Gaulle. E' a questo appuntamento che Barre si prepara.

Barbara Spinelli

JOHN LE CARRE', ROMANZIERE E SPIA, RIVELA I RETROSCENA DELLA SUA VITA

Le prigioni del gentiluomo Ronnie

E' l'incombente figura del padre, da vivo poi da «fantasma», la chiave di Smiley e di altri personaggi dello scrittore - Bancarottiere e giramondo, era stato incarcerato a Giacarta, Hong Kong, Zurigo - Conti d'albergo non pagati, un viaggio aereo illegale dopo una partita a poker, truffe fatte o tentate Ma per molti era «un uomo affascinante, un vero gentleman» - «La sua era arte, era vita?» - «Perché, infranto il tabù, solo ora scrivo di lui»

Claire Bloom e Richard Burton in «La spia che venne dal freddo», il film che Martin Ritt ha tratto dal libro di Le Carré

John Le Carré racconta la storia del padre, Ronnie, e di come la burrascosa vita di quel «Falstaff moderno» abbia influenzato la sua opera di narratore. Un «fantasma» che avrebbe continuato ad aspettarlo ancora molto tempo dopo la morte di Ronnie, quando fu chiaro allo scrittore che le proprie vicende di spionaggio erano in qualche modo una fuga dalla figura paterna, anche attraverso il personaggio di Smiley, reso famoso dal romanzo La spia che venne dal freddo e dagli altri che lo seguirono. A questo punto Le Carré comincia a staccarsi da Smiley e scrive l'Onorevole scolaro, ambientato nel Sud Est asiatico.

John Le Carré: «Per poter ingannare gli altri spesso bisogna ingannare se stessi» (Ag. Volpe. Gentile concessione del mensile «Max»)

A Singapore Ronnie aveva commerciato in vario modo, e spesso onestamente, fino a quando, senza preavviso, la Special Branch locale lo buttò fuori dall'isola non lasciandogli neanche il tempo di raccogliere la sua roba. A Giacarta si era di nuovo scontrato con la legge ed era finito in prigione. A Hong Kong, quando andai alle corse, fui avvicinato da un poliziotto dai modi gentili che aveva avuto il piacere di arrestare ancora una volta Ronnie e di sorvegliarlo mentre si trovava nella prigione della colonia aspettando d'essere espulso. Il poliziotto lo ricordava con tenerezza, come succede a molta gente, specialmente a quelli che lo conobbero nei momenti di sfortuna. Lo ricordava poco come prigioniero e di più come filosofo, assicurandomi che era un uomo grande e generoso.

Ed è sempre stato così: quando avevo voluto che Ronnie andasse da una parte, lui andava dall'altra e faceva qualcosa di santo. E quando avrei voluto che facesse le sue cose in modo migliore, si comportava così orribilmente che giuravo di non parlargli mai più, a parte il fatto di portarlo a colazione al Savoy Grill, dove un emotivo *maître d'hôtel* lo riempiva di complimenti ogni volta che si incontravano e a me non riservava niente di meglio del conto.

Dal playboy

Non vidi mai Ronnie in prigione, sebbene conservi dall'infanzia un vivido ricordo, smentito in famiglia, di un saluto verso la finestra d'una prigione dall'altra parte di una ferrovia, dove credevo di aver intravisto la pallida forma della grossa testa di mio padre. Ma ho un tale orrore delle carceri che, quando recentemente ho dovuto visitare un amico in prigione, ho avuto l'incubo di essere io stesso che stavo visitando in quella spaventosa galera vittoriana dell'Inghilterra occidentale mio padre, il quale, per quanto fortunato, vi era stato incarcerato cinquant'anni prima.

Il suo ultimo breve passaggio in prigione, per quanto ne so, fu a Zurigo dove, come spesso era accaduto, dev'esserci stato un malinteso sul suo conto d'albergo. Gli svizzeri hanno leggi speciali per la gente che imbroglia gli alberghi e poca pazienza con gli stranieri che hanno temporanei problemi di liquidità. Dalla prigione gli consentirono una telefonata che per fortuna ricevetti a casa mia in Inghilterra quando arrivò. «*Figliolo*, disse con voce roca, *non ce la faccio più*». Con grande cortesia e denaro in ugual misura un fedele amico svizzero nel giro di poche ore lo tirò fuori. «*Un uomo affascinante*, mi disse poi, *un uomo deliziosamente affascinante*».

Lo stesso giudizio echeggiò pochi mesi fa quando, allo scopo di mettere a punto i miei ricordi di Vienna per l'ultimo romanzo *Una spia perfetta* appena finito, scesi all'Imperial Hotel. Arrivò il momento di pagare il conto e il portiere era un signore anziano con un sorriso cortese. Prendendo la mia carta di credito la lesse attentamente e confessò di conoscere mio padre.

Il mio cuore ebbe un tuffo perché gli alberghi evocavano in me cattive memorie, non soltanto di Zurigo. Quando avevo quindici anni, mio padre spedì mio fratello maggiore e me a Parigi a recuperare le sue mazze da golf al George Cinq, e dimenticò di dirci che le aveva lasciate come pegno del suo conto da pagare. Fu una brutta scena, ma, quando da una cabina chiamammo il suo ufficio in Mayfair, disse che era un equivoco e ci fece urgenza di andare a farci dare i soldi da un ambasciatore sudamericano al quale stava cercando di vendere del whisky senza marca, da spedire al suo paese per valigia diplomatica. L'ambasciatore, un playboy di mezza età, ci portò a cena e la sua bionda moglie cantò per noi canzoni d'amore russe in un night club, ma per i soldi non ci fu nulla da fare. Fu la mia prima esperienza della diplomazia. Non so che cosa successe poi del whisky e delle mazze da golf, ma mio fratello e io ci divertimmo un mondo a bere vino e mangiare *baguette* di pane con i *clochards* sotto un ponte della Senna.

Un anno dopo, Ronnie mi mandò a St-Moritz a fare moine al padrone di un altro grand hotel al quale doveva una fortuna. Il proprietario quasi pianse, ma non mollò sul denaro. Erano i giorni della restrizione a 50 sterline per i viaggi all'estero degli inglesi. Avendo convinto l'albergatore a fare crediti illimitati ai suoi amici britannici, Ronnie aveva raccolto il loro denaro in Inghilterra, ma qualcuno aveva mancato di trasmettere la somma all'albergatore.

E quando andai al Royal Hotel di Copenaghen, il direttore mi presentò un detective danese il quale avrebbe voluto parlare a Ronnie di un viaggio illegale che egli fece su un aereo cargo della Scandinavian da New York a Copenaghen. Secondo la storia del detective, avrebbe fatto amicizia con l'equipaggio durante una partita a poker in un albergo di Manhattan e quelli l'avrebbero preso a bordo in pagamento di un piatto.

Ma all'Imperial di Vienna, quando mi trovai davanti quel portiere pochi mesi fa, non avrei dovuto preoccuparmi, Ronnie non aveva lasciato conti da pagare né mazze da golf, né lenzuola. Non si era fatto prestare soldi dal portiere, non si era offerto di portare in Inghilterra il suo orologio d'oro per farlo valutare o di investire i risparmi della moglie in affari sicuri. Era semplicemente accaduto che Ronnie abitava a poca distanza dall'albergo e nelle serate di solitudine lui e il portiere erano stati seduti insieme davanti a un bicchiere di vino a chiacchierare delle cose del mondo.

Quei peccati

«*Un vero gentleman*, mi disse il portiere con quel filo di rimprovero al quale sono abituato in questo genere di conversazioni. «*Uno del vecchio stampo che non c'è più*».

Ancora oggi non riesco a presentare il mio passaporto a una frontiera senza un moto involontario di nervosismo. Ma non è più il pensiero dei suoi debiti che mi spaventa. Non è nemmeno il pensiero delle sue vittime, che nel complesso sembrano essere state una folla comprensiva e generosa. E' la paura di incontrare qualcuno che abbia avuto modo di volergli bene. Se i peccati di Ronnie erano difficili da perdonare, il suo buon cuore e la prorompente umanità erano insopportabili.

Ma il mio libro su Ronnie doveva essere un racconto di fatti veri o un romanzo? Fino al 1980 pensavo d'ingaggiare un investigatore che rintracciasse il percorso di Ronnie negli anni passati in esilio all'estero in seguito al suo crollo più spettacolare. L'avrei intitolato direttamente: *Mio padre. Una memoria*. Può darsi che un giorno lo faccia, sebbene, al punto in cui mi trovo ora, ne dubiti. Da ex diplomatico, non ho fiducia nelle perorazioni che si spacciano per obiettività. Mi pareva che la verità potesse emergere più facilmente dal romanzo che dagli speciosi argomenti dell'informazione «documentaria». D'altra parte lo stesso Ronnie non era mai sicuro a quale delle due categorie appartenesse. La sua era arte, era vita? Come per un narratore, le sue finzioni erano la sua realtà, sia che stesse imbrogliando un'anima sfortunata in un investimento truffaldino, sia che portasse avanti un rapporto che gli importava al massimo.

Nascosto in una cittadina dell'India del Nord dimenticata da Dio, un bicchiere del whisky di qualche dama davanti a lui, avrebbe sempre trasmesso a me, e senza dubbio agli altri suoi figli, tali fantasie sulla sua imminente resurrezione finanziaria quali soltanto un romanziere avrebbe rischiato. Come per un romanziere, tuttavia, le tracce nascoste della sua ispirazione sarebbero state abbastanza chiare se si fosse scavato un po', specialmente se lo faceva qualcuno che avesse provato a scrivere racconti di fantasia.

Per esempio, durante una partita aveva incontrato un tale che gli aveva raccontato una storia sulla vendita di aerei ai Pathan. Un altro gli aveva detto che c'era da fare una fortuna con le Rolls-Royce dei Maraja immagazzinate nei garage. Un terzo l'aveva ultimamente portato a una specie di orgia con l'amante di un ministro. E Ronnie, come di colpo, aveva messo tutti questi fili in una scala di seta che gli avrebbe consentito di fuggire dal pozzo della sua sfortuna.

Tutti i problemi erano già risolti. Con l'appoggio del ministro avrebbe esportato le Rolls-Royce e comperato aerei da vendere ai Pathan, la cui causa naturalmente aveva sostenuto tutta la vita. Con i proventi della vendita degli aeroplani, avrebbe comperato una piccola proprietà nel Dorset, in cui avrebbe messo vacche e maiali, creature sempre rimaste care al suo cuore. E con questa piccola proprietà nel Dorset e una brava donna che si occupasse di lui, non avrebbe mai più chiesto niente alla vita. Tutto ciò di cui aveva bisogno subito per mettersi a posto erano un paio di migliaia di sterline per quel cruciale primo affare delle Rolls-Royce...

Inoltre, come a un romanziere (diciamo, come a me), a Ronnie era accaduto di essere così intrigato dalla propria immaginazione da non essere più capace di distinguere fra il mondo com'è e il mondo che pensava di poter controllare con la fantasia. Per poter ingannare gli altri, un inventore di trucchi spesso deve prima ingannare se stesso. Nel mondo dello spionaggio ho osservato persone ritenute sane diventare succube del medesimo processo di auto-inganno. Ho anche scritto un libro sull'argomento, dal titolo *Lo specchio delle spie*.

La decisione di Ronnie, pochi anni dopo la guerra, di proporre la sua candidatura per l'elezione alla Camera dei Comuni, fu un perfetto esempio di questo pericoloso comportamento. Chiunque avrebbe potuto informarlo che, se ci si presenta a un'elezione, i particolari della vita passata sono suscettibili di essere vagliati in modo non amichevole. Ma Ronnie andò avanti avvolto in una specie di bolla d'aria che si era creato perché lo portasse di peso verso i comizi. «*A mia madre sarebbe piaciuto. In fondo al cuore noi siamo tutti liberali. Il Paese ha bisogno del mio talento*».

Il candidato

Prima ne parlò ai suoi amici, poi loro ne parlarono a lui. Chi dubitava, se c'era, non venne ascoltato, come sempre succede. Esprimere dubbi voleva dire essere dei cinici e i cinici erano le peggiori creature nel bestiario privato di Ronnie, accanto ai lacchè (gli impiegati statali), agli imbonitori d'aria (gli intellettuali) e ai balordi (i non credenti). Non importava che lui non sapesse *niente* di politica. Non importava che in qualsiasi serio dibattito, di fronte a menti meno generose della sua e prive della sua retorica, sarebbe caduto sicuramente come uno dei suoi cavalli davanti al primo ostacolo. La sua *personalità*, sempre parola magica fra i suoi fedeli, avrebbe vinto. Il suo *incredibile cervello*, altre parole magiche, avrebbe assorbito, rielaborato e ripetuto tutto ciò che un onest'uomo aveva bisogno di sapere per diventare deputato. Saperne di più era soltanto snobismo.

Così ci mettemmo a girare per il suo collegio elettorale, un'intera banda di famigliari e onorati amici, a far propaganda sul suo nome per quanto ne fummo capaci. Elogiammo la sua cristiana frugalità, gridammo il suo *nome* negli altoparlanti e distribuimmo fotografie della sua grande testa, in alcune delle quali, ricordo, si vedeva anche una rassicurante pipa. Battemmo a una porta dopo l'altra per persuadere la brava gente che Lloyd George si era reincarnato ed era il loro candidato. Lo descrivemmo come un padre amoroso e astemio e un uomo che aveva fatto la sua parte in guerra, trascurando il fatto che durante il conflitto Ronnie aveva usato l'artificio di un'altra candidatura parlamentare per sfuggire agli inconvenienti delle battaglie.

E quando un oscuro messaggero del partito conservatore strisciò vicino a Ronnie una sera e minacciò di pubblicare le brutte notizie riguardanti il suo passato se non si ritirava, Ronnie rifiutò di farlo, promettendo querele contro chiunque attentasse alla sua reputazione, cosa che fece continuamente per tutta la vita. Non so come, se la cavò per un pelo e, poiché i conservatori erano adesso i suoi grandi nemici, alla fine venne battuto dal candidato laburista che andò in Parlamento.

Mentre scrivo questo, mi ricordo del giorno in cui Ronnie apparve sulla mia porta a Bonn, dove stavo pomposamente dandomi da fare come diplomatico. Dietro di lui, sulla strada, c'era una strana cosa dalla forma di scaldaletto su ruote, che risultò essere il prototipo di un'automobile anfibia della quale proponeva di acquistare il brevetto. L'aveva guidata giù per l'autostrada da Berlino, sotto lo sguardo della polizia della Germania Est, e adesso appariva molto dispiaciuto che la corrente del Reno fosse troppo forte per portare suo figlio a fare un giro. Dovetti essere io a ricordargli che non sapeva nuotare.

Tra i bugiardi

Infine, che cosa ha rotto il mio tabù? Che cosa mi ha messo in grado di scrivere su Ronnie, dopotutto? In parte è stato lo sforzo di pensare a lui per così lungo tempo. Gli avevo voluto bene o l'avevo odiato? Ormai non importava più. Avevo fatto le due cose tanto ampiamente che le distinzioni erano scomparse e con esse ogni pensiero di giudizio. Ero sfuggito ai suoi inganni soltanto per trovarli riprodotti intorno a me nei castelli dormienti dell'Inghilterra segreta dove avevo preso rifugio. Avevo incontrato falliti più grandi di Ronnie, più grandi ipocriti e più grandi bugiardi, abbigliati negli orpelli di grandi incarichi e ancora in ascesa, con pensioni indicizzate e cavalierati per portarli fino alla vecchiaia. La differenza era che questi mentivano obbedendo a cause ritenute ideali e facevano i loro naufragi in nome del servizio.

Ciò che ruppe il tabù, per me, fu l'accorgermi che non erano stati i Ronnie ad aver fatto dell'Inghilterra o del mondo l'attuale casino. Non i dissenzienti, i ladri, gli eretici, i denigratori e nemmeno i traditori, ma uomini fedeli in abito grigio, che marciavano ciecamente alla musica delle loro fedi istituzionalizzate. La giustificazione di Ronnie non è nell'anatomia dei suoi inganni, ma nella colpevole obbedienza dei suoi avversari naturali, ai quali io stesso sono appartenuto in un esagerato impulso di fuga da lui verso la rispettabilità. Il romanzo avrebbe funzionato soltanto quando i peccati del figlio fossero stati visti altrettanto grandi di quelli del padre e quando entrambi fossero stati giudicati minori dei peccati della collettività, che i due uomini hanno alternativamente ingannato e servito.

John Le Carré

Copyright «Authors Workshop», 1986
e per l'Italia «La Stampa»

GLI OLTRAGGI SUBITI DA UN'ONESTA PAROLA

Il pendolo della Verifica

Un'altra onesta parola oltraggiata, divenuta inusabile è *verifica*.

Sarebbe molto strano che non ce ne fosse sempre una in preparazione. Il nostro tempo è misurato dalle Verifiche, come quello della Grecia lo fu dalle Olimpiadi e quello di Roma dagli anni dei consoli. «Ci siamo sposati nel mese della terza verifica del primo governo Craxi!». «Alla settima verifica del Pentapartito è nata Manolita: ha compiuto adesso quattro verifiche». «Mi pare che era la tredicesima verifica quando il professor Schiantone mi operò di prostata...». «No, alla prossima verifica sarò in Giappone, dove hanno inventato un calcolatore per mosche».

Quando non ha luogo la Verifica il tempo non è vuoto, perché lo riempie la Preparazione della Verifica, con emissione giornaliera di Documenti e Dichiarazioni. Ascoltiamo le diverse misure di tromboni e trombette: «Occorre prepararsi per la verifica». «Se la verifica fallisse siamo pronti anche ad andare alle urne». Qui c'è un filo di speranza: che le urne siano quelle funerarie. Fallisce la Verifica, nonostante la perfetta preparazione, e i verificandi pigliano la via dei mesti angeli piangenti, sulle macchine blu ministeriali. Ma di andare a quelle urne là, affettuose e calme, non sono per niente *pronti*: loro parlano delle urne elettorali, considerate la Suprema Verifica, la Verifica delle Verifiche.

Anticipare le elezioni rispetto al tempo previsto dalla legge è buona cosa, perché si tratta di arrivare prima a questa suprema Verifica, che taglia in due l'epoca e dà inizio ad un nuovo radioso ciclo storico. Se la Verifica periodica della Maggioranza, che non manca mai di essere, in questo linguaggio mistico, anche un *Confronto con l'Opposizione* (come se ce ne fosse una per dire che c'è, bisogna essere piuttosto refrattari a verificarle) ha poteri terapeutici e guaritori incontestabili, la Verifica Elettorale è addirittura il Taumaturgo dei Taumaturghi, il braccio di Mardùk, la fiamma della Pentecoste e il Primo Mobile.

Quaranta milioni di non-pensanti chiamati ad eleggere un migliaio di non-pensanti incarogniti nel non voler essere mai sfiorati da un vero pensiero, contenti di non contare niente purché gli sia consentito di passare per il portone principale di due palazzi di Roma: ecco la grande operazione magica verso cui vanno in processione le verifiche minori, in una ripetizione di parole e di situazioni così costante da giustificare il paragone con le rigidità rituali. L'Elettore, questo arteriosclerotico di vita lunghissima, chiamato alla suprema Verifica, altro non fa, poi, che confermare autorevolmente tutte le verifiche precedenti, manifestando con la propria sovranità di incapace la necessità che i gruppi degli eletti continuino interminabilmente a verificarsi tra loro.

Certo, per una nazione con un considerevole passato di disgrazie (verificabili), sarebbe stato più decoroso non finire così, in mano a dei verificatori che se fossero un po' meno avviluppati nella nebbia di una cronica fraudolenza, concluderebbero le loro verifiche nella constatazione del proprio permanente scacco. L'inabilità di accedere ad un linguaggio, non essere proprietari di una lingua ma soltanto di vuotaggini sonore, fiori di pestilenza, condanna irrimediabilmente l'esercizio del potere ad un ballo di attaccapanni. Questo potrebbero dirsi, i verificandi e i loro fratelli oppositori: parliamo con tutto il mondo, abbiamo cento telefoni, siamo tuffati nelle parole, eppure il nostro linguaggio non è un linguaggio e del mondo non sappiamo e non vediamo niente.

Ma se la gente si accorgesse che quelli là, pur parlando tanto, *non parlano*? E se addirittura li volesse così, parlatori parlanti che *non gli parlano*?

Guido Ceronetti

Gli orari ferroviari «best-seller»

TOKYO — Contrariamente al resto dei Paesi del mondo, dove di solito sono i romanzi di successo a diventare *best-seller*, in Giappone si vendono bene soprattutto gli orari ferroviari. Guide come *Shuden yoko* (Ultimo treno) oppure *Ora limite*, sono andate a ruba. Nella prima sono elencati gli orari di partenza dei treni dalle 34 stazioni di Tokyo, Kawasaki e Yokohama, e indicate le ultime coincidenze con i convogli diretti nelle grandi province-dormitorio di Saitama, Chiba, Ibaraki.

Ora limite contiene gli orari del primo e dell'ultimo treno del giorno nelle 1100 fermate delle 77 linee ferroviarie e metrò della capitale.

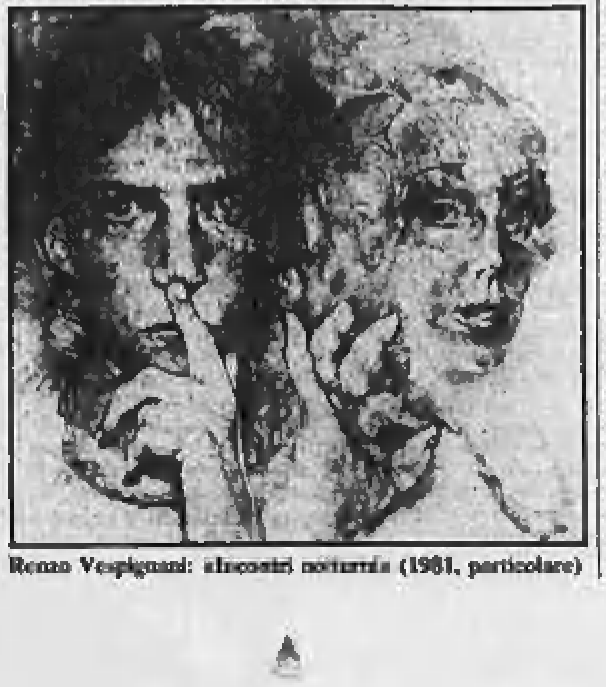
A TORINO L'OMAGGIO DI VESPIGNANI

100 opere per Pasolini

TORINO — *Sotto l'inquietante titolo* Come mosche nel miele *(tolto da una scritta graffita sulle pareti d'un* [illegible] *newyorkese), sono riunite sino al 27 marzo, nelle sale della Promotrice al Valentino, oltre cento opere di Renzo Vespignani. La mostra costituisce non soltanto una delle sue più belle personali, ma anche un toccante omaggio a Pier Paolo Pasolini dieci anni dopo la morte.*

Sono disegni di un'amara, sorprendente bellezza; grandi dipinti a olio, d'un orrido intenso cupo e meraviglioso; tecniche miste in cui traspare una luce che rivela profonde emozioni. Di fronte a loro si legge come in un racconto quella vicenda, fatta di fatti scabrosi e squallidi spettacoli, che ha avuto come protagonista il sottoproletariato delle borgate romane.

Una storia che prende subito a sgranarsi attraverso una serie di volti efebici, dove a volte s'aprono occhi dallo sguardo fosco, tra corpi frugati con impietosa curiosità, il sesso ossessivamente esibito come per una sfida, o «consumato con ingordigia primitiva, annotò l'autore stesso, tra terreni incolti, ai piedi di muri rognosi».



Renzo Vespignani: «Incontri notturni» (1981, particolare)

L'insieme, in cui Vespignani ama vedere una sorta di «brogliaccio», dà tuttavia l'impressione di un monumento eretto da un pittore che — come vede bene Lorenza Trucchi nel saggio in catalogo — è stato spesso «testimone a carico» della società, ponendosi però sempre dalla parte dell'uomo sino a condividerne ogni pena esistenziale.

E' quindi facile considerarlo come documento destinato a futura memoria: la testimonianza d'uno che aveva pur sostato davanti a quel «bianco lenzuolo che copriva la salma: appena impillaccherato di sangue, ma di bucato certamente», un sudario che qualche notte dopo Vespignani aveva rivisto in sogno, dipinto «corpo di reato» buttato su una mensola in questura, con tanto di cartellino col numero con cui era stato archiviato.

Da quell'impatto drammatico, nel 1979, era nato il primo agghiacciante dipinto, Reperto A-RPX-117-8, cui seguirono due anni di accanite ricerche di prove o soltanto di indizi, l'occhio pronto a fissare con sapienza estrema ogni documento di quella umanità degradata, per la quale la morte dello scrittore costituì non più che l'epilogo d'un gioco drammatico. **an. dra.**

Pazzi
La principessa e il drago
176 pagine, 16.500 lire
La storia visionaria di un principe Romanov che non volle entrare nel Novecento.
Pazzi è l'autore di Cercando l'imperatore.

La narrativa Garzanti inizia con questi due romanzi una nuova serie di libri agili rilegati in elegante formato

Tournier
Gilles e Jeanne
116 pagine, 11.500 lire
Il maggior romanziere francese vivente rivisita per noi uno straordinario sodalizio di guerra.

Garzanti

Dura nota per la «violazione provocatoria» delle acque territoriali

Mosca: navi Usa in Crimea

Sotto accusa una corazzata e il cacciatorpediniere Caron - Nuovo attacco del Cremlino a Reagan, «i cui atteggiamenti antisovietici hanno effetti negativi sui negoziati» - Si allontana la prospettiva d'un secondo vertice

E' nostro diritto replica l'America

Citate le norme sul «passaggio innocente»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti non hanno violato le acque territoriali sovietiche: hanno esercitato il «diritto di passaggio innocente» riconosciuto dalle norme internazionali e dallo stesso codice dell'Urss. Lo hanno affermato ieri, respingendo la nota di protesta del Cremlino, il Dipartimento di Stato e il Pentagono.

Quest'ultimo ha sostenuto che la decisione di far passare le due navi a sole sei miglia dalle coste russe «non è stata presa dai comandanti ma a un livello assai più alto». Il diritto di passaggio innocente, ha insistito il Pentagono, lo esercita anche l'Urss quando attraversa gli stretti della Turchia.

A un giornalista che obiettava che una cosa è passare i Dardanelli, una cosa avvicinarsi alla Crimea, il portavoce Sims ha ribattuto che le due navi americane si stavano recando da una parte all'altra della penisola e si sono trovate vicine a un capo. «Non c'era nessun intento provocatorio» ha sostenuto Sims. «Non c'erano picchetti schierati in coperta, non è stata eseguita nessuna manovra. Si è trattato di un fugace transito». Il diritto di passaggio innocente, ha concluso Sims, non comporta l'obbligo né di dare un preavviso né di ottenere un permesso.

Il Dipartimento di Stato ha precisato che la Yorktown e la Caron erano rimaste nel Mar Nero una settimana e che «non avevano assunto nessun atteggiamento di sfida», e quindi non c'era motivo per l'Urss di presentare d'improvviso una protesta. Alla Casa Bianca, il portavoce Derejian ha dichiarato che «contatti sono stati presi con le autorità sovietiche», ma non ha voluto precisare a che fine. E' sembrato comunque chiaro che gli Stati Uniti abbiano voluto evidenziare la propria determinazione a mantenere una presenza nel Mar Nero.

L'incidente è destinato ad alimentare i contrasti riaffiorati nelle ultime settimane tra le superpotenze, dopo il raffreddamento dello «spirito di Ginevra».

Il *New York Times* ha scritto ieri che l'Urss si accinge a riprendere gli esperimenti atomici sotterranei dopo la moratoria di 8 mesi attuata unilateralmente. La Casa Bianca, interpellata in merito, lo ha confermato.

Ha aggiunto che gli Stati Uniti sperano che l'Urss aderisca alla proposta di controllo dei «test» e raggiunga un accordo sul disarmo prima di mettere in discussione la moratoria.

e. c.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — I tizzoni del celebre caminetto ginevrino dove Gorbaciov e Reagan si scambiarono facezie e sorrisero di fronte al mondo si raffreddano ogni giorno di più, forse stanno per spegnersi: ieri l'Unione Sovietica ha presentato una nota molto dura alla Casa Bianca, nella quale protesta per la violazione delle proprie acque territoriali da parte di navi da guerra americane. Dopo l'espulsione di un diplomatico Usa, venerdì scorso, e le polemiche sulla riduzione del personale sovietico all'Onu, è l'incidente più grave da mesi nelle relazioni tra Mosca e Washington.

La nota è tagliente: «*Una tale violazione, di natura dimostrativa e a scopi provocatori, può avere serie conseguenze, la cui responsabilità ricadrà completamente sugli Stati Uniti*». Come ha chiarito più tardi ai giornalisti stranieri il portavoce del ministero degli Esteri, Lomeiko, sono state due le navi a penetrare, «*per sei miglia e per due ore*», in acque sovietiche al largo della Crimea, nel Mar Nero, il 13 marzo: la corazzata Yorktown e il cacciatorpediniere Caron.

E in modo plateale, Mosca insiste; non è la prima volta che episodi del genere avvengono, che «*navi da guerra americane deliberatamente non rispettano leggi e regolamenti sul regime delle acque territoriali sovietiche*». E chiede a Washington «*misure adeguate per evitare il ripetersi di tali provocatorie azioni*».

Mentre la nota veniva consegnata all'ambasciata americana, ieri mattina, la *Pravda* pubblicava due lunghi attacchi contro la politica di Washington: a proposito del Nicaragua («*Reagan ricatta il Congresso, chiedendogli aiuti per cento milioni di dollari in favore dei ribelli antigovernativi*»). E sugli armamenti: le accuse del Presidente (Mosca viola i trattati sul controllo delle armi nucleari) sono «*chiasso propagandistico*», e hanno «*effetti negativi sui negoziati di Ginevra*».

Un clima aspro, pieno di insidie dunque. Aggravato dalle polemiche, ancora roventi a Mosca, sulla risposta americana al «rilancio» della moratoria nucleare (niente test sovietici fino al prossimo esperimento Usa). Tanto aspro da far saltare il secondo vertice Usa-Urss? Ieri Lomeiko ha dato, ancora una volta, l'impressione che salvare il summit sia difficile: l'incontro, ha detto echeggiando Gorbaciov, deve essere «*produttivo*», dare risultati concreti sul disarmo, altrimenti non ha significato alcuno. Dal momento che da parte americana non si vedono sforzi in tal senso, «*Washington non ha desideri del genere*», e Mosca non si sente di parlare di date.

Un'altra risposta di Lomeiko è significativa, in proposito: richiesto di un commento sui colloqui tra il segretario di Stato Shultz e il primo ministro Ryzhkov a Stoccolma, sabato scorso, ha detto semplicemente «*problemi bilaterali e internazionali*». Nient'altro, e il silenzio, questa volta, non sembra un buon auspicio.

Emanuele Novazio

Domani dai giudici per l'omicidio di Palme

Estremista di destra lo svedese arrestato

Viktor Gunnarsson era ossessionato dall'idea che il Premier fosse in combutta con Mosca - Non ha agito da solo

NOSTRO SERVIZIO

STOCCOLMA — *Un uomo accusato di «partecipazione all'omicidio Palme in qualità di autore» domani comparirà davanti al magistrato: la polizia chiede l'autorizzazione a trattenerlo, i sospetti sembrano molti e concordanti. Si chiama Ake Lennart Viktor Gunnarsson, ha 32 anni, è stato membro di un'organizzazione d'estrema destra, il Partito operaio europeo; sembra un fanatico con qualche sintomo di squilibrio, in passato aveva già minacciato di morte Palme «perché stava portando la Svezia in braccio al comunismo».*

Forse siamo davvero alla svolta dell'indagine. Gunnarsson è in stato di fermo da giovedì scorso, e in un confronto all'americana è stato riconosciuto come l'uomo che la notte del 28 febbraio fu visto più volte accanto a Palme, prima che il leader socialdemocratico entrasse al cinema Grand e poi ancora dopo la fine del film e l'uscita in strada. Gunnarsson è stato poi riconosciuto dalle due maschere di un altro cinema dove sarebbe entrato pochi minuti prima della mezzanotte, cioè alcuni minuti dopo l'ora dell'assassinio; chiese infatti di entrare in sala anche se lo spettacolo era già cominciato, e fu notato proprio perché questa richiesta è del tutto inusuale per i cinematografi svedesi.

Gunnarsson non ha un alibi credibile per l'ora dell'omicidio, le 23,23 di venerdì 28 febbraio. E in più tra i suoi indumenti è stato trovato un giaccone blu simile a quello indossato dal killer di Palme. Il laboratorio scientifico del Centro europeo di polizia di Wiesbaden avrebbe anche scoperto tracce recenti di polvere da sparo su una delle maniche del giaccone. Quest'ultima notizia non è ancora ufficiale, come non è ufficiale l'unico elemento che l'uomo ha a suo discarico: che la signora Lysbet Palme non lo avrebbe riconosciuto.

Gunnarsson pare essere una personalità molto contorta: religiosissimo, sacrestano di alcune chiese, ex guardia giurata, filantropo e assistente di molti gruppi di immigrati, era ossessionato dall'idea che Olof Palme fosse in combutta con Mosca e intendesse far diventare la Svezia un Paese comunista. Il portavoce del Partito operaio europeo dice: «Lo abbiamo allontanato dall'organizzazione, era troppo esaltato». *L'ex moglie conferma:* «E' stato sempre convinto che Palme fosse un agente di Mosca; e quando il psd ha vinto le elezioni mi ha fatto scappare in America per salvarci dal comunismo». *Due altri testimoni aggiungono:* «Lo abbiamo sentito ripetere minacce a Palme, diceva che presto sarebbe stato versato del sangue nelle strade di Stoccolma».

I due testimoni ora fanno sapere che una voce anonima gli ha telefonato nella notte e ha sussurrato all'apparecchio: «Morirai». *La polizia si dice convinta che Gunnarsson non ha agito da solo, ma fa parte di un gruppo ben organizzato. I suoi spostamenti, la preparazione dell'omicidio, e poi l'esecuzione, sono, secondo il commissario capo Hans Holmér, il lavoro di una rete di agenti addestrati e coordinati da un centro molto raffinato.*

Resta da capire l'ideologia di questo omicidio politico, le ragioni che hanno potuto farlo eseguire (ammesso, naturalmente, che domani il magistrato confermi la richiesta della polizia e del giudice istruttore dell'indagine). La campagna delle ultime elezioni, cinque mesi fa, è stata d'una violenza verbale straordinaria, del tutto inusuale per il costume politico svedese: e al centro delle polemiche c'è stato sempre Palme, accusato dai conservatori d'essere un criptocomunista.

In questo clima traumatizzante di violenza, non è difficile immaginare che un esaltato si lasci trascinare dagli slogan e si senta in diritto di «salvare la sua patria». Chi poi potesse essere dietro quest'esaltato, cioè chi poi realmente abbia caricato l'arma del delitto, è il problema inestricabile del terrorismo internazionale.

m. c.

Un violoncello portafortuna

Parigi. Questo violoncello (un Amati del 1662) ha portato fortuna a Gary Hoffman, un giovane di 29 anni che si è imposto su un gruppo di concorrenti al Premio Rostropovic. Ha vinto 8 mila dollari, circa 13 milioni di lire, ed è stato premiato dal grande maestro sovietico

Visita a Varsavia

Shevardnadze «Ora la Polonia sta per uscire dalla sua crisi»

VARSAVIA — Il ministro degli Esteri sovietico, Shevardnadze, in «visita ufficiale di amicizia» in Polonia, è stato ieri ricevuto da Jaruzelski. Lo ha annunciato l'agenzia ufficiale Pap senza fornire alcuna altra precisazione. Oggi inizierà a Varsavia la riunione dei ministri degli Esteri del patto militare comunista, cui parteciperà lo stesso Shevardnadze. Domani arriverà in visita ufficiale anche il leader comunista ungherese Kadar mentre è atteso nei prossimi giorni anche il presidente della Lega dei comunisti jugoslavi.

Quella di Shevardnadze è la prima visita in Polonia del nuovo capo della diplomazia sovietica e la prima all'estero dopo il congresso del pcus. Shevardnadze ha sottolineato che «l'Urss accoglie con gioia la notizia secondo cui il periodo di crisi sta scomparendo e la situazione in Polonia si sta stabilizzando».

Sud Africa Scontri tribali in miniera Uccisi sei neri

PRETORIA — Sei minatori neri sono morti e 70 sono rimasti feriti nei violenti scontri tribali scoppiati nella miniera d'oro «Vaal Reefs» nei pressi di Johannesburg. Altri duemila hanno chiesto, alla società inglese proprietaria delle miniere, di essere rimandati a casa. Nella stessa miniera, la settimana scorsa, altre risse avevano provocato otto morti e sessanta feriti.

Gli iracheni «Polverizzata la raffineria di Isfahan»

BAGHDAD — Fonti irachene hanno dichiarato che l'aviazione di Baghdad ha attaccato una raffineria di petrolio nella città iraniana di Isfahan, riducendola in macerie. La raffineria, operativa dal 1980, si trova a circa 400 chilometri dalla frontiera ed è stata oggetto di numerosi attacchi iracheni nel corso della guerra del Golfo.

Un imputato del Watergate «Il processo va rifatto»

WASHINGTON — Uno dei protagonisti del caso Watergate chiede un nuovo processo per la vicenda che nell'agosto del 1974 portò il presidente Richard Nixon alle dimissioni.

Condannato per l'irruzione nel quartier generale del partito democratico all'interno del complesso edilizio Watergate di Washington, reo confesso, Frank Sturgis sostiene di essere stato condannato in violazione della legge.

Intellettuali a Belgrado «Bosnia come il Kosovo»

Continuano le riunioni di protesta, malgrado le minacce del regime

BELGRADO — La Bosnia è un secondo Kosovo. Negli ultimi dieci anni duecentomila serbi e 120 mila croati sono stati costretti all'esodo dai musulmani che rappresentano la maggioranza della popolazione (come nel Kosovo la maggioranza è di albanesi, pure musulmani). Lo ha affermato a Belgrado lo scrittore jugoslavo Voja Lubarda nel corso della sesta manifestazione di protesta contro il regime che, come nei precedenti lunedì, ha riunito centinaia di intellettuali e dissidenti.

La riunione non doveva uscire dal «tema Petrovic» — questa la raccomandazione del presidente dell'associazione degli scrittori Miodrag Bulatovic dopo l'esplicito monito della lega comunista di Serbia pubblicata venerdì dai giornali — doveva cioè mantenersi nella protesta per la condanna a due anni di carcere del prof. Dragoljub Petrovic, docente di storia all'università di Novi Sad.

Ma molti oratori che si sono avvicendati alla tribuna, come appunto Lubarda, non ne hanno tenuto conto: «*Non ci siamo incontrati qui per parlare solo di Petrovic — ha detto — ma anche di altro, e non solo di quel che avviene nel Kosovo ma anche in altre parti della Jugoslavia, come appunto in Bosnia*» ha affermato tra gli applausi.

Ma è appunto questo che le autorità non vogliono e lo hanno ribadito lunedì pomeriggio, prima che la nuova manifestazione di protesta avesse inizio, attraverso un comunicato dell'«Alleanza socialista del popolo lavoratore».

«*Non possiamo consentire ad alcuna associazione di assumere la tutela legale di attività contrarie alla politica della lega comunista e alla nostra società socialista*» ha ammonito Aleksandar Bakocevic, uno dei membri della presidenza dell'Alleanza, ribadendo così quel che la presidenza della lega comunista di Serbia aveva reso noto venerdì scorso, cioè che «*certe attività dell'associazione degli scrittori hanno assunto forme inaccettabili*», che «*nazionalisti e altri avversari*» del regime esercitano in essa «*pressioni artificiose sul problema del Kosovo*», in definitiva che l'associazione «*non può essere un centro politico per attacchi al partito*».

Anche lunedì sera tuttavia gli strali contro il partito e i suoi esponenti, pur nella maggior parte dei casi in maniera allusiva, sono stati continui e accolti da scroscianti applausi. Un noto storico letterario, Dragisa Vitosevic, a esempio ha riesumato gli aforismi contro la dinastia degli Obrenovic pubblicati nel secolo scorso dalla *Gazzetta letteraria serba* e ha sostenuto che «*i meriti per il rovesciamento del regime furono non solo dei colonnelli, ma anche degli scrittori*».

Bloccati gli stanziamenti aggiuntivi decisi dal Parlamento di Strasburgo

La Corte boccia il bilancio dell'Europa

Novecento miliardi in meno per aiuti regionali e sociali - Si fa più grave la crisi finanziaria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La delicata partita sul bilancio comunitario, che vede i governi dei Dodici schierati contro il Parlamento europeo e che è emblematica di un serpeggiante conflitto istituzionale in seno alla Cee, segna un punto a favore dei primi: la Corte di Giustizia di Lussemburgo ha infatti deciso di bloccare — in attesa di un giudizio definitivo, previsto per l'estate — gli stanziamenti votati dagli europarlamentari di Strasburgo in deroga al «tetto» di bilancio fissato dai ministri; stanziamenti ritenuti «illegali» dai governi di sette dei Paesi membri. La Corte ha quindi ordinato alla Commissione Cee di eseguire il bilancio adottato il 27 novembre dal Consiglio, e non quello «corretto» il 12 dicembre dall'Europarlamento: la differenza è di 629 milioni di Ecu, circa 900 miliardi di lire.

Non è cifra che alteri profondamente la crisi finanziaria della Cee, il cui bilancio si riduce a 32,7 miliardi di Ecu (circa 46 mila miliardi di lire) dai 33,3 votati a Strasburgo; tanto più che tale bilancio è già stato giudicato «insufficiente», la scorsa settimana, dal commissario Christophersen, il quale ha prospettato la necessità di un'iniezione supplementare di 2,9 miliardi di Ecu per far fronte agli impegni del 1986. L'importanza della decisione di Lussemburgo sta piuttosto nel suo apparente freno all'azione del Parlamento. «*Un'indicazione importante anche se non definitiva*», ha commentato ieri, ostentando soddisfazione, il sottosegretario olandese agli affari comunitari Van Eekelen, che presiedeva un Consiglio Mercato interno. In effetti l'ordinanza della Corte, emessa in risposta a un'iniziativa d'urgenza della Gran Bretagna, sospende gli stanziamenti supplementari senza pronunciarsi sulla questione di fondo, cioè sulla legittimità dell'iniziativa parlamentare.

La Gran Bretagna aveva fatto — seguita da Germania, Francia, Olanda e Lussemburgo — un ricorso individuale alla Corte di Lussemburgo. Soltanto in seguito, con l'adesione di Danimarca e Belgio, si era creata una maggioranza (contrari Italia, Irlanda, Grecia, Spagna e Portogallo) tale da consentire al Consiglio un ricorso unitario. La Corte ha stabilito che già dai pagamenti di aprile la Gran Bretagna — e, di conseguenza, anche gli altri Undici — potrà versare alle casse comunitarie un'aliquota basata sul bilancio più basso.

E' un terreno minato. Di fatto il ricorso dei Dodici potrebbe essere addirittura giudicato «irricevibile» da Lussemburgo, poiché i trattati non ne contemplano l'ipotesi. Alcuni governi, come quello italiano, sono sempre stati contrari a portare i conflitti fra le istituzioni comunitarie di fronte alla Corte di Giustizia, convinti che tali dissensi siano piuttosto da risolvere per via politica. I 629 milioni di Ecu che sono al centro della vicenda riguardano spese supplementari legate all'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Comunità; ma anche i cosiddetti fondi strutturali (come aiuti regionali e sociali).

La Commissione prospetta già un «buco» di 2,9 miliardi di Ecu nel bilancio 1986, dovuto all'effetto negativo che il crollo del dollaro ha sui contributi alle esportazioni agricole, al «peso del passato» per quanto riguarda i fondi strutturali, ai rimborsi dovuti a Gran Bretagna, Spagna e Portogallo. Non può che piegarsi alla decisione della Corte; ma sarà di fatto costretta ad aggiungere quei 629 milioni alla richiesta di un bilancio supplementare, che sarà quindi di 3,5 miliardi, anziché 2,9. In ogni caso mancheranno 400 milioni di Ecu rispetto alle disponibilità globali della Cee. Ed è proprio di fronte al pericolo di dover accrescere il tetto delle cosiddette «risorse proprie» (l'1,4 per cento del gettito Iva) che alcuni Paesi si pronunciano per la massima rigidità finanziaria.

Fabio Galvano

Comunali in Olanda Immigrati alle urne

L'AIA — L'Olanda va oggi alle urne per scegliere le amministrazioni dei suoi 680 Comuni.

Per la prima volta fra gli elettori figurano anche 350 mila stranieri: gli immigrati che risiedono nei Paesi Bassi da più di cinque anni e che, per effetto di una legge varata l'estate scorsa, potranno non solo votare ma anche essere votati.

La Nasa ammette che in caso di incidente non potrebbero essere sostituite

Shuttle: 740 parti sono «ad alto rischio»

Un documento del Ministero dell'Energia rivela i pericoli delle prossime missioni con sonde nucleari a bordo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Se anziché il 28 gennaio, lo Shuttle fosse esploso nella missione in programma nel maggio prossimo, una pioggia radioattiva avrebbe coperto circa 800 miglia quadrate della Florida e causato morti per cancro per molti anni. Nella missione di primavera, la navetta avrebbe infatti trasportato una sonda spaziale con un generatore nucleare. La catastrofe avrebbe assunto proporzioni ancora più gravi se lo Shuttle fosse esploso sulla rampa di lancio. Lo ha rivelato un documento del ministero dell'Energia, che è stato reso pubblico da un deputato del partito democratico, Edward Markey.*

La rivelazione ha messo in allarme il Congresso e in crisi la Nasa, già sotto accusa per il disastro del Challenger. Prima della fine dell'anno infatti era in programma il lancio di una seconda sonda spaziale con un generatore nucleare. In entrambi i casi, la navetta sarebbe entrata in orbita con un missile Centauro a bordo che doveva portare sonde in direzione di Giove, di Saturno e del Sole. Il documento del ministero dell'Energia è intitolato «Analisi finale della sicurezza», e ha indotto Markey a chiedere la sospensione delle due missioni: «Non si possono rischiare morti e contaminazione tra la gente» ha detto il deputato.

Il direttore dell'ufficio sorveglianza del ministero dell'Energia, James Lombardo, ha cercato di minimizzare il pericolo, dichiarando che «il rischio per la popolazione che vive vicino a Capo Kennedy non è superiore a quello di essere colpita dal fulmine durante un temporale». *Ma la scoperta ha spinto alcuni astronauti a un'ennesima protesta. Ha avuto così conferma l'impressione che tra i dirigenti della Nasa e il corpo di spedizione si sia creata una frattura difficile da sanare. Il capo degli astronauti, John Young, uno degli uomini sbarcati sulla Luna, e comandante del primo Shuttle, è stato criticato da un alto ufficiale dell'aeronautica militare per la sua «rivolta».*

Ha commentato l'autorevole rivista Aviation and Technology Weekly: «Con il passare dei giorni emergono particolari sempre più inquietanti». *L'esempio più clamoroso lo ha dato la stessa Nasa, che ieri per la prima volta ha elencato le parti «critiche» della navetta. E' considerata «critica» qualsiasi parte che, se cedesse, causerebbe la perdita del velivolo e la morte degli astronauti. L'ente spaziale americano ha accertato che queste parti sono ben 740, e che, una volta che lo Shuttle è in volo, per 131 di esse non ci sono pezzi di ricambio. Ha perciò ordinato una accurata revisione di tutte le attrezzature di bordo.*

«Perché — *ha chiesto la rivista* — la Nasa non ha svolto prima studi del genere?». *E' quanto vuole sapere anche la commissione inquirente presieduta dall'ex segretario di Stato Rogers. Essa è convinta che i dirigenti si siano macchiati di negligenza: gli anelli di gomma e stucco posti a protezione delle saldature del razzo propulsore dello Shuttle hanno ceduto al momento del lancio. L'inchiesta si concluderà alla fine di aprile, ma i voli dello Shuttle rimarranno sospesi almeno un anno. La «Martin Marietta», l'azienda che costruisce i serbatoi per carburante liquido dello Shuttle, ha già licenziato 700 operai a causa di questa sospensione.*

A tutti gli interrogativi la Nasa oppone un rigido silenzio. I portavoce spiegano che continuano le ricerche dei frammenti dello Shuttle. Ieri, sono stati recuperati altri resti degli astronauti.

Ennio Caretto

Fuori uso gli apparecchi fotografici di Giotto

PARIGI — L'apparecchiatura fotografica della sonda spaziale europea «Giotto» è rimasta danneggiata nell'attraversare la chioma della cometa di Halley. I tentativi di fotografare Giove non sono infatti riusciti dimostrando che l'apparecchiatura è fuori uso. Gli specialisti dell'Ente spaziale europeo sperano di determinare, partendo dal fallito tentativo di fotografare il pianeta, se è soltanto lo specchio che riflette le immagini ad aver subito danni o l'intera apparecchiatura fotografica che ha sofferto le conseguenze dell'emissione di particelle dal nucleo della cometa quando «Giotto» è giunto a circa 600 chilometri nella notte tra il 13 e il 14 marzo.

Ha lasciato la sua dolce casa terrena

Maria Caloria

Con profondo dolore e immensa speranza la ricordano le sorelle Stefania, Giulia, Sandra, Luisa, i cognati Giulio e [illegible], tutti i nipoti e pronipoti.
— Torino, 18 marzo 1986.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Gilli in Migliorati

L'annunciano con dolore il marito Luigi, i figli Andrea, Chiara e Anna, il papà Luigi, le sorelle Clara, Andreina e Luisa con le famiglie, il fratello Francesco e famiglia, i suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 15,15 dall'abitazione via [illegible] 1, Pino Torinese.
— Pino Torinese, 19 marzo 1986.

E' mancata

Teresa De Giorgis

Lo annunciano i figli Piero, Marcello, Giorgio, Emma, parenti tutti. Funerali in Moncalieri [illegible] il 19 c.m. ore 11.
— Torino, 17 marzo 1986.

Giulio e Alberto Boletti, Dirigenti e Collaboratori della Alberto Boletti s.r.l. partecipano al dolore della signora Emma Lanza per la scomparsa della Mamma.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vaudagna (Nuccio)

Lo annunciano costernati la moglie Clea, la figlia Marisa con il marito Renato Casale e l'adorato Massimo, il fratello Gino con Rita e figli, cognata Francesca, cognato e parenti tutti. Si ringrazia il dott. Arrigo Barchi per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi, ore 15, a Borgaretto con partenza da Torino, ore 14, via Lodi 8. Servizio pullman.
— Torino, 19 marzo 1986.

Si uniscono con affetto al dolore il Marco Carlo Olivo e la [illegible].

Partecipano al dolore la famiglia [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gustavo Ruvinetti

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti moglie, figli e parenti tutti.
— [illegible], 19 marzo 1986.

Non è più con noi

Giovanni Cento

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Luigia, la figlia Vittoria con Sergio, Laura e Silvia, il fratello e parenti tutti. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1986.

E' mancata ai suoi cari

Anna Di Rutigliano

Ne danno il triste annuncio i fratelli Antonio, Salvatore, Elda e Wilma, cognate, cognati, nipoti tutti. Funerali giovedì, ore 15, parrocchia San Bartolomeo di Torino.
— Torino, 18 marzo 1986.

E' tragicamente mancata

Adelaide Rosso ved. Rolotto

A funerali avvenuti, costernati lo annunciano il figlio Ezio con la moglie Paola. Un ringraziamento all'amico Nello per l'affettuosa dedizione.
— Torino, 12 marzo 1986.

Partecipano al dolore la famiglia [illegible], Tartari, [illegible], Bernard.

A funerali avvenuti, il figlio Giancarlo comunica agli amici e ai compagni d'Arma che la mamma

Maria Ratti

si è unita in cielo al marito generale degli alpini Giuseppe e al figlio tenente di artiglieria alpina Pierluigi. Per ricordarli sarà celebrata una Santa Messa alle ore 18 del 2 maggio nella parrocchia San Pellegrino corso Racconigi 28.
— Torino, 18 marzo 1986.

Il Comitato promotore della Associazione nazionale famiglie Caduti dispersi in guerra si associa al cordoglio della famiglia Ratti per la perdita della cara PRESIDENTE.

E' mancato

Giuseppe Bullano

autista A.T.M.

Ne danno annuncio la moglie Ada, figli Gianfranco, Gualtiero e rispettive famiglie. Funerali oggi 19, ore 14, in [illegible] con partenza da corso Racconigi 60, ore 14.
— Torino, 17 marzo 1986.

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

Giuseppe Bullano

— Torino, 18 marzo 1986.

E' mancato improvvisamente

Luigi Ronco

Lo annunciano con infinito rimpianto la moglie Annamaria Fiorillo, le figlie Carla e Isabella, i generi, la cara nipotina Fiorella, la sorella, suocera, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20, alle ore 8,30, presso la parrocchia SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1986.

La famiglia Lata partecipa al dolore di Annamaria.

Elena e Beppe sono vicini ad Annamaria ricordando il carissimo LUIGI.

Le nipoti Antonietta e Wanda, con le rispettive famiglie, i cognati Piera, Enzo, le sorelle Mirella e Margherita, partecipano con grande affetto al dolore di Annamaria.

Il Rettore, il Senato accademico, il Consiglio di amministrazione, i Docenti e i non docenti dell'Università di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

CHIARISSIMO

prof. Francesco Cognasso

Professore emerito, già professore ordinario di Storia Medioevale
nella Facoltà di Lettere e Filosofia
Medaglia d'oro dei Benemeriti
della Scuola, della Cultura e dell'Arte
— Torino, 17 marzo 1986.

I Condomini, gli Inquilini e l'Amministratore dello stabile di via Caprera 47, Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la tragica e immatura scomparsa del figlio

Giorgio Quaglia

— Torino, 19 marzo 1986.

La famiglia Bagetta Mollo partecipa al dolore del geom. Quaglia per la perdita del FIGLIO.

La famiglia Barone e Trucco addolorata partecipano.

Il Direttore vendite, i Capi vendita, i Capi distretto, i Funzionari di vendita e gli Impiegati della Direzione vendite [illegible] sono vicini ai familiari per la perdita del collega

Giovanni Scaramussi

— Parma, 19 marzo 1986.

La Divisione prodotti [illegible] della Barilla S.p.A. partecipa [illegible] la scomparsa del collega

Giovanni Scaramussi

esprime sentimenti di partecipazione al dolore dei familiari.
— Parma, 19 marzo 1986.

Riccardo Corelli partecipa al dolore per la scomparsa del collega

Giovanni Scaramussi

— Parma, 19 marzo 1986.

La Società Barilla esprime sentimenti di viva partecipazione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collaboratore

Giovanni Scaramussi

— Parma, 19 marzo 1986.

E' mancato

Francesco Quaglia

anziano Lancia

L'annunciano addolorati i familiari tutti. Funerali avranno luogo mercoledì 19 corrente mese alle ore 12 in Alassio.
— Alassio, 18 marzo 1986.

(Continua a pag. 5)

L'atteggiamento tenuto dalla Casa Bianca con Marcos incoraggia l'opposizione nella Corea del Sud

Verso Seul il vento filippino

«Adesso tocca a noi», dice Kim Dae Jung; a Manila «gli americani hanno fatto un buon lavoro», dichiara Kim Yung Sam - Ma il generale-presidente Chun Doo Hwan li fa mettere agli arresti domiciliari e minaccia di far intervenire la polizia nelle università, dove si raccolgono le firme per l'elezione diretta del capo dello Stato - Qualche crepa nel regime: il dittatore ha invitato a un pranzo, alla Casa Blu, i suoi maggiori avversari - L'appuntamento dei Giochi Olimpici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — «Adesso tocca a noi», ha detto Kim Dae Jung, uno dei massimi leader dell'opposizione della Corea del Sud, dopo la vittoria di Corazon Aquino a Manila. Gli avvenimenti delle Filippine, dove una dittatura vecchia di venti anni è stata rovesciata per volontà di popolo, hanno dato nuovo vigore e nuove speranze a quanti in Corea del Sud si battono per l'instaurazione di un regime democratico. «Gli americani questa volta hanno fatto proprio un buon lavoro», ha dichiarato Kim Yung Sam, altro leader di punta dell'opposizione al regime di Chun Doo Hwan, il generale che nel 1980 ha preso il potere con un colpo di Stato militare e che governa il Paese non con la corruzione, come Marcos, ma con il pugno di ferro.

Mentre a Manila si svolgevano le elezioni e sembrava che Marcos riuscisse a farcela, a Seul si è registrato un primo «effetto Filippine» che ha avuto come conseguenza una recrudescenza della repressione, violenti scontri tra polizia e dimostranti, arresti domiciliari per i «due Kim» e altri esponenti dell'opposizione, colpevoli di aver lanciato, proprio nei giorni in cui si svolgevano le elezioni filippine, una campagna per la raccolta di dieci milioni di firme a favore di una petizione per un emendamento costituzionale riguardante il sistema di elezione del presidente della Repubblica. Secondo la vigente Costituzione, promulgata dallo stesso Chun nel 1980, quando era già più che saldamente al potere, il presidente è eletto indirettamente dal Parlamento: l'opposizione chiede invece elezioni popolari dirette per la scelta del capo supremo di questa Repubblica che è e che rimarrà di tipo presidenziale.

Inaspettatamente però Chun, guarda caso proprio il giorno dopo la fuga di Marcos da Manila, ha teso un ramoscello di olivo ai suoi avversari, invitandoli a pranzo nella sua residenza ufficiale, la Casa Blu. Ha detto loro molto amichevolmente di essere contrario al confronto diretto, disponibile alla riconciliazione e a emendare la Costituzione, però non prima del 1989. Niente di sostanzialmente nuovo perché questa è sempre stata la sua posizione e, siccome il suo mandato presidenziale scade nel 1988, la cosa potrebbe anche non riguardarlo in quanto prima dell'89 si dovrebbero tenere le elezioni presidenziali sempre con il sistema indiretto: il nuovo presidente, che potrebbe essere lui ma anche un altro, di sicuro un suo «uomo», fresco di un nuovo mandato di sette anni, potrebbe benissimo emendare la Costituzione garantendo elezioni dirette per il presidente settennale. Ma così si arriva alle soglie del Duemila mentre invece l'opposizione sostiene che la Corea ha bisogno della democrazia, per la quale è più che matura, subito.

Tuttavia, l'invito a pranzo di Chun ai rappresentanti dell'opposizione ha dato adito a varie interpretazioni: la mossa gli è stata suggerita dagli americani? O Chun ha agito di sua iniziativa vista la brutta fine di Marcos? Ispirata o no dall'esterno, la politica di conciliazione del presidente sudcoreano è ad ogni modo interpretabile come una seconda conseguenza dell'«effetto Filippine».

Fino a che punto però ha senso paragonare la situazione filippina a quella coreana? Nonostante le enormi differenze, soprattutto economiche e culturali, vi sono punti comuni: entrambi i Paesi hanno un'importanza strategica fondamentale per gli Stati Uniti; entrambi ospitano basi militari americane, e Marcos era, come è ancora Chun, un dittatore sostenuto da Washington e contestato in patria da movimenti di opposizione non sospettabili di filocomunismo.

Il governo sudcoreano, tramite la stampa che in Corea è assai meno libera che nelle Filippine all'epoca di Marcos, ci tiene a sottolineare le differenze tra la Corea e le Filippine, facendo riferimento tanto per cominciare al reddito pro capite — 2000 dollari contro 600 — e all'esistenza di una classe media con precisi connotati. Ma con quali simpatie politiche?, è lecito domandarsi. Ad ogni modo l'atteggiamento di condanna assunto dagli Stati Uniti nei confronti di Marcos ha sorpreso soprattutto la classe imprenditoriale che aveva identificato finora le proprie fortune con quelle di un regime autoritario e repressivo quanto si vuole, ma che godeva del pieno sostegno di Washington.

Commenta un giornalista dissidente sudcoreano in esilio: «*A Seul finora il regime poteva imperversare a suo piacere perché fidava nell'appoggio americano. Ma sembra che sia finita l'epoca in cui gli americani avrebbero sostenuto persino un Gengis Khan se si fosse dichiarato campione dell'anticomunismo*». Il presidente Chun continua tuttavia a battere sul tasto della minaccia comunista, forse a maggior ragione di Marcos, che era minacciato soltanto da formazioni di guerriglia mentre Chun ha la Corea del Nord alle spalle, con il suo potente esercito: e alle spalle della Corea del Nord c'è l'Unione Sovietica. Resta da vedere se un regime autoritario o dittatoriale come quello di Chun abbia più probabilità di un governo democratico di garantire la stabilità di un Paese dove la contraddizione più pericolosa per l'attuale regime è quella tra sviluppo economico e repressione politica.

Nei prossimi giorni gli studenti delle università coreane torneranno ai loro campus dopo le vacanze invernali: in Corea del Sud le manifestazioni studentesche seguono un ciclo stagionale, sono più violente in autunno, dopo le vacanze estive, e alla fine di aprile, dopo quelle invernali. E' dal marzo del 1984 che la polizia non entra nelle università per soffocare dimostrazioni, che sono tollerate purché non si svolgano al di fuori dei recinti universitari: gli studenti dimostrano entro le loro cittadelle, la polizia dall'esterno lancia lacrimogeni. Ma il capo della polizia, Kang Min-chang, pochi giorni fa ha dichiarato che [illegible] probabilmente sarà necessario intervenire, invadendo i campus, se gli studenti si ostineranno a inscenare proteste e a darsi da fare per raccogliere firme per l'emendamento costituzionale. Inoltre per il 21 marzo il governo ha convocato una sessione straordinaria del Parlamento per discutere principalmente dell'emendamento costituzionale.

C'è però chi teme che in questa occasione si tenterà di far passare una legge, già proposta in agosto, che prevede l'arresto degli studenti più politicamente attivi e il loro internamento in «campi di rieducazione». Probabilmente Chun eviterà di ricorrere a misure estreme contro l'opposizione: deve andare in visita ufficiale a Londra, in aprile ospiterà a Seul la signora Thatcher. Fervono i preparativi per le Olimpiadi del 1988 di Seul, gli occhi del mondo, puntati per tre settimane sulle Filippine, stanno per mettere a fuoco la Corea del Sud.

I leader dell'opposizione sono decisi a proseguire la loro campagna per la raccolta di firme che, dopo la repressione di tre settimane fa, ha beneficiato dell'«effetto Filippine» e ora si svolge più o meno pacificamente, davanti ai supermarket, nei parchi pubblici, fuori dai recinti delle università, il sabato e la domenica. Grande folla, gran parlare di politica, tra nugoli di poliziotti in borghese. Intanto vengono diffuse di bocca in bocca notizie di soprusi, di arresti, di torture. La tensione cresce, già la gente si dice che ci sono due Repubbliche della Corea del Sud: quella ufficiale, che si sta rifacendo la faccia per far bella figura all'estero, e quella «personale» di Chun Doo Hwan.

Renata Pisu

La suora parla di pace ai guerriglieri filippini

Manila. Suor Gemma Silverio delle missionarie del Sacro Cuore a colloquio con un guerrigliero

MANILA — I guerriglieri filocomunisti filippini, in rivolta da quattordici anni, non sembrano disposti a stringere la mano tesa dal neo presidente, Corazon Aquino. Negli ultimi diciotto giorni, da quando cioè Corazon Aquino ha sostituito Marcos, gli scontri fra gli uomini del «Nuovo esercito popolare», il braccio armato del partito comunista, l'esercito e la milizia hanno provocato complessivamente 114 morti; 64 tra le file dei militari e delle forze dell'ordine; venticinque tra i guerriglieri ed altrettanti nella popolazione civile. L'ultimo, grave episodio è avvenuto proprio ieri nella provincia di Cagayan, a Nord di Manila, dove in un cruento scontro a fuoco sono rimaste uccise ventitré persone.

Il ministro della Difesa, Juan Ponce Enrile, ha invitato il governo a chiedere ai capi della guerriglia se sono ancora interessati alla riconciliazione. Nel corso della campagna elettorale Corazon Aquino propose ai guerriglieri una tregua di sei mesi decidendo al tempo stesso di restituire la libertà ai capi storici del partito comunista filippino nonostante le riserve espresse dalle forze armate. Proprio in questi giorni un gruppo di suore filippine si è recato in missione di pace tra i guerriglieri comunisti per convincerli a deporre le armi.

Sempre per convincere i guerriglieri le autorità militari dell'isola di Mindanao (Filippine meridionali) hanno proclamato un cessate-il-fuoco unilaterale. Il quotidiano «Manila Bulletin» pubblica in prima pagina una fotografia di un camion pieno di soldati con cartelli recanti le scritte: «Siamo in cessate-il-fuoco» e «Non sparate, per favore».

Secondo il giornale, il comandante della regione militare di Mindanao, generale Rodrigo Gutang, ha dichiarato che la proclamazione del cessate-il-fuoco rientra nella politica di riconciliazione del presidente Aquino. Gutang ha aggiunto di essere pronto ad accordare salvacondotti a tutti i ribelli che ne facciano richiesta e a trattare con un eventuale rappresentante della guerriglia.

Londra, vertice per concordare nuove strategie contro la droga

LONDRA — Il ministro della Sanità Degan ha tracciato ieri a Londra, nella giornata di apertura della conferenza internazionale dedicata al problema dell'abuso di sostanze stupefacenti, un panorama delle esperienze italiane in materia. «*La situazione italiana è caratterizzata da una prevalenza di eroinomani* — ha sottolineato Degan —, *ma in questo momento il problema sanitario più serio è costituito dalla percentuale elevata di casi di Aids tra i tossicodipendenti*».

Il ministro ha rilevato che circa il 40 per cento dei tossicodipendenti finora controllati possiede anticorpi contro il virus dell'Aids.

La conferenza, che si chiuderà domani, è sotto il patrocinio della Organizzazione mondiale della sanità, vi partecipano ministri e rappresentanti di 32 diversi Paesi, sia produttori di stupefacenti (come Bahamas, Colombia, Perù e Bolivia) che consumatori (Stati Uniti, Urss, Giappone ed i maggiori Paesi occidentali).

L'attentato giovedì, la notizia solo l'altra sera: 60 morti?

La Siria accusa gli 007 dell'Iraq per il camion-bomba di Damasco

DAMASCO — Sessanta morti, 110 feriti: questo, secondo l'emittente falangista di Beirut *Voce del Libano*, il bilancio dell'attentato con un camion-bomba, giovedì scorso a Damasco. Tra le vittime, sempre secondo la radio, molti agenti che si trovavano su due autobus investiti dallo scoppio; un altro furgone pieno d'esplosivo sarebbe stato scoperto e disinnescato vicino alla sede della radiotelevisione siriana.

La notizia dell'esplosione circolava da alcuni giorni, ma soltanto a tarda sera di lunedì è stata confermata dalla tv di Damasco, per la quale, però, vi sono stati soltanto feriti. L'emittente ha anche diffuso un filmato nel quale compaiono alcuni feriti gravi — «passanti» — in una corsia d'ospedale.

Il governo siriano ha attribuito la responsabilità dell'attentato a Baghdad. Siria e Iraq sono governati da fazioni rivali del partito arabo socialista *Baath*; Damasco appoggia l'Iran nella guerra contro l'Iraq. Secondo la tv siriana, è stato un agente libanese al servizio di Baghdad, e già in carcere, a guidare il camion-frigorifero carico di esplosivo alla porta settentrionale della capitale, e a farlo saltare in aria.

L'emittente ha diffuso una confessione dell'arrestato: l'uomo ha detto di chiamarsi Ahmed Hassan Eid, 21 anni, di essere nato a Tripoli del Libano. Ha spiegato che era in prigione a Baghdad in seguito a un incidente stradale, e che era stato liberato dai servizi segreti iracheni «*in cambio dell'impegno a far esplodere a Damasco un autocarro consegnatogli da due palestinesi residenti in Giordania*».

La tv non ha giustificato il ritardo (cinque giorni) con cui la notizia è stata data. Secondo la *Voce del Libano* l'esplosione era avvenuta nella piazza Abbassieh, a brevissima distanza da un complesso residenziale abitato dai consiglieri sovietici della Siria.

Il presunto attentatore ha raccontato di essere un camionista di professione, e di avere viaggiato per anni dal Libano all'Iraq attraverso la Siria fino al novembre scorso, quando fu protagonista dell'incidente nel quale morì un ufficiale dell'esercito di Baghdad. Dopo 50 giorni di prigione, funzionari dello spionaggio gli offrirono la scelta tra l'esecuzione capitale e la missione. «*Mi chiesero* — ha continuato l'uomo — *di portare un furgone carico di esplosivo a Damasco e di farlo scoppiare nei pressi del Club degli ufficiali dell'esercito il giovedì sera, quando il circolo sarebbe stato affollato, alla vigilia del weekend musulmano*».

Entrato nella capitale, ha continuato Eid, si è accorto di non potersi avvicinare troppo all'obiettivo a causa degli sbarramenti posti sulla strada: «*Non sapendo che cosa fare ho portato il furgone fuori delle mura e l'ho fatto saltare. Mi era stato detto di schiacciare quattro pulsanti su un quadro elettrico nella cabina di guida, di allontanarmi di circa 400 metri e poi di premere un pulsante su un telecomando*».

Conclusa la confessione del presunto attentatore, è intervenuto un commentatore della tv siriana, il quale ha affermato: «*Il macellaio di Baghdad, il cosiddetto Saddam Hussein* (il presidente iracheno, ndr), *ha complottato per indebolire il saldo fronte interno siriano... e l'opposizione agli schemi israeliani e americani in Medio Oriente. Il regime fascista di Baghdad ha ancora una volta dimostrato fino a quale misura esso è uno strumento nelle mani dei suoi padroni imperialisti*».

Poco prima della trasmissione televisiva, l'agenzia di notizie siriana *Sana* aveva annunciato che due cittadini siriani erano stati impiccati per avere lanciato una bomba a mano «*durante una rissa*» a Homs. Nell'episodio una persona era rimasta uccisa e alcune ferite.

Berlino Est vuole cancellare i resti del nazismo

Verrà ridotta in polvere l'ultima trincea di Hitler

BERLINO — Il bunker di Hitler, il grande rifugio sotterraneo che fece da scenario all'ultimo atto — nell'aprile del '45 — della tragedia del nazismo con il suicidio del dittatore mentre le truppe sovietiche stavano completando la conquista della città, sarà totalmente distrutto. Lo hanno deciso i massimi dirigenti della Repubblica Democratica Tedesca. I lavori di demolizione che risultano molto complessi perché la struttura è stata realizzata con migliaia di tonnellate di cemento armato, sono già iniziati con l'esplosione delle prime due mine.

Il rifugio cementato scavato a vari livelli, da venti a sessanta metri, sotto la cancelleria del Reich che occupava tutto un isolato dell'antica Wilhelmstrasse, è nell'area di Berlino Est, a 300 metri dal «muro» che divide la città. La decisione dei dirigenti della Germania Est è che tutti i resti della «*barbarie nazista*» debbano essere cancellati e che al loro posto sorgano palazzi di abitazione, scuole, e — proprio sopra il bunker — un campo di giochi per bambini.

Nell'isolato dove sorgeva la cancelleria del Reich (quella vecchia e quella nuova, costruita dopo l'avvento al potere di Hitler) ed il lussuoso albergo «Adlon», abiteranno entro due anni circa tremila persone. Dall'altra parte della strada, il palazzo che una volta era sede del ministero della Propaganda di Goebbels verrà demolito per far posto ad una scuola.

La cancelleria del Reich, nonostante i furiosi bombardamenti degli ultimi giorni della guerra, anche se molto danneggiata era ancora in piedi dopo la resa tedesca. I sovietici avevano poi rimosso i marmi e le altre pietre pregiate per costruire l'imponente monumento al soldato sovietico che sorge nel parco di Treptow; negli anni successivi anche il resto era stato demolito per far posto ad un ampio parcheggio.

Il bunker, che era stato scavato sotto il giardino interno, era rimasto più o meno intatto. Dalle stanze a prova di bomba dove il dittatore si era rifugiato dopo il fallimento dell'offensiva contro gli alleati nelle Ardenne, assistito dai collaboratori più fedeli, aveva diretto l'ultima, impossibile battaglia per difendere la città dalle truppe del generale Zukov. Nel bunker Hitler stese il suo testamento politico e espulse Goering e Himmler dal partito, destituendoli da ogni carica dopo aver saputo dei loro contatti con gli alleati per una pace separata e sposò Eva Braun. Designato l'ammiraglio Doenitz come successore si suicidò il 30 aprile imitato da Goebbels che prima uccise la moglie e i sei figli.

Nei casi di coma irreversibile (10 mila in Usa) e di «malati terminali»

Un codice morale per i medici americani E' lecito interrompere la vita artificiale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Per la prima volta, senza usarne il termine, l'Associazione medica americana (Ama) si è pronunciata per una forma particolare di eutanasia. A una conferenza svoltasi lo scorso weekend a New Orleans, il suo «Consiglio per l'etica e il diritto» ha dichiarato all'unanimità che è moralmente e giuridicamente lecito per un medico «privare di ogni trattamento che ne prolunga la vita» — compresa la somministrazione di acqua e cibo — i pazienti in coma irreversibile o prossimi a morire. Il Consiglio ha precisato che se la morte dei malati non è imminente, ma il coma è irreversibile, ed esistono tutte le possibili conferme della prognosi, e tutti i possibili consensi dei responsabili, anche in quel caso il medico può cessare di aiutare la sopravvivenza.*

La dichiarazione spiega perché non venga usato il termine «eutanasia»: il medico, afferma, «non deve agire per causare la morte» di questi pazienti, ma soltanto per consentire loro di morire. La missione del medico è di salvare vita, sottolinea, e l'abbandono della terapia deve anche basarsi o da una preventiva decisione del malato, o da una decisione dei familiari o dei rappresentanti legali. In assenza di questo consenso, il medico deve agire «nell'interesse esclusivo del paziente... Un criterio importante è se la vita possa proseguire in condizioni umane e ragionevoli... Un altro è se la dignità del paziente sia tutelata dalla cura... Un altro ancora è se i farmaci e le tecnologie di supporto artificiale costituiscano più un beneficio o un peso alla persona condannata».

Un funzionario dell'Ama ci ha spiegato che la dichiarazione del Consiglio non ha valore legale, ma che riflette un orientamento ormai diffuso. Numerose associazioni mediche di vari Stati della Federazione avevano già fornito suggerimenti analoghi. L'impatto sulle famiglie delle circa 10 mila persone in coma irreversibile, tenute in vita in molte cliniche e ospedali Usa, sarà graduale, ha aggiunto il funzionario, ma forte. Talvolta, dopo qualche anno, i congiunti premono perché venga posta fine alle sofferenze dei cosiddetti malati terminali. Ma spesso i medici rifiutano, soprattutto per timore di essere poi sottoposti a processo o su querela di gruppi religiosi, o su iniziativa delle autorità locali. La situazione adesso potrebbe cambiare.

Un esempio della tragedia di queste 10 mila famiglie è rappresentato dalla vicenda di Paul Brody, un giovane di Boston, in coma da due anni. I congiunti hanno chiesto al tribunale cittadino, che l'ha rifiutato, l'autorizzazione a cessare il suo sostentamento artificiale. Il loro avvocato, Frank Reardon, ha già annunciato che nell'appello alla Corte Suprema del Massachusetts si riferirà alla dichiarazione dell'Ama. Ha sottolineato che circa l'80% dei 5500 cittadini statunitensi che muoiono ogni giorno «trascorrono le ultime settimane o mesi incubati in costose tecnologie». La dottoressa Sarah Charles, autrice del libro La crisi nascosta della morte, afferma che essi soccombono «a decisioni tecniche avulse dai loro problemi».

L'opinione del Consiglio dell'Ama ha accentuato il dibattito in corso nelle università, nelle chiese, sui giornali, sui confini tra la vita e la morte. Diecimila persone sono la popolazione di una cittadina; ma i costi medici sono saliti alle stelle. Inoltre, l'indebolimento dell'assistenza sanitaria sotto Reagan minaccia di creare differenze tra moribondi ricchi e poveri: più di una clinica e di un ospedale sono stati accusati di essere sacrificato i secondi ai primi.

Ma avvocati e galleristi non sono ancora riusciti a risolvere il giallo

Scade l'ultimatum sul Leonardo Riunione d'emergenza a Tokyo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Ad Atami, famosa località di villeggiatura a un centinaio di chilometri da Tokyo dove ha sede il Museo Moa e dove pare si trovi il disegno di Leonardo che invece dovrebbe essere in Italia, come legge comanda, ieri pomeriggio si sono incontrati e hanno discusso per ore gli avvocati delle parti ingarbugliate in questa vicenda: c'erano i legali della Religione messianica mondiale, proprietaria del Museo Moa, e quelli della Gessoko, la galleria antiquaria giapponese che ha acquistato, a Milano, il disegno attribuito a Leonardo e non lo ha venduto al Moa ma glielo ha consegnato in garanzia di un prestito che è più o meno pari alla cifra richiesta per la vendita, cioè 10 miliardi di lire.

Che cosa sia stato deciso durante questa segreta riunione non è dato sapere. Koichiro Arashi, responsabile delle relazioni esterne della Chiesa messianica mondiale, da noi interpellato nuovamente, ha confermato che il disegno di Leonardo è ad Atami, che forse ce lo farà vedere nei prossimi giorni anche se la faccenda sta diventando un po' troppo «delicata», e che gli avvocati hanno discusso a lungo senza giungere, per quanto ne sa lui, a una conclusione.

Gli abbiamo chiesto se c'era anche un avvocato italiano e ci ha risposto: «*Non so. Indagate*». La ricerca non è stata difficile: all'Hotel Imperial di Tokyo è sceso il 17 marzo l'avvocato Angelo Di Palermo, legale della Gessoko per l'Italia. Occupa la stanza numero 3030 e si tratterrà in Giappone fino al 20 marzo. Dicono che sia venuto qui per comunicare di persona alla sua cliente, la Gessoko, e ai signori del Moa che tengono in ostaggio il Leonardo, le ultime volontà espresse dalle autorità italiane: avrebbe portato copia di un ordine emesso in data 3 marzo dalla Sovrintendenza alle Belle Arti di Roma e indirizzato a Brera, in cui Roma chiede a Milano di accertare se il disegno leonardesco si trovi o no in una cassetta di sicurezza della sede milanese della Barklay's Bank.

Avrebbe inoltre esibito copia di una comunicazione inviata a lui personalmente il 7 marzo da Brera in cui lo si sollecita, in quanto legale della Gessoko in Italia, a presentare il disegno al più presto possibile. Per concludere, pare che abbia riferito ai signori giapponesi che la direzione di Brera ha dato tempo otto giorni alla Gessoko, per esibire il disegno a Milano, dimostrando così che in Italia è; e, se mai fosse emigrato, in Italia è comunque tornato. L'ultimatum scade domani.

Sono molte le cose che stupiscono in questa faccenda: tra l'altro, come mai Pietro Marani, funzionario di Brera, ha detto al giornalista giapponese Mizoguchi che il disegno era conservato in una cassetta della sede centrale del Banco di Santo Spirito a Milano, mostrandogli, come asserisce Mizoguchi, i relativi documenti, mentre ora salta fuori che forse si trova alla Barklay's Bank di Milano? Stupisce anche il precipitoso viaggio in Giappone dell'avvocato Angelo Di Palermo, se il disegno è a Milano.

Ma se invece è ad Atami è più che comprensibile il fatto che sia venuto a tentare di recuperarlo per non far perdere la faccia alla sua cliente. Ma la signora Nakamura, titolare della Gessoko, posta di fronte all'alternativa: perdere la faccia o restituire i due miliardi di yen avuti in prestito su pegno leonardesco dal Museo Moa, che atteggiamento assumerà? Sa benissimo che le autorità italiane possono perseguirla legalmente.

r. p.

(Segue da pagina 4)

«Signore, noi non osiamo mormorare perché ce l'avete tolto, ma Vi ringraziamo perché ce l'avete dato».
(S. Gerolamo)

COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Tina, i figli Fulvio e Renata con Gino e Laura e gli adorati nipoti Monica, Andrea, Alessio e Fabio. Un particolare ringraziamento al prof. Guglielmo [illegible] e al dott. Alessandro [illegible] e a tutto il personale della Clinica S. Luca. I funerali avranno luogo giovedì 20 marzo ore 10,15 alla chiesa Gran Madre di Dio.
— Torino, 18 marzo 1986.

Il Consiglio di Amministrazione e le Maestranze della Cigala & Bertinetti Industrie S.p.a. partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
già loro presidente
— Torino, 18 marzo 1986.

[illegible] e Anna [illegible] con [illegible] e Antonella prendono parte al dolore della famiglia Bertinetti per la dipartita del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

Maria Silvana Cigala con Fabrizio e Manuela partecipano al dolore della famiglia Bertinetti per la scomparsa del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

[illegible] Cigala prende parte al dolore della famiglia Bertinetti per la morte del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

[illegible] partecipa al dolore della famiglia Bertinetti per la morte del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

[illegible] e Elena Ferraris prendono parte al dolore della famiglia Bertinetti per la scomparsa del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

Mario Ferraris e famiglia partecipano al lutto della famiglia Bertinetti per la morte del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

Giorgio e Silvia Rocca si uniscono al dolore della famiglia Bertinetti per la scomparsa del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

Partecipano con profondo cordoglio unendosi al dolore della famiglia Bertinetti per la scomparsa del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
Giuseppe [illegible] e famiglia
Giovanni e Ornella [illegible]
Giovanni e Bianca [illegible]
Andrea Lugli e famiglia
Armando e Carla [illegible]
— Torino, 18 marzo 1986.

Fabio e Brunella [illegible] partecipano al lutto della famiglia Bertinetti per la scomparsa del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

Direzione e Maestranze della C. & B. [illegible] S.p.A. partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
comm. Emilio Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

[illegible] e Carla [illegible] sono affettuosamente vicini alla famiglia Bertinetti.

Roberto e Paola [illegible] partecipano al dolore della famiglia Bertinetti.

La C. & B. Corse partecipa con commozione e tristezza al dolore di Fulvio per la morte del suo papà
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— [illegible], 18 marzo 1986.

Anna e Giovanni [illegible] profondamente commossi prendono viva parte al dolore di Tina e famiglia.

[illegible], Antonio [illegible] sono vicini a Tina, Fulvio, Renata per la perdita del loro CARO.

Adriana, Giorgio [illegible] e figlie partecipano al dolore di Tina, Fulvio, Renata.

Titolari e Maestranze delle Società AR.VE., VE.MO.PLAST, A.M.T., SEVE-RAL-PLAST partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— Lainì, 18 marzo 1986.

La Frigerio Carlo S.p.A. si associa al lutto della Cigala & Bertinetti Industrie per la scomparsa del suo Fondatore
comm. Emilio Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

Carlo Frigerio e famiglia partecipano sentitamente all'immenso dolore della famiglia Bertinetti.

Gli amici Anna, Paolo, Annamaria, Giorgio, Sergio e Paola [illegible] affettuosamente vicini a Fulvio, Laura, Renata e Gino in questo doloroso momento.

[illegible] piange con Renata la perdita del PAPÀ.

Partecipano al dolore della famiglia
Silvia Gianmarco [illegible]
Luisa Walter [illegible]

Franco, Gioia [illegible] sono vicini agli amici Renata e Fulvio nel ricordo del loro caro BABBO.

Otto [illegible] partecipa al dolore dei familiari.

La Società [illegible] S.p.a. e [illegible] si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

Partecipano al dolore di Laura, Fulvio e della famiglia Bertinetti:
Massimo, Rita e Nino [illegible]
Antonella e Sergio [illegible]
Teresa [illegible]

Maria e Marco [illegible] con rimpianto e dolore vicini a Tina e figli.

Anna Traverso è affettuosamente vicina alla cara Renata in questo doloroso momento.

I Condomini ed Inquilini della villa del parco, corso Alberto [illegible] 53-35, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATOR
Alberto Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

Guido e Giorgio [illegible] ed Elena [illegible] partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATOR
Emilio Alberto Bertinetti
— Torino, 18 marzo 1986.

Renata e Attilio [illegible] si uniscono al dolore della zia Tina e della sua famiglia per la scomparsa del caro zio ALBERTO.

Partecipano al dolore di Fulvio e Renata gli amici Piero, Liliana, [illegible], Nadia, Anna, [illegible], Ezio, Graziella, Piero, [illegible], Walter, Pierangela, Piero, Gianna, Pino, Ornella, Lorenza, Erika, [illegible], [illegible], Gabriella.

(Continua a pag. 6)

Per l'omicidio del liquidatore della Banca Privata carcere a vita anche per Venetucci, altre 20 condanne e 2 assoluzioni

Ergastolo a Sindona

L'ex finanziere era assente al momento della sentenza - La figlia e il genero condannati per le minacce a Cuccia - Quattro anni a Cavallo per estorsione a Calvi - Dice il pm: «Dopo tanto tempo è stata resa giustizia alle persone colpite» - Entro un anno l'appello o la scarcerazione per decorrenza dei termini

MILANO — «*La Corte dichiara Sindona Michele colpevole di omicidio aggravato e lo condanna alla pena dell'ergastolo*». Sono le 11,40 e sono passati otto giorni dall'inizio della camera di consiglio quando il presidente comincia a leggere la sentenza del processo per l'omicidio dell'avv. Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata Italiana. Sindona Michele non c'è, ha preferito non assistere alla sua terza condanna; la prima a 25 anni in Usa per il fallimento della Franklin Bank, un'altra a 12 anni, per bancarotta, l'anno scorso a Milano, e adesso la terza, la più pesante, il carcere a vita.

Degli imputati sono presenti solo Luigi Cavallo, impacciato in un cappotto marrone, e Robert Venetucci con il solito giubbetto da tuta, attento alla traduzione dell'interprete. Anche lui, considerato il tramite tra Sindona e il killer di Ambrosoli, William Joseph Aricò, è stato condannato all'ergastolo. Sindona e Venetucci inoltre sono stati interdetti in perpetuo dai pubblici uffici, dichiarati in stato di interdizione legale e l'ex finanziere dovrà rimanere per 3 mesi in isolamento diurno.

Se la Corte, per i due maggiori imputati, ha accolto in toto le richieste del pubblico ministero, Guido Viola, agli altri ventidue accusati ha comminato pene assai minori. Due sono stati assolti: Walter Navarra e Italo Castaldi, per i quali il pm aveva chiesto rispettivamente 8 e 3 anni di reclusione. La riduzione più consistente riguarda l'avv. Rodolfo Guzzi, exlegale di Sindona: è stato riconosciuto colpevole di un solo reato (estorsione a Roberto Calvi) e condannato a 3 anni invece dei 10 proposti dall'accusa. La figlia di Sindona, Maria Elisa, ha avuto due anni, condonati; quattro anni suo marito Pier Sandro Magnoni. Gli stessi per Luigi Cavallo, per il quale ne erano stati chiesti otto.

John Gambino ha avuto 6 anni, Francesco Fazzino 5, Antonio Caruso 5 anni e 6 mesi, Joseph Macaluso 4 anni: tutti responsabili delle minacce contro Enrico Cuccia. Pene ancora minori per quanti furono complici di Sindona nel finto rapimento, condannati per favoreggiamento: 3 anni a Rosario Spatola, 2 anni e 6 mesi al medico Joseph Miceli Crimi, 2 anni a Francesca Longo, Salvatore Macaluso, Francesco Foderà e Giacomo Vitale; un anno e 6 mesi a Vincenzo Spatola, Vincent Macaluso, Ignazio Puccio, Umberto Castelnuovo, Joseph Sano e Michele Barresi. Alcuni beneficeranno della condizionale.

Pochi i commenti alla lettura della sentenza, avvenuta nell'aula magna del Palazzo di Giustizia. Robert Venetucci: «*Non ci sono prove contro di me. Adesso devo cercare di far uscire la verità in appello, che altro posso fare?*». Di contro l'avvocato di parte civile Dedola: «*Una sentenza che ha fatto giustizia*». Il legale parla a nome della famiglia Ambrosoli: ieri in aula non c'erano né la vedova Anna Lori, né i tre figli, ora adolescenti.

«*Proporrò gli appelli in via cautelativa, poi aspetterò le motivazioni della sentenza* — ha commentato il pm Viola —. *Comunque i giudici hanno sostanzialmente accolto le tesi dell'accusa*». Soddisfatto, allora? «*Non c'è soddisfazione in termini personali, ma dopo tanti anni è stata resa giustizia alle persone colpite. Mi riferisco in particolare alla famiglia di Ambrosoli*».

Dopo la sentenza, giunta dopo 36 udienze (il processo era cominciato il 4 giugno '85), Viola è disteso, ma prima che entrassero i giudici non poteva nascondere la tensione: la Corte d'assise era infatti chiamata a mettere la parola fine ad una vicenda giudiziaria che lui stesso aveva iniziato 12 anni fa. E' del 4 ottobre 1974 il primo mandato di cattura, per falso in bilancio, contro Michele Sindona ed è del luglio 1981 quello per l'omicidio Ambrosoli.

Tra queste date e la sentenza di ieri c'è stata una lunga battaglia per ottenere dagli Stati Uniti l'estradizione. S'è dovuto firmare anche un nuovo Trattato in base al quale l'imputato, già condannato negli Usa, è stato dato «in prestito» al nostro Paese. La scadenza di questo «prestito» non è precisa: nel Trattato si indica solo «*fino a quando dovrà restare a disposizione della giustizia italiana*».

Nell'interpretazione della Procura questo significa senz'altro fino alla condanna definitiva. Non potrà però passare molto tempo: perché non scadano i termini di carcerazione preventiva (questione che la difesa Sindona aveva già sollevato) il processo d'appello deve tenersi entro un anno. Nel frattempo però dovrebbe esserci anche l'appello per la bancarotta: un incrociarsi di sentenze che dovrebbe comunque impedire l'uscita dal carcere di Sindona prima che la Cassazione si pronunci definitivamente.

Susanna Marzolla

Le condanne a Milano

IMPUTATO	RICHIESTE PM	CONDANNE
Sindona Michele	ergastolo	ergastolo
Venetucci Robert	ergastolo	ergastolo
Gambino John	9 anni	6 anni
Cavallo Luigi	8 anni	4 anni
Sindona Maria Elena	3 anni	2 anni
Magnoni Alessandro	6 anni	4 anni
Miceli Crimi Joseph	6 anni	2 anni 6 mesi
Guzzi Rodolfo	10 anni	3 anni
Spatola Rosario	6 anni	3 anni
Spatola Vincenzo	7 anni	1 anno 6 mesi
Barresi Michele	5 anni	1 anno 6 mesi
Fazzino Francesco	9 anni	5 anni
Caruso Antonio	5 anni	4 anni
Castaldi Italo	3 anni	assoluzione
Castelnuovo Umberto	5 anni	1 anno 6 mesi
Federa Francesco	5 anni	2 anni
Longo Francesca	6 anni	2 anni
Macaluso Joseph	8 anni	5 anni 6 mesi
Macaluso Salvatore	4 anni	2 anni
Macaluso Vincent	5 anni	1 anno 6 mesi
Navarra Walter	8 anni	assoluzione
Puccio Ignazio	3 anni	1 anno 6 mesi
Sano Joseph	3 anni	1 anno 6 mesi
Vitale Giacomo	3 anni	2 anni

Il processo era iniziato il 4 giugno 1985 ed ha impegnato la Corte per 36 udienze.

Ambrosoli scrisse alla moglie «Pagherò per questo incarico»

Fu ucciso l'11 luglio '79 - Sindona negò subito ogni collegamento con il delitto - Poi la fuga, il suo finto sequestro e l'estradizione dagli Usa

MILANO — Quando fu ucciso, la notte dell'11 luglio del 1979, Giorgio Ambrosoli aveva 40 anni e da cinque era impegnato come liquidatore della Banca Privata Italiana. Un lavoro che svolgeva con pazienza ed estremo impegno, cercando di ricostruire quel vorticoso giro di miliardi creato da Sindona. Ambrosoli era conscio dei rischi che quel suo lavoro comportava: «*E' indubbio che in ogni caso pagherò a molto caro prezzo il mio incarico* — aveva scritto alla moglie Anna Lori —: *lo sapevo prima di accettarlo e quindi non mi lamento affatto, perché per me è stata un'occasione unica per fare qualcosa per il mio Paese*». Il senso di dover portare a termine il suo compito non lo abbandonò mai neppure quando arrivarono le telefonate di minaccia: «*Avvocato, lei ha fatto il furbo. Cosa vuole, finire ammazzato?*». Era questo il tono dei messaggi, eppure Ambrosoli non pensava di essere ucciso: «*Sarebbe un delitto firmato*», disse alla moglie.

La firma, inequivocabile, era quella di Michele Sindona, anche se, con la sua protervia abituale, l'ex finanziere dichiarò all'indomani del delitto: «*Nessuno deve collegarmi a questo atto di viltà. Inizierò immediate decise azioni legali contro chiunque dovesse farlo*». Sindona allora era in Usa e si sentiva ancora sicuro e potente, convinto che ben presto sarebbe riuscito nel suo duplice scopo: salvare la banca ed evitare l'arresto per bancarotta. Certo il terreno cominciava a franargli sotto i piedi. Non c'era solo la magistratura italiana ad indagare: non c'erano solo la Banca d'Italia e il suo «acerrimo nemico» Enrico Cuccia ad opporsi alle sue manovre finanziarie: c'era anche la giustizia americana che si stava attivamente occupando di lui per il fallimento della Banca Franklin.

Nato a Patti (Messina) nel 1920, Sindona era arrivato a Milano subito dopo la guerra come avvocato fiscalista. L'amicizia con Marinotti, proprietario della Snia Viscosa, gli aveva procurato i primi clienti importanti e con questi i primi affari, in particolare la compravendita di società mal ridotte.

Poi sempre più su: banchiere, uomo di fiducia della finanza vaticana; Sindona era riuscito ad allearsi con gli Hambro di Londra e a comprare una banca negli Usa. La sua attività italiana si concentrava soprattutto sulle due banche, la «Unione» e la «Privata Finanziaria» che fuse nel luglio del '74, alla vigilia del crack. Egli ne utilizzava i fondi come un «portafoglio personale» per dare vita a varie società in Italia e all'estero, per speculazioni che si rivelarono sbagliate. Ben presto arrivò alla bancarotta che tentò di arginare con l'aumento di capitale della Finambro, una società finanziaria: l'operazione fu bloccata dall'allora ministro La Malfa.

Nel momento del fallimento, però, a Sindona non mancano le amicizie influenti: è dipinto come «*vittima dei comunisti*» in America, mentre il suo avvocato in Italia può incontrarsi con responsabili finanziari e ministri democristiani in carica.

Queste amicizie però non bastano, e mentre le manovre legali falliscono Sindona non esita di fronte all'illegalità e al delitto. Rispolvera vecchie conoscenze mafiose, come Venetucci, che gli procura i sicari adatti. Come gli amici di Palermo che subito dopo l'omicidio Ambrosoli gli organizzano un finto sequestro. Sindona scompare da New York il 2 agosto del '79: vuol farsi credere vittima di un sequestro «politico». In realtà è in Sicilia dove, per rendere il tutto più credibile, si fa sparare ad una gamba, con le dovute cautele, dal dottor Miceli Crimi. E' inutile, la sua caduta è inarrestabile: quando riappare in Usa, Sindona viene arrestato e poi condannato per la Franklin.

Il Michele Sindona in manette che nel settembre dell'84, dopo l'estradizione, torna in Italia è un uomo invecchiato, fisicamente diverso dal finanziere d'assalto che dava ordini dai suoi uffici di Milano o dalla *suite* dell'hotel Pierre. Ma non è cambiato il suo modo di fare: quel sottile gioco di ricatti, di dire e non dire.

s. mz.

Milano. Anna Lori, vedova dell'avvocato Ambrosoli, con a sinistra la figlia Francesca, in una foto del dicembre scorso mentre ascolta la requisitoria del pm Viola (Telefoto Ansa)

Manifestazioni a Misilmeri (Palermo) e in Calabria: parlano i sindaci

Blocchi stradali anti-condono «Siamo abusivi per necessità»

ROMA — La bandiera degli «abusivi per necessità» sventola sui blocchi stradali, in Sicilia e in Calabria. Misilmeri, cittadina in provincia di Palermo, è la piccola capitale della protesta. I duemila manifestanti di lunedì, oggi sono diventati cinquemila. Giungono dai paesi vicini: Baucina, Bolognetta, Villafrati e Marineo. Lunghe code di automobili e di camion hanno invaso le vie che portano a Misilmeri. Due strade (la Palermo-Agrigento a scorrimento veloce e la statale 121) sono bloccate. «*L'oblazione deve essere ridotta* — dicono in coro —. *I sacrifici di anni e anni di lavoro potrebbero andare in fumo per responsabilità che non abbiamo. Non siamo volgari speculatori*».

La tensione cresce in tutto il Sud. Sellia Marina, in provincia di Catanzaro, e Misilmeri sono piccole isole di un fenomeno più vasto. Cinquemila abusivi su cinquemila duecento abitanti nel primo caso, seimila su 18 mila residenti nel secondo. Ma la cronaca siciliana è densa di proteste: a Mussomeli (Caltanissetta) sciopero generale e scuole chiuse (sono abusivi). I Consigli comunali di Licata, Naro e Menfi (Agrigento) annunciano dimissioni in massa. A Castellammare del Golfo (Trapani) si radunano in piazza e chiedono di costruire nella legalità. A Gela, regno (negativo) dell'abusivismo, cinquemila persone sfilano in corteo.

Nel mirino c'è la legge sul condono edilizio e la temuta oblazione. «*Quando siamo andati a Roma in delegazione* — spiega Pietro Schimmenti, sindaco di Misilmeri, alla guida di una giunta dc-psi — *i ministri e gli esponenti dei partiti di opposizione ci hanno promesso di portare al più presto la questione in Parlamento. Finora la promessa è stata disattesa, mancano tutti di parola. Lo scriva*».

Schimmenti, democristiano, presiede il «comitato popolare». Anche qui, come a Sellia, la giunta si è schierata con la protesta ma fino a un certo punto. «*Quando si è passati alla linea intransigente (leggi blocco stradale - ndr)* — precisa il sindaco — *soprattutto contro le istituzioni regionali, ci siamo distaccati. Ho dovuto inviare una lettera ai carabinieri per spiegare che declinavo qualsiasi responsabilità*». I manifestanti, dal canto loro, chiedono una immediata convocazione dell'assemblea regionale sull'«affare condono», altrimenti rimarranno in strada.

Misilmeri appare come una cittadella assediata. Decine di agenti e di militari dell'Arma sono stati inviati qui per evitare pericolose degenerazioni. Rimane, comunque, il dato politico. Da questo il sindaco non si dissocia. Racconta che la cittadina, nel dopoguerra, ha abbattuto i tuguri e ha subito un boom edilizio: gli emigrati hanno cominciato a investire le rimesse in questo settore. I braccianti hanno messo da parte i risparmi per costruirsi una casa. Ma tutto è avvenuto nel disordine assoluto per la mancanza di strumenti urbanistici.

Dice Schimmenti: «*Noi governiamo da otto mesi. Stiamo preparando il piano regolatore: prima non c'era alcuna regola da rispettare nella costruzione degli edifici, speriamo di darcele al più presto*». Il sindaco difende con calore le ragioni dei manifestanti e aggiunge: «*Al Nord, come al solito, non ci hanno capito. Dicono tutti che noi non vogliamo pagare l'oblazione. Non è così. Nessuno vuole violare la legge, la gente chiede di versare solo un decimo del dovuto. Da Misilmeri con l'attuale legislazione dovrebbero uscire 18 miliardi*».

Le stesse ragioni, più o meno, vengono sostenute a Sellia Marina. La manifestazione di lunedì, con l'immancabile blocco stradale e la promessa occupazione della giunta regionale a Catanzaro, ha scandito analoghe richieste. Cambia il sindaco (Saverio Burgello, alla guida di un monocolore comunista) non muta il quadro della protesta. «*Sellia è diventato un Comune autonomo nel 1958* — dice Burgello —. *Negli ultimi due lustri ha avuto un notevole sviluppo dell'edilizia. Cosa vogliamo fare? Rimettere in crisi chi ha costruito con tanti sacrifici la propria casa? La richiesta di ridurre l'oblazione è legittima*».

E ieri sera il Consiglio comunale (unanime) si è riunito in assemblea permanente per ascoltare i risultati dell'incontro tra il sindaco e il prefetto di Catanzaro, Bosa. Quest'ultimo ha accettato di ricevere una delegazione dei manifestanti e ha garantito il suo interesse per sostenere le richieste di Sellia Marina nelle giuste sedi. Ma a chi protesta non basta: e oggi, in corteo, buona parte degli abitanti andrà a Catanzaro per gridare le proprie ragioni agli assessori regionali.

Antonio Di Rosa

Modigliani colto da malore a Bruxelles Soffre d'ulcera

NEW YORK — «Mio marito sta benino: oggi lo porto dal dottore per un controllo, ma è sicuro che la cura cui dovrà sottoporsi sarà soltanto medica, unita alla dieta: non dovrà operarsi». Serena Modigliani, moglie dell'economista e premio Nobel Franco Modigliani, così risponde alle domande sul malore che ha colpito il marito mentre si trovava a Bruxelles.

Si è trattato «di un piccolo episodio di ulcera» ha aggiunto. Ed è questo il motivo che ha costretto l'economista ad interrompere un soggiorno a Bruxelles, e ad annullare un programma di conferenze che avrebbe dovuto tenere in Italia, tra le quali figurava un intervento al convegno «Unione europea, moneta e occupazione».

Il convegno è organizzato dal dipartimento esteri del psi e doveva tenersi da oggi a Roma.

A Modigliani, rientrato lunedì nella sua casa di Cambridge (Massachusetts) dove insegna al Massachusetts Institute of Technology, sono state riscontrate ulcere sanguinanti nell'esofago. «Si è stancato troppo — ha detto la moglie — dovrebbe smettere con tutti gli impegni che gli impongono».

Un ripensamento? Il vicesegretario psi precisa: avevo impegni

Presentazione dei tre referendum però Martelli non si fa vedere

ROMA — C'era il segretario liberale Biondi e quello radicale Negri febbricitante; ma il socialista Claudio Martelli non si è visto alla conferenza stampa di presentazione dei tre referendum sulla giustizia. Era stata annunciata la presenza dei due vicesegretari socialdemocratici Ciocia e Manzolini, ed anche loro hanno disertato l'appuntamento, limitandosi a mandare un messaggio di adesione «a titolo personale».

La defezione dei socialdemocratici sembrava di fatto ormai scontata, dopo che la direzione del partito di Nicolazzi aveva detto «no» ai tre referendum. L'assenza di Martelli ha invece sorpreso sia gli organizzatori sia i cronisti. E si è scatenata subito la caccia al retroscena, per capire se i socialisti prendevano anche loro le distanze dai referendum così come aveva già fatto la presidenza del Consiglio. Martelli ha subito precisato che la sua assenza era dovuta semplicemente a impegni improrogabili e non nascondeva alcun retroscena: in mattinata era stato impegnato in un lungo colloquio con Craxi a Palazzo Chigi.

Tuttavia rimaneva una sensazione di disagio tra gli altri promotori del referendum. Così, nel pomeriggio, un'agenzia vicina ai socialisti annunciava laconicamente che Biondi, Negri e Martelli erano finalmente riusciti a vedersi. Un incontro fugace, per prendere un caffè insieme e per concordare il da farsi nel momento di avviare la raccolta delle firme.

Al posto di Martelli, aveva parlato alla conferenza stampa (in realtà non sono state poste domande) l'on. Salvo Andò, responsabile del psi per i problemi dello Stato. Senza perifrasi, Andò ha detto che «*se inammissibili ritorsioni o ricatti vorranno porre al centro della campagna obiettivi che non sono quelli che l'iniziativa pone, noi vigileremo affinché vengano rispettate le regole del gioco*».

L'avvertimento sembra rivolto alla magistratura che, dalle parole dei promotori del referendum, emerge come un centro di pressione che riesce ad indirizzare i legislatori secondo i suoi desideri. «*Pressioni di lobbies potenti, che hanno attraversato tutti i gruppi, hanno impedito che su questi temi si arrivasse a legiferare*» ha denunciato Andò.

Liberali, socialisti e radicali sono consci di avere innescato «*una carica ad orologeria*» come ha detto il vicesegretario Patuelli. Carica che potrebbe però esplodere anche sotto le loro poltrone parlamentari, perché l'ordigno è diretto proprio contro le lentezze e le sabbie mobili che alla Camera e al Senato rallentano l'approvazione dei numerosi disegni di legge giacenti in materia di giustizia. «*Proposte che giacciono nei cassetti coperte di polvere*», ha detto Biondi.

«*Questa è una confessione di incapacità di governo* — ha obiettato con un comunicato Magistratura democratica, la corrente di sinistra dei magistrati — *e di inadempienza al potere-dovere di legiferare. E si pone anche come oggettivamente funzionale a distogliere l'attenzione della pubblica opinione dai reali problemi*».

Aveva risposto in anticipo l'on. Patuelli che il blocco del Parlamento in realtà è dovuto «*alle logiche compromissorie*». «*Partecipare alle responsabilità di governo non significa rassegnarsi al minimo comune denominatore delle inerzie e delle mediazioni paralizzanti*».

Ed ecco che i referendum diventano implicitamente argomento della «verifica» che si sta avviando in queste ore tra i partiti di governo. Un modo nuovo di contrattare il programma con gli alleati.

Anche il segretario radicale Negri ha sottolineato che si vuole fare «*esplodere il problema della funzionalità del Parlamento. E se il problema c'è, è bene che emerga*». La magistratura non ha poi nulla da temere per la propria indipendenza, perché non esiste: «*C'è solo l'indipendenza del giudice*».

Dal 3 al 5 aprile è stato già programmato un incontro nazionale a Roma per il lancio della campagna referendaria. Ieri pomeriggio gli esperti dei tre partiti hanno cominciato a studiare il modo di raccogliere le 500 mila firme richieste, e come fare la campagna elettorale. La raccolta delle firme comincerà il 10 aprile.

Alberto Rapisarda

Stato civile di Torino

15 MARZO 1986

NATI — Di Cataldo Federico; Barbero Elena; Bertone Giacomo; Pesolo Jessica; Joannidis Tamara.

MORTI — Gallo Leonilda v. Alfredi di anni 90, nata a Giaveno, residente in via Rovigo 7, pensionata; Calogo Leonida v. Guaranta, a. 45; Maddalena v. Sbarzen 12, pens.; Campione Maria Marina, a. 71, Settimo, [illegible]; Mira Carolina v. Gaiuta, a. 93, Caneli, v. Alba Barbero 21, pens.; Mele Celeste Giuseppe, a. 55, [illegible] v. Barrus e Ferrero 8, pens.

Deceduti in ospedale: Angelina Carolina v. Sacchi, a. 74, Saluzzo, pens.; Rubino Caterina v. Cortese, a. 83, [illegible]; Pilla Caterina v. Gogo, a. 77, [illegible] [illegible]

Nati 8 - Morti 31

16 MARZO 1986

NATI — [illegible]

[illegible]

Nati 46 - Morti 43

(Segue da pagina 5)

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Segreteria e le Aziende tutte della Associazione Provinciale Maestri Pasticcieri dell'Unione Industriale di Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

COMMENDATOR

Emilio Alberto Bertinetti

presidente della Cigala & Bertinetti Industria

— Torino, 18 marzo 1986.

La ditta Stati partecipa al lutto per la scomparsa del

comm. Bertinetti

— Torino, 18 marzo 1986.

Massimo, Giovanni, Paolo Foggini e tutti i collaboratori della Foggini & C. partecipano al grave lutto che ha colpito la Cigala e Bertinetti per la scomparsa del presidente

COMMENDATOR

Emilio Alberto Bertinetti

— Torino, 18 marzo 1986.

Alessa e Marina partecipano al dolore di Fulvio e Renata per la perdita del loro caro PAPA'.

Giovanni Piana e Antonio Maria Magnone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

comm. Alberto Bertinetti

— Torino, 19 marzo 1986.

Gli Amici e i Soci della Scuderia Nord-Ovest partecipano al grave lutto della famiglia.

Il Comitato Regionale della Federazione Italiana Motonautica e le Associazioni Sportive del Piemonte si associano al dolore della famiglia Bertinetti.

Famiglie Casalegno e Martinelli partecipano al grande dolore della signora Tina Bertinetti e figli.

La Tecnes M&A Srl e collaboratori tutti partecipano vivamente al dolore del rag. Fulvio Bertinetti per la scomparsa del caro PAPA'.

La Ditta Bertello Vasco sentitamente partecipa al lutto.

La cognata Paletto è affettuosamente vicina a Tina e ai suoi cari nel dolore per la dipartita dell'indimenticabile ALBERTO.

Daniela, Beppe ed Emanuela ricordano con grande affetto lo zio ALBERTO.

La OBM Italia partecipa al dolore dei familiari.

Paolo Boldi è affettuosamente vicino a Fulvio.

Gianni e Anna Marina Favero Longo partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Giaccea

anni 74

Lo piangono la moglie Cristina, i figli Mario, Bruna, Silvana, nuore, genero e nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 20 marzo ore 14,30 a S. Mauro T.se via Rivadora 53. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1986.

Serenamente ci ha lasciati

Carlo Gerardi

Lo annunciano addolorati la moglie Franca Gada Comotto, i figli Micaela con Ignazio Tarditi, Alessandro con Alessia Martini, i nipoti, l'affezionata cognata Laura e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella Cossila San Grato mercoledì 19 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.

— Biella, 18 marzo 1986.

Caro nonno CARLO, ti ricorderemo sempre. I tuoi nipotini: Francesca, Gian Luigi, Gian Filippo, Mattia Carlo e Marianna.

— Biella, 18 marzo 1986.

Addolorati partecipano le sorelle Anna ved. Filippa, Nucci ved. Mollo, Pina ved. Borghiero, Gina con il marito Giovanni Marco e rispettive famiglie.

Improvvisamente è mancato

Arcangelo Vigliotti

Lo piangono la moglie Severina, i figli Antonio, Giuseppina e Maria Grazia, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 8,30 Parrocchia S. Barnaba. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Bellino Rocì

anni 54

Lo piangono la moglie Giuseppina Sperlà, il figlio Danilo, la mamma Rosa e parenti tutti. Funerali in Carmagnola giovedì 20 marzo ore 15 dall'abitazione.

— Carmagnola, 18 marzo 1986.

E' mancata

Caterina Camoletto ved. Gallo

anni 89

L'annunciano il figlio Giacomo con la moglie Eugenia e il nipote Carlo con Anna e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,30 da via Umberto I 2.

— Volpiano, 18 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlalo Zagato

anni 17

Addolorati l'annunciano la mamma Antonietta, il papà Giuseppe e parenti tutti. Funerali giovedì 20 corrente ore 14,30 Parrocchia Santa Rosa (via Stradella 72).

— Torino, 18 marzo 1986.

Compagni tutti dell'ITIS Baldracco, Preside, Vice preside, Docenti, Personale ausiliario piangono CARLALO con immenso affetto.

Non ci sorride più

Maddalena Parlo ved. Ravanelli

Lo annunciano con affetto la figlia Luciana col marito Ernesto De Ferrari e Franca, le sorelle Emilia e Nene, la consuocera Gina, parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 8,30 Parrocchia Madonna dei Poveri.

— Torino, 17 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato

Nino Marengo

Carrozziere

Lo piangono la moglie Enza, i figli Wanda, Ugo, Silvano, generi, fratello, sorelle, cognati, i nipoti Monica e Roberto, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi 19 alle ore 15,30 da via Macedonia 4, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grugliasco, 18 marzo 1986.

Le famiglie Basso e Della Giustina partecipano al dolore della famiglia Marengo.

Teresa Ciocca ved. Quirico è vicina al dolore della famiglia Marengo.

E' cristianamente mancato

Ildebrando Gualtieri

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annuncia la moglie Giuseppina Piana a funerali avvenuti.

— Sanremo, 15 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato

prof. Antonio Revelli

L'annuncia con immenso dolore il fratello Luigino. Funerali giovedì 20 ore 8,30 Cappella Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1986.

Enrico Castiglioni profondamente commosso per la perdita dell'amico

prof. Antonio Revelli

partecipa con dolore al lutto del fratello Luigino.

— Torino, 18 marzo 1986.

Piangono l'amico ANTONIO:

Gianni Mafia
Roberto Mangoretti
Giuliana Conti
Maria Cecchet e Alberto Di Giacomo
Maria Consolata Quaglino
Pierluigi Azario
Maria Antonietta Alemanno
Anna e Clara Severo
Anna Dalmasso
Magi Salvadori Del Prato
Patrizia Fragogi
Sergio Verdiamo
Emanuele Goletti
Adriana e Cesare Mellado
Gabriella Lora Tonino
Eugenio Gallo
Rita e Davide Palestri
Irene Gallo
Laura Trevers
Lucas Pardo
Luciano e Pinuccia Ferrero
Wally e Nadine Ferrari
Lia Careggio
Laura Scroppi
Daniela Baravalle
Antonella Gaida
Davide Bonis e famiglia

Sandro Nevelli
Matteo Regoucea
Matteo Bonitzi

non dimenticheranno il loro professore di piano

Antonio Revelli

— Torino, 18 marzo 1986.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Leopoldo Barbero (Dino)

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

— Torino, 19 marzo 1986.

La famiglia Feano e Patrucchi, nel ricordo del caro

Angelo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

— Cuneo, 19 marzo 1986.

ANNIVERSARI

19-3-83 19-3-86

Guido Radic

architetto e pittore

Il suo esempio di bontà e la sua gioia di vivere sono sempre con noi. S. Messa 20 corrente ore 18, Collegio San Giuseppe Torino.

1973 1986

dott. Giannino Barco

caduto giornalista

La moglie lo ricorda con immutato amore rievocando gli ideali di professione di lotta per la libertà.

1983 1986

Giacomo Stola

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

Il 19-3-1985

Enrico Piovano e Janet Lemmon

[illegible] Ginevra, persero la vita sotto una valanga, sul monte Cevedale gruppo Ortler. Erano guida del Club Alpin Suisse Ginevra. I famigliari sconvolti dalla tragedia ricordano, S. Messa in Rivoli, parrocchia Collegiata, il 19-3-1986 ore 18.

— Torino, 19 marzo 1986.

1984 1986

Roberto Martin

L'affetto sincero e profondo che ci ha uniti in vita ti ricorda e ringrazia di ogni giorno. Tua moglie.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA - Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA - Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Impressione nell'Astigiano per la tragedia provocata dal barbera venduto a Milano

«Non abbiamo aggiunto alcol metilico al vino»

Carlo Odore: «Forse quei poveretti hanno mischiato altri prodotti» Vallarino Gancia: «Questa disgrazia scredita la nostra produzione»

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Carlo Odore è il titolare dell'azienda vinicola di Incisa Scapaccino in cui sono stati venduti i bottiglioni di barbera che hanno causato la morte di tre persone e ridotto altre tre in fin di vita. Quarantotto anni, media statura, è tranquillo sulla purezza del suo prodotto: «*Siamo sul mercato da 96 anni, un'azienda che esiste da tre generazioni, sempre della stessa famiglia. E' impossibile che nel mio barbera ci fosse tanto alcol metilico*».

Quando i carabinieri del Nas, sabato mattina, gli hanno bloccato le 62 cisterne di vino ancora da imbottigliare, Carlo Odore ha fatto fare per conto suo delle analisi da cui è risultato che l'alcol metilico presente nel vino è di gran lunga al di sotto dei limiti consentiti dalla legge che sono di 0,30 per cento per ogni litro di vino rosso da 10 gradi.

L'alcol metilico è un componente naturale del vino e si forma con la fermentazione della buccia dell'acino. «*Aggiungerlo per aumentare la gradazione sarebbe follia*», chiarisce il dottor Luigi Dagna, direttore del laboratorio di sanità dell'Usl di Asti, che da anni si occupa in particolare del settore enologico. In percentuale da 1 a 5 per cento è mortale, e chi lo ingerisce attraversa manifestazioni come la cecità, la follia. Dalle analisi fatte fare da Carlo Odore, già domenica, in un laboratorio di Asti, risulta che il metilico presente nel barbera ancora da imbottigliare è rispettivamente di 0,12-0,16-0,18 fino a un massimo di 0,22. «*Una percentuale normalissima per un barbera di 10 gradi e mezzo, che è dello stesso tipo inviato a Milano e in tutta la Lombardia*».

La ditta fornisce supermercati del Milanese e della Liguria in ragione di 10 mila bottiglioni da 1,75 litri la settimana. Non solo barbera del Piemonte (da tavola), ma anche barbera «doc» di Asti, del Monferrato e un po' di bianco: «*Ma in quantità trascurabile*», aggiunge Tonino Aresca, che si occupa della contabilità aziendale.

La ditta Odore non produce il vino, ma lo acquista per il 70 per cento dalle Cantine sociali della zona e per il 30 dai viticoltori e da qualcun altro, «*ma tutti residenti in un raggio di venti chilometri da Incisa. Un vino che la stessa zona garantisce*», commenta Carlo Odore.

Quando vi arriva il vino fate i dovuti controlli sulla sua genuinità?

«*Certo* — continua il commerciante — *abbiamo il laboratorio in sede. Verifichiamo la gradazione, il totale dell'alcol, la volatilità e la percentuale di anidride solforosa*». E aggiunge che in 96 anni di attività all'azienda non è arrivata neppure una multa.

Come può essere finito l'alcol metilico nei suoi bottiglioni in quantità così massiccia da provocare la morte di tre persone?

Carlo Odore allarga le braccia: «*E' impossibile che ce ne fosse e tutto questo è assurdo. Ripeto che il metilico è un prodotto che non si aggiunge, si trova nelle bucce e non causa la morte. Quei poveretti devono essere deceduti per cause diverse*». E avanza un'ipotesi: «*Che abbiano mischiato il mio vino con dell'altro che avevano in casa, magari comperato in giro, da qualche contadino*».

Carlo Odore non accetta l'idea che qualche criminale possa avere aggiunto il metilico nei bottiglioni, come non accetta che sia stato il suo vino la causa della tragedia. «*Aspettiamo le analisi ufficiali e le indagini dei carabinieri. Ci vuole niente a distruggere un'azienda*», commenta con amarezza.

I produttori di vino dell'Astigiano sono preoccupati per questa tragica notizia «*che rischia di screditare l'immagine del vino astigiano*», lamenta Vittorio Vallarino Gancia, presidente della Camera di Commercio di Asti. E commenta: «*Perché aggiungere alcol metilico che tra l'altro ha un odore sgradevole ed è accertabile con analisi semplicissime? Ci opporremo con forza a chi vuole gettare fango su di noi*».

Ma la bomba ha già provocato paura, si sono già riuniti i direttivi di alcune associazioni di produttori per parare le inevitabili conseguenze di una pubblicità tanto negativa. Infine l'Unione agricoltori di Asti ha emesso un comunicato in cui dice che quanto è successo lo si deve a un atto di «pirateria».

Aldo Popaiz

BARBERA
DEL MONFERRATO

Milano. Una delle bottiglie del vino sequestrato dal Nucleo antisofisticazioni fotografata all'Ufficio d'Igiene (Tel. Associated Press)

In carcere scrutatori e presidenti di seggio

Blitz all'alba a Roma 48 arresti per i brogli

Terza fase dell'inchiesta sulle elezioni dell'83 dopo l'esposto del leader dei pensionati - Il giudice: «Pericoli per la democrazia»

ROMA — Altre 48 persone, fra scrutatori, presidenti e segretari di sezione, sono finite in galera per i brogli elettorali nelle elezioni politiche del 1983. L'operazione, come di consueto, è scattata all'alba di ieri, quando più di duecento carabinieri del reparto operativo si sono presentati, a gruppetti, nelle abitazioni degli imputati esibendo mandati di cattura firmati dal giudice istruttore Claudio D'Angelo.

Alle 9,30 del mattino, distribuiti fra Regina Coeli e Rebibbia, gli arrestati erano già a disposizione del magistrato il quale, però, darà inizio agli interrogatori solo nei prossimi giorni. Si spera che almeno questa volta possano emergere indicazioni utili per risalire ai candidati e ai partiti per conto dei quali gli imputati avrebbero agito.

L'inchiesta, giunta ormai alla sua terza fase, nacque dalla denuncia presentata nel luglio del 1983 da Mario Jovine, leader del partito dei pensionati, che per pochi voti non riuscì a raggiungere il quorum necessario per la conquista del seggio. Alla sua si unirono ben presto quelle della democristiana Silvia Costa (che successivamente prese il posto a Montecitorio del compagno di partito Benito Cazora) e della liberale Paola Pampana, oggi assessore all'Ambiente al Comune di Roma.

L'istruttoria, affidata al sostituto procuratore della Repubblica Giacomo Paoloni e al giudice Claudio D'Angelo, prese avvio con il sequestro immediato — in prefettura, al Comune di Roma e presso la Camera dei deputati — dei verbali elettorali. Le indagini riguardavano, in quella fase, i presunti brogli commessi in quindici delle 460 sezioni del collegio elettorale Roma-Viterbo-Frosinone-Latina e si conclusero con 31 arresti e 29 rinvii a giudizio. Il processo di primo grado ha già avuto inizio: è stato rinviato di qualche mese per alcuni difetti di citazione.

Nel frattempo, attivata da Nilde Jotti, anche la giunta per le elezioni di Montecitorio, presieduta dal democristiano Renato Dell'Andro, si mise in moto e prese a riesaminare con più attenzione le schede elettorali delle ultime politiche. Fu riscontrata più di una irregolarità: in seguito a quei controlli il dc Cazora lasciò il suo seggio alla collega Silvia Costa. Ma i brogli non avrebbero favorito soltanto la dc o alcuni suoi candidati. Dalle indagini dei giudici si scoprì che anche rappresentanti di altri gruppi (liberali, repubblicani, socialisti, missini e comunisti) si erano macchiati delle stesse colpe.

Una seconda fase dell'inchiesta, avviata successivamente dai due magistrati sulla base delle conclusioni della giunta per le elezioni, si concluse nella scorsa estate con altri sessantotto rinvii a giudizio. Era il luglio del 1985: il sostituto procuratore Paoloni aveva chiesto l'incriminazione di ben 111 persone.

Ma le indagini non si fermarono. Si continuò a analizzare verbali e schede sequestrati in altre sezioni: nel dicembre scorso il giudice D'Angelo emette altri 254 mandati di comparizione. Dei destinatari, ben 206 sono stati prosciolti in istruttoria a vario titolo, per gli altri 48 l'ordine di arresto, eseguito ieri. Una decisione severa, considerata l'entità della colpa e il tempo trascorso (quasi tre anni) ma che il giudice, nella sua ordinanza di rinvio a giudizio, commenta con altrettanta severità. «*Continuare a consentire* — scrive il magistrato — *che l'espressione di voto sia affidata "anche" nelle mani di chi non "sa" o non "vuole" rispettarla perché non "sa" o non "vuole" capire di quali alti valori è portatrice in una vera democrazia, è cosa pericolosa per la sopravvivenza della democrazia stessa*».

Il giudice deplora che la presidenza dei seggi elettorali venga lasciata da anni nelle mani di giovani inesperti o irresponsabili e conclude annotando: «*In attesa che siano eventualmente adottati, come da più parti si auspica, sistemi e strumenti diversi di votazione, appare necessaria una grande e rigorosa revisione dell'attuale normativa, in modo da prevenire le facili manipolazioni e, in ogni caso, colpire i dolosi e colposi artefici di esse*».

Ruggero Conteduca

Napoli, interrogati i giovani accusati di aver ammazzato due bimbe

«Giuro, non ho ucciso sua figlia» e la donna gli stringe la mano

Napoli. I tre imputati parlano con i giornalisti durante una pausa del processo (Telefoto Ansa)

NAPOLI — «*Siamo innocenti*», ripetono. Mostrando referti medici e vecchie camicie insanguinate, dicono: «*Ci hanno condizionati, segregati, massacrati di botte*». Adesso però i presunti assassini sono puliti, rispettosi, diligenti: in piedi, mani dietro la schiena, tra molti «*sì, signor presidente*» e qualche frase in dialetto napoletano, raccontano le loro versioni su quel tardo pomeriggio del 2 luglio di tre anni fa.

Tutto si gioca sull'arco di due ore: il tempo trascorso dal momento in cui Nunzia Munizzi e Barbara Sellini, dieci e sette anni, uscirono dalle loro case del rione Incis fino a quello in cui i loro corpicini furono abbandonati senza vita sul greto di un torrente in secca. E di quelle due ore adesso gli accusati sembrano rammentare tutto.

«*Mostri di Ponticelli*», si disse, e l'etichetta sembrava comprendere, omologare personalità che oggi si rivelano molto diverse. C'è chi, come Giuseppe La Rocca, piccolo, rosso, nervoso, si difende tremando, senza riuscire a spiegare precedenti contraddizioni, chiamando improvvisamente in causa una falange di testimoni che, proprio in quanto tardivi, possono apparire sospetti.

Luigi Schiavo, invece, dimostra una certa grinta; anche lui durante l'istruttoria non ha sempre seguito condotte convincenti, ma ora si sforza di raccontare, chiarire. Di spiegare anche perché, dinanzi al magistrato che gli diceva come sarebbe stato più utile confessare, prese tempo per una notte dicendo: «*Ci devo pensare*». Pensava a cosa? «*Non a confessare* — spiega —. *Volevo solo prendere tempo. In quei momenti, dovunque andassi, erano solo "paccheri"...*».

Lo picchiavano tutti, dice: i carabinieri per costringerlo a confessare, gli altri detenuti di Poggioreale per punirlo di un'accusa infamante. Anche Ciro Imperante, ultimo ad affrontare l'interrogatorio, racconta delle botte che ha preso, ma lo fa senza pathos: alto, bruno, massiccio, lui continua a comportarsi come una persona che in questa storia è finito per caso.

Abitava nella stessa strada di La Rocca e Schiavo, è vero; ma al rione Incis non andava mai. Ed anche per quella sera (nonostante successivi, discussi riconoscimenti) ha un alibi che, almeno rispetto a quelli degli altri, sembra credibile. Prima a spasso con un amico tornato da Milano, alla ricerca di un motorino prestato ad un collega di lavoro, poi nei giardinetti di San Giorgio a Cremano, infine a casa. Fra i testi che cita a discarico, uno non conferma, un altro ricorda l'incontro ma non sa collocarlo esattamente nel tempo, altri hanno confermato fin dal primo momento.

Lo stesso non accade per La Rocca. Ieri, ricostruendo il pomeriggio del primo luglio dell'83 (quello in cui sarebbe stato preso l'appuntamento con le due bambine) e poi il successivo, il giovane, con voce un po' tremante, ha elencato luoghi e momenti, spostamenti e testimoni. D'improvviso ne sono saltati fuori altri quattro o cinque, ciascuno in grado di dire che quella sera, dalle 19 alle 22, La Rocca era dappertutto tranne che in una «500».

Alle contraddizioni, Luigi Schiavo trova invece spiegazioni più lucide: «*Mi trovavo in stato di fermo, da tre giorni non mi facevano neppure mangiare...*». Racconta che al primo confronto la piccola Silvana Sasso, teste che oggi l'accusa (è la bambina che quella sera avrebbe dovuto far compagnia a Nunzia e Barbara) disse: «*Non è lui*».

Quando il presidente Sergio Lanzi gli chiede se ha mai avuto baffi o lentiggini — così viene descritto uno dei «mostri» — lui, un po' sfrontato, si avvicina al banco e si china verso il signore in toga, mostrandogli la faccia da pochi centimetri di distanza. Giovan Battista Vignola, pubblico ministero, ammetteva ieri in una pausa dell'udienza che la posizione di Imperante è la più dubbia.

Durante quella stessa pausa Mirella Grotta Sellini, madre di una delle vittime, si è vista venire incontro la madre di Luigi Schiavo: «*Signora, non so cosa dirle...*», ha balbettato la madre del giovanotto. «*Sono una madre anch'io* — è stata la risposta — *capisco cosa può provare...*».

Un attimo dopo, quasi a racchiudere in un'immagine tutto lo smarrimento di queste ore, la donna che ha scritto a Cossiga si avvicina a Luigi Schiavo, presunto assassino. Lui le fa: «*Spero che lei non mi odi, la capisco, ma pensi a me e ai miei amici, che siamo innocenti*». Attimo di silenzio, poi lei risponde: «*Non chiedo vendetta, voglio solo giustizia...*». E gli stringe la mano.

Giuseppe Zaccaria

Roma, l'ex poliziotto Panetta rievoca in aula i particolari dei colpi

Quando rapinarono l'attore Testi finì a champagne e strette di mano

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il processo contro «Arancia Meccanica», appena cominciato l'esame delle «rapine a luce rosa», è finito in baruffa, scatenando, come era prevedibile, liti e discussioni. Tutto perché, si è cercato di mettere in dubbio la violenza sessuale, lasciando intendere che la vittima non sia stata veramente costretta a subire.

Agostino Panetta, tornato a fare il primo attore nella seconda giornata della sua deposizione, ha pensato bene cioè di buttare il sasso nello stagno, ottenendo immediatamente l'effetto sperato. «*Se devo dire la verità* — ha sostenuto, ieri, ad un certo punto, in Tribunale — *la prima volta nessuno di noi pensava ad altro che non fosse il danaro o i gioielli... Ma, quella donna, chissà perché, ci provocò con sguardi, ammiccamenti, pizzicotti ed il resto venne da sé!*».

Nell'aula del Foro Italico è successo il finimondo. «*Non si deve consentire a questo personaggio di gettare fango sulle sue vittime, di violentarle una seconda volta*» — ha gridato un avvocato di parte civile, Tina Lagostena Bassi, già in passato protagonista di altri giudizi per violenze sessuali. E l'ex poliziotto, di rimando: «*Non è colpa mia se la stampa ha sempre badato a mettere in risalto questo aspetto delle rapine*». Il battibecco è andato avanti per una decina di minuti, finché il Presidente del Tribunale s'è visto costretto a sospendere il dibattimento per far calmare gli animi.

Quando l'udienza è ripresa, il capo della banda che, prima a Torino e poi a Roma, seminò il terrore mettendo a segno in poco più di due anni almeno trecento rapine, ha cambiato atteggiamento e, accusando gli avvocati alle sue spalle di cercare di fargli «*terra bruciata attorno*», ha minacciato di abdicare al suo ruolo di «pentito», di non rispondere più ad alcuna domanda.

Poi ha desistito da questo proposito, ma, anziché raccontare nei dettagli le gesta di cui lui ed i suoi uomini furono autori, si è limitato a confermare tutti gli interrogatori resi in istruttoria senza scendere nei particolari, come aveva fatto, invece, in precedenza, quando aveva ricordato l'incursione nella villa dell'attore Fabio Testi.

Fu la prima rapina in abitazioni compiuta dalla banda, un'apertura in grande stile, ma portata a termine con la solita tecnica. La «Rolls Royce» dell'attore fu notata lungo Corso Francia e seguita fin dentro l'autorimessa. Qui Panetta e il suo complice, Giuseppe Leoncavallo, bloccarono l'attore, la moglie ed un'amica.

Una volta in casa, tutto avvenne «*con molta cordialità*»; dopo un po' l'atmosfera, a detta di Panetta, si sarebbe scongelata a tal punto che Fabio Testi avrebbe offerto ai due banditi una coppa di champagne, «*chiacchierando amabilmente*» con loro fino alle 5 del mattino.

«*Ci accompagnò all'ascensore* — ha aggiunto l'ex poliziotto della «celere» di Torino — *e ci strinse la mano. C'eravamo accordati di far valutare la merce che stavamo portando via, quattro o cinque pellicce ed un set fotografico, perché lui era intenzionato a riacquistarla*».

Sequestrate le «memorie» di Gelli

NAPOLI — Su disposizione del giudice istruttore di Roma, Cudillo, i carabinieri hanno sequestrato a Napoli il memoriale che Licio Gelli aveva inviato all'editore Tullio Pironti affinché fosse pubblicato.

Il testo era stato consegnato una decina di giorni or sono a Bologna direttamente nelle mani dell'editore napoletano il quale peraltro si era detto perplesso circa la pubblicazione immediata del memoriale che come titolo aveva «La mia loggia».

VENEZIA — Sciopero di 24 ore, da ieri a Venezia, dei mezzi pubblici dell'Actv. Nel centro storico il prefetto ha precettato, su richiesta del Comune, 150 lavoratori per garantire i collegamenti essenziali tra la città e le isole.

I giudici hanno ordinato nuove perizie

La ragazza arsa viva appello rinviato a Bari

BARI — E' iniziato ieri a Bari e dopo appena due ore è finito il processo d'appello per la morte di Palmina Martinelli, una ragazza di 14 anni morta per le atroci ustioni riportate in circostanze misteriose. Prima di morire Palmina disse che era stata bruciata viva da due fratellastri. L'accusa ricostruì il movente: i due s'erano vendicati perché lei si era rifiutata di prostituirsi.

La Corte d'appello ha rinviato a nuovo ruolo il processo ordinando nuove perizie col seguente quesito: Palmina Martinelli fu bruciata viva o si dette fuoco per suicidarsi? In altri termini i magistrati scaricano sui periti ogni responsabilità di giudizio. Ieri in aula sono ricomparsi gli otto imputati che in prima istanza furono assolti per insufficienza di prove, ma i principali sono tre: i fratellastri Giovanni Costantini, di 23 anni, ed Enrico Bernardi, di 26, e la madre dei due, Angela Lo Re, che all'epoca gestiva una casa di prostituzione a Locorotondo (in provincia di Bari) nella quale la ragazza avrebbe dovuto seguire il triste destino di un'altra sorella maggiore.

La vicenda ebbe la sua tragica conclusione l'11 novembre 1981 a Fasano (comune in provincia di Brindisi) dove, secondo l'accusa, i due fratellastri dopo aver inutilmente tentato di convincere la ragazza a prostituirsi, le avrebbero dato fuoco dopo averla costretta a scrivere una lettera nella quale diceva di suicidarsi.

La giovane fu trovata dal fratello agonizzante. A lui fece i nomi dei due fratellastri. Fu trasportata al policlinico di Bari, dove morì dopo ventidue giorni fra atroci sofferenze.

v. c.

Ad eccezione del pci tanti pareri contrari

Bologna, piace a pochi il «piano del traffico»

BOLOGNA — Tutti i gruppi politici, ad eccezione del pci, sono contrari al nuovo piano traffico del capoluogo emiliano che vede la chiusura totale del centro storico alla domenica, a tutti i veicoli, compresi gli autobus.

Le critiche sono diverse: c'è chi spera in un futuro «ravvedimento» della giunta; dp giustifica il suo «no» al piano definito farraginoso con più effetti negativi che positivi. Socialisti e dc hanno presentato due ordini del giorno di opposizione estremamente netta al piano. La dc chiede «*di soprassedere all'attivazione di ogni provvedimento sul traffico fin tanto che la giunta non abbia avviato in concreto la realizzazione di un piano di parcheggi*».

Più sfumata anche se resta negativa la posizione socialista. Sono state sottolineate le esigenze di un miglioramento del traffico cittadino che però tenga conto delle esigenze degli ambienti e delle attività del centro storico. Il pli si è detto contrario alla politica dei «due tempi» alla base del piano. Due tempi che indicano prima le restrizioni poi in futuro, i nuovi parcheggi.

I socialisti ricordano anche le realizzazioni negative del traffico tuttora vigente.

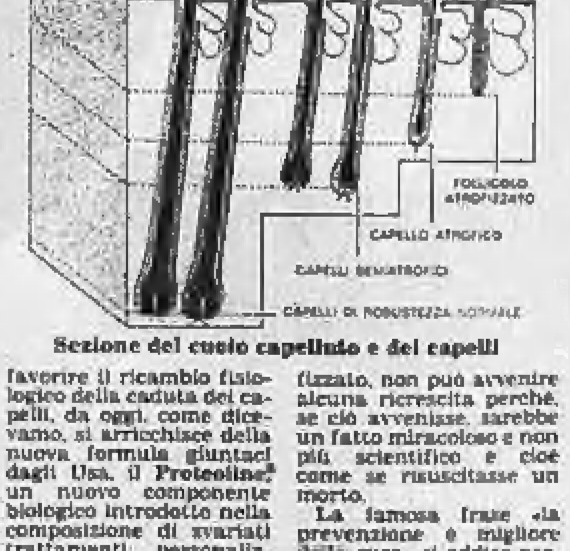
Gli «ambientalisti» della lega Arci non trovano sufficienti i provvedimenti della giunta sul traffico cittadino, ricordando che ancora non c'è un progetto preciso e cadenzato nel tempo, di chiusura del centro storico. Per i membri della lega, il limite principale del piano è quello di «non voler applicare quella chiusura al centro dei non residenti dalle 7 alle 20 di tutti i giorni lavorativi, che potrebbe, essa sì, iniziare quel radicale cambiamento di abitudini».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Venite alla Svenson per un esame gratuito

Dagli USA la formula per la crescita dei capelli

I centri Svenson hanno introdotto anche in Italia un nuovo componente il «Proteoline®» dall'efficacia formidabile che coadiuva e promuove la crescita dei capelli



Sezione del cuoio capelluto e dei capelli

TORINO — Sino ad oggi, quando una persona era ormai calva o semicalva, si rivolgeva alla Svenson per usufruire del famosissimo sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin, riacquistando così una bella capigliatura e, nel contempo, una presenza estetica piacevole vedendosi ringiovanire di parecchi anni.

Pertanto, con questo sistema unico al mondo, l'uomo ha abbandonato per sempre la parrucca e il toupé, che creavano quegli inconvenienti pratici e psicologici che tutti noi conosciamo.

Il sistema Svenson-Skin, infatti, permette sia all'uomo che alla donna di avere una sana e bella capigliatura e di poter regolarmente fare lo shampooing, la doccia, il nuoto e tutti gli sport, anche i più movimentati, senza alcun problema.

Moltissima gente però, prima di giungere allo stato di calvizie, tenta di porvi rimedio con svariati palliativi o si illude in una ricrescita dei capelli promessa da annunci poco scrupolosi, senza ottenere alcun risultato.

Da oggi le cose sono cambiate

Infatti, l'ineguagliabile trattamento cosmetricologico Svenson, con le sue decine e decine di formule, che finora ha dato eccellenti risultati nella prevenzione di una calvizie precoce poiché i suoi componenti erano atti ad eliminare gli strati forforali, ad eliminare il prurito, a regolarizzare l'equilibrio seborroico, a favorire il ricambio fisiologico della caduta dei capelli, da oggi, come dicevamo, si arricchisce della nuova formula giuntaci dagli Usa, il **Proteoline®** un nuovo componente biologico introdotto nella composizione di svariati trattamenti personalizzati Svenson, che promuove una maggior crescita dei capelli.

Guardando la sezione trasversale del cuoio capelluto (qui disegnato), il processo di stimolazione e di nutrimento tramite il **Proteoline®** fa sì che il capello contraddistinto con il n. 1 (vedi disegno) gradualmente avrà la possibilità di diventare il n. 2, il n. 3 e così via, riportando quindi l'equilibrio fisiologico del capello ad una crescita più vigorosa, più concreta, più robusta. Come tutte le cose serie, anche la scienza ha un limite e pertanto è chiaro che al n. 0 del disegno, laddove il follicolo è atrofizzato, non può avvenire alcuna ricrescita perché, se ciò avvenisse, sarebbe un fatto miracoloso e non più scientifico e cioè come se risuscitasse un morto.

La famosa frase «la prevenzione è migliore della cura» si addice perfettamente in questo campo.

Se da oggi, ai primi segni premonitori della calvizie, tutti gli interessati si preoccupassero tempestivamente del loro problema, non diventerebbero calvi precocemente.

I primi segni premonitori della calvizie sono: l'inizio di uno stempiamento, il diradarsi dei capelli sulla sommità della nuca, il prurito, il cuoio capelluto teso che causa un deflusso sanguigno e pertanto un minor apporto di sostanze vitali alla papilla che genera il fusto del capello, il vedere i capelli più sottili, più corti e meno vigorosi. Dove sino ad oggi si giungeva precocemente ad una calvizie, ora si può porvi rimedio col trattamento cosmetricologico Svenson, salvo quei casi di gravi malattie patogene di esclusiva competenza del medico di famiglia.

Non perdete altro tempo e altri capelli.

La Svenson Vi invita per una **consultazione gratuita** durante la quale avverrà, da parte dei tecnici della Svenson, un controllo delle condizioni del Vostro cuoio capelluto e capelli ricevendo un serio responso delle possibilità inerenti il Vostro caso.

E' sufficiente telefonare per un appuntamento al Centro Svenson più vicino o presentarsi di persona.

I Centri Svenson in Italia sono aperti dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30; lunedì mattina chiuso.

SVENSON s.r.l.
TORINO via G. Viotti, 1 - Tel. 53.30.64 - 53.30.65
MILANO via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 78.21.78 - 79.20.88
GENOVA viale Sauli, 5-20 - Tel. 58.72.02
VERONA via Frattini, 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA piazza dei Martiri, 1/F - Tel. 22.96.43
LABORATORY SVENSON s.r.l.
PADOVA via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.483
MESTRE via Mestrina, 6/C - Tel. 98.02.85
ROMA via del Tritone, 61/D - Tel. 67.96.971
NAPOLI via Partenope, 2 - Tel. 40.75.00
FIRENZE via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.82.59
LIVORNO via Grande, 69 - Tel. 38.33.00
ANCONA corso Mazzini, 132 - Tel. 56.071

ATA-Univas

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

In via Lagrange 47, a Torino, proprio in centro, c'è un negozio Coin un po' speciale. Speciale innanzi tutto perchè fatto apposta per Torino e per il gusto dei torinesi, poi perchè è dedicato esclusivamente alla moda. Che sia speciale lo si capisce subito passandoci davanti, quando si vede la moda più attuale e raffinata occhieggiare dalle vetrine. Ma non fatevi ingannare dalle apparenze. All'interno c'è molto di più. Un ambiente accogliente e rilassante, persone gentili e tanta, tantissima moda, per uomo, donna e bambino. La moda più attuale, sempre diversa, colorata ed elegante, a prezzi da vedere, tutta da comprare.

Speranze e delusioni delle aree grandi e piccole che vogliono diventare Province

Prato vuole un altro miracolo

Duecentomila abitanti, spera di staccarsi da Firenze perché ha organizzato l'economia industriale in modo diverso rispetto al resto della Toscana - Le fabbriche hanno chiuso e gli operai sono ridiventati artigiani - La figura dell'impannatore, personaggio chiave che decide il prodotto, cura il campionario, tiene i rapporti con i clienti

DAL NOSTRO INVIATO

PRATO — In trent'anni la popolazione di Prato è più che raddoppiata; con la città è cresciuto quasi di pari passo il suo hinterland. Gli stracci — materia prima povera e colorata degli artigiani pratesi di ieri — non ci sono più e nelle fabbrichette i vecchi telai sono stati sostituiti da macchine automatiche; sono arrivati i computers e i robots. Il successo, qui, è tangibile: nelle cose, nella gente, nei negozi, nella qualità di vita.

Nell'Italia dei miracoli economici Prato e il suo circondario rappresentano probabilmente uno dei fenomeni più straordinari e appariscenti e sembra durare nel tempo. Adesso i pratesi chiedono di diventare provincia, staccandosi da Firenze.

Tra le città d'Italia che aspirano alla prefettura e a una propria targa automobilistica, quello di Prato è un caso un po' anomalo. La città non accampa particolari ragioni storiche (anche se esistono) e neppure di campanile. Non ha il timore — come per esempio Lodi nei confronti di Milano — di essere schiacciata o assorbita dalla metropoli vicina (Firenze è appena a diciannove chilometri). Non ci sono neppure particolari ragioni religiose come ha Lecco, per esempio, che avendo il rito ambrosiano è a disagio con i cattolici romani di Como, o come la stessa Lodi, dove la diocesi di rito romano si sente diversa dai cattolici ambrosiani della capitale lombarda.

Prato chiede di essere provincia semplicemente perché fa un mestiere diverso, perché ha organizzato la propria economia industriale in un modo differente e originale rispetto al resto della Toscana; perché si sente isola nel lavoro, e nel modo di lavorare. Una storia di mestieri, insomma, come si conviene alla tradizione toscana.

Prato non pretende neppure una grande provincia: sette comuni soltanto. Caso di Trieste a parte, quella di Prato dovrebbe diventare la provincia con il minor numero di comuni in Italia (il massimo è raggiunto da Torino, che raggruppa ben 315 municipi). Sarebbe anche una delle più piccole per estensione geografica: 368 chilometri quadrati appena, contro, per esempio, gli oltre [illegible] chilometri di Cuneo, che appunto è anche chiamata la «provincia Granda».

L'area provinciale di Prato sarà piccola, dunque, ma densamente popolata: oltre duecentomila abitanti; il capoluogo già oggi è la ventitreesima città d'Italia per popolazione, superando demograficamente ben sette città capoluoghi di regione e addirittura settantadue sedi di provincia sulle novantacinque che ci sono nel Paese.

Prato è un caso che non cessa di essere studiato e analizzato; non smette di sorprendere e non trova imitatori. Gli americani restano sbalorditi, gli studiosi di casa nostra parlano di «modello», di esempio unico, di «fenomeno di inventiva, capacità di adattamento, rigenerazione imprenditoriale».

Da tempi remoti qui si fanno tessuti. Erano, soprattutto, tessuti poveri: la materia prima era prevalentemente costituita proprio dagli stracci, che venivano raccolti in ogni angolo d'Europa, lavati, disfatti e rifilati. Le grandi fabbriche, però, conoscevano difficoltà enormi; la crisi mondiale del tessile degli Anni Cinquanta e Sessanta avrebbe potuto rivelarsi una mannaia per decapitare la città e il suo lavoro. Il «miracolo» intervenne proprio allora.

Mentre le fabbriche chiudevano a una a una (oggi in tutta Prato non esiste più un solo lanificio a ciclo completo), gli operai ridiventavano artigiani; si portavano a casa il telaio acquistato a credito o a prezzi quasi fallimentari; mettevano al lavoro mogli, figli, cognati e parenti vari: si specializzavano ciascuno in una attività particolare. Di fatto, davano vita a una grande, unica fabbrica, costituita da migliaia di minuscole unità operative autonome. Può sembrare un passo indietro rispetto ai tempi, quasi un ritorno a un'organizzazione di tipo medievale. Ma è stata la salvezza e l'inizio della prosperità di Prato.

Per comprendere la città e il suo modello, non si può ignorare la figura fondamentale dell'*impannatore*. E' più dell'organizzatore: è il personaggio (ce ne sono più o meno trecento) che fa ricerche di mercato, decide il tipo di prodotto, cura il campionario, i rapporti con i clienti, i trasporti. E distribuisce il lavoro rivolgendosi alla miriade di piccoli operatori autonomi, al filatore, al tessitore, al rifinitore che appaiono i più idonei a garantire il meglio per il prodotto finale che si vuole. Spesso, l'impannatore ha soltanto un ufficio con una segretaria e un telex, e si avvale di dozzine di operatori diversi, che a loro volta non sono obbligati a lavorare per un solo impannatore, ma possono dare le loro prestazioni a impannatori diversi, secondo le richieste del mercato.

Le spese generali sono così ridotte all'osso; il rischio è minimo per tutti. C'è elasticità ed estrema adattabilità. E c'è, naturalmente, anche una vasta piaga di lavoro nero: Prato è probabilmente una delle capitali della cosiddetta economia sommersa.

E i finanziamenti? In parte provvede lo stesso impannatore, ma l'invenzione che ha reso efficiente e in grado di ammodernarsi continuamente (dal punto di vista tecnico e delle ricerche) questo singolare sistema è dovuta alla Cassa di risparmio e depositi locale: per consentire anche al piccolissimo operatore di rinnovare i propri impianti, acquistando telai automatici e ultramoderni, la Banca di Prato ha saputo concedere migliaia di prestiti, garantiti da una compagnia di assicurazioni. La fiducia è risultata ben riposta: anche i piccolissimi operatori oggi hanno macchine sempre moderne, economiche e ad alto livello produttivo. Soltanto un paio di prestiti su molte migliaia, sembra, non sono andati a buon fine.

Senza avere né grandi, né medie imprese — ma appunto questo pulviscolo di imprese (sono più di undicimila nell'area che vuole diventare provincia) — Prato dà lavoro ufficialmente a quasi [illegible] mila persone nel solo settore tessile e conta addirittura il [illegible] per cento dei fusi di cardato che esistono nel mondo.

Si lavora e si comunica con il telex, soprattutto (ce ne sono più di mille); ogni anno la posta spedisce un milione almeno di pacchi e di campionari; la dogana locale effettua trecentomila operazioni all'anno. Le importazioni della zona ammontano a mille miliardi di lire; le esportazioni a [illegible] miliardi. Il fatturato complessivo sfiora i cinquemila miliardi. Prato e la sua futura provincia rendono allo Stato, in tributi erariali, Iva e dazi doganali, oltre 450 miliardi all'anno.

E' sufficiente tutto ciò per avere il diritto a essere provincia? I pratesi non hanno dubbi. Anche qui — come a Biella, Lodi, Lecco e Rimini — la «*promozione*» a capoluogo di provincia è vista come un riconoscimento che lo Stato deve concedere: qui in particolare la istituzione della prefettura è interpretata quasi come una patente di nobiltà che la città e i suoi piccoli, straordinari imprenditori si sono conquistati sul lavoro

Sandro Doglio

FIERE DI PADOVA

vetrina
del design triveneto

12° SALONE
DEL MOBILE
TRIVENETO

20-24 MARZO 1986

FIERA DI PADOVA
35131 Padova - Via Tommaseo 59
Tel. 049/840111
Telex 430051 FIERPD

Orario d'ingresso: 9-18

riservato agli operatori professionali

Nuove polemiche per le scelte del Comune sulla manutenzione delle strade

Palermo, minacce a una ditta romana ha infranto il monopolio degli appalti

ROMA — Fiore all'occhiello del sindaco, l'asta che ha aggiudicato la manutenzione delle strade e delle fogne di Palermo è al centro di vivaci polemiche. Accusata di legami oscuri da altrettanto oscuri esposti anonimi, e di inadempienze da parte dei tecnici comunali, la ditta romana che conquistando l'appalto ha infranto il monopolio locale della società Lesca, durato 47 anni, lamenta sgambetti e ostruzionismi.

E anche se Ettore Cozzani, uno dei due titolari, esita a pronunciare la parola «sabotaggio», quell'ipotesi viaggia tra le righe della memoria consegnata dall'azienda alla giunta cittadina. Nove pagine, la storia di un appalto sul quale si accentrano attenzioni e interessi straordinari. «*Forse anche perché* — azzarda Cozzani — *il sindaco ha puntato molto sulla trasparenza di quell'asta*».

Siamo venuti a Palermo, spiegano nello scritto Ettore Cozzani e il socio Giuliano Silvestri, perché il Comune aveva deciso di regolare le aste comunali «*non con criteri assistenziali, ma in base alle leggi di mercato*». Ottenuto l'appalto con ribassi sui capitali dell'ordine del 28%, ci siamo scontrati prima con la burocrazia, poi con l'atteggiamento delle [illegible] sul luogo. Nessuna «*fattiva collaborazione*» da parte del sindacato. «*Comportamenti deliberatamente contestatori*» da parte dei dipendenti, in gran parte ex lavoratori della Lesca, gli stessi che prima della riassunzione avevano sfilato rumorosamente per Palermo con cartelli sorprendenti: «*Ciancimino sindaco*», «*Con la mafia si lavorava*».

Nella cronistoria mancano accenni alle lettere anonime che metterebbero la ditta romana in relazione a Vito Ciancimino («*Mai conosciuto*», precisa Ettore Cozzani) e a imprenditori legati all'ex sindaco («*Falso*»). Quanto alle inadempienze certificate in tre relazioni tecniche, la ditta si difende spiegando che gli ostacoli incontrati finora ne hanno rallentato la produttività.

Conclusione irritata: la Cozzani e Silvestri è pronta «*ad una risoluzione consensuale che consenta al Comune di affidare l'espletamento del servizio a chi — sia pure con maggior dispendio dell'amministrazione comunale — sia in grado di far fronte ad una situazione ambientale così anomala*».

Ma Ettore Cozzani adesso sdrammatizza: la sua ditta non ha alcuna intenzione di smobilitare, a Palermo si può lavorare, mai ricevuto minacce, nessun pentimento. Semmai la preoccupazione che il valore simbolico e politico di quell'asta sia all'origine di tanti problemi. Ma intanto la polemica varca la soglia della giunta, e l'assessore ai Servizi rimbecca: se la ditta romana non sarà efficiente, il Comune rescinderà il contratto. Concorda Leoluca Orlando, il sindaco di Palermo, che però non drammatizza e sembra un po' sorpreso per il tono appassionato della polemica. Chi gli è vicino si chiede se l'obiettivo non sia quello di dimostrare che questo professore trentottenne, avulso dalla vischiosità della politica palermitana, sia solo un'onest'uomo, in definitiva ingenuo e poco efficiente.

Giorni difficili per Orlando. Davanti a quei ceti d'opinione sui quali punta per cambiare Palermo, deve dimostrare che si può rompere con la cultura del passato senza passare per velleitari. Spiega che la sua giunta ha l'obbligo «*di volare alto, con grande coerenza*».

Per questo ieri ha forzato la mano alla maggioranza, imponendo di non far slittare le nomine ai vertici di quattro aziende municipalizzate, come chiedevano i socialisti, per cui adesso nel pentapartito c'è aria di maretta. Orlando non se ne preoccupa: «*Mi rendo conto che la mediazione politica è normale, però questa è una situazione straordinaria, e certe cose consuete altrove qui non ce le possiamo permettere*».

g. c.

Concorso Rai «I giovani incontrano l'Europa»

ROMA — E' giunto alla 5ª edizione il concorso «I giovani incontrano l'Europa», nato nel [illegible] per stimolare l'interesse delle nuove generazioni nei confronti dell'Europa, come idea e come istituzione.

Quest'anno sarà realizzato in quattro versioni, in altrettante lingue (italiano, tedesco, spagnolo e portoghese). Lo organizzano cinque emittenti radiofoniche europee (Rai, Bbc, Dlf, Rne, Rdp), che si preoccupano anche di farlo conoscere nelle loro trasmissioni.

In Italia, collaborano con la Rai cinque giunte regionali e quattro amministrazioni comunali.

Sarah, presto principessa?

Londra. Sarah Ferguson (a destra) insieme con la principessa di Galles in una foto di un mese fa a bordo della fregata «Brazen» su cui è imbarcato il principe Andrea. Il terzogenito della regina Elisabetta sposerebbe presto (secondo i giornali inglesi a Buckingham Palace sarebbe d'accordo) la ventisettenne sua ex compagna di giochi d'infanzia (Telefoto Associated Press)

Collaborò con La Pira, era Pg di Venezia

Morto il magistrato Giampaolo Meucci

Giampaolo Meucci

FIRENZE — Il magistrato Giampaolo Meucci è morto ieri a Firenze, dopo breve malattia. Operato a Milano ai primi di gennaio, di recente era stato trasportato in una clinica fiorentina.

Meucci, che aveva 66 anni, è stato dal 1968 fino alla fine del 1985 presidente del Tribunale dei minorenni di Firenze; il 12 dicembre era stato nominato procuratore della Repubblica di Venezia. Da giovane, era stato uno stretto collaboratore di Giorgio La Pira. Nato il 26 agosto 1919, Giampaolo Meucci aveva frequentato la «Normale» di Pisa e nel 1942, a 23 anni, era entrato in magistratura: dapprima sostituto procuratore al Tribunale del capoluogo toscano poi capo della corte d'Assise straordinaria e successivamente applicato alla Procura generale presso la corte d'Appello.

Tra i processi da lui istruiti mentre svolgeva quest'ultima funzione, quello a Pallante per l'attentato contro il segretario del pci Palmiro Togliatti nel 1948.

Nel 1966 fu nominato presidente del Tribunale dei minorenni della Toscana, incarico che svolse fino alla nomina a Procuratore generale di Venezia. Molto attivo sul problema dei minorenni e dei giovani drogati, ha avuto un ruolo importante nell'elaborazione della legislazione sull'adozione, all'inizio degli Anni Settanta.

Svolse anche attività di saggista, soprattutto per quanto riguarda temi di educazione civica. Ha scritto infine il libro: «I figli non sono nostri».

Pescara, muore il giorno del centesimo compleanno

PESCARA — Erminia Rosini è morta poche ore prima di compiere 100 anni. Il compleanno sarebbe stato festeggiato, oltre che da amici e parenti, da tutto il paese. Erminia Rosini aveva sempre goduto buona salute.

VIVERE MEGLIO INSIEME

Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.

- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI

CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE
E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA
Tel. al pomeriggio 011-9310176 - 10090 REANO - Via Roma 30

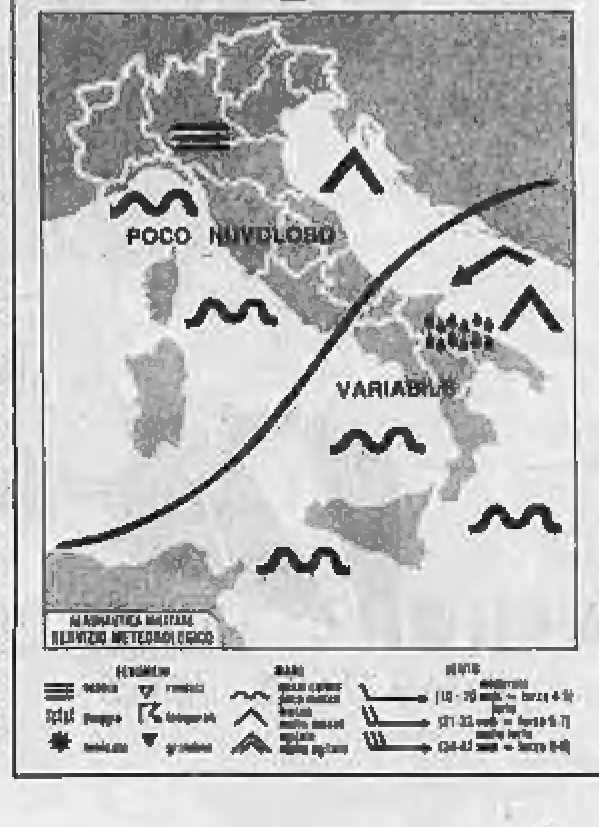
J. M. Boivin 4 pareti del Bianco in un giorno

CHAMONIX — Un nuovo record nell'alpinismo sulle Alpi, quasi a rispondere all'impresa di una settimana fa compiuta da Christian Profit (tre grandi pareti alpine in due giorni).

Ieri Jean-Marc Boivin, scalatore, sciatore estremo e deltaplanista francese trentaquattrenne già notissimo per le sue imprese insolite ma sempre di estrema professionalità nel gruppo del Bianco, ha raggiunto quattro vette spostandosi autonomamente con il deltaplano o il paracadute direzionale.

L'Aiguille Verte, le Droites (e non ha scherzato, salendola per la via Davaille), Les Courtes e les Grandes Jorasses (lungo la parete Nord) con partenza alle tre del mattino e rientro a Chamonix poco prima di mezzanotte con un volo notturno in deltaplano; quattro cime di grande difficoltà in un giorno. Difficile fare di meglio.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni meridionali nuvolosità variabile con possibilità di locali residue precipitazioni sul versante orientale. Sulle restanti regioni Centro-Settentrionali generalmente poco nuvoloso. Foschie e locali banchi di nebbia in diradamento nelle ore centrali.

temperatura: in lieve aumento i valori massimi.

venti: deboli dai quadranti orientali con locali rinforzi sul versante Adriatico.

mari: poco mossi, localmente mosso l'Adriatico.

città italiane

Bolzano	3	15	L'Aquila	3	8
Verona	6	11	Roma Urbe	4	16
Trieste	4	12	Roma Fium.	3	15
Venezia	1	11	Campobasso	1	5
Milano	2	11	Bari	6	9
Torino	5	10	Napoli	8	17
Cuneo	3	6	Potenza	2	5
Genova	7	14	S.M. Leuca	6	10
Bologna	1	11	R. Calabria	9	17
Firenze	3	15	Messina	11	17
Pisa	2	15	Palermo	9	16
Falconara	2	10	Catania	4	19
Perugia	2	9	Alghero	6	16
Pescara	6	10	Cagliari	6	18

città estere

Amsterdam	1	7	nuvoloso	Lisbona	8	16	sereno
Atene	8	10	nuvoloso	Londra	5	14	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	7	20	sereno
Berlino	0	12	sereno	Madrid	6	17	sereno
Bruxelles	—1	16	nuvoloso	Montreal	—3	4	nuvoloso
Buenos Aires	17	26	nuvoloso	Mosca	—7	4	sereno
Copenaghen	1	5	sereno	New York	4	11	pioggia
Dublino	6	12	nuvoloso	Parigi	6	17	sereno
Francoforte	4	15	nuvoloso	Pechino	—2	8	sereno
Gerusalemme	8	17	sereno	Rio de Janeiro	23	30	sereno
Ginevra	—1	14	sereno	Sydney	20	26	sereno
Honolulu	22	28	pioggia	Tokyo	4	12	nuvoloso
Helsinki	—3	3	sereno	Varsavia	—2	9	sereno
Il Cairo	11	24	sereno	Vienna	—1	9	sereno

LE VILLE

Una villa
per abitare nel verde.

POSSIBILITÀ DI PERMUTE

ville uni e bifamiliari assolutamente indipendenti

Soluzioni tecniche ed architettoniche d'avanguardia con l'esclusiva possibilità riservata ai clienti di personalizzare la propria abitazione. Consegne a partire dalla primavera '86.
Vantaggiose condizioni di vendita,
mutuo, dilazioni e possibili permute.

è una garanzia SCI

Ufficio vendite aperto tutti i giorni tel. 9313067

ECONOMICI

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 4200, tecnici L. 6900, dirigenti L. 11.100. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 4000. Avvisi urgenti data fissa o rubrica, il doppio. Nerato urgente, data fissa o urgentissimi il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.21.05 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. AFFIDAMENTI, prestiti certi concessioni direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 650.3981.
A.A. ABBISOGNANDO perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: avrai i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 836.369.
A.A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari a tutti in 48 ore fino a 30 milioni tasso dal 23%. D.B.I. 549.604.
A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 558.1313.
A. ESSETI FINANZIARIA concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al n° 836.083.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti commercianti ditte artigiani da L. 1 a L. 15 milioni in 24 ore. Per i residenti fuori Torino visita sul posto senza impegno. Tel. 011 349.0758.
A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né ipoteche. Affin. tel. 839.8449.
A impiegati accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.054.
BASTA una telefonata allo 011 650.[illegible] per risolvere i vostri problemi mediante cessione 5° stipendio anche a dipendenti protestati. Finanziamento fiduciari ipotecari a privati, commercianti.

BROKERFIN
Partendo personalmente il nostro titolare cercherà di risolvere ogni vostro problema personale o commerciale con prestiti da L. 1 a L. 10 milioni in massimo 48 ore; finanziamo da L. 10 a L. 50 milioni in 7 giorni solo se finalizzati per la vostra attività. Su richiesta visite sul posto. Telefonare 011 839.788.
FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita sgradite sorprese. Fiparsel. 516.290 - 536.422.

FINTIME
via Sacchi 58 Torino
Prestiti sulla fiducia
per tutte le necessità
1-10 milioni 24 ore
1-100 milioni 7 giorni
[illegible]
Tel. 598.918 - 594.760
Cuneo 0171 68.900
Saluzzo 0175 46.095
Torino S. Rita 595.344

MUTUI convenzionatissimi rate mensili per milione a 10 anni L. 17 mila. Veloci con approvazione in 5 giorni. Tel. 748.974.
MUTUI convenzionatissimi rate mensili per milione a 10 anni L. 17 mila veloci con approvazione in 5 giorni. Tel. 748.974.
PICCOLI prestiti, max 3 milioni, immediati a dipendenti, lavoratori in proprio, massima riservatezza, minime formalità, visita sul posto. Tel. 729.430.

PRESTATECI ATTENZIONE
Possiamo darvi di più che semplici promesse, poiché a noi si affidano i vostri problemi finanziari. Troviamo
30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra.
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto.
Torino 599.394 - 506.061
Alba 0173 353.058
Trecate 0321 78.500

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria.
E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 546.894

PRESTITI
in 48 ore. Sa.Fi.Fin. via Cesare 70 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 580.838 - 599.758. Fiduciari-ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
PRIVATAMENTE riservatamente velocemente finanzio ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 518.030.
PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Tel. 533.810.
QUANTO vuoi! Come vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.560 - 515.970 Torino.
RIMBORSO con bollettini per mutui fino all'80% del prezzo d'acquisto in 15 giorni [illegible] 12,50%. Tel. 473.0116.
SOLO sulla fiducia 500 mila/30 milioni - 1/50 milioni in 24 ore. Convenzioni leasing/Lease back. Tel. 695.5248.
STUDIO consulenza finanziamo dipendenti a basso interesse prestiti fiduciari, leasing. Tel. 446.104 aperto sabato.
SUBITO senza tante storie prestiti a tutti qualsiasi importo. Società V&V Collegno, viale Gramsci 1 - Collegno, tel. 780.4163.
TASSO 10,5% per finanziamenti a dipendenti e commercianti fino a 15 milioni. Tel. 748.974.
TELEFONANDO al 599.247 finanziamenti fiduciari immediati.

10.000.000
IN 24 ORE
200.000.000
IN POCHI GIORNI
LOCAFIN
SEDE VIA T. ROSSI 3
di fronte alla Rinascente
TEL. 539.925 - 546.269
TORINO S. RITA 355.088
Aperto il sabato 8,30-12,30

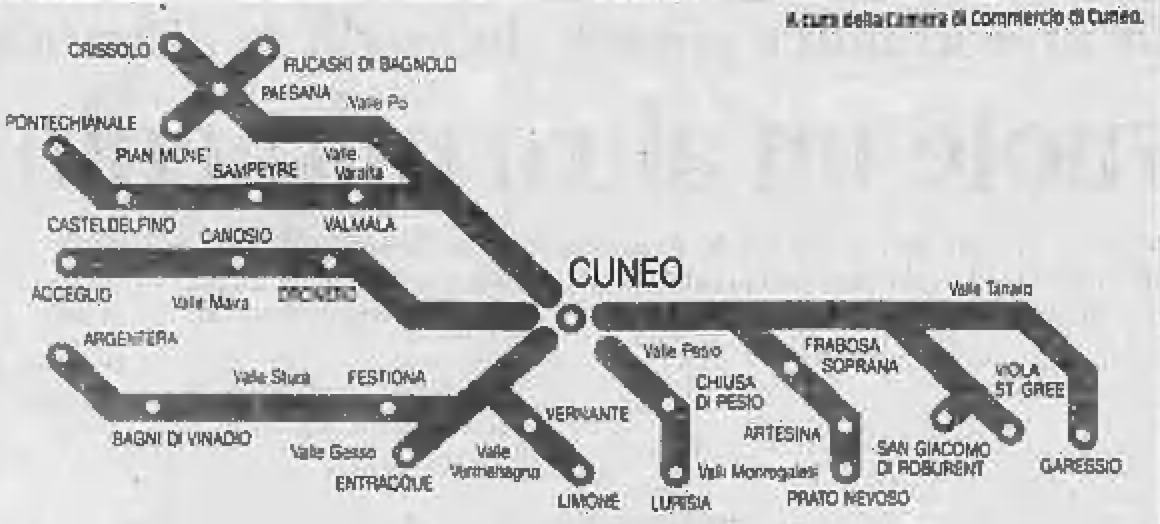
24 ORE
un prestito 3/5 anni senza cambiali altre forme di prestito. FI.SE.T. Sas piazza Statuto 19 Torino Tel. 531.4490 - 831.4270.

3 Aziende, negozi

A.A. BENECASA 502.772 libero S. Rita [illegible]
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2173. Compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ABBIGLIAMENTO occasione centro turistico Riviera Ponente avviatissimo posizione cedesi. Tel. 0184 59.711.
AVVIATO alimentari self service mq 180 centralissimo elevato reddito cedo. Telefonare 839.8876.
AZIENDA ingrosso bibite ampi locali attrezzatissima ottimo volume affari pagamento agevolato. Tel. 360.810.
AZIENDAL MARKET 010 53.99 palazzina 2 piani da adibire pensione con ristorante, soggiorno, annesso mq 380 terreno circostante mq 1000 località montana provincia Savona.
BAR angolare con saletta centralissimo arredamento nuovo orario ridotto chiusura festivi incasso 1 milione al giorno cedo. Dilazioni pagamento. Tel. 538.414.
BAR angolare super zona Francia incasso L. 350 mila al dì orario corto cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 347.188.
BAR in Crocetta angolare 8 vetrine possibilità di rilievo incasso documentato e box cedesi. Tel. 584.730.
BAR ristrutturato zona S. Rita cedesi ottimo incasso incrementabile adatto nucleo familiare minimo contante L. 60 milioni. Tel. 326.717.
BAR super alcolico zona Crocetta mercato uffici forte passaggio facile conduzione elevato volume d'affari vendesi. Tel. 360.810.
BAR super angolare orario corto L. 400 mila al dì incrementabili cedo occasione L. 45 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super centro su piazza zona uffici e scuole orario corto, incasso L. 600 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 548.231.
BAR super vicino piazza Castello incasso L. 1 milione al dì cedo L. 150 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super zona intenso passaggio incasso L. 400.000 al dì orario corto cedo L. 35 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR superalcolico gelateria piazza centrale [illegible] gratuitamente adatto nucleo familiare. Telefonare 780.4403.
BAR torrefazione con alloggio su importante mercato incasso 700 mila al dì cedo anticipo 60 milioni. Tel. 548.231.
BAR torrefazione super alcolico punto di forte passaggio orario ridotto prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 363.290.
CASAMERCATO 5584 centro commerciale primaria importanza ubicato prima cintura 7000 persone previste al giorno vende negozi con licenze merceologiche al dettaglio.
CAVIT 598.902 cede cartoleria zona Lingotto con alloggio elevato incasso dimostrabile L. 58 milioni.
CAVIT 598.902 cede tabacchi a Moncalieri con alloggio incasso L. 350 milioni all'anno L. 130 milioni dilazioni.
CAVIT 598.902 cede rivendita pane zona Dora mq 90 2 vetrine L. 300 mila al dì anticipo L. 15 milioni.

CEDESI
avviata tintoria bub, città cintura, ottimo arredo, locali mq 200 più dehors, alloggio. Tel. 011 947.8806.
CEDESI licenza negozio calzature e pellami in zona Madonna di Campagna L. 35 milioni. Tel. 700.188.
CEDESI licenze o gerenza 2 pensioni unificabili rinnovate di 18-12 camere per complessivi 50 posti zona centrale incasso 250 milioni anno. Scrivere «Publikompass 100 — 10100 Torino».
CEDO avviato ristorante pizzeria bar ritenendo vendo anche muri locale mq 1000 Usav via Medici 68, Torino.
GASTRONOMIA panetteria nel cuore commerciale Crocetta su corso prezzo eccezionale cede To. 2000. Tel. 545.082.
GERENZA pensione offresi a persone abilitate 8 camere 19 posti letto zona centrale buon reddito Morra 011 511.050.
GIOCATTOLI 175 mq incasso L. 257 milioni all'anno su corso L. 187 milioni. Zona S. Paolo. Tel. 611.236.
LATTERIA bar zona centro elevato Grugliasco arredamento nuovo incasso L. 500 mila giornaliere. Tel. 780.2588.
LATTERIA corso Regina arredamento nuovo incasso 600 mila al dì 2 vetrine Colombetto & Furnari 857.149 - 839.0800.
LATTERIA zona Parella, ottimo giro d'affari documentabile, vendesi per ritiro attività. Telefonare 780.4403.
MERCERIA abbigliamento tabelle IX-XIV ottimo fatturato zona S. Salvario cede Torino Mare 771.0712 - 771.4150.
MERCERIA biancheria intima tabelle IX X XIV avviata 20ennale corso Crocetta L. 38 milioni. Tel. 511.238.
PANETTERIA alimentari tabelle I-VII ottimo fatturato zona S. Salvario cede Torino Mare 771.0712 - 771.4150.
PASTICCERIA bar zona S. Rita ideale nucleo famigliare incasso L. 700 mila al dì con anticipo L. 25 milioni. Tel. 521.2272.
PISCINA estiva affittasi in gestione con [illegible], zona Stupinigi, servita da noto ristorante bar ideale per gruppi: club associazioni o simili. Evitare anonimi non referenziati, senza disponibilità cauzione. Telefonare 07 072.060.
RISTORANTE mq 90 ristrutturato con attrezzatura interamente nuova ottima posizione centrale privato cede L. 95 milioni. Tel. 521.4780.
RIVENDITA pane kg 110 al dì incasso L. 500 mila al giorno zona piazza Massaua L. 80 milioni. Dilazioni. Tel. 511.338.
SALUMI [illegible] tabella I, IV, VII, XIV zona S. Donato L. 700 mila al dì cede con L. 20 milioni di anticipo. Tel. 521.2272.
STELLA 447.4802 - 447.6280, ingrosso pescheria cede [illegible] ottimo giro affari adatto società.
STELLA 447.4802 - 447.6280 pizzeria Porta Palazzo cede [illegible]
STELLA 447.6280 - 447.4802, [illegible] prestigioso nuovo zona corso Francia avviatissimo anche dilazioni.
STELLA 447.6280, abbigliamento tipo esclusivista di zona Fiorucci alto giro affari cede causa trasferimento.
STELLA 447.6280 - 447.4802, edicola cartoleria zona Nizza forte passaggio una vetrina appoggio anche dilazioni.
STUDIO VERTULLI, tel. 0185 305.033 cede stabilimento balneare noto centro turistico Riviera Ligure Levante, discoteca sul mare, ristorante, american bar, utili netti annui 200 milioni. Richiesta L. 480 milioni. Trattative solo in studio.
ZONA Francia cedesi bar super alcolico kg 18 caffè settimanali L. 700 mila giornaliere documentabili. Tel. 780.2568.
ZONA Grugliasco centro cedesi bar gelateria, ottimo giro d'affari documentabile. Telefonare 780.2588.
ZONA Lingotto cedesi bar super alcolico chiusura serale domenicale incasso L. 400 mila giornaliere. Tel. 780.4403.

A cura della Camera di Commercio di Cuneo.



CUNEO:
SCIARE A TUTTANEVE

La provincia di Cuneo è un maestoso e incantevole comprensorio sciistico, in grado di soddisfare lo sciatore più esigente per ricchezza e varietà d'impianti, confortevole ospitalità, bellezza dei luoghi.
Sci di discesa: 450 km di piste con diversi gradi di difficoltà, 150 impianti di risalita per 100.000 persone all'ora.
Sci di fondo: piste di fondo, per circa 100 km complessivi, esistono in tutte le stazioni sciistiche. Le più importanti si collocano a Festiona, centro rinomato per la modernità dei suoi impianti.
Sci Alpinismo: meravigliosi percorsi fuoripista in mezza montagna e in alta montagna, nell'intatto scenario delle Alpi Cuneesi, che contano tre splendidi parchi naturali. Istruttori di prim'ordine e punti di appoggio e di sosta.

24 stazioni,
450 chilometri di piste,
150 impianti di risalita,
200 maestri di sci,
6000 posti letto.

Una grande ospitalità:
ogni località offre tariffe di assoluta convenienza, abbonamenti speciali, settimane bianche, scuole con istruttori di sci di grande livello. Ricettività alberghiera, complessiva di oltre 6000 posti letto, con in più ristoranti, pizzerie, bar, cinema, discoteche, sale giochi.

4 Terreni

ALPIGNANO terreno per villa bifamiliare con ampio interrato e manufatto lavori iniziati. Maiora 749.5050.
TERRENO fabbricabile mq 2400 nel Monferrato strada asfaltata acqua luce telefono vendo anche permutando box Torino. Tel. ore pasti 596.854.
UFFICIO zona piazza Solferino sito a termine mq 100 piano primo 750.000 mensili. Tel. 548.182 feriali ore 9-17.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5584 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
MIRAFIORI affitto uso ufficio mq 100-200 piano terreno. Telefonare 836.394 - 838.5166.
NATIONAL CASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.469.

offerte

AFFITTASI in complesso commerciale vendo locale nuovo piano strada mq 880 a L. 970 mila al mq. reddito annuale L. 19 milioni. Tel. 537.798.
AFFITTASI box via Sant'Ambrogio-corso Francia, L. 80 mila mensili. Aurea 596.607 - 587.774.
AFFITTASI capannone in cemento armato alt. 7,50 sottotrave con uffici e alloggio prima cintura Torino Nord fronte strada provinciale. Tel. 822.2328.
AFFITTASI magazzino e box stanze case presso Stazione Dora mq 120 circa. Tel. solo mattino 596.810.
AFFITTO capannone a Poirino mq 800 doppio ingresso, come adatto deposito officina. Cerci tel. 695.669.
BASSO fabbricato libero via Artisti mq 320 con 3 passi carrai, ufficio e dilazioni. Casaviandar 561.1758 - 548.344.
BASSO fabbricato recente libero zona Trofarello-Lingotto residenziale unico piano mq 1200 con giardino ingressi indipendenti adatto uffici deposito scuole. L. 320 mila al mq. Volendo ottenibili mq 1400 piano seminterrato, L. 200 mila al mq. passo carraio. Aurea 596.607 - 587.774.

CAPANNONE
In affitto mq 7300 uffici mq 800 terreno recintato mq 18.000 Volpiano. Gabetti per l'impresa 8787.

CAPANNONE libero fronte statale 5 km Carmagnola area coperta mq 1300 possibilità ampliamento mq 1000. Terreno mq 4500 L. 295 milioni. Tel. 011 874.420.
CORSO Grosseto - via Cardinal box auto liberi recentissimi piano cortile prezzo L. 21 milioni. Tel. 557.0966.
CORSO Svizzera affittiamo mq 750 negozio e ingresso carraio adatto supermarket o autoconcessionaria. tel. 612.042.
EDILMARKET 749.6433 corso Peschiera seminterrato con ufficio mq 310 passo carraio L. 1 milione 500 mila mensili.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 magazzino libero Porta Palazzo piano cortile passo carraio L. 78 milioni.
GEDIM adiacente piazza Vittorio locali e magazzini da mq 17 a mq 98 vero affare per informazioni. Tel. 517.888.
LABORATORIO con annessi uffici complessivi mq 170 zona piazza B. Giulio ristrutturato affittasi tel. 512.643.

LIBERI
adiacenti corso Vercelli 300 mq di negozio con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade, adatti ingrosso o minuto, prezzo L. 850 mila al mq. Uffici indipendenti, pavimenti in marmo, affare. Fiduciaria Immobiliare 587.8896.
LIBERO adiacente Tribunale splendido salone unico mq 90 con colonne in pietra a volte a crociera ristrutturato a L. 45 milioni. Tel. 600.3009 ore pasti.
LIBERO vendesi zona Parella locale industriale 1000 mq più cortile L. 450 milioni, volendo permuta. Sam 447.1238.
MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati. Telefonare 55.811.

PIER FRANCESCA
affittasi locale commerciale di mq 1060 con uffici e posti macchina. Telefonare 504.113.

PORTA NUOVA
corso Vittorio 81 in signorile casa d'epoca vendiamo muri negozi di varia metratura con mutuo fondiario. Personale in loco. Gabetti 8787.

SASSI corso Casale in blocco n. 13 box cadauno L. 15 milioni 500 mila. Aurea 596.607 - 587.774.
TECNOCASA 645.082 piazza Statuto libero muri negozio 3 vetrine angolare soppalcabile in ottime condizioni.

VENDIAMO NEGOZIO
mq 90 su due livelli con servizio e cantina via M. Vittoria presso via Bogino. Gabetti per l'impresa 8787.

VENDO muri locale ristorante pizzeria bar mq 1000 volendo cedesi anche attività avviata. Usav via Medici 68.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILISSIMA pantalonaia e [illegible] offresi. Telefonare al 309.5856.
AGGIUSTATORE stampista lamiera esperienza ventennale pratico macchine utensili offresi a seria ditta. Scrivere: Publikompass 5639 — 10100 Torino.
AUTISTA patente D/E Cap offresi a seria ditta. Tel. 720.6066.
AUTISTA patente CE esperto pratico 190 turbo - Dal deposito viaggi lunghi offresi. Tel. 011 827.0030.
AUTISTA trentenne esperienza pluriennale patente C internazionale offresi per qualsiasi distanza eventualmente anche come magazziniere. Telefonare ore negozio al 914.8144.
AUTISTA 38enne esperto, patente D-E Cap, offresi. Telefonare 794.764.
COLF referenziatissima capace offresi fissa, giornata o ad ore. Telefonare 503.182.
COPPIA anni 38/33 senza figli referenze offresi come custodi. Telefonare 50.31.83.
COPPIA domestici offresi fissi liberi subito ottime referenze patente. Tel. 337.045 Ufficio 378.140 pasti.
CUOCO esperto e referenziato offresi anche subito a ristorante o albergo disponibile trasferte. Tel. (011) 555.700.
DOMESTICA referenziata seria offresi a famiglia signorile fissa. Tel. 337.045, ore 325.140.
DOMESTICA 27enne offresi fissa libera subito, referenziata, ricerca impegni familiari. Tel. 6505.387.
FALEGNAME veramente esperto offresi a seria ditta, con passaggio diretto. Tel. 827.3320.
GIOVANE decoratrice su ceramica offresi a laboratorio o negozio serietà. Tel. al 068.0011.
MAGAZZINIERE esperienza quindicennale nel settore alimentare referenziato offresi anche come operaio presso seria ditta. Passaggio diretto. Tel. 270.301.
MURATORE specializzato cerca adeguata proposta in seria ditta, disposto anche trasferte. Inquadramento sindacale. Telefonare 830.070 ottime referenze.
PASTICCIERE 40enne offresi fisso zona Canavese. Scrivere: Casella Postale 53, Publicità 3 - Ivrea.
POTATORE offresi per pergolati piante da giardino e da frutteti in genere. Tel. 010 2576 ore pasti.
PRATICO cucina aiuto cuoco 21enne offresi per stagione mare presenza referenze. Tel. 011 336.1640.
RETTIFICATORE esterno interno affilatore tangenziale pratico tornio [illegible] offresi. Tel. 300.853.
SIGNORA con figlio 12 anni cerca lavoro in condominio come portinaia oppure pulizie scale, già pratica, con alloggio anche se per due ore giornaliere. Ottime referenze. Telefonare 707.1710.
VENTITREENNE patente C passaggio diretto cerca lavoro come magazziniere o altro. Tel. 441.722 ore pasti.
20ENNE volenteroso militesente offresi come fattorino o magazziniere. Tel. 835.016.
21ENNE militesente patente C offresi come autista fattorino magazziniere a privato o seria ditta. Tel. 219.141.
27ENNE libero subito, offresi come operaio o fattorino, pratico magazzino, presse e verniciatura. No vendita. Tel. 966.3880.
32ENNE aiuto cuoco capace e volenteroso offresi come facchino ai piani o altro per Piemonte oppure stagione estiva al mare. Tel. (011) 300.187 - 835.806 ore ufficio chiedere di Grandinetti.
48ENNE lunga esperienza di manutenzione e di impianti di stabilimento ottima conoscenza di macchine utensili offresi con passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 7316 — 10100 Torino».

commessi, baristi

BARISTA trentacinquenne offresi a locale serio, libera subito, referenziata. Telefonare 215.7596.
CAMERIERE barista 35 anni, decennale esperienza, cerca posto fisso in Torino. Telefonare 739.5088 ore pasti.
TRAMEZZINISTA barista esperta ottime referenze cerca lavoro. Tel. 929.5019.

impiegati

CAPO magazziniere esperienza pluriennale C/L bolle accompagnamento schedari ecc. Tel. 011 793.487 - 0121 760.30.
FRATELLI contabile anziana e disegnatore meccanico offrono lavoro. Tel. 065.3627.
GEOMETRA esperienza biennale disponibile anche trasferimenti cerca lavoro presso azienda o impresa. Tel. 285.819.
IMPIEGATA esperienza 20ennale paghe contabilità gen. offresi anche part-time. Scrivere: Publikompass 118 — 10100 Torino.
IMPIEGATA ventottenne, sette anni esperienza ufficio acquisti, gestione ordini, uso term 3151C offresi passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 7319 — 10100 Torino».
IMPIEGATA 23enne pluriennale esperienza lavori vari ufficio commerciale passaggio diretto offresi. Tel. 962.032 ore ufficio.
IMPIEGATO ragioniere 24enne esperienza biennale contabilità ufficio pubbliche relazioni disponibilità passaggio diretto. Tel. 756.803.
MAGAZZINIERE responsabile autonomo gestione propri clienti carico scarico spedizioni offresi passaggio diretto ultradecennale esperienza. Tel. 707.0784.
PERITO aziendale 55/60 buon francese inglese uso computer cerca lavoro in seria ditta. Tel. 218.1856.
PERITO grafico militesente offresi primo impiego. Tel. (011) 883.240.
RAGAZZA perito aziendale corrispondente in lingue estere cerca impiego presso studio o ditta. Tel. 627.2019.
RAGAZZA 17enne cerca lavoro come segretaria o commessa. Tel. 620.564.
RAGIONIERA con pluriennale esperienza presso commercialista lavori ufficio contabilità generale clienti e fornitori offresi. Tel. ore pasti 72.39.74.
RAGIONIERA esperienza lavori ufficio, Iva, pratica Olivetti ET 122 con video, buon uso del francese, attestato da programmatore, cerca lavoro. Tel. 040.4863.
RAGIONIERA esperta contabilità generale, bilanci, Iva computer Olivetti e Audit, ricerca offresi. Tel. 958.4448.
RAGIONIERA 38enne esperienza pluriennale contabilità bilanci sistema 34-38 IBM, conoscenza linguaggio RPG II presenza, dinamismo, esaminerebbe proposte. Passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 7315 — 10100 Torino».
SEGRETARIA contabile ventenne offresi a seria ditta primo impiego. Tel. (011) 881.155.
SIGNORA 35enne esperienza rami commercio vendite fiere grandi magazzini gestione negozio o personale di rappresentanza offresi ad azienda con seria struttura e possibilità di sviluppo nel settore specifico. Tel. 072.803.
21ENNE perito aziendale corrispondente inglese francese, steno e dattilo, cerca lavoro presso azienda. Tel. 967.2001.
30ENNE conoscenza inglese francese tedesco spagnolo offresi a ufficio commerciale. Tel. 59.48.90.
30ENNE responsabile operativo spedizioni internazionali con provata esperienza anche di vendita e contatto clienti valuterebbe per miglioramento posizione proposte anche da altri settori. Telefonare 005.5125 preserali.
33ENNE pluriennale esperienza contabilità offresi mezza giornata passaggio diretto. Tel. 627.6780.
37ENNE dattilografa pratica lavori ufficio operatrice contabile ben offresi passaggio diretto. Tel. 282.1081.

(continua)

AUSTIN ROVER

RADICA DI NOCE. VELLUTO DI YORK. 1300cc 12 VALVOLE. 1600cc INJECTION.

Un affascinante universo privato. L'abbondanza di materiali pregiati, la raffinatezza tecnologica di accessori al di sopra di ogni aspettativa. La signorile modernità della linea. Un fascino pronto a trasformarsi in movimento puro, con la risposta delle 12 valvole del 1300, lo scatto dell'iniezione elettronica del 1600. E tutto ciò ha un nome che di per sé è un simbolo. Rover 213 SE: motore in lega leggera, 73 CV.

Rover 216 Vitesse EFI, 104 CV, 180 km/h, cerchi in lega. Ambedue a trazione anteriore, cambio a 5 marce, accensione elettronica, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, volante regolabile, comando apertura bagagliaio e sportello benzina, pannello di comunicazione con il vano bagagli, tutto di serie. Nuova Serie 200. by Rover.
Da 11.161.000 lire IVA inclusa.

ROVER SERIE 200
IL FASCINO IN AZIONE

Gli indirizzi dei 500 Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili Vendita.

DECIMALI / Sindacati [redacted] Confindustria cercano nuovi rapporti

Un passo dall'accordo

Sottoscritto un documento comune sulla «lotta all'inflazione» - Compromesso sulla contingenza?

ROMA — Si [redacted] ad un passo dall'accordo [redacted] «decimali» di scala mobile e sull'avvio di «*costruttivi rapporti sindacali*», anche se [redacted] essere [redacted] superate [redacted] consistenti. Dopo cinque ore di fitta discussione, Confindustria e Cgil-Cisl-Uil si sono scambiate ieri documenti sulle questioni rimaste insolute a dicembre con l'obiettivo di deli[redacted] al più presto [redacted] «*protocollo di intesa*» e [redacted] sono [redacted] già [redacted] posizioni vicine per quanto riguarda la premessa politica contenente riferimenti agli indirizzi economici generali, alla lotta all'inflazione, [redacted] compatibilità, all'orario, allo sblocco dei rinnovi contrattuali. Divergenze restano sui due nodi dei decimali e dei contratti di formazione-lavoro, ma per oggi è previsto un nuovo [redacted].

Il vertice imprenditori-sindacati si è aperto alle 9,30 in punto. Poco prima, erano giunti al centro studi della Cisl in via dei Villini il vicepresidente [redacted] Confindustria Patrucco e il direttore generale [redacted] Pizzinato e Del Turco per la Cgil, Colombo e Caviglioli per la Cisl, Veronese e Musi per la [redacted].

«*E' stato un incontro molto costruttivo* — hanno commentato Colombo e Veronese —, *sulla premessa generale c'è un significativo avvicinamento; però ci sono ancora molte difficoltà*». La stessa Confindustria le ha così sintetizzate: «*Per i contratti formazione-lavoro, non serve un accordo finto, senza impegni chiari di tutte le parti* [redacted] *norme chiare. Bisogna realmente supera*[redacted] *le pastoie burocratiche che impediscono le assunzioni di migliaia di giovani*».

Inoltre, [redacted] precisati — aggiunge l'organizzazione degli industriali — tempi, modalità e quantità della restituzione dei due punti di contingenza non pagati e degli arretrati. Anche per i rinnovi contrattuali deve essere vincolante la necessità di rispettare le compatibilità generali: «*Se si indirizzano tutte le risorse al salario, non rimane nulla per l'occupazione*».

Per chiudere la vicenda dei [redacted], Cgil-Cisl-Uil hanno chiesto che le aziende aderenti alla Confindustria portino il livello complessivo della contingenza già maturata a lire 664.189 (inclusi i due punti scattati con l'accumulo delle frazioni decimali) in occasione della prima scadenza semestrale del nuovo sistema di scala mobile il cui pagamento è previsto dal 1° maggio prossimo. In data successiva le aziende dovrebbero corrispondere una somma «una tantum», da stabilire, come arretrati dei due punti non pagati finora.

Nella premessa politica, suggerita dai sindacati e quasi del tutto condivisa dagli imprenditori, «*le parti riconoscono che il proseguimento della lotta all'inflazione costituisce un impegno comune di fondamentale importanza in vista di una crescita economica equilibrata e di una equa distribuzione sociale dei redditi*». A tale fine, prosegue il preambolo, le organizzazioni sindacali si impegnano a coordinare le loro politiche contrattuali e le aziende le loro politiche dei prezzi.

Gian Carlo Fossi

Il segretario della Cgil, Antonio Pizzinato

Equo can[redacted] rinviata la riforma (maggioranza [redacted] divisa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La riforma dell'equo canone arriva domattina in aula al Senato ma i partiti della maggioranza hanno ufficializzato ieri i loro dissensi; sarà [redacted] il rinvio in commissione. Ieri pomeriggio i liberali hanno disertato [redacted] riunione fra gli esperti di partito e i socialisti [redacted] sono andati con una posizione molto critica. [redacted] noi e gli altri chiedono una «pausa [redacted] riflessione», ma sono per certi aspetti opposte [redacted] critiche al disegno di legge da esaminare, opera del ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi.

I liberali, ha annunciato il senatore Attilio Bastianini, «non concordano sul testo di legge firmato dal ministro dei Lavori pubblici perché non si [redacted] nel [redacted] di una maggiore libertà del mercato». I socialisti, secondo il senatore Fabio Fabbri, «non vogliono creare difficoltà a questo o a quel ministro», ma giudicano la proposta [redacted] inadeguata; c'è una proposta alternativa del psi che «si sforza ad un tempo di introdurre elementi di liberalizzazione in un mercato troppo rigido».

Confermato l'appuntamento di domani col ministro De Michelis

E' in dirittura d'arrivo l'intesa Fiat-sindacati

TORINO — Ultime battute [redacted] l'accordo Fiat-sindacati sul rientro dei cassintegrati a zero [redacted] e sull'utilizzo degli impianti. E' confermato per domani pomeriggio l'incontro delle parti con il ministro del Lavoro [redacted] Michelis che dovrà siglare l'intesa in quanto firmatario e garante dei precedenti accordi.

Lo schema dei rientri dei cassintegrati a zero [redacted] dovrebbe essere così articolato, salvo [redacted] dell'ultima ora: [redacted] rientri nel [redacted] di quest'anno nel [redacted] auto; altre 1300 ricollo[redacted] [redacted] luglio, di cui 300 nella pubblica amministrazione secondo la legge 444; 300 prepensiona[redacted] a 55 anni; 700 assorbiti [redacted] mobilità nell[redacted] aziende Fiat o nelle [redacted] fornitrici, op[redacted] «dimissionari incentivati». I restanti 3500 parteciperanno a blocchi a [redacted] [redacted] formazione [redacted] tre mesi, con obbligo di frequenza, e saranno riassorbiti entro il 1987.

Con l'accordo odierno a fine luglio dovrebbe cessare per [redacted] Fiat Auto, [redacted] effetti [redacted] cassa integrazione, lo «stato [redacted] crisi» e cominciare, sempre per l'utilizzo della [redacted] integrazione, il periodo della ristrutturazione (l'a[redacted] investirà 5700 miliardi [redacted] il 1990). In pratica i futuri periodi di [redacted] [redacted] base [redacted] legge 675 sulle ristrutturazioni, [redacted] non ci saranno più dipendenti a [redacted] a tempo indeterminato.

Per perfezionare i punti dell'accordo ancora [redacted] sospeso le parti ieri sera hanno de[redacted] [redacted] proseguire ad oltranza nella no[redacted]. Angeletti della Uilm nazionale [redacted] 21 di ieri ha fotografato così la situazione: «*Il piano rientri è quasi definito. C'è stato un avvicinamento delle posizioni sui tabelloni produttivi per Mirafiori e* [redacted] *nel senso* [redacted] *saranno discussi dai consigli di fabbrica e se entro un mes*[redacted] [redacted] *della trattativa non si troverà un accordo il problema sarà portato all'esame dell'istanza nazionale. Anche per le pause a scorrimento (per eliminare le fermate degli impianti i lavoratori andranno alla mensa in gruppi e in orari diversi) c'è un avvicinamento.* [redacted] *anche convergenza sull'opportunità* [redacted] *ricorrere al terzo turno sui nuovi impianti ad alta intensità* [redacted] [redacted] *capitale e fortemente automatizzati. Le divergenze, al momento, riguardano le modalità di applicazione di questi turni, quando saranno necessari*».

Questi terzi turni sarebbero «*strutturali*», cioè non a tempo determinato come quello concordato la [redacted] na scorsa per la linea «Uno» di Rivalta. La Fiat ieri [redacted] chiedeva la [redacted] [redacted] nerica del sindacato al terzo turno sulla base di due [redacted] ri: impianti ad alta [redacted] di capitali [redacted] e fortemente automatizzati. I sindacalisti riconoscono l'esigenza [redacted] terzo turno [redacted] chiedono che, per le diverse aree che saranno ristrutturate, la di[redacted] avvenga ogni volta prima dell'introduzione del turno «*con le garanzie previ*[redacted] *per Rivalta, comprese quelle per il lavoro notturno femminile*».

Commentando l'accettazione [redacted] [redacted] terzo turno da parte del sindacato, Sepi della Fim [redacted] detto: «*Anche se il* [redacted] *di notte è ormai una realtà in parecchie categorie, dai tessili ai chimici, introdurlo anche* [redacted] *metalmeccanici rappresenta un atto* [redacted] *solidarietà:* [redacted] *accetta il sacrificio* [redacted] *lavoro di* [redacted] *per creare* [redacted] *posti* [redacted] *lavoro*».

Sergio Devecchi

Un dibattito [redacted] Roma tra Giorgio Ruffolo (Cer) e il ministro del Lavoro

Abolire la cassa? De Michelis dice no

ROMA — «*Tutti dicono che l'occupazione è* [redacted] *problema numero uno* — sostiene il ministro del lavoro Gianni de Michelis — *ma poi non diventa mai il problema politico cruciale, su cui ci si scontra; si combatte invece sulle pensioni. Non si riesce mai a entrare nel merito delle proposte concrete;* [redacted] *realtà è che* [redacted] *si crede* [redacted] *poter fare in questo* [redacted] *qualcosa di efficace;* [redacted], *invece, lo credo*». Ma, al dibattito organizzato dal Cer, il centro studi economi[redacted] di Giorgio Ruffolo, l'esame concreto porta a giudizi divergenti: il Cer [redacted] l'abolizione della [redacted] integrazione straordinaria, [redacted] Michelis respinge; il Cer giudica inutile la nuova legge De Vito per stimolare la nascita di imprese nel Sud, e De Michelis la difende.

Il Cer ha analizzato il pro[redacted] dell'occupazione con [redacted] rapporto fitto di cifre che contiene fra l'altro [redacted] tesi nuova: non [redacted] nascita di nuove piccole imprese che viene la creazione di posti di lavoro, ma più che altro dalla crescita delle imprese esi[redacted]. Una politica dell'occupazione fondata sugli incentivi rischia di sprecare il denaro pubblico [redacted] far nascere [redacted] imprese dalla vita breve che, intascato il sussidio, spariscono.

Anche la «fiscalizzazione degli oneri sociali» costa molto all'erario e rende poco. Ne consegue che [redacted] [redacted] vogliono conseguire i migliori risultati occorre: 1) compiere investimenti pubblici che diano occupazione diretta; 2) creare servizi [redacted] per le imprese.

E' [redacted] l'attacco del Cer alla legge De Vito per l'imprenditoria giovanile nel Mezzogiorno: [redacted] erogazioni a *fondo perduto*» con «un *forte accentramento di poteri nelle mani del ministero per il Mezzogiorno*», senza che a nessuno venga data «*responsabilità economico-finanziaria*» per evitar gli sprechi. De Michelis [redacted] in[redacted] che «*quasi sempre nel Sud manca il capitale per le iniziative, e questa legge lo* [redacted]».

Per il ministro del lavoro, che [redacted] difeso il suo piano decennale per l'occupazione, «*oggi né i sindacati* [redacted] *la Confindustria accetterebbero una abolizione della cassa integrazione straordinaria*»; si può riformarla, ma serve perché le ristrutturazioni industriali non sono [redacted]. Allo scopo [redacted] impiegare i giovani il «*salario di ingresso va bene*», se i sindacati si daranno [redacted] fare per introdurlo; ma si potrebbe [redacted] [redacted] a un «*orario* [redacted] *ingresso*»: un part-time speciale per i nuovi assunti, specie donne.

Whipple guiderà la Ford Europa

DETROIT — La Ford ha annunciato la nomina di Kenneth Whipple alla testa della Ford Europa in sostituzione [redacted] Robert A. Lutz, che [redacted] sarà alla direzione della divisione autocarri.

La casa americana ha anche reso noto che sarà ripristinata la cari[redacted] del vicepresidente esecutivo per le attività internazionali fa.

Sarà Philip Benton ad [redacted] [redacted] incari[redacted]

La Consulta dovrà dire se il «tetto» è legittimo

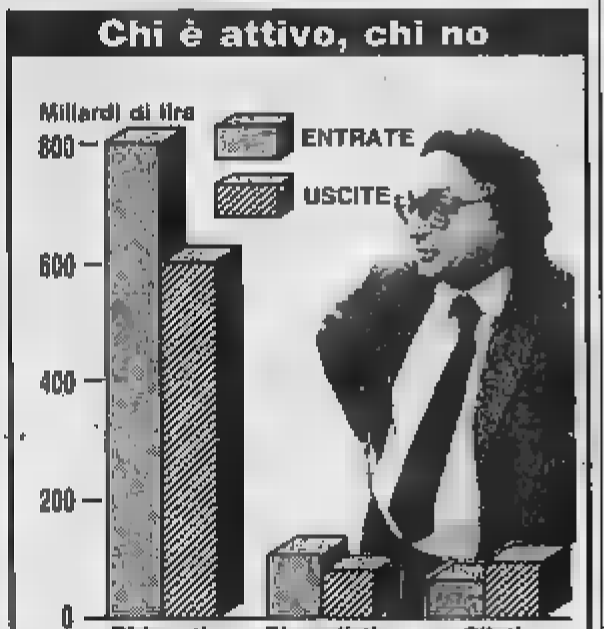
La Uil vuole al più presto una legge per le pensioni

Benvenuto: «Occorre tenere conto degli istituti autonomi»

ROMA — Il delicato problema dei «tetti» pensionistici, ora all'esame della Camera, è stato discusso ieri davanti alla Corte Costituzionale. Una dozzina di ordinanze di vari pretori e tribunali nonché della Cassazione hanno apertamente criticato gli attuali limiti massimi della retribuzione pensionabile.

I giudici hanno rilevato: 1) che la pensione deve restare adeguata alle esigenze di vita del pensionato; [redacted] che, a seguito della svalutazione monetaria, la [redacted] indicizzazione del massimale pensionabile [redacted] sostanzialmente annullato per vaste categorie di pensionati l'iniziale collegamento tra retribuzione e pensione; 3) che l'appiattimento indiscriminato delle pensioni mortifica la professionalità dei lavoratori privandoli del diritto ad una congrua retribuzione sia diretta, sia (com'è [redacted] pensione) differita; 4) che l'appiattimento pensionistico tra [redacted] minimi e massimi e l'accorpamento in [redacted] solo livello di fasce [redacted] e anzianità contributive profondamente diverse hanno determinato ingiuste disparità tra pensionati anche a seconda [redacted] data [redacted] [redacted] della pensione.

La [redacted] dell'Alta Corte sarà [redacted] [redacted] un paio di mesi.


Chi è attivo, chi no

ROMA — [redacted] caso delle pensioni si è [redacted] [redacted] [redacted] proponendo l'immediato [redacted] di una legge che fissi i criteri generali di riforma e deleghi il governo ad applicare entro due [redacted] [redacted] [redacted] alle categorie [redacted] par[redacted] peculiarità e ai [redacted] [redacted] previdenza autonomi. «Una legge [redacted] può risolvere — ha affermato il segretario generale Benvenuto nel corso di [redacted] [redacted] stampa — tutti i problemi relativi alle specificità di varie [redacted]gorie, alle quali [redacted] [redacted] [redacted] possibilità di approfondire le questioni e, in qualche [redacted] [redacted] trattare con il governo le modalità [redacted] attuazione».

La crisi previdenziale, secondo Benvenuto, non si risolve abolendo gli enti autonomi o trasferendo i giornali[redacted] all'Inps: «E' urgente un incontro per esaminare un progetto di riforma delle pensioni non del ministro del La[redacted] ma dell'intero governo, [redacted] progetto consolidato [redacted] non rischi di cambiare da [redacted] giorno all'altro».

Va anche affrontata con sollecitudine [redacted] situazione «esplosiva» dei pensionati pubblici. «Errori macroscopici — ha detto il segretario generale aggiunto della Uilpensionati, Miniati — [redacted] stati commessi [redacted] ministro [redacted] Funzione Pubblica Gaspari o [redacted] suoi collaboratori della stesura della legge che di fat[redacted] [redacted] [redacted] o quanto [redacted] attenuare i guasti gravissimi provocati [redacted] cosiddette pensioni di annata». E' una legge che non sana le vecchie discriminazioni, ma anzi ne produce delle nuove al punto «da far sorgere il sospetto che [redacted] [redacted] material[redacted] [redacted] abbia p[redacted] più a se stesso che non all'insieme dei pensionati pubbli[redacted]: [redacted] è arrivati all'assurdo dell'articolo 7 che attua una pesante [redacted] in danno [redacted] [redacted] ferrovieri e postelegrafonici, che è stata definita [redacted] Gaspari [redacted] «so[redacted] [redacted]», ma non è stata ancora sanata a distanza di undici mesi».

La [redacted] dell'articolo 7 [redacted] è arenata per l'opposizione del Tesoro a causa della mancata copertura finanziaria. Nella legge finanziaria 1986 la copertura è stata inscritta, ma il problema non si è [redacted] ugualmente: [redacted] [redacted]tura, si è insinuato, è imprecisa e ciò ha messo i burocrati sul piede di guerra: «L'improvvisazione e la scarsa competenza del governo e dei deputati, unita al legalismo d'accatto dei [redacted] — ha insistito Miniati — rischiano quindi di ritorcersi [redacted] una volta contro i pensionati».

Ma non è tutto. La legge, approvata già da quasi un anno, non è applicata.

g. c. f.

ACCIAIO / I sindacati ieri da Darida

Schiarita per Bagnoli

ROMA — E' stato fatto «un primo passo avanti» nella soluzione [redacted] problemi [redacted] stabilimento siderurgico di Bagnoli ma è necessario che questa prospettiva sia rafforzata da decisioni e comportamenti adeguati ai massimi livelli del governo. Questo è stato, in linea di massima, il giudizio espresso dai sindacati al termine dell'odierno incontro con il mini[redacted] [redacted] Partecipazioni [redacted], [redacted] [redacted] problemi della siderurgia. L'elemento nuovo della vicenda è costituito da un incontro che una delegazione italiana ha avuto nei giorni scorsi a Bruxelles per porre la questione dello stabilimento di Bagnoli.

- **LA** [redacted] **LICENZIA** — I duemila licenziamenti a cui la [redacted] ha [redacted] dato in via, riguardano anche numerosi quadri. Per questo la Federquadri, che rappresenta circa 800 quadri Standa, [redacted] chiesto ed ottenuto [redacted] [redacted] convocata alle trattative che si svolgeranno oggi presso il ministero [redacted] Lavoro.

Polo Ralph Lauren
Eau de Toilette

Eau de toilette Polo Ralph Lauren.
Nasce uno stile nuovo e raffinato.
Scopritelo dal vostro profumiere di fiducia.

Polo Ralph Lauren

VERTICE DI GINEVRA/ I 13 [redacted] un'intesa per salvare [redacted] salvabile

L'Opec gioca [redacted] carta

[redacted] profila [redacted] «[redacted]»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — N[redacted] inquieto, il [redacted] petrolifero mondiale attende le deliberazioni dell'Opec. Ora ottimista, [redacted] scettico, rivela le sue tensioni con bruschi movimenti nei prezzi, a breve termine. E' un'incertezza che potrebbe finire [redacted] o che potrebbe prolungarsi per altri due o tre giorni, tutto è possi[redacted] in quanto i 13 ministri tentano di risolvere la più difficile equazione nella storia del cartello. Stanno facendo del loro meglio, hanno già compiuto progressi, ma il «pacchetto» non [redacted] ancora pronto. E non ha ancora la credibilità necessaria per arrestare l'implacabile caduta.

Già si distingue la silhouette della possibile soluzione. Primo: vi sarebbe, sì, un tetto collettivo di produzione, ma variabile, trimestrale, più alto [redacted] più b[redacted] [redacted] la domanda prevista e probabi[redacted] (14 milioni di barili forse, in ciascuno dei due trimestri). Secondo: l'assegnazione [redacted] quote individuali — terreno tradizionale di battaglie asperrime — terrebbe conto, per la prima volta, [redacted] fattori quali la popolazione, il debito estero e numerosi altri oneri. [redacted] [redacted] interrogativo è costituito dal tetto medio annuo. Restare a 16 milioni di barili al giorno o scendere a 15 o meno?

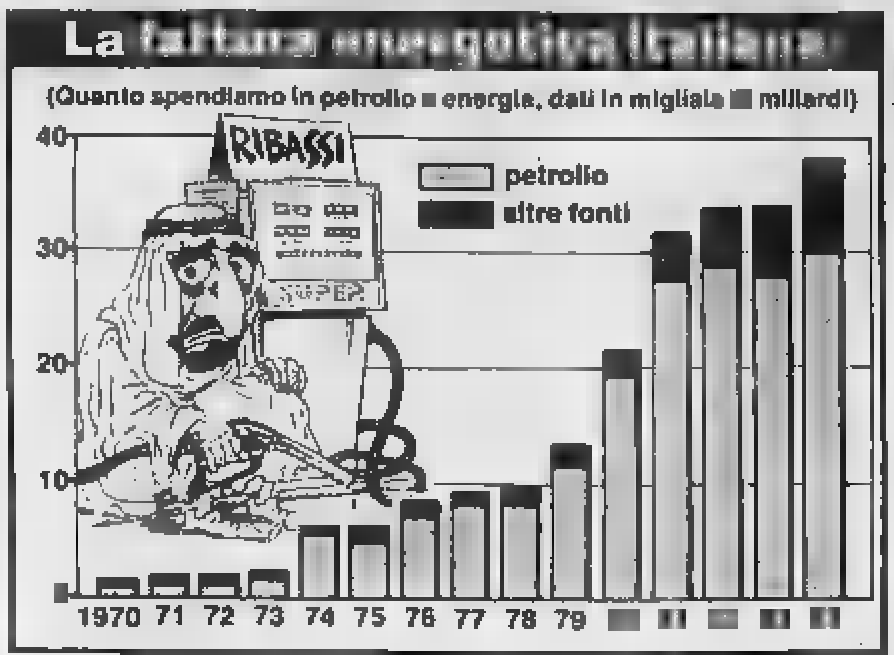
Sedici [redacted] [redacted] più cre[redacted]. Da tempo è il tetto ufficiale, ma [redacted] screditato da [redacted] fenomeni [redacted] tentativo [redacted] attenuare i dolorosi effetti del minor prezzo. Il cartello produce 17 milioni: allo stesso tempo, un mercato più stabile con prezzi più stabili esigerebbe dall'Opec meno di 16. E' un gioco di cifre che anche l'esperto fatica a seguire, soprattutto in quanto non tutta questa produzione è esportata, parte [redacted] in [redacted] [redacted] i consumi interni. Fatto [redacted] che, mentre [redacted]a Saudita e i suoi alleati preferirebbero reiterare quei 16, [redacted] premono per un farmaco [redacted] [redacted] rapido effetto, un [redacted] di 15 o meno.

La vertiginosa caduta dei prezzi ha stimolato l'adrenalina dell'Opec e tutte le delegazioni fanno sfoggio di flessibilità [redacted] ragionevolezza. [redacted] Riad, re Fahd ha ripetuto che l'Arabia [redacted] si batte [redacted] la «massima cooperazione» nella grande famiglia dell'Opec. Ma la retorica non basta a celare tutte le crepe. Un delegato latino-americano sussurra: «Siamo paralizzati dalla sfiducia reciproca». Molti sono [redacted] convinti che l'Arabia Saudita desideri impedire un rialzo dei prezzi, almeno fino all'estate, per imporre una maggiore disciplina su tutti i produttori. E Riad non crede [redacted] p[redacted] libiche, iraniane, algerine di vistosi tagli né alla possibilità [redacted] scoprire, e punire, tutte le violazioni.

Nelle lunghe discussioni di ieri al 18° piano dell'hotel Intercontinental l'Opec ha dovuto ridimensionare le sue esigenze, perché l'albergo era già prenotato, come mezza Ginevra, dal campionato mondiale di pattinaggio artistico; sia nei colloqui della mattinata che in quelli del tardo pomeriggio, si è affrontata altresì la questione dei produttori [redacted] Opec. Le diverse posizioni [redacted] [redacted] avvicinate, anche perché l'Arabia Saudita si sarebbe decisa a «lasciar perdere» Inghilterra e Norvegia. Si collaborerebbe, quindi, con chi vuole collaborare, Paesi quali Messico, Egitto, Oman, Malaysia, Angola, i cui ministri dovrebbe[redacted] incontrarsi [redacted] con quelli dell'Opec. Ma sarà pronto il «pacchetto» per allora?

Il lettore non è certo eccitato da queste tortuose equazioni ginevrine. Ma dietro la astrusità vi sono interessi planetari. Un Cremlino [redacted]sioso attende di sapere se le sue vitali entrat[redacted] petrolifere continueranno a calare. L'OB Business attende di sapere se [redacted] ancora la pena di cercare greggia. E ricchi e poveri attendono di sapere quanto durerà l'insperato [redacted] generato dai bassi prezzi.

Mario Ciriello



Disaccordo sulle cifre, slitta il vertice

Contrasti tra i ministri sul regalo degli sceicchi

ROMA — [redacted] slittato [redacted] data da destinarsi l'atteso vertice interministeriale a Palazzo Chigi dedicato alla ripartizione delle maggiori risorse finanziarie disponibili per il duplice calo del [redacted] e dei prezzi petroliferi. Un rinvio inaspettato, che allunga il nostro ritar[redacted] rispetto alle iniziative già adottate (come il calo dei tassi di interesse) dagli altri Paesi industrializzati. Ma non si [redacted]eva fare altrimenti, di fronte alle cifre ancora discordanti presentate dai vari [redacted].

Giuliano Amato

Così, al sottosegretario alla presidenza, Giuliano Amato, incaricato da Craxi di presiedere la seduta, non è rimasto altro che invitare i ministri ad «uniformare» i dati sul «regalo» del controchoc petrolifero. Soltanto dopo questa raggiunta intesa si potrà di nuovo convocare il vertice.

[redacted] prossima mossa, quindi, [redacted] un incontro tra i ministri del Bilancio, Romita, delle Finanze, Visentini e del Tesoro, Goria. Questo mini-summit sarà organizzato da Romita, ma non [redacted] della prossima settimana. E si perderà altro tempo prezioso. Al [redacted]mento, l'unica [redacted] presa [redacted] la fiscalizzazione [redacted] dei ribassi della benzina. Rimane aperto il di[redacted] sul [redacted] del denaro e sulle maggiori [redacted] da destinare agli investimenti e all'occupazione.

Prosegue intanto la missione del Fmi in Italia. Goria si è visto ieri per la prima volta con [redacted] direttore del compartimento [redacted]peo del Fondo, [redacted] Witthome. Si è trattato di una prima presa di contatto. Colloqui più approfond[redacted] [illegible] prossimi giorni: Witthome oggi si incontrerà anche con Romita. Alla [redacted] della missione [redacted] ispettori del Fondo [redacted] il loro rapporto, [redacted] la consueta lettera di «raccomandazioni» inviata dal Direttore al ministro del Tesoro.

Il [redacted] del petrolio ha comunque [redacted] meno pe[redacted] la situazione dell'Azienda [redacted]. Lo hanno accertato gli stessi controllori [redacted] Fmi che [redacted] questi giorni stanno ritoccando [redacted] meglio le stime elaborate prima [redacted] partenza per l'Italia. Le ultime proiezioni sui nostri conti sono incoraggianti: inflazione a fine anno al 5 per cento, con media annua del [redacted] per cento; bilancia dei pagamenti in attivo per [redacted] [redacted] miliardi; deficit pubblico fermo a 103 mila miliardi, contro i previsti 112 mila miliardi; tassi di inte[redacted] comunque [redacted] discesa, in sintonia [redacted] il raffreddamento dell'inflazione. [redacted] rapporto '86 del Fmi sull'Italia forse sarà il meno pesante degli ultimi anni.

Goria avverte, comunque, che questa «irripetibile occasione» non va sciupata. «L'opportunità che ci viene offerta richiede scelte importanti, ma politicamente non facili. Io credo che per i prossimi cinque anni [redacted] debba puntare al pareggio della bilancia dei pagamenti e contemporaneamente tenere alto il tasso di sviluppo per creare nuovi posti di lavoro». Però i ministri del governo italiano ancora non riescono a mettersi d'accordo sulle cifre.

e. p.

Dollaro sempre più giù in Giappone Tokyo [redacted] Washington ai ferri corti

WASHINGTON — Per la seconda giornata consecutiva, il dollaro è ieri sceso rispetto allo yen, mantenendosi invece stabile o addirittura apprezzandosi leggermente nei confronti delle monete europee. Il suo ultimo calo ha scosso il Giappone: il ministro delle [redacted]ze Noboru Takeshita ha [redacted]rato che si consulterà coi colleghi americani [illegible] intervento in sua difesa [illegible] il capovolgimento dell'accordo dello scorso settembre tra le cinque [redacted] dell'economia: allo[redacted] l'intervento [redacted] deciso per indebolire [redacted] dollaro troppo forte.

Già al minimo storico del dopoguerra l'altro ieri, la moneta Usa ha perso ieri un altro mezzo punto, fermandosi a 174,90 yen, dopo [redacted] caduta a 174,80. La sua svalutazione da settembre a oggi è del 27 per cento, e dai massimi storici di un anno fa è del 33 per cento. «Troppo rapida» ha commentato seccamente Takeshita. «Minaccia la nostra espansione economica. Bisogna porle un freno».

L'apprensione di Tokyo, tuttavia, [redacted] è condivisa da Washington, e il contrasto minaccia di sfociare in una guerra monetaria, [redacted] aggiunta a quella commerciale già in atto. Il ministro [redacted] Tesoro Baker ha infatti espresso la certezza che il rincaro dei prodotti giapponesi e [redacted] diminuzione dei prezzi di quelli americani ridurranno il deficit negli scambi dei due Paesi, che l'anno scorso è stato di quasi 50 miliardi di dollari, un terzo del disavanzo complessivo degli Stati Uniti. [redacted] «made in Japan» incomincia a non essere più conveniente: è aumentato del 5-10 per cento in media.

I settori in cui l'industria Usa potrebbe trarne i massimi benefici sono quelli manifatturieri: automobili, radio-tv, elettronica.

Nell'amministrazione americana c'è però una sorta di quinta colonna giapponese si fa per dire ed è il governatore della Riserva Federale Volcker. Volcker ha elencato alcuni motivi di allarme. L'aumento dei prezzi dei prodotti stranieri p[redacted] rinfocolare l'inflazione.

e. c.

GRAN BRETAGNA / Il governo Thatcher presenta la [redacted] ricetta per l'economia

Un po' [redacted] tasse, [redacted] [redacted] imprese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Sotto l'imprevisto far[redacted] del «*più drammatico e senza precedenti crollo del prezzo del petrolio*», il cancelliere dello Scacchiere Nigel Lawson [redacted] presentato ieri pomeriggio ai Comuni le linee principa[redacted] del [redacted] bilancio statale e [redacted] previsioni [redacted] sviluppo economico della Gran Bretagna, le cui risorse petrolifere dal [redacted] del Nord risultano dimezzate rispetto all'anno scorso. Con entrate ridotte, quindi (sei miliardi [redacted] sterline invece dei 10 abbondanti preventivati) si è dissolto anche l'ambizioso [redacted] [redacted] governo Thatcher [redacted] inaugurare la lunga [redacted] della campagna elettorale con il magistrale colpo pubblicitario [redacted] una consistente diminuzione [redacted] tasse: [redacted]pre annunciata, sempre promessa ma mai realizzata, finora.

Con orgoglio, il cancelliere Lawson ha tuttavia ribadito che malgrado la «crisi del petrolio» (che a breve penalizza l'Inghilterra più come Paese produttore di quanto la benefici [redacted] Paese consumatore) gli obiettivi della politica governativa [redacted] sostanzialmente immutati: [redacted] solida moneta [redacted] [redacted] dall'inflazione) e il libero mercato.

Un contentino, più simbolico che reale, il governo lo ha comunque [redacted]luto dare all'opinione pubblica. [redacted] segnale [redacted] [redacted] volontà per il futuro, con [redacted] marginale riduzione che beneficerà essenzialmente i meno abbienti. Ma non è questo mini-regalo, assortito [redacted] sgravi fiscali più consistenti per le imprese e destinati alla creazione di nuovi posti specialmente per i giovani, a ritenere l'attenzione dei commentatori. Come per gli [redacted] tali aumenti dei prodotti petroliferi, l'aggravio delle tasse sulle sigarette o i [redacted] immutati per gli alcolici, si tratta [redacted] misure [redacted] contorno, pur se incidono sulla vita quotidiana degli inglesi.

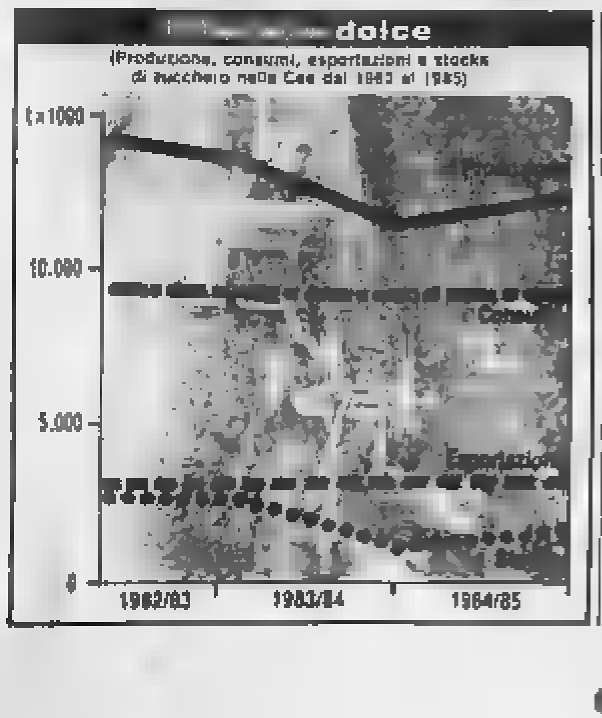
In totale, Lawson ha preannunciato «tagli» fiscali per circa un miliardo di sterline. Che [redacted] poca cosa rispetto a quanto era stato programmato [redacted] governo prima [redacted] «crisi» del petrolio, ma che costituiscono pur sempre una piccola, gradita sorpresa. Ed è [redacted] il succo dei primi [redacted]menti dei circoli politici, [redacted] City e degli ambienti industriali. Il governo Thatcher ha dato infatti l'impressio[redacted] di aver compiuto [redacted] sforzo immaginativo, riuscendo per la prima volta [redacted] '79 ad alleviare (sia pure marginalmente) il peso [redacted] fiscalità diretta, a offrire incentivi alle imprese per la creazione di nuovi posti di lavoro e soprattutto ad architettare un inedito meccanismo in grado [redacted] far decollare ulteriormente quel «capitalismo popolare» che è il nuovo asso nella manica del governo [redacted]servatore.

Per il resto, la radiografia [redacted]ria dell'economia britannica delineata [redacted] Lawson prevede la riduzione dell'inflazione al 3,5% nell'86, un au[redacted] della produzione [redacted] 3%, maggiori investimenti, più esportazioni. Alle imprese, il Cancelliere ha raccomandato una stretta disciplina salariale per non rilanciare l'inflazione, all'Opec ha lanciato quindi un severo ammonimento, sostenendo che l'Inghilterra non intende assolutamente tagliare [redacted] sua produzione petrolifera per sostenere i prezzi. Infine, ai tre milioni e mezzo di disoccupati, il ministro ha promesso maggiore atten[redacted] e qualche misura, che riguarderà [redacted] mila [redacted].

Paolo Patruno

ZUCCHERO / Il gruppo compra il 9% della Berisford, [redacted] la Cee teme un supercartello

Ferruzzi all'attacco della Brithis Sugar



LONDRA — La società italiana Ferruzzi ha comprato [redacted] Borsa [redacted] Londra [redacted] 9 per [redacted] delle [redacted] [redacted] Berisford britannica, proprietaria tra l'altro degli zuccherifici Bri[redacted] Sugar. Lo rivela il «Financial Times». Sarebbe questo il primo passo verso l'acquisizione dell'intero gruppo Berisford. Secondo indiscrezioni raccolte a Londra, Raul Gardini, amministratore delegato della Ferruzzi, è [redacted] l'altro ieri nella capitale britannica per una visita segreta [redacted] poche ore, la seconda [redacted] una settimana. [redacted]na terza visita sarebbe [redacted] [redacted] per venerdì.

L'acquisto delle azioni sarebbe avvenuto tramite la Barclay Merchant Bank, una delle principali banche d'a[redacted] in Gran Bretagna. Le azioni sarebbero state pagate al prezzo di mercato [redacted] 225 pence (circa 5300 lire italiane). Rispetto alle quotazioni del giorno prima [redacted] è stato un rialzo di 24 pence.

Una bozza [redacted] [redacted] fra la Ferruzzi e il presidente della Berisford, Ephraim Margulies, prevedeva il passaggio della British Sugar alla società italiana per 340 milioni di sterline (oltre 780 miliardi di [redacted]. Le altre aziende del gruppo Berisford sarebbero state anch'esse vendute ma subito ricomprate dallo stesso Margulies. La settimana scorsa però le trattative si sono arenate. Per impedire l'operazione due società concorrenti della Ferruzzi, Hillsdown Holdings e Tate [redacted] Lyle, hanno cominciato a rastrellare le azioni della Berisford. A questo punto la Ferruzzi ha dovuto anch'essa comprare in [redacted] per soste[redacted] [redacted] propria posizione.

Contrari all'operazione sono anche i coltivatori britannici, i quali [redacted] [redacted] rivolti [redacted] ministero dell'Agricoltura per bloccare l'accordo. Anche la Cee potrebbe opporsi all'acquisto [redacted] British Sugar da parte del gruppo Ferruzzi. I servizi per la concorrenza della Commissione europea hanno inviato una lettera ai responsabili del gruppo [redacted] Ravenna per chiedere informazioni su[redacted] loro strategia nel [redacted] [redacted] zucchero. A questo [redacted] [redacted] incontro [redacted] terrà a [redacted] entro i prossimi dieci giorni. All'origine della lettera il timore che la Ferruzzi finisca per infrangere le norme [redacted] trattati sulla concorrenza.

Se si realizzasse l'operazione con la British Sugar, che raffina quasi [redacted] [redacted] produzione [redacted] zucchero della Gran Bretagna, il gruppo italiano finirebbe per controllare, secondo calcoli [redacted] esperti di Bruxelles, il [redacted] [redacted] quote di produzione [redacted] zucchero assegnate nella Cee.

[redacted]
PIEMONTE
Avviso di licitazione privata
In esecuzione delle D.G.R. n. 4-40394 del 14 marzo 1985 e n. 125-3478 del 18 febbraio 1986, questa Amministrazione intende esperire gara d'appalto a licitazione privata, secondo il metodo previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14 per l'affidamento dei lavori di consolidamento e risanamento del corpo di fabbrica compreso tra l'ingresso principale e la testata di levante del Castello di [illegible], sito nel comune di Moncalieri.
L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 753.844.213 più Iva.
Si richiede l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3-A e per un importo non inferiore a quello a base d'asta.
Entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente avviso, le Ditte interessate potranno chiedere di essere ammesse alla licitazione privata inviando domanda, in carta legale da L. 3000 a Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi della Presidenza - Piazza Castello 165 - 3° piano ammezzato - 10122 Torino.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
(Vittorio Beltrami)

CITTA' [redacted] COLLEGNO
Avviso di gara
Progetto di opere e completamento dell'urbanizzazione nel quartiere Oltre Dora. III stralcio - Opere di arredo (costruzione giardino tra le via Venaria e la via Pianezza, sistemazione a verde delle aree ad Ovest di viale Partigiani e all'incrocio tra via Pianezza e via della Croce, formazione passaggio pedonale sulle sponde «Dora di [illegible]»).
Importo a base d'asta L. 264.600.312.
Aggiudicazione lavori: L. 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera a) del disposto dell'art. 1 L. 8-10-1984 n. 687.
Richieste invito, corredate da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. «Cat. 8, 11 e 16 (I)» non saranno vincolanti per l'Amministrazione e dovranno pervenire alla Segreteria Generale entro il 3 aprile 1986.
IL SEGRETARIO GENERALE REGG. [illegible]
IL SINDACO [illegible]

[redacted] DI [redacted]
[redacted] [redacted] Torino
[illegible]
IL SINDACO
[illegible]

Società immobiliare operante in **Cagliari e provincia** da oltre 20 anni esaminerebbe
PROPOSTE [redacted] [redacted]
per rappresentanza esclusiva in Sa[redacted]na per mutui ipotecari e prestiti diretti.
Scrivere a: Immobiliare Sant'Andrea - via Molise 12 - Cagliari o telefonare al 070 487.218 o 492.353.

dal 1929
Furbatto
[redacted]
[illegible]
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011-544566-560606

CARTIERE BURGO
S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 136.993.720.000 interamente versato
Registro Società: Trib. Saluzzo 171

[redacted] DI CAPITALE
[redacted] L. 136.993.720.000
a L. 295.501.660.000

Si comunica che alla chiusura del periodo di offerta sono risultate sottoscritte e liberate più del 99% delle n. 31.701.592 nuove azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna.
Sono rimasti inoptati:
n. 36.420 diritti di opzione derivanti da azioni e n. 1.868.345 diritti di opzione derivanti da obbligazioni per complessivamente n. 228.666 azioni ordinarie.
Pertanto in conformità a quanto disposto dal 3° comma dell'art. 2441 C.C. i suddetti diritti saranno offerti a cura dell'Agente di Ca[redacted] Bruno Argentero presso la Borsa Valori [redacted] Torino nei giorni 20 - 21 - 24 - 25 - 26 marzo [redacted]
A fronte dei diritti acquistati in [redacted] saranno consegnati «Buoni» rappresentativi dei diritti [redacted] utilizzabili esclusivamente per la sottoscrizione delle azioni ordinarie god. 1-1-1986 in ragione di 1 azione ordinaria ogni diritto di azioni ordinarie, privilegiate o di risparmio e in ragione di 2 azioni ordinarie ogni 15 diritti di obbligazioni alle condizioni fissate nel programma di emissione, cioè con versamento di L. 7.000 per ogni nuova azione ordinaria, di cui L. 2.000 a titolo di sovrapprezzo.
La presentazione dei buoni e il pagamento delle azioni sottoscritte dovranno essere effettuati, sotto pena di decadenza, presso la Cassa Sociale in S. Mauro Torinese, via Del Fredano 8, entro e non oltre il 28 marzo 1986.

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante: [redacted] Tranvie Municipali - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del Regolamento approvato con R.D. 25-5-1924.
[redacted] [redacted] **fornitura:** divise per il personale viaggiante.
Quantitativo:
- lotto 1: n° 3500 [redacted] divise [redacted] tipo invernale composte da una giubba e due paia di pantaloni.
- lotto 2: a) n° [redacted] ca. divise di tipo estivo composte [redacted] una giubba e due paia di pantaloni.
  b) n° [redacted] ca. pantaloni superestivi.
[redacted] [redacted] **fornitura:** scalare corrispondente [redacted] [redacted]sogno presunto triennale.
Requisiti [redacted] partecipazione: come richiesti [redacted] Bando di gara che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale [redacted] Consorzio Trasporti Torinesi.
Domande di partecipazione: dovranno pervenire — con le modalità previste [redacted] Bando [redacted] gara — entro le [redacted] 15 [redacted] giorno 15-4-'86 presso il Consorzio Trasporti Torinesi, corso F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: potranno [redacted] richieste al Servizio Materiali dell'Azienda Tranvie Municipali, [redacted] F. Turati 19/6 - Torino.
Torino, il 19 [redacted] [redacted]
[redacted] REGGENTE LA DIREZIONE A.T.M.
Ing. Lucio Scamardella
IL PRESIDENTE A.T.M.
dr. Giorgio Perinetti

Studi linguistici approfonditi
[redacted] alberghiera e turistica
[illegible]
Corso di vacanze in luglio
[illegible]

SPAZIO AEREO INTERNAZIONALE

Lo [redacted] con destinazione internazionale ha uno spazio importante nel Cargo Iberia. Lo spazio [redacted] a trasportare fino a 40 tonnellate [redacted] carico, [redacted] [redacted] volta sola, in qualunque parte del mondo.
Con la [redacted] rapidità, [redacted] [redacted] sicurezza garantita [redacted] un'equipe di capaci professionisti, in grado di affrontare ogni problema nel modo migliore.
Con il carico sempre [redacted] controllo, anche [redacted]ne il volo, grazie [redacted] un sistema computerizzato. E con tariffe adatte ad ogni necessità, che trasformano il costo del volo [redacted] un investimento.
Se cercate uno spazio per inviare un carico ai mercati internazionali, chiedete al vostro Agente Cargo o telefonateci.
IBERIA
CARGO

PIAZZA AFFARI Partenza bruciante al rialzo, poi subentrano [illegible] venditori [illegible] l'indice perde lo 0,52%

La Borsa si è presa una vacanza

Anche ieri scambi molto attivi - Le Fiat ordinarie guadagnano un altro 2,1% - Salgono Ifi, Ifil risparmio, Snia Interesse per i bancari [illegible] alcuni valori Iri (Alitalia +3,8%) - Si accentua [illegible] presenza di investitori stranieri

Parla il presidente del S. Paolo

Zandano è scettico «L'euforia passerà»

COSENZA — Pitagora, [illegible] banca dati sull'economia italiana ed internazionale promossa dall'Istituto San Paolo di Torino e dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, ha una nuova matricola: [illegible] Sicilia. L'assetto societario vede [illegible] presente il San Paolo con il 60%, la Cassa di Risparmio [illegible] Calabria e Lucania [illegible] il 19,50%, il Banco di [illegible] con il 15%, l'Olivetti [illegible] il 5% e l'Ipacri con lo 0,5%.

La notizia è stata data nel corso [illegible] di Pitagora, riunita a Cosenza per approvare il bilancio [illegible] e rinnovare [illegible] organi sociali per il prossimo triennio. Il [illegible] consiglio di amministrazione risulta composto da Gianni Zandano, Osvaldo Baldacchi, Pierluigi Assirelli, Renato Tullio Ferrari, Alfonso Jozzo, [illegible] La Francesca, [illegible] Repice.

A proposito del recente [illegible] storico della [illegible] (+5,79%) Gianni Zandano, presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in questi giorni a Cosenza su invito del presidente della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, Francesco Sapio, ha detto: «Vi sono *molte motivazioni e* [illegible] *diversa natura. In primo luogo la Borsa viene alimentata naturalmente dall'afflusso* [illegible] *risparmi che giungono attraverso i fondi d'investimento, ma non bisogna neanche sottovalutare il contraccolpo creato proprio dalla frenata che ha fatto seguito all'invito* [illegible] *prudenza* [illegible] *ministro*».

Questa tendenza al rialzo non è [illegible] proponibile in eterno. Quale futuro [illegible] per Piazza Affari?

«*Non roseo, almeno non nei termini* [illegible] *cui lo è stato finora, a meno che non si divenga tutti più selettivi, risparmiatori e gestori di fondi*».

m. t. g.

MILANO — La partenza [illegible] stata come al solito bruciante, ma dopo la prima ora il rialzo si è fermato e le vendite hanno finito [illegible] influenzare quasi tutto il listino. Secondo gli operatori, in Borsa ieri in apertura hanno prevalso [illegible] acquisto che si [illegible] accumulati nei borsini [illegible] fine della precedente giornata. Poi i livelli di prezzo hanno consigliato a molti di vendere, per realizzare gli ampi margini di guadagno. L'indice Comit, che [illegible] salito di oltre l'1%, ha quindi chiuso a 664,63, in ribasso dello 0,52%.

L'attività, che ha [illegible] que superato [illegible] ieri i [illegible] miliardi, si è concentrata ancora sulle [illegible] Fiat (l'ordinaria dopo [illegible] oscillato fino a 10.300 lire ha chiuso a 10.210 [illegible] un rialzo del 2,1%, e tra gli altri titoli del gruppo [illegible] saliti Ifi, Ifil risparmio e Snia), sugli assicurativi e alcuni valori Iri, in particolare le Alitalia (+3,8%).

[illegible] testimonianza dell'interesse costante degli investitori internazionali per la Borsa italiana, va segnalato il nuovo servizio attivato dalla Citicorp in collaborazione con Databank. Si tratta di un servizio informativo su 44 delle maggiori società del listino (che rappresentano il 70% della capitalizzazione totale) con profili in [illegible] inglese.

CIGA — La Fimpar, finanziaria controllata dall'Aga Khan, che ha la maggioranza della Cigahotels, ha [illegible] l'iter per la quotazione. La Fimpar, che [illegible] il 1985 con un utile triplicato, ha già un flottante pari [illegible] 31%, distribuito tra [illegible] sottoscrittori, mentre il resto fa capo a Partinvest (l'Aga [illegible] e i bresciani Dora e Spada). La notizia è stata confermata ieri [illegible] presidente della Ciga, Grande Stevens, in occasione dell'assemblea della società che ha approvato il bilancio 1985, [illegible] con un utile netto di 7,8 miliardi (7,4 nel 1984) e un dividendo di 165 lire per azione. Nei primi quattro mesi dell'attuale esercizio gli utili di [illegible] sono migliorati di due miliardi.

MANULI CAVI — L'assemblea straordinaria ha ieri approvato l'aumento [illegible] di capitale [illegible] 30 a 33,7 miliardi. La società ha chiuso il 1985 con un [illegible] consolidato di 4 miliardi [illegible] un fatturato di 72 miliardi che consentirà [illegible] dividendo di 120 [illegible].

NECCHI — Fatturato con[illegible] pari a 348 miliardi (+11%), utile netto di 9,5 miliardi (+22%) dopo ammortamenti [illegible] 27 miliardi, dividendo [illegible] lire alle ordinarie e 210 alle risparmio: questi i risultati del gruppo Necchi esaminati dal consiglio di amministrazione. La società, che è già oggi nella fonderia uno dei produttori leader europei, [illegible] esclude altre acquisizioni dopo quella recente [illegible] Corni [illegible] Modena.

[illegible] — Aumento di capitale gratis da 61,6 a 71,7 miliardi (in azioni ordinarie e risparmio, una ogni sei) per la Sifa, società immobiliare e finanziaria [illegible] gruppo Iri, che ha chiuso il bilancio [illegible] con un utile [illegible] 15,1 miliardi (5,4 nel 1984). Il dividendo sarà di 100 [illegible] per le ordinarie e 30 per le risparmio.

SNIA TECNOPOLIMERI — La società del gruppo Snia ha chiuso il bilancio 1985 con un utile di 12 miliardi (5,5 nel [illegible]) dopo ammortamenti per 8,1 [illegible] (13), su un fatturato [illegible] 144,3 miliardi, di cui il 38% all'export. Gli investimenti sono [illegible] pari a 8 miliardi.

SONDEL — La società del gruppo Falck (che ha già avviato la procedura per la quotazione [illegible] Borsa) ha chiuso il [illegible] un utile netto di 12,5 miliardi [illegible] un fatturato [illegible] 80,3 miliardi. Il dividendo sarà di 40 lire lorde per azione.

SNA — La Banca Nazionale dell'Agricoltura ha chiuso il 1985 con un utile di 43,4 miliardi (38,2) su [illegible] raccolta ordinaria di 11 mila miliardi. Il dividendo sarà di [illegible] lire.

UCE — Il consiglio della [illegible] cietà ha approvato un aumento di capitale misto da 6,5 a 10,1 miliardi: [illegible] per 1,4 miliardi (4 azioni ogni 25 possedute), a pagamento in ordinarie (1000 di nominale più 650 lire di sovrapprezzo, otto ogni 25) e risparmio (1000 nominale e 350 di sovrapprezzo, due [illegible] 25).

Valeria Sacchi

Il Ristretto a Torino

Titoli	Prezzo di chiamata	Quantità trattate
Banca Centro Sud	6.500	6.500
Banca Popolare di Milano	20.000	[illegible]
Banca Popolare di Novara	27.800	114.125
Banca Subalpina	9.900	8.700
Un. Subalpina Assicuraz.	28.400	4.700

[illegible] Nesi: «Merchant bank sarà il nostro gioiello»

[illegible] bene la Bnl in Piazza Affari

MILANO — Divampa la polemica sulla Borsa ruggente e su un solo punto tutti [illegible] d'accordo: ci vogliono nuove quotazioni. La prima a muoversi è proprio l'ultima matricola di [illegible] Affari, ovvero la Bnl che, al secondo giorno di trattazione, ha raggiunto un pr[illegible] di 34.800 [illegible] (400 lire in più dell'esordio).

Dice il presidente dell'istituto Nerio Nesi: «*Saremo i primi a varare una merchant bank in Italia. Le* [illegible] *sono già arrivate perché il capitale della* [illegible] *partecipazioni sarà* [illegible] *dato da istituti di credito speciali come la nostra* [illegible] *zione di Credito industriale, che* [illegible] *il 78%, Efibanca e l'Iccle*».

[illegible] obiettivi della merchant sono ambiziosi: capitale di cento miliardi (ma si pensa a un incremento mediante l'ingresso di soci industriali [illegible] e stranieri); [illegible] direttore finanziario, Rosa, di provenienza Italfinanziaria (primo tentativo di merchant varato dall'Imi). «*La società* — continua Nesi — *acquisirà una quota,* [illegible] *superiore al 20%, di società non quotate che possano contare utili consolidati negli anni. Ci proponiamo dieci operazioni l'anno*». Ovviamente l'ingresso della merchant sarà seguito dall'iter per l'ammissione al listino. Dal laboratorio Bnl, insomma, potrebbero essere pilotate verso la Borsa dieci matricole l'anno, [illegible] sultato di un cert[illegible] rilievo per un listino che conta finora meno di 150 unità.

«*In questo* [illegible] — prosegue Nesi — *i nostri sforzi sono orientati* [illegible] *due direzioni: individuare i partners giusti tra gruppi industriali già consistenti; valutare le prime società di medie dimensioni in cui potremmo entrare*».

Da anni la Bnl [illegible] propone di entrare nel complesso [illegible] delle banche d'affari: in origine la scelta era caduta sulla Tiburtina (detenuta da Bnl e gruppo Rothschild) ma, prima di trasformare l'iniziativa in merchant bank, si sarebbe dovuta attendere la legge (la Tiburtina è, infatti, una [illegible] commerciale). Così, invece, l'ingresso sul mercato sarà assai più rapido, con benefici [illegible] un mercato destinato a gonfiarsi [illegible] di [illegible] ogni valutazione se non giungeranno nuove offerte.

u. b.

Con la Fimpar

L'Aga [illegible] [illegible] posto nel listino

MILANO — Sarà l'assemblea dei soci, convocata per il prossimo 23 aprile, a dare il via all'iter per l'ingresso in borsa della Fimpar, la finanziaria che fa capo all'Aga Khan e controlla, come emerso dall'assemblea della Ciga il 50,2 per cento del capitale [illegible] alberghiero. La proposta [illegible] chiedere la quotazione [illegible] della Fimpar — ha detto il presidente Franzo Grande Stevens — sarà portata [illegible] siglio di amministrazione alla prossima assemblea.

La società — ha detto Grande Stevens — dispone già di tutti i requisiti per accedere al mercato [illegible] conta infatti su un flottante del 31 [illegible] del capitale, distribuito tra oltre cinquemila azionisti. [illegible] chiuso gli ultimi bilanci in utile e li ha certificati.

[illegible] RAS — Nel [illegible] di un [illegible] svoltosi a Mosca, la [illegible] adriatica di sicurtà e la Ingosstrakh (la compagnia [illegible] stato sovietica) hanno [illegible] un accordo di cooperazione per il rilascio di coperture assicurative concernenti interessi congiunti di operatori economici dei due Paesi. L'accordo riguarda [illegible] particolare l'attività svolta in Urss da imprenditori italiani per la realizzazione di impianti «chiavi in mano» o di contratti di fornitura.

DIRITTI

Zucchi [illegible] x az 70; Tripcovich Saris [illegible] Marzotto az x az [illegible] Aedes Saris 2700; Unicem 14 x [illegible] 154; Ras Saris 6730; Ifil az x az risp 196; Ifil ob x az ord [illegible]; [illegible] Agricoltura Saris 40; Recordati Saris 3851; Olivetti az x ob + warr 47; Euromobiliare az x ob 180; Li[illegible] az x az 319; Zucchi az x ob 200; Tripcovich ob x az 170; Marzotto az x ob 128; Unicem az x [illegible]; Unicem 15 x ob 130; [illegible] az x az ord 355; Ifil risp az x az 420; Ifil ob x az risp n.r.; Recordati az x az 1100; Olivetti [illegible] x ob + warr 11,25; Comit az x az 10100; Euromobiliare ob x [illegible] 76; Linificio risp az [illegible] 101,25.

TERZO MERC[illegible] — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Alitalia cat. A 1680-1780; Alleanza risp. 84.000; Biffica del Friuli 17.500; Banca Popolare di Sondrio 87.000; Banca Toscana 10.500-10.800; Banco Santo Spirito 3350-3500; Bavaria Assicurazione 6400-6500; Calzaturificio Varese 940-980; Carnica Assicurazione 8000-8200; Ubon Plast 3300-3400; Cementir 1-7-85 pro-rata 3050-3250; Centenari 23-26,50; [illegible] risp. 3350-3600.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		18-3
Ala	L	10.887
Arca BB	»	17.816
Arca RR	»	11.368
Aureo	»	13.687
Azzurro	»	16.196
BN Multifondo	»	11.643
BN Rendifondo	»	10.426
Capitalfit	»	10.960
Capitalgest	»	13.289
Cash Manag.	»	11.302
Euro Andron.	»	14.923
Euro Antares	»	11.836
Euro Vega	»	10.330
Fiorino	»	16.702
Fondattivo	»	14.060
Fondersel	»	22.875
Fondicri 1	»	10.718
Fondinvest 1	»	11.114
Fondinvest 2	»	13.283
Fondo Centrale	»	12.871
Fondo Profess.	»	23.926
Genercomit	»	15.255
Gestiras	»	14.565
Imicapital	»	21.775
Imirend	»	13.206
Interbanc. az.	»	17.132
Interbanc. ob.	»	12.165
Interbanc. re.	»	11.829
Libra	»	14.667
Multiras	»	16.333
Nagracapital	»	13.261
Nagrarend	»	10.831
[illegible]	»	11.881
Primecash	»	11.836
Primerend	»	17.114
Primecapital	»	22.431
Rendifit	»	10.868
Risp. Italia bil.	»	10.534
Risp. Italia re.	»	11.029
[illegible]	»	12.632
Sforzesco	»	11.376
Visconteo	»	16.129
Verde	»	10.969
Fondo Ina	»	1577,5

ESTERI AUTORIZZATI		18-3
Fonditalia	$	54,65
Interfund	$	29,61
Int. Sec. Fund	$	21,44
Italfortune	$	30,94
Italunion	$	19,63
Multiinvest	$	23,75
Capital Italia	$	28,01
Mediolanum	$	24,63
Rominvest	$	31,79
Rasfund	L	34.420
Fondo Tre R	L	22.881

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	100	100
C.C.T. 1/6/86	100 05	100
C.C.T. 1/7/86	100 25	100 30
C.C.T. 1/9/86	100 30	100 35
C.C.T. 1/10/86 I	100 60	100 50
C.C.T. 1/10/86 II	100 86	100 35
C.C.T. 1/11/86	100 60	100 60
C.C.T. 1/12/86	100 70	100 65
C.C.T. 1/1/87	101	101
C.C.T. 1/2/87	100 90	101 10
C.C.T. 1/3/87	101 30	101 30
C.C.T. 1/4/87	100 95	100 90
C.C.T. 1/5/87	101 05	100 90
C.C.T. 1/6/87	100 85	100 80
C.C.T. 1/12/87	99 90	100 20
C.C.T. 1/7/88	101 25	101 30
C.C.T. 1/8/88	101 30	101 25
C.C.T. 1/10/88	101 40	101 35
C.C.T. 1/12/88	102 60	103
C.C.T. 1/1/91	102 95	102 90
C.C.T. 1/3/91	101 50	101 65
C.C.T. 1/6/91	101 30	101 05
C.C.T. 1/7/91	100 30	100 25
C.C.T. 1/8/91	100 30	100 10
C.C.T. 1/11/91	100 35	100 30
C.C.T. 1/1/92	99 95	99 75
C.T.Ecu 14% 22/2/88	118	114 40
C.T.Ecu 11,5% 29/10/90	109 60	110
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	108 10	107 50
C.T.R. 2,50%	87	87 35
B.T.P. 18% 1/4/86	99 90	99 60
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100	99 65
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 25	99 25
B.T.P. 12% 1/10/87	99 20	98 30
B.T.P. 12,25% 1/3/88	98 55	98 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/86 I	96 60	94 20
Enel 6% 69/85 I	91 50	91
Enel 7% 71/86	—	—
Enel 7% 73/87 I	96 90	96 60
Enel 7% 73/93	86 70	86 10
Enel 12% 78/86	103	99
Enel 13% 80/87	99 75	100 30
Enel 80/87 ind.	100 30	99 70
Enel 81/88 ind.	100 60	100 30
Enel 82/88 ind. I	105	102 90
Enel 82/89 ind. II	105	104 15
Enel 82/89 ind. III	105	103 75
Enel 82/89 ind. IV	102 80	102 50
Enel 83/90 ind. I	104 15	103 35
Enel 83/90 ind. II	102 70	102 90
Enel 83/90 ind. III	102 70	102 40
Enel 84/92 ind.	102	102 55
Enel 84/93 ind. II	102 90	102 55
Enel 84/93 ind. III	102 75	102 85
Enel 84/93 ind. IV	102 70	102 30
Enel 85/95 ind. I	99	99
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	200	178
I.R.I. B. Spir. w. 82/88 TV	197	196
I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV	129	117
I.R.I. Sider 82/89 TV	102 90	[illegible]
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	248	244
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	[illegible]	244
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	91 90	[illegible]
Aut. I.R.I. 6% 69/89	90 90	90
CCOP 5% 20.le	[illegible]	81 50
CCOP 6% 20.le	73 70	72 50
CCOP 7% 20.le	73 80	73
CCOP 9% 1975/2005	[illegible]	[illegible]
CCOP 9% 1975/2005	75	75
CCOP 10% 1977/2007	81 60	79 35

[illegible]	Milano	Torino
CCOP int. al 6% 88/88 II	96 70	99 60
CCOP int. al 6% 89/89 IV	96 80	96 60
CCOP int. al 7% 70/88 I	95 60	96 50
CCOP int. al 7% 71/91 II	96 20	95
CCOP int. al 7% 72/92 IV	84 20	83 10
CCOP Amm 7% 77/2007 I	73 50	73 20
CCOP Aut. 6% 68/88 I	83 40	79 10
CCOP FS 7% 71/91	87 60	86 50
CCOP FS 7% 72/92 I	100 10	86 10
CCOP FS 7% 72/92 II	81	83 50
CCOP pr 6% 67/87 V	90 30	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	94 50	90 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	92 20	90 90
CCOP pr 6% 69/89 VIII	94 50	93 90
CCOP pr 7% 71/91 II	87 40	88
AMM. FS 6% 68/88	94 80	89 50
AMM. FS 7% [illegible]	90 80	87 85
AZ. FS 83/90 ind.	102 70	102 80
AZ. FS 83/90 ind. II	102 30	102
AZ. FS 84/92 ind.	101 10	100 75
IMI 6% 67/87 XXVI	94 60	95 30
[illegible]	92 60	90 65
IMI 7% 70/88 XXVII	84 05	82
IMI 7% 70/88 XXIX	84	83
[illegible] 7% 73/94 XXXVIII	82	83 50
IMI TV 81/86 LXXXI	113	110 30
IMI 14% 84/91	105 90	n.q.
IMI 12,5% 86/93	97 60	—
S. Paolo c.i. 6%	100	95
S. Paolo c.i. 6% conv.	90	91 60
S. Paolo c.i. [illegible]	71	71 30
S. Paolo a.f. 7% 85/95 10° ind.	150	145
S. Paolo a.f. TV 81/91 27°	101 90	101
[illegible] o.f. TV 81/91 30°	102 75	103
S. Paolo c.f. [illegible]	104 50	106
S. Paolo c.f. TV 82/92 36°	100	100 30
S. Paolo o.p. 6% [illegible]	88 20	87 85
S. Paolo o.p. [illegible]	87 20	87 20
S. Paolo o.p. 7%	79	82 50
S. Paolo o.p. 8%	90	90
S. Paolo o.p. 9% 78/88 Ecu	125 85	126 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 18°	104 60	104 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 23°	101 50	101 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	105 30	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	104	102 80
Fiat TV 81/88	100 70	100 70
Olivetti TV 82/87	101	100 80
Montedison 83/88 I TV	98 10	n.q.
Pirelli spa TV 82/88	101 10	101 30
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/88	137	136 30
CIR 13% 81/88	[illegible]	504
Cogefar 14% 81/88	—	[illegible]
Generali 12% 81/88	[illegible]	770
IFIL 13% 81/87	690	[illegible]
IRI-B. Roma 13% 81/87	192	[illegible]
IRI-Comit 13% 81/87	[illegible]	188
IRI-Credit 13% 81/87	221 50	220
Italgas 14% 82/88	340	[illegible]
Mil-CIR TV 85/91	226 50	238
M. Marelli 13,50% 81/91	[illegible]	780
Mediobanca 14% 82/88	2100	[illegible]
Med. Fidis 13% 81/91	833	[illegible]
Med. S. Spir. 7% 73/88	380	375
Med. Saipem 14% 82/91	301 50	317
Montedison 14% 84/91	410	—
Olivetti 13% 81/91	[illegible]	374
Pirelli spa 13% 81/91	300	[illegible]
S. Paolo Alt. int. 14% 82/90	270	271
Unicem 14% 81/87	[illegible]	157
Unicem 15% 82/88	140	140

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura [illegible] Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	MILANO 18-3	Variaz.	Quantità trattate	TORINO 18-3
ALIMENTARI				
Alivar	6190	+ 200	23000	6190
Bonifiche Ferr.	31875	+ 775	2000	n.q.
Buitoni ord.	7600	— 100	162000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	7040	+ 40	162000	n.q.
Buitoni risp.	5210	+ 180	18000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	4490	— 15	71000	n.q.
Eridania	15750	+ 250	68000	15600
Fiorio	n.q.	—	—	258
Perugina ord.	4880	— 110	14000	n.q.
Perugina risp.	3699	+ 30	272000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	64000	— 300	20000	n.q.
Ausonia Ass.	—	—	—	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	41000	— 1400	27600	42000
C. Ass. Mi. risp.	27800	— 1600	31400	28000
C. Latina ord.	12050	— 1040	100000	13000
C. Latina priv.	10920	+ 30	35000	11000
Firs ord.	7000	+ 60	63000	n.q.
Firs risp.	4700	+ 610	118000	n.q.
Generali	110000	— 1000	164400	110100
Italia Ass.	14310	— 660	78000	n.q.
L'Abeille	87000	— 3500	2150	n.q.
La Fondiaria	69000	— 2400	84150	n.q.
La Previdente	45010	— 1550	17300	n.q.
Lloyd Adriatico	21000	— 610	150000	n.q.
RAS	49100	— 1010	471700	49100
SAI ord.	51315	— 1170	158700	53000
SAI priv.	49950	— 5500	2300	33000
Toro Ass. ord.	44500	— 420	96200	48000
Toro Ass. priv.	33560	— 1000	67000	34000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6700	— 70	171500	n.q.
B. Comm. Ital.	28750	— 1600	137800	30000
B.N.A. ord.	7060	— 375	43500	7300
B.N.A. priv.	4400	— 345	51500	4600
Banco Lariano	6490	— 70	225500	n.q.
Banco Roma	22495	— 265	87100	23000
Cred. Italiano	4180	— 11	538000	4200
Cred. Fondiario	6340	— 80	177800	n.q.
Cred. Varesino	5350	+ 50	87000	n.q.
Interbanca priv.	34000	— 210	21600	34000
Mediobanca	190000	— 5000	16150	182000
N.B. Ambrosiano	4770	+ 100	1260000	4700
N.B. Ambrosiano r.	3370	— 5	137000	3400
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	17500	— 200	67000	18000
Burgo priv.	9840	— 440	9800	9800
Burgo risp.	11100	— 400	16800	11500
De Medici	4129	— 21	10000	n.q.
L'Espresso	19900	— 570	580	n.q.
Mondadori ord.	6700	— 270	24000	n.q.
Mondad. o. 1/5/85	6380	+ 130	42500	n.q.
Mondadori priv.	6100	— [illegible]	30000	n.q.
Mondad. p. 1/5/85	5500	— 350	74000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3430	— 11	616000	n.q.
Pozzi Ginori ord.	405	— 46	150000	450
Pozzi Ginori risp.	282	—	125000	280
Italcementi ord.	58500	— 400	72850	n.q.
Italcementi risp.	38500	— 410	11250	n.q.
Unicem ord.	22280	+ 130	42000	[illegible]
Unicem risp.	1490	— 100	10000	15000
CHIMICHE-GOMMA				
Boero	[illegible]	— 41	5000	n.q.
Caffaro ord.	[illegible]	— 75	[illegible]	n.q.
Caffaro risp.	1895	— 105	40000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	5290	+ 320	76000	n.q.
Farmit. Erba	22850	— 370	87000	n.q.
Fidenza Vetraria	[illegible]	— 100	27000	n.q.
Italgas	[illegible]	— 63	1133000	[illegible]
Manuli Cavi	4200	—	26000	n.q.
Mira Lanza	42000	+ 700	5000	42000
Montedison	4129	+ 40	4664000	4200
Permaneti	n.q.	—	—	sospesa
Perlier	11600	= 400	21100	n.q.
Pierrel ord.	4200	+ [illegible]	[illegible]	2700
Pierrel risp.	3196	+ 196	43000	[illegible]
Pirelli S.p.A. ord.	5205	+ 115	1871000	5200
Pirelli S.p.A. risp.	4900	— 60	64000	4900
Recordati	[illegible]	[illegible]	22800	n.q.
Rol	6995	— 35	78000	n.q.
Saffa ord.	9190	— 61	[illegible]	[illegible]
Saffa risp.	6320	— 150	[illegible]	[illegible]
Saiag	n.q.	—	—	[illegible]
Siossigeno	27400	— 110	1600	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	6950	+ 130	788000	6950 *
SNIA BPD risp.	5690	+ 20	[illegible]	[illegible] *
Sorin Biom.	17199	— 231	23000	17500
U.C.E.	2505	— 5	118000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1400	—	[illegible]	1420
La Rinasc. priv.	960	— 1	[illegible]	950
La Rinasc. risp.	890	— 3	[illegible]	[illegible]
Silos	3800	— 100	[illegible]	3900
Standa ord.	17300	— 100	16000	n.q.
Standa risp.	15150	— 50	1000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1795	+ 90	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	6230	— 30	3000	n.q.
Ausiliare 1/7/85	—	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	8050	+ 350	68000	8050
Ferr. To-Nord	n.q.	—	—	944
Italcable ord.	28100	+ 100	37000	29000
Italcable risp.	24000	—	35000	24000
Nord Milano	—	—	—	n.q.
SIP ord.	3610	— 40	432000	3630 *
SIP Warrant	3695	+ 41	412000	3620
SIP risp.	3605	— 45	340000	3640 *
Sirti	8000	— 130	181000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	6340	+ 54	166500	n.q.
Selm risp.	4301	+ 61	10000	n.q.
Tecnomasio	3340	— 1	220000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	6620	+ [illegible]	60000	n.q.
Agric. Fin. ord.	4080	— 125	340000	n.q.
Agric. Fin. 1/9/85	4179	+ 5	452000	n.q.
Bastogi-Irbs	515	+ 5	8130000	520
Bon. Siele	53000	— [illegible]	19000	n.q.
Bon. Siele risp.	26500	— [illegible]	4700	n.q.
Brioschi	1700	+ 30	170000	n.q.
Buton	3945	+ 105	47000	n.q.
Cabote Mi. C. o.	10850	— 850	37000	n.q.
Cabote Mi. C. r.	11950	+ 140	10000	n.q.
CIR ord.	11450	— 80	200000	11500
CIR risp.	10750	— 105	30000	10000
CIR risp. n.c.	6320	+ 80	90000	6500
Cofide	5300	— 200	257000	5700
Eurogest ord.	2200	— 30	60000	n.q.
Eurogest risp.	2050	+ 30	3000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1545	+ [illegible]	4000	n.q.
Euromobiliare	7400	— [illegible]	3800	n.q.
Euromobiliare risp.	4400	+ [illegible]	26000	n.q.
Fidis	20500	— 1000	42500	22000
Fin. Breda	6700	— 51	34800	n.q.
Finrex	1400	+ [illegible]	300000	n.q.
Fiscambi	6610	+ 10	3000	6500
Fiscambi risp.	6400	— 90	6000	6500
Gemina ord.	2570	— 72	1300000	n.q.
Gemina risp.	2299	— 51	290000	n.q.
GIM ord.	3190	— 75	6000	3200
GIM risp.	4390	+ 100	10000	4300
IFI priv.	22000	+ 1400	216000	22000
IFIL ord.	7000	—	801500	7100
IFIL risp.	3990	+ 230	887000	4200
Iniziativa Me.T.A.	73500	— 1000	48250	n.q.
In. Me.T.A. 1/7/85	73000	+ 450	7650	n.q.
In. Me.T.A. risp.	n.r.	—	—	n.q.
In. Me.T.A. r. 1/7/85	n.r.	—	—	n.q.
In. Me.T.A. r. n.c.	48270	+ 270	6730	n.q.
Italmobiliare	113000	— 7500	4800	n.q.
Mittel	4070	— 11	10000	4100
Partec. Finanz.	7000	— 60	32000	n.q.
Pirelli & C.	7990	— 60	182500	8000
Pirelli & C. risp.	6000	— 210	15000	6300
Rejna ord.	12300	—	—	n.q.
Rejna risp.	12210	—	—	n.q.
Riva Finanz.	11400	— [illegible]	5400	n.q.
[illegible]	[illegible]	— 97	340000	3100
Sabaudia risp. n.c.	1790	— 30	228000	1750
Schiapparelli	1100	+ 41	85000	1080
Sem	2320	+ 20	30000	n.q.
Sem risp.	2450	+ 40	21000	n.q.
Serfi	4600	— [illegible]	46000	4600
Sifa	6600	— 150	211000	[illegible]
SME	2275	— 44	[illegible]	2250
SMI ord.	4500	— 100	111000	4600
SMI risp.	3430	—	[illegible]	3400
SOPAF	2670	— 21	[illegible]	n.q.
SOPAF [illegible]	[illegible]	— 90	[illegible]	n.q.
STET ord.	5265	+ 15	470000	5190 *
STET risp.	5175	— 40	[illegible]	5190 *
Terme Acqui	3650	+ 200	4000	n.q.
Tripcovich	7295	+ 260	17200	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	9500	— 150	6000	n.q.
Attività Imm.	7160	— 90	[illegible]	7200 *
Cogefar	6400	— 250	30000	[illegible]
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	—	—	—	n.q.
I.I.I. ord.	3535	— 155	[illegible]	n.q.
I.I.I. risp.	[illegible]	— 40	30000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2750
[illegible]	—	—	—	—
Risanam. ord.	14750	+ 200	21500	[illegible]
Risanam. risp.	9990	+ 200	3000	10000
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4440	— 10	24000	n.q.
Aturia risp.	3410	—	6800	n.q.
Borio-Lamet	n.q.	—	—	5800
Castagnetti	n.q.	—	—	4800
Danieli	11290	— 100	17000	n.q.
Faema	3100	— 9	33500	n.q.
Fiar	15000	— 220	12400	n.q.
FIAT ord.	10210	+ 210	3464000	10200 *
Warrant Fiat o.	8800	+ 375	17000	8810 *
FIAT priv.	9600	+ 100	3383000	8755 *
Warrant Fiat p.	7310	+ 200	21000	7380 *
Fochi Filippo	4150	— 150	10000	n.q.
Gilardini	25600	+ 100	6300	25500
Franco Tosi	34000	— 400	6400	n.q.
Magneti M. ord.	4400	—	53000	4650
Magneti M. risp.	3990	— 10	43000	4000
Necchi ord.	4490	— 1	12500	n.q.
Necchi risp.	4410	— 40	10400	n.q.
Olivetti ord.	12710	— 625	394500	12700
Olivetti priv.	8070	+ 35	88500	8300
Olivetti risp.	12310	— 600	17500	12700
Oliv. risp. n.c.	7670	— 150	60000	8000
Saipem	4800	— 300	228600	n.q.
Sasib ord.	11200	— 400	[illegible]	11500
Sasib priv.	11280	— 400	[illegible]	11000
Sasib risp. n.c.	7300	— 140	[illegible]	7300
Westinghouse	22450	— 350	3400	22500
Worthington	2100	— 1	[illegible]	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metall. Ital.	6090	+ 100	16500	[illegible]
Dalmine	565	— 5	4045000	[illegible]
Falck ord.	13290	— 11	30000	n.q.
Falck risp.	9610	+ 120	[illegible]	n.q.
Falck r. 1/1/86	10650	—	—	n.q.
[illegible]	2305	— 5	10000	n.q.
La Magona	10800	+ 630	3500	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	[illegible]
Trafilerie	3880	= 100	30000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	7800	+ 100	6500	7800
Cucirini	3090	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Cascami 1872	—	—	—	n.q.
Eliolona	2352	— 52	17000	n.q.
Fisac ord.	8700	+ 100	—	[illegible]
Fisac risp.	6590	— 20	—	6600
Linificio ord.	2480	+ 1	79000	n.q.
Linificio risp.	2205	— 35	44000	n.q.
Marzotto ord.	5195	+ 150	57000	n.q.
Marzotto risp.	4650	+ 165	[illegible]	n.q.
Olcese Vener.	485	+	[illegible]	n.q.
Rotondi	14940	— 10	—	n.q.
Zucchi	4550	—	10800	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2900	— [illegible]	[illegible]	n.q.
A. De Ferrari r.	2250	+ 10	10000	n.q.
Acque potabili	4780	— 50	75000	4730
Cigahotels	6800	— 61	263500	[illegible]
Jolly Hotels ord.	8800	+ 150	5800	n.q.
Jolly [illegible] risp.	8250	— 750	—	n.q.
[illegible]	[illegible]	+ 11	[illegible]	255

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, [illegible], Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI [illegible] VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 17-3	BANCONOTE 18-3	[illegible] 17-3	[illegible] 18-3	UFFICIALE UIC 17-3	UFFICIALE UIC 18-3
Dollaro Usa	1530	1531,5	1527,7	1529,3	1527,3	1529,2
Dollaro Usa t. p.	1510	1518	—	—	—	—
Marco tedesco	678	678	680,2	680,25	680,27	680,22
Franco francese	224	224	221,28	221,27	221,28	221,33
Fiorino olandese	603	603	602,7	602,7	602,65	602,5
Franco belga	33,25	33,75	33,214	33,216	33,211	33,216
Sterlina	2240	2252	2232,2	2241,5	2232,4	2241,4
Lira irlandese	2060	2040	2063	2060,4	2064,3	2067,5
Corona danese	183,5	183,5	183,94	184,15	183,90	184,11
E. C. U.	—	—	—	—	1490,9	1489,5
Dollaro canadese	1090	1090	1100,4	1094,8	1100,4	1096,5
Yen giapponese	8,8	8,90	8,703	8,725	8,7	8,725
Franco svizzero	807	807	811,2	811,94	811,05	811,83
Scellino austriaco	97,75	97,75	96,90	96,83	96,90	96,96
Corona norvegese	215,25	215,25	216,45	215,4	216,51	215,46
Corona svedese	212	212	212,42	212,4	212,36	212,36
Marco finlandese	297	297	299,48	300,15	299,77	300,23
Escudo portoghese	10	10	10,3	10,315	10,315	10,322
Peseta spagnola	11	11	10,788	10,803	10,792	10,819
Dinaro iugosl. gr.	4,25	4,25	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10	10	10,93	10,942	10,990	10,941
Dollaro australiano	1065	1065	1083	1082	1083,5	1081,4

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/86	102	96,590	12,60
30/7/86	[illegible]	95,075	12,60
29/8/86	162	94,824	12,60
30/9/86	[illegible]	93,830	12,50
30/10/86	224	92,717	12,60
28/11/86	253	91,851	12,50
15/12/86	270	91,280	12,60
30/12/86	285	[illegible]	12,75
15/1/87	[illegible]	90,452	12,60
13/2/87	330	89,421	12,60
27/2/87	344	89,373	12,75
18/3/87	361	[illegible]	12,90

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	17,625	18
7 gg	17	17,375
15 gg	16,625	17
1 mese	16,750	17,125
2 mesi	16,625	17
3 mesi	16,250	16,625
6 mesi	15,750	16,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	123.000-133.000
Sterlina n.c.	122.000-132.000
Marengo it.	98.000-108.000
Marengo sv.	97.000-107.000
Marengo fr.	95.000-105.000
Marengo bel.	95.000-105.000
20 doll. oro	700.000-750.000
Krugerrand	575.000-640.000
Argento (*)	270-290
Platino (*)	26.000

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

([illegible] dei venditori in $ per oncia)

Mercati	17-3	[illegible]
Londra	[illegible]	351,15
Zurigo	351,50	[illegible]
Parigi	[illegible]	352,41
New York	350,30	351,55
[illegible] (lire/grammo)	17.350	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 17-3	ZURIGO (in fr. sv.) 18-3	FRANCOFORTE (in marchi) 17-3	FRANCOFORTE (in marchi) 18-3	LONDRA (per sterlina) 17-3	LONDRA (per sterlina) 18-3	PARIGI (in fr. fr.) 17-3	PARIGI (in fr. fr.) 18-3
Dollaro	1,8815-1,8835	1,8840-1,8865	2,2450-2,2480	2,2475-2,2495	1,4650-1,4660	1,4765-1,4775	6,9060-6,9110	[illegible]
Franco svizzero	—	—	119,25-119,40*	119,29-119,47*	2,7565-2,7615	2,7810-2,7860	366,51-366,86*	366,80-367,30*
Franco francese	27,24-27,30*	27,25-27,31*	32,53-32,60*	32,51-32,58*	10,160-10,136	10,200-10,235	—	—
Marco	83,77-83,87*	83,77-83,88*	—	—	3,2890-3,2905	3,3100-3,3140	307,00-307,60*	307,11-307,67*
Sterlina	2,7620-2,7660	2,7670-2,7731	3,300-3,304	3,305-3,303	—	—	10,091-10,102	10,119-10,140
Yen	1,0700-1,0710*	1,0700-1,0771*	1,2770-1,2780*	1,2850-1,2880*	250,00-252,62	250,50-253,25	3,8000-3,8200*	3,8461-3,8600*
Lira	0,1230-0,1231*	0,1231-0,1232*	1,466-1,472**	1,465-1,471**	2237-2242	2250-2261	4,5150-4,5240**	[illegible]

* per cento ** per mille unità

In [redacted] mesi un'équipe [redacted] tecnici ha esaminato 37 mila alloggi

Check up sui quartieri Iacp Per risanarli 123 miliardi

Per 146 complessi su 212 risultano indispensabili interventi di manutenzione

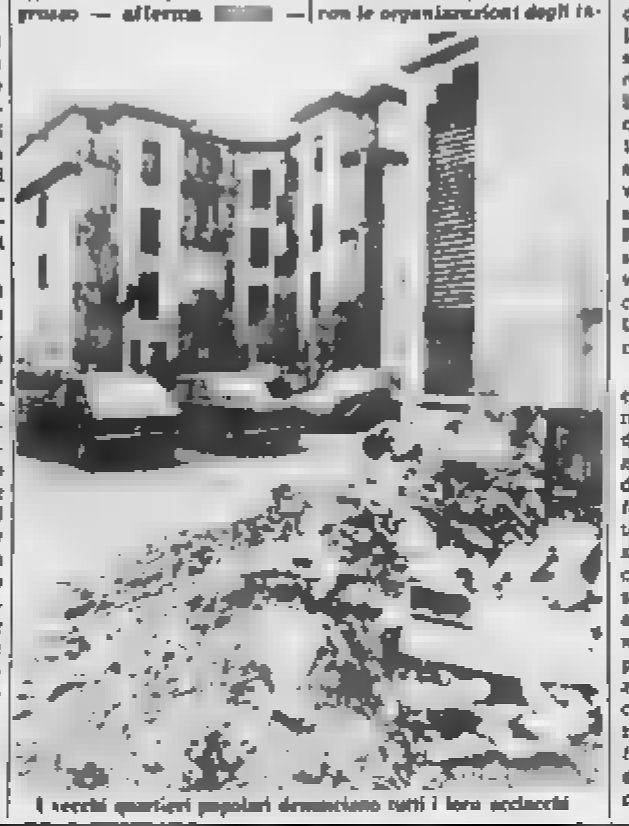
[redacted] up, con tre mesi di lavoro [redacted] un'équipe di tecnici, sui [redacted] quartieri dell'Istituto [redacted] case popolari di Torino, abitati da 37 mila famiglie: per 146 complessi di case, poco meno [redacted] 68 per cento [redacted] totale, sono risultati indispensabili interventi di miglioria a straordinaria [redacted] nutenzione per un [redacted] complessivo di 123 miliardi (prezzi marzo [redacted]

In [redacted] [redacted] lasso [redacted] censimento sulla condizione abitativa attuale di tutte le famiglie che abitano negli alloggi [redacted] [redacted] e, per [redacted] quartiere, è stata compilata [redacted] scheda [redacted] gli interventi necessari, dal maquillage delle facciate liberty al rifacimento [redacted] pavimenti o dei servizi.

Spiega [redacted] Rosso, da 18 mesi [redacted] [redacted] lo Iacp torinese: «*Non [redacted] lavori legati a problemi strutturali o funzionali gravi, ma i 123 miliardi occorrono oggi per portare all'onor del mondo decine di stabili per i quali* [redacted]*trazione a ammodernamento* [redacted] *stati, per anni, parole vuote,* [redacted] *traduzione nel concreto* [redacted] *adeguare le abitazioni ad una moderna concezione del vivere, facendo automaticamente quelle opere che o* [redacted] [redacted] *state fatte mai, oppure sono state fatte* [redacted] *modo episodico,* [redacted] *rispondere alle esigenze dell'inquilinato*».

Aggiunge, consapevole di apparire provocatorio: «*Sulla base dell'esperienza, possiamo dire che non è più necessario* [redacted] *nuove abitazioni a Torino e in provincia: basta un serio programma di recupero, riuso e manutenzione dell'esistente. Le nuove costruzioni potrebbero* [redacted] *limitate agli alloggi parcheggio per movimentare l'inquilinato durante i lavori*».

Il check [redacted] è stato necessa[redacted] [redacted] primo [redacted]. «*Per affrontare un problema così grosso* — afferma [redacted] — *dovevamo conoscerlo nei fatti reali sul territorio. Ed ora li abbiamo. Poi,* [redacted] *questi elementi, potremo discuterlo nelle diverse sedi. Prima di tutto la Regione, per* [redacted] *i finanziamenti: su 123 miliardi necessari, disponiamo di 37 del piano decennale per la casa (5° biennio), e 26 della legge sui consumi energetici. In secondo luogo tratteremo con le organizzazioni degli inquilini per definire* [redacted] *priorità, e poi con gli utenti per spiegare che l'arretrato di decenni non si risolve domattina. E chi lo ha raccontato, in buona o in cattiva fede, si sbagliava, oltre al fatto che* [redacted] *delle condizioni per intervenire è la riduzione* [redacted] *morosità*».



I vecchi quartieri popolari denunciano tutti i loro acciacchi

Dall'indagine [redacted] [redacted] [redacted] alloggi non emergono dati inattesi. [redacted] 12 quartieri Iacp l'intervento più urgente sembra essere il rifacimento dei servizi igienici, rimasti [redacted] standard degli anni in cui vennero costruiti (1910-1915). In concreto, i bagni sono costituiti soltanto [redacted] water e lavandino, [redacted] manca doccia e altro. Almeno 800-1000 alloggi sono in queste condizioni: via Arquata, via Desana, corso Racconigi, corso Grosseto, Regio Parco, Lucento, via Dina, [redacted] Leoncavallo.

La generalità [redacted] edifici esaminati abbisogna di sistemazione dei tetti, di revisione degli ascensori, di rifacimento dei pavimenti delle cucine, di esecuzione delle «coppotature» con materiale coibente per rientrare nelle disposizioni della legge [redacted] sul bilancio termico. Dice il commissario dello Iacp: «*Abbiamo anche previsto la sistemazione delle facciate nei quartieri più vecchi: non è solo la funzione, ma anche la forma che ci interessa, come la conservazione di esempi* [redacted] *un'architettura che ha fatto la storia dei quartieri operai della città*».

Gianni [redacted]

La giornata mondiale dei giovani

Domenica in Duomo

Fra due settimane è Pasqua, numerosi gli appuntamenti che [redacted] Chiesa torinese propone [redacted] fedeli. Nella Domenica delle Palme, insieme [redacted] la benedizione degli ulivi, si celebrerà anche la Giornata mondiale della gioventù: i ragazzi sono invitati a partecipare, in Duomo [redacted] 10,30, alla liturgia celebrata dall'arcivescovo Ballestrero.

Quello in Duomo [redacted] il primo degli incontri previsti per la Settimana Santa. Martedì, ore 18,30, celebrazione [redacted] Sacramento della riconciliazione; giovedì, [redacted] [redacted] Messa del crisma [redacted]lebrata con i presbiteri della diocesi (vengono benedetti gli olii per il battesimo, la cresima, l'ordine sacro e l'unzione degli infermi) e, ore 18, concelebrazione della Cena del Signore; venerdì, ore 18, celebrazione della Passione di Gesù; sabato, ore 22,30, veglia pasquale. Domenica, ore 10,30, concelebrazione eucaristica.

La Settimana Santa sarà preceduta, sabato, da un'iniziativa, organizzata in occasione della Quaresima [redacted] Fraternità [redacted] del Servizio diocesano Terzo Mondo: [redacted] 15 alle 16 [redacted] svolgerà un'ora di preghiera e di solidarietà cui sono invitati, in particolare, gli anziani, i malati e i sofferenti. L'incontro si tiene nella [redacted] del Cottolengo, via San Pietro in Vincoli 2.

Disagi all'Università: Scienze della terra non ha più sedi

Diaspora [redacted] 300 studenti

Nell'84 il Dipartimento accettò la richiesta della Regione di sgomberare [redacted] seminterrato del San Giovanni Vecchio per consentire [redacted] realizzazione [redacted] un museo - La promessa di sostituire quei locali con altri non è però stata mantenuta, con disagi per i giovani e crollo delle iscrizioni

[redacted] «Come va?» ai tre[redacted] studenti [redacted] Dipartimento [redacted] Scienze della Terra sembra una vera provocazione. E' [redacted] invitare allo sfogo una famiglia di sfrattati, perché sfrattati si ritengono anche loro, ecco. «*Da un giorno all'altro ci hanno buttati fuori dalle nostre sedi* — spiegano, furibondi — *senza un perché e senza un'alternativa valida. L'Università s'è lasciata sfrattare da casa propria e* [redacted]*, resasi conto dell'ingiustizia, si lamenta, protesta, chiede che le venga* [redacted] *stituito il maltolto. Una vicenda kafkiana*».

Per ricostruirla bisogna fare un [redacted] indietro e fer[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]. L'allora presidente [redacted] Regione, Viglione, chiede al Rettore dell'epoca, Cavallo, lo sgombero dei seminterrati del [redacted] Giovanni Vecchio nell'ala di [redacted] [redacted] Massimo, dove ha sede, in circa duemila metri quadrati, il Dipartimento Scienze della Terra. Entro tre mesi. E [redacted] [redacted] della Regione, i locali sgomberati saranno sostituiti da altri nello stesso edificio.

Motivo del provvedimento regionale: al San Giovanni Vecchio è previsto il [redacted] Museo di Scienze naturali. Per iniziare i lavori bisogna lasciar libera una [redacted] area. La reazione delle autorità [redacted]cademiche è timida. Protestano subito invece, docenti e studenti, preoccupati per il pericolo di [redacted] interrompere l'attività didattica [redacted]no i mesi, e la situazione muta [redacted] peggio. L'impresa che ha in appalto i lavori [redacted] sistemazione del San Gio[redacted] Vecchio abbatte parte dei muri perimetrali di sostegno dell'ex istituto [redacted] petrografia provocando crepe nei piani superiori.

Gli studenti di Geologia lavorano in queste condizioni

Si rende [redacted] lo sgombero di altri locali, per motivi di sicurezza: i duemila metri a disposizione [redacted] Dipartimento diventano ottocento. Ma non è finita. I vigili [redacted] fuoco ordinano la chiusura anche dell'altra sede [redacted] Scienze della Terra, l'ultimo piano di Palazzo Carignano, concesso all'Università [redacted] [redacted] gratuito e perpetuo. Dove trovare una sistemazione per il Dipartimento? La Regione propone [redacted] trasferirlo [redacted]l'istituto «Galileo Ferraris», in corso Massimo d'Azeglio, dapprima in affitto (300 metri quadrati pagati dalla Regione) e [redacted] seguito definitivamente, previa sistemazione e acquisto [redacted] complesso.

Risultato: caos, proteste, denunce all'autorità giudiziaria, attività didattica paralizzata [redacted] la Regione che non mantiene [redacted] promesse, l'Università che vuole tornare in possesso dei locali abusivamente sgomberati. [redacted] distanza [redacted] due anni, l'impasse permane a causa di una questione non ancora chiarita: poteva la Regione assumersi gli impegni che, peraltro, non ha mantenuto? Può ora la nuova giunta regionale stanziare fondi per opere non [redacted] [redacted] petenza istituzionale dell'ente?

Sia il Rettore, prof. [redacted]ni, sia il presidente [redacted] giunta regionale, Beltrami hanno ereditato la patata bollente dai predecessori e cercano di uscire dallo stallo [redacted] un onorevole compromesso. Ma [redacted] [redacted] volontà [redacted] basta, perché i risvolti legali della questione non sono facilmente superabili. Dice il direttore del Dipartimento, prof. Emiliano Bru[redacted]: «*In questi giorni* [redacted] *arrivando dalla Regione qualche segnale positivo per gli impegni finanziari, ma è complicato tutto ci sono le solite lentezze burocratiche. Inutile illudersi, dovremo convivere con la precarietà chissà per quanti anni* [redacted]».

Una delle poche [redacted] certe è che gli studenti pagano pesantemente (lauree rinviate, preparazione compromessa, disagi d'ogni genere) le con[redacted] [redacted] [redacted] altrui. E non meraviglia che i nuovi iscritti al corso [redacted] laurea in Scienze geologiche si[redacted] diminuiti quest'anno di un terzo (da [redacted] a 60). Quali stimoli [redacted] avere?

Guido J. Paglia

Appello alla Regione che sta per [redacted] il bilancio

Pochi soldi, tanti vincoli continua la crisi edilizia

La denuncia è stata fatta durante le consultazioni e con un successivo documento - «In Piemonte occorrono quasi due milioni di vani»

La I commissione del Consiglio regionale ha ultimato le consultazioni sul [redacted] che dovrebbe essere discusso quanto prima [redacted]l'assemblea. Dedica 33 miliardi al «rilancio dell'economia piemontese», con interventi di sostegno all'occupazione, industria, edilizia. Il gruppo consiliare comunista [redacted] presentato il 5 marzo proposte di modifica con adeguati incrementi nei settori occupazione (più 9,750 miliardi); ambiente e innovazione tecnologica (più 4,5); scuola e cultura (2,580); richiede infine una revisione [redacted] «taglio» [redacted] [redacted] di sull'assistenza.

Le organizzazioni sindacali non sono intervenute alle consultazioni ritenendole «inadeguate»: vi hanno invece partecipato sia la Federpiemonte sia l'Unione dell'edilizia. La prima ritiene che «*unico significativo intervento regionale nel settore dell'energia è* [redacted] *prima tranche* [redacted] *4,7 miliardi* [redacted] *l'attuazione del piano di metanizzazione*»; ma giudica «*preoccupante l'ulteriore riduzione della quota di risorse da destinare a investimenti*». E denuncia «*le* [redacted] *a disperdere i finanziamenti* [redacted] *moltissime direzioni mentre esistono, a nostro avviso, motivi sufficienti per privilegiare azioni significative, in numero contenuto*». Ad esempio grande viabilità, formazione professionale, [redacted] industriali attrezzate, ambiente. A questo proposito lamenta «*la scarsità* [redacted] *fondi (4,4 miliardi) destinati* [redacted] *smaltimento* [redacted] *rifiuti*».

I costruttori edili ritengono «*troppo limitati i circa* [redacted] *miliardi che il bilancio riserva a nuovi interventi nella viabilità, depurazione delle acque, prevenzione dei rischi naturali, edilizia scolastica e sanitaria*» e lamentano: «*L'urbanistica continua ad essere tenuta in ruolo subalterno*». L'edilizia residenziale, in[redacted], «*non ha subito in Piemonte i ritardi delle altre regioni*». I costruttori appaiono compiaciuti [redacted] [redacted] [redacted] questa giunta che «*sente la necessità di individuare, in materia* [redacted] *edilizia agevolata e convenzionata, azioni regionali autonome o integrative a quelle dello Stato*».

[redacted] Piemonte [redacted] occupati nell'edilizia sono stati l'anno scorso 110 mila, il 14,9 per cento di tutti [redacted] [redacted] all'industria contro il 22,8 per cento nazionale. L'indotto (laterizi, calce[redacted], legno vetro-ceramica, plastica, impiantistica, cave-miniere marmo-pietra, meccanica) dà lavoro a 60 mila. Il settore garantisce quindi 170 mila posti (22,09 per cento di tutta l'occupazione industriale) contro il 33,2 in [redacted] nazionale. Però in Piemonte è [redacted] [redacted] gli addetti erano [redacted] [redacted]. Il calo è avvertito mentre [redacted] regione ha bisogno [redacted] 670 mila abitazioni per un totale di 1 milione e 700 mila stanze.

I motivi? Mancanza [redacted] aree [redacted] ma soprattutto i «*vincoli della legge urbanistica regionale che da quasi dieci anni ha enorme responsabilità nella stasi del settore*». L'anno scorso gli investimenti [redacted] scesi del [redacted] per cento. Nel settore pubblico critiche particolari alla rete autostradale inadeguata, ai ritardi dei collegamenti con il Fréjus; all'isolamento del Cuneese; all'insufficienza di [redacted] verso il [redacted]; [redacted] ritardi della metropolitana torinese «*il cui primo progetto ebbe l'assenso e il contributo dello Stato oltre 15 anni fa*».

d. garb.

Non sapevano che da tempo ogni loro spostamento [redacted] sotto controllo

Vanno in Svizzera a rapinare tornano e sono subito presi

La polizia li attendeva davanti all'alloggio-bunker [redacted] via Cirenaica: dentro c'erano orologi e oggetti d'oro per oltre mezzo miliardo - Uno ha tentato di fuggire gettandosi da una finestra in questura

[redacted] andati a Zurigo, hanno sfondato [redacted] vetrina d'una gioielleria, son tornati a Torino [redacted] orologi e preziosi per mezzo miliardo. Alle 15 hanno finito la spartizione del bottino, [redacted] [redacted] li hanno [redacted] [redacted] tutti e quattro.

Sono pregiudicati dal passato pieno: rapine, furti, detenzione d'armi. Questo sarebbe stato il «colpo grosso»: oreficeria Brunati, Bancostrasse 24, nell'isola pedonale di Zurigo, la notte fra il 13 e il 14 marzo. Capo della banda Gerardo Antoniello, 26 anni, sposato [redacted] figli, [redacted] l'alloggio-bunker [redacted] via Cirenaica [redacted] dove la banda è stata catturata, è cugino di Marcello Antoniello, evaso nell'83 da Pianosa dove scontava una lunga pena per omicidio, poi accusato dell'assassinio d'una prostituta a Collegno.

Gli altri: Salvatore Lamonica, 34 anni, via Nizza [redacted], ma domiciliato in [redacted] Artom; Bruno Cannatelli, 33 anni, via [redacted] 2, Mario Nicotra, [redacted] [redacted] via [redacted] 26, in libertà vigilata.

L'indagine comincia prima [redacted] del colpo a Zurigo. [redacted] l'inizio del mese [redacted] uomini [redacted] commissariato Mirafiori, diretti dal dottor Pellegrino puntano l'attenzione su Lamonica. Sempre più spesso è [redacted] Antoniello, personaggio già conosciuto: compra alloggi [redacted] e negozi, [redacted] e moto di grossa cilindrata, ma non ha lavoro. Stanno preparando «qualcosa [redacted] grosso»?

La certezza che è in [redacted] «un colpo» viene dal fatto che a loro si uniscono altri due pregiudicati, Cannatelli e Nicotra. Li intercettano a bordo d'una 123 [redacted] metallizzata. «*Avevamo l'impressione che preparassero un furto o una rapina nel Nord Italia* — dice il dottor Pellegrino — *ma non* [redacted] *dove né quando*».

Quando partono nessuno se n'accorge. Ma gli uomini del commissariato li aspettano al ritorno. Si piantona [redacted] casa [redacted] Antoniello, si pattugliano [redacted] autostrade. E' il primo pomeriggio del 14 quando la [redacted] compare sulla Torino-Milano.

Un'auto li segue. Verso le [redacted] si fermano in via Cirenaica, rifugio [redacted] Antoniello. Scendono con una 24 ore nera e alcune borse. [redacted] nell'alloggio-bunker, cui si accede da una porta di ferro attraverso la rampa d'un garage. Mezz'ora, poi escono Lamonica, Nicotra e Cannatelli. Portano un sacchetto da supermercato. Gli agenti li immobilizzano: hanno decine d'orologi e oggetti d'oro nelle calze, nelle mutande, ovunque. Anche sull'auto c'è refurtiva.

L'appostamento continua. Un'altra mezz'ora e la porta s'apre. Antoniello sta per uscire, gli agenti gli balzano addosso, lo spingono in casa: orologi dappertutto, sul comodino e sui tavoli, il grosso e [redacted] cassaforte ancora aperta. «*Qualcuno vi ha fatto una soffiata?*» chiede lui. «Ti [redacted] dietro [redacted] tempo».

In commissariato cominciano gli interrogatori. Cannatelli, ammanettato, si butta sull'agente che lo sorveglia, lo colpisce, si lancia da una finestra del primo piano. L'agente [redacted] segue per la stessa strada, lo rincorre, lo riacciuffa. Il magistrato, dottor Ferrando, firma gli ordini [redacted] cattura.

Pian piano si ricostruisce la [redacted] dell'assalto a Brunati, nell'isola pedonale di Zurigo: hanno montato dei respingenti sul paraurti po[redacted] d'un'auto, nella notte l'hanno lanciata [redacted] retromarcia contro la vetrina, hanno arraffato tutto. [redacted] ore dopo attraversavano il confine con la macchina carica [redacted] Rolex, Piaget e altri orologi dai valori oscillanti tra le 500 mila [redacted] e i 15 milioni. [redacted] Mezzo [redacted] in tutto. E a Torino la polizia li stava aspettando.

Processo petroli riprende domani

Breve udienza e immediata decisione [redacted] rinvio a domani del processo per lo scandalo dei petroli. I giudici della sesta sezione sono impegnati a sentire Giuseppe Musio e altri pentiti in [redacted] procedimento per traffico [redacted] droga e hanno dovuto far slittare [redacted] ripresa prevista per ieri.

Domani dovrebbero essere interrogati, tra gli altri, Quinto Amoroso, capo piazzale della Sigtar, una delle ditte coinvolte nel contrabbando, e Zelindo Lucchesini, funzionario [redacted] [redacted] banca di Rovigo, accusato di favoreggiamento nei confronti del petroliere latitante Mario Milani.

La sedicenne morta al S. Anna

Sentiti 3 medici per Elisabetta N.

Sono stati raggiunti da ordini di comparizione - La difesa: «Nessuna sperimentazione»

L'inchiesta sulla morte di Elisabetta N., la studentessa [redacted] 16 anni morta al Sant'Anna dov'era [redacted] [redacted] abortire, si sta forse avviando a conclusione. Il sostituto procuratore Zanchetta ha firmato ordini di comparizione per tre [redacted] cinque [redacted] coinvolti nell'inchiesta: il ginecologo Giuseppe Osnengo e il [redacted] diretto superiore, il primario della Divisione B, Costantino Durando, e l'anestesista Giorgio Voghera.

Tutti e tre i [redacted] difesi dagli avvocati Zaccone, Oberti, Gribaudi, Ferraris e Giordanengo, [redacted] [redacted] interrogati lunedì pomeriggio. Il provvedimento del magistrato è la diretta conseguenza dei risultati [redacted] dalla perizia compiuta [redacted] profes[redacted] Gatti, [redacted] e Viglino, secondo la quale Elisabetta N. sarebbe morta per uno [redacted] vagale provocato da un'anestesia inadeguata ai tempi dell'intervento o meglio se Elisabetta non fosse [redacted] sottoposta, [redacted] il [redacted] [redacted] a un'isteroscopia prima dell'aborto vero e proprio, l'anestesia sarebbe stata sufficiente.

L'avv. Zaccone, difensore [redacted] professor Durando, respinge però tale ipotesi. «*In questa vicenda è stata fatta una gran montatura* — spiega il legale —. *Il dottor Osnengo non stava facendo nessuna sperimentazione, ma utilizzava l'isteroscopio soltanto per facilitare l'interruzione* [redacted] *gravidanza.* [redacted] *questa tecnica l'intervento è più semplice e tranquillamente i tempi lunghi che avrebbero provocato lo choc vagale,* [redacted] *rientrano*».

Resta il fatto che l'intervento fu ripreso da una telecamera e che in un convegno medico, che si sarebbe svolto di lì a qualche tempo, [redacted] cancellata in tutta fretta la partecipazione del dott. Osnengo, il quale avrebbe dovuto illustrare le sue ricerche compiute per mezzo dell'isteroscopia.

Alla luce di questi fatti dovrebbero il più presto uscire dall'inchiesta gli altri [redacted] medici, la dottoressa [redacted] Margaria, 45 anni: anestesista, difesa dall'avv. Musso, e il primario Carlo Bertone, i quali erano intervenuti a dar man forte ai colleghi Osnengo e Voghera quando [redacted] Elisabetta N. era morta.

Arrivano da tutta l'Italia per tifare Juve

Mobilitati i club bianconeri - [redacted] Barcellona 1300 «aficionados» catalani (14 pullman) - Saranno presenti al Comunale 200 giornalisti - Imponenti misure [redacted] sicurezza, rinforzati i controlli dentro e fuori dello stadio

Torino [redacted] vivendo un clima da grande vigilia [redacted] un'emozione che, partendo dallo stadio, s'irradia nell'intera città: l'attesa per la gara di Coppa dei Campioni tra Juventus e Barcellona si con[redacted] [redacted] un conto alla rovescia già iniziato nella mattina di ieri quando i primi bagarini con sdrucite mazzette di biglietti e grasse pretese (si favoleggia di 1 milione per un posto in tribuna) hanno incominciato ad «incrociare» tra corso Sebastopoli, corso Agnelli e via Filadelfia.

S'annuncia il tutto esaurito al vecchio Comunale che, com'è [redacted] per questi appuntamenti, [redacted] [redacted] crogiuolo di lingue e dialetti: sono [redacted] a migliaia i tifosi del [redacted] Juventus Club di tutta Italia, mentre i *supporters* [redacted] blu-granata saranno [redacted]. La maggior parte degli «aficionados» catalani è arrivata all'alba [redacted] 14 pullman speciali direttamente [redacted] Barcellona e, subito dopo la gara, riprenderà la via del ritorno. Una [redacted] andata e ritorno, di 1400 chilometri: niente [redacted] confronto della trasferta (2800 chilometri) con [redacted] da pellegrinaggio cui [redacted] [redacted] sottoposti [redacted] supertifosi che, ieri sera, erano a Caserta per sostenere la squadra barcellonese [redacted] pallacanestro impegnata contro la Scavolini e stasera, [redacted] identico, inossidabile amore [redacted] sugli spalti del Comunale a sostenere [redacted] [redacted] barcellonese di calcio. Quando all'alba [redacted] domani, arriveranno in Catalogna, avranno passato 3 notti senza toccare il letto tenendosi [redacted] a panini, caffè e «video» sportivi proiettati dalla tv del pullman. In un «viaggio [redacted] Italia» [redacted] l'equivalente [redacted] 170 [redacted] lire, biglietti per le due partite compresi.

Massiccia la presenza dei giornalisti che commente[redacted] l'incontro: saranno circa 200, oltre la metà dei quali italiani. Gli altri [redacted] un mosaico di nazionalità: 25 spagnoli, 15 svizzeri, 16 francesi, 5 tedeschi, 4 olandesi, 4 danesi, 2 argentini, 2 brasiliani, 9 inglesi, 1 irlandese, 1 n[redacted], 1 norvegese e 1 greco cui s'aggiungeranno i colleghi di 12 tv e di 12 radio straniere.

Imponenti le misure di sicurezza adottate perché la serata sia esclusivamente festa di sport. Intanto i [redacted] catalani saranno ospitati tutti nella [redacted] [redacted] parterre e [redacted] rettilineo [redacted] tribuna adiacente alla curva Maratona perché non si verifichino pericolosi «contatti» con opposte fazioni. Il servizio d'ordine [redacted] adeguato all'importanza della partita: non è stato giudicato utile modificare la viabilità nelle strade attorno allo stadio, ma ver[redacted] rinforzati i controlli sia all'esterno [redacted] all'interno dell'impianto sportivo. E, probabilmente, funzioneranno [redacted] anche telecamere a circuito chiuso per riprendere eventuali tafferugli.

Le incisioni [redacted] Gromo [redacted] «Stampa»

S'è inaugurata ieri nel Salone La Stampa, via Roma [redacted], la [redacted] [redacted] migliori incisioni (1969-1985) [redacted] Giovanni Gromo, [redacted] torinese che vive e lavora tra Alassio e Roma, autore di opere che riscuotono il consenso del [redacted]blico e della critica. «*La tradizione pittorica del Seicento* — ha [redacted] un critico — *sta chiaramente* [redacted] *le fonti principali dell'arte di Gromo, insieme con le predilezioni di Rembrant e per* [redacted] *pittura spagnola, imposta* [redacted] *da* [redacted] *forte propensione per un realismo immaginoso*».

La mostra resterà aperta fino al 5 aprile.

Temperatura di ieri

massima	+ 10,4
minima	+ 6,3
media	+ 8,2

Rilevazioni [redacted] Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1022 mb; umidità 70%. Temperatura: massima + 10,4; minima + 5,4, media + 7,6. **Previsioni**: cielo irregolarmente nuvoloso con temporanei addensamenti. Venti: deboli. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6,34; tramonta alle 18,40. Temperatura dello scorso anno a Torino: max + 13,3; min. + 1.

Specchio [redacted] tempi

La speranza d'un figlio naufraga nella palude dell'assistenza pubblica Il condono è un serpente che si morde la coda - Un esempio della giungla - «Siamo bimbi, non pecore» - Centinaia [redacted] zebre a brandelli

[redacted] gruppo di lettori ci scrive:

«*Il nostro desiderio è* [redacted] *solo: avere un figlio. Purtroppo la natura ci ha imposto limitazioni, per cui siamo costretti a ricorrere alla fecondazione in vitro (Fiv-Et). Gli altri lettori ci considereranno coppie fortunate,* [redacted] *questa circostanza, ad* [redacted] *torinesi, perché la nostra città è l'unica in Italia ad avere una struttura pubblica operante in questo campo, cioè che non chiede alcun tipo di esborso per l'assistenza.*

«*E' invece* [redacted] *il contrario.* [redacted] *riconoscendo alla piccola* [redacted] *équipe dell'ospedale Sant'Anna e della Clinica Universitaria che esegue questi interventi, grandissimi meriti (orari e turni di lavoro massacranti e che vanno al di là degli obblighi professionali, utilizzo gratuito delle attrezzature medico-scientifiche* [redacted] *loro studi privati) incoraggiati dai successi finora ottenuti* [redacted] *costretti, diciamo, a riscontrare un grave disinteresse delle autorità del settore.*

«*Nonostante l'enorme numero* [redacted] *coppie che* [redacted] [redacted] *programma Fiv-Et, da tre anni ad oggi, infatti, è stata* [redacted] *a disposizione per i ricoveri una sola stanza con quattro* [redacted] *vengono fatte tante promesse (sala operatoria per interventi di laparoscopia) regolarmente disattese*».

Seguono 34 firme

Un lettore ci scrive:

«*Sono proprietario d'un minialloggio acquistato nel '83 in montagna. Non vi ho apportato alcuna modifica e* [redacted] *planimetria depositata a* [redacted] *tempo a Catasto dal* [redacted] *struttore risponde esattamente allo stato attuale dell'alloggio.*

«*Ora vengo informato che la licenza edilizia non contemplava un balconcino che, invece, è stato costruito. Il professionista* [redacted] *quale mi sono rivolto mi spiega che per il "sanatorio" dovrò versare 100 mila lire al Comune ed altrettanto a lui per onorari, carte da bollo* [redacted].

«*Se* [redacted] *ben capito, la "logica" del condono è la seguente: 1) il costruttore, in violazione alla licenza edilizia, costruisce un* [redacted] *abusivo, 2) il Comune accorda il permesso* [redacted] *abitabilità* [redacted] *rilevare l'abuso; 3) il Catasto riceve la denuncia della nuova unità immobiliare* [redacted] *preoccuparsi* [redacted] *accertarne la corrispondenza* [redacted] *la licenza edilizia; 4) il costruttore vende, 5) l'attuale proprietario* [redacted] *paga, ma a chi? Al Comune, reo* [redacted] *aver omesso l'accertamento* [redacted] *un abuso*».

[redacted] Gallino

Una lettrice [redacted] scrive:

«*Ho letto l'articolo "La giungla del caro estinto" dove si dice che c'è possibilità di scelta riguardo al po*[redacted] *del loculo. Per* [redacted] *non è* [redacted] [redacted].

«*Il giorno* [redacted] *gennaio mi è morto un figlio e non ho potuto assolutamente metterlo sotto il portico in* [redacted] *fila come avrei desiderato (anche perché* [redacted] *sono due nonne ultraottantenni che avrebbero piacere di andare a trovarlo).*

«*C'era solo posto in quinta fila e* [redacted] [redacted] *obbligata a metterlo lì, anche se non ho fatto questioni* [redacted] *denaro. Pensi che sia possibile che le nonne possano salire la scala per mettere un fiore e dare un bacio?*

«*Oltretutto c'è* [redacted] *scala sola e bassa,* [redacted] *cui ogni volta che* [redacted] [redacted] *bisogna aspettare che* [redacted] *libera per trascinarla dove* [redacted] *e neppure io che non sono tanto alta di statura* [redacted] *appoggiare le labbra, devo accontentarmi di guardarlo. Altro che scegliere il posto con vista verso Superga!*».

Maria Biancotto

Un gruppo di [redacted] ci scrive:

«*Siamo bambini di IV elementare e ci lamentiamo perché, l'ultima volta che siamo usciti con un* [redacted] *pubblico,* [redacted] *siamo stati trattati degnamente dalla gente, che ci offendeva dicendoci scortesie* [redacted] *"Siete pecore, non sapete cos'è l'educazione!"*

«*Ammettiamo di essere vivaci, ma se chiediamo educatamente ad una signora di spostarsi per timbrare il biglietto non troviamo giusto che ci trattino in questo modo, perché noi siamo persone come loro, paghiamo il biglietto come tutti e abbiamo il diritto* [redacted] [redacted] *su un mezzo pubblico senza* [redacted] *guardati* [redacted] *bestie* [redacted]».

La IV «D»
della scuola Ferruccio [redacted]

Un lettore [redacted] [redacted]:

«*Vorrei mettere* [redacted] *evidenza un problema che* [redacted] *gran parte della nostra città. E' sufficiente un viaggio a Milano, per rendersi conto di quale sia* [redacted] *differenza nella concessione della pavimentazione e nell'arredamento urbano fra le due* [redacted].

«*Indicherò a titolo di esempio alcune tra le centinaia di* [redacted] *torinesi con spazi pedonali a brandelli senza banchina-gradino: M. Gioia - Massena - Gioberti - Lamarmora - Legnano - Pastrengo - Valeggio - Governolo - Or*[redacted] *- Fr. Tommaso - Belfio*[redacted] *- Donizetti - Petrarca - Pellico - Baretti - Lombroso - Vela - Gastaldi - Bricherasio - Assietta - Fanti - Vespucci - Verrazzano - Caboto - De Sonnaz - Donati - Valfrè - Avogadro - Piazzi - Cassini - Carle - Santa Giulia - Bonafus - Bava - Barolo - Melchiorre Gioia - San Quintino.*

«*Sono brandelli di lastre fine Ottocento, la cui presenza è un insulto alla città; una città in cui il cittadino "tenta" di* [redacted] [redacted] *strutture "morte e sepolte" ovunque,* [redacted] *Italia ed* [redacted] *Europa,* [redacted] [redacted] [redacted] *secolo*».

Segue la firma

Nuove clamorose rivelazioni in aula di Giuseppe Muzio, accusatore-ritrattatore

«Se [redacted] pento più»

Mezze verità [redacted] mezze menzogne: c[redacted] questa tecnica ambigua «Peppino 'o banditu», [redacted] degli uomini che hanno fatto smantellare la rete della droga [redacted] Torino, solleva un grande polverone - [redacted] certo è che per la prima volta un pentito parla dei [redacted] che avrebbe ricevuto per «incastrare» qualcuno - Messo a confronto [redacted] altro, questi ha detto: «Sì, ho fatto 8 o 10 delitti, ma confermo tutto quanto detto in istruttoria»

Nuove clamorose affermazioni nell'aula [redacted] Vallette [redacted] Giuseppe Muzio detto Peppino [redacted] banditu, [redacted] pentito del clan [redacted] catanesi che adesso si dice pentito del proprio pentimento; «Noi accusiamo chi vogliamo». Ma, al termine di un'udienza-fiume un altro pentito, Salvatore Costanza, [redacted] a confronto con Muzio, l'ha smentito: «Ho fatto a Torino 8 o 10 omicidi, [redacted] ho [redacted] detto la verità».

Eccolo Giuseppe [redacted]. Compare alle 11 [redacted] alla sesta sezione del tribunale che sta processando 12 spacciatori di droga [redacted] che da Peppino 'o [redacted]. Con pazienza [redacted], il presidente Aragona ed i giudici a latere Giordano e Marini ascoltano [redacted] affermazioni di questo individuo piccolo, [redacted] gro, nerovestito, gesticolante e sgrammaticato nel [redacted] pronunciato accento siciliano, lo subissano [redacted] domande e obiezioni. Tutto ciò, per [redacted] di scoprire il perché [redacted] suo voltafaccia [redacted] se [redacted] abbia qualche fondamento di verità.

[redacted] parla a ruota libera. Perché ritratta? [redacted] suo racconto emergono anche due realtà inquietanti e [redacted]de: [redacted]ne i pentiti della grande [redacted] criminalità ricattano la giustizia e di quale consistenza morale è «fatto» il pentimento [redacted] e [redacted] suoi compagni. [redacted] Peppino 'o bandito fa anche altre rivelazioni: in qual modo la magistratura e i carabinieri «gestirebbero» [redacted] decine di malavitosi che confessando hanno quasi azzerato gli omicidi di mafia nella [redacted] città e mandato in galera centinaia tra trafficanti di droga, assassini, rapinatori.

Sulla ritrattazione [redacted] è mai convincente, sempre fumoso, confuso, contraddittorio. Laconico sul motivo [redacted] voltafaccia: «Ho rimorsi [redacted] coscienza», prima [redacted]: «[redacted] accusato gente che [redacted], [redacted] saprei però [redacted] le accuse sono vere o false, io ho ripetuto cose [redacted] suggerirono gli altri pentiti Carmelo Giuffrida, Vincenzo Tornatore, Antonino Sala». [redacted]: «Sul sequestro Alessio mi [redacted] tutto. Perché [redacted] tirato [redacted] ballo il tale? Così, io [redacted] sempre al bar...A stato il primo [redacted] che mi è venuto in mente».

Peppino 'a banditu [redacted] sicuro invece nel raccontare dei presunti patteggiamenti [redacted] giudici e carabinieri. «Perché mi pentissi mi furono promessi soldi e [redacted]. Ho avuto 10 milioni, con un assegno del comando generale dei carabinieri. Li ho depositati nella filiale della [redacted] nazionale del [redacted] [redacted] Carnaio, davanti alla caserma in cui ero detenuto. Prelevai [redacted] milioni, il resto lo lasciai sul conto. Mi [redacted] un brigadiere. Altri 5 milioni mi furono consegnati in un'altra caserma».

Continua Muzio: «I pentiti Carmelo Giuffrida e Salvatore Costanza [redacted] reclusi in [redacted] uno la [redacted] possono andare a ballare. Giuffrida [redacted] ha il permesso [redacted] essere a casa sua, torna [redacted] carabinieri solo per dormire. In caserma, poi, ognuno di noi ha una sua camera dove può ricevere moglie, amici, fidanzate. Costanza [redacted] l'altro pentito Antonino Sala hanno dei negozi malgrado l'accusa [redacted] associazione di stampo mafioso. Costanza ha [redacted] panetteria, la sera [redacted] accompagna[redacted] a prendere la pizza al suo forno. Dalla caserma i pentiti [redacted] quando gli pare, mille [redacted] io ad esempio [redacted] dato al bar in centro».

Dice [redacted] «Se non sono favori questi...dilemi [redacted] fa a non pentirsi. So [redacted] tutti i pentiti chiedono sempre soldi sennò ritrattano tutto. E i giudici cedono sempre. Salvatore Costanza, ad esempio, quando doveva testimoniare contro gli accusati [redacted] droga in questo processo, s'è presentato in accappatoio, diceva che non avrebbe detto nulla [redacted] non gli davano subito 2 milioni. Accorse il sostituto procuratore Maddalena, parlò [redacted] Costanza. Risultato: [redacted] Gazzella dei carabinieri [redacted] a casa del pentito, gli ha portato un vestito. Salvatore l'ha indossato ed è andato [redacted] accusare gli imputati. Mi ha poi spiegato che aveva ottenuto i 2 milioni».

Conclude Muzio: «Ecco [redacted] i magistrati ci utilizzano. Costanza non voleva confessare, lo portarono in una stanza dove c'ero io con i dot[redacted] Maddalena e Saluzzo [redacted] pentito Giuffrida. Convin[redacted] Salvatore a parlare. Prima che fosse interrogato, lo portai nella mia [redacted], raccolsi i suoi [redacted] conti. Sempre, noi pentiti parliamo tra [redacted] e [redacted] mettiamo d'accordo su cosa dire poi a verbale».

Per verificare queste dichiarazioni, il tribunale decide [redacted] sentire i pentiti citati [redacted]. Ascolta subito Co[redacted] Grande, [redacted], ingenuo, Costanza esordisce: «A Torino ho fatto 8 o 10 omicidi, un affare del [redacted]. E' vero: [redacted] volevo accusare, poi i carabinieri e Maddalena mi hanno parlato. [redacted] avuto i milioni, servono per la licenza del mio panificio. Insomma, prima me l'hanno lasciata comprare e poi me l'hanno bloccata... Se non avevo soddisfazione non parlavo. [redacted] Nuoro, ad esempio, sono stato interrogato sull'assassinio Turatello. Non ho aperto bocca, perché i giudici non avevano accettato le mie richieste».

Il killer conclude: «Ho [redacted]pre detto [redacted] verità, non [redacted] sono inventato nulla. A me possono dare anche [redacted] carceri (sic), l'importante che la [redacted] famiglia sia protetta».

Sul racconto di Costanza e Muzio, [redacted] Procura precisa: «La moglie di Costanza aveva chiesto un sussidio ad un'opera pia. L'aveva ottenuto. Prima [redacted] [redacted] interrogato Costanza fu informato [redacted] que[illegible] [redacted]

[redacted] Giacchino

Giuseppe Muzio, conosciuto [redacted] Peppino 'o banditu, durante l'interrogatorio-fiume

---

Polemica del sindacato sugli uffici di via Nizza

[redacted] Inps

Avrà solo 96 impiegati sui 126 necessari - «Gli oneri aumentano, [redacted] l'organico resta invariato» - Un cantiere di lavoro [redacted] disoccupati

E' già polemica sulla sede Inps di via Nizza, l'ottava della provincia: in funzione dal primo [redacted] con competenze su parte del territorio affidato in precedenza a Torino Sud e Moncalieri, è una «Sap (Sede autonoma di produzione) che [redacted] male, con 96 ad[redacted] invece [redacted] 126 necessari, racimolati impoverendo altri uffici», affermano Cgil, Cisl e Uil.

L'organico è [redacted] dei punti dolenti dell'Inps: gli addetti sono [redacted] contro i 1828 previ[redacted] nell'88. «Ogni [redacted] — denuncia il [redacted], Umberto Fumarola — si moltiplicano gli oneri, ma il personale resta sempre [redacted] stesso».

La [redacted] sede, [redacted] prossimo anno dovrà erogare l'assegno a [redacted] mila pensionati (pari al 7,5 per cento del totale). Per ora si limita a incassare i contributi di 7500 aziende, a istruire le pratiche per nuove pensioni e a seguire l'iter burocratico delle 3 mila richieste inevase.

Il sindacato: «Per l'Inps, l'unico problema è il rispetto delle date di apertura, il resto [redacted]. La sede del Lingotto [redacted] è che la «fotocopia del consueto panorama di [redacted] sede Inps, che apre [redacted] 9 mesi [redacted] arretrato medio nella liquidazione delle pensioni di vecchiaia e sulle autorizzazioni e pensare che sia in grado di ricuperare».

Il rimedio [redacted] carenza degli organici è stato studiato dal presidente provinciale Principale e dall'assessore al Lavoro [redacted] Comune, Franco Prest. Si tratta di [redacted] cantiere di lavoro semestrale per 85 disoccupati (costo, [redacted] milioni, pagati [redacted] dagli enti locali), per aggiornare e gestire gli archivi. Come dice, [redacted] possibilità di specializzarsi per i disoccupati e un [illegible].

Dopo 3 mesi di incontri e verifiche, all'improvviso l'iniziativa rischia di andare a monte, la convenzione non è stata firmata. Sembra che, ai vertici Inps, qualcuno abbia sollevato eccezioni, ravvisando una sorta di «intermediazione [redacted] manodopera [redacted] parte del Comune». Occorreranno, è probabile, [redacted] riunioni e ulteriori verifiche. «Bene che vada — è stato l'amaro commento — il personale arriverà [redacted] autunno».

Gruppi [redacted] dipendenti, inoltre, contestano i trasferimenti, «azioni clientelari fatte per "motivi personali" [redacted] "esigenze [redacted] servizio", assegnazioni "provvisorie" che [redacted] definitive». Il giorno dell'inaugurazione hanno esposto un cartello: «Amministrazione e sindacati confederali anele inquinato l'Inps».

[redacted] [redacted] di agitazione dei dipendenti degli enti locali è stato proclamato [redacted] sindacato [redacted]o Cisas. «Lo Stato — afferma il segretario provinciale Ligato — vuole svuotare [redacted] casse degli istituti previdenziali delle categorie per riempire [redacted] dell'Inps e costringere i cittadini a [redacted] un'assicurazione privata».

Morto Bertinetti [redacted] dell'off shore

Stroncato da un ictus cerebrale, è [redacted] l'altra sera Emilio Alberto Bertinetti, 76 anni, [redacted] [redacted] fondatori, [redacted], [redacted] e Bertinetti, [redacted] come [redacted] per stampaggio di materie plastiche, nel dopoguerra l'azienda [redacted] specializzata nella [redacted] ponentistica per auto.

Nel 1957, [redacted] cominciato a costruire imbarcazioni in [redacted] troresina, [redacted] [redacted] quali [redacted] raggiunto fama internazionale. [redacted] Cigala e Ber[redacted] hanno vinto 8 titoli mondiali [redacted] conquistati da membri della famiglia, Fulvio Bertinetti e Giovanni Rosso), [redacted] continentali e oltre cento [redacted] nell'off shore.

Inchiesta sul locale a luci rosse

Libero il [redacted] dell'Happening

Era stato arrestato per sfruttamento - I clienti smentiscono lo scambio di mogli

Giacomo [redacted], 38 [redacted], titolare dell'Happening di via Feletto 64, un locale a «luci [redacted] in cui aveva fatto irruzione la polizia il 8 marzo scorso, è [redacted] ieri in libertà provvisoria. [redacted] [redacted] [redacted] primo distretto, sfruttando qualche conoscenza del giro, [redacted] riuscito ad entrare nel locale. Nella sala bar con pista [redacted] ballo [redacted] [redacted] decina di coppie. Dietro [redacted] tenda, una stanzetta, dove [redacted] proiettavano film a luci rosse, [redacted] qualche [redacted]. L'agente, munito di ricetrasmittente, aveva pazientemente [redacted] che i clienti [redacted] [redacted] a loro agio», per [redacted] intervenire in forza i colleghi. Pistania era stato arrestato [redacted] l'accusa [redacted] sfruttamento [redacted] prostituzione. I clienti invitati a recarsi al primo distretto.

L'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Corsi, avrebbe [redacted] che all'Happening non c'erano en[redacted] a pagamento. L'ingresso [redacted] consumazione di champagne, compresa la proiezione [redacted] film hard-core e eventuali scambi di par[redacted], costava 60 [redacted] lire. Il locale non [redacted] aperto [redacted] pubblico e [redacted] da un paio d'anni come [redacted] club privato. I vari clienti, interrogati dalla polizia, hanno tutti negato di essersi scambiate le mogli: due hanno ammesso di aver avuto un rapporto ma con la propria [redacted].

[redacted] [redacted] bordo di un'auto ferma in località Santa Cristina presso Borgaro, Carmelo Bruno, [redacted] anni, Torino, via Candia [redacted] e Daniela Calabrò, abitante in Francia, sono stati rapinati l'altra sera da un [redacted] armato [redacted] pistola, che si è fatto [redacted] i portafogli contenenti [redacted] mila lire, orologi e anelli d'oro.

Minaccia medico [redacted] una ricetta

Infuriato perché il medico [redacted] voleva prescrivergli alcu[redacted] psicofarmaci, Marco Ma[redacted], [redacted] [redacted], tossicomane [redacted] qualche precedente [redacted] la giustizia, non ha trovato di meglio che tirare fuori una pistola per ottenere egualmente dal dottor Giovanni Gallizio, con ambulatorio in via Torino [redacted] a Nichelino, ciò che chiedeva. Marco Madella non è però andato molto lontano perché i carabinieri di Nichelino, avvertiti dal medico, [redacted] hanno avuto difficoltà a individuare il tossicomane e a sorprenderlo [redacted] rientrava a casa: in tasca [redacted] ancora l'arma, risultata però un giocattolo.

S'è inaugurato ieri Expocasa 86, il salone delle Arti domestiche, [redacted] Torino Esposizioni

Gioco di specchi in una proposta d'arredamento a Expocasa

Agli ansiosi piace il classico

E' una delle osservazioni contenute in un'indagine sulle preferenze degli acquirenti nella scelta del mobile - [redacted] espositori, innumerevoli le novità

Expocasa 86, rassegna delle Arti domestiche, del mobile e dell'arredamento, s'è inaugurata [redacted] a Torino Esposizioni [redacted] aperta [redacted] marzo), con la partecipazione di [redacted] espositori che [redacted]tano le ultime novità per [redacted]. E anche quest'anno il salone [redacted] maggior [redacted] interesse [redacted] pubblico propone [redacted] soluzioni: [redacted] tradizionale a quello animato che [redacted] serie [redacted] comandi consente il massimo relax; dal lampadario [redacted] lampade alogene della seconda [redacted]zione, «le dicroiche», fino a progetti avveniristici.

Il panorama delle offerte è [redacted] vasto che [redacted] difficile interpretare scelte o gusti dei visitatori. Ma in [redacted] una [redacted] indagine condotta in termini psico-sociologici dalla «Federazione belga delle industrie del legno e del mobile»: tutto dipende [redacted] carattere [redacted] ognuno.

Secondo la ricerca, infatti, [redacted] (il [redacted] per cento del campione preso [redacted] esame) preferiranno il mobile classico, intramontabile; i temperamenti passivi e i sensibili (19%), in prevalenza anziani, cercheranno nell'arredamento i simboli [redacted] passato; gli sportivi (17%) terranno conto che, per loro, la casa è parte integrante di [redacted] modello di vita [redacted] continua evoluzione.

Le [redacted] gioiose (16%), avvertendo [redacted] possedere uno spazio su [redacted] preferiranno il mobile classico in legno in quanto espressione [redacted] mentre gli egocentrici (13%), pur di manifestare pubblicamente la propria originalità, vorranno pezzi moderni tali da rappresentare uno [redacted] con il passato. Infine i carrieristi attivi (10%), conformisti per eccellenza, poco amanti degli eccessi e dei [redacted] rischi, sceglieranno soluzioni moderne e pratiche, conformi [redacted] status symbol dell'ambiente frequentato.

Chissà quanti tra i visitatori di Expocasa 86 rientrano in questi modelli, visto che l'[redacted]redamento «gioca un ruolo intermediario tra la persona e la casa»? Certamente tanti, come sono moltissimi coloro che rinnoveranno mobili o parte dell'arredamento [redacted] casa, dopo avere visto il salone. [redacted] statistiche [redacted]no che la famiglia italiana spende mediamente [redacted] anno 1.142.000 lire per [redacted] gli arredi e che in Piemonte la media pro-capite è leggermente superiore alla media nazionale, il 7,7% contro il 7,5.

Il salone delle Arti domestiche è aperto tutti i giorni: dalle [redacted] alle 23 nei feriali; dalle 10 alle 23 il sabato e festivi. Prezzo del biglietto: interi 5000, ridotti [redacted].

Tra le manifestazioni collaterali [redacted] Expocasa c'è un [redacted]teressante ciclo di lezioni sull'arredamento. Comprende cinque incontri su altrettanti specifici argomenti. Il corso comincia domani sul [redacted] «La [redacted] giorno», [redacted] venerdì sulla «Cucina» e sabato sui problemi della «Zona notte». Dopo [redacted] pausa domenicale riprenderà lunedì con «Il bagno» per concludersi [redacted] giorno dopo [redacted] «Gli spazi verdi». Le lezioni [redacted] tengono alle 18 di ogni giorno.

[redacted] IRRIPETIBILE
CROLLO [redacted] DOLLARO!
[redacted] DELLE PELLI ALL'ORIGINE!
CROLLO DEI PREZZI ALLA
[redacted]
VIA GARIBALDI [redacted] - TORINO

MANTELLO [redacted] GRAN PREGIO	L. 4.500.000
GIACCA [redacted] CANADESE	L. 2.400.000
GIACCA VOLPE GROENLANDIA FINLANDESE	L. 2.500.000
GIACCHE PERSIANO IN TUTTE LE TINTE	L. 1.400.000
GIACCA 7/8 [redacted] GRIS	L. [redacted]

ed altri capi [redacted] collezione a prezzi [redacted] sicuro interesse
SERIETA' - GARANZIA - FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO

[redacted]

Lajolo pianoforti
Schiedmayer - [illegible] - Yamaha - Bluthner - Sauter - Rönisch. Noleggio e riscatto. Permute - pianole - assistenza ovunque. Tutti gli strumenti musicali. Corso San Maurizio 19-19 bis - Torino - Tel. 011/817.2445 - 835.817

Vivere insieme senior
unire liberi legalmente ai buon ceto sociale e culturale, possiamo sottoporre alla Vostra attenzione Donne sole, libere, laureate, diplomate con ottime posizioni, senza limiti di età e appoggi matrimonio. Corso Vinzaglio, 12 bis Torino - Tel. 544.479 - 544030

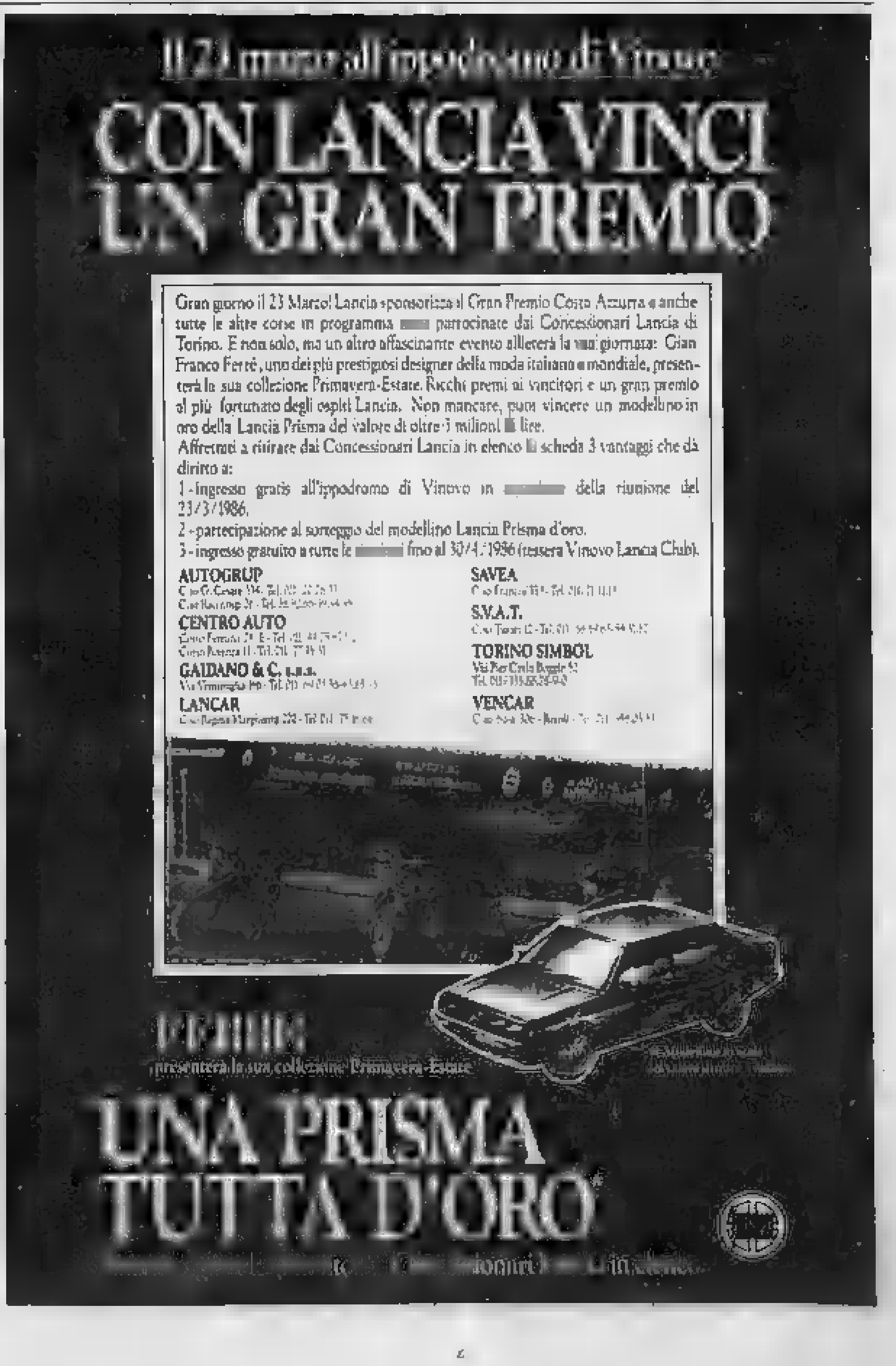
Pianoforti
Pianoforti
Pianoforti
prima di decidere passa a trovarci, [illegible] Tel. (0172) 422.261.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [redacted]
Conduce indagini riservate
Corso Vitt. Emanuele, 157

Messaggi urgenti
PRATICO cucina aiuto cuoco 21enne offresi per stagione mare. Presenza, referenze. Telefonare [redacted] 1 335.1640.
[redacted] [redacted]
esperto ottime referenze cerca lavoro. Telefonare 829.5019.

YESTERDAY
ANTIQUARIATO
OGGETTISTICA DA REGALO
«PREZIOSITA' ED INVESTIMENTO NEL TEMPO»
LISTE NOZZE
UNICA SEDE
Via Petrarca 11 - Telef. 011/650.3318 - [redacted]
Orario: 10-12,30 - 16-19,30

Per la pubblicità su
LA [redacted] e [redacted]
PK
publikompass
[illegible]



Il 23 marzo all'ippodromo di Vinovo
CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO

Gran giorno il 23 Marzo! Lancia sponsorizza il Gran Premio Costa Azzurra e anche tutte le altre corse in programma [redacted] patrocinate dai Concessionari Lancia di Torino. E non solo, ma un altro affascinante evento allieterà la sua giornata: Gian Franco Ferrè, uno dei più prestigiosi designer della moda italiana e mondiale, presenterà la sua collezione Primavera-Estate. Ricchi premi ai vincitori e un gran premio al più fortunato degli ospiti Lancia. Non mancare, puoi vincere un modellino in oro della Lancia Prisma del valore di oltre 3 milioni [redacted] lire.
Affrettati a ritirare dai Concessionari Lancia in elenco [redacted] scheda 3 vantaggi che dà diritto a:
1 - ingresso gratis all'ippodromo di Vinovo in [redacted] della riunione del 23/3/1986.
2 - partecipazione al sorteggio del modellino Lancia Prisma d'oro.
3 - ingresso gratuito a tutte le [redacted] fino al 30/4/1986 (tessera Vinovo Lancia Club).

AUTOGRUP
CENTRO AUTO
GAIDANO & C. s.a.s.
LANCAR
SAVEA
S.V.A.T.
TORINO SIMBOL
VENCAR

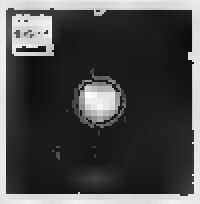
FERRÈ
presenterà la sua collezione Primavera-Estate
UNA PRISMA TUTTA D'ORO

SCRIVETE QUI TUTTI I NOMI DI PERSONAL COMPUTER CHE CONOSCETE.

• Ms-Dos, [redacted] Unix compatibili

QUI TROVATE IL MODO PER FARLI FUNZIONARE AL MEGLIO.

SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI
SOFTWARE OLIVETTI



Le potenzialità più [redacted] grandi, più [redacted] in sè un rischio. Possono rimanere, appunto, potenziali. Questo principio vale anche per i Personal Computer. Se volete ottenere il massimo delle prestazioni dal vostro Personal, quale che [redacted] la marca, fatelo lavorare con il Software Olivetti. Olivetti ha selezionato e certificato il meglio dei più importanti Produttori di software. In più ha prodotto direttamente un'altra serie di titoli di grande interesse. Fra tutti questi c'è il software su misura per la vostra attività. Le Filiali Olivetti, i Concessionari e i Rivenditori Autorizzati sono a disposizione del vostro Personal per non far rimanere potenziali le sue grandi potenzialità.

olivetti

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. A L. 1 milione mensili cercansi ambosessi per facile lavoro organizzato. Via Mazzini 3 in cortile Porta Nuova.

CERCASI [illegible]

CERCASI responsabile officina costruzione quadri metallici per apparecchiature elettriche, conoscenza disegno e sviluppo, zona Barriera. Scrivere: «Publikompass 59 — 10100 Torino».

CERCO coniugi soli 50enni disposti servire pulizia casa e piccolo giardino offro alloggio e salario. Tel. 502.939.

CONCESSIONARIO Unauto corso Francia 332 Collegno cerca meccanico specializzato. Presentarsi ore ufficio.

GOVERNANTE lunga specifica esperienza sfera guardaroba, pulizia casa cerca uomo solo Torino centro quale responsabile conduzione casa. Tel. 538.456.

LAMIERISTA carpenteria leggera conoscenza disegno 5° livello cercasi. Telefonare 470.1865.

NOTA agenzia cerca ambosessi immediato inserimento zona residenza giovani promozionali per supermercato. Necessario libretto sanitario. Telefonare Milano 02 498.1114 - 498.1896.

PASTICCIERE cercasi. Telefonare 749.6148.

PROSCIUTTIFICIO offre la possibilità di apprendere il mestiere di salumiere a giovani di 17/19 anni residenti Moncalieri [illegible]. Verranno prescelti solo i più meritevoli per assunzione e impiego. Scrivere: «Publikompass 6863 — 10100 Torino».

TUTTOFARE a giornata pratica referenziata piccola famiglia cerca, zona collina. Tel. ore pasti 657.482.

impiegati

CERCHIAMO giovani da avviare alla programmazione Cobol-Basic per nuovo inserimento nel mondo del lavoro. Addestramento in centri di elaborazione dati. Per informazioni tel. 343.935.

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca pratico venditore/trice automobili chiamare 30enne. Tel. 335.6632.

CONIM 447.5784 seleziona ambosessi automunito anche 1° impiego buona presenza e dinamismo fisso più provvigioni.

tecnici

PROGETTISTA prodotti elettromeccanici ricerca azienda leader. Tel. 504.119, ore ufficio.

SOCIETA' costruzione macchine speciali ricerca ingegnere elettronico con esperienza nella programmazione di macchine a microprocessore in linguaggio Assembler. Telefonare 600.9721.

8 Rappresentanti

AZIENDA lombarda per ampliare la propria organizzazione commerciale, cerca agenti-consulenti. Si richiede: esperienza nel campo vendite dirette, capacità con [redacted] vendita, cultura medio superiore, età da 25 a 35 anni. Si offre guadagni superiori alla media, incentivi, supporti pubblicitari, inserimento Enasarco, corsi formazione. Per informazioni telefonare 537.8772.

CONCESSIONARIA Unauto corso Francia 332 Collegno cerca venditori [illegible]

FINANZIARIA cerca brokers per cessione quinto stipendio. Telefonare ore ufficio 597.836.

INDUSTRIA grafica per moduli continui assume agente introdotto per Torino e Piemonte retribuzione L. 2 milioni mensili. Scrivere Publikompass 7210 - 10100 Torino.

LA American import-export, [redacted] commerciale, leader importazione e distribuzione esclusiva accessori moda di prestigiose marche (borsette, tiglie, cinture, ombrelli, ecc.) ricerca per Piemonte e Val d'Aosta agenti monomandatari di vendita per settore confezione e maglieria e settore pelletteria e calzature. Inquadramento di legge, compenso di sicuro interesse. Manoscrivere dettagliata «Publikompass 88 - 10100 Torino».

PRIMARIA concessionaria auto ricerca venditori/trici altamente qualificati esperienza dimostrabile. Scrivere «Publikompass 1031 — 10100 Torino».

SEI agenti, con esperienza nel ramo od anche prime esperienze ma con conoscenza del settore. Industria grafica cerca per vendita cataloghi e depliants pubblicitari. Indispensabile cultura medio-superiore e auto propria. Telefonare 216.4562.

STUDIO consulenza tributaria assume cerca collaboratori/trici anche part-time. Offre ottima retribuzione provvigionale. Tel. per appuntamento al 556.833.

11 Baby sitter

domande

MAESTRA 19enne cerca lavoro come baby sitter. Tel. 806.0928.

15 Autovetture

A.A. VETTURE garanzia personalizzata Thema ie turbo 9 mesi. Delta HF turbo. Delta 2000 spider. Alfa 33 '83 verde. Mercedes 240 PC '82. Maserati biturbo '83 azzurro, '84 grigio. Argenta diesel '83 grigio chiaro. Centro Auto Concessionaria Lancia, c. Ferrucci 24, tel. 011 447.5871/2/3. Centralino e permute.

ACQUISTA auto piccole, grosse cilindrate, sinistrate, incidentate diesel o benzina. Corso Umbria 30. Tel. 481.874.

ACQUISTA auto d'occasione e sinistrate. Il massimo contante. Piazza Manno 16 angolo corso Grosseto, tel. 738.93.64.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5. Corso Raffaello 5, telefono 658.301.

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo marca cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 871.843.

CAMPAGNOLA B.Z. '83 pochi chilometri con garanzia vende permuta rateizza Torinoimbol, via P. C. Boggio 56.

[illegible] T.D. '84 [illegible] vende permuta rateizza Torinoimbol, via P. C. Boggio 56.

JETTA 1.6 T.D.T.A. '83 pochi km ottime condizioni vende permuta rateizza Torinoimbol, via P. C. Boggio 56.

MASERATI B.T. 420 '85 pochi chilometri con garanzia vende permuta rateizza Torinoimbol, via P. C. Boggio 56.

PERCHE' auto usata? L. 6 milioni 100 mila Skoda 105 nuova un anno garanzia agenzia [redacted] via Tunisi 90. Tel. 356.178.

PORSCHE 911.924 con tetto apribile anno '74 e '82 vetture da amatore Lancar Corso Regina 370, tel. 751.608.

RENAULT 4 '83 pochi chilometri con garanzia vende permuta rateizza Torinoimbol, via P. C. Boggio 56.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.301.

Y10 LX rosso metallizzato km 1400 [redacted] garanzia vende permuta rateizza Torinoimbol via P. C. Boggio 56.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. GIORNALISTA acquista [redacted] libero entro fine anno in Torino 2-3 camere cucina servizi. Tel. 513.145.

A.A. ARTIGIANO acquista urgentemente [redacted] appartamento [redacted] non vecchio per contanti. Tel. 537.5079, ore negozio.

A. ACQUISTASI appartamento in Torino qualunque zona urgenza pagamento in contanti. Tel. 530.8290.

ACQUISTANO alloggi liberi per investimento anche da ristrutturare zona centrale, trattative privatamente. Pagamento contanti. Tel. 541.708.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta, Centro, precollina, S. Rita. Pagamento contanti. Telefonare 597.774.

ACQUISTASI contanti alloggio libero al più presto (con tutti i servizi) soggiorno 2-3 camere tel. 480.602.

ACQUISTASI libero subito camera tinello, disponibili L. 41 milioni. Telefonare 758.863.

ACQUISTASI libero in Torino [redacted] 2 camere tinello cucinino contanti. Tel. 473.0110.

ACQUISTEREI appartamento libero palazzina 3 camere cucina bagno pagamento immediato. Tel. 539.101.

ACQUISTO in contanti alloggio libero 1-2 camere tinello servizi pagando contanti. Tel. 378.766.

ACQUISTO libero in casa decorosa 2 camere tinello cucinino in S. Rita Parella o zona limitrofa. Tel. 667.834.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine. Cercasi. Pagabene contanti. Aperto anche sabato pomeriggio 011 5348, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

APPARTAMENTO signorile salone 2-3 camere cucina biservizi libero no periferia [redacted] Tel. 481.114.

[redacted]**TO** acquista privatamente in casa decorosa alloggio mq 90/100 anche da [illegible]

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino, accetta pagamento in contanti. Tel. 865.0406 sera.

CENTRALE libero 2-3 vani con servizi cercasi urgentemente pagamento in contanti. Tel. 758.863.

CERCASI Crocetta o zona Francia libero signorile 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 650.4098.

CERCHIAMO

In S. Rita e S. Paolo appartamenti di 2-3-4 vani anche affittati. Definizione immediata. Gabetti, corso [redacted] 60, telefono 5767. Aperti anche sabato pomeriggio.

CERCO acquistare libero in casa decorosa camera cucina purché prezzo modico pagando contanti. Telefonare 632.408.

GEOMETRA cerca per propria clientela alloggi signorili e stabili in blocco da ristrutturare. Tel. 547.857.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.143.

PICCOLO alloggio libero anche da ristrutturare acquistasi in casa decorosa pagamento veloce. Tel. 481.114.

PRIVATAMENTE compro contanti libero in Torino salone 2-3 camere cucina 2 servizi. Tel. 744.026 ore pasti.

PRIVATO acquista libero 2-3 vani e servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 325.733.

RICERCASI anche zona periferia 2 camere cucina libero pagamento immediato. Tel. 768.863.

SOCIETA' di investimento acquista per contanti stabili in Torino. Grazie intermediari. Tel. 532.282.

URGENTEMENTE acquisto libero in Torino camera tinello in qualsiasi zona per contanti. Tel. 530.163.

19 Vendita alloggi

A.A.A. [redacted] convenzionata mutuo regionale quindicennale impresa vende direttamente alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Giordano Verrone mutuo agevolato fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. (011) 733.630.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero splendido corso Brunelleschi luminoso camera tinello servizi mq 50 L. 44 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 505.606 libero signorile su corso Cosenza 6° piano splendida vista ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 80 L. 80 milioni.

[redacted]. **FIDALCASE** 506.606 libero [redacted] collinare urgente realizzo largo Gibezzano luminoso tinello cucinino 3 camere cucina servizi mq 80 L. 79 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.606 libero alloggio nuovo presso corso Traiano camera cucina servizi cantina mq 45 L. 36 milioni.

A.A.A. GENERALI 380.673 adiacente corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 65 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 libero S. Rita (via Tirreno) camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 35 milioni.

A.A. BENECASA 502.773, Pozzo Strada libero piano alto salone 3 camere cucina servizi cantina mq 125 L. 112 milioni.

A.A. CEDICASE A 513.918 libero piccola via prestigiosa salone 2 camere cucina biservizi mq 145 box auto.

A.A. CEDICASE B 513.017 libero corso Brescia recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 68 milioni.

A.A. CEDICASE C 510.918 libero corso Potenza recente piano alto 2 camere cucina servizi mq 75 L. 69 milioni.

A.A. CEDICASE D 510.918 libero piazza Carducci ottima camera cucina tinello ingresso cantina L. 73 milioni.

A.A. CEDICASE E 513.918 libero corso Cosenza saloncino 2 camere tinello cucina servizi posto auto L. 140 milioni.

A.A. SANGANO (Orbassano) Casamercato 55.66 villa recente salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino L. 148 milioni anche dilazionati.

[redacted]

Tel. 533.034

■ [redacted]

Adiacenze via Onorato Vigliani, si prenotano alloggi signorili e box, riscaldamento singolo, portineria, mutui agevolati, consegna 1988.

■ [redacted]

VILLAGGIO S. PANCRAZIO

vendonsi ville a schiera unifamiliari su tre piani con giardino privato, mutuo 50%.

■ **BRUINO**

edilizia convenzionata vendonsi ultimi 4 alloggi e negozi.

Prenotansi su prossima costruzione, varie metrature, alloggi, box e negozi. Riscaldamento singolo.

A. AFFARE corso Vigevano libero ingresso 2 camere cameretta cucinotta bagno centrale L. 59 milioni. Multicase 553.148.

A. CORSO Casale libero signorile soggiorno camera tinello cucinotto bagno ottimo L. 56 milioni. Multicase 546.185.

A Orbassano via Monti 11 per fine vendita, nuovo soggiorno 2 camere cucina servizi. Chiavi con solo 20% contanti, resto facilitazioni. Ufficio in loco ore 15/18 anche sabato. 519.977.

A Torino corso Giulio Cesare piazza Derna alloggi di 1 locale 1/2/3/4 camere più servizi, signorile costruzione, consegna aprile 87, prezzo senza adeguamento, finiture a scelta ad alto livello. Visite in loco anche festivi. Informazioni 532.080 - 519.977 - 205.0657.

ABITABILE subito via Coppino camera tinello servizi molto ampio e luminoso solo 30% contanti. 519.977.

ADIACENTE corso Lecce libero camera cucina bagno termo L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 749.5687.

ADIACENTE corso Grosseto libero recente camera tinello bagno vendesi. Tel. 632.409.

ADIACENTE largo Orbassano 3 camere salone tinello 2 bagni mq 210 box richiesta adeguata. Tel. 687.834.

ADIACENTE piazza Rivoli tutto rifatto camera tinello cucinino mq 35 L. 44 milioni. Tel. 487.634.

ADIACENTE piazza Statuto recente libero ampia camera tinello L. 85 milioni più mutuo. Tel. 747.3129.

AFFARE 516.888 libero recente Lucento via [illegible] saloncino 2 camere cucina biservizi giardino portineria box auto.

AFFARE 516.888 libero recente adiacente corso Telesio propria camera tinello cucinino termo bagno, facilitazioni.

AFFARE vendesi in via del Carmine 7 vani più cucina grande bagno e servizio cantina ascensore a L. 47 milioni [redacted] Tel. 637.796.

AFFARE vendesi zona Centro 2 camere cucina grande servizio cantina L. 17 milioni 500 mila. Tel. 636.743.

ALLOGGIO libero zona S. Rita camera cucina bagno L. 17 milioni più mutuo. Tel. [illegible]

ALPIGNANO

Collina Belvedere stessa casa costruenda alloggi da mq 84-110. Pagamento dilazionato: 30% nel 1986, 25% nel 1987, rimanenza mutuo agevolato Cee. Possibilità buona casa regionale G.S.I. 510 [redacted]

APPARTAMENTO via Mazzini-Lagrange primo piano mq 170 vuoto, L. 142 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO in palazzina con parco collina torinese, salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda 180 mq box auto vendesi. Tel. 656.677.

ATTICI liberi abitabili S. Paolo casa decorosa 2/4 vani biservizi terrazzo ottimo prezzo. F Porzio 836.544.

ATTICO

corso Sebastopoli liberi, ingresso salone 2 camere cucina bagni terrazzo giardino pensile. Gabetti 5767.

ATTICO libero via Sgarlata ottimo 2 camere tinello bagno ampio terrazzo veranda L. 76 milioni. Casamercato 635.721.

BARRIERA Milano libero recente camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni rateabili. Casamercatocasa 752.589.

[redacted] Milano liberi 2 camere cucina bagno termo ascensore posto auto L. 83 milioni. Tel. 530.161.

BEINASCO

via Manzoni libero nuovo signorile soggiorno 2 camere cucinetta bagno giardino condominiale. Gabetti 5767.

BETULLA

vende in Beinasco Borgo Melano alloggi 1-2-3 camere cucina salone box, riscaldamento autonomo, finiture accurate, mutuo speciale e dilazioni. Telefonare 749.646 ore ufficio.

BORGATA Vittoria via Bibiana ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina G.R. L'Immobiliare 320.524.

[redacted]

libero appartamento recente: camera tinello cucinino bagno in palazzina, L. 42 milioni. Gabetti 811.5767.

CASABIANCA libero via Bellinzona ottimo 4 camere cucina abitabile servizi piano 2° L. 90 milioni. Tel. 531.005.

CASABIANCA libero Borgo Vittoria ottimo 2 camere cucina servizi L. 55 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero camera cucina L. 12 milioni, occupato 2 camere cucina L. 31 milioni stessa casa.

CASABIANCA 531.310 libero signorilissimo piazza Pergola saloncino camera cucina servizi terrazzo L. 63 milioni.

CASAMERCATO A 5566 libero via S. Pio V ingresso 2 camere cucina servizi cantina, soffitta. Quarto piano ascensore. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO B 5566 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 55.66 libero Settimo T.se via Don Gnocchi salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box doppio.

CASAMERCATO 55.66 libero Moncalieri (corso Trieste) prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi possibili box.

CASAMERCATO 5566 libero via Cellini (S. Salvario) 2 camere cucinotta servizi. Totalmente ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 5566 libero [illegible] 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Buon prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5566 libero [illegible] (Pozzo Strada) 2 ingressi 4 camere tinello cucinotta 2 servizi. Mutuo.

CASAMERCATO 5566 libero via Bologna (Borgo Vanchiglia) 2 ingressi 2 camere cucina cucinotta servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Buenos Aires (S. Rita): 2 camere cucina servizio [illegible] Ampie dilazioni.

[redacted] libero corso Giulio Cesare salone 2 camere cucina servizi angolare. Massime dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero p. Rebaudengo ottimo 2 camere tinello casa '58, abbinato L. 50 milioni, subito giugno '86.

CASASTANDAR 646.344 libero Mirafiori camera tinello cucinino casa '62. L. 15 milioni e rate L. 279 mila/mese, affare.

CASASTANDAR 547.866 libero presso piazza Guala signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 58 milioni e mutuo.

CASCINE Vica libero in palazzina ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizio cantina box, Generali 332.470.

CASETTA libera Parella composta di 2 alloggi con basso fabbricato e tettoia L. 250 milioni. Multicase 593.487.

CAVAGNOLO alloggio mq 95 servizi L. 70 milioni. Permutasi mare-montagna. Aurea 596.607 - 597.774.

CENTRALISSIMI signorili termo ascensore vendiamo stessa casa alloggi liberi ed occupati superfici da mq 125, prezzi da L. 35 milioni più mutuo. Tel. 741.3122.

CENTRALISSIMO via Lagrange-Gramsci 7° piano mq 420 splendido divisibile vuoto L. 380 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CENTRO libero spaziosissimo 205 mq biservizi [illegible]. Gedim 480.594 - 480.526.

CENTRO [redacted]

piazza della Repubblica libero spazioso ristrutturato 4 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, tel. 5767.

CENTRO

via San Domenico in stabile ristrutturato nelle parti comuni 1-2 camere, cucina, servizi. Gabetti 5767.

CHIVASSO vicino autostrada Lancia camera tinello cucinino servizi vuoto L. 33 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

COLLEGNO corso Francia in condominio signorile libero salone 2 camere tinello doppi servizi. Tecnoimmobil 781.073.

CONSULEDILE A 533.322 libero c. Ferrucci stabile signorile panoramico luminoso p. alto salone 2 camere cucina ingresso 2 servizi ampi balconi, 158 milioni.

CONSULEDILE 533.322, via Cesi 23 (corso G. Cesare): 1 camera cucina servizio, da L. 18 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322, via Lanzo 23 (Madonna di Campagna): 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno, da L. 25 milioni 500 mila e L. 40 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 libero via Consolata, parzialmente mansardato, piano 4° con ascensore, 4 camere cucina ingresso servizio e sottotetto L. 46 milioni.

COOPERATIVA

assegna alloggi 4/5 vani doppi servizi in via della Pronuba. Ottimi prezzi, finiture accurate. Mutuo agevolato. Telefonare 314.[illegible]

COOPERATIVA

costruisce [illegible] alloggi a Caselle in palazzina 3-4 vani, doppi servizi. Finiture accuratissime. Mutuo agevolato. Telefonare 514.[illegible]

COOPERATIVA

prenota alloggi prima cintura Torino pagamento [illegible] Telefonare 779.837.

CORSO Cavour adiacente via Des Ambrois la casa d'epoca mq 190 piano 1° da rifare, riscaldamento indipendente, ottimo anche uso ufficio, doppi ingressi. Tel. ore 18-19 al 557.5305.

CORSO Cirié via Cigna occupato luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni 500 mila. Tel. 539.882.

CORSO Europa 1° piano 2 camere cucina servizio, attualmente occupato, L. 62 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO Giambone via Parma ingresso 1 camera tinello con cucinino bagno cantina G.R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Inghilterra via Bravero 1° piano salone 2 camere cucina mq 140 vuoto L. 130 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO Peschiera adiacente casa recente libero 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 78 milioni. Tel. 512.842.

CORSO Racconigi soleggiato piano alto composto da 3 camere tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 18-19 al 557.5305.

CORSO Racconigi libero 2 camere cucina abitabile bagno ascensore termo L. 58 milioni. Casamercatocasa 702.688.

CORSO Sommeiller adiacente libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 200.706.

CORSO Toscana 73 ultimi alloggi 2 camere tinello cucinino occupati L. 42 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO U. Sovietica-C. Vigliani alloggio mq 77 piano terreno [illegible] mq 120 commerciale mq 140. Vuoti L. 180 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO Vercelli recente 3 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo termo ascensore G.R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Vittorio centro casa d'epoca appartamento signorile mq 230, box per due auto, vuoto ottobre 1986, L. 425 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CRIMEA casa d'epoca alloggio signorile 3° piano mq 250, 3 posti auto, vuoto L. 400 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CROCETTA prestigioso panoramico perfettamente salone 4 camere cucina 2 servizi cantina soffitta box. Tel. 341.289.

CROCETTA privato a privato, libero, saloncino camera cucina servizi, vendesi. Telefonare 447.0212.

CROCETTA signorile sala 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mq 130 box auto prezzo adeguato. Tel. 687.834.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente via Cecchi via Cigna piano alto camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 40 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno costruzione 80 signorile mq 90 termo ascensore video citofono L. 85 milioni compreso mutuo fondiario.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero monocamera centralissima via Alfieri mq 38 Affare L. 19 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Genova ingresso 2 camere cucina servizio 2 balconi L. [redacted] milioni.

FINE ristrutturazione in stabile via Chiesa della Salute 8A, alloggi liberi 1-2 camere cucina posti auto. Telefonare 591.038.

GASSINO alloggio mq 95 da rimodernare posto auto terreno mq 50 vuoto L. 43 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

GEDIM adiacenze corso Novara appartamento luminoso di 1 camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona Stadio appartamento 1 camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni più finanziamento. Tel. 517.566.

GEDIM S. Rita recentissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box auto piano alto. Tel. 517.566.

GESTIM libero Vanchiglia soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore cantina mutuo. Tel. 650.3053.

(continua)

1ª FIERA DEL TENDAGGIO

Tante [redacted] così tutte insieme non le avete mai viste, solo WOLMER poteva pensare [redacted] 1a Fiera del Tendaggio. Per non parlare dei prezzi, WOLMER vi fa degli sconti che...

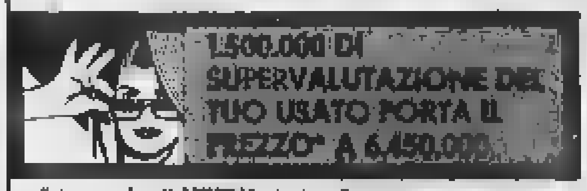
WOLMER
Sei un genio!

Via [redacted] Rivoli) [redacted]
[redacted] 12 [redacted]
Tel. [redacted]

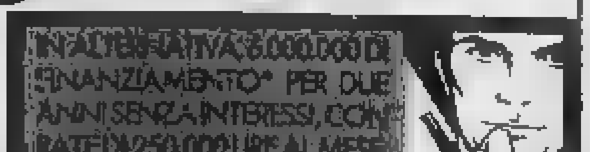
La [redacted] più economica che c'è.

Metro, la più "in" delle 1000.
5 posti comodi, 3 o 5 porte,
1000 o 1300 MG Turbo.
9 versioni.

Molto Meglio Metro.



1.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO PORTA IL PREZZO* A 6.450.000.



IN ALTERNATIVA 6.000.000 DI FINANZIAMENTO* PER DUE ANNI SENZA INTERESSI, CON RATE DI 250.000 LIRE AL MESE

LAND-ROVER
RANGE ROVER

CONCESSIONARIA
URFAUTO
Sede Vendita: 10093 COLLEGNO (Torino)
CORSO [redacted] 332 ☎ 78.11.32 - 78.10.24
[redacted] - Ricambi: ☎ 78.15.26

AUSTIN ROVER

Si modifica il progetto del metrò in corso Gabetti

Quegli [redacted]

La Regione è intervenuta e [redacted] attende le decisioni [redacted] ministero sulle nuove proposte - «In corso Regina non [redacted] stato toccato nemmeno un platano senza interpellare [redacted] sovrintendenza» dice l'assessore Cerutti - «Sotto quelle [redacted] passano ben otto tipi di tubi e condotte»

I platani [redacted] [redacted] Regina Margherita [redacted] le [redacted] [redacted] corso Gabetti sui quali [redacted] sono mosse tutte le organis[redacted] ecologiche denunciando il rischio che i lavori per la [redacted] [redacted] metropolitana leggera rappresentano per la loro stabilità, hanno trovato un'eco in Consiglio regionale con la risposta dell'assessore ai trasporti, Cerutti, [redacted] un'interrogazione [redacted] «verde civico» [redacted]

«La giunta regionale ha esaminato il progetto? Lo sa che [redacted] [redacted] *intorno a corso Gabetti e piazza Hermada è* [redacted] *notevole interesse pubblico e* [redacted] *tale sottoposto* [redacted] *vincoli?»* domanda [redacted] consigliere.

[redacted] Regione conosce i vincoli e ha esaminato il progetto, per la competenza che ha sui trasporti [redacted] perché [redacted] metropolitana prevede non solo i collegamenti all'interno della città, ma si estende all'area intercomunale [redacted] all'interconnessione con [redacted] linee ferroviarie, replica Cerutti. Aggiunge: *«In corso Regina Margherita non* [redacted] *stato toccato un solo albero che non sia stato segnalato dalla Sovrintendenza»*.

Inoltre: la giunta regionale ha *«recepito* [redacted] *raccomandazioni sul progetto della linea 3 fatte* [redacted] *Comune dal Ministero per i beni culturali e ambientali: in due casi si faceva cenno particolare alla salvaguardia* [redacted] *alberature fra via Rossini* [redacted] *piazza Hermada»* e le ha ribadite nella delibera che approvava il progetto.

[redacted] — osserviamo — sono [redacted] tagliate piante: il comune dice che erano malate, gli ecologisti replicano che il taglio delle [redacted] durante gli [redacted] per [redacted] linea 3 le ha fatte [redacted]. Risponde: *«Anche se non è mai* [redacted] *detto, tra quelle radici passano ben otto tipi* [redacted] *condutture diverse; e per farle passare* [redacted] [redacted] *do*[redacted] *fare scavi»*. Comunque dopo [redacted] segnalazioni e le proteste, *«la Regione il 6 giugno* [redacted] [redacted] *chiarimenti al Consorzio Tt; i lavori del tratto da via Rossini a piazza Hermada* [redacted] *sospesi e il Consorzio provvedeva* [redacted] *modificare i progetti con* [redacted] [redacted] *di garantire la salvaguardia dei* [redacted] *alberati»*. Adesso il progetto *«è all'esame dei competenti organi del ministero Trasporti dal quale la Regione Piemonte attende di ricevere il nulla-osta tecnico* [redacted] *fini della sicurezza»*.

Un camper imbottito [redacted] accendini

[redacted] [redacted] compagnia anticontrabbando della Guardia di Finanza, agli ordini del [redacted] Maffione, ha sequestrato, sull'autostrada Milano-Torino, [redacted] di Settimo, un carico [redacted] [redacted] mila accendini di contrabbando, [redacted] fabbricazione francese, provenienti dalla Svizzera. La merce, del valore [redacted] un centinaio di milioni, [redacted] trovava su un camper guidato da Alfredo Rocco, [redacted] anni, residente [redacted] provincia di Como, che [redacted]ova accanto la moglie Fiorella Bianchi, 27 anni. Gli accendini erano diretti a Torino, dove sarebbero [redacted] venduti [redacted] mercato nero a un prezzo di circa il 50 per cento inferiore a quello ufficiale.

[redacted] 45 Consiglieri provinciali

Tutti contrari al nuovo stadio

Per la scelta dell'area e per [redacted] spesa

La scelta di realizzare [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] cascina Continassa non piace, per motivi diversi, [redacted] Consiglio provinciale. Non [redacted] giunta, che ha offerto [redacted] terreno alternativo in [redacted] [redacted] (offerta respinta [redacted] Comune) e che teme contraccolpi sulla viabilità di [redacted] compe[redacted] la direttissima [redacted] Lanzo soprattutto, in [redacted] di scelta delle Vallette.

Meno ancora [redacted] alla mi[redacted], dai comunisti (da sempre favorevoli alla ristrutturazione [redacted] Comunale) al verde Berruto, che, [redacted] testando il voltafaccia dei [redacted] cialisti sul problema, minaccia di presentare un esposto [redacted] magistratura e alla Corte [redacted] conti: lamenta il *«danno erariale»* per [redacted] *buttato* [redacted] *gli 800 e passa milioni del progetto Bizzarri* [redacted] *adeguamento del vecchio stadio, poco dopo averlo commissionato»*.

Il [redacted] è stato sollevato [redacted] un'interrogazione di Berruto (verde), Nicoletta Laudi Levi (verde civica), Gardiol (dp) e [redacted] (indip. nel pci). [redacted] [redacted] presidente Casiraghi si [redacted] espressa in termini molto prudenti sui contatti [redacted] l'amministrazione civica. [redacted] Grotto ha colto l'occasione per vestire [redacted] sua nuova delega [redacted] pianificazione territoriale (che peraltro [redacted] Regione non ha ancora concesso) ed ha pesantemente attaccato la decisione [redacted] Comune, lamentando l'emarginazione della Provincia e soprattutto la *«scelta errata»* della cascina Continassa.

[redacted] e Laudi Levi [redacted] Andruetto hanno sottolineato *«le grandi ambizioni»* e il *«sussulto d'orgoglio»* [redacted] Grotto, ma hanno ricordato che è la spesa in sé ad essere ingiustificata: *«E' scandaloso investire denaro pubblico, 30-50 miliardi,* [redacted] *una struttura* [redacted] *sportiva, ma di spettacolo: anziani ed handicappati li manderemo allo stadio?»*.

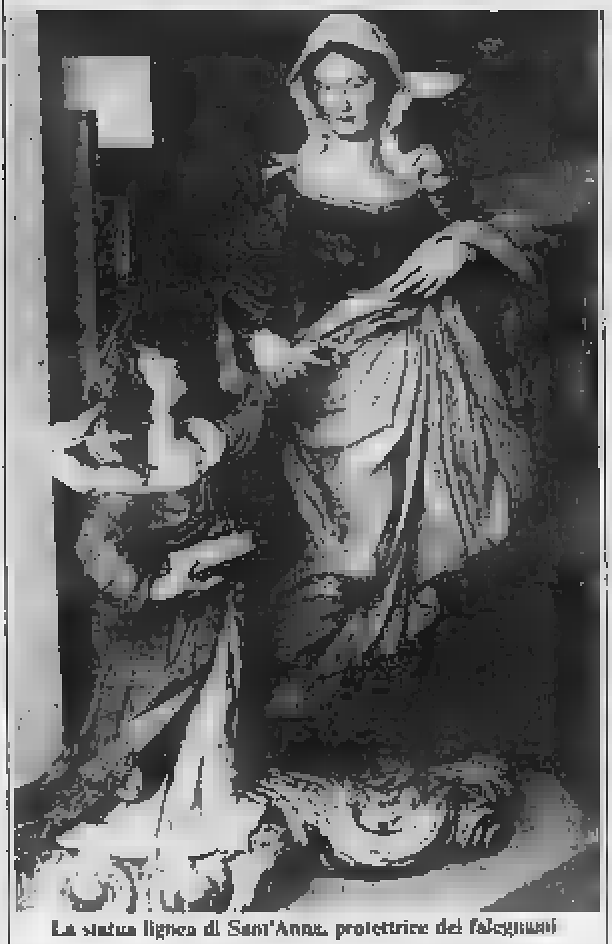
Ma gli attacchi all'assessore Grotto, questa [redacted] nella veste [redacted] responsabile del settore montagna, non sono finiti: la carissima neve [redacted] [redacted] di Lanzo (800 milioni, quanto [redacted] costo della provincia) e il suo impegno personale nel coordinamento [redacted] [redacted] corsi nel suo collegio elettorale non sono stati [redacted] [redacted] dall'opposizione. Barbieri (pci) ha chiesto chiarezza nel[redacted] metodologie per le varie delibere d'intervento (una [redacted] stata modificata su richiesta dei comunisti) e la Laudi Levi ha letto in aula una lettera del sindaco [redacted] Germagnano, Airola (pci), [redacted] una serie di appunti proprio all'operato [redacted] Grotto, accusato di non aver «coordinato», ma «intralciato» [redacted] operazioni di sgombero delle neve, rendendole «più onerose». In difesa hanno parlato Saitta (dc) e Ricca (psi). [redacted] il sì alle [redacted] (primo impegno [redacted] milioni) è venuto con i numeri della maggioranza, non con la convinzione [redacted] Consiglio, rimasto molto perplesso sulla «diversità» della neve [redacted] val di Lanzo.

★ Soluzione in vista per la Strada [redacted] Francese, [redacted] privata (in pessime condizioni) tra [redacted] [redacted] per Caselle e [redacted]. *«Serve* — dice il diret[redacted] Api Rodda — *130 aziende con 8 mila addetti»*. Nei giorni scorsi si è svolto [redacted] incontro tra imprenditori. Api e il vice sindaco Ravaioli che ha promesso il rifacimento del primo tratto [redacted] nell'86. Secondo l'Api, l'arteria potrebbe [redacted] agevolare anche il traffico privato.

La mostra aperta alla [redacted] Nazionale

[redacted] legno

Un viaggio lungo i [redacted] anni della Compagnia de' Minusieri



La statua lignea di Sant'Anna, protettrice dei falegnami

La [redacted] che, da domenica alla Biblioteca Nazionale, propone un viaggio lungo i [redacted] anni [redacted] vita della Compagnia de' Minusieri, è, innanzi [redacted], [redacted] [redacted] [redacted] mondo dove rigore, serietà e discipli[redacted] si fondono con la perizia e [redacted] fantasia di autori [redacted] molto vicini al limite [redacted] che [redacted] l'alto artigianato dall'arte. Nella rassegna, ordinata dall'Archivio di Stato e promossa dalla *«Società fra* [redacted] *legnaiuoli, ebanisti e* [redacted] in collaborazione [redacted] Regione e Istituto S.Paolo (aperta [redacted] al [redacted] aprile; orario: da lunedì a venerdì, 9-12.30-14.30-18.30; sabato, 9-13.30) documenti e realizza[redacted] sottendono [redacted] comune impegno: celebrare l'orgoglio professionale d'appartenere ad una corporazione [redacted]luto prestigio.

«Un'ininterrotta attenzione e [redacted] *del proprio patrimonio* [redacted] *conoscenze»* (come [redacted] [redacted] direttrice dell'Archivio di Stato, dott. Isabella Ricci) che [redacted] in particolare dalle difficili prove d'esame [redacted] doveva sottostare chi intendeva entrare a far parte dell'*élite* [redacted] mastri minusieri: capidopera realizzati e tempo di record e sottoposti al giudizio, severo a volte al [redacted] del [redacted] d'una commissione d'esperti.

La mostra documentaria [redacted] storia delle arti [redacted] legno è anche panorama, [redacted] servato attraverso l'evolversi d'un microcosmo professionale, [redacted] mutamenti politici e sociali che, [redacted] [redacted] [redacted] sono susseguiti a Torino e in Piemonte. [redacted] è, nello stesso tempo, curiosa vetrina di strumenti (il più antico risale [redacted] primi decenni del '700) grazie ai [redacted] [redacted] [redacted] ebanisti svolsero [redacted] loro lavoro, [redacted] stessi strumenti che, oggi, appena più tecnologicamente evoluti, consentono ai restauratori d'intervenire su preziosi mobili d'epoca.

Ma questa raccolta che mira, [redacted] sua parte [redacted] [redacted] trezzi [redacted] realizzazioni, a costi[redacted] [redacted] nucleo d'un futuro museo, [redacted] anche primo pas[redacted] per favorire un'indagine puntuale [redacted] organica dei documenti che testimoniano la dignità e [redacted] nobiltà delle arti manuali: la Società fra maestri legnaiuoli, ebanisti e carrozzai ha, recentemente, affidato all'Archivio [redacted] Stato il proprio patrimonio documentario e «l'auspicio — osserva la dott. Ricci — [redacted] *che si possa giungere ad una ricognizione completa della dispersa ricchezza documentaria dei 51 "mestieri" indicati dall'editto di Carlo Emanuele* [redacted] *nel 1619»*.

E' la prima composta da cassintegrati a [redacted] ore

Una cooperativa lancerà [redacted] te»

Dopo l'accordo Fiat-Flm - Previsti servizi alternativi, [redacted] l'abbonamento per manutenzione con interventi diretti del cliente

[redacted] via Millio 10, in uno scorcio di città che [redacted] estre[redacted] periferia, nei locali abbandonati della ex Fergat (ora di proprietà del Comune) [redacted] ospitata la prima, e unica, cooperativa composta da lavoratori in cas[redacted] integrazione a zero ore, [redacted] previsto nell'accordo Fiat-Flm.

La [redacted] — cooperativa di autoriparazioni e ricambi — è presieduta da Giuseppe Catalano, ex cassintegrato del Lingotto, ed [redacted] composta da tre soci [redacted] quattro dipendenti, tutti giovani disoccupati. [redacted] *vogliamo inserirci sul mercato in modo concorrenziale* [redacted] [redacted] *officine di riparazioni che già ci sono* — spiega Catalano — [redacted] *cerchiamo di offrire servizi "alternativi". Pensiamo,* [redacted] *particolare, a una specie di abbonamento* [redacted] *concordare con il cliente per la manutenzione ordinaria dell'auto. Una parte* [redacted] *manutenzione stessa sarà* [redacted] *"fai da te": il cliente viene e svolge* [redacted] [redacted] *di piccoli lavoretti* [redacted] [redacted] *apparecchiature che noi mettiamo a sua disposizione. Nel caso sia necessario, ovviamente, interveniamo noi»*.

Negli stessi locali, in attesa che [redacted] Comune conceda l'altra parte [redacted] capannone [redacted] Fergat, è ospitata un'altra [redacted]perativa: *«Alternativa e progetto»*. Si tratta di [redacted] pool [redacted] tecnici altamente specializzati (quali [redacted] architetti Alberto Galassetti [redacted] Maria Teresa Ponzio), [redacted] cassintegrati, disoccupati e operatori sindacali che *«si propone* — come spiega il presidente Alberto Palni — [redacted] *coprire settori di progettazione* [redacted] [redacted] *mercato lascia scoperti, quali* [redacted] *esempio* [redacted] *trasporto dei disabili o il trasporto per vacanze,* [redacted] *sempre* [redacted] *stretta relazione con le esigenze* [redacted] *committente»*.

Tra i progetti finora realizzati, il più prestigioso è quello del *«Plotter»*, disegnato dall'arch. Galassetti e costruito dalla Pioneer. Si tratta [redacted] più piccola caravan esistente per quattro persone, con vano doccia, bussola-spogliatoio, angolo cucina, scorta idrica, serbatoio di scarico, bagagliera porta surf. Pesa pochissimo (al massimo [redacted] chilogrammi) e [redacted] [redacted] più di cinque milioni. Nell'ultimo *Expovacanze* era esposta nel padiglione Fiat, trainata dalla più piccola delle utilitarie in commercio, [redacted] Panda.

Denuncia a Trofarello

«Troppi disagi nell'assistenza [redacted] sanitaria»

Trofarello, che fa parte della Usl 32, protesta per la mancata realizzazione del distretto socio-sanitario, la cui apertura porrebbe fine [redacted] disagi a cui [redacted] incontro in particolare le persone anzia[redacted] costrette [redacted] recarsi [redacted] Moncalieri per la prenotazione di visite specialistiche [redacted] per il pagamento [redacted] ticket relativo agli [redacted].

«Il distretto socio-sanitario — ha detto l'assessore — *rappresenta il ponte* [redacted] *unisce i cittadini alla Ussl e* [redacted] *provvede ai bisogni più immediati, alla prevenzione, alla documentazione e alla informazione. Cioè, rappresenta la struttura tecnico funzionale di primo livello e primo inter*[redacted] [redacted] *perché* [redacted] *nostra comunità necessit*[redacted] *di un* [redacted]*vizio, che peraltro era già sta*[redacted] *programmato dalla dirigenza della nostra Ussl»*.

Borgone, panico per [redacted] incendio

Momenti di panico ieri [redacted] a Borgone di Susa per un incendio al terzo piano [redacted] [redacted] condominio in [redacted] Abegg 2. Lo ha causato lo scoppio del televisore di Maddalena Richetto, [redacted] anni: [redacted] donna è riuscita a fuggire, ma fiamme e [redacted] [redacted] invaso le scale, bloccando gli abitanti dei piani superiori.

Sei persone sono rimaste intrappolate, e i vigili del fuoco di Torino e Susa hanno dovuto usare le autoscale per metterle in salvo. Teresina Stoccini, [redacted] [redacted], è ricoverata all'ospedale [redacted] Avigliana, con lievi sintomi di asfissia.

Giorno per giorno

Psicologia

[redacted] chiudono [redacted] al Centro incontri [redacted] [redacted] di Risparmio [redacted] Torino, corso Stati [redacted] 23, i lavori del 1° congresso italo-sovietico.

[redacted] [redacted] *riflessione*

«Cammino verso la Pasqua - Le tentazioni di Gesù, le nostre tentazioni» è il tema di un incontro guidato da padre Mario Nascimbeni che si tiene alle 20,45 nella chiesa di [redacted] Teresa, via S. Teresa 5.

Per la Quaresima

[redacted] 19, [redacted] Lorenzo, [redacted] za Castello, [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]te dell'Università Pontificia Sale[redacted] parla su *«La passione di Gesù secondo i Vangeli»*.

Amici dell'Arte

Una tavola rotonda su *«Una via* [redacted] *Torino: via Po»* si tiene alle 21,15, via Po 43, con la partecipazione di Piera Condulmer, Augusta Lange, Gabriele Manfredi.

Sioi

Alle 18, via [redacted] 20, il dott. Edoardo Grappa [redacted]rà su *«La politica energetica comunitaria e* [redacted] *sviluppo industriale: obiettivi, priorità, strumenti»*.

Per i commercianti

[redacted] Ponti di Torino Esposizioni, [redacted] 15,30, si apre un convegno [redacted] *«Il credito nel comparto mercantile: realtà ed aspettative»*, organizzato dall'Ascom.

Economia politica

[redacted] 14,30, presso il laboratorio S. Cognetti de Martiis (aulette della Biblioteca del Laboratorio, III piano), via S. Ottavio 20, i professori Scacciati, Bondonio, [redacted] parlano su *«Problemi* [redacted] *misurazione della produttività degli enti locali»*.

Via Crucis [redacted] *Revigliasco*

Domenica prossima, 23 [redacted], [redacted] Revigliasco, si svolgerà l'annuale [redacted] manifestazione religiosa della Via Crucis con quadri viventi. Alle 16,45 il cardinale Ballestrero be[redacted] la statua restaurata del Re[redacted]. Concluderà la manifestazione lo scambio del ramo d'ulivo.

Per [redacted]

Alle 15, teatro Colosseo, via M. Cristina 71, il prof. Franco Balzola e la dott. Rita Lacava intratterranno gli anziani dei corsi di ginnastica sull'argomento *«Alimentazione e psicologia dell'alimentazione»*.

Associazione Lavorani

Alle 20,30, libreria Comunardi, via Bogino 2, Nicoletta Birocci, Paola Burroni, Margherita Piassa, intervengono su *«Giorno per giorno, l'organizzazione del quotidiano»*.

I CONCESSIONARI RENAULT

SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

[redacted]

[redacted] NON È CUMULABILE CON LE ALTRE IN CORSO

[redacted] M. Via Lanzo, 66/70 CIRIE'

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE [redacted] MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS. [redacted]
[redacted] 505 SRD T.	[redacted]	8.400.000	7.400.000
FIAT RITMO 65 CL 5p.	[redacted]	[redacted]	3.000.000
FIAT 127 D.	82	4.600.000	[redacted]
FIAT UNO D. 5p.	84	9.900.000	8.900.000
AUTOBIANCHI A112 Elegant	79	2.800.000	[redacted]
CITROËN Charleston	82	3.900.000	2.900.000

BRUNO s.n.c. Via Torino, 45 LEINI'

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE [redacted] MOTORI	[redacted] CONCESS. RENAULT
RENAULT 9 TSE	85	10.400.000	9.400.000
RENAULT 20 GTD	[redacted]	4.900.000	3.900.000
VW N. GOLF D. GL 5p.	85	12.600.000	11.600.000
RENAULT 5 GTL 5p.	83	6.100.000	5.100.000
PEUGEOT 205 GTI	84	11.500.000	10.500.000
FIAT UNO Turbo i.e.	86	= = = =	[redacted]

GARDA MARIO Via Torino, 62 CHIANOCCO

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE [redacted] MOTORI	[redacted] CONCESS. RENAULT
ALFA ROMEO Alfetta 2.0 L	79	3.500.000	2.500.000
RENAULT 25 GTS	84	15.300.000	14.300.000
RENAULT 9 TDE	85	12.000.000	11.000.000
RENAULT 18 TL Break	[redacted]	[redacted]	2.300.000
RENAULT 18 Turbo D.	84	13.000.000	12.000.000
RENAULT 5 GTL 3p.	84	6.500.000	5.500.000

V.A.R.CA. Via Chieri CARMAGNOLA

MARCA [redacted] *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO [redacted] CONCESS. RENAULT
FIAT PANDA [redacted]	[redacted]	6.300.000	[redacted]
RENAULT 18 America	84	10.100.000	9.100.000
FIAT 132 D. 2.5	[redacted]	4.200.000	3.200.000
INNOCENTI Mini De Tomaso	[redacted]	2.900.000	[redacted]
RENAULT 9 TCE 5m.	82	6.500.000	5.500.000
VW GOLF GTI 1.6	[redacted]	6.900.000	[redacted]

* ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE.

[redacted]

NEL TEAT[redacted]ZZI (3)

Ed [redacted] i veterani

Il teatro ragazzi, forma artistica [redacted] ha già i suoi veterani: l'Angolo e lo *Stabile*. La prima è [redacted] una [redacted]pagnia «storica»: nata alla fine degli Anni Sessanta, ha avuto soprattutto negli ultimi tempi uno sviluppo di tipo imprenditoriale. Da una struttura [redacted] lavoro quasi spontaneistica, legata all'attività di animazione, la cooperativa è diventata un'efficiente organizzazione che distribuisce gli spettacoli su rete nazionale ed europea e li porta anche oltre oceano.

«*Il nostro lavoro* — afferma Graziano Melano — *segue tre filoni: innanzitutto* [redacted] *narrazione, con interventi riferiti alla favola, alla cronaca e alla storia, oppure avviene su testi di tipo teatrale e letterario, oppure privilegia l'invenzione che nasce dagli attori, con improvvisazioni che si fanno drammaturgia*».

Le tematiche spesso crescono con una verifica fra i [redacted]gazzi: allora diventano gioco da palcoscenico (come nel [redacted] «*Pigiami*» [redacted] servando i bambini giocare) e, con un preciso intento artistico, [redacted] trasformati in spettacoli per tutti. Con questa [redacted] operazione sul linguaggi, l'Angolo è partito alla conquista di un nuo[redacted] pubblico, quello [redacted] giova[redacted] dopo aver istituito [redacted] Centro Teatro Ragazzi ad Alba, ora riapre l'Araldo trasformato in Spazio Giovani.

L'attenzione a questa evoluzione degli spettatori è sentita anche nel Settore Scuola dello Stabile torinese che, oltre al Ctb bresciano e in parte al Teatro di Roma, è l'uni[redacted] teatro pubblico che istituzionalmente si occupa di spettacoli per l'infanzia.

Dice Franco Passatore: «*Siamo stati fin dall'inizio interessati a far capire che il* [redacted]*stro lavoro* [redacted] *specializzazione del teatro* [redacted] *della pedagogia. Il pubblico della* [redacted] *scuola* [redacted] *il primo referente, ma l'importante è trasmettere il discorso formativo* [redacted] *proposta teatrale*».

m. tan.

SEDI DELLE COMPAGNIE

[redacted]o **dell'Angolo**: via Industria 2, tel. 489678 - 482343.

T.S.T. Settore Scuola/Ragazzi: corso Moncalieri 18, tel. 6606621.

Il triangolo [redacted] è solo geometria

Con la mostra collettiva «I nostri amici» s'è aperto un nuovo ciclo di manifestazioni organizzate dall'Associazione Culturale Artistica «Il Triangolo», con sede in corso Regina Margherita 68. Presieduta da Adriana Cavallo Panichi e diretta da Maurizio Mancini, questa associazione intende promuovere mostre personali e collettive, presentazioni di libri, letture di poesie, proiezioni e dibattiti sulla psicologia e sulla grafologia. Dopo la rassegna dedicata ai pittori che hanno realizzato opere con tema dominante «il cane», sono ora proposte da ieri esperienze grafiche di Baj, Sassu, Fiume, Chagall e Guttuso; poi il 6 maggio mostra dello scultore Perzini tra pietra e interventi sul territorio e una serie [redacted] di poesia con particolare riferimento ai crepuscolari, a Dino Campana (17 aprile) e a Camillo Sbarbaro (15 maggio).

Quota annuale di iscrizione lire 50 mila.

TORINO SECONDO... *Vittoria Lottero*

«Ah, le mezze stagioni»

Vittoria Lottero in una recita dialettale con Gipo Farassino

L'attrice-colonna [redacted] quello che fu il teatro piemontese è ligure, nata a Savona nel '37 in una famiglia dell'alta borghesia, sfollata in tempo di guerra a Torino dopo il tracollo finanziario. Più piemontese di tanti piemontesi, recita perfettamente in dialetto [redacted] sa invece parlare quello ligure) e di questa città [redacted] diventata una [redacted] figlia naturale. Ha fatto la marionettista con i Lupi, la cantante per un anno e mezzo con l'orchestra [redacted] suo fratello [redacted] Turchia, è tornata a lavorare [redacted] impiegata al Calzaturificio Piemontese, ha iniziato a lavorare in Rai stringendo il sodalizio con Massimo Scaglione e Gipo Farassino che l'hanno voluta nella loro compagnia per oltre 10 anni. [redacted] due anni coltiva un terreno [redacted] Cocconato d'Asti. Gli amici la soprannominano «Bardana» per la sua mania di curare con le erbe. Segno zodiacale Pesci, non è [redacted]a, di Torino...

Ama: *Le mezze stagioni, l'aria sonnolenta e pozzaniana, il non* [redacted] *così felice* [redacted] *vivere come altre città dimostrano, il non lasciarsi* [redacted]*scere*[redacted].

[redacted]**a:** *Che la dignità della città* [redacted] *raramen*[redacted] *di sorriso. Odio il clima veramente pesante da sopportare.*

Sente la mancanza: *Del mare come grande spazio, come ignoto.*

Torino come personaggio: *Il Camillo che diamine! Il Cavour è veramente l'emblema della città. Ai giorni nostri chi mi sembra che simboleggi veramente* [redacted] *Piemonte invece, e non solo Torino, è Massimo Scaglione, che* [redacted] *è borghese, anche se lo fa, e non è cittadino, anche se ci vive.*

Torino nel ricordo: *Quando ne sono lontano, la prima immagine che viene alla mente sono i Murazzi dove fino a dieci anni fa andavo a passeggiare con mia madre, dove a lambire i piedi non ci sono le macchine ma, a volte, l'acqua.*

Torino con chi: *Con gli amici* [redacted] *sempre: Scaglione, Brusa, Barbero... mi dispiace di non avere vere amiche donne.*

La malignità: *Vorrei ricordare a chi ha l'appalto della situazione teatrale torinese che ha non solo dei diritti, ma anche e soprattutto dei doveri, primo fra tutti quello di fare qualcosa anche per i torinesi. Visto che siamo a Torino.*

f. d. p.

AI MERCOLEDI' DEL REGIO

L'operista Meyerbeer «italiano» e «francese»

I due prossimi «*mercoledì del Regio*», oggi e il 26 marzo (ore 17,30), saranno dedicati a un importante operista «tripartito» (tedesco di nascita, italiano di transizione, francese di adozione) del quale certamente si parla molto più di quanto non lo si esegua: Jakob Liebmann Beer (1791-1864), [redacted] Giacomo Meyerbeer.

Autore [redacted] sei opere «italiane», [redacted] le 15 complessive della sua produzione, una di esse, *Semiramide riconosciuta*, scritta appositamente per il Teatro Regio, vi ebbe il suo battesimo nel febbraio 1819, seguita, otto anni più tardi, dal *Crociato in Egitto*. L'ultimo titolo meyerbeeriano a [redacted] torinesi sarà, al Politeama Chiarella nell'ottobre 1919, *L'Africana*, canto del cigno del prolifico compositore.

Durante questi cento anni sono [redacted] rappresentate le sei opere del Meyerbeer «francese» (*Roberto il diavolo*, *Gli Ugonotti*, *Il profeta*, *La stella del Nord*, *Dinorah* e la citata *Africana*), per un totale [redacted] 32 edizioni.

Di quest'opera, giustamente considerata [redacted] capolavoro di Meyerbeer, [redacted] conoscono otto edizioni torinesi, delle quali sette al Regio (1854, '61, '66, '70, '84, '89 e 1916) e una, maggio 1895, all'Alfieri, per un'ottantina di recite complessive.

Punto di forza della compagnia di canto è il personaggio [redacted] Raoul, uno dei capisaldi del «tenorismo» romantico, su [redacted] ci intratterrà Giancarlo Landini, al quale [redacted] affidati i due «mercoledì del Regio» meyerbeeriani.

gi. gu.

BUONI NOMI NELLE PROPOSTE DEL JAZZ

Sax, tromba e [redacted]corno

E' un'altra settimana densa di proposte, grazie soprattutto al ricco cartellone della rassegna «Jazz per Torino»: domani sera (no[redacted] venerdì come annunciato [redacted] programma) al «Pub 82» di Rivoli (via Alpignano 82, ore 21,30) dove la 011 JP presenta **Bob Porcelli**, sassofonista americano accompagnato da Mario Rusca al pianoforte, Marco Vaggi al basso e Giorgio Diaferia alla batteria. Sempre al «Pub 82» [redacted] venerdì [redacted] pianoforte [redacted] concerto di **Dick Mazzanti**.

Ancora per «Jazz per Torino», il «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis ospita [redacted] sera (ore 21,30) l'At **Big Band** guidata dal sassofonista **Gianni Basso**, un'eccellente formazione che schiera [redacted] solisti fra [redacted] il flicornista Felice Reggio, [redacted] ha all'attivo anche una partecipazione all'ultimo Lp di Francesco De Gregori. Venerdì al «Capolinea» suona il trio **Pescagini, Ciampini, Pedroli** co[redacted]pite il sassofonista **Guido Scalegni**.

Al «Centralino» di via delle Rosine 16/A, invece, il Centro Jazz presenterà martedì un «big» americano, il trombettista **Joe Newman**, con **Sante Palumbo** al piano, **M**[redacted] **Ratti** al basso.

Prosegue la rassegna di concerti del sabato pomeriggio (ore 17) alla «Ghironda» di via Urbano Rattazzi 4: questo sabato è di scena il **duo Dano**, gruppo milanese di «teatro musicale». All'«Old Station» di via Millio 57 domani sera suona il pianista **Gianni Negro** con **Gianfranco Marchesi** al trombone e **Nando Amedeo** al basso: alla «Contea» di [redacted] Sella 132 domani il quartetto della cantante **Maria Riso** (ospite il batterista **Pippo Pulvirenti**) e venerdì il **Romano-Favilla Quartet**. Domani [redacted] «Cammello» (via Principe Tommaso 11) suonano i **Blues Trails**.

g. fer.

Una band storica

Stasera al «Centralino» di via delle Rosine 16/A suonano i Prostitutes, una delle band «storiche» della [redacted] **wave a Torino. Sono insieme dall'81, e adesso stanno preparando un 45 giri con quattro brani: si intitolerà «European Ideals».**

Il «Centralino» in aprile ospiterà una rassegna di band torinesi che non hanno mai suonato in pubblico. [redacted] **interessati devono inviare un nastro registrato a Informagiovani, Arcimedia, via Accademia Albertina 15.**

Esperimenti con il cinema

Michael Snow è uno tra gli autori più interessanti del cinema sperimentale contemporaneo, rielaboratore e spesso inventore di un linguaggio visuale al di fuori [redacted]**e convenzioni. Di lui in Italia si** [redacted] **poco, ma il Festival Cinema Giovani ne offre in questi giorni, come prima fra le programmate «attività permanenti» della manifestazione, una personale al King Kong. Contemporaneamente lo stesso Snow terrà un seminario sui suoi vent'anni di cinema oggi, domani, venerdì e sabato dalle 15,30 alle 18,30.**

Queste le proiezioni in programma stasera, con inizio alle 21: «A to Z» (blu e bianco, muto, durata 7 minuti, 1956), «New [redacted] **Eye** [redacted] **Ear Control» (bianco e** [redacted] **sonoro, durata** [redacted] **minuti, 1967), «Standard Time» (colore,** [redacted] **8 minuti, 1967),** [redacted] **Second in Montreal».**

[redacted]

Caffè San Carlo — Nel raffinato caffè di piazza San Carlo, domani alle 16,30, libero incontro con insegnanti di lingua straniera della zona di Torino e della provincia. Il seminario è organizzato dalla «EP, Scuola Europea di Vacanze».

Un esordio — La pittrice torinese Luisa Sartoris [redacted] ne la sua prima mostra personale alla Galleria Viotti (via Viotti 8/c). Resterà aperta sino al 28 marzo.

Personale — Prosegue sino al 23 marzo la personale della pittrice Ombretta Mariani alla Galleria «Il Pennellac[redacted]» in via XX Settembre 80.

Nevrosi — Alle 21, alla Libreria Campus, in via Rattazzi, la psicanalista Rosa Elena Manzetti parlerà su «La scelta della nevrosi».

Addomesticare — Alle 17,30, nel salone congressi del San Paolo, in via Santa Teresa 0, conferenza con diapositive sul tema «Gli inizi dell'addomesticamento degli animali». Parla Augusto Azaroli.

Fantascienza — Alle 20,30 e 22,30, al Cinema Cuore, proiezione del film «2010» di P. Hyamas per la serie «Fantascienza». La pellicola, in inglese, rientra nella rassegna «Stars Stripes and Movies» organizzata dagli Oxford Institutes Ital[redacted].

Scuole di cucina — Stamane Rom[redacted] Bosco, della scuola di [redacted] «Il Melograno» di via Borg Pisani, parte per Washington dove si terrà il Congresso Mondiale delle Scuole di Cucina.

Sfilata — Alle 21, nella sede di «Arteincornice» in via Vanchiglia 11c, presentazione della collezione primave[redacted] dello stilista Gavino Falchi [redacted] la sartoria Giuliano. Attualmente, nella galleria, sono esposti quadri di Giovanni Boffa.

Training — Nello Studio di Psicologia in corso Re Umberto 7 sono aperte le iscrizioni ai corsi di training autogeno condotti da Elena Gerardi. Per informazioni telefonare a 533562.

Ieri, [redacted] *prime*

Ieri [redacted] **due «prime».** [redacted] **Carignano è andato in** [redacted] **lo spettacolo «La rigenerazione» di Svevo con Giulio Tedeschi, regia di Luigi Squarzina. Al Nuovo, il Teatro dell'Elfo ha presentato «Comedians» di Trevor Griffiths, regia** [redacted] **Gabriele** [redacted] **valores. E' per il Gruppo della Rocca. Domani metteremo entrambe le** *recensioni*.

Le donne si confrontano

L'«Associazione Culturale Livia Laverani Donini», che si occupa di problemi della società, della cultura e della vita comune in un'ottica tutta femminile, ha iniziato il [redacted] annuale [redacted] di conferenze, che quest'anno hanno come tema: «*L'eccezionale e* [redacted] *quotidiano: un difficile equilibrio*», sottotitolo: «*Donne e bisogno di vita*».

Ogni mercoledì alle 20,30, alla libreria Comunardi di via Bogino 2, tre esperte si confrontano su [redacted] il pubblico [redacted] presente. Questa sera, si parla di «*Giorno dopo giorno, l'organizzazione del quotidiano*», con Nicoletta Birocci, Paola Burroni e Margherita Piazza. Mercoledì 26, Annarita Buttafuoco, Simona Cerutti e Teodora Tosatti parlano su «*Figure eccezionali e gente comune: i segni del tempo*». Giovedì 10 aprile (e non mercoledì), «*Napoli vite o destini del mondo? Lo scarto della politica*» con Elisabetta Donini, Marcella Pogatschnig e Silvia Vegetti Finzi. [redacted] aprile, un tema drammatico: «*Vita, malattia, morte: il diritto a restare persone*» [redacted] Anna Cantore, Annalisa Levi Montalcini, Maria Piera Mano e Egle Muti. Ultime conferenze: il 23 «*Vedere il quotidiano: il fascino dell'arte*» con R[redacted] De Vita, Piera Egidi, Luciana Rogozinski; il 7 maggio «*Sognare e vivere: la forza dell'immaginario*» con Germana De Leo, Maria Teresa Fenoglio e Sandra Grosso.

m. ven.

Televisioni in regione

Grp

12 — **Mezzogiorno di... gioco**, programma
15 — **Vendita promozionale**
16,15 **Disegni animati**
19 — **Grp monitor**
19.40 **Videocar**, programma
20 — **Il cavaliere solitario**, disegni animati
20,20 **Agente Tigre** [redacted] **infernale**, [redacted] Robert Vernay, con Roger Hanin, C. Minazzoli
22 — **Andiamo al cinema**
22.15 **Arrivano le spose**, telefilm
[redacted] **Speciale spettacolo**
23,30 [redacted] **monitor**
24 — **Bellamy**, telefilm
1 — **Confini del proibito**, film di P. Leacock, con D. McRae, V. Winter
2 — **Avventure al circo di Mosca**, film di O. Lipsky, con E. P. Leonov, A. B. Lankov

Quarta rete

14 — **Lo show di Hei c'è il re**, cartoni
14,30 [redacted] **auto della settimana**
15,15 **Il magico** [redacted] **di Gigi**, cartoni
15,45 **Manon Lescaut**, sceneggiato
16,30 **Sky ways**, telefilm
17,15 **Kronos**, telefilm
18,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni
19 — **Le auto della settimana**
19,30 [redacted] **Mumbely**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Sesto senso**, telefilm
21,30 **Kronos**, telefilm
22,30 **Okey motori**
23,30 **Tutto il bello dell'uomo**, film
1 — **L'uomo del pennello d'oro**, film di Menachua, con Willy Colombini, Edwige Fenech

Telestudio

14 — **A**[redacted] **i ricchi pi**[redacted] novela
14,30 **Innamorarsi**, novela
14,55 **Speciale spettacolo**
15 — **I boss del dollaro**, miniserie
17 — **Tiviulandia** con: **Paline story; Saldios; Devilman; Gigi la trottola**
19 — **Carmin**, novela
20 — **Candy Candy**, cartoni animati
[redacted] **Insiders**, telefilm
21,30 **Dottor John**, telefilm
22,20 **Tutto Totò**, telefilm
23.20 **Tutto cinema**
23,30 **Un piede nell'inferno**, film di James B [redacted], con A. Ladd
1,30 **Automania**, rubrica
1,45 **Telefilm**

Telecupole

14 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
14.30 **Sidestreet**, telefilm
15.30 **Movin on**, telefilm
16.30 **Cartoni animati**
17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17.30 **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
18.30 **Cartone**
19.10 **Azienda V.I.P.**, rubrica
19,30 **Tg4** (r)
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,30 **La ruota del destino**, telefilm
21 — **La** [redacted] **dei ricordi**, spettacolo con Gipo Farassino
24 — **Tg4**
0,15 **Videocar**, rubrica
0.30 **Odio i**[redacted], film

Quinta Rete

15 — **Mikaidos**, [redacted]
15.30 **Storie d'amore**, telefilm
17 — **Calvin**, cartoni animati
17,30 [redacted] **Tigre**, cartoni animati
18 — **Lamù**, cartoni animati
18,30 **Muteking**, cartoni animati
19 — **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Quelle meravigliose ragazze di Dallas**, film
22,30 **Missione impossibile**, [redacted] telefilm
23,30 [redacted]**a l'avventura**, film di C. Di Palma, con Monica Vitti, Claudia Cardinale
1 — **Automania**, rubrica
1.30 **I Rookies**, telefilm

Telesubalpina

13 — **Gli ex alunni si riuniscono**, commedia teatrale
14.10 **Woobinda**, telefilm
16,15 **Il regionale**, notiziario
[redacted] **Scotland** [redacted] **in ascolto**, film di [redacted] Lynn con Sabine Sesselman, William Sylvester
18,30 Cartoni animati
19 — **Io** [redacted] **un partners**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,05 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **[illegible]: il punto** [redacted] **cantiere edilizio**
23,30 **Il regionale**, notiziario
0.05 **Doctor Caraibes**, telefilm

Franco Interlenghi interpreta il film «Sciuscià» (ore 20,25) in onda su Videogruppo

Videogruppo

18.30 **I** [redacted] **giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Videonotizie**, 2ª edizione
19,15 **Primo piano**, attualità
19.30 **Trentaminuti**
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,25 **Sciuscià**, film di V. [redacted] Sica, con Franco Interlenghi, M. Campi, E. Cigoli
22,15 **Leonela**, telenovela
23,15 **Le auto della settimana**, mercato dell'auto
23.45 **Video**[redacted]**zie**, 3ª edizione
24 — **Primo piano**, attualità
0,15 **Un'avventura di Nick Carter**, film
1,30 **Le auto della settimana**

Tv Star

16 — **Bolero**, film
16.45 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17.15 **Paper Moon**, telefilm
18,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
19 — **Julia**, telefilm
19.30 [redacted]
19,45 **Macchina del tempo**, cartone [redacted]
20,15 **La venere** [redacted] **pirati**, film
22 — **Telenovela**
23 — **Tre franchi di pietà**, film

Videouno

14,25 **Povera Clara**, telenovela
15,10 **Golia contro i giganti**, film di G. Malatesta con Brad Harris, Gloria Milland
16,30 **Pegaso Kid**, cartoni animati
17,30 **Opera selvaggia**, documentario
18 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
18,30 **A tutto amore**, telefilm
18,55 **Tg notizie**
19 — **Pagina dello spettacolo**
19,05 **Videouno notizie**
19,20 **Le auto della settimana**
20 — **Calcio: Coppe europee**
21,45 **Tg tuttoggi**
22 — **Calcio: Coppe europee**
24 — **Cronache** [redacted] **cinema**
[redacted] **Videouno notizie**

Telecity

14 — **Viviana**, telenovela
14,30 **I miei figli: la mia vita**, telenovela
15,30 **Victoria hospital**, sceneggiato
16,15 **Viva, Spazio tv per i ragazzi: Batman** telefilm; **Grand Prix, King Arthur, Lulù l'angelo** [redacted] **i fiori**, cartoni animati
18,30 **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
20,30 **I miei figli la mia vita**, telenovela
21,30 **Dove vai se il vizietto non ce l'hai?**, film
23,30 **The Corruptors**, telefilm
0.50 **Longstreet**, telefilm
1.30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela — **Segue non stop**

Primantenna

14 — **Auto della settimana**
14.30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Suspence**, telefilm
18 — **Mary Benjamin**, telefilm
19 — **Videocars**
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash cinema**
20.30 **Al 58**, telefilm
21.30 **Auto della settimana**
22 — **30' attualità**
22.30 **Suspence**, telefilm
23 — **Mercoledì sport**
24 — **Piccolo alpino**, film di Oreste Biancoli con Elio Sannangelo, Mario Ferrari
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Erre Uno tv Svizzera

14 — **Telegiornale**
14,05 **Hawkins**
15,15 **I misteriosi animali dell'Australia**, documentario
16,15 **Rivediamoci insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T. Temi, fatti e testimonianze**, settimanale
22 — **Telegiornale**
22,10 **Mercoledì sport**
23,55 **Telegiornale**

Rete Piemonte

16 — **Kossidon**, cartoni
16,30 **Grande Mazinger**, cartoni
17 — **Forza Sugar**, cartoni
17,30 **Ufo** [redacted]
18 — **Kossidon**, cartoni
18,30 **Grande Mazinger**, cartoni
19 — **Videocar**, rubrica
20,30 **All'ombra del grande cedro**, teleromanzo
21,30 **Con affetto, tuo Sidney**, sceneggiato
22.15 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Jo e il Gazebo**, film di Jean Girault con Louis [redacted] Funès, Guy [redacted]
1,15 **La città degli angeli**

Quartarete il Videomusic

14 — [redacted]**. Chart**, classifica video inglese
15 — **Compilation Talking Heads**
18 — [redacted], trasmissione musicale in Inghilterra
19 — **America Hot** [redacted] dagli Usa il meglio della produzione video
23 — **Concerto Cameo**

Pan

18,35 **L'ispettore Storey**, telefilm
19,55 **Pat la ragazza del baseball**, cartone animato
20 — **Parlami con te**, sceneggiato
20,45 **Il cielo chiude un occhio**, film con Bourvil
22,15 **Bill Cosby show**, situation comedy
22,4[redacted] **Project Ufo**, telefilm
23,30 **Le grandi battaglie**, documentario
24 — **Swap**, film con Robert De Niro
1.30 **Le grandi battaglie**, documentario

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TORINO Galleria S. Federico 57
OLIVERO
ASTI Piazza S. Secondo 8
L'orologio sportivo. Oro e acciaio impermeabile. Garanzia internazionale. Firmato, come i gioielli più belli [redacted] mondo Van Cleef [redacted] Arpels
'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
[redacted] Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate [redacted] 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 517.958
Vendita (Editoriale Internazionale) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari Tel. 3461.382

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Per [redacted] ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via [redacted] o presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK
publikompass spa

LA [redacted] PPG
GROMO
incisioni 1969-1985
18 marzo
5 aprile 1986
Salone «La Stampa»
Via Roma 80 - Torino
La PPG, che sponsorizza questa mostra, è azienda leader a livello internazionale nel settore delle vernici e dei vetri per le più importanti marche di automobili del mondo.

[redacted]
CHIAPELLO
un [redacted]
LETTI [redacted] FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
[redacted]I ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573

Sport Dalmasso
Piazza Repubblica 1 [redacted] (interno cortile 1° piano)
SALDI
SU ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO INVERNALE
Comunicazione effettuata Legge 19-3-80 n. [redacted]

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE
Per chi realmente vuole parlare una lingua.
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7
INIZIO CORSI
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

STAMPA SERA
Il lungo dramma degli ebrei italiani

Oggi su «Stampa Sera», con il «Mercoledì della storia», [redacted] puntata di un gr[redacted]

Rai e network a caccia [redacted] film sempre più rari

C'era [redacted] volta la tv Adesso è [redacted] cineclub

«Rashomon», uno dei capolavori di Kurosawa: quando sarà ripetuto il bellissimo ciclo?

Nella programmazione cinematografica tv emergono da qualche tempo nuovi aspetti, nuovi «modi», nuove situazioni in movimento che [redacted] sembra interessante rilevare.

Si sa che tutte le emittenti ingoiano un numero incredibile [redacted] film: ma si [redacted] anche che i magazzini [redacted] stati presi d'assalto e saccheggiati, e che non sono pozzi senza fondo. [redacted] esistono pure i film recenti, ma a parte che la produzione è decisamente meno fitta [redacted] venti o trent'anni fa, il mercato è [redacted] e [redacted] al rialzo perenne. Ne deriva il noto fenomeno del riciclaggio per [redacted] certe pellicole passano e ripassano sul video con un'insistenza esasperante sino al più completo logorio.

Altro guaio che via via si è accentuato: la difficoltà di mettere insieme [redacted] ad personam dedicati ad un regista o ad [redacted] attore. Il possesso dei film è attualmente così frantumato fra Rai e network che [redacted]ltà improbo — in [redacted] casi impossibile — radunare i [redacted] necessari per una rassegna che abbia un [redacted]; e quindi frequentemente si ricorre a cicli meno rigorosi, con un [redacted] elastico che può accogliere con [redacted] ospitalità film pertinenti e altri meno.

Ma la tendenza emergente di oggi è quella che vorrei chiamare [redacted] cineclub.

La scarsità di pellicole aguzza l'ingegno dei programmisti che [redacted] a caccia [redacted] chicche, [redacted] curiosità, di riesumazioni, di pellicole rare, dimenticate o addirittura inedite. Solo stasera Raitre dà «Blue Collar» che in Italia — [redacted] per l'argomento qualche anno [redacted] giudicato allarmante e [redacted] gradito di lavoratori contestatori, sindacati corrotti, padronato sfruttatore ecc. — [redacted] il mai entrato e nessuno ha mai visto.

Questo [redacted] portare sul video pellicole che non sono circolate in [redacted] è un fatto positi[redacted] crescente: pensiamo [redacted] ciclo di Kurosawa che ha rivelato al pubblico italiano — un ristretto pubblico notturno, ma aspettiamo quanto prima la replica in [redacted] civile — quattro splendide [redacted] inedite [redacted] Italia che h[redacted] delineato [redacted] volto «diverso» del regista; e pensiamo anche all'edizione integrale di «Kaos» trasmesso tra domenica e [redacted].

[redacted] questo filone da cineclub la Rai è preminente, di continuo [redacted] pescano cose per amatori in «Cinema [redacted] notte» (la primissima Simone Signoret, Guglielmo Giannini, Sacha Guitry). Tuttavia anche i network partecipano: tanto per fare esempi della settimana, è transitato di pomeriggio su Rete 4 il «Pigmalione» con Leslie Howard, e la commemorazione [redacted] Visconti è venuta da Canale 5 con «Morte a Venezia»; e ieri sera Eurotv — emittente che [redacted] dandosi [redacted] fare per avere un posto tra i colossi Rai e Berlusconi — ha recuperato «Distretto 13, brigate della morte», bel film realizzato da John Carpenter con [redacted] sparuta équipe [redacted] amici, in pochi giorni e [redacted] pochi soldi, mentre prossimamente Italia 1 proporrà [redacted] Carpenter successivo con mesi di set a disposizione, apparati enormi e miliardi a gogò, «La cosa», memorabile fiasco [redacted] America, tiepido successo in Europa, film comunque da [redacted].

Assisteremo [redacted] repêchage del cinema muto? Vedremo finalmente «Cabiria» sul video? E' augurabile, e non [redacted] [redacted] escludere: già alla fine di questa settimana [redacted] godremo la raffinatezza di [redacted] «Fu Mattia Pascal» [redacted] [redacted] che chiude il ciclo di Pirandello.

Un divisione [redacted] sarebbe l'ideale: da una parte il pubblico accorre in sala e l'affolla — come oggi l'affolla — per attingervi novità, e dall'altra trova [redacted] televisione [redacted] repertorio da piccola e grande storia del cinema. E' una visione ottimistica, una [redacted] utopia, a [redacted] forza di [redacted] le tv dovranno arrivarci?

Ugo [redacted]

Presentato [redacted] Roma «Serata d'onore», lo show che parte [redacted] 5 aprile con la Parisi

Baudo: Sarò [redacted]

ROMA — Conferenza stampa alla [redacted] di viale Mazzini per l'annuncio ufficiale del prossimo spettacolo [redacted] sabato [redacted] condotto da Pip[redacted] Baudo. Ed è subito grande festa: fotografi assiepati sul prato sotto il cavallo [redacted] Manzù ad immortalare lo scambio di baci e abbracci fra Pippo [redacted] e Heather Parisi; salone del consiglio d'amministrazione spalancato per accogliere la folla dei giornalisti; direzione di rete schierata in bell'ordine, per dimostrare sostegno e compattezza [redacted] confronti del [redacted] programma.

Pippo Baudo, ultimo e [redacted]co divo televisivo, prende prepotentemente [redacted] parola per oltre un'ora rispondendo tanto alle domande rivolte a lui quanto a quelle rivolte alla Parisi che si [redacted]ita perciò a sorridere e a mandare bacini. Su un solo argomento preferisce non parlare personalmente ma far parlare il direttore di [redacted] Emmanuele Milano: i soldi. Per il resto è un lungo «botta e risposta» sotto i flashes dei fotografi. Alla fine dell'impresa, come sempre gli accade in queste circostanze, appare ricaricato, euforico, felice.

Dunque che cos'è questo nuovo spettacolo di primavera?

Ideato come [redacted] intermina[redacted] varietà [redacted] dodici puntate, ridotto prima a dieci, poi a cinque, è arrivato trionfalmente alla formula definitiva [redacted] sette puntate per [redacted] [redacted] di compromesso fra Pippo Baudo, che quest'anno [redacted] occasione del matrimonio con Katia Ricciarelli aveva voglia di riposo, e Raiuno che questo lungo riposo non poteva concederglielo.

[redacted] titolo, mille volte modificato, è Serata d'onore, perché, come in passato, viene mandato in onda direttamente dal teatro Verdi di [redacted]catini. [redacted] mentre negli anni [redacted]i, Serata d'onore era legato alla raccolta di fondi dell'Unicef, quest'anno [redacted] uno spettacolo [redacted] beneficenza. Motivo? L'Italia è fra i Paesi che più fanno per il Terzo Mondo, non c'è bisogno di altro.

La formula, immaginata dall'solito terzetto d'autori, Broccoli, Torti e Zavattini, è quella monografica. Ogni puntata sarà dedicata a un tema specifico: musica, sport, danza, moda, magia, cinema e teatro. L'ultima puntata, poi, avrà [redacted] argomento una riflessione sui problemi dell'Unicef. Pochissime le anticipazioni: tutto è ancora da stabilire, progettare, realizzare. Solo la prima puntata, quella dedicata alla musica, che va in onda in diretta [redacted] Montecatini [redacted] 5 aprile, è pronta. Grande [redacted] vincente della serata è la presenza di Stephanie di Monaco principessina versatile e capricciosa, per la prima volta [redacted] Italia in veste di ballerina e di cantante.

Serata d'onore non prevede sponsorizzazioni. «Non ci saranno né pannolini né prove finestre né doppi brodi — ha detto Baudo — Anche [redacted] non sono [redacted] per principio alle sponsorizzazioni: tutt'e proporle con buon gusto».

A produrla, insieme a Raiuno, è infatti il Comune di Montecatini presente, sindaco [redacted] testa, all'incontro [redacted] la stampa. Il costo, ha spiegato Emmanuele Milano, è quello di un normale varietà del sabato sera: trecento milioni ad ora.

Lo spettacolo è lunghissimo: due ore e quaranta, compreso l'intervallo del telegiornale di [redacted] [redacted] e la pubblicità. La regia è [redacted] Luigi Bonori, le coreografie di [redacted] Miseria, i costumi di Luca Sabatelli, [redacted] scene [redacted] Luciano Greco. L'orchestra è diretta da Pippo Caruso.

[redacted] [redacted] [redacted] spiritoso[redacted] polemiche con cui Pippo Baudo ha voluto [redacted] segnare questo suo rientro sul video dopo tre mesi di [redacted]ro.

Nessuno [redacted] però su un eventuale ritorno a «Domenica in» *l'anno venturo. Che differenza [redacted] tra* «Buonasera, Raffaella» della Carrà e «Serata d'onore» *[redacted] Pippo Baudo?* «La differenza [redacted] chi [redacted] le acque dell'oceano e chi va a [redacted] a quelle [redacted] Montecatini».

Cosa farebbe se i dirigenti della Rai la criticassero [redacted] come hanno criticato [redacted] Damato? «Ci resterei malissi[redacted]. Non [redacted] giusto, infatti, intervenire mentre è in corso un programma: si parla dopo».

Come ha fatto il [redacted] [redacted] Raiuno a convincerla a fare questo spettacolo? «Mi ha portato a [redacted] [redacted] un risto[redacted] e mi ha fatto giurare che [redacted] [redacted] per sempre».

E' vero [redacted] ad [redacted] tornerà a «Fantastico»? «Intendo continuare a lavorare come sempre».

Simonetta Robiony

«Me lo ha fatto giurare il direttore di Raiuno» dice scherzando il presentatore. Sette puntate di sabato. No comment sul ritorno a «Domenica in». Condurrà ancora «Fantastico»

Baudo in [redacted] forma con la Parisi ieri alla presentazione del nuovo show: costerà 300 milioni all'ora

---

FILM TV: [redacted] Raitre la prima opera di Schrader, inedita in Italia

«Blue collar», dura vita [redacted] Detroit

Una storia «scomoda» [redacted] Richard Pryor e Harvey Keitel - «Sbirri bastardi», brivido a Raidue

BLUE COLLAR *(«Tuta [redacted]» - 1978 su Raitre alle 20,30) esordio [redacted] [redacted] di [redacted]ul Schrader; allora [redacted] sceneggiatore («Taxi driver») e poi autore di pellicole intriganti come «American Gigolò» e «Il bacio della pantera». Il film [redacted] stasera — interpreti Richard Pryor, Harvey Keitel, Japhet Cotto, Ed Begley — è curiosamente inedito in Italia nonostante il successo ottenuto al festival di Berlino del '79. Una vicenda dura, impegnata e avvincente, a suspense, ambientata in una fabbrica di automobili a Detroit: tre operai, due bianchi e un nero, indagando sulle ragioni del degrado della condizione dei lavoratori nell'azienda, si rendono conto via [redacted] che colpevoli [redacted] sono soltanto i padroni ma [redacted] anche e soprattutto i rappresentanti del sindacato corrotti e intrallazzati.*

SBIRRI BASTARDI *(1978 [redacted] Raidue alle 22,25) regia Tom Clegg («Lord Mountbatten l'ultimo viceré») con John Thaw e Dennis Waterman. Il titolo inglese è «Sweeney», nomignolo gergale con cui vengono indicati i poliziotti di Scotland Yard, il titolo italiano è deviante, questi sbirri [redacted] [redacted] affatto bastardi, ma zelanti e integerrimi; loro compito è quello di catturare una banda di criminali che alternano feroci colpi [redacted] mitra a canne [redacted] e faccia coperta da [redacted] calza a periodi di riposo a Malta in una lussuosa villa con le famiglie.*

CINQUE [redacted]ORNI UN'ESTATE *[redacted] su Canale 5 alle 20,30) di Fred Zinnemann con [redacted] Connery e Betsy Brantley: [redacted] è [redacted] 007 [redacted] una love story passionale e melodrammatica ambientata nel '32 in Svizzera nella splendida cornice delle vette del Bernina.*

HINDENBURG *(1975 su Rete 4 alle 22,20) di Robert Wise con George C. Scott e Anne Bancroft, rievocazione kolossal e romanzata della tremenda catastrofe del [redacted] quando il gigantesco dirigibile Hindenburg, gloria della Germania nazista, si era incendiato [redacted] esploso all'arrivo a New York.*

NON C'E' PACE TRA GLI ULIVI *(1950 su Raidue oltre mezzanotte) di Giuseppe De Santis con Raf Vallone e Lucia Bosè, [redacted] film dell'ultimo neorealismo, storia [redacted] povera gente ambientata nel mondo contadino.*

LA MUMMIA *(1959 su Italia 1 alle [redacted] di Terence Fisher con Christopher Lee, Peter Cushing, Yvonne Furneaux, remake inglese [redacted] celebre film [redacted] del '34 con Boris Karloff.*

Anne Bancroft su Retequattro

«La fronda inutile»

[redacted]

[redacted] — [redacted] tre importanti figure del regime fascista, Galeazzo Ciano, Giuseppe Bottai, [redacted] Grandi, è dedicato «La [redacted] inutile», [redacted] programma realizzato [redacted]n[redacted] la formula del teatro-inchiesta in onda in due parti [redacted] Raitre, martedì 25 e domenica 30 [redacted], alle 20,30.

Il soggetto è di Massimo Felisatti; la sceneggiatura di Felisatti e Franco Giraldi che ne è regista: pur mettendo l'uno accanto all'altro i tre personaggi (interpretati [redacted] Massimo Ghini, Pietro Biondi, [redacted] Graziosi), non si vuole accomunarli, perché [redacted] [redacted] certo possibile, [redacted] le profonde differenze culturali e politiche che li distinguono anche per quel che riguarda la collocazione di ciascuno di loro nella storia del fascismo.

In televisione

RAIUNO

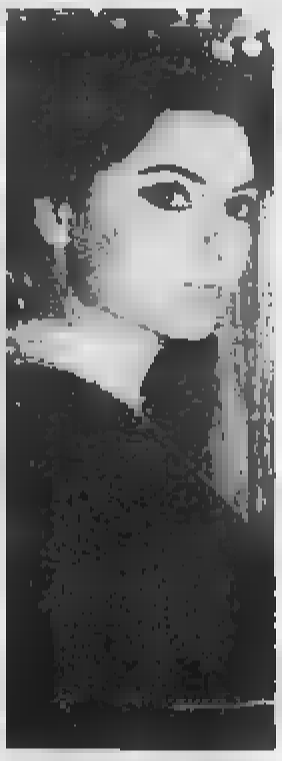
Telegiornale 12 13,30 17, 20, 22,15, 23,50
10,30 **Dieci e tronte con amore: Wagner**, sceneggiato con Richard Burton
11,25 **Taxi**, [redacted] «Una casa per Elaine»
12,05 **Pronto... chi gioca?**, con E. Bonaccorti
14,15 **Il [redacted]o di Quark**, a cura di Piero Angela: «Coccodrilli»
15 — DSE: **Sport in casa** (4ª puntata)
15,30 **Premio La Navicella - L'amico Gipsy**, [redacted] telefilm
16 — **So[redacted] e risposta** con l'on. Nicolazzi
16,55 **Oggi al Parlamento**
17,05 Dall'An[redacted] di Bologna. **Ciao papà**. Speciale de: **Il sal[redacted] dello zecchino**. Presenta Gianfranco Scancarello
18 — **Tg 1 - Cronache. Nord [redacted] [redacted] - Sud chiama Nord**
18,30 **Italia sera**. Fatti, persone e personaggi in diretta da [redacted] [redacted] Piero [redacted]: «Il futuro nello spazio». In studio David [redacted]son, responsabile della Nasa. [redacted] [redacted]zio: «Che fine ha fatto Tamara Baroni?»
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Professione: Pericolo!**, telefilm. «Sul filo [redacted] tradimento», con L. Majors, D. [redacted]
21,30 **Ritratto [redacted] Diego [redacted]**
22,10 **Appuntamento al [redacted]o**
22,15 **Mercoledì sport**. Nantes, [redacted]: Nantes-Inter. Coppa Uefa

RAIDUE

Telegiornale. 13; 14,30, 17,30; 19,45; 22,25; 0,15
11,55 **Cordialmente**. Rotocalco con E. Sampò
13,25 **Tg 2 - I libri**. A cura di Carlo Cavaglià
13,30 **Capitol**. 418ª puntata
[redacted] **Tandem**. Con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Dané
16 — DSE: **Sicurezza e protezione civile** (2ª [redacted]ata): «Le emergenze di massa»
16,30 **Pane e [redacted]**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **[redacted] anni più belli**. Appuntamento [redacted]nale con la salute
18,15 **Spaziolibero**. I programmi dell'accesso
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm
[redacted] **Tg 2 - Lo sport**
20,25 Da Torino. Calcio. **Juventus-Barcellona**, [redacted] [redacted] Coppa dei Campioni
[redacted] Ciclo «Il brivido non ha frontiere»: **Sbirri bastardi** (1978), film [redacted] [redacted] Clegg, con John Thaw, Dennis Waterman
0,25 Cinema di [redacted]e **Il piacere [redacted] dramma: Non c'è pace tra gli ulivi** (1950), film di Giuseppe [redacted] Santis, con Raf Vallone, Lucia Bosè, Folco Lulli

RAITRE

Telegiornale. 19; 23,15
9,30 Da Prato: **Giovanni [redacted] [redacted] tra gli operai del [redacted]**
13 — **Tre anni** (2ª puntata): «Trieste, autunno 1912»
14,15 DSE: [redacted] **e i numeri**, di [redacted]. Finemore
14,45 Altamura, ciclismo [redacted]: [redacted] **di Puglia**, 1ª tappa: **Corato-Altamura**
16,10 Dall'Auditorium Rai [redacted] Torino: **Concerto**, diretto [redacted] F. Cerna
16,15 DSE: **La parassitosi del bestiame**
16,45 DSE: **[redacted]ia centrale e i suoi popoli**
17,15 **Dadaumpa**. «Il buono e il cattivo» (1972)
18,10 **L'Orecchiocchio**. Con F. Fazio e S. Za[redacted]
19,35 **I misteri della provincia: Il la[redacted]** (3ª puntata): «Il piccolo è grande» [redacted] cura [redacted] [redacted]. Bagnasco
20,05 **DSE: Musica e computer** (3ª puntata): «Lo [redacted]mento elaboratore». Consulenza scientifica di G. Di Giugno e N. Bernardini
20,30 **Gli anni della nuova Hollywood** (7ª puntata): «Tuta blu», regia di P. Schrader, [redacted] Richard Pryor, Harvey Keitel
22,20 **Delta**. Di A. [redacted]. Merlino: «Figlio unico sì/no», regia di S. Scandurra



Lucilla Morlacchi interpreta «Tre anni», lo sceneggiato [redacted] quattro puntate con la regia di Salvatore Nocita. Raitre, [redacted] ore 13. La seconda parte s'intitola «Trieste, autunno 1912». Altri attori: Giulio Brogi, Giancarlo Dettori e Fiorenza Marchegiani

Italia 1

8,30 **Gli eroi [redacted] Hogan**
8,55 **Sanford and Son**
[redacted] **La [redacted] nella pra[redacted]**, telefilm
10,10 **Galactica**, telefilm
11 — **La donna bionica**
11,50 **Quincy**, telefilm
12,40 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,20 **Tutto per [redacted]**
14,15 **Deejay television**
15 — **Ralph Supermaxi[redacted]**, telefilm
16 — **[redacted], Bum, Bam**
[redacted] — **Antologia di Jonathan**
19 — **Gioco [redacted] coppie**
19,30 **La famiglia Ad[redacted]s**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ok! Il prezzo è giusto**, gioco a premi
22,30 **Première**, settimanale di cinema
23,05 **La mummia**, film [redacted] C. Lee, [redacted]. Cushing, Y. Furneaux
0,40 **Cannon**, telefilm
1,30 **[redacted] force**

Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm
[redacted] **Flo**, telefilm
10,15 **General Hospital**
11,30 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 [redacted]
14,25 **[redacted] valle dei pini**
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 [redacted], [redacted]
17,30 **Doppio slalom**
18 — **Webster**, telefilm
18,30 **C'est la vie**
19 — **I Jeffe[redacted]**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz
20,30 **Cinque giorni [redacted] e[redacted]**, film [redacted] F. Zinneman
22,30 **[redacted] Bang**, settimanale scientifico [redacted] J. Gawronsky
23,15 **[redacted] grande boxe**
0,15 **Sceriffo a New York**, [redacted]

Rete quattro

8,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**, [redacted]film
10 — **Menzogna**, film (drammatico)
11 [redacted] **Magazine**
12,15 **Mr. Abbott e famiglia**
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Agua viva**, novela
15,50 **Noi peccatori**, film
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **[redacted] confini della notte**
18,50 **I Ryan**, [redacted]lefilm
19,30 **Febbre d'amore**
[redacted] **California**, telefilm
21,30 **Detective per amore**, telefilm
[redacted] **Hindenburg**, film di R. Wise con [redacted] [redacted] Scott, A. Bancroft
[redacted] [redacted], telefilm
1,10 **Mod Squad**, telefilm

Eurotv

14,30 **Innamorarsi**
17,30 **Peline story**
[redacted] — **Devilman**, cartoni
19 — [redacted], telenovela
20 — **Candy Candy**
20,30 **Insiders**, telefilm
21,30 **[redacted] John**, telefilm
22,20 **Il grande maestro**, film di Corbucci [redacted] Totò
23,20 **Tuttocinema**

Rete A

14 — **Mariana, il diritto di [redacted]**, novela
14,30 **Cuore [redacted] pietra**
15 — **Felicità... dove sei**, novela
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Speciale Veronica Castro: [redacted], Il diritto di [redacted]**, novela - **Felicità... dove sei**, novela
20,30 **Cuore di pietra**
21 — **Natalie**, novela
22 — **Nozze [redacted]**

Montecarlo

Telegiornale. 19,30
18,30 **[redacted] animali**
18,45 **Dancin' Days**
20 — Bruxelles: **Calcio: Anderlecht-Bayern Monaco**, Coppa Campioni
22,15 **Viva [redacted]**
23 — Ginevra: **Campionati del mondo pattinaggio [redacted]**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 21,45
14,25 **[redacted] Clara**
15,10 **[redacted] contro i giganti**, [redacted]
16,30 **Programma per i ragazzi**
18,30 **A tutto amore**, telefilm
19 — **Telefilm**
[redacted] — **Calcio: Coppe eu[redacted]**

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22; 23,45
16,15 **Dov'è la libertà?...**, film di Rossellini con Totò
17,45 **Per i ragazzi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.**
22,10 **Calcio. Coppa**

Alla radio

[redacted]. Giornali radio 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 6,40 DSE: Scuola in breve, [redacted] Sport [redacted] carre[redacted] [redacted] Radio anch'io, 10,30 Canzoni [redacted] tempo; [redacted],30 Jacques i [redacted]; 13,20 La [redacted] 14,03 [redacted] City, 15,05 Habitat 17,30 [redacted], [redacted] Obiettivo Europa, 18,30 Musica [redacted] [redacted] Audiobox Urbs; [redacted] Juventus-Barcellona, Nantes-Inter, 22,35 [redacted] musicale; 23,05 La telefonata. [illegible] 15-24.

[redacted] Giornali [redacted] [redacted] 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 16,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 6,45 Andrea; 9,10 Taglio di terza; 9,32 Salviamo la faccia; 10,30 [redacted]; 12,10-14 Trasmissioni regionali; [redacted] Discogame. 15-18 Scusi [redacted] visto il pomeriggio?; 15,30 Economia; 16 Romanzi celebri; 16,35 [illegible] in causa. 18 Pirandello: «La Candelora». 18,32 Le ore della musica. 18,50 [illegible]. 19,57 Il convegno dei cinque; 20,45 Jazz; 21,30 3131 [redacted] [illegible] 15-24.

RADIOTRE. Giornali [redacted] 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,15, 18,45, 20,45, [redacted] — 6,55-8,30-11 Il concerto del [redacted] [redacted] Prima [redacted] 10 [redacted] «O»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17-19 Spaziotre; 18,55 Scala: «La sonnambula», dirige Gavazzeni; 23 Jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. Stereonotte 24-6.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. *Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.*

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' di [redacted]a... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE TV Color
RADIOMARELLI

③ QUAL [redacted] LA PROFESSIONE DEI [redacted] "[redacted] PERICOLO"?

La risposta la trovi il mercoledì alle 20.30 su

RAIUNO

*Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a **"Guarda la TV, vinci la TV"** - Casella postale 514 - [redacted] Torino Centro*
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda

Risposta: ____________

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
C.A.P. CITTÀ
TELEFONO

GRUPPO GDG

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone**, con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom, John Rhys-Davies. Col. Non viet. Or. 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti**, un film di Lina Wertmuller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Isa Danieli, Paco Bonacelli, Francesco Rabal. Col. Viet. 14. Or. 15,40; 17,35; 20,10; 22,25. Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): **Il gioiello del Nilo**, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Colori, in dolby stereo. Or. 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Fotoromanzo**, con Nino D'Angelo (commedia). Or.: 15,30; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Ballando con uno scono[redacted]**, di Mike Newell, con Rupert [redacted] Miranda Richardson (drammatico) colori, premio miglior film straniero Festival di Cannes '85. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.743): **Il mistero di Wetherby**, di David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian Holm, Judi Dench (min. 102). Col. Viet. 14 (Orso d'Oro 35° festival di Berlino). Or. 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.744): **A cena con gli amici**, di Barry Levinson con Mickey Rourke, Steven Guttenberg. Colori (minuti 110). Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45-22,40.

CRISTALLO (via Gorio 8, tel. 650.71.00): **Orsetti del cuore**, cartoni animati a colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **La mia Africa**, Robert Redford, Meryl Streep (drammatico). Ap. 15,35; Film: 16; 19; 22. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **9 settimane e ½**, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Viet. 14. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 6000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La mia Africa**, di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria [redacted] (11 nominations all'oscar). Col. Non Viet. Ap. 15,30. Film 16; 19; 22. Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Speriamo che sia femmina**, di Mario Monicelli, con Liv Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, B. Sandrelli. Colori. Non viet. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000 rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone**, con Richard Chamberlain, Sharon Stone. Col. Non viet. (Avventuroso). Or. 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **La signora della notte**, con Serena Grandi. Col. Viet. 18. Or. 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Yuppies**, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Federica Moro. Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **Personale di Michael Snow**, ore 21 A to Z, New York eye and ear control, Standard Time, One second in Montreal (Back and Forth). Ingresso L. 3000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Sole a mezzanotte**, di Taylor Hackford con Michael Baryshnikov, Gregory Hines. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Il tenente dei carabinieri**, Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (divertentissimo). Or. 15,40; 18; 20; 20,15; 22,30. Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **Yado**, di Richard Fleischer con Arnold Schwarzenegger. Col. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. [redacted]

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Revolution**, di Hugh Hudson con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassia Kinski. Non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Tutto Benigni**, con Roberto Benigni, di Giuseppe Bertolucci. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Rocky IV**, regia di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **9 settimane e ½**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori, dolby stereo. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.531): **[redacted] [redacted] faro**, di Jerzy Skolimowski, con [redacted] [redacted] Brandauer, Robert Duvall (Leone d'oro miglior regia Venezia '85). Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000. Rid. 3500

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **Il mio nome è Remo Williams**, con Fred Ward, Joel Grey (avventuroso). Ap. 15,35; film: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.29.07): **Una spina nel cuore** di Alberto Lattuada, con Anthony Delon, Sophie Duez. Colori. Non viet. Or.: 20,40; 22,30. Ingresso 6000, rid. 3500

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

AMBRA [redacted] (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): oggi chiuso

FALCHERA (via Tamaro 30, tel. 262.1466): chiuso per riposo

FARO (via Po 30, tel. 832.214): film in lingua inglese. Proiezioni private soci Cinecircolo **The [illegible]**. Ap. 16,50; film 17; 19,15; 21,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.360): chiuso per riposo

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): chiuso per riposo. Domani **Tutta colpa del Paradiso**.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, tel. 740.23.62): **Furyo**, un film di Nagisa Oshima tratto dal romanzo di [redacted] Laurens Van Der Post, con David [redacted]ie, Nagisa Oshima, Ryuichi Sakamoto. Multiamplificazione del high dynamic system. Minuti 108. Ap. 20, ult. 22,20

SELENE D'ESSAI (corso Borgo [illegible], tel. 874.171): **La messa è finita** di e con Nanni Moretti (Gran Premio Giuria Festival di Berlino [redacted]). Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso 3000, rid. 2000.

LUCI [redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.253): **Ragazze vogliose**, Monique Marne. Viet. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; [redacted] 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 464.621): **Appassionata visione**, Marina Frajese (proiezione video film originali porno [redacted]). Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] (via Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal lady**. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **New York porno dance**, con Sela. **Erotic breakfast with Jennifer**. Tutti i giorni (anche festivi) no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Viet. 18. Ingr. 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Supersex hard core**, colori, viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874): **Baby Gala**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Desideri bollenti**, con Gabriel Rivera, Mary Anderson. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO HOT OU SEXE (via Milano 6, tel. 530.285): **Le dolci intimità di Annette**, con [redacted] Haven, Georgina Spelvin. Ap. 10; ult. 22,30. L. 3000, rid. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 749.6651): **La [redacted] della 7ª strada**. John Holmes, **Erotik blue dresses** (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.945): **Girlande eccitanti**, Karen Ross. **Il dolce sapore del tuo ventre**, Angela Guernoy. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30, continuato L. 4000, rid. 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Toccanti proibiti piaceri**, con Marina Frajese (hard core). Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30; ingr. 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.2617): **Sapore di zia - Le pollastre del porno club**. Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Buccari 6, tel. 530.363): **Morbosamente tue** (Usa '86) con Dorothy Lemay, Jamie Gillis, Mary Lynn, Herschel Savage [redacted]. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Nel super love - Vacanze erotiche a Saint Tropez**. Viet. 18. No stop dalle ore 14 [redacted] 24

SECONDE VISIONI

[redacted] (v. Nizza 56, tel. [redacted]): **Una partie de campagne (La scampagnata)** in lingua originale francese ore 11,30 e replica ore 17; **2010 (2010 l'anno del contatto)** in lingua originale inglese ore 20,15 - 22,30

[redacted] [redacted]A'

[redacted]LA

LUX: [illegible].
MARGHERITA: Il bacio della donna ragno.

CHIERI

SPLENDOR: Orwell 1984.

[redacted]

ITALIA: Vizi segreti di giovani signore. Col. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso

CUORGNE'

PERONA: Rocky IV.

IVREA

POLITEAMA: Lady [redacted]. V. 18

[redacted]

VITTORIA: [illegible] nero - [illegible] amorosi di Josephine. Viet. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Massacro.
ITALIA: [illegible]. Viet. 18
RITZ: Il giorno delle oche.

SESTRIERE

FRAITEVE: L'anno del dragone.

VALPERGA

AMBRA: Profondamente legata. Viet. 18

Esce il 24 marzo l'album «Dirty Work»: Jagger defilato, poca omogeneità

Rolling Stones nuovi, già impolverati

Il disco, nonostante un produttore qualificato delle ultimissime leve, è generato in un clima di vecchiaia e onorificenze: aggressività e cattiverie posticce, da [redacted] monelli - Un video delizioso

MILANO — Rolling Stones venticinque anni dopo, la leggenda continua. Che lo si voglia o no. Lo scorso mese è stato trovato il modo per preparare adeguatamente l'uscita di questo album, il primo di un contratto da favola per la CBS, e così Jagger e soci sono stati premiati con un Grammy Award alla carriera, un *honoris causa* praticamente, proprio come succede [redacted] campo cinematografico [redacted] gli Oscar destinati a registi e attori ormai spenti e sfiatati, [redacted] gloriosi.

E' certo che a *Dirty Work* dare qualche riconoscimento sarà ben difficile, per cui meglio pensarci prima: il nuovo album, dieci canzoni che rientrano nel più classico marchio di fabbrica «rollingstoniano» riflette alcune curiosità e manifesta differenze nella politica rock del gruppo, ma [redacted] è tutto oro quel che luccica, anzi... Da tempo si sapeva che *Dirty Work* — dal [redacted] marzo disponibile in tutti i negozi, anche in versione compact disc — sarebbe stato l'album di Keith Richards e di Ron Wood, i due chitarristi, mentre Jagger avrebbe fatto comparsate quasi più per amicizia che per fede, impegnato com'era stato [redacted] mesi scorsi a promuovere il disco solista, ad approntare i relativi video, ad accogliere nel migliore dei modi il quarto figlio, primo maschio della serie.

In effetti, Mick risulta decisamente defilato, anche in copertina, diversi brani non li firma neppure e addirittura la sua [redacted] è spesso sepolta dai suoni dei compari, ancor più ruvidi e incrostati di rock che in passato. [redacted] soluzione ha tolto però unità e omogeneità a *Dirty Work* che appare incostante, procede a zig-zag, senza mostrare un battistrada convincente.

Dirty Work è un [redacted] ge[redacted] in un clima di [redacted]chiaia e di onorificenze: ci sono impulsi reggae, parentesi blues, frammenti di chitarre vibranti, ma è tutto prevedibile, anche nell'aggressività e nella cattiveria un po' posticce. [redacted] comprendere [redacted]fettamente [redacted] uomini ricchi che hanno trasgredito in abbondanza in passato e ora si trovano impegnati nella marcia di [redacted] ai cinquant'anni. Ovvio che tentassero la strada [redacted] indolore, per loro stessi e per i fans.

Per aiutarli, in questa strada alla rincorsa della credibilità, [redacted] e [redacted] [redacted] affiancato [redacted] produttore tra i più vivaci e brillanti delle ultime stagioni, Steve Lillywhite (U2, Simple Minds, Psychedelic Furs, Big Country): ma Lillywhite proviene e parla il linguaggio di un'altra generazione e certi scarti tra l'azione e il pensiero risultano qui abbastanza evidenti.

Dirty Work è comunque un disco dedicato alla quantità più che alla qualità: vi sfilano ospiti eccellenti, da Tom Waits a Jimmy Page, da Bobby Womack a Jimmy Cliff a Patty Scialfa, cantante che ha affiancato Springsteen nella E Street Band, ma la struttura compositiva è fragile e poco ispirata.

In appoggio all'album è stata disposta una campagna promozionale senza precedenti, che potrebbe [redacted] in un tour mondiale nella prossima estate, che però non [redacted]bbe l'Europa; intanto entrerà in circolazione presto un delizioso video tratto [redacted] singolo *Harlem Shuffle* in cui, alle immagini dei magnifici cinque, si aggiungono i cartoni animati di Ralph [redacted] apprezzato autore cinematografico (*Fritz il gatto*). [redacted] stabilito anche quale sarà il prossimo quarantacinque giri, *Sleep tonight*, una [redacted] lenta e languida, fin troppo morbidosa, canzoncina intorpidita di buon professionismo e nulla più.

Quello dei Rolling Stones è [redacted] monumento [redacted] venerare, una pietra filosofale, un diritto-dovere per chi ama [redacted] cose del rock: per molto tempo il piacere suscitato da quei monelli è stato senza uguali, ma oggi il tutto è divenuto irripetibile. Senza movente, la musica diventa suppellettile: e sui Rolling si è già posato un velo di polvere.

Enzo Gentile

I Rolling Stones (senza Wyman): nel disco ospiti eccellenti, da Tom Waits a Page e Cliff

---

Il 29 aprile

«La vera storia» Berio direttore apre il «Maggio»

[redacted] — La quarantanovesima edizione del Maggio Musicale Fiorentino, [redacted] cui è responsabile artistico il maestro Zubin Mehta, si svolge dal [redacted] aprile al 1° [redacted]gio prossimo. Il programma è stato reso noto dal Teatro Comunale di Firenze. Il Maggio si apre con «La [redacted] storia» di Luciano Berio e Italo Calvino, diretta da Luciano Berio, che rappresenta la prima delle tre opere del [redacted]

Si apre dopodomani a Sanremo la «Mostra del cinema d'autore»

Da Castellani al mostro [redacted] Firenze

SANREMO — La proiezione di «Un colpo [redacted] pistola» del regista Renato Castellani darà il via dopodomani, a Sanremo, [redacted] ventinovesima edizione della «Mostra internazionale [redacted] film d'autore», curata anche quest'anno dal suo ideatore Nino Zucchelli.

Nella sezione culturale della rassegna saranno proiettate altre sei opere di Castellani, morto il 28 dicembre [redacted]so.

La rassegna vera e propria, che si concluderà il 26 marzo, comprende 23 pellicole di [redacted] due fuori concorso.

Tra queste ultime c'è il film «Il mostro di Firenze» realizzato dall'italiano Cesare Fer[redacted]. Tra le pellicole in gara dieci sono opere prime, come «I ragazzi di Torino, [redacted] Tokyo e vanno a Berlino» di Vincenzo Badolisani, di 26 anni originario di Gioiosa Jonica, ma residente nel capoluogo piemontese.

La giuria della rassegna è composta da critici cinematografici, e sarà presieduta da Guido Cingotti (*Ansa*)

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ALLA FAMIJA TURINEISA (via Po 43): ore 17,30 Audizioni discografiche **Gli Ugonotti**, di Meyerbeer (150° della «prima» rappresentazione), a cura di Giancarlo Landini. Ingresso libero.

TEATRO REGIO al TEATRO GIANDUJA (v. Santa Teresa 5): ore 10 Compagnia Marionette Lupi in **Pietro Micca**, spettacolo riservato alle scuole.

[redacted] / IL GRUPPO [redacted]: questa sera, ore 20,30 al Teatro Nuovo il «Teatro dell'Elfo» presenta **Comedians**, di Trevor Griffiths, regia di Gabriele Salvatores. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Acqui, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 276.3276. Apertura cassa T. Nuovo, ore 19,30

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Venetoteatro presenta **Romeo e Giulietta**, di W. Shakespeare, con Alida Valli, regia di Giancarlo Cobelli. Scelt. in abbon. Tel. 557.6246 (Teatro Alfieri 538.440). Ultimi 5 [redacted]

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSI[redacted]: ore 21 (docenti) Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di Schubert, Chopin. Bigl. in p. Castello 20, [redacted] 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Pubblico Pugliese presenta **La rigenerazione**, di Italo Svevo, con Gianrico Tedeschi. Regia di Luigi Squarzina. Scelt. in abbonam. Tel. 544.542.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 16/A): ore 21,30 Rock a Torino. I Prostitutes.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: **Pietro Micca**. Inf. e pren. recite scolastiche tel. 530.[redacted]

TEATRO NUOVO[redacted] VALENTINO: ore 21 [redacted], Anna Bolena in [illegible], di Euripide. Fino a [redacted] 23.

TEATRO DELL'[redacted]DO: Serata di Teatro-Cinema, al Teatro Studio Mirafiori (c. [redacted] 68). 4, 20 - 21 - 22 marzo alle ore 21 **Pasta - Granbebè**. Produzione [illegible] di e con G. Cattagna, D. Guccione, S. Negrone, S. Rosso. Seguirà film.

ALFIERI: dal 26/3 al 6/4 XXXI Festival dell'Operetta (La vedova allegra - Cin Ci Là - Il paese dei campanelli). Vendita abbonamenti presso Teatro. Poltrona: L. 40.000; Poltroncina: L. 33.000; Galleria: L. 27.[redacted] Informazioni tel. 538.440.

TANZSTUDIUM: 22 - 23 marzo: **Stage Week-end di jazz** con Nathalie Ajard dell'«Institut Pédagogique d'Art Chorégraphique de Paris». Tel. 659.979 ore 19-20, via Mad. Cristina 51, Torino.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. [illegible]): [illegible] Roma, Decibels.

[redacted]: ore 15,15 ballo liscio

BELLE ARTI (tel. 857.226): ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

DU PARC (tel. 521.62.76 - 521.55.36): ore 21 orch. Ede Puma.

FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero

GARDEN (str. Valsesia 4/A, tel. 665.559 ... bus 57): ore 15 discomusica liscio con Nino Gatto. Ingresso libero a tutti. Sorteggio di-schi.

LA LUCCIOLA: 21 liscio. Ingr. libero

LE ROI: ore 21 Bal Musette

NUOVO PRINCIPE: ore 15,30 liscio [redacted] con Armandino e Raffaela.

TANGO [redacted] (v. Avet 5). [redacted]

DOPOREGIO - PIANO BAR: (v. Virginio 1 ang. via Po - tel. 834.773)

Y DISCOTECA (Viareggio 3, 511.736): 21 (e organizzano serate)

MILLELUCI MARIDISCOTECA: tutte le sere ore 21. Ingresso libero.

«O» - PIANO BAR (via Guastalla 30, tel. 873.437): al piano Benny

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni

S. GI[redacted]O - Mat. Dance - Valentino. La Piana e Tino, e Albertina

SHAKER CLUB - Piano Bar (v. C. Bamesi 3; 532.492): Bernard Thomas, Mantana

SHAKER DISCOTECA: ore ...

TEATRINO LA CLOCHE (t. 884.213): rassegna Un drink al Cabaret

WHISKY NOTTE (t. 687.542): 21,30

Martedì 25 marzo ore 15,15
al Palasport
[redacted]
GUCCINI
prevendite: Rock Folk - Bookstore - Maschio Ricordi - Roma - Leggo - Intelligente Service - New My Music - Astori (Rivoli) - Disco Shop (Settimo) - Disco Star (Grugliasco) - Paul Music (Chieri) - Magie Bus (Pinerolo)

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): Disegni antichi.

ARTE CLUB (v. della Rocca 38, tel. 834.331): Sandro Lobalzo

ARTE 121 (fuzze 121): rassegna dipinti '800 e '900

AVERSA (v. Carlo Alberto 24, 532.862): Mostra '900: Avondo, Fontanesi, Ferrara, Follini, Cavalleri, Maggi, Lupo, Pittara, Reycend, Tavernier, ecc.

CASTELLO DI RIVOLI [illegible]: Arte Contemporanea Internazionale **Ouverture**. Dal 18 dicembre tele di De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): **Piemonte Anni 30, Pittura e Scultura** a cura di Celli di Torino. Circolo degli Artisti, AICS Dipartimento Cultura. Fino al 28 marzo. Orario 10-13; 16-19.

CIRCOLO DALMASTRO (Cuneo, via Fabbrica): Giovanni Salarano fino al 31-3-'86

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolar[redacted] arredamenti.

[redacted] (via [redacted] 40): Ugo Nespolo «King size». Serigrafie di grandi dimensioni». Fino al 29 marzo ore 17-19

LA CONCHIGLIA: Associazione illustratori

LA FINESTRELLA (Caselli, tel. [redacted] 197): pers. Massimo Fusetta.

[redacted] ARTISTICO CULTURALE (v. Roma [redacted]): «Mostra della Natura Morta», collettiva. Feriale 15,30-19,30; festivo 10-13; 16-19,30.

[redacted] (tel. 845.476): Aldo Cimparle. Una vita per l'acquerello (apertura al pubblico). 15,30-19,30.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoclubimmagine. Foyer Sala Grande: **Epidaurica**, 22 fotografi per il mulo, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: **Personale di Andrea Bellini**. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero

STAMPERIA BORGO PO: A. [redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti: La Cassa, Marenengo, Pesciutti, Taliano
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Giovanni Bolla.
ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): M. Musso Sorrenti
BERMAN: Cesare e Giuseppe Gheduzzi paesaggi
LA BUSSOLA (Po 9): Piero Bola
LA GIOSTRA - Aldi Guglielminetti
LA PARISINA: Stefano Faravelli
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti
MICRO' (v. Vinzoro 10): A. Birolo
NARCISO (P. C. Felice 18): I paesaggi della vena di Giovanni Guarniero
PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.303): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (corso Vitt. [redacted] 82): ceramiche di Umberto Ghersi.
TUTTAGRAFICA: C. Pellolio
VIOTTI: personale Luca Senone

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; [illegible] attività chiusa.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

[redacted] [redacted]AUT[redacted] (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automobile Club Italiano)

[redacted] ALINARI «Italia, [redacted] Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia [redacted] Fotografica Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al [redacted] dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi escluso il lunedì (aperto il 31-3).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: **Erbari e iconografia botanica**, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino». 21 febbraio - 11 maggio 19[redacted] 9-19 [redacted] ... 10-13; 14-18 festivi. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): **Pittura alpina** [redacted] dal 20 febbraio al 14 aprile. Orario [redacted] e mostre temporanee [redacted] i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto), orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura del [redacted] Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose

---

L'attore [redacted] Puglisi alle «letture» di Genova

Com'è arduo il Paradiso

[redacted] Bosetti semplifica tutto

GENOVA — *Serata forse lievemente sottotono, lunedì scorso, al penultimo appuntamento con le letture dantesche. Dinanzi alla platea sempre affollata del «Genovese», presentati da Paolo Giaranna, erano di scena Giulio Bosetti e Claudio Puglisi. [redacted] primo ha aperto e chiuso con i canti XXVII e XXIX; il secondo ha letto il canto XXVIII.*

Dal punto [redacted] vista della chiave di lettura i due [redacted] hanno scelto strade diametralmente opposte. Bosetti ha iniziato con il tono discorsivo, privo di retorica che gli è congeniale. Il canto XXVII è assai «tecnico», tutto teologico: Bosetti ha privilegiato la lettura sintattica.

Pure non mancavano i passaggi drammatici: le «tirate» di San Pietro, in apertura, contro i pontefici. Quindi, in chiusura, le severe espressioni [redacted] Beatrice contro il decadi[redacted] morale dei [redacted]. Bosetti [redacted] ha indugiato sui trapassi di tono e ha appiattito [redacted] la tensione, pur risultando per altri aspetti impeccabile.

Cl[redacted] Puglisi ha recitato «quasi» a memoria, imboccando il sentiero d'una dizione scandita, [redacted] epica, molto rallentata e sottolineata da un gestire insistito. L'ha fatto, probabilmente, per superare lo scoglio d'un canto — il XXVIII — tutto imperniato su un perseguire quasi acrobatico [redacted] struttura sintattica, sul disegno [redacted] [redacted] e sulle gerarchie angeliche, secondo la distinzione di Dionigi Areopagita. Non sempre le cadenze di Puglisi sono state efficaci, anche se il suo sforzo è stato spesso puntato a superare, infondendo drammaticità ai concetti, [redacted] mancanza di azione e di tensione poetica.

Bosetti ha concluso, sempre restando sul registro adottato in precedenza, con il XXIX canto: Beatrice che spiega il perché delle gerarchie angeliche e che giudica con sempre maggiore [redacted] chi fa mer[redacted] di indulgenze. Forse, l'incombere della luce divina al cui mistero il poeta sarà ammesso in conclusione del poema, poteva suggerire [redacted]sioni mistiche. Ma Bosetti ha preferito non uscire dalla misura ed ha concluso con tono asciutto, d'estrema correttezza. Al termine, cordiali [redacted] plausi.

Lunedì prossimo, 24 marzo, [redacted] [redacted] scena Paolo Giaranna e Orazio Costa Giovangigli per la lettura degli ultimi quattro canti e per la conclusione d'un ciclo triennale dimostratosi, in sintesi, felicissimo

p. l.

[redacted]lio Bosetti

Dopo le nomine di Lagorio, interventi [redacted] Agis e Critici teatrali

Consiglio Nazionale [redacted] Spettacolo Un neonato già sepolto [redacted] polemiche

ROMA — E' appena nato, e già deve fare i conti con un sacco di polemiche e di prese di distanza: il Consiglio Nazionale dello Spettacolo, nato qualche giorno fa con decreto [redacted] [redacted] dello Spettacolo Lelio Lagorio, è l'organo di consulenza [redacted] elaborazione delle proposte per la [redacted]grammazione triennale [redacted] attività di spettacolo, ed inizia il suo lavoro tra le tempeste.

Fra i consiglieri designati, il [redacted] Carlo [redacted] Badini, Luciano Berio, Federico Fellini, Goffredo Petrassi, [redacted] Luigi [redacted] Giorgio Strehler; [redacted] rapp[redacted] dei Comuni ad componenti e tre in rappresentanza delle Province): per la Siae, Giovanni Proia. Zavoli per la Rai, Orippo per l'Ente Cinema, Franz De Biase per l'Eti, Luigi De Laurentiis per la Produzione cinema, Maurizio Scaparro per la produzione teatro, Pietro Bregni per la distribuzione cinematografi[redacted] Nuccio Messina (distribuzione teatrale), Gi[redacted] Battista (esercizio teatrale), Terenzio Vergnano (cooperative culturali), Palmiri e Tomassetta (circo): Carduli, Ci[redacted] e Surrenti (lavoratori spettacolo).

E ancora: Vittorio Giacci (industrie cinematografiche), Fedele Confalonieri (industrie cinetelevisive), Carmine Cianfarani (esportatori di film), Franco Fiori (critico musicale), Lino Miccichè (critico cinematografico), Giampaolo Pioli (critico teatrale), Francesco Maselli (autore cinema), Roberto Mazzucco (autore teatro), Mario Zafred (autore musica), [redacted]rillo Lebolle, Enzo Natta e Leopoldo Zanetti (associazioni cultura cinema).

La prima polemica è venu[redacted] dall'Agis, [redacted] in una nota preoccupata ha rilevato «*il rinvio della nomina, ancorché completamente designati, dei tre rappresentanti del settore musicale e di danza, che da solo [redacted]be il 55 per cento del Fondo Unico, alla cui gestione è preposto l'organismo previsto dall'art. 1 della legge 163 del 30 aprile [redacted]. Nel merito e sulle nomine, effettuate e no, [redacted] pronuncerà l'Ufficio [redacted] Presidenza dell'Agis, appositamente convocato per il 21 marzo*».

L'ultimo intervento, nel merito [redacted] nomine, è quello dell'Associazione Nazionale dei Critici di teatro, che ha espresso «*stupore e perplessità nei confronti della procedura seguita per [redacted] designazione del rappresentante dei critici teatrali in [redacted] al consiglio*», rilevando che l'Associazione non è mai stata consultata, come invece prevede la legge, «*pur essendo l'unico organismo rappresentativo della categoria*». Quanto alla nomina di Giampaolo Pioli, l'Associazione [redacted] che [redacted] *è caduta su persona attualmente estranea all'attività professionale di critico teatrale e dunque non rappresentativa della categoria che l'Associazione rappresenta*».

r. s.

Da VENERDI' allo STUDIO RITZ
JESSICA LANGE candidata all'OSCAR 1986

JESSICA LANGE • ED HARRIS
Sweet Dreams

OGGI [redacted] METROPOL
HATE AND LOVE - INTERNATIONAL GIGOLO'
IN PRIMA ASSOLUTA PER VOI
[redacted] BOLLENTI
MARY ANDERSONN
UN GRANDE [redacted]D VIETATO AI MINORI

Danze CLUB 84
Domani ore 15,30
per gli amatori del liscio
ore 21 grande orch. spettacolo
FRANCO BAGUTTI

Al cinema
con i bambini
Una serata
in allegria

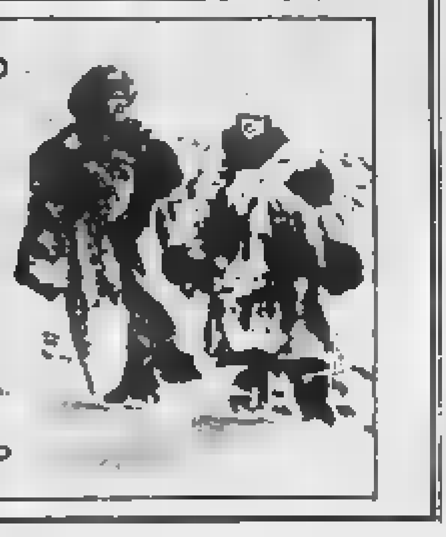
Da venerdì all'AMBROSIO
Il film più straordinario mai visto
Una storia struggente di uomini e cani nella morsa dei ghiacci a 40° sotto zero!

DOPO L'ERA SPAZIALE L'AVVENTURA DELL'UOMO
ANTARCTICA

VENERDI' AL NAZIONALE
UN FILM TUTTO DI RIDERE!

Sto arrivando!!
GIOVANNI BERTOLUCCI NICOLA CARRARO presentano
NINO FRASSICA e
il Bi e il Ba
Regia MAURIZIO NICHETTI

DOMANI AL LUX
JOHN LANDIS, il maestro della comicità, con la coppia più pazza [redacted] [redacted] in un film [redacted] [redacted] ridere!
CHEVY CHASE
DAN AYKROYD
[redacted]
[redacted] spie come queste chi [redacted] bisogno di nemici?



Stasera a Milano l'opera [redacted] Bellini con la regìa [redacted] Olmi nel segno della fedeltà

Gavazzeni alla Scala [redacted] Sonnambula «Ricordo che fui sonnambulo anch'io»

MILANO — *«Anch'io fui sonnambulo e parlo per esperienza personale. Nel* [redacted] *a Roma,* [redacted] *mio padre era deputato al Parlamento,* [redacted] *trovarono sui portoni di Montecitorio a tarda notte in stato* [redacted] *sonnambulismo. Ero uscito dall'albergo* [redacted] *camicia da notte, sbalordendo i pochi passanti esterrefatti».* Gianandrea Gavazzeni ricorda sorridendo l'episodio infantile alla presentazione per [redacted] «Amici della [redacted] della *Sonnambula* di Bellini che dirige questa sera. Gli è a fianco un altro bergamasco, il regista [redacted] Olmi, [redacted] sua seconda esperienza operistica dopo *Il tabarro* di Puccini. Entrambi sono reduci da gravi malattie, ma sembrano perfettamente a loro agio nell'impegnativa impresa di riportare il capolavoro belli[redacted] [redacted] Scala, ventiquattro anni dopo la leggendaria [redacted] diretta [redacted] Leonard Bernstein, [redacted] regia di Luchino Visconti, protagonista [redacted] Callas.

Olmi [redacted] la [redacted] affezione [redacted] melodramma, [redacted] [redacted] popolare e ingenuo di spettacolo e non vuole sbot[redacted] troppo [redacted] regia che, afferma, sarà comunque semplice e fedele. Gavazzeni, sornionamente, vorrebbe defilarsi [redacted] discorso. *«L'atto critico lo svolgo come* [redacted]*tore e preferisco* [redacted] *il risulta*[redacted] *esca dall'esecuzione stessa. Nella* [redacted] *vita* [redacted] *interprete ho usato molte frazioni di me stesso e quando* [redacted] *implicato in una esecuzione mi trovo disarmato».* Ma il [redacted] [redacted] retroterra culturale, la sua passione letteraria che è molto [redacted] più di un *«violon d'Ingres»* anche se da [redacted] [redacted] di non scrivere, [redacted] fuori immediatamente e quasi risentitamente, non [redacted] qualcuno accenna ai [redacted] della *Sonnambula.*

«Il libretto di Felice Romani è [redacted] *capolavoro come quello della Norma. Qui siamo ad un livello idillico e contadino, mentre nella Norma esistono echi tragici leopardiani.* [redacted] *si può fare* [redacted] [redacted] *della letteratura italiana* [redacted] *diceva Montale, senza considerare la poesia librettistica del* [redacted] *melodram*[redacted]*».*

La discussione [redacted] [redacted] [redacted] leggere un'opera [redacted] più in [redacted] confronti [redacted] [redacted] mondo del cinema [redacted] scaturiscono dalla [redacted] di Olmi, infastidiscono visibilmente Gavazzeni. *«Sono due mondi diversissimi per i quali non esist*[redacted] *termini di confronto.* [redacted] *melodramma* [redacted] *nel regno dell'irrazionale e non* [redacted] *può pretendere che il tenore che canta "Prendi* [redacted] *il dono" si comporti come un cantante di musical».* Lo con[redacted] ridendo [redacted] Olmi: *«Quando appare Gavazzeni alle prove, è lui il vero protagonista e demiurgo, il regista sparisce quasi d'incanto».*

Gavazzeni cerca [redacted] [redacted]re [redacted] entusiasmi: *«L'opera è la cosa più complessa del mondo poiché è costruita* [redacted] *molteplici componenti. Occorre dunque giungere inevitabilmente a compromessi esecutivi e il direttore d'orchestra è un pragmatista per eccellenza e pertanto il più grande fautore* [redacted] *compromessi».* Ma, arrivando a parlare della [redacted] concertazione, Gavazzeni [redacted] [redacted] fedeltà [redacted] partitura b[redacted]iniana che [redacted] proprio qui a Milano nel 1831 il suo felice battesimo con la mitica Giuditta [redacted]. *«Ho riaperto tutti i tagli importanti, a partire* [redacted] *seconda aria di Lisa fino al quintetto che la segue, solitamente espunti. Sono peraltro un uomo prudente ed ho cer*[redacted] *soltanto di evitare* [redacted] *in*[redacted] *di talune ripetizioni, togliendole con minime cesure».*

La sonnambula di questa [redacted] vedrà il debutto alla Scala del soprano June Anderson, famosa [redacted] questo ruolo che ha [redacted] in tutto il mondo e [redacted] [redacted] anche a Venezia. Le [redacted] accanto Piero Ballo, Bonaldo Giaiotti, Petra Malakova e Patrizia [redacted]. Scene e costumi di Mauro Pagano. Il coro — che *«non fa da sfondo ma è tra i protagonisti»,* come [redacted] [redacted] — è diretto da Giulio Bertola.

Luigi Rossi

June Anderson durante le prove della «Sonnambula» alla Scala

Savalas a [redacted]

Spot in giallo dopo Colombo adesso arriva Kojak il duro

MILANO — Un altro attore che impersona un investigatore americano, dopo Peter Falk, sarà protagonista di uno spot pubblicitario sui teleschermi italiani. E' Telly Savalas, l'interprete di Kojak, atteso domenica sera a Milano dove si tratterrà quattro giorni per girare alcuni spot da 30 secondi.

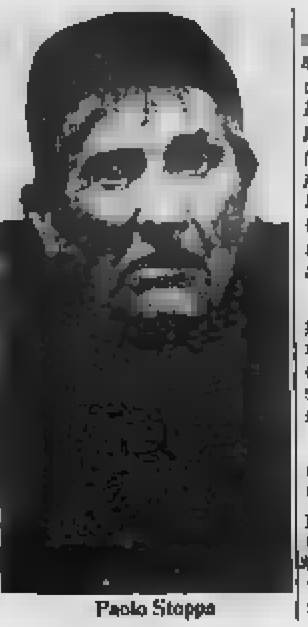
Dopo il tenente Colombo al supermercato, dalla metà di aprile sarà possibile vedere Kojak [redacted] [redacted] liquore.

Telly [redacted] ha [redacted] anni e da [redacted] [redacted] la serie [redacted] telefilm im[redacted] [redacted] detective newyorchese [redacted] maniere sbrigative.

Savalas [redacted] [redacted] nel [redacted] dopo aver fatto vari mestieri, [redacted] cui anche il giornalista. Ha vinto un Oscar come miglior attore non protagonista [redacted] il film «L'uomo [redacted] [redacted]», di [redacted] era interprete principale Burt Lancaster.

L'attore non interpreterà «Le sedie» [redacted] Albertazzi al Festival di Spoleto

Stoppa: Così, questo Ionesco [redacted] lo posso fare



Paolo Stoppa

ROMA — *Paolo Stoppa* [redacted] *reciterà* [redacted] *Giorgio Albertazzi a Spoleto ne Le sedie* [redacted] *Ionesco. Il progetto s'annunciava fra i più interessanti del Festival dei Due Mondi: gli attori avrebbero interpretato un marito (Stoppa) e una moglie (Albertazzi) alla deriva, soffocati dai fantasmi del su*[redacted] *dell'avventura. Era un vero coup de théâtre, attraverso il quale due stelle di prima grandezza s'incontravano con il più lunare e straziato testo del* [redacted] *«dell'assurdo».*

[redacted] *Stoppa ha gettato la* [redacted]. [redacted] *per debolezza, si capisce.* «Studio il testo nella traduzione di Gianrenzo Morteo da venti giorni — [redacted] *l'attore* — e [redacted] [redacted] accorto che battute così oggi [redacted] si possono recitare».

[redacted] *spaventato dalla loro inattualità e quindi dalla loro estraneità:* [redacted] una traduzione fatta 34 anni fa e non è neppure pensabile rifarla, ci vorrebbero almeno due mesi. Quando facevo compa[redacted] con Visconti a [redacted] avevamo i [redacted] che lavoravano [redacted] noi, [redacted] per snobismo, [redacted] perché il linguaggio teatrale è del giorno, [redacted] quello giornalistico».

Stoppa si dichiara addolorato. Teneva molto all'appuntamento spoletino, gli [redacted] *tornare là dove, in anni lontani, aveva trionfato con Caro Bugiardo e con Gin Game. Sarebbe stato, oltretutto, l'unico suo impegno di quest'anno.* «Ma ora, a malincuore, mi accorgo che non è possibile. Ci siamo trovati con Albertazzi e [redacted] Franco R[redacted], responsabile del settore prosa di Spoleto, e abbiamo preso questa decisione. Era ine[redacted]. N[redacted] permetterò mai a me stesso di fare una cosa abborracciata».

Ma non c'è soltanto questo. Via via che parla, Stoppa estrae malumori antichi che oggi si sono trasformati in intolleranza. [redacted], *per esempio:* «Quest'anno [redacted] ho voluto recitare perché mi disgusta il teatro che si fa e [redacted] si fa. Ci sono 350 compagnie con [redacted] Pirandello che girano come matti. Due settimane a Torino, tre a Milano, quattro a Roma: la provincia italia[redacted] [redacted] questi nomi. Quindi perché recitare anch'io? Avrei portato via le piazze a quelli che hanno bisogno di lavorare. Mi piaceva solo l'idea di Spoleto, perché è Spoleto».

Altrove «è il terzo mondo del teatro — *continua Stoppa* — basta vedere quel che [redacted] facendo i miei compagni. Il teatro italiano sta morendo».

Muore, sembrerebbe [redacted] *capire, per eccesso di vitalismo. Nella* [redacted] *frenesia attivistica distrugge anche* [redacted] *«civiltà teatrale». E infatti Stoppa spiega la paura che sarebbe stata la preparazione de Le sedie.* [redacted]: «Albertazzi lavora fino a maggio, quindi avrei dovuto raggiungerlo a Milano e [redacted] con lui [redacted] un teatro disponibile solo per quattro giorni la settimana. Vede che non è possibile. La commedia è molto bella, ma è anche molto difficile. C'è poi un altro intoppo. Avrebbe dovuto [redacted] [redacted] regia Egisto Marcucci, che in questi giorni prepara con Alberto Lionello il suo primo Pirandello. E' così preso dal lavoro che [redacted] ha avuto il tempo di discutere con me neppure [redacted] battuta. In queste con[redacted]oni, come si fa ad andare in scena senza perdere il rispetto di sé?».

o. g.

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
Per cessazione attuale società e subentro nuova società, diamo corso [redacted] questa eccezionale e irripetibile
LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI
Una scelta tra migliaia di selezionatissimi
TAPPETI
ORIENTALI AUTENTICI
Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi di nuova, vecchia e antica lavorazione
A PREZZI
SENZA PARAGONE
Anche con pagamento dilazionato sino a 12 mesi.
C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
[redacted]
[redacted] 10
Tel. [redacted]
MILANO
v.le Tun[redacted]
[redacted] 2716803 [redacted]

La Bolens, regista Tosco

Metti Ecuba in un salotto

TORINO — Colonne mozze, bianche sa[redacted] di guerrieri, specchi oblunghi e, in [redacted] alla stanza [redacted] vimentata di losanghe bianche e nere, [redacted] divano déco, una sedia bianca [redacted] cuscino rosso: sembra la Grecia [redacted] Alberto Savinio, [redacted] Grecia domestica nella quale anche gli [redacted] ciabattano in vestaglia. Invece ci troviamo in [redacted] spe[redacted] di spazio mentale dove, tra [redacted] molto, esploderà violenta e carnale la ven[redacted] [redacted] Ecuba, moglie di [redacted] e madre di Ettore, di Cassandra, della dolce Polissena che dovrà [redacted] sacrificata come una giovenca sulla tomba di Achille.

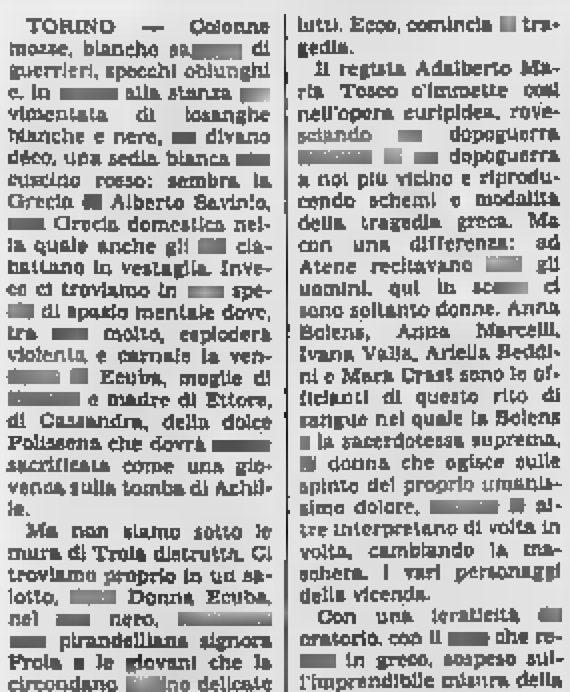
Ma non siamo sotto le mura di Troia distrutta. Ci troviamo proprio in un salotto, [redacted] Donna Ecuba, nel [redacted] nero, [redacted] [redacted] pirandelliana signora Frola e le giovani che la circondano [redacted]no delicate [redacted] di [redacted] [redacted] nelle loro tunichette Anni Trenta. Donna [redacted] ascolta alla ra[redacted] la voce di Milly che canta «Addio [redacted] bella signora» e comincia a leggere Ecuba di Euripide. Via via che procede nella lettura, le parole si animano, materializzano volti e lutti. Ecco, comincia [redacted] tragedia.

Il regista Adalberto Maria Tosco c'immette così nell'opera euripidea, rovesciando [redacted] dopoguerra [redacted] [redacted] [redacted] dopoguerra a noi più vicino e riproducendo schemi e modalità della tragedia greca. Ma con una differenza: ad Atene recitavano [redacted] gli uomini, qui in sc[redacted] ci sono soltanto donne. Anna Bolens, Anna Marcelli, Ivana Valla, Ariella Beddini e Mara Crast sono le officianti di questo rito di sangue nel quale la Bolens [redacted] la sacerdotessa suprema, [redacted] donna che agisce sulle spinte del proprio umanissimo dolore, [redacted] [redacted] altre interpretano di volta in volta, cambiando la maschera, i vari personaggi della vicenda.

Con una ieraticità [redacted] oratorio, con il [redacted] che re[redacted] in greco, sospeso sull'imprendibile misura della lontananza, lo spettacolo procede con rigore ed equilibrio, attento a [redacted] ritmo linguistico di potente [redacted]gestione. Alla «prima» [redacted]l'altra sera nella [redacted]a Valentino del Nuovo, tutta a beneficio dell'Associazione per la ricerca sul cancro, un successo.

o. g.

Pavarotti al Palasport



Torino. Luciano Pavarotti terrà un recital al Palasport il prossimo 11 maggio, con l'Orchestra della Rai. Lo spettacolo è orga[redacted] dall'Associazione [redacted] per la ricerca sul cancro, con Rotary e Lion's. L'incasso [redacted] devoluto [redacted]ociazione

A Milano in [redacted] «Il lago», con la regìa di De Capitani

Elfo, attraverso il teatro [redacted] Cecov la psicologìa [redacted]

MILANO — *Una delle due compagnie del Teatro dell'Elfo propone nella sua sede milanese* [redacted] *risultato di* [redacted] *lavoro, drammaturgico e interpretativo, durato circa* [redacted] *anno: Il lago, un copione che il regista* [redacted] [redacted] *Capitani ha liberamente tratto da Leslj, Ivanov, Zio Vania di Cecov e ha poi filtrato attraverso le personali esperienze, il «vissuto-reale»* [redacted] *ciascuno* [redacted] *suoi nove attori.*

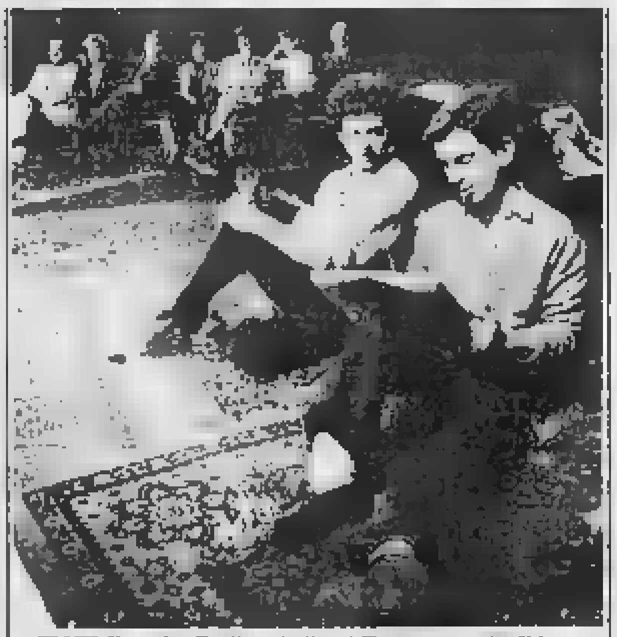
[redacted] *novità indubbia* [redacted] *Lago, come ipotesi creativa, è quella di* [redacted] [redacted] *una riduzione o un adattamento e* [redacted] *collage di citazioni* [redacted] *(com'era un bellissimo Zio Vania di Sepe di* [redacted] *decina* [redacted] *anni fa), ma* [redacted] *secco bilancio esistenziale* [redacted] *un gruppo* [redacted] *trentenni d'oggi, in cui Cecov e i* [redacted] *drammi fanno da* [redacted] [redacted] *Rorschach: sono, insomma, nella fitta ragnatela* [redacted] *loro impercetti*[redacted] *allusioni,* [redacted] *loro spietati silenzi,* [redacted] [redacted] *inattese esplosioni* [redacted] *collera, altrettanti «reattivi mentali», e valgono come tali a fornirci* [redacted] *quadro minuzioso della situazione psicologica dei singoli soggetti.*

In [redacted] *villa fatiscente, sull'isoletta d'un lago lombardo, in un aprile Anni Ottanta, una «grande famiglia» si ricompone per un week-end lambito* [redacted] *primi tepori di primavera. Il grande salone al pianterreno, con le sue vetrate sul fondo, le poltrone lise,* [redacted] *vecchie sedie di paglia per la siesta (la scena, suggestiva nella sua nudità, è* [redacted] *Thalia Istikopoulou) diventa presto la scacchiera d'una partita di intricati rapporti interpersonali: amori, odii, invidie, gelosie, rivalse sociali s'intrecciano, sfumano nel non detto, lasciando* [redacted] [redacted]*iature nell'anima.* [redacted] [redacted]*sauto del rimandi è prettamente cecoviano, la tipologia* [redacted] *personaggi* [redacted] *quella (basta una* [redacted] *attrice matura per farci pensare all'Arkadina): ma ciò che vi circola dentro è tutto risibil*[redacted] *odierno, è tutto sgradevolmente attuale: e* [redacted] *tutt'altra s*[redacted] [redacted] *quella cecoviana, che potremmo chiamar trascendente, è la malinconia immanente,* [redacted] *una vaga* [redacted] [redacted] *nebbia lacustre,* [redacted] *questi fragili giovani, consamente disperati, frustrati* [redacted] *un perché.*

Siamo dunque, [redacted] *Cecov, al teatro* [redacted] *quotidianità e al tempo stesso al teatro minimalista:* [redacted] *caffè del primo mattino lo si può prendere tutti in silenzio,* [redacted] *cuccioli sulle poltrone, con la televisione semiaccesa davanti, perché anche questo è* [redacted] *piccolo rituale «vero» nella* [redacted] *cerimonia della* [redacted] *sua diuturna esistenza.*

Ma il quotidiano e il minimale, mi sembra, esigono strutture rapprese, forse [redacted] *tratte sino allo spasimo: qui invece lo spettacolo* [redacted] *tra larghe campiture dura tre* [redacted] *e* [redacted] *quarto. Ed esigono poi* [redacted] [redacted] *una recitazione tutta immedesimata, ipernaturalistica, che abbia traversato la finzione per ritrovare, al di là della sua* [redacted] *cortina, l'immediatezza* [redacted] *tono e del ge*[redacted] *«giusti». Solo Ferdinando Bruni (il pittore fallito Umberto) ed Elio De Capitani stesso (un regista di cinema)* [redacted] [redacted] *paiono* [redacted] *compiuto* [redacted] *intero questa marcia di* [redacted]*. Gli altri, le donne in particolare, che sono il punto debole della compagine, a tratti, che se* [redacted] *rendessero conto o no, «fanno* [redacted] *Cecov».*

Guido [redacted] Bonino



[redacted] Donati e Ferdinando Bruni [redacted] una [redacted] di «Il lago»

Dal libro il film diretto [redacted] figlio dello scrittore, con la Sandrelli

La sposa americana della famiglia Soldati

[redacted] — A quasi 10 anni dalla sua pubbli[redacted] «La [redacted] americana» [redacted] Mario Soldati sta diventando un film: regista il figlio dello scrittore, Giovanni; protagonista Stefania Sandrelli [redacted] Harvey Keitel. Le prime scene sono [redacted]te girate a Sangemini e a Roma, oggi la troupe è a Venezia, sul Canal Grande e in piazza San Marco; sabato il set si sposterà negli Usa, prima a New York e poi a San Francisco.

Con la trasposizione cinematografica di quello che la critica ha definito uno dei più [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] il figlio realizza un progetto lungamente coltivato: suo padre non ha messo mano alla sceneggiatura, limitandosi a [redacted] qualche consiglio e approvandola, sia pure con qualche riserva, [redacted] [redacted] ultimata.

Giovanni Soldati, nella casa romana che divide [redacted] Stefania Sandrelli, racconta [redacted] aver scritto i dialoghi (insieme a Brian Freilino e [redacted] Capone) direttamente in inglese perché il film è destinato al mercato internazionale. E del resto l'ambientazione prevalentemente americana giustifica la scelta: gli States [redacted] il luogo in cui lo [redacted] [redacted]bientò la storia, [redacted] un intellettuale italiano che divide il suo amore tra la moglie americana (Edith) e la migliore amica di quest'ultima (Anna), un'italiana che vive a [redacted] York. Il cast è internazionale: Stefania Sandrelli è Anna, mentre il protagonista maschile (Edoardo) è l'attore svedese Tommy Berggren. Edith [redacted] Trudie Styler (nella vita moglie del cantante Sting), attrice della [redacted] Sha[redacted] Company alla [redacted] prima esperienza cinematografica. [redacted] Harvey Keitel [redacted] Vesclay, marito di Anna e fratello di Edith.

[redacted] [redacted] Augusto Caminito per [redacted] «Scena [redacted]» e distribuito in [redacted] dalla Titanus, «La [redacted] americana» [redacted] [redacted] pronto a metà dell'estate e il regista [redacted] che possa partecipare alla Mostra del cinema di Venezia; probabile data di uscita [redacted] normale circuito [redacted] [redacted] prossimo novembre.

Gino Paoli scriverà le musiche originali; forse comporrà e canterà un motivo inedito e non è escluso che Sting faccia altrettanto.

(Ansa)

AVANTI PAGLIANO!
Torna anche quest'anno la "grande carica" nei magazzini Pagliano, eccezionalmente aperti [redacted] tutti solo per pochi giorni.
C'eravate anche voi l'anno scorso? Tra polvere, paglia [redacted] anche qualche ragnatela, ci sono mucchi di porcellane, cristallerie, oggetti per la tavola la cucina e l'arredamento, di ogni tipo (anche molto belli): da rovistare, scoprire, e portarsi via a prezzi veramente straordinari [redacted] rimanenza. Un consiglio: vestitevi casual, portate i guanti di gomma, ditelo solo alla vostra migliore amica, [redacted] soprattutto venite per prime a questa insolita, vantaggiosissima e perfino divertente "carica sul colpo grosso". Dopo, peggio per gli ultimi!
Pagliano
[redacted] Mazzini 23/A
Solo da giovedì 13 a sabato 22/3

UNA SERATA CON
RAITRE
ORE 20.30
PER IL CICLO
GLI ANNI DELLA NUOVA HOLLYWOOD
UN FILM INEDITO DI PAUL SCHRADER
BLUE COLLAR
(TUTA BLU)
Una grande industria automobilistica di Detroit vista attraverso i conflitti e le controversie di tre operai.
ORE 22
PER LA RUBRICA SCIENTIFICA "DELTA"
[redacted]

COPPA CAMPIONI Bianconeri ad [redacted] svolta decisiva: passare il turno anche per [redacted] la «carica» in campionato

Juventus-Barcellona, [redacted]

Gli spagnoli partono con il gol di vantaggio «regalato» al Camp Nou.

Lo 0-1 risultato scomodo.

Per recuperare e vincere i bianconeri stasera debbono allargare il fronte d'attacco.

Sul centro la coppia Alesanco-Migueli è difficile da superare.

Pacione il guastatore ma saranno determinanti gli inserimenti di Laudrup e Platini in zona gol.

Fra i più attesi protagonisti al Comunale: da sinistra Michel Platini leader bianconero, lo scozzese Steve Archibald punta spagnola, il tecnico danese Michael Laudrup, Ramon del Rey Calderé motorino [redacted] Barcellona e Marco Pacione, l'atleta della Juventus

TORINO — Juventus e Barcellona di fronte in Coppa campioni a due settimane dallo 0-1 del Camp Nou. [redacted] spagnoli iniziano la sfida-bis, stasera, con il vantaggio non lieve conquistato nell'andata con [redacted] tiro a sorpresa di Julio Alberto. [redacted] fine di un match controllato dai bianconeri. Colpevoli, purtroppo, di non aver approfittato dell'ora [redacted] di loro superiorità. Ma i rimpianti sono inutili. La squadra di Trapattoni per passare [redacted] [redacted]o deve chiudere il match con due reti di vantaggio. Agli uomini di Venables basta un gol per complicare terribilmente [redacted] serata agli avversari.

Le due settimane di intervallo [redacted] per [redacted]trambe [redacted] squadre. Ma la Juve, almeno, è restata in corsa (e con [redacted] margine ancora largo) in campionato. Il Barcellona ha già ufficializzato [redacted] malgrado il titolo spagnolo al Real, perdendo (complice l'arbitro) a [redacted]. Tra infortuni, risparmi di energie [redacted] di uomini, le rivali di stasera sono molto vicine. Inconsciamente o per calcolo, bianconeri e blu-granata dalla sera del 5 marzo hanno pensato soprattutto ad oggi.

Adesso è l'ora. La Juventus pensava al rientro di Serena, [redacted] nell'andata per squalifica, ma sappiamo come è andata, e già quella sera ha perso di [redacted] Briaschi. Il Barcellona, ad onta delle polemiche interne, [redacted] [redacted] recupero [redacted] Schuster, [redacted] [redacted] tedesco ha chiuso con la società e soprattutto con i compagni. Non lo vogliono più.

Se Rojo e Clos, due [redacted]ti, sono fuori, è importante per il Barcellona riavere il motori[redacted] Calderé, mentre i miglioramenti [redacted] Carrasco ed il ritorno «a disposizione» di Marcos hanno il sapore della sorpresa assoluta. Attaccante di fascia rapido, insidioso, Alonso Peña Marcos un mese fa pareva addirittura perd[redacted] [redacted] il calcio, se non dopo un nuovo intervento chirurgico. Niente operazione, invece, ed ha già giocato un'ora sabato contro il Celta.

I bianconeri sanno di dover affrontare un avversario capace di rapidi scatti a sorpresa in avanti, e [redacted] [redacted] [redacted] difesa [redacted] sui palloni [redacted] [redacted] la coppia Alesanco-Migueli. Proprio quella centrale è la zona nella quale la Juve di oggi porta i suoi attacchi: [redacted] quindi molto importante, almeno per una volta, che Mauro da una parte e Cabrini dall'altra cerchino [redacted] sfondare «larghi».

Già [redacted] sottolineato la buona prova di Pacione a Roma. Non avrà la potenza di Serena, ma è valido nel colpo di testa e — sia [redacted] al ritmo che [redacted] consente la struttura fisica — sa scattare palla al piede con disinvoltura. A Pacione [redacted] chiede [redacted] tenere sotto pressione Alesanco e Migueli, [redacted] sua prestazione sarà la chiave di tutta la partita. E come lui è importante Laudrup. Il danese è in forma, a Barcellona ha fatto soffrire la difesa avversaria.

Non crediamo che gli spagnoli attaccheranno in massa, magari fosse così. Le caratteristiche, ed i problemi, delle due squadre, sottolineano la delicatezza [redacted] match. Non sarà permesso sbagliare, a nessuno. Un gol nella prima mezz'ora sarebbe l'ideale per la Juve. La partita ripartirebbe a parità di situazione, e con ben altra carica da parte bianconera.

Bruno Perucca

Le ore [redacted] vigilia delle due grandi avversarie [redacted] gli ultimi allenamenti [redacted] Villar Perosa ed allo stadio Comunale

Trapattoni, porte [redacted] per il test più importante

Erano vent'anni che non accadeva - Capitan Scirea ai tifosi: «Incitateci»

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAR PEROSA — Era dai tempi di Heriberto Herrera, cioè da almeno vent'anni, che la Juventus non s'allenava a porte chiuse escludendo pure i giornalisti, italiani compresi, per non creare favoritismi nei riguardi dei colleghi spagnoli e della stampa internazionale, dall'ultima seduta di preparazione svolta sul campo Riv-Skf [redacted] [redacted] Perosa. [redacted] *off limits* per tutti, tranne che per pochissimi esponenti dell'entourage bianconero.

Così ha voluto Giovanni Trapattoni, non [redacted] per re[redacted] [redacted] [redacted] a Terry Venables, che all'andata aveva fatto altrettanto, quanto per lavorare in tranquillità assoluta alla vigilia di una delicatissima partita e [redacted] la batosta di Roma. *«Il troppo calore, a volte può sciogliere la giusta tensione [redacted]tica»*, aveva detto il tecnico allo stadio Comunale, prima di partire per il ritiro [redacted] Val Chisone, con il pullman circondato [redacted] centinaia di sostenitori, compreso un gruppo proveniente da [redacted] Mamertina e [redacted] [redacted] [redacted]bria. Stasera, invece, vuole un tifo al calor bianco.

O[redacted] Scirea, che ha smaltito le conseguenze della botta [redacted] da Pruzzo all'Olimpico, per ribaltare l'1-0 del Camp Nou, fa molto affidamento sul pubblico. *«Ci aspettiamo [redacted] grande incitamento»*. [redacted] detto il capitano. E Cabrini invita la folla juventina a prendere esempio da quella romanista: *«La nostra folla, normalmente, non [redacted] soffrire, [redacted] capisce che il [redacted] apporto [redacted] determinante: quando le cose vanno male, sta zitta anziché incoraggiarci. E' facile applaudire quando tutto va bene. Comunque, in Coppa, i tifosi si trasformano, come [redacted] squadra»*.

[redacted] pomeriggio circa venti spettatori hanno dovuto accontentarsi di «spiare» la Juventus dietro una siepe, altri l'hanno vista dall'alto, nelle immediate [redacted] [redacted]bergo, trasformato in bunker, che ospita la squadra [redacted] una quindicina di tifosi pugliesi di Fasano che aveva prenotato da mesi). I bianconeri hanno effettuato degli scambi, mentre Bonini provava e riprovava la gamba sinistra convalescente da una leggera contrattura, con ripetuti [redacted]. Gli schemi anti-Barcellona, con pressing e trappola del fuori gioco, i calci piazzati, punizioni, calci d'angolo e rigori (Brio, Laudrup, Cabrini, Manfredonia e Platini gli specialisti) hanno chiuso l[redacted].

Bonini ha sostenuto un buon collaudo e, salvo colpi di [redacted] [redacted] al suo posto anche se Trapattoni aspetta la reazione allo sforzo, lo rivede in campo [redacted] e tiene in preallarme Pin. Indisponibili Serena e Briaschi, la formazione sarà dunque quella di [redacted] con la stessa panchina che comprenderà Buso.

— Che tipo [redacted] partita si aspetta Trapattoni?

«Non è vero che ci giochiamo la stagione — ribatte l'allenatore — *anche se c'è il rischio di uscire dall'Europa: se passiamo [redacted] turno potremmo addirittura centrare l'accoppiata, assolutamente inedita, scudetto-Coppa dei Campioni. La stagione se la sono già giocata gli altri. Non ci dice niente dicembre? E Tokyo?»*.

— Platini ha detto di essere un po' stanco proprio nel momento cruciale dell'annata. Lei è preoccupato?

«Gli parlerò, ma anche "stanco" Michel può fornire tre palle-gol e decidere la [redacted]. L'accoppiata Pacione-Laudrup è valida, potete segnare con [redacted] [redacted]. Noi dovremo [redacted] la tela con pazienza per centrare un gol, poi [redacted] va bene tutto, anche i supplementari, compresi i rigori».

Bruno Bernardi

Le due [redacted] per tv

Diretta alle 20,25

Juventus		Barcellona
Tacconi	1	Urruti
Favero	2	Gerardo
Cabrini	3	Migueli
Bonini	4	[redacted] Alberto
Brio	5	Victor
Scirea	6	Alesanco
[redacted]	7	Carrasco
Manfredonia	8	Esteban
Pacione	9	Marcos
Platini	10	Archibald
Laudrup	11	Calderé
arbitro: Keizer (Ola)		
Bodini	12	Manolo
Caricola	13	Amador (port.)
Pin	14	Pedraza
Bonetti	[redacted]	Moratalla
Buso	16	[redacted]

Differita alle 22,15

Nantes		Inter
Bertr. Demanes	1	Zenga
Ayache	2	Bergomi
Kambouaré	3	Mandorlini
Le Roux	4	Baresi
Der Zakarian	5	Collovati
Baronchelli	6	Ferri
Bracigliano	7	Fanna
Burruchaga	8	Tardelli
Halilhodzic	9	Altobelli
Touré	[redacted]	Brady
[redacted]	11	Rummenigge
arbitro: Galler (Svi)		
Frankowski	12	Lorieri
Morice	[redacted]	Marini
Debotté	14	Marangon
Robert	15	Minaudo
Marraud (port.)	16	Cucchi

Il programma televisivo per le Coppe è così suddiviso: [redacted] 2 (ore 20,25) diretta di Juve-Barcellona — RAI 1 (ore 22,15) sintesi registrata di Nantes-Inter in Mercoledì Sport — MONTECARLO (ore 20) diretta di Anderlecht-Bayern — SVIZZERA (ore 22,10) sintesi di Juve-Barcellona e [redacted] Neuchâtel Xamax-Real Madrid — CAPODISTRIA (ore 20) diretta di Waregem-Hajduk Spalato e (ore [redacted] sintesi di Anderlecht-Bayern.

Il programma radiofonico comprende su RADIOUNO (a partire dalle 20) dirette alternate di Nantes-Inter e Juve-Barcellona.

Venables nasconde la formazione

Come [redacted] solito [redacted] tecnico inglese tace sulla squadra - Ha paura di Platini, ha detto: «Voglio che i miei [redacted] commettano falli appena fuori dell'area» - Ufficiale: Schuster in vendita

Torino. Julio Alberto, il goleador dell'andata, e Migueli, perno della difesa in allenamento allo stadio

TORINO — Ad un certo punto, ieri nel salone delle feste [redacted] grande hotel torinese scelto [redacted] Barcellona, un giornalista spagnolo chiese a Terry Venables di dirgli almeno [redacted] stasera, contro la Juventus, avrebbe mandato in campo Pedraza. *«Non mi permetto [redacted] chiedere la formazione, so bene [redacted] [redacted] non [redacted] da. [redacted] Pedraza, gioca Pedraza?»*. Era in corso la conferenza-stampa dell'allenatore inglese, il quale aveva premesso che di tutto avrebbe parlato fuorché dello schieramento per la grande sfida. Venables eccezionalmente rispose in spagnolo, mettendosi una mano al cuore e dicendo: *«Lo siento»*. E poi traducendo per se stesso: *«I'm sorry»*. Avanzammo a Venables l'ipotesi che il richiedente [redacted] fratello di Pedraza e volesse almeno avvertire a B[redacted] la [redacted] mamma. Venables sorrise ma non svelò il mistero.

[redacted] formazione che viene annunciata a parte è un collage [redacted] ipotesi, supposizioni, deduzioni, interpretazioni. Quei grandi studiosi di Vena[redacted] dei suoi sorrisi — il personaggio [redacted] squisito, intelligente, divertito e divertente —, cioè i giornalisti che a Barcellona ogni giorno devono scrivere pagine su [redacted] squadra il cui divo Schuster non scambia sillaba con loro [redacted] due anni e il cui allenatore non dà la formazione, hanno suggerito undici nomi. Lo stesso Venables ha precisato che *«Carrasco e Marcos, i due reduci da infortuni, giocheranno solo se staranno benissimo. Vedremo. Posso dire che i [redacted] sono in progresso»*. Marcos è rientrato domenica [redacted] [redacted] [redacted] Celta, ha gio[redacted] un'ora, e Carrasco sta [redacted] prudenzialmente, dopo l'infortunio contro la Juventus all'andata.

Venables ha parlato molto, disponibilissimo anche a dialogare sui massimi sistemi: purché non gli si chiedesse la formazione. Ha detto di avere visto in televisione Roma-Juventus: *«Una grande squadra, quella giallorossa, contro una grande squadra in cattiva giornata. Non parlerei [redacted] crisi della Juventus, [redacted] di noi può essere di [redacted] se stesso, cioè una compagine di primissimo ordine [redacted] grandi talenti individuali, su tutti Platini che stimo [redacted] [redacted] quattro-cinque migliori giocatori del mondo»*.

Sulla partita, ancora. *«Trapattoni a Barcellona si disse contento del risultato, non vedo perché [redacted] si debba considerare una Juventus handicappata [redacted] quell'1 a 0 per noi. Gli infortunati bianconeri? Via, [redacted] ho avuto una squadra-ospedale, [redacted] questi ultimi tempi, e in parte l'ho ancora, anche se ho pure problemi [redacted] scelta. L'assenza [redacted] Schuster, [redacted] caso-Schuster? Il giocatore non [redacted] in grado [redacted] scendere in campo, non voglio distrarmi pensando a lui»*.

E ancora: *«Sì, forse questo è uno dei più importanti appuntamenti della mia carriera di allenatore. Non penso che cambierò lo schema tattico [redacted] [redacted], garantisco [redacted] [redacted] prevedo nessun marcamento stretto, più stretto, di Platini. Spero che l'arbitro tenga il controllo del match, ci consenta il giusto pressing. Voglio che i miei [illegible] falli da punizione appena fuori area»*. Si parla di multe per i [redacted] automaticamente [redacted]boratori» di Platini.

In generale: *«Il football italiano e quello spagnolo si assomigliano, ma quello spagnolo si sta evolve[redacted] verso un gioco offensivo più spiccato: molti i gol, quest'anno. [redacted] Barcellona, sì, gioca un po' all'inglese e un po' alla spagnola. Mi [redacted] se prenderei volentieri il posto di Trapattoni nella Juventus? Io penso soltanto a vincere»*.

Su [redacted]: starà come al solito per il primo tempo in tribuna? *«Vorrei, si vede bene l'aspetto generale della partita. Ma mi dicono che sarà difficile spostarsi, a Torino: se dovrò scegliere, chiaro che andrò subito in panchina»*. E' scrittore di libri gialli, un titolo per questa sfida? *«Non so, comunque a me piacciono i romanzi [redacted] un finale a tutti i costi, e invece qui avremo la soluzione»*. Rientravano i giocatori per il pranzo, dopo il passeggio. C'era anche Rojo, forse da operare, a Torino in gita-premio.

Alle 19 allenamento del Barcellona al campo del Comunale, prova-luci, prova-erba, prova-Marcos, prova-Carrasco. Una nostra sensazione: Moratalla potrebbe entrare in campo sin dall'inizio al posto di uno dei due, che si sono mossi bene ma non benissimo. Recuperati [redacted] [redacted] Calderé ed Este[redacted]. Intanto il club catalano ha annunciato che Schuster, legato da contratto sino [redacted] 1988, è in vendita.

Gian Paolo Ormezzano

Il [redacted] è record d'incasso

• **NELLE COPPE EUROPEE** in cinque occasioni, in passato, la Juventus si è trovata nella situazione di dover rimontare un risultato negativo di 1-0 rimediato in trasferta. E per cinque volte, se il dato sta[redacted]co può essere augurale, è riuscita nell'intento, come si può rilevare dai dati sottoelencati.

1972-73, Coppa dei C[redacted] (sedice[redacted] di finale): all'andata 0-1 con l'Olympique Marsiglia (Francia), al ritorno 3-0.

1976-77, Coppa Uefa (trentaduesimi): all'andata 0-1 col Manchester City (Inghilterra), al ritorno 2-0; (sedicesimi): all'andata 0-1 col Manchester United (Inghilterra), al ritorno 3-0.

1979-80, Coppa Coppe (ottavi): all'andata 0-1 col Beroe Stara Zagora (Bulgaria), al rito[redacted] i supplementari, 1-0 al 97').

1981-82, Coppa dei Campioni (sedicesimi): all'andata 0-1 col Celtic Glasgow (Scozia), al ritorno 2-0.

• **RISULTATI UTILI** alla Juve per superare il turno: 2-0, 3-0, 3-1, 4-0, 4-1, 4-2. Con l'1-0 va ai supplementari, vincendo per 2-1, 3-2, 4-3 (o pareggiando o perdendo) è eliminata.

• **LA JUVENTUS CHIEDE** stasera ai suoi sostenitori il massimo appoggio, ma li invita nel contempo alla massima compostezza per evitare nuove sanzioni. Si può sostenere la squadra senza compromettere il domani del club. Ecco il comunicato bianconero: «In occasione del nostro rientro in Coppa, con il nostro pubblico, per la partita contro il Barcellona, preghiamo vivamente i tifosi di evitare i lanci di fumogeni, razzi, petardi, prima e durante la partita, [redacted]e evitare nuove sanzioni o squalifiche da parte dell'Uefa».

• **IL PASSAGGIO DEL TURNO** porterà a ciascun giocatore del Barcellona circa 11 milioni di lire. Previste cifre ancora più alte per i bianconeri: l'ingresso alle semifinali vale sui 25 milioni a testa.

• **INCASSO RECORD** per la Juventus stasera al Comunale: venduti [redacted] biglietti, la cifra dell'introito sfiorerà il miliardo e [redacted]. Secondo incasso assoluto italiano. Il primo posto all'Inter, che in una gara di Coppa ha già avvicinato i 1[redacted] milioni.

• **CANCELLI APERTI** alle [redacted] 18,30. [redacted] tutto in bianconero, tifosi mobilitati a portare le sciarpe oppure a comprarle agli ingressi.

A Laudrup, Pacione e Mauro il compito [redacted] ribaltare la situazione

Tre punte [redacted] gol

DAL [redacted] INVIATO

VILLAR [redacted] — Senza le «bocche da fuoco» Serena e Briaschi, confinate in tribuna per lesioni muscolari, toccherà a Laudrup, Pacione e Mauro, oltre alle invenzioni [redacted] Platini e [redacted] inserimenti [redacted] altri bianconeri compreso Scirea, tentare la via del [redacted] con il Barcellona, con la giusta aggressività ma ragionando, con lucidità e massima concentrazione per evitare di subirne uno che li obbligherebbe a vincere 3-1, impresa non impossibile [redacted] molto ardua.

Anche al Camp Nou, dopo l'infortunio accusato da Briaschi dopo appena ventidue minuti, Trapattoni propose questo trio Under 21 o quasi: la Juventus, tatticamente perfetta, [redacted] riuscì però ad affondare i colpi e non raccolse in rapporto al volume di gioco che produsse, subendo anche la rocambolesca rete [redacted] Julio Alberto [redacted] finale. [redacted]asera il gol è d'obbligo.

«La botta [redacted] Roma non [redacted] lasciato il segno, [redacted] giornataccia può capitare a chiunque e non è vero che sia stata "colpa" di Platini se si è perso[redacted]: tutti abbiamo giocato male», dice [redacted] Laudrup. L'asso danese ostenta fiducia e ottimismo: *«Il presidente Boniperti ci ha detto di stare uniti e di superare insieme questo momento delicato. Siamo sicuri [redacted] poterlo accontentare. C'è in tutti una gran voglia di riscatto. L'1-0 è rimediabile e questo Barcellona non è squadra di mostri, è battibile»*.

Marco Pacione, che all'Olimpico ha sfiorato il gol due volte, prima con un pallonetto e poi impegnando in una difficile parata Tancredi, a[redacted] che non proverà la benché minima emozione dopo aver sostenuto il [redacted] «battesimo» europeo al Camp Nou: *«Momenti di grande tensione li avevo già vissuti anche nell'Atalanta, in particolare in una gara [redacted] per la salvezza con il Milan dove segnai il gol del 2-2. Boniperti mi ha preso in disparte chiedendomi di dare il [redacted]. Ce la metterò tutta, è una gara fondamentale per la mia stagione»*.

Infine Massimo Mauro. Esc[redacted]he, in una partita ad altissima tensione con in gioco l'Europa, ai giovani bianconeri possano cedere i nervi. E ricorda che, proprio a Barcellona, la «nouvelle vague» non ebbe problemi: *«La Juventus [redacted] va divisa fra vecchia guardia e nuovi. Si vince e si perde in undici»*. Il rendimento di Mauro è stato, in generale, soddisfacente in questa fetta di stagione. Nel Catanzaro e nell'Udinese era abituato a traguardi diversi, come Laudrup nella *Lazio* e Pacione nell'Atalanta, ma dice che, per gente che ha già disputato una [redacted] [redacted] partite, andando a vincere a Tokyo la Coppa Intercontinentale *«avere paura a questi livelli significa non aver capito niente o essere poco intelligenti, e non è il nostro caso»*.

b. b.

Ranieri Pontello risponde a Passarella

«Se torna in Argentina gli regalo [redacted] cartellino»

FIRENZE — Con toni di sottile ironia, il presidente della Fiorentina, Ranieri Pontello, ha replicato alle posizioni assunte da Passarella nella conferenza stampa di lunedì. Pontello ha [redacted] dalla lettera-denuncia inviata all'Ufficio inchieste. «Fu Passarella, in un colloquio avvenuto il 28 febbraio, a fare il nome dell'Inter, come la società che lo aveva contattato e gli [redacted] [redacted] un'offerta economica. A quella riunione erano presenti anche l'amministratore delegato Luca Pontello, il direttore generale Nassi, il conte Callisto Flavio Pontello, e il procuratore del giocatore, Caliendo. Per tutelare l'interesse del [redacted] tesserato, dovevo denunciare il fatto all'Ufficio inchieste. Ma sono il primo a sapere che mai e poi mai [redacted] avrebbe [redacted] accordi con altra società, visto che aveva firmato un contratto con la Fiorentina il 1° febbraio 1985, con scadenza il 30 giugno 1987».

A questo punto, Pontello ha estratto [redacted] cartellino anche il documento firmato da Passarella.

Infine, colpo di scena: «Passarella vuole tornare [redacted] Argentina. [redacted]e, ha ragione. E' la prima volta in [redacted] mia che vedo un giocatore rinunciare ai soldi per tornare nella [redacted] terra. Sono con lui e, se davvero torna in Argentina, gli regalerò il cartellino».

a. rial.

Uefa: il Colonia già [redacted] semifinale

[redacted]

Detentore: JUVENTUS (Ita) - Finale: 7 maggio '86 a Siviglia

QUARTI DI FINALE		And.	Rit.
Bayern Monaco (Ger)	- Anderlecht (Bel)	2-1	oggi
Steaua Bucarest (Rom)	- Kuusysi Lahti (Fin)	0-0	oggi
Aberdeen (Sco)	- IFK Göteborg (Sve)	2-2	[redacted]
[redacted]	- Juventus (Ita)	1-0	[redacted]

COPPA DELLE [redacted]

Detentore: EVERTON (Ing) - Finale: 2 maggio '86 a Lione

QUARTI DI FINALE		And.	Rit.
Rapid Vienna (Aut)	- Dinamo Kiev (Urs)	1-4	oggi
Dukla Praga (Cec)	- Benfica (Por)	1-0	oggi
Dinamo Dresda (Ddr)	- Bayer Uerdingen (Ger)	2-0	oggi
Stella Rossa (Jug)	- Atletico Madrid (Spa)	0-2	oggi

COPPA UEFA

Detentore: REAL MADRID (Spa) - Finali: 30/4 e 6 o 8/5

QUARTI DI FINALE		And.	Rit.
Sporting Lisbona (Por)	- COLONIA (Ger)	1-1	0-2
Real Madrid (Spa)	- Neuchâtel Xamax ([redacted]	3-0	[redacted]
Hajd[redacted] Spalato (Jug)	- Waregem (Bel)	1-0	
Inter (Ita)	- Nantes [redacted]	[redacted]	oggi

COLONIA — Il Colonia è la prima squadra in semifinale della Coppa Uefa. Nel return match contro lo Sporting Lisbona di ieri sera, la squadra tedesca si è imposta 2-0, con gol di Klaus Allofs al 7' e di Bein al 37'. La gara di andata era finita con un gol per parte. Fra gli incontri di Coppa dei Campioni fa spicco stasera, oltre a Juve-Barcellona, il big-match Anderlecht-Bayern. A Monaco vinsero i tedeschi 2-1. Compiti facili, sulla carta, per Kuusysi Lahti e Göteborg che affrontano Steaua Bucarest e Aberdeen.

COPPA UEFA I nerazzurri decisi a salvare la faccia almeno a livello europeo, amministrando il [illegible] di S. Siro

L'Inter a Nantes al riparo di tre gol

Ci sarà anche Rummenigge

Corso: «I giocatori sanno bene che un posto in Europa si conquista solo vincendo questa Coppa»

DAL NOSTRO INVIATO

NANTES — E' destino che [illegible] continuare a far conti, ieri i quattrini, oggi i gol di vantaggio, ma almeno abbiamo avuto il piacere di salutare il ritorno del pallone nel calcio, dopo essere stati finora costretti a raccontare l'esatto contrario, vale a dire il calcio finito nel pallone. Tre gol di differenza sono un buon tranquillante, malgrado le tensioni laceranti del mercato e i molti problemi irrisolti nella squadra, e Mariolino Corso si è permesso persino una battuta a tutto beneficio dei giornalisti francesi, i quali devono aver creduto [illegible] tutto all'Inter [illegible] d'amore e d'accordo e dunque per il Nantes non c'è [illegible]. Ad un collega che gli spiegava quant'è grande il campo di gioco, Corso ha risposto: «Allora abbiamo fatto bene ad allenarci per due giorni negli aeroporti». L'ironia è piaciuta, risata generale, ma non ci è parso che il clima fosse proprio così sereno, anche se nessuno fra i nerazzurri ha mostrato a parole di avere dubbi sulla qualificazione, e su questo siamo pienamente d'accordo.

Il presidente Pellegrini, per non dover parlare di calcio, sospettiamo, si è sforzato di [illegible] storielle, giusto per diradare l'aria pesante, e Corso ha spiegato quel [illegible] pensa della partita e degli avversari lasciandosi per la verità trasportare anche [illegible], alle semifinali e alle formazioni temute (Hajduk), quasi che l'incontro con i canarini del Nantes, spiumati a San Siro, fosse una semplice formalità senza insidie.

L'unica incertezza, per Corso, riguarda l'impiego di Rummenigge. [illegible] la decisione, ma [illegible] ieri si è allenato e ha pure giocato a tennis, sicché siamo dell'opinione che il tedesco scenderà in campo visto che lo [illegible] allenatore ha [illegible] 70%, parlando di percentuali per il sì. Giocherà anche Brady, dunque [illegible] squadra dell'andata, tutto bene e tutti concentrati, parole di Corso, «perché tutti sanno che un posto in Uefa l'anno prossimo è più facile conquistarlo vincendo la Coppa che non piazzandosi in campionato».

Jean Claude Suaudeau, allenatore del Nantes, ha invece parlato ai suoi ragazzi sulla spiaggia di Le Croisic, Gabbiani in volo, ambiente romantico. Ha spiegato che la squadra dovrà giocare una partita pazza, cambiando stile e mentalità, inventando schemi e situazioni, persino la formazione se è il caso. «Abbiamo già perso tutto, perciò non abbiamo nulla da perdere», [illegible] usando frasi ad effetto così [illegible] agli allenatori francesi.

Domenica a Napoli erano in quattro, quelli del Nantes a spiare. Suaudeau e il suo vice Budzinski, più Der Zakarian e Burruchaga. Al ritorno hanno detto: «Come è possibile che abbiamo [illegible] 3-0 contro una simile squadra?». Ed un giornale francese ha titolato: «Vedi Napoli e poi spera», esprimendo in bella sintesi il sogno dei canarini. Il Nantes, peraltro, sta attraversando un buon momento. Dopo la batosta di San Siro ha vinto a Nancy (1-0) e in casa con il Paris St. Germain primo in classifica (2-0). E' secondo in campionato, 6 punti di distacco ma una partita in meno: la Roma di Francia, insomma, che non fa mistero di voler tentare l'impossibile per ribaltare i tre gol dell'andata. [illegible] snaturando il [illegible] gioco, la «pazzia» di cui ha parlato Suaudeau e che l'Inter dovrebbe conoscere bene, se mettiamo a confronto il rendimento dei nerazzurri in Coppa e in campionato.

«Io non credo ai loro assalti ciechi — ha detto invece Corso — non credo che si possano cambiare di colpo le caratteristiche di una squadra. Il Nantes possiede uno schema di gioco preciso, ragionato. Semmai il problema dell'Inter è di adottare marcature strette e asfissianti, per impedir loro di pensare, in caso contrario potrebbero diventare molto pericolosi. [illegible] partiamo con un vantaggio di tre gol: tre gol, dico, mica penseranno davvero di poterci far fuori?».

Carlo Coscia

OGGI in TV

RAI 2

Ciclismo — Ore 14,45: da Altamura, giro di Puglia per dilettanti.

[illegible] domenica a Napoli

Zenga si sente pronto per una serata di fuoco

DAL NOSTRO INVIATO

NANTES — E' una missione [illegible] quella che attende il Nantes, [illegible] i giornali francesi, ma i nerazzurri non si fidano di queste sensazioni. Sanno benissimo che li aspetta una dura battaglia: lo avverte Marco Tardelli, esperto in materia. Lo sente in modo quasi palpabile Walter Zenga, il portiere [illegible] dovrebbe sbrigare la maggior mole di lavoro. Stasera in effetti dovrà [illegible] qualche straordinario.

[illegible] Tardelli questo Nantes è ancora più forte del Bordeaux, la squadra eliminata l'anno scorso dalla sua ex Juventus, in Coppa dei campioni. «Anche se i bianconeri [illegible] più abituati a piacere rispetto ai [illegible] — ha detto Tardelli — trovarono un cliente assai ostico nel Bordeaux, anche se nell'andata apparentemente il 3 a 0 poteva sembrare decisivo. L'Inter attuale ha qualche problema e poi passa da gare splendide ad altre abbastanza deludenti. E' chiaro che il Nantes, a costo di cambiare tipo di gioco, cercherà di sorprenderci».

Walter Zenga è un portiere che sembra avere superato le [illegible] di [illegible] stagione. E' più tranquillo, molto attento fra i pali. Ha cancellato le perplessità [illegible] società nei suoi confronti, sarà l'estremo difensore dell'Inter anche nella prossima stagione. Afferma che i [illegible] pagni non hanno problemi, anche se restano quelli legati ai contratti: «Si è voluto lo svincolo, il mercato aperto, si è creata una situazione particolare, [illegible] un po' di tempo dovremo subirne le conseguenze. Noi, comunque, siamo tranquilli, quando andiamo in campo non pensiamo a certe faccende. Ora pensiamo agli avversari del Nantes che devono recuperare i tre gol dell'andata, semmai sono loro poco tranquilli. Noi dobbiamo contrastare i francesi a centrocampo, evitare che si affolli la nostra area. [illegible] contrario ripetiamo la partita di Madrid e siamo fritti: l'esperienza maturata in Spagna [illegible] servirci. Conosciamo bene i francesi, pensiamo che cambieranno atteggiamento rispetto a San Siro ma potremo pur sempre infilarli sul nostro contropiede. Una cosa è certa: noi giochiamo tutto, faccia, reputazione, [illegible]. Dobbiamo salvare la stagione già compromessa in campionato dove rischiamo di essere l'Inter peggiore degli ultimi 20 anni. Se centriamo la Coppa, salviamo tutto, altrimenti sotto con processi giustificati».

Zenga è uno dei pochi a salvare la gestione di Pellegrini con queste parole: «Anche a Moratti furono necessari diversi anni prima di centrare i primi traguardi. Gli sforzi di Pellegrini [illegible], l'unica speranza è [illegible] in [illegible] tempo qualche risultato, abbiamo tutti una gran voglia di vincere qualcosa di valido». Poi ricorda le sue prestazioni migliori, tipo San Gallo e Var[illegible] nonché una [illegible] di fuoco «in Olanda, contro il Groningen. Temo che stasera si ripeterà la stessa situazione [illegible] ancora [illegible] un incubo l'inglese Mac Donald, stavolta i pericoli arriveranno da Touré, Halilhodzic, [illegible] è tornato in grande forma, e anche dal compatriota di Maradona, Burruchaga».

Giorgio [illegible]

I Calleri si dimettono dalla Lazio

ROMA — Colpo di scena nell'intricata vicenda societaria della Lazio. Gianmarco Calleri, fino a ieri vicepresidente della società e detentore (insieme con il fratello Giorgio) del 35 per cento di azioni della Parfina, la finanziaria che gestisce attualmente la società biancazzurra, si è dimesso unitamente al fratello Giorgio e all'altro vicepresidente avv. Menenti, anch'egli in possesso del 35 per cento di azioni della Parfina.

Lo hanno annunciato i tre dimissionari con un comunicato in cui hanno ribadito che il gesto «effettuato in piena consonanza di giudizio con gli altri membri del consiglio di amministrazione della S.S. Lazio spa» è stato motivato dal «perdurante e voluto stato di incertezza sulla definizione dell'assetto societario e sulla reciprocità degli impegni gestionali da assumersi e da attuarsi in relazione alle improrogabili esigenze debitorie della Lazio spa».

COPPA COPPE Successo spagnolo nella prima delle finali europee del basket

Barcellona troppo forte per la Scavolini

I catalani sempre in testa dall'inizio alla fine (101-86) grazie alla superiorità dei lunghi - Sibilio e Smith grandi realizzatori - Nel finale pesaresi in [illegible] per i falli

Caserta. Wiltjer realizza per il Barcellona incontrastato

SCAVOLINI-[illegible] 86-101 (44-48). Scavolini Pesaro (tl 18/23): Fredrick (voto: 7,5), Zampolini 4 (4), Tillis 13 (6), Gracis (6), Magnifico 14 (5,5), Costa 5 (6,5), Silvester 18 (7). Barcellona (tl 15/21): Epifanio 20 (6,5), Solozabal 18 (6), Wiltjer 12 (7), Smith 21 (8), Ortiz 4 (5,5), De la Cruz 4 (6), Sibilio 25 (8), Seara 2 (6,5).

DAL NOSTRO INVIATO

CASERTA — *Niente da fare. Dopo la delusione Simac in Coppa Campioni (e prima quella delle [illegible] a Viterbo nella «Ronchetti»), anche la Scavolini manca l'appuntamento con la Coppa Coppe, cedendo in finale al Barcellona (86-101), che conserva [illegible] il trofeo [illegible] conquistato l'anno [illegible].*

Per vincere la prima Coppa '86, dunque, il basket italiano dovrà attendere domani sera, [illegible] la speranza di [illegible] almeno un'accoppiata, aggiungendo alla «Korac» già garantita [illegible] sfida Mobilgirgi-Bancoroma, la Coppa Campioni [illegible] che la Primigi Vicenza tenterà di difendere a Milano dall'assalto [illegible] tedesche di Duesseldorf.

La vittoria del Barca, ieri, non fa una grinza. I catalani hanno guidato la partita dall'inizio, quasi dominandola [illegible] canestro, massacrando di falli i lunghi di Pesaro [illegible] praticamente distruggendo la difesa italiana con una implacabile staffetta Sibilio-Smith.

Per la Scavolini la partita s'è [illegible] subito sul difficile, con una serie di problemi di marcatura: Silvester zoppo e novocainizzato faticava a tenere Epi, Tillis [illegible] sovrastato a rimbalzo dal muscolare Wiltjer e soprattutto Zampolini perdeva regolarmente le tracce di Sibilio.

Così risultava inutile la precisione di tiro di Fredrick, abbastanza lineare e assolutamente incontenibile per il piccolo e baffuto Seara, inserito a sorpresa in quintetto base proprio col compito di contrastare il folletto [illegible] di [illegible]. Il Barça andava avanti (4-8 al 3', 10-15 al 7'), ma a sua volta sbagliava parecchio e graziava la scombinatissima difesa della Scavolini, concedendo insperati recuperi all'abnegazione di Silvester (22-21 al 10').

Garcia-Reneses ricorreva allora a Mark Smith e al regista titolare Solozabal, lasciati in panca all'inizio, ricavandone un nuovo scatto (21-27 al 12'), poi nuovi svarioni subito puniti da Silvester, incredibile combattente. L'uscita di Sibilio alleviava i problemi difensivi dei pesaresi, grazie anche al buon lavoro di Costa, [illegible] un fragile Magnifico. Zampolini in realtà non si segnava di [illegible] fastidi neppure a Smith, però in compenso azzeccava un paio di tiracci, subito imitato dal solito Fredrick. E insomma la Scavolini soffriva un [illegible] purgatorio ma salvava l'anima fino al riposo (44-48).

[illegible] avvio di ripresa provava Gracis (sessanta chili con le scarpe) al posto di Zampolini, aumentando le incognite dell'equazione difensiva, perché il solito Sibilio profittava della disparità di peso e centimetri per portare i blaugrana al massimo vantaggio (41-50 al 23'). Dietrofront immediato di Sacco, fuori Gracis e dentro un quintetto gigantesco, [illegible] Tillis (su Sibilio), Magnifico e Costa (molto bravo) insieme. Pronta risposta di Garcia-Reneses, fuori proprio Sibilio, quintetto basso e veloce, altri guai per Sacco.

Il Barca comunque restava in testa, ma non riusciva a decollare (62-67 al 27'). La Scavolini riceveva finalmente qualcosa in attacco anche dai lunghi (due tap-in di Tillis, due buone penetrazioni di Costa) e continuava a colpire con Fredrick, arrivando ad un soffio dai pari (66-67 al 28').

Arrivava tuttavia il 4° fallo di Costa e il 4° Tillis, Magnifico andava a farfalle sui tre rimbalzi difensivi e Smith guidava l'ennesimo scatto catalano: 66-73 al 30'. Non contento di bombardare il canestro pesarese, Smith metteva ko [illegible] una gomitata anche [illegible], che si vedeva per di più fischiare il 5° fallo. Tornavano in campo Zampolini e Sibilio e immediatamente il dominicano dava il cambio a Smith anche nel far danni al nemico: [illegible] al 31' e il fallo anche per Magnifico, schiacciato dal biondone Wiltjer.

Con l'acqua ormai al mento, la Scavolini reagiva convulsamente, improvvisando con Fredrick e Silvester, [illegible] al 38' perdeva per 5 falli anche Magnifico (86-93) ed era [illegible] a forzare il tiro da tre punti: due errori di Fredrick, uno di Zampolini (pessimo), 86-97 al penultimo minuto. Coppa Coppe addio. La gente di Pesaro grida «Juve, Juve»: speriamo in bene.

G[illegible] Monichelli

Inter avanti se...

L'Inter supera il turno se vince, pareggia o perde con tre gol di scarto segnandone però almeno uno (4-1, 5-2).

I nerazzurri vengono, viceversa, eliminati se perdono con quattro gol di scarto (4-0, 5-1).

Tempi supplementari se il Nantes si impone per 3-0.

Il presidente del Coni ha ribadito le sue dimissioni da «Italia '90»

Carraro-Sordillo, sorrisi ma non pace

ROMA — Non c'è guerra fra Coni e Federcalcio. Così almeno si direbbe dopo aver ascoltato le [illegible] rilasciate da Carraro, dal presidente Sordillo, al termine dei lavori della Giunta esecutiva del Coni.

«Non ci sono novità rispetto alla [illegible] settimana — ha detto il presidente del Coni — *le mie dimissioni dal comitato organizzatore dei mondiali 1990 non hanno un significato di polemica o di attrito con Sordillo e la Figc. Non [illegible] tuttavia motivi per un ripensamento da parte mia».*

Sordillo aveva dichiarato qualche giorno fa che se Carraro avesse confermato il suo atteggiamento, anche lui si sarebbe dimesso dal «Col». Ma pare che il presidente federale preferisca attendere gli sviluppi di una situazione che ritiene suscettibile di sviluppi. *«Io spero che Carraro ci ripensi* — ha dichiarato Sordillo — *intanto in sua assenza sarò costretto [illegible] presidenza del «Col». Le dimissioni del presidente del Coni saranno sottoposte all'attenzione del consiglio federale che si riunirà l'11 maggio. Sono certo che le respingerà. Poi Carraro ci dirà cosa intende fare. Ma una cosa è certa* — ha aggiunto Sordillo con tono solenne — *il campionato del mondo si disputerà in Italia».*

Da parte sua Carraro, a chi gli chiedeva quali cambiamenti potrebbero indurlo a ritirare le dimissioni, ha risposto: *«[illegible] E' un problema che riguarda la Fifa e la Figc che designano i membri del Col».*

Dietro il sipario dell'ufficialità si torna a [illegible] illazioni che un eventuale ripensamento del presidente del Coni sarebbe legato alle garanzie che il calcio potrà offrire per la soluzione dei suoi gravi problemi. Non è guerra aperta, ma appare chiaro che il capo dello sport italiano continua a mantenere le [illegible] in [illegible] di schierarsi.

In [illegible] si sono riuniti nella sede della Federcalcio alcuni membri del Col i quali hanno preso atto delle dimissioni presentate da Carraro che si spera vengano ritirate.

L'avv. Montezemolo, in un incontro con i giornalisti, ha [illegible] l'attività [illegible] fatto e le operazioni che intende portare a termine prima che cominci il mondiale messicano. In particolare il Col ha compiuto una analisi accurata delle 18 città d'Italia candidate ad ospitare i mondiali, da cui dovranno uscire le 12 città [illegible] alla Fifa. Altro argomento importante è costituito dal dialogo [illegible] con alcune aziende italiane che sono tra le più avanzate nel mondo che faranno da supporto alla manifestazione. *«Ho chiesto a Sordillo e ai membri del comitato* — ha concluso Montezemolo — *un chiarimento sul metodo di lavoro, sui ruoli e sulle competenze. Le risposte sono state incoraggianti. Il mio contratto è stato impostato. Penso che potremo chiuderlo positivamente».*

m. b.

NOTIZIE FLASH

- Carlos Santos, portoricano, campione del mondo dei medi junior Ibf, è stato destituito per non aver difeso il titolo nei termini stabiliti. Per la successione si batteranno gli statunitensi Davey Moore e Buster Drayton.
- In Coppa Italia di serie C, quarti di finale andata, sono in programma oggi le seguenti partite: Jesi-Casertana (ore 15, arb. Monni), Monopoli-Messina (ore 15, Quartuccio), Sanremese-Modena (ore 15, Di Cola).
- Il tennista svedese Anders Jarryd ha superato il primo turno del torneo di Bruxelles, valevole per il Grand Prix battendo l'americano Brian Teacher per 6-1, 6-2.
- I rugbisti azzurri affronteranno il Portogallo il 13 aprile a Jesi nell'ultimo impegno stagionale dell'Italia in Coppa Europa.
- Dilettanti di sette nazioni partecipano da domani alla Settimana ciclistica pugliese, che prenderà il via da Corato (Bari).
- Bernard Hinault, afflitto dalla bronchite, è stato costretto al ritiro nel corso della seconda tappa della Settimana ciclistica catalana, vinta per distacco dallo spagnolo Felipe Yanes, nuovo leader della classifica.
- Hockey su ghiaccio: gli azzurri che partecipano ai mondiali in programma ad Eindhoven in Olanda, esordiranno domani alle 13,30 contro la Svizzera.
- Giorgio Armani presterà la sua consulenza per il design dell'abbigliamento del team Olivetti-Brabham-Bmw di Formula uno per la stagione 1986. Il suo nome apparirà sulle due macchine iscritte al campionato del mondo e sulle tute di piloti e meccanici.
- La sciatrice austriaca Roswitha Steiner ha vinto lo slalom di Waterville Valley (Usa) per la coppa del mondo donne di sci alpino davanti alla francese Magore e all'elvetica Hess, aggiudicandosi il trionfo finale della competizione.

Dopo un k.o. sul ring

Morto a Londra il pugile Watt

LONDRA — Il campione scozzese dei pesi welters, Steve Watt, di [illegible], è morto lunedì notte al Charing Cross Hospital di Londra dopo tre giorni di coma.

Watt, che aveva affrontato venerdì scorso a Londra il connazionale Rocky Kelly, in un match non valido per il titolo, era crollato sul ring perdendo conoscenza nel corso della decima ripresa del combattimento.

Ricoverato in ospedale, veniva sottoposto ad un intervento chirurgico d'urgenza per rimuovere un grumo di sangue nel cervello. Ogni tentativo di salvarlo è stato però inutile.

Le autorità pugilistiche inglesi hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali manchevolezze nell'accertamento delle condizioni fisiche del pugile prima del combattimento.

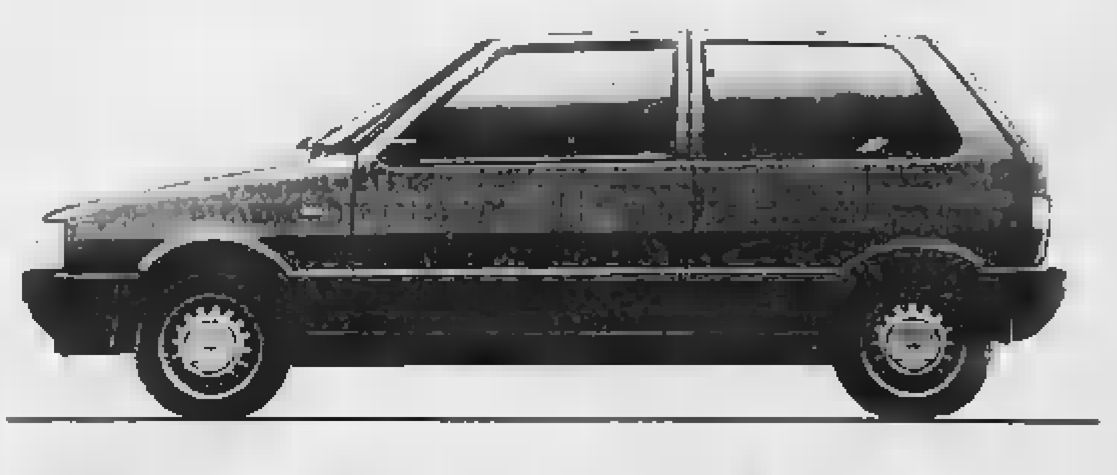
LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
[illegible] Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
• Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1099, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quinta strada 35, Catania

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e [illegible] MILANO [illegible]
TORINO [illegible]
Filiali: ALBA [illegible] ALESSANDRIA [illegible] AOSTA [illegible] ARONA [illegible] ASTI [illegible] BIELLA [illegible] BOLOGNA [illegible] CATANIA [illegible] CATANZARO [illegible] COSENZA [illegible] CUNEO [illegible] FAENZA [illegible] FIRENZE [illegible] GENOVA [illegible] IMPERIA [illegible] MANTOVA [illegible] MERANO [illegible] MODENA [illegible] NOVARA [illegible] PADOVA [illegible] PALERMO [illegible] PARMA [illegible] REGGIO CALABRIA [illegible] REGGIO EMILIA [illegible] ROMA [illegible] SANREMO [illegible] SASSARI [illegible] SAVONA [illegible] VERCELLI [illegible]

ARRIVA LA PRIMAVERA, LA UNO DIESEL FA FESTA FINO AL 31 MARZO



SUPERBOLLO GRATIS
A Marzo potrete festeggiare la primavera acquistando la Uno Diesel che avete sempre sognato. E a condizioni di acquisto veramente primaverili.
■ Per cominciare otterrete una riduzione, sul prezzo di listino chiavi in mano, equivalente al superbollo per un anno.
■ E poi SAVA ridurrà del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale.
■ Il bello è che le due offerte sono cumulabili fra loro.
● In contanti basta pagare solo l'IVA e la messa in strada. Volete un esempio? Sulla Uno Diesel 3 porte, con 47 rate di lire 290.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.808.000.
INTERESSI SAVA: MENO 30% Sulla Uno Diesel 5 porte, con 47 rate di lire 310.000, risparmierete sull'ammontare degli interessi lire 1.932.700. Sulla Uno Diesel Super 5 porte, con 47 rate di lire 336.000, il risparmio sale a lire 2.094.800.
● Un'ultima cosa. Queste offerte sono valide fino al 31.3.86, in presenza dei requisiti richiesti da SAVA. Sono basate su tassi in vigore dal 1.3.86.
Non sono cumulabili con altre iniziative in corso e verranno praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat.
OFFERTE CUMULABILI
● Visto? A primavera Uno Diesel fa festa!
UNA INIZIATIVA:
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DUCATO MAXI MISTER MUSCOLO
TURBODIESEL
DUCATO MAXI
FIAT
veicoli commerciali

18 QUINTALI, OLTRE 125 km/h

Nasce il Ducato Maxi. Nasce una nuova, grande forza-lavoro. 18 quintali in ben 9,8 m³ di spazio sfruttabile fino all'ultimo centimetro: decisamente, l'apparizione di Ducato [redacted] è un evento di grande portata. Progettato all'insegna dell'intelligenza, Ducato Maxi nasce sotto il segno della potenza. Il suo nuovo propulsore turbodiesel ad iniezione diretta (2450 cc) lo fa muscoloso, veloce e scattante come nessun altro nella sua categoria: 92 CV, oltre 125 km/h.* Il Ducato Maxi vi offre confort e prestazioni tipicamente automobilistiche, insieme all'economia d'esercizio che vi aspettate [redacted] una perfetta macchina da reddito. La straordinaria elasticità del suo motore [redacted] la 5ª marcia [redacted] [redacted] su tutte le versioni si traducono [redacted] in minima usura, massima durata, consumi ridotti. La supremazia pratica del Ducato si riafferma punto per punto nel Ducato Maxi. Nuova porta laterale scorrevole, perfettamente accessibile anche ai carichi pallettizzati. Un'ottimale distanza da terra del piano di carico (59 cm). Uno spazio interno concepito per offrire uno straordinario volume utile alle più diverse combinazioni di trasporto. Una gamma calibrata: Furgone, Autocarro [redacted] Autocarro doppia cabina; [redacted] Cabinato, Cabinato doppia cabina, Scudato per darvi il massimo della carrozzabilità su misura. Ducato Maxi, la nuova "moneta corrente" del trasporto, nasce per portare alla massima potenza il vostro volume d'affari. Benvenuti [redacted] bordo

*Ducato Maxi è anche disponibile [redacted] il supercollaudato motore diesel aspirato [redacted] 2500 cc, potenziato a 75 CV.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GESTIM libero Lucento ampio 2 camere cucina servizi cantina 2 balconi primo piano permuta mutuo. Tel. 650.3053

GESTIM libero Parella ampio 3 camere tinello cucinino servizi cantina [illegible] mutuo [illegible]. Tel. 650.3053

GRUGLIASCO
via [illegible] 2 camere cucina servizi L. [illegible] milioni 300 mila; 1-2 camere tinello servizi da L. [illegible] milioni e [illegible] milioni. Abitazione, mutui, [illegible]. Telefonare 790.387.

IL MATTONE vende libero piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 339.701

IL MATTONE vende libero via Nizza camera cucina bagno L. 25 milioni sufficienti L. 8 milioni contanti. Tel. 339.701.

IL PORTICO 835.544 Vanchiglia stabile d'epoca libero ingresso 4 camere cucina bagno cantina L. 75 milioni.

IL PORTICO 835.544 presso via Tunisi libero panoramico [illegible] ingresso camera cucina bagno cantina.

IL PORTICO 835.544 corso Ferrucci libero mq 110 ingresso salone salotto 2 camere cucina 2 bagni [illegible].

IMMOBEST 549.703 Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino servizi in ottime condizioni.

IPI 511.382, centrali [illegible] stabile appartamenti vari [illegible] prezzi [illegible]. Possibilità agevolazioni di pagamento e mutuo.

IPI 511.382, corso Brescia 62, 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Persona sul posto ore 16-18.

IPI 511.382, Madonna di Campagna [illegible] ottima occasione. Camera tinello cucinino bagno. Possibile mutuo 40%.

IPI 511.382, vende Porta Palazzo monolocali liberi in stabile d'epoca completamente ristrutturato da L. 70 milioni. Iva 2%.

IPI 511.382 via Mercadante [illegible] stabile camere cucina bagno. Prezzo interessante mutuo 40%.

IPI 511.382, via Stradella, ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 60% mutuo.

IPI 511.382, via Vigone [illegible] stabile spaziosi e luminosi 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visite sul posto ore 16-19.

ISOLA PEDONALE
corso G. Ferraris signorile appartamento libero piano alto: 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, camera servizio, 3 bagni. Gabetti, tel. 5767.

LA GINEVRA 447.5451 adiacente corso Palermo camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo L. 22 milioni.

LA GINEVRA 447.5451, libero via Bardonecchia 2 camere tinello angolo cottura bagno ascensore L. 38 milioni facilitazioni.

LA GINEVRA 447.5451, corso Regina adiacenze via [illegible] libero salone 2 camere cucina bagno L. 79 milioni.

LA GINEVRA 447.5451, S. Paolo vendesi 2 camere tinello cucinino mq 75 termoautonomo L. 48 milioni possibilità mutuo.

LARGO Giachino - via Giachino 75-78 convenientissimi appartamenti in signorile palazzo dotato di riscaldamento centrale camera cucina ingresso bagno L. 32 milioni dilazionabili. 2 camere cucina ingresso bagno L. 37 milioni dilazionabili vera offerta ingresso 3 camere cucina bagno sala L. 47 milioni dilazionabili - disponibili negozi uffici box auto liberi da L. 20 milioni, i prezzi sono convenientissimi poiché è una vendita diretta. Fiduciaria Immobiliare 557 [redacted]

LARGO TOSCANA
via [illegible] libero ristrutturato: camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti, telefono 5767.

LIBERI via Ventimiglia angolo via Baiardi appartamenti di camera cucina ingresso bagno ascensore riscaldamento, negozi, ufficio di 2 vani con bagno. Fiduciaria Immobiliare 557.8966.

LIBERO A [redacted] posizione signorile ampio soggiorno [redacted] tinello cucinino ingresso bagno mq 107. Tel. 687.534.

LIBERO A via Beaumont (Cit Turin) 2 camere cucina servizi in bella casa d'epoca. Casamercato due 752.688.

LIBERO adiacente via Cavour salone camera cucina bagno cantina L. 61 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 510.801

LIBERO adiacente corso Francia [illegible] ottimo acquisto camera tinello cucinino ingresso bagno in nuove recente piano 2° mq 48. Tel. 15-19 al 567.5305.

LIBERO [illegible] salone 2 camere cucina bagno mq 110 L. 78 milioni. Tel. 333.7370

LIBERO B. Milano 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato tre 500.292 - 505.803

LIBERO Borgata Vittoria (via [illegible]) 3 camere tinello o camera tinello casa nuova. Casamercato tre 505.803 - 500.292.

LIBERO centrale ristrutturato arredato salone ottimo doppia camera cucina termo bagno L. 79 milioni. Tel. 521.4780.

LIBERO
centrale appartamento mq 140 adatto abitazione ufficio casa d'epoca L. 110 milioni. Tel. 533.947 - 543.229.

LIBERO via Gioberti camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni possibilità dilazioni. Tel. 510.801 [illegible]

LIBERO via Reggio [redacted] servizi L. 19 milioni minimo contanti dilazione di pagamento. Tel. 511.875

LIQUIDIAMO corso [illegible] 2° piano 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 80 milioni. Lux Case. Tel. 548.476.

LIQUIDIAMO via N. Bianchi camera cucina bagno anche abitabili termo bagno L. 23 milioni caduno Lux Case 544.107

MADONNA di Campagna alloggio nuovo composto [illegible] signorile salone 2 camere cucina garage, occasione vendo. Telefonare 551.660.

MANSARDE in palazzina recente sul corso Potenza da ristrutturare con acqua e luce vera occasione. Tel. 581.2001

MEDIM 839.7473 largo Francia salone 3 camere cucina doppi servizi mq 130 L. 128 milioni più mutuo.

MEDIM 839.7473 Grugliasco cantina [illegible] salone, 2 camere, cucina, doppi servizi recentissimo L. 135 milioni. Dilazioni.

MEDIM 839.7473 appartamento mansardato p. Statuto salone 3 camere doppi servizi 110 mq L. 148 milioni dilazioni.

MIRAFIORI
via Negarville recente: ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi box cantina. Gabetti, tel. 5767.

MONOLOCALE adiacenze corso Agnelli libero casa recente uso pied-à-terre L. 17 milioni. Tel. 530.163

OCCASIONISSIMA abitazione occupata camera tinello servizi mq 60 L. 29 milioni. Tel. 364.491 - 303.027

ORBASSANO libero centrale 2 camere tinello cucinino bagno vendo mutuo dilazioni parziale permuta. Tel. 780.4163.

PARELLA alloggio libero 2 camere tinello ingresso bagno piano alto no ascensore vendo L. 45 milioni. Tel. 399.708

PARELLA corso Francia libero signorile 2 camere cucina servizi [illegible] L. 35 milioni [illegible]. Tel. 447.8712

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello case recenti con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercato 5656.

PIAZZA CHIRONI
via Asinari di Bernezzo libero: ingresso 1 camera cucina servizio, mutuo casa. Gabetti, telefono 5767.

PIAZZA SABOTINO
angolo via Di Nanni 56 liberi vendiamo direttamente 2 camere tinello ristrutturato e nuovo. Visite ore 16-19.

POZZO STRADA
Grugliasco confine Torino libero 6° piano: soggiorno 2 camere cucina bagno box, 83 milioni. Gabetti 5767.

POZZO Strada via Delleani recente ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno Q.R. L'immobiliare 329.0421.

PRECOLLINA libero casa 1977 salone 5 camere cucinone ingresso 2 bagni 2 box prezzo adeguato. Tel. 687.534.

PRECOLLINA viale Thovez villa su 3 piani mq 400 servizi più seminterrato mq 110 terreno mq 3000 recintato vuota L. [illegible] milioni. Aurea 598.607 - 597.774.

PRESTO libero via Montenero 59 vero altezza [illegible] elegante 3 camere cucina ingresso bagno box L. 40 milioni [illegible]. Tel. 537.5264

PRIVATO vende [illegible] centro 3 camere cucina termo bagno ristrutturato L. 63 milioni dilazioni. Tel. 714.037

RIVALTA alloggio camera tinello cucina [illegible] terrazzo vuoto L. 40 milioni. Aurea 598.607 - 597.774

RIVOLI libero in palazzina panoramica 2 camere cucina bagno terrazzino L. 54 milioni. Casamercato due 752.688.

SAN DONATO
via [illegible] libero piano alto: camera tinello cucinino bagno, [illegible] casa. Gabetti, telefono 5767.

SAN GILLIO
[illegible] libero recente appartamento in palazzina: 2 camere cucina bagno mansarda di mq 45. [redacted] 5767.

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato 500.292 - 505.803.

SAN PAOLO
via [illegible] libero ristrutturato: camera tinello con angolo cottura bagno. Gabetti, tel. 5767.

SANTA [redacted]
[illegible] libero in stabile recente: ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, cantina. Gabetti 5767.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato tre 500.292 - 505.803

S. SALVARIO libero via Madama Cristina salone 3 camere cucina doppi servizi cantina per abitazione ufficio. Generali 380.673

[redacted] SALVARIO
via [illegible] in palazzina [illegible]: camera 1 cameretta cucina servizio, possibilità mutuo. Gabetti 5767.

STILCASE 517.603 libero signorile zona [illegible] ampio 3 camere tinello cucinino bagno casa 76 mutuo e dilazioni.

STILCASE 530.483 libero [illegible] S. Mauro in palazzina 75 salone 3 camere tinello cucinotta volendo box.

STILCASE 532.482 affare libero zona Sassi [illegible] camera cucina bagno ascensore casa 60 L. 38 milioni trattabili.

STILCASE 549.574 affare libero S. Rita ottimo 3 camere cucina bagno piano con terrazzino L. 96 milioni dilazionabili.

STILCASE 540.574 affare libero Barriera Milano ottima camera cucina bagno L. 34 milioni 900 mila dilazionabili.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende Pino T.se alloggio in rustico ristrutturato [redacted] 3 camere cucina servizi giardino.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende Baldissero Torinese bellissima villa [illegible] con giardino.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende Pino Torinese in palazzina alloggio salone 3 camere cucina servizi box giardino.

TAIT A 513.831 libero (corso Traiano) signorile del '72, 2 camere cucina ingresso bagno L. 93 milioni

TAIT B 513.831 [redacted] (Centrale) in via Carlo Alberto, presso via [illegible], bilocale con cucinino e servizi

TAIT C 513.831 libero via Mongenero, recente 2 camere cucina ingresso bagno piano alto, L. 40 milioni 800 mila.

TAIT D 513.831 libero zona Barriera Milano mini alloggio in residence signorile del 1975 piano alto, arredato.

TAIT E 513.831 libero [illegible] camera, disimpegno, ingresso bagno L. 81 milioni

TAIT F 513.831 libero vicinanze via Frejus camera cucina ingresso bagno, 3° piano, minimo contanti e mutuo.

TECNOKASA 545.662 Moncalieri libero recente signorile salone cucina 2 camere 2 bagni box termo ascensore

TECNOKASA 545.662 villaggio Le Fronde prestigiosa villa 2 piani salone cucina 4 camere 3 bagni box magazzino

TECNOKASA 545.662 corso [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno termo indipendente 1° piano L. 48 milioni

TECNOKASA 545.662 corso [illegible] libero ingresso camera cucina bagno termo indipendente 1° piano L. 29 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.662 libero piazza [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo piano 3° L. 63 milioni.

TESTONA
prestigiosa panoramicissima villa unifamiliare mq 300 finiture lusso giardino terrazzi recentemente [illegible] mutuo [illegible] parziale. Tel. 581.838 - 501.813.

UTP 518.888 libero presso Giardini Reali [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] autonomo L. 70 milioni trattabili

UTP 518.888 libero recente presso corso Taranto 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 70 milioni

UTP 547.828 libero primo piazza Bengasi 2 camere tinello angolo cottura bagno 1° piano ascensore L. 33 milioni

UTP 547.828 libero [illegible] adiacente piazza Solferino camera cameretta tinello cucinino bagno L. 54 milioni

UTP 547.828 vende [illegible] libero S. Rita via Tripoli camera tinello cucinino bagno termo ascensore

VIA MONTENERO
adiacente corso G. Cesare. Ingresso 1 camera cucina bagno cantina, con mutuo casa. Gabetti, tel. 5767.

[redacted] NIZZA
adiacente corso Spezia vendesi libero appartamento di: camera tinello cucinino ingresso e bagno, 7° piano. Telefonare ore ufficio [illegible].

VILLA A Bruino signorile unifamiliare su 2 piani mq 210 più seminterrato mq 150 terreno mq 1000 recintato vuota L. 280 milioni Aurea 598.607 - 597.774

VILLA bifamiliare con giardino recente libera dopo Orbassano (Bruino) L. 250 milioni dilazionabili 525.532.060

VILLA bifamiliare zona Orbassano mq 150 per alloggio piano seminterrato più 3 box giardino mq 1600 vendo [illegible]

VILLA libera presso [illegible] 260 mq costruzione recente perfettamente moderna. Tel. ufficio 531.981 - 545.679

VILLA mono-bifamiliare B. [illegible] Cimena mq 240 coperti terrazzo giardino Casamercato 581.1753 - 548.344

VILLA
prestigiosa [illegible] mq 330 [illegible] terreno mq 7900 recintati, [illegible] mq 60. Telefonare 15-19 allo 011.567.5305.

VILLA S. [illegible] libera recente su 2 piani 5 vani garage 3 auto tavernetta giardino 1000 mq. Il Portico 835.544

VILLA [redacted] [illegible] unifamiliare su due piani mq 230 più seminterrato e garage mq 180 terreno mq 1000 recintato vuota [illegible] L. 380 milioni. Aurea 598.607 - 597.774.

VENDO alloggio epoca [illegible] vende [illegible] e schiera. Per appuntamento telefonare al 066.1254 ufficio; ore serali al 0121 74.545.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. [redacted] [illegible] e [redacted] cercasi ricerca in ottime transazione per referenziati. Tel. 844.793 - 532.284.

A.A.A. ARBANO necessità per clientela benestante di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 561.1704

A. CON [redacted] [redacted] professionali cercasi appartamento o [redacted] rendita di contratto [redacted] 830.8409

CERCO ALLOGGI
da affittare uso ufficio da mq 150 a mq 300 piano basso zona Santa Rita. Gabetti per l'impresa 5767.

A. DENTISTA residente Asti abbisogna appartamento uso abitazione [illegible] massima referenza. Tel. 619.806.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a persone referenziate recente in stabile decoroso ottima zona camera da studente. Tel. 543.570.

A. AFFITTASI Torino zona semicentro appartamento o monolocale libero subito. Telefonare 838.5453.

AFFITTASI appartamenti uso ufficio 2 vani e servizi p. 2-p. 5 stesso edificio zona C. Roma zona Moncalieri. T. 508.1646.

AFFITTASI zona B. Pino alloggio 4 camere servizi. Tel. mattino 598.610.

AFFITTO uso studio vani 3 e servizi in via [illegible] piano 1° mq 80 L. 380 mila mensili. [illegible] 546.532.080.

CAMERA cucina libera a L. [illegible] zona centrale. Pi.Al.To., telefono 837.554.

CENTRO CASA 513.831 affitta 2 camere servizi piano rialzato uso ufficio o studio medico.

MONOLOCALE arredato affittasi uso esclusivo pied-à-terre. Tel. 762.920.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no [illegible] servizi esterni. Tel. 965.7984.

TECNOKASA 543.662 affitta corso [illegible] 2 camere cucina bagno termo. Per informazioni telefonare

UFFICI in sede centrali parcheggio interno [illegible] numeri telex telecopy recapito sedi legali magazzini. T. 55.611.

UFFICIO signorile centralissimo [redacted] vani servizi soluzione prestigiosa. tel. 512.847

VUOTO corso Peschiera salottino camera tinello cucinino L. 430 mila [illegible]. Tel. 587.1802 - 510.410.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti servizi. Tel. 748.2621

25 Artigiani, ecc.

ARREDO su misura [illegible] mobili, [illegible] laccati in 24 colori. Campionario completo da [illegible], via [illegible] 45 telefono 858.456.

31 Lezioni, traduzioni

TESI laurea legge lettere economia preparazioni prof. [illegible] residenza Expo via Ormea 164 tel. 638.223 ore 14-18.

36 Nautica

AFFARONE privato vende libero posto barca 14 metri a Sanremo Porto Sole. Telefonare 471.919 ore ufficio.

37 Campeggio e sport

NUOVO campeggio in Toscana panoramico vicino mare società cerca aderenti [illegible]. Tel. ore ufficio 339.886.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO disponiamo [illegible] cuccioli chow-chow bobtail levrieri setter e mastini inglese pastori belga schnauzer volpino yorkshire. Tel. 011.918.1302.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Agliè Canavese (vicinanze) rustico in parte rifatto 2 camere cucina bagno cantina magazzino [illegible] [redacted] L. 35 milioni. Studio N. 381.944.

A.A.A. A Caluso (vicinanze) casetta soggiorno angolo cottura 2 camere servizi cortile orto [illegible] L. 48 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.3053.

A.A.A. A Favria (vicinanze) rustico indipendente 3 vani progetto approvato di ristrutturazione e ampliamento 550 mq terreno L. 33 milioni. Gestim 650.3053.

A.A. FROSSASCO Casamercato 56.56 villa recente signorile 4000 mq parco salone 4 camere cucina 3 servizi box taverna e dependance L. 170 milioni. Mutuo.

A.A. RIVALBA di Gassino Casamercato 5656 rustico abitabile soggiorno angolo cottura 3 [redacted] bagno L. 61 milioni, minimo anticipo massime dilazioni.

A.A. VILLA nuova tutta indipendente 19 km Carignano 4 vani doppi servizi tavernetta garage terreno comodità scuole tutte L. 185 milioni Tel. 011.974.420.

A. A [illegible] casetta indipendente camera cucina bagno tavernetta mq 800 terreno L. 56 milioni. Medim 839.7473.

A L. 290.000 per 30 rate senza acconto vendo nel Canavese rustico con progetto e giardino Telefonare 513.828.

ACQUISTASI in comune casette indipendenti con terreno 30-40 km Torino. Tel. 839.8830.

AFFARONE privato vende bellissimo alloggio Diano Marina: soggiorno, cucinino, camera letto, servizi, 40 mq terrazzo, giardino privato. Telefonare 471.919 ore 9-12.

ALBENGA Immobiliare Ligure vende alloggi nuovi con camera, tinello, angolo cottura, servizi, termoautonomo, consegna immediata. L. 70 milioni dilazionati. Telefonare 0182.50.573.

ALPE [illegible], posti innevamento, bilocale termoautonomo, caminetto, giardino, parcheggio L. 2 milioni 800 mila contanti. Tel. 02.345.3096.

ARTIGIANO edile vende appartamenti ville e rustici mare e entroterra da L. 30 milioni in su. Tel. 0182.931.382.

ARTIGIANO edile vende [illegible] ville e rustici mare e entroterra da L. 30 milioni in su. Tel. 0182.931.382.

BORDIGHERA centro libero camera soggiorno angolo cottura bagno posto auto. Q.R. L'immobiliare 011.320.524 - 329.0421

BORDIGHERA
Impresa vende in villa con parco panoramicissimo alloggi nuovi (Iva 2%) già pronti. [redacted] 0183 44.239.

CASA con giardino cucina 3 stanze bagno cantina Bagnolo strada Montoso vendo L. 36 milioni. Tel. 0121.71.274

CASAMERCATO A (011) 5656 compravende rustici casette cascine belle dimore ville in ogni zona. Pagamenti [illegible]. Aperto anche sabato pomeriggio

CASTAGNOLE Piemonte libero su 2 piani alloggio 3 camere studio cucina biservizi centro paese Q.R. L'immobiliare 011.320.524 - 0121.52.210

CASTELLAMONTE libero 2 camere soggiorno cucina bagno posto auto L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 A. Gual.

CERCASI casette prima cintura di Torino Casamercato [illegible] Telefonare 5656.

COCCONATO Monferrato finemente ristrutturato ampio soggiorno angolo cottura bagno terrazzo. Tel. 539.962.

COLLINA Val Po Paesana vendo casetta panoramica con terreno adatto villeggiatura Tel. 0121.71.821

CONFINE [illegible] vendo alloggi varie metrature, autotermo, piscina, tennis, parco. Tel. 0184.33.235/6

COURMAYEUR impresa vende direttamente mono-bi-trilocali box Iva 2%. Tel. 0144.64.844 - 58.140.

GRANGESSES soggiorno 2 camere cucina doppi servizi [illegible] mq 90 mutuo 8%. Tel. 15-19 allo 011.567.5305.

IPI 511.382, Aosta (0165) 43.741, Saint-Nicolas villette unifamiliari con ottima esposizione L. 100 milioni

IPI 511.382, Aosta 0165.43.741, Pila residence Ciel Bleu monolocale [redacted] posto auto L. 40 milioni mutuo.

JOUVENCEAUX monolocale ottimamente esposto terreno piscina con porzione di giardino in proprietà mq 42. Telefonare 15-19 allo 011.567.5305.

LAIGUEGLIA Varazze impresa vende bilocali sul mare. Tel. 019.20.113 - 28.018.

LANGHE Piemonte vendesi bicamere soggiorno cottura bagno terrazzo soleggiato Tel. 011.637.805 ore pasti.

MADONNA del Sasso in stupenda posizione con incantevole vista lago Orta vendesi appartamento 19 milioni dilazionabili. Tel. 036.210.280.

MARINA di Andora anticipo L. 5 milioni impresa vende direttamente favolosi alloggi mono-bi-trilocali vicino mare prezzo bloccato pagamento secondo esigenza cliente senza interessi ampi terrazzi termo autonomo posto auto. Telefonare 0182.542.260 - 011.788.115.

PASSANA vendo casa con ampio giardino cantina cucina soggiorno bagno 3 camere. Tel. 0175.75.345 ore pasti.

PIETRA LIGURE, 10 metri mare, vendonsi due bilocali arredati. Telefonare 781.001 - 768.777

PREMENO adiacente sciovie, panoramica lago, bellissimi villini termoautonomo, 70 milioni mutuabili. Tel. 02.546.3092.

ROLETTO villa bifamiliare più mansarda struttura ampio seminterrato terreno. Q.R. L'immobiliare 329.0421 - 320.524

RUSTICI di ogni tipo [illegible] prezzi dimensione a seconda delle [illegible]. Mutuo. Casamercato 5656.

SANREMO Ospedaletti società vende ville, appartamenti. Possibilità mutuo 10,50%. Tel. 0184.61.717 - 62.536.

SANREMO vendiamo autorimessa centralissima mq 16 eventuale permuta con altro immobile. Agenzia [illegible] Novara corso Mazzini 8. Tel. 0321.29.274.

SARDEGNA Palau fronte mare villa schiera bi-trilocali da L. 45 milioni mutuo [illegible] 7% immobiliare 0789.754.500

SARDEGNA villa confinante mare. Capo d'Orso, Porto Raphael, Costa Verde, penisola S. Teresa, a Porto Rotondo occasione. Immobiliare 0789.754.500

SESTRIERE frazione Champlas du Col nuovi bilocali 50 mq da L. 75 milioni più 70 milioni mutuo 12%. Tel. 011.567.[illegible]

STUDIO BOSCO 947.8334 vende [illegible] Torinese rustico indipendente da ristrutturare con mq 54 mila terreno.

VALLE PO Crissolo in stabile ristrutturato nelle parti comuni alloggi a partire da L. 18.500.000, 3 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 0121.76.958

VARIGOTTI anche in zona centrale 100 mt dal mare di soggiorno 3 camere cucinino ingresso bagno terrazzo di mq 120 box doppio Tel. 15-19 allo 011.567.5305.

VARIGOTTI libero 2 camere tinello cucinino bagno giardino privato Q.R. L'immobiliare 011.320.524 - 329.0421

VIALFRE' (Canavese) rustico indipendente 7 vani stalla fienile terreno cortile privato Tel. 380.231 A. Gual.

VILLA S. Secondo (AT) privato vende a prezzo villa d'epoca panoramica ristrutturata al 90% finiture lusso mq 370 su 3 piani più mq 135 di cantina e lavanderia — giardino e frutteto mq 2200 parco annesso. Tel. 011.532.747 ore 10/12 e 15/17.

VILLA vendesi basso Canavese anticipo 70 milioni rimanenza permute e dilazioni Tel. 825.3156.

VILLETTA sulla statale Cumiana-Pinerolo 5 camere servizi box terreno L. 95 milioni. Tel. 0121.31.408.

VIU' ultimo alloggio nuovo in palazzina 3 vani servizi mq 65 vendo affare. Tel. (011) 590.706.

12.500.000 rustico indipendente con giardino progetto approvato ristrutturazione. Tel. 515.581 - 515.468.

15.000.000 in [illegible] vendo rustico con 1000 mq di prato recintato. Telefonare 658.235 - 658.303.

40.000.000 rustico [redacted] distanza da Torino libero da 4 lati vendo rimanenza. Tel. 658.235.

8.500.000 Canavese rustico con 3500 mq di prato rimanenza vendo. Tel. 515.581 - 515.468.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano, Punta Marina, Lido di Classe, Savio, affittiamo ville, appartamenti, bungalows. Prezzi convenienti. Informazioni, prenotazioni, catalogo illustrativo: Centri Vacanze, viale Petrarca 416 - Lido Adriano (Ravenna), telefono 0544.494.050 aperto anche festivi.

A Rimini, Misano, Pescara, Montesilvano sul Mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. T. 0541.33.437 - 805.351.

AL mare affittiamo alloggi arredati giugno L. 300 mila, luglio L. 580 mila, agosto L. 600 mila. Agenzia La Borghettina, piazza Libertà 4 - Borghetto S. S., tel. 0182.970.024 - 970.075.

AMMINISTRAZIONE affitta senza alcuna spesa appartamenti ville in Riviera Ligure Tel. 011.543.510 - 617.046.

APPARTAMENTI centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino lavatrice. Residence Il Cigno 0182.51.939.

CERVIA Milano Marittima Pinarella agenzia Montanari-Neri affitta appartamenti ville anche quindicinalmente prenotazioni in tempo. Tel. 0544.973.727.

CERVIA Pinarella Milano Marittima [illegible] affittiamo anche settimanalmente appartamenti villette sul mare luglio agosto (giugno settembre sconti 50%). chiedere prospetti [illegible] tel. 0544.971.243 via Volturno Cervia anche festivi.

DIANO Marina affittasi mensilmente ammobiliato nuovo vicino mare 2 camere più cucina Tel. 650.9733 dopo ore 19.

LOANO affittasi due camere soggiorno cucinino terrazzo dal 1° aprile in poi. Tel. 323.814 - 357.168 - 309.2578.

SANREMO privato affitta alloggi mobiliati mese e stagione [illegible] e pensione confort. Telefonare 0184.680.931 pasti

SARDEGNA [illegible] affittansi settimanale appartamenti arredati confort residence bordo piscina vicino mare. Tel. 036.910.401.

SARDEGNA Palau-S. Teresa sul mare affittiamo ville villette appartamenti lavastoviglie 0789.754.500

SARDEGNA S. Teodoro affittiamo villa e appartamenti sul mare mesi estivi. Eurocommerciale tel. 011.581.1764

STUDIO tecnico ricerca per propri funzionari appartamento Riviera Ligure uso [illegible]. Tel. 519.928.

VALLE d'Aosta stessa 1000 mt. affitto aprile ottobre in bifamiliare alloggetto 4 posti letto. Cortile cintato e frutteto. Tel. ore pasti 606.654.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo [illegible] Riviera vacanze pasquali pensione completa L. 36 mila-40 mila. Tel. 0182.42.833.

CASA di riposo per anziani a km 18 da Torino servizio infermieristico parco. Tel. 985.0940

FINALE LIGURE pensione Santa Maria ambiente familiare camere servizi parcheggio. Pasqua 1 settimana lire 185.000. Tel. 019.807.880.

PASQUA al mare! Il Residence Riviera vi attende con simpatici appartamenti per vacanze completamente arredati giardino tv ascensore riscaldamento parcheggio Tel. 0184.43.008 - 011.331.756

PIETRA Ligure residence Verde Park, 150 metri mare, zona tranquilla, affitta appartamenti arredati corredati 4-7 posti. Telefonare 019.669.290.

49 Informazioni

ALLA Hermes detectives qualificati esegue investigazioni private, indagini, controlli, infedeltà. Garanzia di tatto e riservatezza. Tel. 505.463 - 501.378 corso Re Umberto 63.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà indagini ricerche. Via Nizza 39. Tel 650.4567.

[redacted] informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 177, telefono 517.024 - 538.663.

50 Smarrimenti

SMARRITO [illegible] cane bianco pezzato marrone-bianco cucciolo [illegible] collare [illegible] zona Giardini Reali corso Regina Margherita. Lauta mancia. Tel. ore serali 817.3408.

51 Occasioni

AFFARONE cucina di arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo Tel. 0141.914.211.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.833.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria brillanti gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 612.2321 [redacted].

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete pagando per contanti valutando [redacted] Via [illegible] 47, telefono [redacted].

ACQUISTO subito tappeti argento mobili antichi e 900 oggetti vecchi sgombero alloggi Telefonare 678.206 [illegible].

COMPRO libri antichi e moderni, enciclopedie Treccani Garzanti, etc. [illegible] Telefonare 830.7770.

LETTINI carrozzine, box, seggiolini, cameretta, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Telesio 55, telefono 725.013.

MAGA Circe vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore comprovata affari Via [illegible] 13. Tel. 011.659.6773.

PORCELLANE ceramiche necessarie per decorazione forni per [illegible], laboratorio assortimento. Via [illegible] 36, tel. 504.882.

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI
"FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
[redacted] per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

Esclusivista:
[illegible]
CARCA
farbera
ZENITH
PRONTO [redacted] MAGAZZINO
Aperto anche il sabato

... il tempo passa...

autopensionatevi®
in C. Vittorio Emanuele 72

la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi.*

[illegible]

Età all'ingresso	Accantonamento annuo rivalutato	Anni di durata	Capitale accumulato	Capitale liquidabile a scadenza	Versamenti con [illegible] 12%
25	1.200.000	30	[illegible]	554.471.000	23.405.000
30	1.250.000	25	[illegible]	264.045.000	18.300.000
35	1.300.000	20	[illegible]	173.882.000	15.600.000
40	2.100.000	15	30.213.400	[illegible]	24.375.000
45	2.300.000	15	29.794.000	117.417.000	24.375.000
50	2.500.000	10	25.079.000	44.898.000	18.250.000
55	2.500.000	10	[illegible]	48.741.000	18.250.000

[illegible]

AGENZIA SPECIALE FONDO INA - Tel. 511.573 - 511.575 - Corso Vittorio Emanuele 72 - Torino

autopensionatevi®
FONDO INA
VALORE ATTIVO
SI, MI INTERESSA CAPIRNE DI PIÙ. DESIDERO INCONTRARE SENZA IMPEGNO UN VOSTRO CONSULENTE
COGNOME ____________
[redacted] ____________
[redacted] ____________ ETÀ ______
VIA ____________
CITTÀ ____________ TEL. ______
AGENZIA SPECIALE FONDO INA
TEL. 511.573-511.575 - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 72 - 10121 TORINO

Sospese le operazioni [redacted] recupero lungo la riva del torrente

Nella bonifica dello Scrivia le ruspe hanno rotto i fusti

E il materiale tossico si è sparso aumentando il pericolo - Stamane altro «summit» [redacted] prefetto

TORTONA — Nell'attesa di ulteriori accertamenti, è ferma l'opera di recupero dei bidoni nella discarica di Carbonara. L'uso delle [redacted] infatti spaccato i contenitori, spargendo le sostanze nocive e aumentando il pericolo di inquinamento.

«Per questo [redacted]o — afferma il sindaco di Tortona, Franco Prete — *non ho ancora adottato alcun provvedimento per il deposito abusivo di Maghisella, occorre studiare un sistema di recupero che impedisca danni ai [redacted] che, [redacted] dubbio, contengono sostanze inquinanti, in caso contrario non sarebbero stati seppelliti clandestinamente».*

Proseguono, invece, i prelievi di campioni di acqua in tutta la zona, per stabilire la presenza di eventuali inquinamenti alle falde idriche e ai pozzi, anche privati. La gente ha paura, nulla però sino ad oggi è stato accertato, comunque il sindaco Prete ha nominato una commissione di tre esperti universitari — un geologo, un chimico e un idrologo — per studiare un piano di risanamento dello Scrivia, almeno sotto il profilo delle discariche abusive.

Nello [redacted] tempo prosegue l'opera dei volontari, veri *«vigilantes dell'ecologia»*, che muniti di metal-detector pattugliano le sponde [redacted] torrente, alla ricerca di altre eventuali discariche abusive, considerato che il Tortonese sembra sia stato scelto come *«pattumiera»* per lo smaltimento di residui tossici di lavorazioni industriali, di [redacted] tipo: sono una trentina, [redacted] esempio, le sostanze contenute nei fusti scoperti a Carbonara.

Intanto un nuovo *«summit»* si terrà stamane, in prefettura, per la ricerca di una soluzione a questo grave problema ecologico.

Alla riunione, ancora [redacted]vocata dal prefetto Carlo Lessona, oltre ai rappresentanti dei Comuni interessati (Carbonara e Tortona), della Provincia, della Regione, dell'Intendenza di finanza, del Magistrato [redacted] Po e del Genio civile, saranno presenti [redacted] esperti dell'Istituto superiore di Sanità e quelli idrogeologici del ministero della Protezione civile.

Non ci si limiterà, pertanto, a discutere per accertare a quale ente spetti stanziare i fondi necessari alla rimozione dei bidoni e all[redacted] bonifica dell'area interessata, ma si intende [redacted] la consistenza del pericolo di inquinamento e di danno all'ambiente, anche per decidere se è giustificato un eventuale intervento della Protezione civile, usufruendo dei fondi straordinari a disposizione del ministero dell'on. Zamberletti.

A Zamberletti si [redacted] rivolto, dopo un sopralluogo a Carbonara e Tortona, il ministro all'Ecologia Valerio Zanone e il responsabile della Protezione civile ha dimostrato la più ampia disponibilità. Importante comunque sarà il giudizio che verrà esposto domani dagli esperti.

f. m.

[redacted] stroncato da infarto

OVADA — Un noto imprenditore ovadese è morto stroncato da infarto. E' Giovanni Ferrari, 63 anni; abitava con la moglie in via Carducci 64. Fino a poco tempo fa [redacted] titolare della Tecnochimica con sede in via Rocca Grimalda, un'azienda che produceva carrelli e cassonetti porta-rifiuti solidi; attualmente era rappresentante delle attrezzature per la frantumazione dei rifiuti urbani. (r. bo.)

Sono stati nominati dal ministro del Lavoro Demichelis

Tre i commissari liquidatori della Cooperativa agricola

L'azienda di Villa [redacted] Foro, [redacted] soci, ha un passivo [redacted] oltre tre miliardi

ALESSANDRIA — Sono tre i commissari liquidatori [redacted] Cooperativa servizi agricoli [redacted] Villa del Foro travolta da una [redacted] crisi, con un passivo di oltre tre [redacted] e la cui insolvenza era stata sancita a fine dicembre dal tribunale civile. Sono il dottor Piero Formaiano di Alessandria, il ragionier Giacomo Manachino di Vercelli e il dottor Francesco Dallera di Tortona. Li ha nominati il ministro del Lavoro Gianni Demichelis e devono provvedere «con *diligenza e sollecitudine*» a liquidare la Cooperativa (sorta sette anni fa per l'essiccazione e lo stoccaggio dei cereali) considerato fra l'altro che «*non ha attività sufficienti per pagare i debiti*».

I tre commissari dovranno presentare una relazione all'autorità giudiziaria sulla esatta situazione della Cooperativa, informare periodicamente e tempestivamente l'Ufficio provinciale del Lavoro delle operazioni che di volta in volta vengono condotte a termine, cercare di vendere le attrezzature (ci sono giganteschi [redacted] e una palazzina per gli uffici) oppure tentare una soluzione alternativa, compito peraltro difficilissimo.

La Cooperativa, che sembrava destinata a dare un forte impulso all'economia della zona (fra l'altro aveva 250 soci, tutti agricoltori che vantano forti crediti) è invece naufragata miseramente. A chiedere la dichiarazione dello «*stato di insolvenza*» — essendo un ente di interesse pubblico non è stato possibile dichiararne il fallimento — erano stati quattro creditori; prima di loro alcune banche avevano chiesto, e in parte ottenuto, il sequestro di quintali di cereali.

Federazione provinciale Coltivatori Diretti, Unione Agricoltori e la Confcoltivatori si sono battuti a lungo per cercare di salvare la Cooperativa entrata in crisi sembra anche per cattiva amministrazione. Proprio in questi giorni [redacted] agricoltori aderenti alle tre confederazioni avevano inviato una lettera al ministro del Lavoro e [redacted] prefetto di Alessandria per protestare contro i ritardi nella nomina di «*qualificati e credibili commissari mentre* [redacted] *paralisi della Cooperativa impedisce la tutela dei crediti e causa il deterioramento dei beni e degli impianti*».

La crisi della Cooperativa servizi agricoli di Villa del Foro, di cui era presidente il dottor Renzo Bruno, che rassegnò le dimissioni lo scorso autunno, era esplosa in agosto. «*Da allora noi attendiamo il saldo dei nostri crediti ma mentre il tribunale di Alessandria ha provveduto con tempestività e sollecitudine a dichiarare lo stato di insolvenza, l'autorità governativa tarda a nominare i commissari liquidatori*», avevano scritto i soci nella lettera di protesta.

[redacted] c.

Tre si dissociano

Comunità Oltrepò contrasti fra i dc

BAGNARIA — La sezione della [redacted] [redacted] paese ha fatto quadrato [redacted]d [redacted] suoi tre rappresentanti nell'assemblea della Comunità montana dell'Oltrepò che si sono ribellati in segn[redacted] di protesta per il [redacted] con cui nel gruppo di maggioranza democri[redacted] [redacted] state condotte le trattative volte alla composizione del consiglio direttivo dell'ente.

Rolando Spinelli, che per due tornate amministrative aveva coperto la carica di assessore, Gian Luigi Bedini, vicesindaco di Bagnaria e segretario [redacted] sezione dello scudo crociato, e Francesco Ginocchio, consigliere di minoranza del piccolo comune della Valle Staffora ma anche lui democristiano, in [redacted] della prima seduta dell'assemblea generale della Comunità avevano deciso di dare vita ad un gruppo autonomo dc, affermando però che, pur dissociandosi dallo schieramento dello scudo crociato, forte di 32 membri, non tradivano la loro fede nel partito di De Mita.

L'operato [redacted] dissociati, [redacted] aveva destato sorpresa e notevole scalpore, è [redacted] preso in esame [redacted] seduta congiunta dall'assemblea della sezione dc e dai componenti del Consiglio comunale di Bagnaria. Alla fine [redacted] lavori è stato votato [redacted] ordine [redacted] giorno in cui [redacted] approvate all'unanimità le motivazioni che avevano determinato [redacted] ribellione dei tre consiglieri.

«Visto che il partito allo stato attuale delle cose non ha [redacted] *assunto nessuna posizione* — è detto nel documento — *l'assemblea chiede che i suoi rappresentanti siano convocati alla sezione provinciale al fine di informare sulla questione gli organismi politici competenti e ciò* [redacted]*che per evitare strumentalizzazioni dell'interno della dc».*

L'ordine del giorno è stato firmato [redacted] segretario di sezione dc Gianluigi Bedini e dal sindaco Italo Franca.

f. d.

CINEMA E TACCUINO

[redacted]

ALESSANDRINO: Il gioiello del Nilo.
AMBRA: Passaggio in India.
COMUNALE: Sala grande: Concerto; Sala Ferrero: La Sète.
CORSO: Nove settimane e ½.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: I pompieri.

ACQUI TE[redacted]

ARISTON: Rocky IV.
CRISTALLO: Chorus Line.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Scuola guida.
POLITEAMA: film sexy.
VITTORIA: La scelta.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Porky's III - La rivincita.
ITALIA: film sexy.
MODERNO: film sexy.

OVADA

LUX: film sexy.
MODERNO: film sexy.

TORTONA

MODERNO: film sexy.
SOCIALE: Alamo Bay.
VERDI: film sexy.

VOGHERA

[redacted]**ANI:** Silverado.
[redacted]**LE** Teatro: California s[redacted]

FARMACIE

Alessandria: Centrale, P. Lega; notturna: Bacconi, c. Acqui.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Freddi, v. Roma.
Novi: Dellepiane, v. Dogana.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni.
Voghera: Gregotti, p. Duomo.

[redacted]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.161; **Novi** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.981; **Valenza:** 952.801; **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213.838). *Numero* [redacted] *a selezione diretta per* **Ospedale Civile:** 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14.30 alle 17.30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 15 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta [redacted] 8 [redacted] 12 e [redacted] 14,45 [redacted] 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.532.

CIMITERO

Orario: dalle 9 alle 12 e d[redacted] alle 17.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico), Chevron, corso Acqui.

LA [redacted]
Alessandria

Ufficio di corrispondenza: [redacted]sandria, via Cavour 5, tel. 86.503, 443.347.
Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 872.351; **V**[redacted], **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.768, **Ovada** 0143 80.392, **Serravalle** 0143 66.088.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY
21,30 **Dove vai se il vizietto non ce l'hai?**, film di M. Girolami con R. Montagnani, A. Vitali — [redacted] *vinti detective devo*[redacted] *omosessuali per compiere un'indagine* (1979)

PRIMANTENNA
20 — **Flash cinema**
20,30 **Al 96**, telefilm
21,30 **Auto della settimana**
22 — **30' di attualità regionali**
22,30 **Suspense**, telefilm
23 — **Mercoledì s**[redacted]
24 — **Piccolo alpino**, film
1.30 **Auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

VIDEOUNO
20 — **Calcio Coppe europee**

TELESUBALPINA
20.30 **Film**

ERRE UNO TV
20,30 **T.T.T.: temi, tesi e testimonianze**, settimanale
22 — **Telegiornale**
22,10 **Mercoledì sport**
23,55 **Telegiornale**

TELECUPOLE
20,30 **La ruota del destino**, telefilm
21 — **La vetrina dei ricordi**, spettacolo con G. Farassino
24 — **Tg4**, replica
0,15 **Videocar**, rubrica
0.30 **Odio implacabile**, film di E. Dmytryk con R. Young, R. Ryan, R. Mitchum — *Alcuni reduci di guerra americani si ritrovano in un bar, accadrà di tutto* (1947)

G. R. P.
20,20 **Agente T**[redacted]**re - Sfida internazionale**, film di R. Vernay con R. Hanon, C. Minazzoli — *Tutti vogliono al loro servizio l'inventore del petrolio sintetico* (1966)
1 — **Confini del proibito**, [redacted] di P. Leacock con D. McRae, V. Winter — *Nella Nuova* [redacted]*a all'inizio del* [redacted] *un vecchio si prende in casa i nipoti e li tratta male, ma cambierà atteggiamento*
2 — **Avventura al circo di Mosca**, film di O. Lipschij con E. O. Leonov, A.-S. Lenkov — *Per un congresso arrivano a Mosca numerosi zoologi che subiranno i loro animali* (1976)

Tre condanne per furto in officina

ALESSANDRIA — Tre giovani sono stati condannati ieri dal tribunale per due furti compiuti nell'ottobre 1983. Sono Fabrizio Antoniolli, 20 anni, via Norberto Rosa 10; Adriano Piva di 24, via [redacted], ai quali i [redacted]dici hanno inflitto sei mesi di reclusione ciascuno, e Maurizio Boaretto, 21 anni, via Rosa, condannato a tre mesi di carcere. Pene leggermente superiori erano state proposte [redacted] pubblico ministero.

Secondo l'accusa, i tre giovani alessandrini la notte fra il 18 e il 19 ottobre di tre anni fa rubarono una motocicletta e sottrassero dall'officina di Fausto [redacted] [redacted] vari per un valore di [redacted] [redacted] milione e 650.000 lire in contan[redacted].

Per compiere questo [redacted]do furto, i ladri forzarono il cancello dell'officina; furono identificati e denunciati a distanza di qualche tempo. (p. b.)

Continua il [redacted] [redacted] comico di Novi nella trasmissione tv

«Vieni a sciare al Planibel....» è l'invito [redacted] Uggioli [redacted] «Drive in»

NOVI LIGURE — «Vieni a sciare al Planibel, vedrai che ridere», con questa battuta *Moreno Uggioli si presenta ogni domenica sera ai milioni* [redacted] *telespettatori che* [redacted] *fortunata trasmissione «Drive In» in onda dalle 20,30 su «Italia 1».*

[redacted] *frase riprende* [redacted] *spot* pubblicitario interpretato da *Gustavo Thoeni, nel quale viene reclamizzato il Planibel,* [redacted] *nuovo complesso alberghiero di La Thuile (Valle d'Aosta).* [redacted] *proprio nei panni* dell'indimenticabile *campione di Trafoi, Moreno Uggioli* interpreta *settimanalmente* un duetto con la show girl *Lory Del Santo accentuando grottescamente* [redacted] *proverbiale riservatezza* [redacted] *campione di sci.*

A soli [redacted] *anni il giovane artista novese ha già bruciato molte tappe. Da un paio d'anni fa l'imitatore di professione ed in questo breve periodo può vantare un programma su Rai Uno, lo* [redacted] *«Clap Clap»* [redacted] *Barbara Boncompagni, ed ora la partecipazione a tutte le quindici puntate* [redacted] *terza edizione di «Drive In», al fianco di comici affermati come Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi, Ezio Greggio.*

Uggioli possiede un repertorio molto vasto che continuamente perfeziona ed aggiorna con il suo autore, Mario Pellicano. Perché proprio Thoeni? «Lo scorso anno presentai al "Drive In" questo personaggio in un paio di apparizioni, il pubblico [redacted] gradì, scrisse ed i produttori decisero allora di continuare a proporlo», dice l'imitatore novese.

Il suo lavoro lo porta in giro per l'Italia ma questo [redacted] *gli ha fatto dimenticare Novi, dove è nato e vive con la moglie Angela. Ora la gente lo riconosce, lo ferma per strada, ma il successo non gli ha d*[redacted] *alla testa e continua la sua vita* [redacted] *sempre con le vecchie abitudini, prima fra tutte la pesca, e la spontaneità di sempre. Proprio a Novi, dove ha cominciato, ritornerà ad esibirsi in aprile, in occasione del tradizionale spettacolo di beneficenza organizzato dall'Anffas.*

Gli addetti ai lavori pronosticano per lui una carriera luminosa e per il prossimo anno ha già ricevuto [redacted]*se allettanti offerte.*

l. u.

Moreno Uggioli

Questa sera con il maestro Muhai Tang

Orchestra sinfonica Rai in concerto al Comunale

ALESSANDRIA — Quinto concerto della stagione musicale organizzata dall'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina: è [redacted] [redacted] alle 21.15 [redacted] questa sera al «Comunale» e si svolge in collaborazione con «*Piemonte Musica*» e la sede regionale piemontese della Rai. [redacted] [redacted] sarà l'orchestra sinfonica della Rai di Torino, fondata nel 1931. Attualmente è diretta dal [redacted] trentasettenne Muhai Tang, direttore principale dell'orchestra filarmonica centrale di Pechino. Ha alle spalle una brillante carriera sui podi delle più grandi orchestre europee, è presente ai più [redacted] Festival.

[redacted] [redacted] del concerto di questa sera comprende musiche di Giuseppe Torelli (concerto in re maggiore per tromba, archi e basso continuo, solista Calvin Price; sinfonia in re maggiore G.25 per due oboi, due trombe, archi e basso continuo) e di Anton Bruckner (Sinfonia n. 4 in mi bem. maggiore «*Romantica*»).

L'orchestra sinfonica della Rai è ospite abituale [redacted] Festival [redacted] musica contemporanea di Venezia, [redacted] «*Maggio Musicale fiorentino*», delle «*Settimane di Stresa*». E' sempre stata guidata da direttori artistici illustri come il maestro Roman Vlad e il professor Giorgio Pestelli.

In una ininterrotta attività, l'orchestra di Torino ha svolto una funzione molto importante per il [redacted] Paese. Negli ultimi anni, in un quadro di evoluzione delle sue finalità, il complesso ha iniziato a promuovere [redacted] cultura [redacted] attraverso nuove iniziative come il «*Settembre Musicale*». Durante la sua lunga attività [redacted] avuto come direttori ospiti nomi celebri da Giulini ad Abbado, da Celibidache a Sinopoli, da Muti a Karajan, da Ceccato a Hindemith.

Il concerto di questa sera al «*Comunale*» è in abbonamento: al botteghino del Teatro sono in vendita i biglietti per i non abbonati.

e. c.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell

SISTEMI [redacted] IN MANO. [redacted]
PICCOLE, MEDIE [redacted] E PROFESSIONISTI
[redacted]
Via Aguzzai 14 - VERCELLI - [redacted] 0161 69 759
OTTIMI [redacted] CON IL [redacted] ADDESTRAMENTO

HEWLETT PACKARD
TA TRIUMPH ADLER

RENAULT
GIADA MOTOR · BASALUZZO
Via Novi, [illegible]

SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

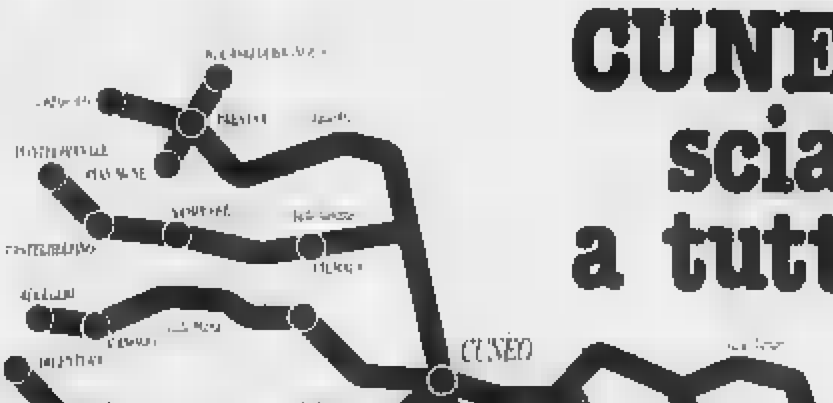
MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO [redacted] CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT [redacted] TURBO D.	84	13.000.000	12.000.000
RENAULT 18 GTL	79	3.000.000	2.000.000
RENAULT 4 TL	81	3.700.000	2.700.000
A. ROMEO Giulietta T. Delta	[redacted]	= = =	11.500.000
ALFA ROMEO Arna L 3p.	[redacted]	7.000.000	6.000.000
VOLVO 244 GL D6	81	8.300.000	7.300.000

* ESEMPI DI OCCASIONI [redacted]

L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON LE ALTRE IN CORSO

ORO
[redacted] ACQUI

a cura della Camera di Commercio di Cuneo



CUNEO: sciare a tuttaneve

[redacted] stazioni
[redacted] chilometri di piste
150 impianti [redacted] risalita
300 maestri di sci
6000 posti letto

La Provincia di Cuneo forma un ampio e suggestivo comprensorio sciistico, idoneo, per attrezzature, ricettività e bellezza dei luoghi, a soddisfare ogni sciatore.

[redacted] 450 Km. di piste, dalle più facili [redacted] più impegnative, servite [redacted] 150 impianti [redacted] risalita per [redacted] persone/ora.

Fondo: in ogni località sciistica numerose piste di fondo per circa 100 [redacted], di cui le più importanti [redacted] sviluppano a Festiona, centro noto per [redacted] [redacted] moderne attrezzature.

Sci-alpinismo: splendidi itinerari di media e alta montagna, nell'ambiente incontaminato delle Alpi Cuneesi, [redacted] tre parchi naturali [redacted] suggestiva [redacted] Possibilità di accompagnatori esperti e adeguati punti [redacted] appoggio.

Accesso: facile e rapido dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia con ottime strade di collegamento alle autostrade, alle ferrovie e agli aeroporti.

Una grande ospitalità: ogni località offre tariffe di tutta convenienza, abbonamenti speciali, settimane bianche, scuole con istruttori di prim'ordine, ottimi collegamenti [redacted] ricetti[redacted] alberghiera complessiva [redacted] 6.000 posti letto. In più, ristoranti, pizzerie, bar, cinema, discoteche, sale giochi.

La petizione organizzata dalle segreterie del psdi, pli e dc

Acqui, già raccolte 4000 firme dei contrari all'isola pedonale

Dura reazione del Comune all'iniziativa - L'esperimento deciso in dicembre continua

ACQUI TERME — Migliaia di persone, molti [redacted] mercianti, poi impiegati, operai, professionisti, hanno firmato una petizione decisa [redacted] segreterie [redacted] [redacted]. [redacted] e dc per ottenere l'abolizione dell'isola pedonale istituita in corso Italia, nel cuore della città, e dell'anello circolatorio per la [redacted] cittadina.

«Vogliamo — si [redacted] nel doc[redacted] che i tre partiti fanno [redacted] firmare, [redacted] l'appoggio [redacted] più accaniti oppositori al progetto — che tutto torni com'era [redacted] del 12 dicem[redacted] (data di [redacted] dell'esperimento deciso dalla giunta: ndr). L'impegno per cui raccogliamo [redacted] firme è l'abolizione del nefasto anello e la modifica dell'attuale isola pedonale».

Dicono in Comune: «Le firme non hanno alcun valore, non c'è alcun controllo, poi anche se fossero fatte dinanzi ad un notaio sarebbe [redacted] stessa cosa. Esiste, tra l'altro, una commissione consiliare, in cui sono rappresentati tutti i partiti, anche quelli che organizzano la raccolta delle fir[redacted] non [redacted] comprende perché non venga scelta quella sede per avanzare proposte».

E' evidente [redacted] [redacted] problema circolazione e isola pedonale si sta facendo un cavallo di battaglia contro l'Amministrazione comunale [redacted] sinistra. «Ma — affermano [redacted] giunta — se la città è [redacted]ta in modo caotico è anche per quello che è stato fatto, negli anni passati, quando la responsabilità era di altri. Non [redacted] [redacted]o aree di parcheg[redacted], è vero, ma non c'è [redacted]re lo spazio per sistemare i bidoni della spazzatura, nessuno ha [redacted] pensato alla viabilità».

[redacted] parte opposta si replica affermando che «la sottoscrizione, che sta ottenendo [redacted] grosso successo, con già 4 mila firme raccolte, vuole [redacted]sere uno stimolo per la pub[redacted] amministrazione, affinché operi meglio».

Secondo la giunta e la maggioranza, la battaglia contro l'isola pedonale e la nuova [redacted] è sbagliata perché non è stato dato il tempo necessario a concludere un esperimento che va fatto non «soltanto nel periodo invernale, quando gente a piedi ne esce pochina per le avverse condizioni climatiche e ancora più [redacted] tenere conto [redacted] gli ospiti delle Terme, che soltanto in questi giorni cominciano ad arrivare».

«Solo quando l'esperimento, iniziato a metà dicembre, [redacted] completato tenendo conto [redacted] maggior afflusso di pedoni nella stagione primaverile e [redacted] presenza dei turisti [redacted] potrà dire [redacted] l'isola pedonale ha [redacted] significato [redacted] meno», affermano in Comune. E, d'altra parte, fanno poi notare che «volenti o nolenti [redacted] traffico, per mesi, in corso [redacted] e zone limitrofe [redacted] essere forzatamente soltanto pedonale, in quanto si [redacted] per iniziare i lavori di rifacimento del fondo stradale, con cubetti in porfido, lavori che interesseranno anche piazza della Bollente».

Per l'isola pedonale, allora, l'esperimento [redacted] potrà certo [redacted] interrotto ora, anche se le firme saranno molte di più delle attuali 4-5 [redacted] già raccolte.

[redacted] l'altra faccia della protesta, relativa all'anello circolatorio imposto sempre da metà dicembre. «Anche qui l'esperimento deve [redacted] abbastanza lungo, perché i problemi che nei primi giorni sembravano insormontabili si [redacted] poi rivelati [redacted] facile superamento, trovando [redacted] parcheggio che a tutta prima non si conosceva o un percorso alternativo», dicono in giunta. Comunque qualche modifica verrà certamente apportata, sin dai prossimi giorni.

Tra queste ultime che verrebbero adottate [redacted] il ritorno [redacted] al doppio [redacted] [redacted]zione [redacted] tratto tra l'incrocio via Nizza-corso Roma e [redacted] vecchio ospedale (lungo piazza [redacted] [redacted] e [redacted] viale della stazione. Modifiche, certo, [redacted] necessarie, così [redacted] occorre istituire qualche parcheggio nuovo, ma «non [redacted]gna neppure gettare via tutto quanto è stato deciso dopo 35 anni di immobilismo, altrimenti di rinnovamento in Acqui non [redacted] vedremo mai», affermano moltissimi acquesi, che [redacted] condividono la raccolta di firme.

f. m.

Valenza — Il Consiglio [redacted]munale, in seduta segreta, ha accolto le dimissioni presentate [redacted] coordinatore del Centro comunale di Cultura, Delmo Maestri, ratificando la nomina [redacted] [redacted] posto [redacted] Alberto Lenti.

Casale — Roberto Rosso, 25 anni, [redacted] consigliere comunale di Trino, è il nuovo presidente dell'assemblea generale [redacted] dell'Usl [redacted].

Valenza: la voragine sotto il condominio

[redacted] riparare [redacted] fogna [redacted] d'oro

Non sono [redacted] stati individuati i responsabili [redacted] danno

VALENZA — Si [redacted] forse ad una soluzione l'annosa vicenda del «Leon d'oro», il grosso condominio di viale della Repubblica sotto cui, nel dicembre 1979, fu scoperta [redacted]'enorme voragine. Per oltre sei anni si è andati avanti fra ordinanze di sgombero e lavori «di rattoppo» per rinsaldare le fondamenta.

Fin dall'inizio il problema principale è stato: chi paga le spese [redacted] sistemazione? Cioè, tecnicamente, la voragine è stata provocata [redacted] cedimento del condotto fognario che passa sotto al palazzo, oppure è stato il [redacted] delle fondamenta a sfondare le tubature? Ed [redacted]; se il costruttore [redacted] non rispettò la «servitù» (per la fognatura che attraversava quel tratto), è giusto che le «colpe» ricadano ora sui condomini?

La questione [redacted] intricata a tal punto che finora neanche i periti, incaricati più volte di dare un parere, hanno sciolto i dubbi. [redacted] [redacted] che recentemente il titolare del [redacted]permarket ospitato a pian terreno ha citato il Comune per danni (180 milioni) a [redacted]sa dell'inattività forzata dovuta [redacted] sgombero del febbraio dello [redacted] [redacted].

Proprio durante la discussione in Consiglio comunale sull'opportunità [redacted] «resistere in giudizio» (la delibera è stata approvata all'unanimità) il sindaco Cesare Baccigaluppi ha annunciato come intende muoversi l'Amministrazione.

«I lavori [redacted] competenza comunale, cioè relativi [redacted] riempimento della fognatura, vanno eseguiti d'urgenza perché il Comune è responsabile dell'incolumità dei cittadini. Emetterò un'ordinanza e si inizierà l'opera. [redacted] diritto [redacted] rivalsa non appena ver[redacted] [redacted] le responsabilità», ha detto. I comunisti hanno ribadito la loro perplessità.

p. b.

[redacted] ballerina

ALESSANDRIA — Ancora guai per Salvatorica Franchi, la [redacted] di 33 anni, abitante in viale Medaglie d'Oro, che [redacted] appresta a contendere a Luigino Rangone il titolo di «re delle truffe». In quanto sono già numerose in questi ultimi [redacted] [redacted] imprese compiute dalla donna, raggirando la buona fede del prossimo. Questa volta, a denunciarla [redacted] furto, truffa e falso [redacted] [redacted]ni [redacted] stati i carabinieri [redacted] nucleo di polizia giudiziaria.

Nelle scorse settimane la ballerina si era [redacted] a [redacted] per farsi visitare da [redacted] medico e durante la visita ha approfittato di un momento di disattenzione del sanitario per impossessarsi [redacted] un [redacted] in bianco che si trovava sulla scrivania.

Tornata in Alessandria lo ha compilato per un importo [redacted] 400 mila lire, apponendovi una firma falsa, e si è poi [redacted] nel negozio di confezioni di Rosalia Gallina, in via Della Vittoria, dove ha fatto acquisti poi pagati con l'assegno fasullo. Quando [redacted] commerciante [redacted] è accorta di essere stata raggirata si è rivolta ai carabinieri, che dalla descrizione hanno identificato Salvatorica Franchi, che ora è stata denunciata. Proseguono le indagini [redacted] accertare altre imprese del genere.

r. sc.

Bilancio d'un anno d'attività

Telefono [redacted] cerca volontari

Iscrizioni fino al 27 [redacted] al quarto [redacted]

ALESSANDRIA — Circa duemila telefonate ricevute, [redacted] tremila ore di ininter[redacted] funzionamento (dalle 17 all'una di notte), 52 volontari agli apparecchi, 730 turni di quattro ore ciascuno, tutti i giorni dell'anno, 452 ore [redacted] dialogo effettivo, pari a quasi venti giorni e altrettante notti [redacted] ininterrotto ascolto telefonico.

Questa, in sintesi, l'attività del primo anno di «Telefono amico» nato su iniziativa del «Volontariato alessandrino» — [redacted] che raggruppa persone [redacted] di aiutare [redacted] prossimo — in collaborazione con Usl, Caritas (il Centro medico assistenziale) e Quartiere Centro. I volontari che gestiscono «Telefono amico» hanno partecipato a tre meeting di formazione e sono stati presenti a convegni, congressi, raduni anche internazionali.

Dicono i responsabili dell'iniziativa: «Il servizio attualmente è svolto da 55 volontari che [redacted] sono 'formati' di volta [redacted] volta in tre corsi. Non abbiamo offerto consulenze [redacted] alcun genere o consigli infallibili ma solo la [redacted] carica umana in [redacted] rapporto telefonico nel rispetto e nella libertà».

L'anonimato permette [redacted] [redacted] spontaneità nella comunicazione telefonica (il [redacted] da comporre per mettersi in contatto con quei volontari [redacted] 32.29.61), aiuta a rompere l'isolamento e permette a chi chiama di esprimersi in [redacted] tale da [redacted] la possibilità di «leggersi dentro», giungere [redacted] autoconsigliarsi.

A telefonare sono soprattutto [redacted] uomini (68 per cento); le donne sono il 32 per cento; l'11 [redacted] cento i vedovi e separati; il 72 per cento i non coniugati; il 17 per cento gli sposati. Il primato delle chiamate spetta [redacted] lavoratori dipendenti; seguono [redacted]pati, studenti, casalinghe, pensionati.

I responsabili di «Telefono amico» [redacted] che fino al 27 marzo [redacted] aperte [redacted] iscrizioni [redacted] quarto [redacted] per l'in[redacted] di operatori volontari [redacted]. [redacted] rivolgersi alla [redacted] [redacted] Quartiere Centro in via Venezia (dal lunedì [redacted] venerdì, dalle [redacted] alle 20). Il corso è gratuito, è gestito dall'Ass (Associazione socio assistenziale) ed è patrocinato dall'Usl.

e. c.

PALLAVOLO - Panorama dei risultati [redacted] delle classifiche

[redacted]

ALESSANDRIA — L'ultimo turno della poule promozione maschile di C1 è stato eccezionalmente favorevole per le squadre liguri-piemontesi che hanno seccamente regolato con quattro vittorie interne per 3-0 le rivali toscane. Faccmenta Novi e Dima Acqui hanno partecipato all'«abbuffata» di successi imponendosi senza fatica rispettivamente sul Marina di Carrara e sul Turris Pisa.

Due gare senza storia: un'oretta hanno impiegato i novesi a sbarazzarsi dei carraresi (15-4, 15-9, 15-4), qualche minuto in più gli acquesi per aver ragione dei pisani (15-4, 15-6, 15-13). La corsa al terzo posto, ultimo utile per sperare nella promozione, è aperta: rivale delle [redacted] formazioni alessandrine, oltre al Turris Pisa, il Colombo Genova, che attualmente le precede di due lunghezze.

In poule retrocessione [redacted]tata sconfitta dell'Alessandria [redacted] (3-1) nella trasferta toscana contro il Quarrata: gli alessandrini hanno difettato nel gioco d'assieme. Comunque conservano le chan[redacted] di salvezza, anche [redacted] sabato [redacted] prossimo dovranno cercare la vittoria contro il Cus Pisa.

Sconfitta, in poule promozione [redacted] C1 femminile, anche per la Mastel Gioielli Valenza, superata in casa 3-1 (15-13, 10-15, 14-16, 3-15) dal Tafé Crema. Una gara segnata da un arbitraggio infelice che ha deciso nei [redacted] critici sempre a favore delle ospiti [redacted] pubblico s'è anche scaldato, non [redacted] escluso arrivino [redacted]ni disciplinari.

Negli altri campionati, ancora una sconfitta interna (1-3) per la Bistefani Casale in A2 femminile, contro il Trento. Le casalesi restano così ultime in classifica: un'annata veramente [redacted]ra per la [redacted] juniorina: anche la formazione «under 18», campione regionale uscente, è stata eliminata, dal Vallemosso.

Prosegue invece senza pro[redacted] in C2 femminile la marcia dell'Autodieci Casale, allenato da Carlo Furione: dopo la vittoria a Chivasso (2-3) alle casalesi non manca che una vittoria per conquistare la matematica promozione in C1, il [redacted] salto di categoria in tre anni.

In serie D maschile è finito 3-2 per gli ovadesi dell'Edil M il derby giocato sul campo dell'Aics Hobby Sport Novi. Una partita molto sentita sia per gli ovadesi che non hanno abbandonato i propositi [redacted] aggancio del secondo posto in classifica, [redacted] per i [redacted] che stanno lottando per non [redacted] trocedere.

In [redacted] femminile strepitosa vittoria della Ricard [redacted] sulla capolista Meneghetti Torino. Le novesi possono ora aspirare anche al primo posto, visto che hanno quattro lunghezze [redacted] distacco dalle torinesi, [redacted] quali però devono osservare ancora il turno di riposo.

r. s.

SCI - I risultati di una stagione

Tutti i [redacted] club acquese

ACQUI TERME — Lo Sci Club «Acqui Terme» ha chiuso la stagione agonistica [redacted] con due prestigiose affermazioni: l'aggiudicazione dei trofei triennali «Allavena» e «Mare-neve».

Per il trofeo [redacted] «Allavena» si sono date battaglia una decina di società liguri e piemontesi, con oltre 150 con[redacted]. Lo Sci Club «Acqui Terme» è risultato primo [redacted] 7 punti di vantaggio sullo [redacted] Club «Ventimiglia» (325 punti contro 318). Per il trofeo «Mare-neve», invece, gli sciatori acquesi si sono imposti per 25 punti sugli atleti dello Sci Club Vernante (270 punti contro 245).

Questa la classifica dello Sci Club «Acqui Terme» sulle piste del Colle della Melosa-Barisone, quinto nella categoria cuccioli; Scasso, terza nella categoria allieve; De Nobili, primo per i veterani; Barbero, quarto veterani; G. Zunino, sesto veterani; Pilatone, quarto allievi; F. Zunino, primo seniores; Pistone, secondo seniores; Pesce, quinto seniores; Caneva, se[redacted] juniores; Tosello, prima seniores femminile; Paradisi, quarto ragazzi.

c. f.

PALLAVICINO — [redacted] con[redacted] con un buon [redacted] [redacted] e di partecipazione la prima edizione [redacted] trofeo «Pallavicino-Monte Giarolo-Pallavicino», gara [redacted] fondo a coppie organizzata [redacted] Sci Club Serravalle con il patrocinio dell'albergo «Stevano».

Tra gli uomini il successo è andato alla coppia Giovanni Grosso e [redacted] Raviolo [redacted] un'ora e 55 minuti; seguono, nell'ordine, Giuseppe Bonar[redacted] e Roberto Canuto, Dino Cochis e Piero Giusti, Vittorio Ramazzotto e Massimilia[redacted] Saccodato.

In campo femminile successo della coppia Gerda Weise e Gina Bonardo (2 ore e 13 minuti).

(n. gi.)

Il Libarna ospita la capolista

SERRAVALLE SCRIVIA — Il [redacted] (Promozione ligure) torna in c[redacted] oggi [redacted] 15 ospitando al [redacted] di Serravalle la capolista Ventimigliese nel recupero dell'incontro rinviato alcune setti[redacted] le per impraticabilità [redacted] campo.

Libarna: Gizza; Gabbana, Piras; Pellegrino, D'Ambrosio, Galardini; Versari, Talarico, Fonzano, Parodi, Luongo.

(n. gi.)

TROFEO ORSO GRIGIO - I tagliandi

Potete ancora votare per i vostri beniamini

ALESSANDRIA — Tappa tranquilla nel terzo «Trofeo Orso Grigio» ideato dal Club Forza Grigi e dai Fedelissimi Bar Jolly di piazza Garibaldi in collaborazione con la redazione del nostro giornale. Per la partita casalinga contro il Civitavecchia, sono rimaste immutate le posizioni di testa.

Le uniche novità sono costituite dal decimo posto di Gigi Manueli e dai 41 voti raccolti dal quasi esordiente Emanuele Panizza che ha annullato l'attaccante tirrenico Louison. Saldamente al comando troviamo sempre Roberto Briata con punti 979, seguito da Gian Carlo Camolese a quota 738. Terzo Enzo Mocellin, [redacted] ombra dinanzi ai tanti come altri compagni, a quota 682. Teodoro Lorenza procede con regolarità: 618 schede-voto.

Al quinto posto un'accoppiata di valore, con 586 punti ciascuno: Eugenio Sgarbossa [redacted] Angelo Grapucci, assente per [redacted] un turno di squalifica. L'altro atleta grigio non [redacted] campo, Saverio Magagnini, mantiene la setti[redacted] poltrona con [redacted] voti davanti al compagno di sfortuna (anch'egli fermo per squalifica) Antonio Torti fermo a 529 punti.

Sandro Beccari, pressoché inoperoso lontano al Civitavecchia, sale a [redacted] preferenze [redacted] Gigi Manueli festeggia la [redacted] partita nelle file dell'Alessandria guadagnando due posizioni ed insediandosi [redacted] decimo posto [redacted] 418 tagliandi.

La classifica provvisoria, successivamente, [redacted] [redacted] seguente: Claudio Noro, punti 415, Paolo Frara 413, Franco Caracciolo 251, Gian Carlo Marchetti 216, Oscar Valeri 100, Emanuele Panizza [redacted] Maurizio Ferrarese [redacted] e Maurizio Marchetti 7.

I tagliandi [redacted] ancora va[redacted] per i prossimi giorni in quanto domenica l'Alessandria non ha giocato per [redacted] turno di sospensione del campionato di C2. Fino a martedì prossimo i lettori-sportivi potranno ancora assegnare preferenze ai giocatori schierati domenica 9 marzo al «Moccagatta» [redacted] il Civitavecchia.

Intanto al gran completo l'Alessandria ha ripreso gli allenamenti in preparazione al «match-clou» di domenica prossima a Lucca al cospetto della prima della classe. Presente anche Maurizio Marchetti che, dopo l'intervento al [redacted] dello scorso gennaio, è disponibile per le ultime decisive «battaglie» dei grigi.

r. g.

È PASQUA.
Prendi al volo
la convenienza.

[redacted] a guscio Ricard fondente gr 200 (al kg 35.000)	L. [redacted]
Uovo a guscio cioccolato [redacted] gr 350 (al [redacted] 25.429)	L. 8.900
Uovo a guscio cioccolato al latte Vval-Alemagna [redacted]. 180 ([redacted] kg 47.222)	L. 8.500
[redacted] a guscio cioccolato [redacted] latte [redacted] Perugina gr [redacted] (al kg 54.215)	L. [redacted]
[redacted] farcita [redacted] Alemagna gr 850	prezzo speciale
[redacted] tradizionale Melegatti gr [redacted]	prezzo speciale
Vini lt 1,5x6 Merlot, Lambrusco, Bianco [redacted] Vin. Broni (al lt 1044)	L. 9.400
Pinot Chardonnay conf. x 2 Cinzano cl 150 (al lt 4.600)	L. 6.900
Pinot Spum. Rocca De Giorgi Gancia conf. x 6 = cl [redacted] (al lt 5.778)	L. 26.000
Brut Gran Cavit conf. x 6 = cl. 450 (al lt 6.776)	L. 30.500
Vermouth Martini [redacted]o - Rosso - Rosé - [redacted] 100	prezzo speciale
Vermouth Martini Dry cl [redacted]	prezzo speciale
Cognac Martell cl 70 (al lt 20.642)	L. 14.450
Whisky Glen Livet cl 75 (al lt [redacted]	L. 19.900
Whisky Glen Grant [redacted] [redacted] 75 (al lt 13.066)	L. 9.800
Amaro [redacted] Isolabella + pallone [redacted], x 2 cl 140 (al lt 5.988)	L. [redacted]
Amaretto di Saronno cl [redacted] (al lt 9.214)	L. [redacted]
Olio Oliva Bertolli lt 1	L. 3.900
Amaretti - Savoiardi vaschetta [redacted] [redacted] 200 [redacted] kg 4.750)	L. 950
Pancarrè Barilla gr 330x20 fette (al kg 2.030)	L. 670
Crema spalmabile Dondina vaso Scala gr 800 (al kg 4.875)	L. 3.900
Fecola [redacted] [redacted] Bertolini gr. [redacted]	L. 1.600
Cioccolatini cilindro «Novi» gr 500 (al kg 13.300)	L. 6.650
Ananas [redacted] [redacted] [redacted] gr 340 sgocc. (al kg 4.265)	L. 1.450
Dolcificante Sionon [redacted] buste x 3 [redacted] 295 (al [redacted] 12.547)	L. 3.700
Olive denocciolate in salamoia Polli gr [redacted] sgocc. [redacted] [redacted] (al kg 5.270)	L. 1.950
Funghi Champignons all'olio Polli gr 800 (al kg 7.750)	L. 6.200
Carciofini [redacted] [redacted] [redacted] 350 (al kg 12.142)	L. 4.250
Filetti di alici (Siva) all'olio di semi gr.280 (al kg 10.179)	L. 2.850
Tagliatelle n. 140-140 [redacted] gr 500 (al kg [redacted]	L. 1.450
Maionese Calvé [redacted] gr 450 (al kg 5.333)	L. 2.400
Tonno Simmenthal Mare Blu gr [redacted] (al kg 9.853)	L. 3.350
Piselli medi Santa Rosa [redacted] nat. gr 410 x3 = sgocc. 250 (al kg 6.000)	L. 1.500
Cannelloni Lecce gr 250 (al kg [redacted]	L. 750
Riso di razza Scotti kg 1 (al kg 1.800)	L. 1.800
Tovaglioli [redacted] x 180	L. 1.550
Rotoli di [redacted] Scottex [redacted] x [redacted]	L. 2.350
Pellicola per alimenti Domopack mt 72	L. 3.800
Piatti di [redacted] decorati Lotus conf. x 10	L. 1.150
Bicchieri di carta decorati Lotus conf. x 10	L. 850
Tovaglia di carta decorata Lotus 254x135	L. 2.350
Alluminio Domopack mt 45	L. 6.500

IPER
DOVE SPESA CONVIENE

IPERMERCATO DI [redacted] DELLA BATTAGLIA
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Cinque disegni di legge da stamane in Consiglio

Arrivano le norme anche per l'eliski

Vi [redacted] percorsi obbligati per l'elicottero in montagna

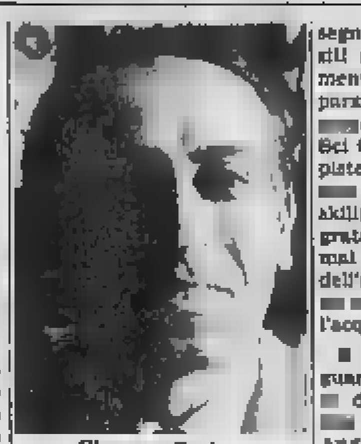
AOSTA — Ancora il casinò di Saint-Vincent, [redacted] i chiarimenti sulla vendita delle placente in ospedale, ma soprattutto una pioggia [redacted] leggi importanti inserite all'ultimo [redacted] nell'ordine del giorno. [redacted] il Consiglio regionale di [redacted] e domani, che poteva sembrare di scarso rilievo (su casinò e placente si è già discusso a lungo), si presenta con una [redacted] diversa, grazie [redacted] cinque disegni di [redacted] elaborati dalla giunta.

Il presidente Rollandin illustrerà quello [redacted] modifiche delle norme sull'ordinamento dei servizi regionali [redacted] sullo [redacted] giuridico e economico del personale (provvedimento rinviato dalla seduta del [redacted] e [redacted] marzo) e quello che riguarda i criteri per il trasferimento ai Comuni di [redacted] miliardi e mezzo di finanziamento regionale a garanzia di un adeguato [redacted] di [redacted] te pro-capite.

L'assessore al [redacted] Borbey presenterà invece le leggi per regolamentare il volo degli elicotteri in montagna, [redacted] il recupero [redacted] la valorizzazione [redacted] funzione dello sviluppo del turismo escursionistico [redacted] per [redacted] concessione di contributi alla manutenzione e gestione delle piste per lo [redacted] da fondo.

[redacted] indubbia portata la legge sul personale, che affronta in particolare l'aspetto disciplinare. La giunta vuole mettersi [redacted] riparo, per il futuro, da altri casi Manganone, il commissario al casinò che continua la sua battaglia per la riammissione in servizio [redacted] colpi [redacted] ricorsi e di carta bollata. La nuova [redacted] la sospensione obbligatoria di quei dipendenti sottoposti a un procedimento penale e precisa che la [redacted] sospensione facoltativa riguarderà, d'ora in poi, solamente i casi nei quali interviene un'inchiesta amministrativa.

Dell'intervento legislativo per sottoporre l'uso dell'elicottero nell'eliski a norme severe e con percorsi obbligati si è già detto [redacted] momento dell'approvazione in giunta. Questa volta [redacted] novità riguarda i 700 [redacted] stanziati ogni [redacted] per realizzare o sistemare i [redacted] di montagna (verranno indicati con [redacted] speciale segnaletica e dotati [redacted] appositi ricoveri per il pernottamento): e gli 800 milioni per il parziale assorbimento [redacted] sostenute da Comuni e Sci Club nella gestione delle piste per il fondo, delle quali, [redacted] essendoci necessità di skilift, lo [redacted] usufruisce gratuitamente. I contributi, mai superiori [redacted] cento dell'onere sostenuto, potranno [redacted] richiesti anche per l'acquisto di mezzi battipista.


Giuseppe Borbey

[redacted] dibattito [redacted] casinò riguarda la citazione della Corte dei [redacted] per l'assessore [redacted] e per Andrione, Ramera e Chabod e viene sollecitato dalle mozioni di pci, psi, psdi, nuova sinistra e msi; mentre [redacted] vicenda [redacted] placente vedrà nuovamente di fronte l'assessore alla Sanità Voyat e il [redacted] socialdemocratico Baldassarre.

Dario Crestodina

La Guardia [redacted] Finanza di Aosta ha aperto un'inchiesta

Croupiers (tramite i cambisti) prestavano soldi ai giocatori?

Il caso era stato denunciato [redacted] alcuni dipendenti della casa da gioco [redacted] St-Vincent

SAINT-VINCENT — E' un'indagine nell'indagine, o meglio un controllo [redacted] alcuni croupiers [redacted] casinò [redacted] Saint-Vincent che avrebbero prestato denaro a alcuni clienti. Prestiti indiretti, pare, cioè tramite i «cambisti»: una for[redacted] di investimento che può costare il posto [redacted] lavoro perché il [redacted] Sitav e croupiers vieta agli impie[redacted] di acquistare oggetti dei giocatori o prestare denaro.

La verifica della Guardia di finanza di Aosta [redacted] cominciata da almeno [redacted] anno, poi aveva avuto [redacted] pausa. [redacted] è da alcuni giorni che i croupiers vengono sentiti dagli investigatori. Vi sarebbe un dossier dettagliato sull'attività degli impiegati tecnici della Sitav al di fuori delle [redacted] mansioni di lavoro, [redacted] segreto istruttorio (l'inchiesta [redacted] ancora conclusa) impedisce di saperne di più.

Gli investigatori [redacted] cercano di scoprire l'esistenza di [redacted] primo fra [redacted] l'evasione fiscale. Il prestito [redacted] denaro nella casa da gioco [redacted] Saint-Vincent (ora non è più tollerato dalla Si[redacted] all'interno del casinò) non [redacted] un [redacted] penale: vi [redacted] ormai parecchie sentenze di assoluzione nei confronti di «cambisti» denunciati per [redacted].

[redacted]ri e tribunali hanno spesso spiegato come non si possa incolpare il presta-soldi [redacted] usura in quanto manca [redacted] di necessità in chi chiede denaro per giocare [redacted] tavolo verde. Non farebbero eccezione neppure i croupiers, che però [redacted] troverebbero di fronte, se scoperti, alla clausola inderogabile del contratto di [redacted]: licenziamento.

L'inchiesta fu sollecitata circa un [redacted] e mezzo fa da sessanta croupiers che inviarono [redacted] lettera a Guardia di Finanza, magistrati di Torino (che [redacted] occupano [redacted] xi-indagine sulla casa da gioco) [redacted] Regione. Alcuni dei [illegible]matari spiegano: «*Si trattò di una difesa della nostra categoria. Eravamo stanchi di essere considerati disonesti soltanto perché un* [redacted] *nostri colleghi non si era attenuto a quanto prescritto dal contratto*».

La gente generalizzava e i croupiers [redacted] si [redacted] accusare [redacted] essere presta-soldi [redacted] Di qui la decisione di sollecitare [redacted] controllo «*per dare* [redacted] *nome a chi ha sbagliato*», dicono ancora i croupiers. L'indagine, coordinata dalla procura [redacted] Repubblica di Aosta, appare difficile, ma potrebbe far emergere dati interessanti.

E' possibile che il gruppo [redacted] croupiers [redacted] (parlano addirittura di 20 o 30) agisse [redacted] che il [redacted] sapesse nulla? [redacted] presunta attività [redacted] «cambisti» [redacted] riferirebbe [redacted] periodo antecedente al blitz dell'11 novembre 1983, [redacted] rebbe cessata. Con o senza il [redacted] avallo dello staff [redacted]genziale di allora i croupiers avrebbero potuto operare [redacted] difficoltà dopo [redacted] accordati con [redacted] più presta-soldi di fiducia.

Di grande interesse potrebbe [redacted] la ricostruzione degli eventuali contatti [redacted] il [redacted] di croupiers e i «cambisti», ma pare [redacted] questo tipo d'indagine [redacted] stata [redacted] dalla Guardia di Finanza di Torino su ordine dei giudici [redacted] capoluogo piemontese.

La [redacted] del casinò è [redacted] chiara: [redacted] sono ormai parecchie indagini che si intrecciano, un dedalo da cui i giudici dovranno trarre [redacted]clusioni.

Vi è però [redacted] fatto che appare comune [redacted] molti episodi scoperti all'interno della casa [redacted] gioco: reati e comportamenti al limite della legalità sono sempre stati imputati a gruppi [redacted] persone. Non [redacted] mai, cioè, un responsabile [redacted] ricercare, [redacted] alcuni personaggi che fanno capo a un «affare». Il caso dei croupiers ne [redacted] un esempio, anche [redacted] non [redacted] tratta [redacted] un reato.

[redacted] stato [redacted] passato quando per due volte gruppi di croupiers tentarono [redacted] scalata all'appalto della [redacted] da gioco, [redacted] ingenti capitali per far concorrenza alla Sitav o per acquistarne parte delle azioni. [redacted] «guerra» che, [redacted] quanto pare, [redacted] sempre stata mantenuta nella legalità.

Ma che parte ha avuto Armando Magnelli, ex «re» del camb[redacted] ricercato per associazione a delinquere di stampo mafioso, nel presunto «contratto d'investimento» tra il gruppo [redacted] croupiers [redacted] i presta-soldi?

Enrico Martinet

LETTERE AL GIORNALE

«Per il turismo non basta più avere le funivie

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera sui problemi del turismo valdostano che ci ha inviato il responsabile dell'Assoturismo Confesercenti [redacted]*a, signor Danilo Rosi:*

Da alcuni giorni «La Stampa» sta pubblicando commenti assai interessanti sul turismo e quindi sul futuro della Valle d'Aosta. Si tratta di [redacted] *[illegible]nale dialettica* fra i soli operatori che compongono il [redacted]do del turismo oppure della ricerca di qualcosa di nuovo che vada al di là delle solite funivie [redacted] degli ski-pass?

Comunque stiano [redacted] cose, mi pare che emerga la necessità di guardare all'offerta turistica nell'insieme dei vari ordini che la compongono, infrastrutture, trasporti, servizi, ambiente naturale e così [redacted]

L'abbassamento dell'età pensionabile, la prevedibile [redacted]duzione dell'orario di lavoro, il maggior tempo libero, l'allungamento dell'età media d[redacted] popolazione, lo sviluppo delle libertà individuali, il bisogno di cultura e conoscenze, favoriranno ampliamente lo svilupparsi e [redacted] diffondersi del turismo. Sarà questo [redacted] futuro [redacted] importante settore economico, a cui la Valle d'Aosta deve sin [redacted] prestare attenzione senza lesinare energie. Secondo alcuni economisti, il «trend turistico» mondiale degli Anni [redacted] diventerà la [redacted]conda attività ec[redacted]ica dopo l'informatica.

In questo quadro si muoverà il turismo nei prossimi anni, condizionato da grandi gruppi economici, da tour operators internazionali [redacted] agiranno [redacted] logiche aziendali, muovendo milioni di individui [redacted] mete appetibili sia per il costo [redacted] soggiorno, [redacted] per il complesso dei servizi offerti. Quindi, per [redacted] i flussi turistici occorre qualificare l'offerta nel suo insieme.

La tutela del patrimonio ambientale, la salvaguardia del p[redacted] socio-culturale, l'ampliamento delle fasce orarie di apertura [redacted] negozi, la conservazione dei luoghi d'arte e di cultura, l'incremento [redacted] convegni, l'immagine bilingue della nostra regione saranno i grandi poli di rilievo turistico.

E' necessario quindi coinvolgere [redacted] per lo sviluppo [redacted] turismo non soltanto gli albergatori [redacted] funivie, [redacted] tutti gli operatori economici, del [redacted] commerciale, dell'informatica, delle aziende di soggiorno. La [redacted]correnza dei Paesi mediterranei è appena agli inizi: negli Anni 90 si prevede una vera [redacted] propria guerra commerciale perché il Mediterraneo (conflitti permettendo) è destinato a diventare una [redacted] primaria del turismo mondiale.

Danilo Rosi
(Responsabile Assoturismo Confesercenti, Aosta)

La decisione del direttivo (19 sì [redacted] 11 contrari)

Milanesio è diventato il segretario unico psi

AOSTA — Bruno Milanesio, ex assessore regionale al Turismo, è da ieri [redacted] segretario unico del psi; è [redacted] al vertice [redacted] anni dopo l'espulsione dal partito in seguito all'arresto per lo [redacted]dalo edilizio di Pila e a quattro anni [redacted] sua riammissione. [redacted] del direttivo di lunedì sera Milanesio ha ottenuto 19 voti favorevoli [redacted] 11 contrari, ma non vi [redacted] state contrapposizioni alla sua candidatura. Chi ha detto di «no» ha inteso contestare [redacted] decisione di passare a [redacted] solo responsabile due anni dopo il congresso che, riaccorpando il partito, aveva invece voluto [redacted] segreteria a tre.

Con [redacted] nuovo segretario vi sono fra gli altri il sindaco [redacted] Aosta Bich, i consiglieri regionali Torrione e Breuvé, l'[redacted] comunale Allera Longo, l'ex socialdemocratico Giordano. Perplessi sono gli esponenti della sinistra e la componente che fa capo [redacted] consigliere regionale Pascale. Il quale [redacted] detto: «*Per* [redacted] *non esisteva l'urgenza* [redacted] *dificare l'assetto organizzativo deciso dal congresso. Non abbiamo espresso giudizi sulla* [redacted]*ona. Milanesio ha* [redacted] *di voler stare al di sopra delle parti, fra qualche mese verificheremo questa promessa*».

Il nuovo segretario, che ha [redacted] anni, ha spiegato il perché del cambiamento: «*La co-segreteria non riusciva più a esprimere la realtà di un partito in trasformazione, eravamo alla sclerosi, all'uso del bilancino* [redacted] *farmacista* [redacted] *ogni decisione e ciò non contribuiva neppure ai rapporto* [redacted] *le altre forze politiche, che vedevano nel psi un partito diviso. Così mi* [redacted] *assunto la responsabilità di dichiarare in crisi la formula* [redacted] *co-segreteria e ora mi pongo l'obiettivo della* [redacted] *pattazione del partito attraverso il superamento della logica delle correnti*».

Fra qualche settimana Milanesio proporrà al direttivo i nomi per il nuovo esecutivo regionale: «*Conto* [redacted] *arrivare* [redacted] *quella riunione con* [redacted] *proposta unitaria, poi cercheremo di rinsaldare il dialogo con i movimenti regionalisti, con la dc e anche con il pci,* [redacted] *senza porci il problema di forzare* [redacted] *cittadella del potere, cioè la maggioranza regionale*».

d. cr.

Per domenica l'inaugurazione

Rinnovata la sede dei sardi [redacted] Aosta

AOSTA — Domenica alle [redacted] 11 verrà inaugurata la [redacted]a sede dell'Associazione [redacted] della Valle d'Aosta. Il Comune ha infatti concesso i locali dei prefabbricati di via Brocherel angolo [redacted] Ivrea affinché i sardi emigrati in valle possano ritrovarsi per discutere i loro problemi, organizzare manifestazioni e attività.

La cerimonia di inaugurazione avverrà alla presenza di autorità regionali e [redacted]nali. Al sindaco [redacted], Edoardo [redacted], verrà offerta [redacted] ricordo in segno di riconoscenza per l'opera svolta nel concedere i nuovi locali. Verrà anche offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

L'occasione sarà anche propizia per presentare il nuovo Consiglio direttivo che [redacted] nella [redacted] di presidente il giovane Antonello Vedel, mentre vicepresidente è Gino Usai; segretaria è stata nominata [redacted] Zappu Mosconi, mentre ha [redacted] mansioni [redacted] cassiere Francesco Oggiano.

Il Circolo dei sardi, che conta ormai numerosi iscritti, si propone iniziative tendenti a tutelare il diritto degli emigrati sardi, di adoperarsi perché la sua sede possa costituire (sul piano culturale e ricreativo) un punto d'incon[redacted] e di riferimento per tutti [redacted]loro che giungono dall'iso[redacted]. Verranno anche studiate iniziative perché possano svilupparsi sempre [redacted] più i [redacted]porti tra la Valle d'Aosta e [redacted] Sardegna.

Cervinia, corsi di inglese

CERVINIA — All'Hostellerie [redacted] Guides, insegnanti [redacted] madrelingua dell'European Studies [redacted] Ivrea stanno organizzando corsi di lingua inglese, ad indirizzo [redacted] -commerciale, che si svolgeranno nel periodo marzo-giugno 1986.

Le lezioni, di due ore la settimana, prevedono corsi [redacted] base (per principianti), [redacted] livello superiore e per bambini. Iscrizioni ed informazioni presso l'Hostellerie des Guides, via J. A. Carrel, telefono 0166 - 949473. (l. c.)

Il Personale e la Direzione tutta del [illegible] S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Todeschi per la scomparsa del caro

Riccardo Todeschi

— Aosta, 19 marzo 1986

[illegible] partecipano al dolore di [illegible] per la perdita del caro

Riccardo Todeschi

— Aosta, 19 marzo 1986

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE

Cinema

AOSTA

[redacted]: riposo.

GIACOSA: Piramide di paura, regia di Barry Levinson, con N. Rowe, A. Cox, S. Ward (Usa 1986) — *Il giovane Sherlock Holmes alle prese con il suo primo misterioso caso* [redacted] *all'immancabile gio*[redacted] *Watson. Intrigante.* Orario: 20; 22.

ITALIA: [redacted], regia di La[redacted] Kasdan, con K. Kline, S. Glenn, R. Arquette, K. Costner (Usa 1985) — *Quattro avventurieri liberano* [redacted] *cittadina* [redacted] *West dalle morse* [redacted] *un prepotente e malvagio sceriffo: rivisitazione del western, freddo e perfezionistico.* Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Film luce rossa. Viet. min. 18. Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

[redacted] **GUIDES**: proiezioni di film documentari su acrobazie sciistiche. Orario: 18.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Maccheroni, regia di Ettore Scola, con J. Lemmon e M. Mastroianni (Italia, 1985) — *Uomo d'affari americano e vecchio scrittore napoletano si rincontrano trent'anni dopo.* Orario: 20; 22.

[redacted]

«La Stampa» - A[redacted]

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Musumeci Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

[redacted] Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-[redacted], Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

SOCCORSO ACI

[redacted]: [redacted] Amérique, tel. (0165) 765.[redacted]
Brusson: S.S. [redacted] (0125) 300 158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61 907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82 031
[redacted]**int-Pierre**: Regione Preille (0165) 93.066.
Valtournenche: [redacted] Clou (0166) [redacted]
Verrès: S.S. 26 Loc. Glassau (0125) 92 91 62.

BENZINAI

Servizio [redacted]
(servizio notturno dalle 21 alle 7,30).
[redacted]: «Texaco» di [redacted] Chambéry, «Agip» [redacted] Ivrea.
[redacted] «Agip» di viale Premonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
M[redacted] «Total» in località Marais

Farmacie

Aosta: Papone in via de Tillier (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL [redacted]

Tendenza fino [redacted] variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min -2; ore 12: +7; umidità: 57 per cento; vento: debole da Est.

Radio

RADIO DUE
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio [redacted] Valle, [redacted]zazione di Kathy Padel
14,30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,20 Notiziario del mattino
8 — Liscio in libertà
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Al nes piemonteise
15,40 Juke box dischi a richiesta
17,20 Dee Jay Time
18,30 Cose e fatti del [redacted]
20 — Il nostro paiolo
21,55 Top disco ore a ore
22 — Quasi notte
23 — N[redacted]

SECONDA [redacted]
9 — [redacted] mattino
10,30 News notizie
15 — Pomeriggio giovane
17 — On air
18 — Top [redacted]
18,[redacted]

[redacted] **REPORTER**
7,45 [redacted]
9,32 Gli auguri
10,24 Disco dash [redacted] la
11 — Self-service
16,02 Aosta vende musica
16,38 Un disco da ricordare
18 — Spettacoli-informazione

RADIO [redacted] **ROSA**
[redacted] Agenda
9 — Liscio in allegria
12 — A tutta mattina con Raffaella

[redacted] Liscio in allegria
20,30 Magic music
[redacted]

[redacted]
8,30 L'oroscopo
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,30 La ricetta del giorno
15 — Gemma Berse
16 — Chi ascolta trova
18,20 A getto continuo

RADIO MONTE BIANCO
7 — Gran mattino
7,45 E le stelle stanno a guardare
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
15 — Discoveglia
18 — Soft Music
19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RA[redacted]
7 — Buon giorno
9 — La pagina di [redacted]
10 — [redacted]
10,15 Oroscopo
11 — Vietato fumare
14 — Pomeriggio Tir
[redacted] Radioteca
19 — La nota della settimana

Televisioni

RAI TRE
19,10 Tg3 Regionale
19,30 Jour de débat, realizzazione di M. Luisa Di Loreto

TVA
18 — Taccuino [redacted]
[redacted].05 [redacted] animati
18,30 Cose e fatti del mondo
19,30 Notiziario regionale
20 — Sfida al videogame
22,30 Valle d'Aosta: i servizi e [redacted] libere della settimana
22 — [redacted] regionale

ANTENNE 2
12 — L'académie des 9
12,45 Antenne 2 midi
13,30 Catherine
14 — Valentine
15,30 Récré A2 mercredi
17 — Terre des bêtes
17,30 Super platine
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Philippe Bouvard
20 — Le journal
20,35 La malédiction de la veuve noire
21 — Football
23,10 Edition de la nuit

TV SUISSE
[redacted]
[redacted] Un après-midi jeunesse
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... [redacted]
18,10 Vert pomme
18,35 Mille francs par semaine
18,55 Journal romand
19,30 Téléjournal
20,10 Programme selon annonce
22 — Téléjournal
22,25 Football
23,25 Dernières nouvelles

[redacted] temi sono [redacted] oggetti antichi di salotto e cucina

Il concorso S. Orso estivo

AOSTA — L'esposizione-concorso dell'artigianato tipico valdostano (Sant'Orso estivo), che si svolgerà a Aosta dal 9 al 16 agosto, [redacted] come punto di riferimento la tradizionale casa valdostana: il tema è la «méison» nel senso originale di cucina e il «pèilo», cioè la [redacted].

Gli artigiani dovranno dedicarsi alla ricerca delle tradizioni e adattare i loro prodotti [redacted] richieste del mercato d'oggi: ciascuno nella sua specialità dovrà rintracciare l'arredamento e gli oggetti d'uso comu[redacted] in cucina e [redacted] salotto. Comunque gli artigiani potranno ispirarsi a una serie di oggetti elencati dall'assessorato. Eccoli.

Utensili agricoli: la zangola, la scopa, il porta cote, il paniere.

Oggetti costruiti [redacted] **tornio**: piatti e vasi, scodelle, mortai, macina pepe.

Zoccoli in legno: proposte diverse.

Ferro lavorato alla forgia: catena del camino o caminetto, lampade, formine per dolci, chiavi.

[redacted] vassoi, piatti, padelle.

Pietra: fornelli, lavandini.

Mobili tipici: la tavola, la sedia, lo sgabello, [redacted] banco, la credenza, il porta stoviglie.

Selleria: la borraccia, la [redacted] cuoio, zoccolo e pantofole.

Intaglio e decorazione su legno: lo stampo per il burro, la saliera, il mestolo, [redacted] zuccheriera, [redacted] tabacchiera.

Scultura a [redacted] **tondo e** [redacted] **rilievo** (diversi materiali): tutti gli oggetti in rapporto con cucina e salotto.

Gioco tipico: i giocattoli tradizionali adattati ai bambini d'oggi.

Produzione in serie nei differenti mate[redacted] **libera**.

Drap di Valgrisenche e pizzi di Cogne: [redacted] tipici destinati alle due stanze.

Gli organizzatori dell'esposizione-concorso invitano gli artigiani a non utilizzare per le loro opere legno [redacted] e ricordano che le opere presentate [redacted] dovranno già aver partecipato a edizioni precedenti della [redacted]

IL MINISTERO DEI
LAVORI PUBBLICI DEL
KUWAIT
HA DATO IN APPALTO
ALLA DITTA GAGLIARDI
L'ARREDAMENTO DELL'
ISLAMIC
CONFERENCE
CENTER

40 KM DI MERCE
72 CONTAINERS
4.320 METRI CUBI DI MOBILI
240.000 KG DI PESO TOTALE

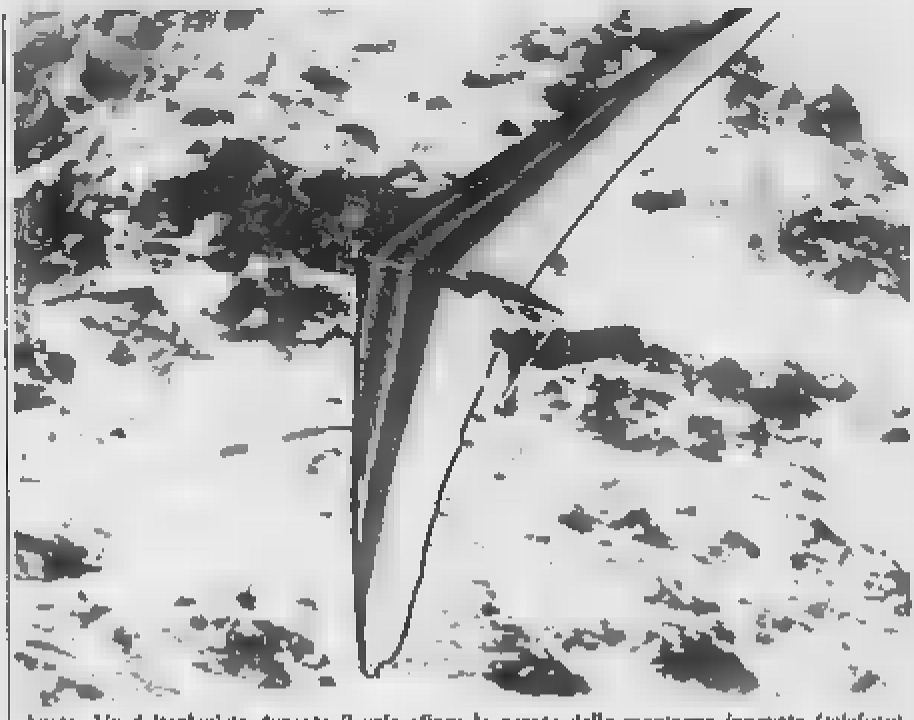
GAGLIARDI

UNA DITTA VALDOSTANA APPREZZATA IN ITALIA E ALL'ESTERO

Successo [redacted] piloti [redacted] [redacted] pubblico al Gran ga[redacted] del Bianco

[redacted] sui deltaplani dopo [redacted] con gli [redacted]

E' [redacted] Laveno [redacted] migliore atleta della «combinata» - Al secondo posto Riccardo Tarello [redacted] Nus



Aosta. Un deltaplanista durante il volo sfiora la parete della montagna innevata (telefoto)

AOSTA — Il «Gran galà del Monte Bianco», combina[redacted] di sci e volo [redacted], è [redacted] vinto da un giovane maestro di sci [redacted] Laveno che quest'in[redacted] ha lavorato a Courmayeur, Stefano Santamaria. Si è affermato sia nella prova [redacted] slalom gigante sulle nevi di [redacted] [redacted] nella gara con il deltaplano (decollo dai [redacted] metri della [redacted] di Excenex e atterraggio sulla zo[redacted] sportiva di regione Tzamberlet).

Al secondo posto della classifica generale [redacted] è piazzato Riccardo Tarello, di Nus, dipendente [redacted] casinò di Saint Vincent, [redacted] terzo posto il trentino Stefano Paissan; al quarto il primo degli stranieri, il francese Gerard Thévenot. Buona anc[redacted] [redacted] prestazione degli altri portacolori valdostani: Remo Bullet [redacted] giunto ottavo, Alessio Bertod [redacted], Alberto Ottoz ventitreesimo e [redacted] Letey ventottesimo. Così la Valle d'Aosta, con appena 25 penalità, si [redacted] aggiudicata il trofeo riservato al [redacted], precedendo il «Monte Cucco» (Umbria), il «Woody Valley» (Trentino Alto Adige), il «Cuneo», i veronesi dello «Scaligero», l'«Ikarus» della Val [redacted] Fassa e il «Barbagianni» [redacted] Biella. [redacted] dalizio che era fra gli [redacted] nizzatori della manifestazione.

Alla competizione hanno partecipato duecento concorrenti. Erano rappresentati quaranta deltaclub [redacted] e le scuole svizzera, francese, tedesca e austriaca. Hanno volato [redacted] successo anche [redacted] donne. Spiegano Dino Longo e Anna [redacted] Villa che hanno seguito [redacted] «Gran galà» fin nei dettagli: «*Una festa [redacted] genere si [redacted] vista soltanto ai campionati mondiali. Tutto è filato liscio e i piloti [redacted] sicuramente un bel ricordo della [redacted] d'Aosta, una regione che molti [redacted] loro non avevano [redacted] visitata. Per ora non abbiamo [redacted] pensato al programma della prossima edizione, ma il nostro desiderio è che questo manifestazione possa diventare una classica del volo libero, anche [redacted] alla collaborazione, fin qui ottima, assicurataci dall'amministrazione regionale [redacted] Valle, dal Comune e dall'Azienda di soggiorno di Aosta*».

La speranza degli organizzatori ha buone possibilità di diventare realtà visto [redacted] la seconda edizione del «Gran [redacted] del Monte Bianco» ha raccolto anche il lusinghiero giudizio del presidente della federazione italiana volo libero Gianni Menegotto. Dicono ancora Anna Maria Villa e Dino Longo: «*Volevamo far conoscere ai piloti le strutture dell'Aeroclub valdostano, che è stato fra i primi d'Italia ad aprire le porte ai vololiberisti, e la città [redacted] Aosta che consente la realizzazione di grandi iniziative, come appunto il Gran galà, destinato a diventare [redacted] punto [redacted] riferimento per le migliaia di praticanti di questa disciplina sportiva ecologica*».

La manifestazione [redacted] domenica è servita anche al tu[redacted] valdostano: i duecento piloti, infatti, avevano al seguito parenti e amici. I deltaplani [redacted] [redacted] trasportati [redacted] un camion fino al punto di decollo, mentre il trasferimento dei concorrenti [redacted] avvenuto con [redacted] pullman. «*Le evoluzioni [redacted] cielo sono state seguite con interesse da [redacted] folto pubblico, senza contare la gente che era sui balconi di casa o affacciata alla finestra*», dice Longo.

La traversata della catena del Monte [redacted], [redacted] atterraggio [redacted] Chamonix, non [redacted] riuscita. I piloti migliori [redacted] arrivati fino [redacted] Courmayeur. [redacted] come spiega Longo, «*l'importante [redacted] [redacted] in aria il più a lungo possibile e parecchi hanno ottenuto prestazioni notevoli salendo fino a 3000 metri grazie alle favorevoli condizioni [redacted] temperatura e vento*».

La festa dell'aria è [redacted] completata dalla presenza di una mongolfiera giunta da Torino e da una esibizione di Xavier Remond, un atleta di Chamonix, specialista [redacted] «parachute de pente», [redacted] nuova moda che consiste nel gettarsi nel vuoto con il paracadute dopo aver preso lo slancio da un pendio. Ha riscosso [redacted] interesse [redacted] che l'esposizione allestita in piazza Chanoux che, con disegni, fotografie e un deltaplano, illustrava uno sport che in Italia ha già oltre quattromila praticanti. d. cr.

Una riunione sull'edilizia

AOSTA — Oggi alle 18 si riunisce la Commissione [redacted] munale per [redacted] del territorio di Aosta.

All'ordine del giorno la discussione sulla legge regionale relativa ai centri storici; [redacted] richiesta [redacted] modifiche al regolamento edilizio e l'esame del piano urbanistico di dettaglio del quartiere Cogne.

Serie C1 di basket

Gagliardi quasi certa al 4° posto

AOSTA — La Gagliardi basket [redacted] vinto [redacted] bella sicurezza per [redacted] a 58, primo tempo 39 a 30, l'incontro che la vedeva opposta sul parquet della palestra Dora al quintetto dell'Alessandria, nell'ottavo turno [redacted] ritorno del campionato [redacted] C1. «Adesso possiamo mirare anche alla conquista del quarto posto finale», commenta l'allenatore dei gialloneri, Luigi Frosini, molto soddisfatto della prova dei suoi ragazzi.

All'andata l'Alessandria [redacted] superato il quintetto di capitan Roberto Padovani con il risultato di 82 a 72, logico quindi che nella squadra valdostana [redacted] fosse anche un desiderio di rivincita. L'incontro è stato equilibrato fino al 15' minuto, poi la Gagliardi ha impresso al gioco un'accelerazione riuscendo ad andare al riposo con nove lunghezze di vantaggio.

All'inizio della ripresa la squadra di Frosini aumentava il ritmo e [redacted] partita non [redacted] più storia. All'11' minuto il vantaggio dei padroni di [redacted] [redacted] di diciotto punti, al 17' minuto era [redacted] ventiquattro. Frosini, che anche questa volta aveva studiato e azzeccato le scelte tattiche, faceva scendere in campo alcuni giovani come Albino e Ferrari.

Un successo finalmente giunto senza soffrire troppo in una squadra dove tutti hanno giocato bene. [redacted] [redacted] in campo quattro quinti della formazione [redacted] [redacted] Padovani, Zanata, Carucci e Venzon, che hanno giostrato con bella autorità sotto il canestro avversario. Padovani è stato [redacted] una volta il miglior realizzatore della squadra [redacted] 22 punti all'attivo ed una grande precisione nei tiri liberi (10 [redacted] 12); Carucci ha [redacted] precisione nel tiro da fuori (5 su 5, e 4 su 6 da tre punti); Venzon ha impostato con talento schemi [redacted] gioco che hanno s[redacted] fatto smarrire i pur esperti giocatori avversari.

E' [redacted] però Zanata a raccogliere i consensi più ampi da parte del pubblico e dei tecnici. c. g.

CACCIA GROSS

DONNA SEI MIA,
UOMO STAI PRONTO.
SONO LELE E GIRO PER LA CITTA' ALLA CACCIA DI SCONTRINI D'ACQUISTO. ATTENTA, ATTENTO E CONSERVA LO SCONTRINO. SE TI TROVO, TI REGALO UNA SPESA DI PARI IMPORTO, COMPLETAMENTE
GRATIS

SPESAGROSS SUPERMERCATI

affiliato upim

I Supermercati Spesagross sono a:
Borgofranco via Aosta 48
Ivrea via Gobetti 19 quartiere La Sacca
Ivrea viale Liberazione 1
Quart (AO) Centro Commerciale l'Amerique
SISTEMI ELEMENTARI DI [redacted]

Pronto riscatto nei campionati europei juniores

Gli azzurri di hockey superano gli olandesi

[redacted] — Nella [redacted] giornata [redacted] campionati europei juniores di hockey [redacted] ghiaccio [redacted] Aosta, l'Italia ha superato la forte Olanda con il punteggio di 6 a 3. I parziali a favore degli azzurri, allenati da Thomas Mair, sono stati 0-0, 2-2, 4-1. Dopo la sconfitta subita domenica scorsa ad [redacted] della Danimarca per 8-3 gli azzurri erano attesi a una prova di orgoglio.

Il riscatto c'è stato e il numeroso pubblico presente sugli spalti ha potuto applaudi[redacted] [redacted] determinata [redacted] dinami[redacted] squadra italiana, che ha tenuto validamente testa agli arancioni [redacted] [redacted] primi due tempi, dilagando [redacted] nella autorità nel [redacted] e ultimo tempo.

Molte le azioni pericolose degli italiani nel primo tempo. L'aggressività degli azzurrini ha portato più volte scompiglio [redacted] difesa olandese. Nel secondo tempo [redacted] italiani andavano [redacted] vantaggio con Massimo Fedrizzi (17 anni, Hockey club Bolzano) su bella azione personale e raddoppiavano con Pierange[redacted] [redacted] (17 anni, [redacted] C. Auronzo), il quale superava il portiere olandese [redacted] un gran tiro da lontano.

L'Olanda sembrava rassegnata, invece con un guizzo [redacted] grande classe in trenta secondi andava a rete due volte, prima con Vorstenbosch, quindi con il piccolo e [redacted] [redacted] [redacted] Il sogno di una prestigiosa vittoria contro i quotati olandesi pareva ormai finito e le azioni iniziali del terzo tempo davano l'impressione che [redacted] attendesse il [redacted] buono per piazzare i colpi decisivi.

Sospinti dall'incitamento [redacted] pubblico gli azzurrini però passavano in vantaggio con Luca Orri[redacted] (18 [redacted], H. C. Varese) e segnavano la [redacted] rete [redacted] Helmut Hainer [redacted] anni, H. C. Settequerce). L'Olanda accorciava ancora con Overdevest, ma l'Italia [redacted] scatenata e prima Danilo Bertotto (17 anni, H. C. Valpellice), poi Christian Kasslatter (16 anni, H. C. Gardena) [redacted] [redacted] sicuro il risultato. Dice Thomas Mair: «*Vittoria sofferta, ma molto importante perché abbiamo dimostrato di [redacted] tecnicamente cresciuti rispetto alla [redacted] stagione quando [redacted] salimmo dal gruppo C. Ora incontreremo la Francia e la [redacted] [redacted] vittoria potremmo anche puntare alla conquista [redacted] un posto sul podio. Un risultato che alla vigilia [redacted] insperato*». La partita con [redacted] Francia si disputa questa sera alle 20,30.

Conclude Mair: «*Dedichiamo questo [redacted] [redacted] [redacted] giocatore Mauro Longhi, portiere della squadra italiana, che è uscito d[redacted] camera di rianimazione al Cto [redacted] Torino ed è avviato sulla strada della guarigione. Abbiamo lottato e sofferto anche per lui*».

Negli [redacted] [redacted] la Bulgaria ha sconfitto l'Austria per 4-2, la Danimarca [redacted] è imposta [redacted] Francia per [redacted] e la Polonia [redacted] disposto agevol[redacted] d[redacted] Jugoslavia per 9 a 1. Nella classifica della Seiko Fair Play Cup è per ora al comando la Francia, con sole quattro penalità. c. g.

Due vittorie [redacted] Jacquemet

AOSTA — Ai campionati italiani indoor Master's, svoltisi a Torino nel Palazzo a Vela, il [redacted] Attilio Jacquemet [redacted] conquistato per [redacted] quarto anno consecutivo il titolo di campi[redacted] italiano di velocità [redacted] [redacted] di [redacted] metri correndo in otto secondi e due decimi.

Jacquemet ha vinto [redacted] medaglia d'oro anche sui duecento metri nel tempo di 26 secondi e 62 centesimi precedendo il campione italiano uscente Biagiotti. (c. g.)

Nel torneo [redacted] Prima categoria

E il Sarre si avvia [redacted] zona salvezza

AOSTA — L'imbattuta capolista Quincinettese ha superato senza danni anche [redacted] difficile trasferta sul terreno del Fenisnus e [redacted] squadra allenata da Pier Antonio Massignan continua la corsa [redacted] la Promozione. Nulla [redacted] fatto nel derby tra Anpi Elter e Saint-Christophe, concluso in parità, mentre il Sarre Chesallet Simea di Enrico Edifizi ha compiuto un passo verso la salvezza, ottenendo l'intera posta nell'incontro che vedeva i valdostani ricevere la temibile Occhieppese.

Fenisnus-Quincinettese 0-0. La squadra [redacted] Michel Perruquet non è riuscita a superare l'attenta difesa ospite, [redacted] in campo con l'evidente intenzione [redacted] strappare un risultato positivo. Il Fenisnus ha [redacted] l'occasione [redacted] [redacted] [redacted] vantaggio con Vallino e Cerise, ma i legni della porta [redacted] portiere Martinelli hanno chiuso ogni spazio ai padroni di casa. Il Fenisnus ha giocato un bel primo tempo, poi nella ripresa la Quincinettese, in favore [redacted] [redacted] al [redacted] con ordine.

Sarre Chesallet Simea-Occhieppese 2-1. Vittoria importante per i padroni di casa che vedono avvicinarsi la salvezza. [redacted] ospiti [redacted] in vantaggio [redacted] Marchesi, che approfittava di uno scontro fortuito tra Vaccaro e Vallet. Nella ripresa i [redacted] di casa pareggiavano [redacted] [redacted] [redacted] e realizzavano la rete della vittoria con Mariano Scalise.

Anpi Elter-St. [redacted] 1-1. La squadra [redacted] Giulio De Ceglie ha ottenuto un prezioso pareggio contro gli ospiti di Gigi [redacted] in una partita [redacted] vedeva i granata dell'Anpi sfavoriti dal pronostico. Pass[redacted]a in vantaggio il Saint-Christophe con Perruquet nel primo tempo, ma poco prima di andare al riposo Peder riportava le sorti in parità. Dice Danieli: «*Partita bruttina, che i miei hanno giocato senza ritmo e con poche [redacted]. L'unica scusante è la lunga sosta invernale*». c. g.

AGENZIA NARBONNE SNC
Piazza Narbonne 13 - AOSTA
Tel. 0165 44.[redacted]

Vende in Sarre [redacted] nuova costruzione [redacted] 2 alloggi, mq [redacted] cadauno. Monolocale arredato. Alloggio composto da: tre vani + servizi.

Metting Club
Questa sera ore 21 ballo liscio con i
CAPRICE
Venerdì 21
Festa della Primavera
con la grande [redacted] di:
GIGLIANA GILIAN
via Chambéry 98
11100 AOSTA - Tel. 40.[redacted]

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via [redacted] Tillier 1/A
AOSTA
cedesi mura di negozio [redacted] metrature.
Telefonare
43.621 - 34.553

AGENZIA AFFARI GEMMI
AYMAVILLES: alloggio nuova costruzione, pronta consegna, composto [redacted] ingresso, sala, 2 camere, bagno, [redacted] balconi, cantina, garage, porzione di giardino. Facilitazioni [redacted] pagamento, possibilità mutuo regionale.
AYMAVILLES: alloggio, pronta consegna, composto di: cucinino, sala, 2 camere, ripostiglio, servizio, balcone, cantina, piccolo garage. L. 68.500.000.
4, rue Croix de [redacted]
11100 [redacted].
Tel. [redacted] 362.131

PER LA VOSTRA PASQUA
VI ASPETTANO I FAVOLOSI
AGNELLI, CAPRETTI
ED ANCHE LE PORCHETTE
all'AOSTA [redacted]
interno Discount Mega
Regione Autoporto [redacted] - POLLEIN (Aosta)
Per le Vostre prenotazioni
telefonate 0165 35.780
L'Aosta Carni Vi fa i suoi *migliori auguri*

PRONTA CONSEGNA
[redacted] FIRE
[redacted] 4x4 [redacted]
Salone dell'Automobile dei
F.lli [redacted]
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

[redacted]
[redacted]TA
[redacted] Croce di Città, 99 - Tel. 40232

[redacted] REGIONE VALLE [redacted] Assessorato all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti, in collaborazione [redacted] il Consorzio Piemontese di Formazione per il Commercio Estero ed il Centro Estero [redacted] Camere di Commercio Piemontesi, [redacted] [redacted] bando di [redacted] per la partecipazione [redacted]

[redacted] DI SPECIALIZZAZIONE [redacted] COMMERCIO INTERNAZIONALE
- per futuri quadri dell'amministrazione dell'export
- per futuri [redacted] managers export
riservato a
DUE GIOVANI DIPLOMATI
alla [redacted] di impiego e residenti nella regione.

ARTICOLAZIONE [redacted] CORSI
I corsi, il cui inizio è previsto per il mese di maggio 1986, [redacted] una durata complessi[redacted] di circa 8 mesi. [redacted] una prima fase di formazione tecnico-pratica (organizzazione aziendale, finanza e controllo internazionali, normativa valutaria, [redacted] o finanziamento dei crediti, aspetti fiscali, commerciali e contrattuali degli [redacted] internazionali, sistemi informativi aziendali — per i futuri quadri dell'amministrazione dell'export; organizzazione aziendale, marketing, promozione, strategie e tecniche [redacted] vendita, aspetti finanziari — per i [redacted] area managers export) [redacted] su lezioni, discussioni di gruppo, [redacted], visite ad enti ed organizzazioni in Italia ed all'estero, esperienze in occasione di [redacted] all'estero, seguirà uno stage operativo presso aziende. La frequenza alle lezioni, che si terranno a Torino, è obbligatoria.

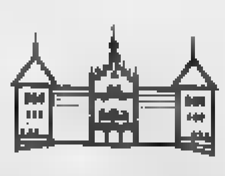
BORSA [redacted] STUDIO: L. 4.000.000 LORDE.
REQUISITI PER [redacted]
Per i futuri quadri dell'amministrazione dell'export:
- diploma di ragioniere e perito aziendale e corrispondente in lingue estere o analista contabile [redacted] [redacted] diverso diploma quinquennale se integrato con corsi di ragioneria e contabilità;

Per futuri area [redacted] export:
- diploma di [redacted] media superiore quinquennale.
- [redacted] della lingua inglese, parlata e scritta, eventuale conoscenza di altre lingue, in particolare francese e tedesco; attitudini commerciali e disponibilità a viaggiare (per futuri area managers export); data di nascita posteriore al 30 aprile 1961; residenza in Valle d'Aosta con decorrenza non posteriore alla data [redacted] emanazione del bando; cittadinanza italiana; godimento dei [redacted] politici; assenza di carichi penali; militare [redacted] te o milite assolto; iscrizione a[redacted] lista [redacted] collocamento alla data [redacted] inizio del corso.

BANDO E PRESENTAZIONE [redacted] DOMANDE
Copia del bando ed il fac-simile [redacted] domanda di ammissione potranno [redacted] ritirati [redacted] l'Ufficio Commercio [redacted] **dell'Assessorato all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti, piazza [redacted] Repubblica 15 - Aosta, tel. 303.517.** Il bando comprende ogni ulteriore informazione che possa essere utile ai candidati. Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate unicamente a mezzo postale mediante [redacted] raccomandata con ricevuta di ritorno entro il [redacted] [redacted] [redacted]

In occasione del 75 [redacted]nni di attività del
Grand Hotel Billia di Saint-Vincent
[redacted] il

BILLIACLUB



Billiaclub è un modo simpatico di ritrovarsi tra amici in un ambiente elegante, punto d'incontro delle più interessanti e belle manifestazioni di cultura e spettacolo in Valle d'Aosta.
Molti sono i vantaggi riservati ai membri del Club.
Per maggiori informazioni rivolgetevi a
Maura Susanna, segretaria del Club.
Il telefono è lo 0166-34.46; int.456

L'adesione al Club è riservata ai residenti in Valle.

L'inchiesta dopo la morte [redacted] Milano [redacted] tre persone, attribuita ad alcol metilico

Che c'è in quelle bottiglie?

La società d'imbottigliamento di vino [redacted] Carlo Odore, [redacted] Incisa Scapaccino, è bloccata in attesa delle analisi chimiche - Il sequestro ha carattere cautelativo - «Per noi è tutto regolare»

INCISA SCAPACCINO — *«Anche [redacted] [redacted] innocente [redacted] rovinato, dovrò chiudere e non [redacted] nemmeno a chi dire grazie».* Carlo Odore, 48 anni, titolare dell'omonima ditta vinicola, fondata [redacted] anni fa dal [redacted] anch'egli Carlo, appare rassegnato: per lui la «mazzata» è stata dura. Ieri mattina nella piccola azienda (5 operai e tre impiegati) all'imbocco [redacted] paese [redacted] per Nizza, era un vi[redacted] di giornalisti, mentre il telefono continuava a suona[redacted]: addirittura dalla Francia e dalla Svizzera chiedevano informazioni e conferme.

La notizia, diffusa dai [redacted]nali, delle [redacted] persone [redacted] a Milano, [redacted] [redacted] seguito [redacted] consumo di vino contenente alcol metilico, ha fatto presto il giro. In base alle prime indagini la magistratura milanese ha disposto il sequestro cautelativo del vino scapacciato' [redacted] «Barbera [redacted] Piemonte» imbottigliato [redacted] ditta di Incisa e venduta in due supermercati [redacted] Milano.

E' bene precisare che il sequestro è [redacted] e che comunque non si conoscono ancora i risultati delle analisi (dovrebbero [redacted] nelle prossime ore).

«Ma poi [redacted] [redacted] vicenda assurda, incredibile, che non ha alcun senso: l'alcol metilico è un prodotto naturale della fermentazione e [redacted] si usa, perché [redacted] conveniente, per eventuali sofisticazioni. I nostri prodotti sono sottoposti a periodiche analisi e sono sempre risultati a posto» afferma Odore, che aggiunge: *«Pensate solo che inviamo migliaia di bottiglie a Genova, e non è mai successo niente. Lo stesso dicasi per Milano. Improvvisamente scoppia questo caso: è però ancora tutto da dimostrare che si sia trattato del mio vino».*

I sospetti [redacted] nati poiché nelle abitazioni di due delle vittime sono stati trovati bottiglioni [redacted] l'etichetta della ditta di Incisa. Ma [redacted]condo alcune indiscrezioni vi sarebbe a Milano un altro [redacted] riguardante una donna, che [redacted] bevuto vino [redacted] un'altra ditta. In passato l'azienda Odore non aveva mai avuto problemi di questo genere. Il fondatore, Carlo, viticoltore, proveniva [redacted] Vaglio Serra e [redacted] iniziato l'attività [redacted] [redacted] e commercializzazione ampliata poi dal figlio Vincenzo.

Ora l'azienda è passata in mano al nipote, [redacted] enotecnico sposato e padre di due ragazze. L'azienda produce circa 15 mila quintali di vino ogni [redacted] acquistato [redacted] produttori e cantine della zona e del [redacted]: la gamma va dal doc ai vini da tavola piemontesi. Il prodotto [redacted] [redacted] è una Barbera [redacted] Piemonte, venduta [redacted] bottiglioni [redacted] [redacted] litro e tre quarti, con tappo a corona, che costa [redacted] lire [redacted] vuoto a rendere. *«Oggi il prezzo [redacted] barbera da tavo[redacted] all'ingrosso va sulle 450-500 lire il litro: dunque il nostro è un prezzo onesto; anzi avremmo dovuto aumentarlo proprio in questi giorni»* dice il titolare dell'azienda.

[redacted] il momento il sequestro riguarda solo la barbera, ma Carlo Odore ha preferito [redacted] spendere tutta l'attività, in attesa dei risultati delle analisi. La ditta ha fatto già svolgere proprie analisi, da cui ri[redacted] che le percentuali di alcol [redacted] [redacted] ampiamente sotto i limiti [redacted] legge.

Ad aggravare ulteriormente [redacted] vicenda si aggiunge il fatto che a causare la morte delle tre persone (secondo i primi accertamenti) sarebbe stato soltanto il vino di alcune bottiglie vendute in due soli supermercati di Milano.

A Incisa e nella zona c'è incredulità: l'azienda, pur essendo piuttosto piccola, è abbastanza conosciuta.

Fulvio [redacted]

Vino nella tempesta

Ancora una volta si offusca l'immagine [redacted] genuino prodotto astigiano

DAL NOSTRO [redacted]

ASTI — Alle vetrine di molti negozi della città è ancora appesa [redacted] locandina che annuncia il dibattito a più voci svoltosi l'altra sera. Il titolo ora ha sapore [redacted] una premonizione: «Vino e alcolici sotto accusa?». Le notizie rimbalzate ieri da Milano [redacted] morte di tre persone, pare causata [redacted] vino con dosi [redacted] [redacted] alcol metilico, ha sconvolto e preoccupato il mondo enologico astigiano. La ditta Odore di Incisa Scapaccino, produttrice dei bottiglioni sotto accusa, [redacted] è [redacted] nome tra i più conosciuti: specializzati in vino da pasto venduto soprattutto nei più economici «pintoni» da un litro e mezzo.

Questo tipo di vino serve la fascia più povera [redacted] mercato, non immune da dubbi sulla qualità del prodotto. Ma finora si sospettava al massimo di qualche taglio di troppo con i vini del Sud o di aggiunte di zucchero durante la fermentazione, peccati veniali della sofisticazione. La presenza di alcol metilico con [redacted] sue letali conseguenze solleva invece timori e paure ben più gravi, che [redacted] ripercuoteranno anche [redacted] resto del mercato.

«E' una notizia nefasta — ha commentato Vittorio Vallarino Gancia, presidente della Camera di commercio di Asti — *che non trova riscontro nella logica. Perché aggiungere alcol metilico, che tra l'altro ha un odore sgradevole ed è riscontrabile nelle analisi più semplici? Ci opporremo con forza a chi vuole gettare fango sull'immagine del vino astigiano, è in gioco l'economia [redacted] un'intera provincia».*

Ma intanto il caso è esploso [redacted] le prevedibili conseguenze. Alcune associazioni di produttori hanno riunito ieri sera i consigli direttivi. L'Unione agricoltori di Asti parla in un comunicato di «pirateria». C'è attesa [redacted] la consue[redacted] riunione della Borsa dei vini che si terrà stamane nel salone della Camera di [redacted]mercio. Il mercato, anche grazie all'ottima vendemmia, si stava risollevando. [redacted] con questa nuova [redacted] rischia di sprofondare.

Gli occhi di tutti sono puntati [redacted] risultati delle analisi chimiche che dovranno stabilire la veridicità [redacted] [redacted]. Alcuni dei campioni di vino sequestrati nei supermercati di Milano [redacted] arrivati lunedì sera all'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti. Nei moderni laboratori di via Pietro Micca gli analisti sottoporranno il vino all'e[redacted] colorimetrico e gascromatografico. [redacted] difficili, che [redacted] in sostanza le tecniche di ricerca dei componenti del vino mirate, in questo caso, ad accertare la quantità di alcol metilico.

Luigi Bagna, direttore del laboratorio di [redacted]si dell'Ual, l'altro ente di ricerca al quale arriverà il vino sequestrato a Incisa, è sorpreso: *«Non possiamo ancora fare alcuna anticipazione. La tossicità del metilico è nota. Ingerito in dosi eccessive porta alla cecità e alla distruzione delle [redacted] interne con paralisi e morte. E' un componente naturale del vino, ma in dosi minime (il limite di legge è di 0,3% per un litro di vino rosso da 10 gradi, n.d.r.); mettercelo apposta per alzare la grada[redacted] sarebbe una follia».*

E allora? Le ipotesi che si fanno sono molte: avvelena[redacted] del prodotto già [redacted] bottigliato (a Milano ci sono già stati casi analoghi) oppure errore nella manipolazione del vino adulterato, con fatale scambio [redacted] alcol etilico e metilico. [redacted] mormora anche dell'uso di supertorchiati, cioè i sottoprodotti dell'ultima torchiatura che potrebbero contenere alcol metilico. Saranno le [redacted]alisi a dare una risposta a questi dubbi.

«Se verrà trovato alcol metilico significa che qualcuno deve avercelo messo — spiegano all'istituto di enologia — *non è un prodotto che può formarsi da solo».*

Sergio Miravalle

Cos'è l'alcol metilico

Usato nell'industria delle vernici come solvente l'alcol metilico è un liquido infiammabile di colore neutro. La sua formula chimica è CH_3-OH. Nel vino è presente naturalmente per idrolisi delle pectine, soprattutto nella buccia degli acini dell'uva. [redacted] sviluppa durante la fermentazione ed è considerato un composto secondario. E' presente anche nelle grappe.

A causa dell'[redacted] tossicità la legge vieta la vendita di vini rossi con oltre 0,30 mg di alcol metilico per og[redacted] 100 [redacted] di alcol anidro. Per i bianchi la soglia di sicurezza scende a 0,20.

Attesa per le manifestazioni di grande richiamo

E Asti si prepara già alle due grandi fiere

A quella Carolingia, che si terrà il 7 maggio, parteciperanno 850 ambulanti - Piazza del Palio ospita la «Città [redacted] Asti»

ASTI — Sono due le fiere che si tengono ogni anno ad Asti: quella carolingia, una delle più antiche del Piemonte, e [redacted] «Città di Asti», diversa nell'impostazione e che stimola la partecipazione [redacted] espositori non solo astigiani ma anche di altre città.

Quest'anno, [redacted] l'antica Fiera carolingia [redacted]tuita [redacted] Carlo Magno, che si terrà il 7 maggio, ci sono interessanti novità. Infatti la fiera, che è inserita nel calendario [redacted] manifestazioni in [redacted] [redacted] patrono della città S. Secondo martire, crescerà di dimensioni: oltre ai 250 ambulanti che dispongono già due [redacted] [redacted] settimana dei posti fissi in piazza Alfieri e piazza del Palio, ne arriveranno altri seicento (cento in più dello scorso anno), i quali si disporranno in buona parte del centro storico, nelle antiche strade e piazze che già nei secoli scorsi [redacted] sede dei mercati [redacted] erbe, [redacted] bachi da seta e così via.

Per sistemare tutti gli [redacted] [redacted] «forestieri» [redacted] utilizzate piazza Artesano, via Nino Costa, via De Rolan[redacted], via Cavour, piazza Statuto, [redacted] S. [redacted] e [redacted] Garibaldi.

Afferma l'assessore comunale al Commercio, Gianni Bertolino: *«Abbiamo ritenuto di coinvolgere per la Fiera carolingia zone situate nel[redacted]re della città e direttamente interessate [redacted] altri esperimenti per la pedonalizzazione [redacted] una parte del centro stori[redacted] Mentre la commissione comunale commercio ambulante, dopo l'approvazione del regolamento della fiera da parte del consiglio comunale* — dice ancora l'assessore — *è al lavoro per l'esame delle domande di partecipazione, l'assessorato alla Polizia urbana ha provveduto in questi giorni a definire le aree che [redacted] [redacted] allo svolgimento del tradizionale mercato».*

Se le condizioni meteorologiche, il 7 maggio, non si gua[redacted] «caleranno» [redacted] [redacted] [redacted] meno di [redacted] mila persone: agricoltori, commercianti, casalinghe, uomini d'affari. Una buona parte della città, comprese piazza del Palio, piazza Alfieri, piaz[redacted] Libertà, [redacted] bloccata al traffico [redacted] le altre [redacted] interessate alla fiera.

Piazza del Palio sta lentamente trasformandosi, invece, per ospitare la 34ª Fiera Città di Asti, che aprirà i battenti il 3 maggio e durerà dieci giorni. Dopo l'abbattimento delle strutture del mercato del bestiame, trasferito altrove, alcuni addetti [redacted] aree verdi amputano i rami [redacted] alberi che circondano la piazza (a questo riguardo le organizzazioni naturalistiche hanno protestato). Gli [redacted] [redacted] oltre trecento e per la prima volta ospiteranno aziende a carattere nazionale e interregionale: dall'elettronica [redacted] più moderni mezzi meccanici al servizio dell'agricoltura, a tutti gli [redacted] sportivi e per la casa.

Vittorio Marchisio

Nuovo sindaco a Mor[redacted]

MORANSENGO — Il Consiglio comunale, convocato sabato sera, ha preso atto delle dimissioni (anche da consigliere comunale) presentate [redacted] Anna Maria Bissone, 68 anni, democristiana, sindaco da otto anni. Le dimissioni, giustificate da «motivi personali», sono state accettate all'unanimità.

Durante la seduta il Consiglio ha provveduto a nominare il nuovo sindaco: è l'assessore effettivo Aldo Nervo, 62 anni, pensionato coltivatore diretto, democristiano; già consigliere comunale nelle precedenti amministrazioni.

Sfondata [redacted] porta e abbattuto [redacted] [redacted] divisorio

Un altro furto di mobili antichi nel castello di Piea (30 milioni)

PIEA — Un altro furto in castello, a distanza di un mese dal colpo che ha fruttato ai ladri un [redacted] [redacted] mobili antichi di circa trenta milioni.

Le modalità di esecuzione e la buona conoscenza del valore dei pezzi da portare via fanno pensare agli inquirenti che il colpo sia [redacted] messo a segno da una «banda» ben organizzata e specializzata appunto nei furti in vecchi manieri, ville residenziali, chiese.

La denuncia ai carabinieri di Montafia è stata presenta[redacted] conte Emanuele di Rovasenda, residente a Torino in corso Vittorio Emanuele 68, comproprietario, con gli eredi Della Croce, del c[redacted]lo di Piea, un'imponente costruzione in vetta al paese.

I [redacted] sono [redacted] [redacted] una terrazzina dell'edificio, costruita sul lato Sud del castello, hanno sfondato una porta e abbattuto, probabilmente con una trave, un sottile muro divisorio.

Dagli arredi degli ampi locali, i ladri hanno scelto alcune sedie '800, una preziosa specchiera, un set di sedie e di poltroncine stile Luigi Filippo, per [redacted] valore di circa venti [redacted].

Il custode, che abita nell'ala opposta dell'edificio, [redacted] si è accorto di niente.

Questa volta, a differenza del furto [redacted]o a segno un mese fa, [redacted] paese non si sono registrati movimenti sospetti: nessuno ha visto automobili o furgoncini aggirarsi nei pressi del castello.

Nel giardino sono però evidenti le tracce lasciate dai veicoli usati per portar via il mobilio.

Negli anni scorsi [redacted] stata individuata una banda che faceva «colpi» nei castelli. In quell'occasione vennero denunciate circa venti persone, fra l'Astigiano e il Torinese, e recuperata parecchia refurtiva.

L'operazione, coordinata dal nucleo operativo dei carabinieri di Asti, portò in [redacted] esecutori e mandanti. [redacted] pochi mesi però, per decorrenza dei termini di carcerazione, [redacted] processo ancora da celebrare, gli indiziati [redacted] stati posti in libertà.

l. b.

Asti — Oggi si conclude la rassegna «Alfabeti per sopravvivere», la serie di incontri sui temi della pace, dell'ambiente e del disarmo. Nel salone della Biblioteca consorziale [redacted] alle ore 21 parlerà padre Ernesto Balducci, pubblicista, scrittore e fondatore della rivista «Testimonianze».

RISULTATI [redacted] CALCIO NEI CAMPIONATI MINORI

Nicese supera il Monferrato La Sandamianese pareggia

ASTI — *Il campionato di calcio di Prima Categoria è ripreso domenica dopo la lunga serie di rinvii causati [redacted] neve. [redacted] Nicese sul proprio terreno ha messo a segno il risultato più interessante della giornata, superando per 1-0 [redacted] Monferrato che divideva con gli astigiani il secondo posto [redacted] classifica. Ora [redacted] [redacted] lanciata, solitaria, all'inseguimento della capolista Comollo.*

E' stato un incontro duro e [redacted], con [redacted] azioni su entrambi i fronti. La formazione giallorossa è riuscita a sbloccare il risultato al 65' trasformando [redacted] Stella un calcio [redacted] rigore. Prossimo impegno, domenica in trasferta, contro il Rossignano, squadra di fondo classifica.

Formazione: Gallo; Fogliatti (84' Anastasio), Pennaccino; Quaratt, Loidsolo, Perasso (35' Valisena); Borgomasco, Stella, Chiarle, Santoro, Delle Donne.

La Sandamianese recrimina invece per [redacted] pari casalingo con il Felizzano. Gli astigiani, passati in vantaggio dopo soli 15' con Bonanno, [redacted] stati infatti raggiunti a due minuti dalla [redacted] del 90'. Domeni[redacted] prossima [redacted] incontro interno, ospite la Gaviese.

Formazione: Mosoero; Penna, Varaldo; Forno, Brasso, Roggero; Vecchio, Aiol, Fra[redacted] Sarullo, [redacted].

Classifica: Comollo 21, Nicese 20, Monferrato 18, Boschese e Baizolese 17, Gaviese 16, Spinettese 15, Livorno Ferraris 14, Felizzano 12, Bassignana, Sandamianese e San Giuliano 11, Cascinagrossa 4.

In Second[redacted] Categoria (girone M) invece [redacted] fango è stato di ostacolo a molte formazioni. Fra le compagini astigiane ha giocato solamente il Costigliole sul campo della Pozzolese. Tutti gli altri incontri sono stati rinviati per impraticabilità [redacted] terreni di gioco.

Il Costigliole, pur privo di tre titolari infortunati, Marcon, Rosso e Scaglione, si è imposto con un secco 4-0. Hanno segnato Bertoldi, Marinoliti e Scola, quest'ultimo autore di una doppietta. Non si sono disputate [redacted] Bosco-Cassine, Luese-Astisport, Rocchetta Tanaro-Fulvia Valenza.

Classifica: Mandrogne 25, Costigliole 22, Rocchetta 21, Cassine 19, Astisport 15, Castellazzo 14, Santostefanese 13, Pozzolese 12, Arca. Fulvia e Luese 11, Fresonara 10, Viguzzolo 9, Don Bosco 5.

Nel Girone I è stato rinviato [redacted] l'incontro Alplast Tigliole-Pino 73.

f. c.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Ammazzavampiri (commedia-horror), [redacted] C. Saradon, W. Radegale

POLITEAMA: Il gioiello del Nilo (avventura), con M. Douglas, K. Turner, D. De Vito.

RITZ: Speriamo che sia femmina (commedia), di M. Monicelli, [redacted] L. Ullmann, S. Sandrelli, C. [redacted] Sio, C. Deneuve, P. Noiret.

SPLENDOR: [redacted] proibito di una moglie.

NIZZA

SOCIALE: Dolcezza della tua bocca.

VERDI: [redacted] Fraisse, vedova [illegible]

[redacted] MEDICA

Centralino telefonico: Asti 259.556, **Nizza** 721.971, [redacted] 832.525; **Monastero Bormida** 88.048; [redacted] **d'Arazzo** 908.160; **Calliano** [redacted], **Montechiaro** 408.188, **San** [redacted] 975.810; **Costigliole** 966.779, **Villafranca** 933.844; **Cocconato** 485.059, **Montemagno** 63.253, **Castelnuovo Don** [redacted] 987.6468; **Villanova** 94.555.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Liprandi, piazza Statuto 7, notturna: San Domenico, corso Volta 22.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1. **Moncalvo:** Ardizzone, via XX Settembre 1.

Nizza: [redacted], via Carlo Alberto.

[redacted] UTILI

Croce Verde Asti [redacted], **Nizza** [redacted]; **Croce Rossa** (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222, **Costigliole** 966.778; **Mon**[redacted] 91.281; Montegrosso 953.175, San Damiano 975.810; Villafranca 933.777/933.091; Villa[redacted] 946.114 (dalle 8 alle 13,30), [redacted] (dalle 13,30 [redacted] [redacted]). **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113, **Polizia stradale** 21.23.56; **Vigili del fuoco** 21.22.22, **Vigili urbani** capoluogo 53.421; **Taxi:** stazione ferroviaria 32.722, **Piazza Alfieri** 52.805; **Servizio informazioni Ferrovie Stato** 50.311; **Informazioni autobus Asp** 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. [redacted] **Publikompass** 32.222.

Gruppo G

Il metano Azzurro.
Pensa al riscaldamento,
per non pensarci più.
italgas
Servizio riscaldamento non-stop.

Incontro [redacted] associazioni in Provincia

Una denuncia unanime «Il Cuneese è isolato»

Un documento di protesta di industriali, coltivatori diretti, artigiani e commercianti - L'analisi dell'assessore Pagano

CUNEO — L'Unione Industriale, La Federazione coltivatori diretti, l'Associazione Artigiani e l'Unione commer[redacted] hanno espresso in un ordine del giorno [redacted] la delusione [redacted] la preoccupazione delle organizzazioni professionali e di categoria della «Granda» «perché [redacted] Stato continua di [redacted] a ignorare le legittime richieste della provincia [redacted] uscire dall'isolamento.

Nel documento, formulato [redacted] termini particolarmente severi [redacted] [redacted] dal presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero alla riunione indetta dall'Amministrazio[redacted] provinciale appunto per dibattere i gravi problemi causati dalla [redacted] di grandi vie di comunicazione, le quattro organizzazioni *«denunciano ancora una volta il prevalere nell'amministrazione statale di un atteggiamento miope e ingiustamente punitivo»*.

I parlamentari e i consiglieri regionali della provincia di Cuneo vengono quindi invitati a farsi maggiormente parte [redacted] e diligente perché venga riesaminato d'urgenza il problema della viabilità e delle comunicazioni. La Camera di Commercio è infine delegata [redacted] organizzazioni di categoria *«a sensibilizzare le autorità sulla necessità inderogabile per l'economia provinciale della realizzazione del collegamento Cuneo-Asti nel quadro di [redacted] più ampia ristrutturazione del sistema viario»*.

All'incontro, promosso dal presidente della Provincia Guido Bonino, hanno risposto i parlamentari Carlo Baldi, Raffaele Costa, Natale Carlotto, Sergio Soave, Adolfo Sarti, Giuseppe Fassino. Sono inoltre intervenuti sin[redacted], consiglieri regionali, [redacted] sessori e consiglieri provinciali, segretari di partiti e dei sindacati, dirigenti delle [redacted] sociazioni professionali, tecnici ed esperti.

[redacted] relazione dell'assessore Piergiorgio Pagano sono [redacted] [redacted] quattro punti le [redacted] Granda che [redacted] è più disponibile a subire passivamente l'isolamento: 1) Revisione e riordino delle strade provinciali [redacted] funzione [redacted] traffico locale, degli accessi alle statali e alla nuova grande direttrice [redacted] traffico Est-Ovest. [redacted] Allargamento e adeguamento delle [redacted] statali alle esigenze di traffico [redacted] e future, e al servizio sia locale sia di accesso alla nuova arteria. 3) Realizzazione delle varianti e circonvallazioni sulle statali [redacted] livello dei centri abitati per offrire maggiore [redacted] e velocità [redacted] [redacted]. 4) Realizzazione della [redacted] strada di scorrimento veloce che colleghi Asti con Cuneo e Borgo San Dalmazzo e quindi con il nuovo traforo delle Alpi Marittime.

Anche se l'ultimo punto era l'argomento principale dell'incontro cuneese [redacted] stata fatta una scelta precisa sul [redacted] obiettivo «auto[redacted] o superstrada», perché gli enti provinciali vogliono prima avere conferme autorevoli sulla [redacted] dell'uno o dell'altro progetto. Una decisione sarà presa solo in futuro.

La giunta provinciale, come ha sottolineato nella relazione [redacted] l'assessore Pagano, [redacted] comunque favorevole all'autostrada in quanto suscettibile di una più rapida realizzazione, *«mentre i costi, a parità di prestazione, sono analoghi sia per la superstrada che per l'autostrada»*.

Unanime è stata infine la denuncia che la Granda nel piano triennale della grande viabilità piemontese ha ottenuto lo stanziamento minore, [redacted] 26 miliardi, pari all'11,9 per cento [redacted] fondi disponibili per la regione.

Gianni De Matteis

Aggressione in [redacted] S. Michele Mondovì

[redacted] rapinato [redacted]

Due sconosciuti, a volto scoperto, hanno frugato in [redacted] portando via 280 [redacted] lire - Il padre del giovane [redacted] operaio [redacted] Lepetit

[redacted] MICHELE [redacted] VI' — Due [redacted] a viso scoperto sono [redacted] un alloggio nel centro del paese, hanno legato e imbavagliato un ragazzo di 14 anni per [redacted] darsene indisturbati con 280 mila lire.

E' accaduto lunedì tra le 16 e le [redacted]. Massimo Bonoso, 14 anni, studente (figlio di Aldo, 48 anni, operaio [redacted] Lepetit, [redacted] Angela Salvatico, [redacted] anni, casalinga, originari di Scagnello) [redacted] in [redacted] quando è avvenuta la rapina. La famiglia [redacted] un appartamento al piano terra in via Del Podio 4 (traversa di via Nielli).

[redacted] ha raccontato ai carabinieri: *«Ho sentito suonare. Quando ho aperto, due uomini col viso scoperto mi hanno chiesto se c'erano altri in casa. Mi hanno legato e imbavagliato [redacted] asciugamani. [redacted] sono messi a frugare [redacted] tutte le parti poi se ne [redacted] andati. Appena mi sono slegato sono corso da una vicina e ho dato l'allarme»*.

I rapinatori si [redacted] dovuti [redacted] 280 mila lire in [redacted] che i Bonoso tenevano in [redacted] cassetto. Non hanno preso altri oggetti, alcuni di valore, che c'erano in casa.

[redacted] ha [redacted] descrizione abbastanza precisa dei rapinatori. Il «capo» [redacted] rebbe un uomo di 35, 40 anni, alto un metro e 65, occhi [redacted] zurri, [redacted] robusta. L'altro rapinatore avrebbe 18, 20 anni, alto un metro e 70, capelli biondi tagliati a [redacted] magro.

Verso le 18, quando è stato dato l'allarme, sono immediatamente stati istituiti posti di blocco in tutto il Monregalese ma senza risultati.

I vicini di [redacted] non hanno visto i due rapinatori [redacted] re ed [redacted] nell'appartamento [redacted] state [redacted] automobili [redacted] targa di altre province nella zona o altre persone sospette ferme nella strada.

Dalla ricostruzione fatta da Massimo sull'aggressione e la rapina sembra che i due [redacted] mini abbiano agito con [redacted] quillità [redacted] sicurezza: [redacted] rovistato [redacted] e armadi [redacted] temere che improvvi[redacted] tornassero i genitori. Stupisce la scelta delle vit[redacted]: [redacted] padre [redacted] operaio, [redacted] madre, casalinga, [redacted] lavori di pulizia a ore.

g. m.

Atteso [redacted] quasi un [redacted] il sì della Soprintendenza

Manca l'autorizzazione fermi i restauri a [redacted]

Stanziamento del Rotary Club per [redacted] prezioso affresco - Mostra antologica [redacted] a Giulio Botto

SALUZZO — Due affreschi dipinti per la città [redacted] Giulio Boetto (il [redacted] pittore paesaggista d'origine saluzzese, morto [redacted] fa) [redacted] inesorabilmente deteriorandosi [redacted] sembrano destinati [redacted] sparire. [redacted] il grande San Chiaffredo, [redacted] tebeo, patrono della città dipinto da Boetto (che [redacted] usato come modello il figlio Giorgio) in un'edicola di via Muletti che riporta [redacted] stemma cittadino, [redacted] delicata [redacted] il bam[redacted] affrescata nella piazzet[redacted] della trecentesca chiesa [redacted] Giovanni, ritenuta il «cuore» del borgo storico.

Per quest'ultima, però, esi[redacted] tempo [redacted] per il restauro, messo a disposizione dal Rotary club: tre milioni e mezzo che, tuttavia, non sono [redacted] stati spesi.

Spiega il presidente del Rotary, Clemente De Filippi: *«E' da un anno che abbiamo stanziato la cifra necessaria, secondo il professor Guido Nicola di Aramengo, al restauro dell'opera di Boetto che [redacted] stata dipinta nei primi Anni Quaranta. Siamo però sempre [redacted] attesa di avere una risposta [redacted] Soprintendenza ai [redacted] artistici che ci autorizzi a dare [redacted] ai lavori»*.

[redacted] una lettera inviata alla Soprintendenza [redacted] Torino il 27 maggio del [redacted] l'allora presidente del Rotary, Pino Manna, chiedeva di dar corso ai lavori al più presto, così da terminare entro il 3[redacted] 1985, prima cioè del [redacted] bre saluzzese.

Da allora, però, i rotariani non hanno ricevuto alcuna risposta.

Intanto nella sala d'arte si sta lavorando alla [redacted] zione di [redacted] antologica [redacted] a Giulio Botto, rassegna curata dal critico Angelo Mistrangelo e coordinata da Nino Tagliano con la collaborazione di collezionisti e galleristi.

Botto nacque a Torino, il 13 febbraio 1894, da madre saluzzese e padre falegname di Revello. Dopo [redacted] studi ginnasiali a Saluzzo rientrò a Torino dove frequentò l'Accademia Albertina, partecipando poi a numerose mostre.

Nel 1933 si trasferì definitivamente a Saluzzo nello studio di salita al Castello che [redacted] di un altro famoso pittore [redacted] Saluzzese, il divisionista Matteo Olivero. Morì a Torino il 6 aprile del 1965. **a. ge.**

Cuneese ferito a Diano Marina

IMPERIA — In un tamponamento [redacted] Marina, Secondo Sclavo, 59 [redacted] residente a Lisio (Cuneo), ha riportato la frattura del polso destro e escoriazioni alla mano destra. I medici del pronto soccorso di Imperia lo hanno giudicato guaribile [redacted] 30 giorni e ne hanno disposto il ricovero al reparto ortopedia.

L'incrocio con la Fondovalle Tanaro

«[redacted] morte» [redacted]

Chiesti interventi per migliorare la segnaleti[redacted]

CHERASCO — Mentre si continua a parlare, a discutere sulla ristrutturazione dell[redacted] viaria in provincia di Cuneo, le condizioni delle strade esistenti rivelano sempre maggiore precarietà e pericolosità. In particolar modo il quadrivio fra Cherasco Roreto Pollenzo, [redacted] rimane [redacted] imbuto tra [redacted] circolazione che da [redacted]neo-Fossano, unendosi a quella della Saluzzo-Savigliano, scende verso Alba-Asti, e viene a incrociarsi proprio al bivio con la fondovalle Tanaro.

Il bilancio del pericoloso «incrocio killer» (come viene ormai chiamato dagli abitanti della zona, che per sollecitare un intervento hanno dato luogo a una petizione indirizzata a molti enti) è pesantissimo. Dodici feriti gravi nel 1984, una quindicina nell'85, con [redacted] morti, tre ragazzi di 20 anni, militari di leva che tornavano in caserma dopo una licenza.

Nei primi settanta giorni di quest'anno il tragico elenco annovera già una [redacted]na di feriti e una vitti[redacted] un maresciallo dei carabinieri bresciano.

Dalle statistiche [redacted] rabinieri [redacted] stradale, [redacted] più volte hanno [redacted] l'intervento provinciale per migliorare la segnaletica, risulta che la percentuale più [redacted] degli scontri all'incrocio avviene [redacted] giorno e che la maggioranza è causata da autisti che non [redacted]o della zona.

[redacted] effetti, per chi non è a conoscenza del bivio, lo «stop» imposto sulla Pollenzo-Roreto è poco visibile, anche con i lampeggiatori e la segnaletica attua[redacted].

Più volte è stata [redacted] presente [redacted] necessità di prendere dei provvedimenti, ma [redacted] la gente di Cherasco è ridotta all'esasperazione e sta preparando una petizione.

Le soluzioni potrebbero essere un semaforo diurno che però resterebbe solo un intervento provvisorio o, in maniera più determinante e logica alla quantità di traffico che sostiene l'incrocio, una rotatoria sopraelevata.

L'importante è però intervenire e far sì che queste sollecitazioni non restino lettere ferme in un cassetto. **c. a.**

Continua [redacted] lento progressivo degrado dell'antico centro economico [redacted] culturale della città

[redacted] quartiere [redacted] pericolanti, [redacted]

Il «caso» del Teatro Sociale e di altri palazzi - Quale futuro per il collegio della «Madonnina»?

MONDOVI' — Il più [redacted] quartiere della città, Piazza, sembra destinato a morte lenta. [redacted] agli Anni 60 centro economico e culturale di Mondovì, è ora in un grave stato di abbandono. Alcuni edifici pubblici [redacted] pericolanti, centinaia di abitazioni [redacted] vuote, non ci [redacted] più [redacted] laboratori artigianali che [redacted] numerosi sino a pochi anni fa.

I «casi» che hanno fatto maggiormente discutere in città riguardano alcuni edifici pubblici [redacted] cadono in rovina.

In via delle Scuole c'è il teatro Sociale, un edificio costruito nel 1850; chiuso da [redacted] anni, ha l'interno completamente distrutto; nel '78 una nevicata fece crollare il tetto che sfondò loggioni e pareti. Il [redacted] venne rifatto, ma il progetto per ristrutturare il teatro è ancora fermo negli archivi comunali. Accanto al Sociale c'è un altro edificio pubblico, chiuso e inutilizzato, regalato dall'Amministrazione provinciale al Comune di Mondovì.

Le nevicate [redacted] quest'anno hanno costretto il sindaco a dichiarare inagibile un terzo palazzo del quartiere dove era ospitato il Centro di Lavoro Protetto e un abitificio. Anche questo di proprietà comunale: ristrutturarlo coste[redacted] di milioni e quasi sicuramente anche questo farà la fine di [redacted] altre proprietà pubbliche.

Sulla piazza principale del quartiere, piazza Maggiore, si affaccia il grande Palazzo [redacted] Provincia dove ci sono alcune abitazioni private e la sede [redacted] cultu[redacted] «Gli Amici [redacted]». Un [redacted] fa venne fatto sgombrare per ordine dei vigili del fuoco perché «pericolante», ma dopo una serie di accertamenti [redacted] autorizzata la riapertura in attesa di un restauro definitivo [redacted] anche in questo [redacted] è stato deciso nulla.

La sede dell'ex Monte di Pietà, bei locali nel centro del quartiere, serve come magazzino per i libri della biblioteca, due chiese sconsacrate sono inutilizzate, la sede del collegio femminile delle «Francesi» è vuota.

Questo elenco rischia di allungarsi ulteriormente [redacted] prossimi mesi. Il Coreco, che ha gli uffici nel seminterrato del palazzo di Giustizia, [redacted] verrà trasferito nella parte bassa di Mondovì, [redacted] quartiere Breo, negli uffici attualmente utilizzati dal Comitato Comprensoriale, [redacted] che dovrà essere sciolto.

Il collegio [redacted] «Madonnina», migliaia di metri quadrati [redacted] edificio di sette piani dove [redacted] ospitati anziani e studentesse, circa 200 persone. [redacted] prossimo ottobre cesserà l'attività.

L'Ussl sembra intenzionata [redacted] acquistarlo per trasformarlo in ospedale. Se il progetto andrà [redacted] porto il grande palazzo dell'architetto Francesco Gallo, attuale sede dell'ospedale, verrà svuotato e difficilmente potrà [redacted] utilizzato per altri scopi pubblici, [redacted] contrario [redacted] rimanere vuoto [redacted] l'edificio della «Madonnina». **g. m.**

APPUNTAMENTI

CUNEO — *Il gruppo cunee[redacted] di A[redacted] International, [redacted] ricorrenza del 25° anniversario della fondazione dell'Associazione, ha organizzato per stasera un [redacted] di musica classica. L'appuntamento è per le 21 nell'[illegible] della corale «Città di Cuneo», [redacted] via Alba [redacted]. Protagonista del concerto il Gruppo cameristico formato da Giovanni Cerutti, Alessandra Margaria, Maria Rovera e Marialidia Sartoris; in programma musiche di Bach, Vivaldi, Bellini, Ghedini.*

MONDOVI' — *Si apre alle 15 la «Mostra della solidarietà» allestita nei locali [redacted] Casa Bruno, in piazza Maggiore 3. Gli oggetti esposti [redacted]no prodotti dell'artigianato africano e orientale. Il ricavato delle vendite andrà agli organizzatori, l'Associazione internazionale volontari laici.*

ALBA — *«Terra di Piemonte a Venezia» è il titolo di una mostra della pittrice Claudia Ferraresi [redacted] La Morra che s'inaugura oggi pomeriggio all'isola di San Giorgio di Venezia, in [redacted] del congresso scientifico internazionale di neurochirurghi specialisti in laserterapia che [redacted] tiene dal 19 al 22 marzo. La Ferraresi ha [redacted] un'opera simbolo del [redacted] che sarà donata alla presidenza dell'Anai.*

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Astenersi telefonare.

VENDO furgone Renault Trafic D [redacted] c. 50.000 km, L. 10.000.000. Tel. 0173 62.369 - 52.142.

SIAL spa Mondovì

produttrice di
- idropulitrici
- generatori d'aria [redacted]
- spazzatrici
- lavasciuga pavimenti
- macchine e prodotti per pulizia

[redacted]

[redacted]

dotati auto propria da inserire in una dinamica [redacted] moderna organizzazione [redacted] vendita.
Zona: SALUZZO - [redacted] - [redacted]

OFFRESI: rimborso spese, elevate provvigioni, inquadramento Enasarco.

Telefonare 0174 43.118

LE CUPOLE

QUESTA SERA
+ BALLO +
SPETTACOLO

«LA TRATTORIA DEI RICORDI»
con l'orch. di
GIPO
orch.
FARESI e JOHNNY NINE

Gruppo G

Il metano Azzurro.
Pensa al riscaldamento, per non pensarci più.
italgas
Servizio riscaldamento non-stop.

BASKET - Albesi battuti

Il Giornalino senza fortuna

L'Abet [redacted] solitario al secondo posto

ALBA — Sfortunata trasferta del Giornalino a Casale contro [redacted] Guarnero nell'ottava giornata [redacted] ritorno del [redacted]pionato [redacted] serie [redacted] di basket. Gli [redacted] sono stati sconfitti [redacted] 103-84, un [redacted] piuttosto netto a conferma del divario attualmente [redacted] fra [redacted] due formazioni. La trasferta è [redacted] però particolarmente negativa anche per l'infortunio capitato a Barberis dopo pochi minuti di gioco.

Il giovane «lungo» langarolo che aveva il compito [redacted] sostituire l'infortunato Fissore ha accusato un brutto colpo alla caviglia: si teme [redacted] possa esserci qualche frattura.

La stagione sta quindi prendendo una brutta [redacted] per la squadra albese che [redacted] due [redacted] suoi tre «lunghi» infortunati e ha anche problemi con Schiavi che la settimana [redacted] non [redacted] è allenato e [redacted] ha preso parte alla trasferta di Casale. L'infortunio [redacted] Barberis ha costretto Tassone [redacted] schierare in campo Mangini, portato a Casale [redacted] onor di firma a causa di un [redacted] influenzale.

Il Guarnero ha preso subito il largo chiudendo la prima frazione di gioco sul punteggio [redacted] 53 a 27.

Nel prossimo turno il Giornalino dovrà affrontare la [redacted] sferta di Bergamo contro la penultima in classifica. (a. s.)

BRA — L'Abet è di nuovo solo al secondo posto: [redacted] [redacted] suo (la partita con la Ginnastica Torino al Palazzetto [redacted] è conclusa 101-89) ma, soprattutto, dell'Agnelli, che a Novara ha sorprendentemente battuto [redacted] un punto l'Arimo, unica [redacted] dei braidesi per [redacted] promozione. L'euforia per l'avvenimento è grande e fa quasi dimenticare che la vittoria sulla Ginnastica è stata più [redacted] del previsto, tanto che al riposo la veloce e giovanissima squadra torinese era in vantaggio di un punto. Nel secondo tempo però la tecnica e la maggiore esperienza dell'Abet hanno finito per prevalere. Della Valle, [redacted] anche in difesa, ha segnato 20 punti; con lui si sono distinti Paschetta, il regista Scudeler e Berrino, coraggiosamente rientrato dopo la frattura al setto nasale.

CUNEO — Si [redacted] definendo le posizioni [redacted] vetta alla classifica [redacted] campionato di Promozione maschile di basket in vista dei playoff. Alle spalle delle già qualificate Savigliano e Pellicceria Immagine c'è gran lotta tra Saluzzo, Albadoro e Fossano per i due posti restanti.

Questi i risultati della settima di ritorno: Ceva-Pinerolo 90-70, Moretta-Pellicceria Immagine 58-102, Albadoro-Saluzzo 73-74, Fossano-Gr pubblicità 118-84, Savigliano-Mondovì 127-82. La classifica è sempre guidata [redacted] Savigliano a quota 32, seguono Pellicceria Immagine a 30, Saluzzo a 22, Albadoro Fossano a 20, Gr a 10, Ceva e Pinerolo a 8, Mondovì a 6, Moretta a 2. (a. s.)

PALLAVOLO - Netto [redacted] dei monregalesi

Il Valeo fa esperimenti Autofontana verso la B

Dominio [redacted] in serie C1 - Anche l'Accornero (torneo femminile) più vicina alla promozione - La situazione negli [redacted] campionati

MONDOVÌ — Il Valeo ha superato senza difficoltà il Termomec Padova per tre a zero nell'incontro disputato sabato [redacted] Palalita. Questi i parziali: 15-7; 16-14; 15-2.

L'allenatore [redacted] Besso ha approfittato della posizio[redacted] [redacted] classifica [redacted] Valeo, che non rischia la retrocessione né può lottare per i primi posti, facendo una serie [redacted] esperimenti. Complessivamente hanno giocato 11 atleti, quasi [redacted] squadre, in una girando[redacted] [redacted] sostituzioni che dovrebbero servire al tecnico per scegliere il sestetto base del prossimo anno.

Ad inizio partita [redacted] [redacted] in campo Malanda, Barano[redacted] Bellardone, Zangrossi, Ferrua, Bonelli. Tra il primo e il secondo parziale Besso ha sostituito Baranowicz [redacted] Borello, Bonelli con Ferrero.

Nel terzo set [redacted] squadra [redacted] cambiata radicalmente e hanno giocato: Zucco, [redacted]lardone (sostituito da Garelli), Borello, Baranowicz, Ferrero e Carlevaris.

Dopo [redacted] buon avvio di partita gli atleti del Valeo hanno perso [redacted] concentrazione [redacted] do vita ad un deludente secondo [redacted]. Malgrado il loro gioco mediocre i padovani riuscivano a mettere [redacted] difficoltà i padroni [redacted] [redacted] [redacted] imponevano di misura per [redacted] a 14.

[redacted] terzo e decisivo set Sas[redacted] cambiava squadra e si rivedeva [redacted] [redacted] gioco con un Valeo [redacted] superiore in tutti i [redacted] che [redacted] imponeva per 15 a 2. (p. m.)

CUNEO — Tutto facile [redacted] l'Autofontana Cuneo che, in meno [redacted] un'ora, ha liquidato il Colai Prato ed [redacted] balzato, [redacted] solo, al comando della C1, ipotecando [redacted] promozione in serie B.

Davanti a un pubblico che ha gremito all'inverosimile il Padiglione [redacted] Sport (riconfermando l'urgenza [redacted] [redacted] [redacted]lazzetto finalmente idoneo) il sestetto di Borgna ha disputato la miglior partita stagionale; ha vinto [redacted] 3-0 (15-5, 15-6, 15-3), non consentendo agli imbattuti toscani di entrare in partita. La dura preparazione voluta [redacted] tecnico cuneese sta dando i suoi frut[redacted] e la squadra non [redacted] trovato ostacolo sufficiente nel Colai Prato, tra l'altro in serata di vena modesta.

Nella C1 femminile, l'Accornero Savigliano continua la marcia verso la serie B. Ha vinto in trasferta a Milano, contro l'Adda Viaggi, per 3-1 (15-5, 6-15, 15-2, 15-12) ed è stato decisivo il comporta[redacted] della squadra nel quarto set. Da 8-1, l'Accorne[redacted] [redacted] è fatto rimontare e su[redacted] sin sul 12-8. Ha saputo reagire e, sul 12-11 per le milanesi, dopo [redacted] serie infinita [redacted] «cambio-palla», ha vinto la frazione decisiva.

Trasferta negativa, invece, per la Pallavolo Cuneo, supe[redacted] dal Bresso per 3-1 (15-8, 6-16, 15-12, 15-5). Nelle cuneesi si è [redacted] l'assenza di Mandrile [redacted] [redacted] Emma Aime, ma la squadra non si è espressa sui migliori livelli.

Bene [redacted] cuneesi [redacted] [redacted] femminile. Il Comauto Cuneo ha [redacted] per 3-1 il Vendemini Torino, ottenendo [redacted] punti preziosi, contro [redacted] avversario diretto [redacted] bassa [redacted]ifica.

Il Bra ha superato con identico punteggio il Fulgor, in una gara durata [redacted] ore. [redacted] bella evidenza, tra le braidesi, Monica Sanino e Maresa Montà.

Nella C2 maschile l'Iveco Mondovì ha vinto [redacted] quinto set contro il Bistefani Torino, [redacted] un incontro equilibrato, ma di ottimo livello tecnico; il Sadaf Savigliano ha invece ceduto in [redacted] al Cinzano Torino (3-1), pagando anche [redacted] condizioni fisiche non eccellenti di qualche giocatore, sceso in [redacted] con i postumi dell'influenza. (pl. f.)

CUNEO — Anche [redacted] derby di ritorno del campionato di serie D maschile [redacted] volley è andato [redacted] Vartuli [redacted] [redacted]cconigi che contro il Delta Sport [redacted] di Mondovì ha ripetuto [redacted] stesso risultato dell'andata, imponendosi per [redacted].

I monregalesi privi di Rossi, squalificato, e di Bovolo e Aliana, infortunati, sono sta[redacted] nettamente superati e si trovano ora in una delicata posizione di classifica.

Il Vartuli si è imposto con i parziali di 15-4, 15-10, 16-14. Nel girone [redacted] il [redacted] Alba è ritornato [redacted] successo battendo il modesto Alligure di [redacted] Torinese per 3-1. Punteggi parziali a favore degli albesi 15-8, 15-11; 7-15; 15-7. (a. s.)

SAVIGLIANO — Continua la marcia [redacted] testa [redacted] classifica [redacted] campionato di serie D femminile di pallavo[redacted] dell'Artauto [redacted] Savigliano. Le saviglianesi nella sesta giornata [redacted] ritorno hanno battuto in trasferta per 3-1 la Pga La Folgore di [redacted] Mauro Torinese. Perso [redacted] primo [redacted] [redacted] 4-15, l'Artauto [redacted] è ben ripreso contro una formazione valida soprattutto in difesa ed è riuscito a imporsi (a. s.)

Podismo a Busca vince Caragliese

BUSCA — La podistica Caragliese, presente [redacted] gara con un folto [redacted] di partecipanti, ha vinto [redacted] edizione del trofeo [redacted] Busca, che ha aperto la stagione provinciale [redacted] podismo.

Sul traguardo [redacted] undici chilometri, dopo essersi già aggiudicato [redacted] Gran premio della montagna, è arrivato primo Pietro Sceffone dell'Atletica Fossano, seguito da Dario Viale dell'Us Sanfront. Tra le donne [redacted] sono affermate le sorelle Ferrero (Bugianen Verzuolo) e Stefania Agnese della Podistica Buschese.

[redacted] corsa di Busca, che ha aperto la stagione podistica provinciale, [redacted] partecipato 280 atleti.

ALLE TV

TELECITY

21,30 [redacted] vai [redacted] il violetto non [redacted] l'hai?, film di M. Girolami [redacted]. Montagnani, [redacted] Vitali — [redacted] virili detective devono fingersi omosessuali per compiere un'indagine (1978)

VIDEOUNO

20 — [redacted] Coppe europee

[redacted] UNO TV

[redacted] T.T.T.: temi, test e testimonianze, settimanale
22 — Telegiornale
22.10 Mercoledì sport
23.55 Telegiornale

TELECUPOLE

[redacted] La [redacted] del destino, telefilm
21 — La trattoria dei ricordi, spettacolo con G. Farassino
24 — Tg4, replica
0.15 Videocar, rubrica
0.30 Odio implacabile, film di E. Dmytryk con R. Young, R. Ryan, R. Mitchum — Alcuni reduci di guerra americani si ritrovano in un bar, accadrà di tutto (1947)

PRIMANTENNA

20 — Flash [redacted]
20,30 Al 96, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — 30' di attualità regionali
22.30 Suspense, telefilm
23 — Mercoledì sport
24 — Piccolo alpino, film
1,30 Auto della settimana
2 — [redacted] [redacted] con...

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2, via [redacted]gioanni 42.
Alba: Perucca, via Cavour 7.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Ceva: Gallina, via Marenco 61.
Fossano: Municipale, via Marconi 65.
Mondovì: [redacted] [redacted], via S. Agostino 11.
Saluzzo: DeFilippi, corso Italia 58.
Savigliano: Bonelli, via Alberi 11.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo (0171) 113.

Soccorso stradale Aci: 116.

Percorribilità strade: (011) 5711

Autoambulanze: Cuneo 68.444-23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dal[redacted] 78.00.13; [redacted] 42.01; [redacted]o 81.91.02; Ceva 7.15.88, Fossa[redacted] 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Niella Belb[redacted] 79.61.17; Peveragno 63.95.65; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco [redacted]1.02; Savigliano 3.39.01; [redacted]dio 85.81.27.

Carabinieri (pronto intervento). Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S.Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.67.77; Mondovì 4.74.44, Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.84.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili [redacted] fuoco: Cuneo 22.22, Alba 4.22.22; Bra 41.27.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22, Racconigi 8.[redacted]; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.65.

Servizi [redacted] boschivi (sale operative per il Piemonte): (011) 51.31.51

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; [redacted] 3.36.64; Barge 3.65.93; Borgo S.Dalmazzo 78.17.17; Caraglio 81.[redacted]. Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.88; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.80; [redacted] 8.13.21; Mondovì 4.03.58; Ormea 5.11.80; Saluzzo 4.13.07, Sampeyre 9.61.93, Villanova Mondovì 59.85.68.

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi slavine e valanghe: (0171) 6.63.22.

Bollettino [redacted] impianti sciistici. (0171) 5.42.52

[redacted] [redacted]: Cuneo 5.63.22, Bra 41.26.24; Ceva 7.11.[redacted]; Saluzzo 4.21.18; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24

Pronto soccorso. Cuneo 44,11; Alba 36.32.11; Borgo S.Dalmazzo 76.86.32; Bra 42.01; Ceva 72.13.60; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41, Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

[redacted] [redacted] (notturna, prefestiva e festiva): [redacted] 58 Cuneo, 34.91; Ussl [redacted] Dronero, 91.75.76; Ussl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76.98.32, 78.00.13; Ussl 61 Savigliano 2.39.01 (Racconigi 8.51.81); Ussl 62 Fossano, 63.01.11, [redacted] 63 Saluzzo, 40.21; Ussl [redacted] [redacted], 42.02.73; Ussl 65 [redacted], 36.32.11; Ussl [redacted] Mondovì, 49.[redacted]; Ussl 67 Ceva, 72.22.22

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; [redacted] 3.38.64; Borgo S.Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08, Fossano 63.44.42, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.56.51; [redacted]gliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio [redacted] corrispon[redacted] Cuneo, via [redacted] Settembre 39, tel. 67 048.

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: [redacted] settimane e ½, [redacted] A. Lyne con Kim Basinger e Mickey Rourke (erotico)
ITALIA: Posizioni sessuali.

ALBA

CORINO: riposo.
EDEN: Possiedimi intensamente.
MORETTA: riposo.

BARGE

[redacted] riposo.

BRA

[redacted]: riposo.
[redacted]: Piramide di paura, di Steven Spielberg (poliziesco).

CARAGLIO

SPLENDOR: Toccami al mattino.

SALUZZO

[redacted]: Club 88.

SA[redacted]

[redacted] riposo.
RITZ: riposo.

RENAULT
PACINI E. & C. · CUNEO
Corso IV Novembre, 19

SULL'USATO TUTTE MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT 25 GTS	[redacted]	15.300.000	14.300.000
RENAULT 9 TDE	84	10.200.000	9.200.000
FIAT RITMO 85 S	81	5.700.000	4.700.000
TALBOT HORIZON GL 5p.	80	3.500.000	2.500.000
ALFA ROMEO Giulietta 1,6	[redacted]	5.000.000	[redacted]
LANCIA BETA 1600	80	3.200.000	[redacted]

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE.

ORO

PRODUZIONE E SERVIZI TELEVISIVI
sistemi di videocomunicazione per ufficio ed azienda
● DOCUMENTARI DIDATTICI ED INDUSTRIALI ■ REALIZZAZIONE SPOT PUBBLICITARI ● MONTAGGIO VIDEO R.V.M. COMPLETO ■ TITOLI, EFFETTI ED INSERZIONI ■ TITOLAZIONE, SONORIZZAZIONI ■ SERVIZI VIDEO MATRIMONIALI ● DUPLICAZIONI VIDEO DA/A QUALSIASI SISTEMA ● RIVERSAMENTO FILMS 8 SUPER 8 E 16 MM. SU VIDEO CASSETTE VHS, BETAMAX, V 2000 E 3/4 U-MATIC CON [redacted] SENZA COLONNA SONORA ● VIDEOPROIEZIONI SONY SU SCHERMO GIGANTE ● VENDITA E NOLEGGIO TELECAMERE E VIDEOREGISTRATORI.
Casati
CUNEO: Corso Nizza [redacted] Tel (0171) 3114

MISSORI by TAJ Vertor
Collezione
tappeti e moquettes
tessuti d'arredamento
carte
lampade
e oggetti coordinati
presentati da:
maes
MAES S.P.A. VIA MONTEBIANCO [illegible] SAVIGLIANO (CUNEO)
TEL. 0172-21 855-6-7 [illegible]

Per la pubblicità [redacted]
LA S[redacted] e [redacted] SERA
PK publikompass
20122 Milano [illegible]
10128 Torino [illegible]
28100 Novara [illegible]
16121 Genova [illegible]
17100 Savona [illegible]
18100 Imperia [illegible]
18038 Sanremo [illegible]

[redacted] - CUNEO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - CUNEO
COMUNE DI SAVIGLIANO / CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO
Savigliano
21-25 marzo
1986
Rassegna [redacted] macchine ed attrezzature agricole per la pianura la collina e [redacted] montagna
Mostra delle novità e invenzioni artigiane [redacted] meccanizzazione agricola
Mercato dell'usato agricolo
[redacted] di macchine agricole d'epoca
5ª Fiera della Meccanizzazione Agricola
Organizzazione: Ente per la valorizzazione delle attività economiche della Provincia di Cuneo

33 · 3x2
TRENTATRE ARTICOLI IN PRENDI TRE PAGHI DUE
euro VIVO
dal 14 al 22 marzo
ipermercato di Genola
TRENTATRE ARTICOLI IN PRENDI TRE PAGHI DUE
33 · 3x2

Italia Nostra [redacted] Enpa accusano d'immobilismo le Province

Abolizione della caccia [redacted] la [redacted] è [redacted]

Non ancora delimitate le zone dove sono vietati gli appostamenti fissi - Il vicepresidente [redacted] Provincia di Genova: «Ci sono i comitati tecnici per prendere le dovute decisioni»

[redacted]NOVA — Proseguono le polemiche sull'abrogazione [redacted] caccia anche in Liguria, regione tutto sommato scarsamente [redacted] di selvaggina, sia stanziale, sia migratoria, a [redacted] forse [redacted] ripopolamento dei cinghiali su [redacted] dorsali appenniniche [redacted] Savonese e del Genovese.

Proprio in questi giorni «Italia [redacted]» e l'ispettorato regionale dell'Enpa (ente nazionale protezione animali), tramite i loro esponenti, Augusto Alturo e Jacopo Virgilio, [redacted] sollevato una nuova polemica: a un anno dall'approvazione dell'ultima normativa regionale sulla caccia, le amministrazioni provinciali non hanno ancora provveduto a delimitare e definire [redacted] zone dove è vietato impiantare appostamenti fissi.

L'avv. Jacopo Virgilio, [redacted] già in passato s'era battuto per la limitazione a oltranza [redacted] [redacted] e aveva presentato non poche denunce clamorose per maltrattamenti ai danni di animali (per esempio contro i titolari di circhi equestri) è tornato alla carica recentemente: [redacted] Liguria, questo il suo pensiero, le [redacted] pregiate [redacted] rare e la selvaggina è sparuta. Sarebbe la regione ideale per la proibizione assoluta. [redacted] solo: la caccia al cinghiale, sempre secondo l'ispettore dell'Enpa, sta [redacted] [redacted] e propria «mattanza» [redacted] trasforma un piccolo popolo di cacciatori in altrettanti «Rambo» [redacted] fucili che sono vere e proprie [redacted] da guerra ed equipaggiamenti men che vistosi.

Dall'altra parte della barricata, a fungere da arbitro nella contesa, mentre i cacciatori si stanno sollevando contro i protezionisti, definiti «insopportabili e intollerabili» sta il vicepresidente della Provincia di Genova e asses[redacted] all'Agricoltura e alla Caccia, Guido Grillo.

Dice Grillo: «Vorrei fare un appello al buonsenso. Diamo un'occhiata a[redacted] legislazione. C'è [redacted] legge nazionale [redacted] 1977 che è molto protettiva. C'è una legge regionale del 1979, modificata [redacted] [redacted] in senso restrittivo. Questa legge delega la gestione ordinaria della disciplina della caccia alle Province. Ora, le Province, prima [redacted] prendere qualsiasi decisione [redacted] i Comitati tecnici consultivi, di cui, oltre le associazioni venatorie, fanno parte anche l'Enpa, le associazioni protezionistiche, i sindacati, gli enti morali. Tutti hanno diritto di parlare e ogni suggerimento sensato [redacted] accolto. Poi [redacted] passa alla giunta e infine [redacted] consiglio provinciale che è sovrano. Insomma: vorrei specificare che non ci sono sotterfugi, né decisionismi, ma tutto si decide alla luce del sole».

In pratica che [redacted] sostiene il vicepresidente [redacted] Provincia? «Sostengo — prosegue Grillo — che cacciatori e protezionisti dovrebbero perseguire insieme la difesa della natura e dell'ambiente. Perché altrimenti non avremo più nessuna delle due categorie. Vedrei volentieri i loro sforzi riuniti per esempio a combattere l'impiego indiscriminato di anticrittogamici [redacted] sia sparsi in terra, sia dispersi nell'aria. Hanno provocato molti danni ai volatili migratori».

Grillo poi aggiunge una considerazione [redacted] carattere sociale: «L'abolizione [redacted] caccia frena molti [redacted] nelle grandi aree urbane. Ma [redacted] utilità nelle province d'entroterra. La caccia è [redacted] grosso sfogo del tempo [redacted] e altro, [redacted] l'altro (ho sotto gli occhi i dati statistici), molti più giovani che in passato. Allora io [redacted] bene difendere la natura e le specie in estinzione. [redacted] non sono preferibili i cacciatori all'aria aperta piuttosto che i drogati? E' una considerazione [redacted] merita un attimo di approfondimento». **Paolo Lingua**

«Vino velenoso» Le bottiglie [redacted] sequestro

GENOVA — Il vino imbottigliato dalla ditta «Vincenzo Odore» di Incisa Scapaccino (Asti), sospettato di aver causato, se bevuto in grande quantità, l'avvelenamento di diverse [redacted] e [redacted], è stato posto sotto sequestro in Liguria.

Da ieri [redacted] i carabinieri dei nas di Genova stanno procedendo, su tutto il territorio regionale, al sequestro del prodotto, sia presso i grandi magazzini che lo commercializzano, sia presso gli altri punti di vendita.

La Coop Liguria, con un suo comunicato, ha annun[redacted] di aver ritirato le [redacted]glie «incriminate».

CHIAVARI PROVINCIA? Continua il dibattito tra politici [redacted] forze sociali

Rapallo direbbe sì al [redacted] capoluogo [redacted] teme di perdere la propria identità

Il sind[redacted] Cordano: «Prima definire il ruolo [redacted] provincia, poi parlare della sua sede» - Il presidente degli albergatori di S. Margherita: «Vedo benissimo questa iniziativa» - Gli incerti

Il sindaco Mauro Cordano

RAPALLO — Rapallo, provincia di Chiavari? L'idea, nel Tigullio occidentale, [redacted] sembra dispiacere, a patto che la quinta provincia del Levante [redacted] porti effettivamente dei benefici e che a Rapallo sia riconosciuto un ruolo [redacted] primo piano. In fondo, [redacted] il obietta che Chiavari, con le [redacted] strutture, reclami di [redacted] capoluogo. L'antagonismo, tra le due città, esiste, ma anche chi, rapallese, ritiene la sua città «superiore» non può non riconoscere le credenziali dei vicini. [redacted] [redacted] giudica Rapallo «superiore» evidenzia comunque, [redacted] orgoglio, il ruolo di preminenza [redacted] [redacted] in campo turistico. Non [redacted]ri e superiori, dunque, ma «diversi»: in questa chiave, Rapallo e Chiavari potrebbero stringersi la mano.

Cosa ne pensa il sindaco, Mauro Cordano? «Direi che è importante [redacted] approccio metodologico al progetto di una quinta provincia del Levante ligure. [redacted] riteniamo che il fatto più importante sia arrivare ad una ridefinizione del [redacted] delle province e dei loro compiti. Deve essere un ente sovraccomunale per la gestione [redacted] problemi che si inquadrano [redacted] una dimensione superiore a quella delle singole realtà, deve cioè essere accentuato il ruolo di programmazione, oggi concentrato nella Regione, che si occupa di un'infinità [redacted] problemi, perdendosi anche [redacted] piccole [redacted]».

Prosegue il sindaco: «In secondo luogo, siamo favorevoli allo stralcio dai territori metropolitani, come può essere il Levante ligure nei confronti di Genova. Che ruolo [redacted] comunale può avere la provincia di [redacted] quando il Comune capoluogo la sovrasta di dieci volte in disponibilità [redacted] bilancio? Quanto [redacted] sede della provincia del Levante ligure, che sia Chiavari o Rapallo verrà da sé, discendendo dalle precedenti condizioni. Nella realtà [redacted] Tigullio, [redacted] non ritengo importante disporre di servizi ac[redacted]. Ciò che è importante è la metodologia, cioè non mettere il carro [redacted] ai buoi, prima definire il ruolo della provincia, poi parlare della sua sede».

Cosa si pensa della quinta provincia nella vicina Santa Margherita Ligure? «Personalmente, vedo benissimo questa iniziativa — dice Gaudenzio Ciana, presidente de[redacted] albergatori — [redacted] sotto il profilo amministrativo, sia [redacted] quello turistico. Per tutti gli atti burocratici, già lo registriamo oggi, i tempi di Chiavari sono molto più rapidi, le procedure sono semplici e immediate». Piccolo è bello, dunque?

«Chiavari si trova nel racchiuso arco del Golfo Tigullio, quindi ritengo che le nostre esigenze otterrebbero più [redacted] [redacted] attenzione».

Antonio Camisa, presidente [redacted] albergatori di Rapallo-Zoagli, confessa invece di non aver mai pensato con attenzione [redacted] progetto [redacted] quinta provincia. «Indubbiamente il Golfo Tigullio potrebbe avere maggiore risalto, la nostra [redacted] potrebbe ricevere dei benefici, ma occorrerebbe approfondire l'analisi e finora non l'ho fatto, anche perché la quinta provincia, [redacted] cui [redacted] [redacted] parlare da anni, mi ricorda un po' la storia [redacted] casinò di Rapallo».

Tra pareri favorevoli e perplessità. Rapallo, Santa [redacted]gherita, Portofino e Zoagli danno l'impressione di potersi impegnare nel progetto, ma solo se «trascinate» da Chiavari, con argomenti validi. [redacted] Rapuzzi, presidente dell'Azienda di soggiorno di Rapallo: «Ogni città ha [redacted]lonità di crescere, ma oggi le attribuzioni delle province sono molto relative e una revisione è condizione indispensabile. Poi, non è questione di fare campanilismi, a ciascuno toccherebbe [redacted] suo ruolo: a Chiavari il capoluogo amministrativo, a Rapallo quello turistico». **Andrea [redacted]**

(3. Continua)

[redacted]' risolto il problema degli organici?

CHIAVARI — I problemi [redacted] organico per Comuni, Usl, enti statali e parastatali, più volte lamentati, potrebbero trovare una soluzione [redacted] l'applicazione rapida ed efficace (che dipende, però, dall'iniziativa dei singoli enti) di un decreto legge [redacted] [redacted] [redacted] recente.

Lo hanno annunciato in [redacted] conferenza stampa i responsabili della Cgil-Pubblico impiego, Maria Antonietta Dentone, e [redacted] Uil, Bar[redacted] Baldari. Il decreto in questione, ancora poco conosciuto, consente [redacted] colmare gran parte [redacted] vuoti negli organici, nonostante i vincoli imposti dalla Legge finanziaria, permettendo anche [redacted]sunzioni a termine della du[redacted] [redacted] un anno. E' prevista anche tutta [redacted] serie di incentivi e [redacted] premi [redacted] produzione per i dipendenti. Bisogna però che le singole am[redacted] (finora risulta un'iniziativa della sola Usl (15) attivino una serie di procedure. m. r.

INCHIESTA L'assistenza e le strutture [redacted] sono adeguate alle reali necessità

[redacted] d'attesa

L'unica divisione di cardiochirurgia è al S. Martino di Genova - Nelle province di Imperia [redacted] Savona funzionano quattro unità coronariche: pochi posti letto, mezzi diagnostici insufficienti

SAVONA — Ogni sei minuti, in Italia, muore una persona [redacted] malattie cardiocircolatorie. Lo ha svelato il recente congresso di cardiologia svoltosi a Firenze. La Liguria, con il Piemonte e il Friuli, detiene, in questo campo, il primato della mortalità: nel 1982 i decessi sono stati 11.230, il 47,6% contro il 46,9% su base nazionale.

In trincea, contro questa strage (manca [redacted] [redacted] sufficiente coscienza e conoscenza degli effetti della prevenzione [redacted] malattie cardiovascolari), le unità coronariche e la cardiochirurgia. Quest'ultima branca, unita [redacted] accertamenti, [redacted] altissima specializzazione, di emodinamica, in Liguria è riservata soltanto a Genova (San Martino).

Nelle province di Imperia e Savona [redacted] [redacted] coronariche sono quattro: a Sanremo, Imperia, Santa Coro[redacted] di Pietra Ligure e Savona.

Sei i posti letto nelle [redacted] di cure intensive di [redacted]a e Sanremo, otto ad Imperia e cinque al Santa Corona: un [redacted] sicuramente inadeguato alle esigenze e, soprattutto, in condizioni non ottimali di sicurezza ed efficienza. Soltanto due delle quattro unità (Savona e Pietra) hanno [redacted] sorveglianza anche notturna dei pazienti monitorizzati. Per Imperia la sorveglianza è soltanto diurna e, a Sanremo, c'è almeno la reperibilità per la sorveglianza notturna. Ma non è sufficiente, considerati i rischi immediati dell'infarto.

Nelle unità di cura intensiva ciascun paziente è collegato, tramite elettrodi, ad un monitor che documenta, [redacted] per istante, le [redacted] condizioni ed eventuali anomalie cardiocircolatorie. E' evidente che la mancanza di sorveglianza [redacted] notturna al monitor costituisce un elemento di rischio.

In genere la [redacted] [redacted] dell'infarto e di altre complicazioni cardiovascolari (angina pectoris, fibrillazioni) [redacted]de non più di una settimana di ricovero nei reparti di cura intensiva. Poi, il passaggio alle sale di «semintensiva». Qui, il panorama per [redacted] province di Savona e Imperia, almeno quantitativamente, migliora. [redacted] i posti letto a Savona e Santa Corona (particolarmente sorvegliati in quest'ultimo) e ancora più numerosi ad Imperia.

Il dottor Emilio Martinengo, primario cardiologo del San Paolo di Savona, con riferimento al suo reparto, lamenta [redacted] «pastoie burocratiche» che rallentano le capacità di lavoro del personale medico e paramedico (ambienti, strutture e, in qualche [redacted] mezzi diagnostici inadeguati). E' una piaga comune a tutte e quattro le unità intensive. Nessuna, fino ad ora, dispone di un ecocardiogramma bidimensionale (dovrebbero esserne dotate nei prossimi mesi, per Santa Corona si tratta soltanto di una questione di giorni).

Solo l'ospedale di Pietra Li[redacted] dispone di una apparecchiatura diagnostica che consente la «prova da sforzo» abbinata alla scintigrafia miocardica. «Si tratta — fa rilevare il dottor Robutti — di [redacted] [redacted] di diagnosi non comune negli ospedali».

Elettrocardiogramma, ecocardiogramma, prove da sforzo e Holter (un [redacted] portatile che consente di tenere sotto sorveglianza per 48 o 76 ore il cuore del paziente anche durante le abituali attività) costituiscono i mezzi diagnostici, insieme alle analisi cliniche, più diffusi per i cardiopatici.

«Spesso i tempi di attesa — [redacted] [redacted] lamentati molti cardiologi — non consentono diagnosi tempestive». I tempi medi, a livello nazionale, vanno da uno a due mesi: [redacted] sono ancora superiori. Nelle province di Savona ed Imperia [redacted] più ridotti [redacted] [redacted] [redacted] settimana-quindici giorni di Sanremo — questi i tempi indicati dai medici delle quattro unità coronariche — ai 20-30 giorni di Imperia, Savona e Santa Corona. Qui, però, ora i tempi non sono quantificabili.

La burocrazia non [redacted] lasciato che uno spazio ridottissimo a[redacted] specialisti che, secondo le disposizioni di legge, [redacted] qualche ora del giorno (fuori dell'orario di lavoro), ricavandone, in [redacted]tropartita, una cointeressenza sugli utili della struttura pubblica. Una situazione che, nei mesi scorsi, si era registrata anche ad Imperia e di cui si scontano tuttora le conseguenze con ritardi [redacted] posti dalle prenotazioni arretrate. E tutto questo [redacted] due province dove gli infartuati ricoverati nelle unità di terapia intensiva (altri [redacted] finiti in ospedali genovesi o di altre città) hanno superato quota 900 nel 1983 (le statistiche più aggiornate risalgono a questa data). **Bruno Balbo**

(1. Continua)

Carrozziere arrestato [redacted] Lava[redacted]na

LAVAGNA — I carabinieri di Lavagna hanno arrestato Antonio Santese, 30 anni, carrozziere, originario della provincia di Lecce ma residente a Ne in via Graveglia 23.

L'uomo, che ha al [redacted] attivo quattro diverse condanne per reati contro il patrimo[redacted] (furto e ricettazione) ha avuto i residui di pena cumulati per un totale di circa tre anni, che dovrà ora scontare. (m. r.)

Vittorio Fasciolo [redacted] console [redacted] Compagnia

GENOVA — Vittorio Fasciolo è stato riconfermato console della Compagnia portuale genovese [redacted] ramo industriale. Il console uscente [redacted] ottenuto 417 preferenze, superando quindi nettamente il 50 per cento più uno dei votanti necessario per l'elezione.

Per la [redacted] dei due viceconsoli sarà invece [redacted]rio ricorrere [redacted] ballottaggio.

Diminuito il numero delle contravvenzioni per divieto di sosta

Per i [redacted] più [redacted]

La nuova sede di via Val di Canepa - Una banca dati su microfilm raccoglie le targhe della provincia

[redacted] LEVANTE — Balzo di qualità per i vigili urbani sestresi trasferiti da qualche mese nei [redacted] [redacted] via Val [redacted] Canepa lasciati liberi dal vecchio ospedale. L'ex nosocomio ospita, in una dozzina di stanze con annessi servizi, magazzini per gli oggetti rinvenuti, il laboratorio-deposito della segnaletica, tutti gli uffici che prima erano raggruppati in due grandi stanzoni al pianterreno del municipio.

Aria [redacted] efficienza, anche se qualcuno, tra i vigili, rimpiange la vecchia sede nel [redacted] storico dove, [redacted] dice, «il contatto con la gente era più immediato e spontaneo».

Il comandante, dottor Roberto Adami, fa [redacted] onori di casa riassumendo in poche parole il contenuto della relazione [redacted]le, come ogni anno, ha inviato al sindaco e [redacted] giunta comunale. Vi si sottolinea il duplice servizio offerto dal Corpo, sia sul piano del profitto sia su quello dell'immagine. Accanto alla nota positiva della nuova sede [redacted] un [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] organico che anche a Sestri Levante travagliano i vigili, tre posti su 21 sono vacanti, e per di più l'organico ideale sarebbe di 25 persone: [redacted] vigile [redacted] 900 abitanti.

A Sestri, forse più che in altre località, i compiti [redacted] vigili urbani [redacted] sono ampliati col [redacted] [redacted] [redacted]. Ad esempio, il comando dispone di una banca-dati su microfilm [redacted] le targhe auto della provincia, unica nel Tigullio, grazie alla quale [redacted] continue richieste di dati e informazioni da parte di altri comandi, [redacted] carabinieri e polizia. Altri uffici di competenza dei vigili quello del contenzioso, creato nell'84; l'ufficio investigativo (mille pratiche l'anno); quello amministrativo e di [redacted] la segreteria, il settore segnaletica, il corpo motociclisti.

Il consuntivo dell'attività [redacted] [redacted] [redacted] del[redacted] [redacted] mila i [redacted] percorsi [redacted] due auto e dalle 4 moto [redacted] vigili) è complesso e si presta ad interessanti raffronti. Ad esempio continua a calare il numero degli incidenti.

Anche l'andamento delle contravvenzioni è significativo. Il comandante Adami non è particolarmente affezionato a questa statistica («non vorrei che la gente ci pensasse sempre a caccia [redacted] multe») ma è comunque interessante scoprire come dalle [redacted] mila multe [redacted] divieto [redacted] sosta dell'82 si [redacted] passati l'anno [redacted] a 7274. Merito, spiega Ada[redacted], anche dell'aumento della tassa da 5 a 12 mila lire. Pur d[redacted]minuend[redacted] sensibilmente di numero, nell'arco di [redacted] anni l'introito delle contravvenzioni si è decuplicato, passando [redacted] 21 milioni del '78 ai [redacted] dell'85.

Infine la nota curiosa, che viene come [redacted] solito dall'ufficio [redacted] oggetti smarriti. E' incredibile [redacted] quante biciclette vengano perse e ritrovate nell'arco di un anno in una città come Sestri. Lo strano è che raramente [redacted] pensa a rivolgersi ai vigili per riavere il proprio mezzo, col risultato che [redacted] [redacted] stanze sono occupate dalle bici, dai motorini e dalle vespe ritrovate: [redacted] primo gruppo di oggetti, abbandonati da tempo, andrà presto all'asta. Tra gli oggetti smarriti ci sono le classiche chiavi e gli ombrelli, i portafogli e gli occhiali, ma anche — è il colmo — una dentiera. **Marco Raffa**

Proteste di [redacted] madre [redacted] Chiavari

Troppi [redacted] all'asilo un [redacted] è [redacted]

CHIAVARI — Un piccolo «caso» sta nascendo all'asilo nido [redacted] di [redacted] Entella, intorno alla vicenda di un bimbo respinto perché in soprannumero.

Se ne occupa in un'interrogazione rivolta al [redacted] il consigliere comunista Vitale Maurie.

Il problema è scoppiato con l'episodio accaduto l'11 marzo [redacted] quando una mamma, studentessa universitaria, ha portato il proprio figlio al nido, come da accordi telefonici avuti il giorno precedente: il bimbo però è [redacted] respinto perché, mancando [redacted]cune assistenti, non si sarebbe potuto rispettare il regolamento che prevede un numero massimo di 7 bambini per ogni assistente. Qualche disagio per la madre, che ha dovuto saltare una lezione all'università; [redacted] il problema, come spiega l'interessata che è anche rappresentante dei genitori, è più ampio.

«E' dall'inizio dell'anno che segnaliamo le carenze d'organico dell'asilo nido comunale — [redacted] [redacted] Baracchi — un asilo che potrebbe contenere 40 bambini, ma che dispone solo di 7 assistenti di cui una è coordinatrice, e non dovrebbe occuparsi dei bimbi, ma lo fa egualmente.

Il regolamento dell'asilo nido prevede che per ogni bambino si paghi una quota fissa annua (circa 30 mila lire) più un corrispettivo (poco più di 700 lire) per ogni giorno effettivamente trascorso nell'asilo.

Ma [redacted] quando, per motivi personali o di lavoro, [redacted] [redacted]dre ha bisogno di lasciare il figlio nella struttura, questa non può accettarlo, cade tut[redacted] l'utilità [redacted] servizio. m. r.

Recco e Ponte [redacted] Legno centri gemelli

Una gara podistica per unire due città

RECCO — Dal 1956, Recco e Ponte di Legno, centro di sport invernali della Val Camonica, sono unite in gemellaggio. Quest'anno, in occa[redacted] del trentesimo anniversario di questa amicizia, nata [redacted] tragiche esperienze comuni (Ponte di Legno fu distrutta e poi modernamente ricostruita dopo la prima guerra mondiale, come accadde a Recco nel secondo conflitto) sarà organizzata per la prima volta una staffetta podistica, per sottolineare il legame [redacted] le due [redacted]. L'iniziativa, promossa dall'assessorato al Turismo [redacted] Comune e dal gruppo podisti del Golfo Paradiso, sarà presentata [redacted] cittadinanza [redacted] [redacted] alle 18.30, nell'aula consiliare.

I podisti partiranno venerdì mattina, alle 8,30 e salutati dalle scolaresche di Recco si dirigeranno in gruppo a San Rocco, da dove il primo staffettista proseguirà verso Uscio, portando il testimone in cui sarà contenuta una palma, confezionata e «intrecciata» secondo la tradizione.

L'offerta delle palme e dell'ulivo prima della Pasqua è l'omaggio che Recco, da sempre, offre a Ponte di Legno, da dove arriva invece, per le feste natalizie, l'abete che viene sistemato sulla piazza del municipio.

I podisti saranno divisi in due gruppi e copriranno complessivamente oltre 320 chilometri.

Per favorire la presenza di recchesi a Ponte di Legno, è stata organizzata anche una gita, dal 20 al 23, con soggiorno in albergo (prezzo 170 mila lire, prenotazioni presso il fotografo Rosato). s. pi.

E' l'istituto tecnico commerciale «Liceti»

Rapallo: [redacted] dopo il caso [redacted]

RAPALLO — L'istituto tecnico commerciale «Liceti» [redacted] iscritti) resterà chiuso oggi a seguito del caso di meningite fulminante che ha stroncato mercoledì scorso il ventenne militare recchese Michele Di Bari. La fidanzata del giovane, Paola Persano, [redacted] Marconi, Recco, frequenta infatti la quarta C all'istituto rapallese; venerdì 7 [redacted] [redacted] visto Michele, sabato aveva frequentato le lezioni e la domenica era partita per la settimana bianca con altri 70 studenti, provenienti dai cinque plessi scolastici [redacted] «Liceti».

Martedì scorso, appena ricevuta in montagna la notizia del male che aveva colpito Michele, Paola è stata sottoposta a un esame presso l'ospedale di Verona e ha iniziato con i [redacted] compagni [redacted] terapia di antibiotici. Rientrata a ca[redacted] ha effettuato un'altra analisi presso l'ospedale Galliera di Genova, che ha dato un risultato tranquillizzante.

L'esame di Verona, di cui si è avuta notizia ieri a scuola, risulta invece di segno opposto. «Tutti i medici escludono la possibilità di un'epidemia — dice la preside Eleonora Giacobbe Prandi — ma tra alunni e genitori si è creato molto allarmismo. Ho deciso la chiusura per dare modo [redacted] ragazzi di sottoporsi all'analisi. Inoltre ho chiesto ufficialmente all'Usl, al medico scolastico e all'assessorato all'igiene di effettuare una disinfezione dei locali, anche se mi hanno risposto che non è necessario». [redacted] pi.

AVIS
SAVONA
[illegible]

Opel Operazione Itaca.
Un'isola nel mare delle promozioni.

6.000.000 di finanziamento. Solo 250.000 lire al mese per 2 anni, senza interessi, senza cambiali, senza ipoteche, senza precedenti, subito!

PUNTA DRITTO DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL.
AutoAlbenga
[redacted]
Albenga - [illegible] - Tel. (0182) [illegible]
Savona - Via [illegible] - Tel. (019) [redacted]
OPEL
IDEE IN MOVIMENTO

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di vendita ai pubblici incanti di [redacted] immobili

[illegible]

LOTTO 1) [illegible]

LOTTO 2) [illegible]

LOTTO 3) [illegible]

LOTTO 4) [illegible]

[illegible]

Savona, 26 febbraio 1986

IL CANCELLIERE
[illegible]

[redacted] DI [redacted]
17/83 R.G.E.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[illegible]

LOTTO A [illegible]

LOTTO B [illegible]

[illegible]

Savona, 26 febbraio 1986

IL CANCELLIERE
[illegible]

Oggi per i quarti [illegible] Coppa ospita il Modena

La solita Sanremese bella con le grandi?

Grosse modifiche [illegible] formazione, ma c'è il desiderio di rivincita alla batosta subita in campionato - Inizio alle 15

Bobbo è confermato

SANREMO — La Sanremese gioca meglio con le «grandi»? Lo farebbero pensare le sofferenze inflitte dai rassegnati biancazzurri ad Ancona e Reggiana negli ultimi [illegible] [illegible] [illegible] campionato. E la Coppa Italia, oggi pomeriggio, offrirà un'ennesima verifica a questa tesi, mettendo di fronte alla Sanremese, per la partita di andata dei quarti [illegible] finale, il Modena, altra pretendente alla serie B.

Dice Elvio Fontana: *«Di che pasta è fatto il Modena, lo abbiamo sperimentato in campionato. In casa loro abbiamo subito quattro gol. Un disastro, pur con qualche* [illegible] *attenuante. Può* [illegible] *che la Coppa ci serva da rivincita».*

Nessuno lo [illegible] perché con una squadra già [illegible] dannata [illegible] C2 [illegible] [illegible] brare pretenzioso avere certi obiettivi, [illegible] [illegible] Coppa Italia, ora, la Sanremese comincia a fare un pensierino. *«Qui ci siamo arrivati. Proveremo ad andare ancora avanti»*, aggiunge Fontana. Sperando magari che il Modena — favoritissimo [illegible] pronostico — pensi più alla serie B che non ad una Coppa snobbata prima [illegible] tutti, per diventare poi più appetitosa in vista del traguardo finale.

L'appuntamento è al «Comunale», alle 15. Rispetto [illegible] squadra che [illegible] pareggiato con la Reggiana, ci sarà qualche modifica: Arecco dovrebbe restar fuori a beneficio di Conti, Ferrari potrebbe rilevare Giusto che risente di una botta rimediata domenica, Oddone (ancora leggermente infortunato) è in ballottaggio con Lancetti per il ruolo di libero. Resterà fuori Gherghi, anche lui in non perfette condizioni fisiche. L'unica punta sarà Araldi. Non ci [illegible] neppure il solito cambio in Coppa tra i pali: Bobbo resterà al [illegible] posto e Vassallo andrà in panchina.

Capitolo-allenatore. Sempre Attardi in testa alla lista dei candidati alla panchina matuziana, seguito a ruota da Ventura e Rondanini (che, però, avrebbe fatto richieste economiche considerate piuttosto salate per [illegible] C2). Dall'elenco dei candidati sarebbe uscito Marcello Lippi. Il giovane tecnico del Pontedera sarebbe sul punto di concludere con il Siena, capace di garantirgli quella C1 che la San[illegible] [illegible] prossima stagione, potrà solo rimpiangere.

b. m.

SECONDA CATEGORIA - Alla capolista il record dell'imbattibilità

La volata dell'Arenelle non ha soste Caperanese, Aste guida la riscossa

Nel derby [illegible] il Ri un'altra doppietta del diciassettenne attaccante, al settimo centro in quattro partite - Il Vallesturla segna il passo, la promozione s'allontana

L'imbattuta capolista Arenelle continua a dettare legge. Soltanto il Camogli sembra [illegible] grado di reggerne il ritmo, [illegible] sono in calando [illegible] [illegible] San Bartolomeo e soprattutto il Vallesturla Necchi. In coda, la sempre più sorprendente [illegible] peranese fa passi da gigante verso la meta della salvezza.

«Domingo» Tiberti — L'Arenelle del presidente Ferrone è lanciata verso lo storico passaggio alla Prima categoria: dopo 21 giornate detiene ancora il primato d'imbattibilità [illegible] (undici vittorie e dieci pareggi) e continua a fornire prestazioni più che convincenti sul piano del gioco. L'ultima impresa realizzata dall'équipe di mister Borri è il 4-2 sul difficile [illegible] del Bogliasco '76, con una tripletta del cecchino Balsamo (quota quindici nella classifica dei marcatori) e [illegible] gran gol di testa [illegible]'intramontabile Pazzini (primo centro stagionale). [illegible] Comunale boglieschino, comunque, il più bravo di tutti (anche nel giu[illegible] degli sportivissimi avversari) s'è rivelato il giovane attaccante «Domingo» Tiberti.

Valligiani nervosi — Nelle ultime due gare il Vallesturla Necchi ha conquistato solamente un punto e per Valleroni e [illegible] la rincorsa alla promozione s'è fatta più difficile. Nel match casalingo con lo Spartak (1-1), una sfortunata autorete di Copello ha vanificato il gol iniziale del bomber Vignoso, e i valligiani di Sanguineti [illegible] sono più [illegible] capaci di affondare i colpi (occasioni fallite da Ramazzotto, Entuli e lo stesso Vignoso). Il dirigente Meccara dice: *«L'Arenelle ormai è irraggiungibile e il nostro obiettivo diventa il secondo posto che dovrebbe consentirci* [illegible] *disputare gli spareggi per la promozione».*

La rivelazione Aste — La [illegible] Ugolini» [illegible] rigenerato la Caperanese che torna a credere nella salvezza. [illegible] quando Angelo siede sulla panchina, i verdeblù chiavaresi hanno ottenuto quattro affermazioni consecutive (Vallesturla Necchi, Old Stars Carasco, Avegno e Ri Calcio: [illegible] gol segnati e quattro subiti), salendo dall'ultimo al decimo posto della classifica. Qual è il segreto della rimonta? Ugolini è chiaro: *«La ritrovata fiducia nei nostri mezzi e la volontà di non mollare mai».*

Anche nell'ultimo derby [illegible] il Ri Calcio (2-0) a far la parte del leone è stato il diciassettenne cannoniere Alessandro [illegible] che ha firmato la doppietta decisiva nell'ultimo quarto d'ora di gioco. Ancora Ugolini: *«Aste* [illegible] *segnato sette reti in quat*[illegible] *gare e rappresenta il simbolo della nostra riscossa. La salvezza non è più un miraggio, dopo* [illegible] [illegible] *disputeremo lo scontro diretto con il Deiva Marina e poi tenteremo di conquistare un risultato di prestigio, ponendo fine all'imbattibilità dell'Arenelle».*

Giordano non basta — L'Old Stars Carasco ha sfiorato il colpaccio nella [illegible] casalinga [illegible] l'ambizioso San Bartolomeo, ma alla fine s'è dovuta accontentare [illegible] divisione della [illegible] (1-1). I biancocelesti di Bagnasco sono passati in vantaggio con una bella rete del ritrovato centravanti Giordano e i tifosi hanno [illegible] a lungo l'il[illegible] vittoria, ma i sestresi sono poi riusciti a riequilibrare le sorti della partita.

Aldo Costa

Calcio-donne due forfait in serie C

Prima giornata di ritorno della C di calcio femminile.

Risultati: Juventus-Spineto Torino 2-1, Sampierdarenese-Real Bellavista 1-0, Centro Abbigliamento Biellese-Val d'Aosta 4-1, Rapallo-Graglia Lauretana e Varazze-Giovane Olimpia Busalla non disputate per mancata presentazione delle squadre ospiti.

Classifica: Centro Abbigliamento Biellese, Juventus e Sampierdarenese p. 14; Spineto Torino 13; Real Bellavista e Val d'Aosta 10; Rapallo 8; Giovane Olimpia Busalla 6; Varazze 4; Graglia Lauretana 1.

Prossimo turno: Val d'Aosta-Rapallo, Real Bellavista-Centro Abbigliamento Biellese, Sampierdarenese-Giovane Olimpia Busalla, Varazze-Juventus, Graglia Lauretana-Spineto Torino.

PALLAVOLO - Celle e Savona a tutto [illegible]

Vincono le «big» Lo Spezia lanciato e il Moneglia brilla

Molte conferme e qualche [illegible] in C2, sia tra i [illegible] [illegible] che nelle ragazze, mentre la serie D chiude in pratica i battenti [illegible] prima fase di stagione.

C2 maschile — Vincono senza eccessivi patemi tutte le grandi, dallo Spezia che spadroneggia a Santa Margherita, al Savona che respinge il Foce, il Celle che [illegible] ha problemi a Caperana, per finire col sempre più brillante Moneglia, apparso molto autoritario contro il Don Bosco Genova.

Sussulto in [illegible] ad opera del fanalino di [illegible] Fiam[illegible] capace [illegible] vincere la sua seconda partita a Rapallo, mentre si fa pesante la situazione degli stessi rapallesi e del Bradia. Successi evidenti, infine, per Sanremo e Levante.

Risultati e classifica. Savona-Foce 3-1; Renault-Celle 0-3; Sanremo-[illegible] 3-0; Rapallo-Fiamma 1-3; Tigullio-Spezia 03; Bradia-Levante 0-1; Moneglia-Don Bosco 3-0. Rip. Cus Genova. Spezia p. 30; Celle 24; Savona 22; Moneglia 20; Levante 18; Renault 18; [illegible] e Tigullio 14; Sanremo e Don [illegible] 12; Cus Genova e Busalla 10; Fiamma, Rapallo e Bradia 4.

C2 femminile — Solo Varazze e Recco convincono, mentre soffrono oltre ogni attesa Norde Lavagna e [illegible] Spezia. A queste due è stato infatti necessario ricorrere [illegible] quinto set per piegare la resistenza, rispettivamente, di Oliveto e Bradia, autrici di grossissime prestazioni sul piano tecnico e del carattere. Varazze e Recco hanno lasciato le briciole alle avversarie, mentre è tornato a vincere dopo due mesi il Carcare e la S. Camillo Arredamenti Schiavetti è caduta a San Salvatore di Cogorno.

[illegible] **e classifica.** Carcare-S. Siro 3-2; Norde-Oliveto 3-2; Gandolfo-Bradia 3-2; Cap-Schiavetti 3-0; Recco-Sedes 30; Varazze-Monte Marcello 3-0. Rip. Navalcavi. Varazze p. 28; Gandolfo, Recco e Norde 24; Carcare, Bradia e Cap 14; Oliveto 12; Schiavetti 10; Navalcavi 8; Sedes e S. Siro 6; Monte Marcello 0.

D maschile — Finalmente un po' di chiarezza, dopo il tour de force dei recuperi, che ha messo in evidenza un Imperia Latte Alberti capace di vincere tre partite in quattro giorni, contro Tomahawks Diano, Carcare e il Pio X Loano. Questo exploit ha consentito alla compagine ponentina di conquistare il s[illegible]o posto [illegible]ro il [illegible] [illegible] Virtus Finale (che [illegible] nel frattempo piegato il [illegible] Bosco Alassio). [illegible] [illegible] gio[illegible] un solo recupero. Imperia-Voltri, sabato prossimo. Partita [illegible] solo per gli ospiti, in lotta col Carcare per un posto in poule promozione.

D femminile — Cala il sipario sulla regular season, dopo gli ininfluenti recuperi di sabato, che hanno [illegible] i successi, abbastanza scontati, di Libertas Genova, Cifa, Sampierdarena e Arma Taggia. Con le due genovesi [illegible] in poule C2 il Celle, l'Arma Taggia spareggerà per restare in D, mentre a giocare la poule [illegible]trocessione andranno Sa[illegible], Sabazia e Quiliano.

Risultati e classifica finale. Arma Taggia-Sabazia 3-1; Savona-Cifa 0-3; Libertas-Celle 3-1. Rip. Quiliano. Li[illegible] p. [illegible]; Cifa 18; Celle 16; Arma Taggia 10; Quiliano 6; Savona e Sabazia 4.

a. c.

Il settimanale [illegible] mento [illegible] serie [illegible] di pallacanestro è rinviato a domani

TERZA CATEGORIA - Le serie d'oro

L'Atletico fa «tredici» è in scalata il Bargagli

Il bomber Garavelli ribadisce la [illegible] forma

L'Atletico Moneglia e la Cogornese mantengono la leadership delle classifiche in Terza categoria.

Il «tredici» di Chiappella — Nel girone A il presidente Attilio Chiappella aveva previsto la tredicesima affermazione stagionale del suo Atletico Moneglia e i fatti gli hanno dato ragione. Il rullo compr[illegible]e gran[illegible] ha schiacciato anche la Chiavari Calcio, il 2-1 conquistato alla Colmata mare ribadisce la grande forza di Chiavarini & C: ormai in casa monegliese si attende solamente la certezza matematica della promozione.

Garavelli non perdona — Il Portofino del tandem Basso-Quaranta ribadisce il suo stato di grazia superando la Pro Sestri e restando così in piena zona promozione. La sorpr[illegible]te compagine biancoceleste ha ottenuto così la sua sesta vittoria consecutiva e per l'occasione ringrazia il cannoniere Garavelli, che ha riscoperto il [illegible] antico fiuto del gol.

La regia di Di Cuonzo — Lo Sporting '80 non vinceva dall'undicesima giornata (2-1 sui cugini della Chiavari Calcio) ed ha riassaporato la gioia del successo nel [illegible] casalingo [illegible] il più quotato Old & Boys. I granata di Luigi Stabielli hanno disputato una buona [illegible] sul piano dell'impegno, trovando nel centrocampista Di Cuonzo un leader eccezionale.

Poker gialloverde — Nel girone B il Bargagli ha infilato una serie di quattro vittorie consecutive (Galtorna, Croce Verde Bogliasco, Corte '82 e Ne Calcio), raggiungendo il secondo posto in graduatoria, a due sole lunghezze dalla Cogornese. I gialloverdi del presidente Cevasco cominciano a fare un pensierino alla promozione e per spuntarla si affidano soprattutto alla vena realizzativa [illegible] cannoniere Pistone: il centravanti è in gran forma e lo ha ribadito nell'ultimo confronto con il [illegible] Calcio.

a. c.

PALLANUOTO - Oggi anticipo della B

Altri due derby e Doria-Torino

Pegli-Imperia e Quinto-Lerici - Classifica

IMPERIA — *Si gioca oggi la 6ª giornata del campionato di serie B di pallanuoto. E' l'anticipo del turno che il calendario riservava per la vigilia* [illegible] *Pasqua.*

Per tutte le cinque liguri è un appuntamento estremamente delicato. Sono in programma due derby: Bart Nantes Pegli-Olio Sasso Imperia (Genova Sorzoli, Piscina «Lago Figoi», ore 19), e Quinto-Lerici Sport (Nervi, Piscina Massa, ore 19). Ad attendere l'Andrea Doria c'è forse l'impegno più difficile: il match casalingo contro la capolista Torino '81.

Le altre partite previste sono Cus Firenze-Fanfulla Lodi, Leon[illegible] *Brescia-Eurocollege Bergamo, Mestrina Nuoto-Triestina.*

Le maggiori attenzioni sono concentrate sullo scontro fra Andrea Doria e Torino: la formazione ligure, reduce dalla vittoria di misura sull'Olio Sasso (per 8 a 7), è chiamata a una importante verifica. Imporsi sui piemontesi significherebbe entrare decisamente in zona promozione. Dall'altra parte il Torino '81, che ha pareggiato in casa (7-7) col Quinto (perdendo così il primo punto della stagione), non è avversario facile e sta tenendo fede [illegible] *ruolo di formazione leader del campionato.*

L'Olio Sasso Imperia deve vedersela con [illegible] *Pegli in formazione rimaneggiata e reduce dalla sconfitta in trasferta con la Triestina (11 a 8). Anche gli imperiesi vengono da* [illegible] *dolorosa battuta d'a*[illegible].

Il Quinto ospita il Lerici. A Genova sono ancora scottati per il punto perso a Torino.

Classifica: *Torino e Triestina p.ti 9; Fanfulla 7; Andrea Doria, Quinto, Eurocollege Bergamo* [illegible] *Leonessa Brescia, Lerici Sport 5; Pegli 4; Olio Sasso Imperia 2; Cus Firenze 1; Mestrina* [illegible]

f. d.

NUOTO - Alcuni tempi di rilievo ai campionati regionali

Lavagna: tre record agli assoluti

Marchesi, nuovo primato - Gli exploit di Riccardo Drago e Pamela Nascetti

LAVAGNA — La piscina [illegible] del «[illegible] Tigullio» ha ospitato per due giorni la fase finale dei campionati regionali assoluti (primi sedici tempi e gli sforzi organizzativi della [illegible] Nantes Lavagna sono stati premiati da al[illegible] risultati di rilievo.

[illegible] tutte naturalmente spicca [illegible] prestazione fornita da Fabio Marchesi (Chiavari Nuoto), che con il tempo di 23"4 ha stabilito il nuovo pri[illegible] ligure assoluto sui 50 stile libero (l'alfiere verdeblù ha vinto anche i 100 stile libero), [illegible] bisogna rimarcare anche le performance di Riccardo Drago (Andrea Doria) e Pam[illegible] Nascetti (Tennis Spezia): il nuotatore genovese ha conquistato il record regionale cadetti sui 400 stile libero in 4'01"0 (primo anche sui 200 [illegible] libero), mentre l'[illegible]ina» spezzina ha fissato il nuovo [illegible] ligure [illegible] sui 50 stile libero in 27"6.

E gli altri? L'Andrea Doria ha fatto [illegible] di [illegible] con Davide Rovegno (100 rana), Lorenzo Beverini [illegible] farfalla, 100 e 200 dorso), Stefano Pacini (200 rana, 200 e 400 misti), la staffetta 4×100 mista (Beverini, Rovegno, [illegible] Drago) e 4×200 stile libero (Drago, Beverini, Pacini, Trucco) tra i maschi, con Mara Morelli (100 e 200 dorso) e la staffetta 4×100 [illegible] (Morelli, Portapuglia, [illegible]nico, Piccoli) in campo femminile.

L'Amatori Nuoto Savona invece s'è difesa bene soltanto tra le donne aggiudicandosi [illegible] titoli con la solita Monica Soro (200 misti, 100 rana e 100 farfalla), due con le staffette.

Gli ultimi exploit sono stati messi a segno da [illegible] Mezzolani (Don Bosco Genova) sui 200 e 400 stile libero, Guido Nicora e Lucia Mussio (Sturla) rispettivamente sul [illegible] farfalla e 200 rana. Simona Predducci (Nuotatori Spezia) sui 200 farfalla.

a. c.

NOTIZIE FLASH

● **Calcio** — La Sip Tigullio ha vinto la quindicesima edizione del [illegible] -Città di Zoagli» superando in finale l'Immobili[illegible] Bellati Rapallo: 1-1 dopo i tempi regolamentari, 2-2 dopo i supplementari (reti di Puppo e Salvaneschi da una parte, Queirolo e Mastodante dall'altra), 7-6 dopo i calci di rigore. I ruentini hanno [illegible] di consolarsi con i premi speciali, consegnati a Delfino e Mainieri come migliori portiere e cannoniere. Per il terzo posto, l'Esse Sport Sori ha battuto il Papero Zoagli per 5-3 dopo i calci di rigore.

● **Vela** — E' iniziata la stagione agonistica del Genova Surfing [illegible]: la prima regata era riservata [illegible] imbarcazioni [illegible]a classe Laser. Il successo è andato a Gigi [illegible] (Lega Navale Italiana), che ha preceduto Guido Galleriggi (Rowing Club Genova) e Giorgio Martino (Cavm Recco).

● **Biliardo** — Ultima giornata del Palio dei rioni di Genova: Doria-Sturla 2-1, Sampierdarena-Gerolamo 0-2, Bar Anna-Bar Junior 0-3, Certosa-Bernardo 1-2, Staglieno-Marassi 2-1, Oregina-San Fruttuoso 1-2, San Siro-Quezzi 1-2. Classifica: Bar Junior p. 30; Doria e Sturla 35; Quezzi 31; San Siro 30; Bar Anna 29; San Bernardo e Sampierdarena [illegible]; San Gerolamo 20; Certosa 26; Staglieno 23; Marassi 20; Oregina 18; San Fruttuoso 11.

● **Ciclismo** — Domenica (ore 14), in località Panesi di S. Salvatore di Cogorno, verrà inaugurata una pista in terra battuta destinata alle manifestazioni ciclistiche (categoria Bmx). Per l'occasione si svolgerà la prima edizione del Trofeo Grafica Piemme (riservato ai giovani atleti nati dal '71 al '78). La ditta Olmo mette a disposizione le sue Bmx con relativi caschi protettivi. Le iscrizioni si ricevono presso l'Officina Riparazioni Moto «Costa Gustavo & C.», in via Previati 17 a Lavagna (tel. 0185/308788).

● **Calcio** — Oggi (inizio alle 15.30) si disputano le partite della prima di ritorno del Torneo delle province (riservato a giocatori di Terza categoria e [illegible] [illegible]. Il programma: Chiavari-Ge[illegible] (campo Colombo) e La Spezia-Savona (Piana Battolla).

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO

TUTA GINNICA
con cappuccio
più 1 paio scarpe training
più sacco
valore commerciale L. 80.000
L. 25.000
fino ad esaurimento

CAFFETTIERE MOKA BIALETTI
1 tazza L. 9.330 anziché L. 14.900
3 tazze L. 10.930 anziché L. 16.900
6 tazze L. 12.650 anziché L. 18.900

CAFFETTIERE TIPO MOKA
1 tazza L. 5.150
3 tazze L. 6.000
6 tazze L. 6.960

Savona 19-3-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto **50%**
Altri 100 articoli con sconti dal **30%** al **40%**
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta ● Duplicati chiavi ● Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori ● Hi-Fi casa e auto ● Dischi e cassette ● Articoli casalinghi ● Cristalleria ● Lista nozze ● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e illuminazione ● Articoli da regalo ● Orologi da polso, tavolo e parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ● Rubinetteria ● Piastrelle ● Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ● Articoli da campeggio ● Accessori auto e fuoristrada

Comunicazione effettuata

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA [redacted] (via Marin Piaggio tel 893 589): Teatro di Genova. Prenotazioni per «Morte d'un commesso viaggiatore» di Arthur Miller, [illegible] Marco Sciaccaluga Int. Omero Antonutti e Marina Bonfigli. Compagnia Teatro Stabile Orario cassa 10-13, 15-18

SALA IL DUSE (via N. Bacigalupo tel 873.420): Teatro di [redacted] 15.000 8000 Ore 20.30 «La signorina Julie» di August Strindberg [illegible] Otomar Krejca Int.: Margaret Mazzantini, Sergio Castellitto, Antonia Piazza. Compagnia Stabile Orario cassa 10-13 15-30

[redacted] (via Cantore 47, tel 888.586): Teatro della Tosse. Prezzi 12.000 8000 Ore 21 «Where is the party?». Compagnia Pigeon Drop. Orario cassa 9.30-13 15.30-18

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires tel 543.241): Lettere [illegible] d'amore L. 8000

ARISTON (vico S. Matteo): [illegible] L. 8000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 366 810): 9 settimane e ½. Or. 15: 16.50; 18.40; 20.30; 22.30 L. 8000

CORALLO (via Innocenzo IV tel 586.419): Ginger e Fred L. 8000

DIONISO (via Coronata 11 tel [illegible]): [illegible] L 7000

GRATTACIELO (c. Dante): [illegible] Settembre L. 8000. Ore 21

IDEAL (corso Montegrappa tel 893.280): 9 settimane e ½

LUX (via XX Settembre): [illegible] Or 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

MANIN (corso Armellini 4 tel 881.005): Piramide della paura L. 8000

ODEON (corso Buenos Aires 83r tel 366.788): [illegible] Or 15 17 18.50 20.40 22.40 L. 8000

OLIMPIA (via XX Settembre tel 581.415): Il gioiello del Nilo L. 7000 Or 14.30 16.30 18.30 20.40 22.30

ORFEO (via XX Settembre 131r tel 564.849): [illegible] L. 8000

PALAZZO (piazza S. Caterina tel 585.517): [illegible] Or 15 17 18.50 20.40 22.40

SMERALDO (via Carnagnola 7 tel 303.746): [illegible] L. 8000

SUPERSEATMOVIES (via Caglian... tel 893.728): [illegible] L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210 tel 347.717): Rocky IV Or 15 10 17 10 19 20.50 22.40 L. 8000

VERDI (via XX Settembre 36, tel 542 131): Il tenente dei carabinieri L. 7000

[redacted]

CENTRALE (via S. Vincenzo tel 580.280): [illegible]

[redacted] (via Chiabrera tel 291 584): [illegible]

CRISTALLO (largo Zecca): La [redacted] [illegible]

SUPERBA: [illegible]

[redacted]

LUMIERE (via Vitale 1): Moon Lighting. **NUOVO** [redacted] **STORY**: [illegible] Punk Movie.

INSTABILE: Prima visione.

FRITZ LANG: Paesaggio dopo la battaglia.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: [illegible]

A.B.C.: La lady [redacted] [illegible]

ASTORIA: Troppo forte.

ELDORADO: Sabor d'amore.

SPLENDOR: [illegible]

SESTRI PONENTE

HOLIDAY IN: riposo.

VERDI: The Goonies

NERVI

SANSIRO: riposo.

PEGLI

EDEN: [illegible] riposo.

CHIAVARI

ASTOR: [illegible]

CENTRO: Rocky IV

MIGNON: riposo

NUOVO: 9 settimane e ½

RAPALLO

GRIFONE: riposo.

ITALIA: Rocky IV

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: riposo

SAVONA

CINEMA

[redacted]: Il tenente dei carabinieri

DIANA: Paesaggio [illegible]

ELDORADO: 9 settimane e ½

JOLLY: [illegible]

APS: Piramide di paura

FILMSTUDIO: Fuga di mezzanotte (in lingua inglese 17.30-20.30); [illegible] (in lingua tedesca [illegible])

ALASSIO

COLOMBO: Il sole a mezzanotte

RITZ: Piramide della paura

ALBENGA

ASTOR: [illegible]

AMBRA: Sempre di più

CRISTALLO: [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: [illegible]

FINALE LIGURE

ONDINA: [illegible]

LOANO

PERLA: [illegible]

PIETRA LIGURE

COMUNALE: L'inferno in diretta.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: 9 settimane e ½

DANTE: Rocky IV

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: [illegible]

CENTRO: [illegible]

DOLCEACQUA

[redacted]: Koyaanisqatsi

SANREMO

ARISTON (via Matteotti [illegible] tel 71 871): Troppo forte

CENTRALE: Il tenente dei carabinieri.

ORFEO ([illegible]): [illegible]

SANREMESE: 9 settimane e ½

RITZ: Rocky IV

Domani [redacted] testo di Goldman al Cantero

Hintermann e la Fortunato con un Leone [redacted] fine stagione

CHIAVARI — Con il Leone d'inverno [redacted] James Goldman, in scena al Teatro Cantero domani, si avvia alla conclusione il ciclo di prosa curato a Chiavari da Comune, Azienda di Soggiorno e Centro Studi Chiavari. Del Leone d'i[redacted], [redacted] in scena [redacted] compagnia [redacted] Hintermann e Valentina Fortunato per la regia [redacted] Roberto Marcucci, è conosciutissima [redacted] versione cinematografica interpretata da Peter O'Toole e Katharine Hepburn: il lavoro teatrale [redacted] rappresentato per la prima volta [redacted] '[redacted].

Suggestiva la cornice storica del dramma, la corte d'Inghilterra al tempo di Enrico II, del suo [illegible] matrimonio [redacted] Eleonora d'Aquitania dal quale nasceranno tre figli celebri: Riccardo Cuor di Leone, Giovanni Senza Terra, Goffredo.

Nel quadro dell'avvenimento teatrale, sempre domani 20 marzo, all'Auditorium della Filarmonica (ore 17.30), Valentina Fortunato, Goffredo Feretto, Annie Boari e Dario G. Martini presenteranno il volume [redacted] Palcoscenico e moda edito dal Centro Studi [redacted] Chiavari e dal club [redacted] le 'e Portbella».

m. r.

Valentina Fortunato a Chiavari

Operetta di Pasqua a Bordighera

BORDIGHERA — Inedito appuntamento con l'operetta [redacted] Bordighera. Il 30 aprile, giorno di Pasqua, il palazzo [redacted] Parco ospiterà uno spettacolo della Compagnia «Belle Epoque» di Piacenza, dal titolo «Gran [redacted] dell'operetta».

L'incasso della serata ([illegible] [redacted] 21) sarà devoluto a favore [redacted] comunità «L'ancora» di Vallecrosia, che lavora per il recupero dei tossicodipendenti. Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire.

Esce il 24 marzo l'album «Dirty Work»: Jagger defilato, poca omogeneità

Rolling Stones nuovi, già impolverati

Il disco, nonostante un produttore qualificato delle ultimissime leve, è generato in un [redacted] di vecchiaia e onorificenze: aggressività e cattiverie posticce, da ex monelli - Un video delizioso

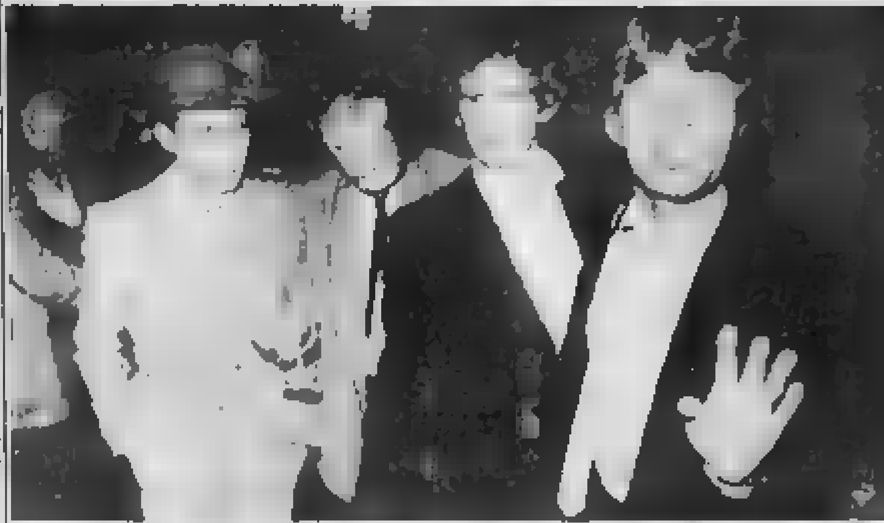
MILANO — Rolling Stones venticinque anni dopo, la leggenda continua. Che lo si voglia o no. Lo [redacted] è [redacted] il [redacted] per [redacted] adeguatamente l'uscita [redacted] questo album, il primo [redacted] contratto da favola per [redacted] CBS, e [redacted] Jagger e soci sono stati premiati con un Grammy Award alla carriera, un honoris causa praticamente, proprio [redacted] succede in campo cinematografico [redacted] gli Oscar destinati a registi e attori ormai spenti e sfiatati, ma gloriosi.

E' certo che a *Dirty Work* dare qualche riconoscimento sarà ben difficile, per cui meglio pensarci prima: il nuovo album, [redacted] canzoni che rientrano nel più classico marchio di fabbrica «rollingstoniano», riflette alcune curiosità e manifesta differenze nella politica rock del gruppo, ma non è [redacted] oro quel che luccica, anzi.. Da tempo si sapeva che *Dirty Work* — dal 24 marzo disponibile in tutti i negozi, anche [redacted] versione compact [redacted] — s[redacted] stato l'album di [redacted] Richards e di Ron Wood, i due chitarristi, mentre Jagger avrebbe fatto comparsate quasi più per [redacted] che per fede, impegnato com'era stato nei mesi scorsi a promuovere il disco solista, ad approntare i relativi video, ad accogliere nel migliore [redacted] modi il quarto figlio, primo maschio [redacted] serie.

[redacted] effetti, Mick risulta decisamente defilato, anche in copertina, diversi brani [redacted] li [redacted] neppure e addirittura [redacted] sua [redacted] è spesso sepolta [redacted] suoni dei compari, ancor più ruvidi e incrostati di rock che in passato. Questa soluzione ha tolto [redacted] unità e omogeneità a *Dirty Work* che appare incostante, procede a zig-zag, senza mostrare un battistrada convincente.

Dirty Work è [redacted] generato in un [redacted] di vecchiaia e di onorificenze: gli [redacted] impulsi reggae, parentesi blues, frammenti di chitarre vibranti, ma è tutto prevedibile, anche nell'aggressività e nella cattiveria un po' posticce, da comprendere perfettamente in [redacted] ricchi che hanno trasgredito in abbondanza in passato e ora si trovano impegnati nella marcia di avvicinamento ai cinquant'anni. Ovvio che tentassero la strada meno indolore, [redacted] loro [redacted] e per i fans.

Per aiutarli, in questa strada alla rincorsa della credibilità, è stato loro affiancato [redacted] produttore tra i [redacted] vivaci e brillanti delle ultime stagioni, Steve Lillywhite (U2, Simple Minds, Psychedelic Furs, Big Country) ma Lillywhite proviene e parla il linguaggio di un'altra generazione e certi scarti [redacted] l'azione e il pensiero risultano qui abbastanza evidenti.



I Rolling Stones (senza Wyman), nel disco ospiti eccellenti, da Tom Waits a Page e Cliff

Dirty Work è comunque [redacted] disco dedicato alla quantità, più che alla qualità, vi sfila[redacted] [redacted] eccellenti da Tom Waits a Jimmy Page, da Bobby Womack a Jimmy Cliff a Patty Scialfa, [redacted]te che ha affiancato Springsteen nella E Street Band, ma la struttura compositiva è fragile e poco ispirata.

In appoggio all'album è stata disposta [redacted] campagna promozionale [redacted] [redacted]denti, che potrebbe [redacted] in un tour mondiale nella prossima estate, che però [redacted] toccherebbe l'Europa: intanto entrerà in circolazione presto un delizioso video tratto [redacted] singolo *Harlem Shuffle* in cui, alle immagini dei magnifici cinque, si aggiungono i cartoni animati di Ralph Bakshi, apprezzato [redacted] cinematografico [redacted] il gatto). Già stabilito anche quale sarà il prossimo quarantacinque giri, *Sleep tonight*, una ballata lenta e languida, fin troppo morbidosa, canzoncina intorpidita di buon professionismo e nulla più.

Quello dei Rolling Stones è [redacted] monumento da venerare, una pietra filosofale, un diritto-dovere per chi [redacted] [redacted] cose del rock: per molto tempo il piacere suscitato [redacted] quei monelli è stato senza uguali, ma oggi il tutto è diventato irripetibile. Senza movente la musica diventa suppellettile e sui Rolling si è già posato un velo di polvere.

Enzo Gentile

Recital a Genova

Con Murolo otto secoli di canzoni napoletane

Roberto Murolo

GENOVA — Venerdì sera, alle 21,15, al Teatro Margherita, si terrà un recital di Roberto Murolo, uno dei più celebri interpreti [redacted] [redacted] napoletana classica. La serata è organizzata dal Teatro Comunale dell'Opera di Genova.

Studioso della canzone diale[redacted], [redacted]o [redacted] riportato alla luce in questi [redacted] anni numerosi brani di autori ignoti a partire dal 1200 e [redacted] raccolto in dodici album la più completa antologia della canzone partenopea [redacted] Duecento ad oggi. Il titolo della raccolta è «Napoletana».

Figlio del poeta e commediografo Ernesto Murolo, dopo un'esperienza jazzistica cominciata nel 1930 con il «Quartetto Mida», Roberto fece [redacted] prime apparizioni in veste di cantante a Capri, appena terminata la guerra, [redacted] dosi [redacted] la chitarra.

Autore di canzoni come «Scalinatella» e «Munasterio 'e Santa Chiara», ha vinto due Festival della Canzone Napoletana e ha tenuto concerti in tutto il mondo.

I biglietti costano 15 mila lire e le prevendite sono in corso al botteghino del Margherita.

Il concerto al Margherita con la scenografia pronta per «Il figliol prodigo»

La-Salle, formidabile quartetto [redacted] classe

Bravura esaltata da un programma complesso: Bach trascritto [redacted] Mozart, Haydn, Webern, Beethoven

GENOVA — *Insolito scenario, lunedì sera, al Margherita per la stagione della Giovine Orchestra Genovese. Lo straordinario Quartetto La-Salle [redacted] si è esibito [redacted] palcoscenico (rimasto chiuso), ma arroccato su un'alta pedana circolare in platea, eliminate le prime file di poltrone (con conseguente arretramento [redacted] degli [redacted] già privati dei loro posti durante [redacted] recite del Barbiere). La curiosa posizione è stata imposta [redacted] Comunale dell'Opera che si appresta a varare Il figliol prodigo [redacted] Britten la cui [redacted]nografia dovrebbe appunto essere quella vista lunedì. Recandosi [redacted] Margherita per il concerto della G.O.G. il pubblico genovese ha potuto così scoprire che le due opere moderne [redacted]o realizzate nel [redacted] [redacted] via XX Settembre, anche se l'Ente lirico [redacted] ha ancora informato i propri [redacted]bonati in [redacted] ufficiale. Un comportamento che lascia perplessi, considerando che la prima (sempre ufficialmente) sarebbe [redacted] fissata per sabato prossimo [redacted] comunque certo [redacted] slittamento).*

[redacted] veniamo al bello spettacolo offerto dal Quartetto La-Salle, formidabile complesso formato [redacted] Walter Levine e Henry Meyer (violini), Peter Kamnitzer (viola) e Lee Fiser (violoncello).

Quartetto di antica tradizione, il La-Salle unisce alle splendide doti dei singoli un affiatamento perfetto che garantisce [redacted] cisione [redacted] opere e autori affascinante e [redacted] piata, omogenea e comunicativa.

Il programma estremamente complesso per gli esecutori e per gli ascoltatori [redacted] è aperto con Tre fughe dal Clavicembalo ben temperato [redacted] Bach trascritte da Mozart e restituite dal Quartetto con limpidezza formale.

La prima parte [redacted] concerto si è conclusa con un'altra pagina del mondo classico viennese, il Quartetto op. 71 n. 2 [redacted] Haydn.

E sempre a Vienna, anche se [redacted] un ambiente musicale ben successivo, si collegavano i brani [redacted] i quali il La-Salle ha iniziato il secondo tempo. Di Anton Webern il pubblico ha potuto seguire il Rondò scritto nel 1906 e ritrovato recentemente: lavoro sicuramente inferiore ai capolavori dell'insigne allievo di Schoenberg, risolto dai concertisti con brillantezza e intelligenza espressiva. Di ben altro peso le Sei Bagatelle op. 9, minuscole creazioni di un Webern più maturo che isola in poche note, in [redacted] effetti, [redacted] musicali suggestivi e vibranti: il La-Salle ne ha colto gli umori e i significati con maestria e classe.

Infine, la [redacted] Grande Fuga [redacted] 133 con [redacted] quale Beethoven proiettò la sua genialità di decenni più avanti, preparando [redacted] strada alle ultime generazioni dell'Ottocento. Pagina di incredibile costruzione, [redacted] linguaggio irto e denso, la Grande Fuga (concepita inizialmente come ultimo tempo del Quartetto op. [redacted] ma poi [illegible] isolata) ha esaltato [redacted] bravura del Quartetto [illegible] applaudito dal pubblico. E, [redacted] bis si è gustata un'altra eccellente esecuzione. [redacted] Quartetto di Ravel.

Roberto Iovino

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 46, [redacted], 54 — Ore 14.25 **Povera Clara**, novela; 15.10 **Goliath contro i giganti**, film; 16.45 **Programma per ragazzi**. **Pegaso** [redacted] cartoni; **Opera selvaggia** [redacted] **Il cavaliere solitario**, telefilm; 18.30 [illegible]; 18.55 **Tg notizie**; 19 **Liguria notizie**; 19.15 **La città** [redacted] [illegible]; 19.45 **Sportissimo**; [redacted] **Calcio - Coppe Europee**; 21 [redacted] **Tg tuttoggi**; 22 **Calcio - Coppe europee**

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 **Nata l'italiana**, telefilm; 9.45 **Tempo di cinema**; 9.50 **Buongiorno amica '86**; 11 **Genova che cambia**; 12 [redacted]; 12.30 **Necchi redazionale**; 13.40 [illegible]; 15.15 **Redazionale** [redacted] [redacted], telefilm; [redacted] telefilm; 17 **Da qui all'eternità**, sceneggiato; 17.50 [redacted] [redacted] [illegible], [redacted] film; 1[redacted] **Tappet**, cartoni; 19.10 **Belly** [redacted] [redacted]; 19.35 **Time** [redacted] [redacted] **Calendarman**, cartoni; 20.20 **Dieci minuti**; [redacted] **Giulio Cesare**, film (1954) (star); 23.20 **Cinema**, film; 1.10 **Hitchcock**, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7 [redacted] **Man**, cartone; 7.25 [illegible], cartone; 7.50 **Don** [redacted] [redacted]; 8.10 **Tra l'amore e il** [redacted], telenovela; 8.35 **Viviana**, telenovela; 9.30 **I cento giorni di** [redacted], te[redacted]; 10 **Chopper** [redacted], telefilm; 11 [redacted] [redacted] [illegible]; 12 **Señorita Andrea**, telenovela; 13 **King Arthur**, cartone; 13.30 **Grand Prix**, cartone; 14 **Viviana**, telenovela; 14.30 **I miei figli: La mia vita**, telenovela; [redacted] **Victoria Hospital**, [redacted]; 18.15 **Vivo** - spazio tv per i ragazzi: **Batman**, telefilm - **Grand Prix - King Arthur - Lulù l'angelo tra i fiori**, cartoni; 19.30 **Andrea Celeste**, telenovela; 19.30 **Chopper Squad**, telefilm; 20.30 **I miei figli: La mia vita**, telenovela; 21.30 [redacted] **chilometri di paura**, film; 23.30 **The Corruptors**, telefilm; [redacted] **Tra l'amore e il potere**, telenovela - **Segue Non stop**.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 12.45 **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm; 13.45 **Notiziario**; 14 **Tarzan**, cartoni; 14.30 **La macchina del tempo**, cartone; [redacted] **Bolero**, film; 16.45 **I cento giorni** [redacted] **Andrea**, telenovela; 17.15 **Paper Moon**, telefilm; 18.30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm; [redacted] **Julia**, telefilm; 19.30 **Notiziario**; 19.45 [redacted] **del tempo**, cartone; 20.15 **La Venere** [redacted] **pirati**, film; 22 **Telenovela**; 23 [illegible] [redacted] [redacted], film - **Segue Non stop**.

PRIMOCANALE

TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 **Stranger Reporter**, telefilm; 10 **Io** [redacted], film [redacted] (1962); 11.30 **Video shop**, proposte d'acquisto; [redacted] [redacted] [illegible], telenovela; 13 [redacted] animati; 14.30 **I gioielli di Valenza**; 17.30 **Pomeriggio per i ragazzi**: [illegible] - **Starzinger**, cartoni; [redacted] **Primogiornale**; 19.10 **Miss è...** [redacted] spettacolo, attualità, novità; 19.40 **Marcia nuziale**, telenovela; [redacted] **Niente di nuovo sul fronte occidentale**, film di guerra, Usa (1979); [redacted] [redacted] **è...** moda, spettacolo, attualità; [redacted]. 23 **Stranger Reporter**, telefilm; 24 **Le sorelle**, film psicologico (1969)

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 **Nel regno dei cartoni** [redacted] [redacted]; 9.30 **Andiamo al cinema**, rubrica; 9.[redacted] **Mattina con Canale 7**; 11.40 **Doctors**, telefilm; 13 **Disperatamente tua**, telenovela; 13.30 **Nel regno dei cartoni animati**, cartoni; 14 **Quella meravigliosa ragazza di Dallas** [illegible], film commedia, Usa (1979); 15.40 **Operazione ladro**, telefilm; 17 **La battaglia dei pianeti**, cartoni; 17.30 **Nel regno dei cartoni animati**, cartoni; 18.30 **Disperatamente tua**, telenovela; 19 **Doctors**, telefilm; 19.55 **Cronache del cinema**, rubrica; 20 **La battaglia dei pianeti**, cartoni; 20.30 **Momenti d'amore** [illegible], film drammatico; 22.25 **La città degli angeli**, telefilm; 23.20 [illegible], film drammatico

TELE T.R.I.L.L.

UHF 21, 34, 48, [redacted], 56 — Ore 13 **Notiziario turistico**; 13.40 **Cartoni**; 14.30 **Povera Clara**, [redacted]; 15.30 **Intervallo**; 1[redacted] 17 [redacted] **qui all'eternità**, sceneggiato; [redacted] [redacted] **Clara**, novela; 19 **Cartoni animati**; 19.30 **Da qui all'eternità**, sceneggiato; 20.30 **Il grande gaucho**, film.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10.15 **Antiope 1**; 10.45 **Salut les petits loups**; 11.45 **La Une chez vous**; 12 **Tournez... manège**; 13 **Journal**; 13.50 **Vitamine**, variétés, feuilletons, dessins animés, bricolage; 16 **Série Les nouvelles aventures de Vidocq**; 17 **La chance aux chansons**; 17.25 Feuilleton: **Allegra**; 18.25 **Mini-journal** pour les jeunes; 18.40 **La vie des Botes**; 18.45 Feuilleton: **Santa Barbara**; 19.20 **Loto sportif**; 19.40 **Cocoricocoboy**; 19.50 **Tirage du Tac-O-Tac**; 20 **Journal**; 20.35 **Série Arsène Lupin: l'Agence Barnett**; 21.35 **Sports: Patinage artistique**. En direct de Genève championnats du monde

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 **Accendi un'amica**; 13.15 **Zoom Tg**; 14 **Mariana, il diritto di nascere**, novela; 14.30 **Cuore di pietra**, novela; 15 **Notte d'odio**, [redacted] sceneggiato; 16 **Natalie**, novela; 17 **Felicità... dove sei?**, novela; 17.30 **Conan**, cartoni; 18 **Gatchaman il 4 Fighter**, cartoni; 18.30 [redacted] cartoni; 19 **Gatchaman il 4 Fighter**, cartoni - **Zoom Tg**; 19.30 **Speciale Veronica Castro - Mariana, il diritto di nascere**, novela; **Felicità...** [redacted] **sei?**, novela; 20.30 **Cuore di pietra**, novela; 2[redacted] **Natalie**, novela; 22 **Notte d'odio**, sceneggiato; 23.30 [illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, [redacted], 51, 57, 63 — Ore 14.30 **Bordering**, rubrica di boxe; [redacted] **Documentario**; 16 **Telefilm**; 17 **Cartoni**; [redacted] **Tre volte** [redacted], rubrica [redacted] estetica; [redacted] **Documentario**; 19.30 **Speciale spettacolo**; 20 **Tg-Tris**; 20.30 **Documentario**; 21 **Il magnifico gla**[redacted], film - [redacted] **stop**.

CANALE 31 - SANREMO

UHF [redacted], 42, 21, 22 — [redacted] 14.45 **Fabrica cinematografica**; 14 **Vendita promozionale**; 16 **Barnaby Jones**, telefilm; 16.30 [redacted]; 17 **Il cavaliere solitario**, telefilm; 17.30 **Film**; 19.10 **Programma di donna, per voi donne**; 20.30 **Disperatamente tua**, [redacted]; 21 **Contenitore donna**; 22 **Film - Barnaby Jones**, telefilm.

PAN TV

UHF 64 — Ore 8 **Force Sugar - Banda ranocchi**, cartoni; 8.40 **Fulmine**: [illegible], telefilm; 9 **Hanna & Barbera Follies**, cartoni; 10 **Selvaggio mondo animali**: [illegible] [redacted]; 10.30 **Duello nel fondo**, telefilm; 11 **Robot** [redacted] **G 7**, cartone; 11.30 **Nel gioco della vita**, sceneggiato; 12.15 [redacted] **Cosby** [redacted] [illegible], situation comedy; [redacted] **L'ispettore Bluey: L'uomo di Mebel**, telefilm; 13.30 **Pat la ragazza del baseball**, [redacted] [redacted] **Una jena in cassaforte**, film poliziesco; 15.20 **La banda dei ranocchi - Force Sugar**, cartoni; 16.10 **Fulmine: Delitti in erba**, telefilm; 16.35 **Robot Trider G 7**, cartoni; 17 **Duello nel fondo**, telefilm; 17.30 **Hanna & Barbera Follies**, cartoni; 18.10 **Selvaggio mondo animali**: [illegible], documentario; 18.35 **L'ispettore Bluey: Bluey non** [redacted], telefilm; 19.30 **Pat** [redacted] **ragazza del** [redacted]**ball**, cartone; 20 [illegible], sceneggiato; 20.45 **Il cielo chiede un ospite**, film commedia (Fr. 1963); 22.15 **Bill Cosby Show: Un matrimonio felice**, comedy; [redacted] **Project Ufo**, [illegible] telefilm; 23.30 **Le grandi battaglie**: [redacted] [redacted] per [redacted] documentario; 24 [illegible], film notte.

Esce il Q-disc del gruppo genovese

[redacted] è subito [redacted] colpo [redacted] «Alibi Fulmine»

GENOVA — Da mesi il nome di un gruppo [redacted] giovani musicisti più una cantante appare e riappare nelle occasioni più disparate, dalle feste al cineclub Lumière per [redacted] proiezione speciale [redacted] concerti in teatri e club della città. [redacted] chiamano Alibi Fulmine e ora si presentano [redacted] un Q-disc, il primo della loro breve ma intensa carriera cresciuta a fatica nei pochi spazi che la [redacted] concede ai giovani per fare musica. L'album contiene quattro canzoni e offre alcune gradevoli novità.

Nati nel 1984, gli Alibi Fulmine si definiscono «il primo gruppo swing italiano». Ma la [redacted] prima prova dimostra che l'interesse per generi musicali raffinati come il jazz [redacted] dato frutti di [redacted] certo pregio. Il gruppo è composto da Enrica Peluso, [redacted] ancora acerba, ma non priva [redacted] potenzialità, Adriano Campesi alle tastiere, Gigi Carboni al sax, Roberto Casaniga alla batteria, Maurizio Magnasciutti [redacted] chitarra, Giorgio Colella alle percussioni, Claudio Giangreco al basso.

Enrica Peluso è stata per alcuni anni la voce [redacted] «Red Wine String Band» ormai disciolti, Maurizio Magnasciutti e Adriano Campesi provengono dall'esperienza, anche questa «off», del gruppo «Local heroes». Il loro Q-disc, inciso grazie all'intervento di Marco Colangelo che l'ha prodotto, è un apprezzabile spaccato del mondo musicale [redacted] quale gli Alibi Fulmine hanno finora rivolto [redacted] loro attenzione: dal rockabilly al rhythm [redacted] blues con qualche incursione nel jazz e nel samba.

I motivi [redacted] tutti e quattro orecchiabili, ma non banali sia nell'arrangiamento musicale, sia nei testi, molto semplici, mai alla rincorsa della facile rima o [redacted] gioco di parole senza [redacted].

L'album si apre [redacted] Manila che è forse il motivo [redacted] più facile ascolto come dimostra anche il [redacted] finora [redacted] colto presso il pubblico delle radio libere locali dove la canzone è frequentemente programmata. Il meglio, dopo una parentesi [redacted] lingua inglese priva di quella personalità che invece caratterizza le altre prove, arriva nella seconda facciata [redacted] disco con Casinò e Solo un gioco. Soprattutto quest'ultima concede spazio agli strumenti e rivela [redacted] buona preparazione musicale del gruppo.

Per il futuro [redacted] Alibi Fulmine promettono [redacted] album e un video.

Daniela Grondona

L'attore con Puglisi al Genovese nella penultima lettura dantesca

Bosetti semplifica l'arduo Paradiso

Tono discorsivo per un [redacted] tutto teologico - Quasi epico invece l'altro protagonista

GENOVA — [redacted] forse lievemente sottotono, lunedì scorso, al penultimo appuntamento con le letture dantesche. Dinanzi alla platea sempre affollata del «Genovese», presentati da Paolo Giuranna, erano di [redacted] Giulio Bosetti e Claudio Puglisi. Il primo [redacted] ha aperto e chiuso con i canti XXVII e XXIX; il secondo ha [redacted] il canto XXVIII.

Dal punto di vista della chiave [redacted] lettura i due attori hanno scelto strade diametralmente opposte. Bosetti ha iniziato con il tono discorsivo, privo di retorica che gli è congeniale. Il [redacted] XXVII è assai «tecnico», tutto teologico: Bosetti ha privilegiato la lettura sintattica.

Pure [redacted] mancavano i passaggi drammatici: la «tirata» di San Pietro, in apertura contro i pontefici. Quindi, in chiusura, le severe espressioni [redacted] Beatrice contro il decadimento morale [redacted] costumi. Bosetti non ha indugiato sui trapassi di tono e ha appiattito la tensione, pur risultando per altri aspetti impeccabile.

Claudio Puglisi ha recitato «quasi» a [redacted] imboccando il sentiero d'una dizione scandita, quasi epica, molto rallentata e sottolineata da un gestire insistito. L'ha fatto, probabilmente, per superare lo scoglio d'un canto — il XXVIII — tutto imperniato [redacted] un verseggiare quasi [redacted]baico nella struttura sintattica, sul disegno [redacted] cieli e sulle gerarchie angeliche, se[redacted] [redacted] distinzione di Dionigi Areopagita. Non sempre le cadenze di Puglisi [redacted] state efficaci, anche se il [redacted] sforzo è stato spesso puntato a superare, infondendo drammaticità ai concetti, la mancanza di azione e di tensione poetica.

Bosetti ha concluso, sempre restando sul registro ad[redacted] in precedenza, con il XXIX canto. Beatrice che spiega il perché delle gerarchie angeliche e che giudica con sempre maggiore severità chi [redacted] mercato [redacted] indulgenze. Forse, l'incombere della luce divina al cui mistero il poeta sarà ammesso in conclusione del poema, poteva suggerire evocazioni mistiche. Ma Bosetti ha preferito [redacted] uscire dalla misura ed ha concluso con tono asciutto, d'estrema correttezza. Al termine, cordiali applausi.

Lunedì prossimo, 24 marzo, saranno di scena Paolo Giu[redacted] e Orazio Costa Giovangigli per [redacted] lettura degli ultimi quattro canti e per la conclusione d'un ciclo triennale dimostratosi, in sintesi, felicissimo.

p. l.

Giulio Bosetti: una lettura «sintattica» e molto discorsiva

APPUNTAMENTI FLASH

Strindberg secondo Krejca e le star per l'Unicef

GENOVA — Questa sera, alle [redacted] al [redacted] Duse andrà in scena **La signorina Giulia** [redacted] **August Strindberg**, [redacted] spettacolo prodotto dal teatro Stabile di Genova. La regia è di **Otomar Krejca**. Gli interpreti sono **Margaret Mazzantini**, [redacted] **Castellitto**, **Antonia Piazza**.

GENOVA — Si terrà [redacted] [redacted] sera, alle 21, [redacted] [redacted] **Quadrivium**, il concerto [redacted] vincitori della rassegna **Giovani Pianisti**, [redacted] **Genova Sound** per festeggiare i suoi dieci anni di vita. **Radio Genova Sound** consegnerà alcune borse di studio [redacted] pianisti presentati nel corso di una serie di trasmissioni radiofoniche intitolate «Il concerto del lunedì». Il programma di questa sera comprende musiche di Skrjabin, Chopin e Brahms.

GENOVA — Oggi, [redacted] 10 [redacted] la Facoltà di lettere e filosofia si terrà una lezione concerto [redacted] **New Quartet** sul tema: *Quartetti di Bach e Britten*.

GENOVA — Questa [redacted] alle 21.30, al cineclub Fritz Lang verrà proiettato il film **Paesaggio dopo la battaglia** di Wajda.

[redacted] — Questa sera, alle [redacted] a bordo della «Eugenio C.» si terrà una serata musicale in [redacted] del quarantennale dell'Unicef. Sono stati annunciati: **Zucchero**, [redacted] **Casale**, **Orietta Berti**, **Ivano Calca**[redacted] **Donatella Rettore**, il **Gruppo Italiano**, **Fred Bongusto**, **Luca** [redacted], [redacted] **Togni**, [redacted] [illegible], **Franjo**, **Tiziana Rivale**, **Marco Armani**, **Flavia Fortunato**, gli **Elite**, **Tullio De Piscopo**, [redacted] **Bennato**, **Bruno Lauzi**, **Morabito**, la ballerina **Gabriella Cohen** e **Arena**. La serata [redacted] presentata [redacted] **Micheloni**, **Anna Pettinelli** e **Marina** [redacted]. La [redacted] che si chiuderà [redacted] uno spettacolo di fuochi artificiali, è organizzata dalla agenzia teatrale «Musica 80».

GENOVA — Questa sera, alle 20.30 e alle 22.40 [redacted] Filmstory [redacted] via [redacted] verrà proiettato il film **Punk rock movie** nell'ambito della rassegna *Cinemarock: il movimento punk*.

GENOVA — S'inaugura oggi alle [redacted] a palazzo Bianco [redacted] mostra di dipinto e di [redacted] [illegible], realizzata dal[redacted] alle Istituzioni e Attività Culturali del Comune di Genova.

SOLO GIOVEDI' 20 MARZO ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
Compagnia Il PALCOSCENICO
MIDWEEK secondo ciclo
SMILE, UN BIGLIETTO PER RIDERE
Arriva dagli U.S.A. la
PIGEON DROP COMEDY [redacted]
in «WHERE'S THE PARTY»
«... uno spettacolo in grado di far ridere tutti, senza distinzione di età...» WASHINGTON POST
«... come i nuovi Blues Brothers...» NEW YORK TIMES
«... si esce battendo il ritmo col piede...» HERALD TRIBUNE
Lo spettacolo è in italiano - Prenotazioni tel. 71.971
annamode sanremo

[illegible] Nostra e Enpa [illegible] d'immobilismo le Province

Abolizione della caccia anche la Liguria è divisa

Non ancora delimitate le [illegible] dove sono vietati gli appostamenti fissi - Il vicepresidente della Provincia [illegible] Genova: «Ci sono i comitati tecnici per prendere [illegible] dovute decisioni»

GENOVA — Proseguono le polemiche sull'abrogazione della caccia anche in Liguria, regione tutto sommato scarsamente ricca [illegible] selvaggina, sia stanziale, sia migratoria, a eccezione forse del ripopolamento dei cinghiali in certe dorsali appenniniche del [illegible]vonese [illegible] del Genovese.

Proprio in questi giorni «Italia Nostra» e l'ispettorato regionale dell'Enpa (ente [illegible]zionale protezione [illegible]), tramite i loro esponenti Augusto Atturo e Jacopo Virgilio, hanno sollevato una nuova [illegible]ca: a [illegible] anno [illegible] l'approvazione dell'ultima normativa regionale [illegible] caccia, [illegible] amministrazioni provinciali non hanno ancora provveduto a delimitare e definire le zone dove è vietato impiantare appostamenti [illegible]si.

L'[illegible] Jacopo Virgilio, [illegible] già [illegible] passato s'era battuto per la limitazione a oltranza della caccia e aveva presen[illegible] [illegible] poche denunce clamorose per maltrattamenti ai danni di [illegible] (per esempio contro i titolari [illegible] circhi equestri) è tornato alla carica recentemente: in Liguria, questo il suo pensiero, le razze pregiate sono rare e la selvaggina è sparuta. Sarebbe la regione ideale per la proibizione assoluta. [illegible] malo: [illegible] caccia al cinghiale, sempre [illegible] l'ispettore dell'Enpa, sta diventato una vera e propria [illegible] che trasforma un piccolo popolo di cacciatori in altrettanti «Rambo» [illegible] fucili che sono vere e proprie armi da guerra ed equipaggiamenti [illegible] [illegible] vistosi.

Dall'altra parte della [illegible]cata, a fungere [illegible] arbitro nella contesa, mentre i cacciatori si stanno sollevando contro i protezionisti, definiti «insopportabili e intollerabili» [illegible] il vicepresidente della Provincia di Genova e assessore all'Agricoltura e alla Caccia, Guido Grillo.

Dice Grillo: «Vorrei fare un appello ai [illegible] Diamo un'occhiata [illegible] legislazione. C'è [illegible] legge nazionale [illegible] 1978 che è molto protettiva. C'è una legge regionale [illegible] 1979, modificata nel [illegible] in senso restrittivo. Questa legge delega [illegible] gestione ordinaria della disciplina della caccia alle Province. Ora, le Province, prima di prendere qualsiasi [illegible] convocano i Comitati tecnici consultivi, di cui, oltre le associazioni venatorie, fanno parte anche l'Enpa, le associazioni protezionistiche, i sindacati, gli enti morali. Tutti hanno diritto di parlare e ogni suggerimento sensa[illegible] viene accolto. Poi [illegible] passa alla giunta e infine al consiglio provinciale che è sovrano. Insomma: vorrei specificare che [illegible] ci [illegible] sotterfugi, né decisionismi, ma tutto si decide alla luce del sole».

In pratica che cosa sostiene il vicepresidente [illegible] Provincia? «Sostengo — prosegue Grillo — [illegible] cacciatori e protezionisti dovrebbero perseguire [illegible] la difesa [illegible] natura e dell'ambiente. Perché altrimenti non avremmo più nessuna delle due categorie. Vedrei volentieri i loro sforzi riuniti per esempio a combattere l'impiego indiscriminato di anticrittogamici sia sparsi in terra, sia dispersi nell'aria. Hanno provocato molti danni [illegible] [illegible] migratori».

Grillo poi aggiunge una considerazione [illegible] carattere sociale: «L'abolizione della [illegible] trova molti sostenitori nelle grandi aree urbane. [illegible] solleva ostilità nelle province d'entroterra. [illegible] caccia è un grosso sfogo [illegible] tempo libero e attira, tra l'altro (ha sotto gli occhi i dati statistici), molti più giovani che in passato. Allora io dico: sta bene difendere [illegible] [illegible] e [illegible] specie in estinzione. [illegible] [illegible] sono preferibili i cacciatori all'aria aperta piuttosto che i drogati? E' una considerazione che merita un attimo di approfondimento». **Paolo Lingua**

«Vino velenoso» [illegible] bottiglie [illegible] sequestro

GENOVA — Il vino imbottigliato dalla ditta «Vincenzo Odore» di Incisa Scapaccino (Asti), sospettato di aver causato, se bevuto [illegible] grande quantità, l'avvelenamento [illegible] diverse persone a Milano, è stato posto sotto sequestro in Liguria.

Da ieri mattina i carabinieri [illegible] [illegible] [illegible] Genova stanno procedendo, su tutto il [illegible] regionale, al sequestro del prodotto, sia presso i grandi magazzini che lo commercializzano, sia [illegible] gli altri punti di vendita.

La Coop Liguria, [illegible] un suo comunicato, [illegible] annunciato di aver ritirato le bottiglie «incriminate».

In tanti [illegible] piedi da Savona al Santuario con la statua della Madonna (200 chili)

La [illegible] della Madonna, portata a braccia, e un momento [illegible] processione che, dopo [illegible] partita [illegible] Duomo, [illegible] il vecchio borgo di Lavagnola. (G. Chiaramonti)

SAVONA — Un'incantevole mattinata di primavera ha fatto [illegible] cornice alle celebrazioni per il 450° anniversario della [illegible] della Madonna della Misericordia. Si è svolto [illegible] [illegible] da programma: a cominciare dalla processione, che si è mossa puntualmente dal Duomo e strada facendo si è accresciuta di fedeli, giovani e anziani. A guidarla il vescovo di Savona, monsignor Sanguineti, affiancato dai vescovi savonesi Vivaldo e Aliprandi e dai rappresentanti delle diocesi di tutta [illegible] Liguria. Poi, autorità religiose, civili e militari e tutti a piedi sino al Santuario dove, eccezionalmente, è stata trasportata a spalle anche la statua della Madonna e del beato Botta ([illegible] chili), custodita nella chiesina dei Leoni, sulla Rocca di Legino.

Nel corso [illegible] [illegible] pontificale il cardinale Giuseppe [illegible] ha pronunciato una breve omelia a carattere esclusivamente religioso, sottolineando tra l'altro l'importanza dell'antico Santuario.

Non è passato inosservato anche un gesto molto significativo. «Eccoti la sciarpa tricolore, d'ora innanzi rappresentami tu»: Umberto Scardaoni, sindaco comunista di Savona, ha partecipato alla processione, poi è uscito dalla chiesa prima delle celebrazioni religiose. Ha consegnato la fascia a un cattolico, il consigliere dc, Carlo Cerva. Un abbraccio [illegible] i due ha sancito lo scambio delle consegne. Si è trattato di un gesto senza precedenti nel quadro del 450° anniversario della comparsa [illegible] Madonna al Santuario di Savona. **l. p.**

INCHIESTA L'assistenza [illegible] le strutture non sono adeguate alle reali necessità

Malati di cuore in lista d'attesa

L'unica divisione di cardiochirurgia [illegible] al S. Martino di Genova - Nelle province di Imperia [illegible] Savona funzionano quattro unità coronariche: pochi posti letto, mezzi diagnostici insufficienti

SAVONA — Ogni sei minuti, in Italia, muore una persona per malattie cardiocircolatorie. Lo [illegible] svelato il re[illegible] [illegible] di Bardolino [illegible] svoltosi a [illegible]. La Liguria, con il Piemonte e il Friuli, detiene, in questo campo, il primato [illegible]: nel 1982 i decessi [illegible] [illegible] 11.200, il 47,4% [illegible] il 46,9% su base nazionale.

In trincea, contro questa strage manca ancora una sufficiente coscienza e conoscenza degli effetti della prevenzione [illegible] malattie cardiovascolari, le unità coronariche e la cardiochirurgia. Quest'ultima branca, unita agli accertamenti, ad altissima specializzazione, di emodinamica, in Liguria è riservata soltanto a Genova (San Martino).

Nelle province di Imperia e Savona le unità coronariche sono quattro: a Sanremo, Imperia, S[illegible] Corona di Pietra Ligure e Savona.

Sei i posti letto nelle unità di cure intensive di Savona e Sanremo, otto ad Imperia e cinque al Santa Corona: un numero sicuramente inadeguato [illegible] esigenze e, soprattutto, in condizioni non ottimali di sicurezza ed efficienza. Soltanto due delle quattro unità (Savona e Pietra) hanno la sorveglianza anche notturna [illegible] pazienti monitorizzati. Per Imperia la [illegible]glianza è soltanto diurna e, a Sanremo, c'è almeno [illegible] reperibilità per la sorveglianza notturna. Ma non è sufficiente, considerati i rischi immediati dell'infarto.

[illegible] unità [illegible] cura intensiva ciascun paziente è collegato, [illegible] elettrodi, ad un monitor che documenta, istante [illegible] istante, [illegible] sue [illegible] [illegible] eventuali [illegible] [illegible] cardiocircolatorie. [illegible] evidente che la [illegible] di sorveglianza medica notturna al monitor costituisce un elemento di rischio.

In genere la fase acuta dell'infarto e [illegible] altre complicazioni cardiovascolari (angina pectoris, fibrillazioni) richiede non più di [illegible] [illegible] [illegible] ricovero nei reparti di cura [illegible]. Poi, il passaggio alle sale di «semintensiva». Qui, il panorama [illegible] le province di Savona e [illegible] almeno quantitativamente, migliora. Otto i posti letto a Savona e Santa Corona (particolarmente sorvegliati [illegible] quest'ultimo) e ancora più numerosi ad Imperia.

Il dottor Emilio Martinengo, primario cardiologo [illegible] San Paolo di Savona, [illegible] riferimento [illegible] [illegible] reparto, lamenta le «pastoie burocratiche» che rallentano le capacità di lavoro [illegible] personale medico e paramedico (ambienti, strutture e, in qualche [illegible], mezzi diagnostici inadeguati). E' una piaga comune a tutte e quattro le unità intensive. Nessuna, fino ad ora, dispone di un ecocardiogramma bidimensionale (dovrebbero esserne dotate nei prossimi mesi, per Santa Corona si tratta soltanto di una questione [illegible] giorni).

Solo l'ospedale di Pietra Ligure dispone di una apparecchiatura diagnostica che consente la «prova da sforzo» abbinata [illegible] scintigrafia miocardica. «Si tratta — fa rilevare il dottor Robutti — [illegible] [illegible] strumento [illegible] diagnosi non comune negli ospedali».

Elettrocardiogramma, ecocardiogramma, prove da sforzo e Holter (un apparecchio portatile che consente di tenere sotto sorveglianza per 48 o 72 ore il cuore del paziente anche durante le [illegible] attività) costituiscono i mezzi diagnostici, insieme alle analisi cliniche, più diffusi per i cardiopatici.

«Spesso i tempi di attesa — si [illegible] lamentati molti [illegible]diologi — non consentono diagnosi tempestive». I tempi medi, a livello nazionale, vanno da uno a due mesi: spesso sono ancora superiori. Nelle province [illegible] Savona ed Imperia sono più ridotti. Si va [illegible] una settimana-quindici giorni di Sanrem[illegible] — questi i tempi indicati [illegible] medici delle quattro unità coronariche — ai 20-30 giorni di Imperia, Savona e Santa Corona. Qui, però, ora i tempi non [illegible] quantificabili.

[illegible] burocrazia [illegible] ha la[illegible] che uno spazio ridottissimo [illegible] specialisti che, secondo [illegible] disposizioni di legge, dedicavano qualche ora del giorno (fuori dell'orario di lavoro), ricavandone, in contropartita, una cointeressen[illegible] sugli utili della struttura pubblica. Una situazione che, nei mesi scorsi, si [illegible] registrata anche [illegible] Imperia e di cui si [illegible] tuttora le conseguenze con ritardi imposti dalle prenotazioni arretrate. E tutto questo in due province dove [illegible] infartuati ricoverati nelle unità di terapia intensiva (altri sono finiti in ospedali genovesi o di altre città) hanno superato quota 800 nel [illegible] (le statistiche più aggiornate risalgono a questa data). **Bruno Balbo**

([illegible] Continua)

Un ferito nello scontro fra due camion

ARMA DI TAGGIA — Due squadre dei vigili del fuoco sono dovute intervenire [illegible] pomeriggio alle 15 [illegible] [illegible] per sgomberare l'Aurelia [illegible] due camion coinvolti in uno spettacolare incidente.

Nello scontro, avvenuto all'altezza della concessionaria Renault, è rimasto ferito (frattura dell'anca destra, prognosi di 30 giorni) Giacomo Chitsola, [illegible] anni, di Savona, via privata Raffaello. (c. d.)

Vittorio Fasciolo [illegible] console [illegible] Compagnia

GENOVA — Vittorio Fasciolo è [illegible] riconfermato console della Compagnia portuale genovese del ramo industriale. Il console uscente ha ottenuto 417 preferenze, superando quindi nettamente il 50 per cento più uno dei votanti necessario per l'elezione.

Per la nomina [illegible] due viceconsoli [illegible] [illegible] necessario ricorrere al ballottaggio

A Savona un convegno su industria, ambiente [illegible] inquinamento

«Acna e Autostrada dei fiori esempi di rischi da evitare»

Hanno parlato fra gli altri l'onorevole Pastore e il pretore di Torino, Guariniello

SAVONA — Si è parlato di rischio industriale, di atteggiamento delle forze politiche, di rischi penali e giuridici [illegible] il responsabile delle produzioni. Questo tema è stato affrontato nel corso di un convegno, organizzato dalla Lega ambiente, lunedì pomeriggio nella Sala Rossa del Comune.

C'erano il pretore [illegible] Torino, Roberto Guariniello, e l'onorevole Aldo Pastore, [illegible] partito comunista. Alle relazioni è seguito il [illegible] con gli esponenti dei movimenti ecologisti e protezionisti della provincia di Savona.

Al centro della discussione [illegible] questione dell'Acna, che è stata analizzata, talvolta con toni duri, dall'onorevole Pastore.

Il dottor Guariniello, uno dei magistrati in prima linea contro l'inquinamento, si è soffermato sulle carenze legislative [illegible] realtà [illegible]

Siamo a livello di Belgio, e Grecia, in materia di norme preventive. Mancano norma[illegible] precise per quanto riguarda i cosmetici, gli anticrittogamici e altre [illegible] tossiche comunemente utilizzate nei processi produttivi. Un [illegible] allarmante che fa da sfondo ai tanti disastri avvenuti in Italia in quest'ultimo periodo.

Aldo Pastore ha puntato il [illegible] intervento sulla prevenzione. In particolare, [illegible] quanto riguarda la provincia di Savona, è stato posto l'accento sugli errori compiuti da varie aziende.

Per esempio, è apparso assolutamente «incredibile» [illegible] comportamento dell'Autostrada dei Fiori, che ha fatto passare un viadotto sulle case di Orco Feglino. «Era facile prevedere che, prima o poi, un Tir o un'automobile finisse per sfondare le case. Ecco, questo è un esempio tipico di [illegible] [illegible] programmazione», ha detto l'onorevole Pastore.

[illegible] politico si è poi soffermato sulla questione dell'Acna: «Bisogna proseguire la lotta iniziata nel '62 e proseguita negli Anni Settanta e Ottanta: è assurdo però che nel [illegible] esistano [illegible] fabbriche come quelle di Cengio, dove tutti gli incidenti si susseguono ininterrottamente. E qui si inseriscono le drammatiche carenze della Montedison che non ha ancora costruito, tanto per fare una similitudine, quel depuratore annunciato un [illegible] fa [illegible] avrebbe dovuto risolvere l'inquinamento del Bormida».

Pastore si è poi soffermato sulle vicende della centrale a carbone di Vado. Il parlamentare ha espresso [illegible] posizione piuttosto dura nei confronti dell'Enel, che sembra, secondo [illegible] ecologisti, abbastanza dissonante da quella [illegible] giunte locali: «L'Enel [illegible] adeguarsi già per quanto riguarda gli impianti [illegible] alle norme antinquinamento. Ci deve essere un maggiore controllo sull'impatto ambientale di questo tipo di strutture ed una adeguata informazione».

[illegible] hanno replicato Giorgio Barisone del partito radicale e Renzo Ferraro, della VI Usl, che ha denunciato [illegible]stenza di un solo addetto, in Valle Bormida, per controllare cinquemila lavoratori del settore chimico e metalmeccanico [illegible]. **ma. ma.**

Saranno distribuiti stasera allo stadio

Arrivano da Diano i fiori per la Juve

DIANO MARINA — Questa sera anche [illegible] fiori di Diano Marina faranno da scenografia ai preliminari dell'atteso incontro di Coppa dei Campioni fra Juventus e Barcellona. [illegible] distribuiti allo [illegible] Comunale, a giocatori, giornalisti e spettatori.

«La Riviera e Diano lanciano un messaggio turistico e promozionale che, grazie all'Eurovisione, [illegible] ricevuto [illegible] milioni [illegible] persone», dice Carlo Dematheis, presidente dell'Azienda di soggiorno che ha curato l'allestimento in collaborazione con il Juventus Club «Dea Diana».

A consegnare gli omaggi floreali provenienti dalle serre della vallata saranno otto ragazze di Diano, in costume ligure.

Spiega il dott. Edoardo Marino, vicepresidente del Juventus Club: «Faremo una festa [illegible] festa: quella della consegna dei fiori non sarà l'unico momento importante. La bandiera del nostro club, che misura 50 [illegible] quadrati, a pochi minuti dal fischio d'inizio farà il giro della pista del Comunale. Inoltre agli angoli del terreno di gioco rimarranno a lungo quattro cartelli per pubblicizzare la nostra località».

Aggiunge Marino: «Diciamo che si tratta di una manifestazione che ha un doppio obbiettivo. Partecipare attivamente [illegible] club all'importante appuntamento agonistico della Juventus, e al tempo stesso dare un impulso promozionale e turistico all'immagine della nostra località».

Aggiunge Demathels: «E' un'iniziativa importante. Non bisogna dimenticare che Diano Marina e Torino [illegible] legate da sempre a doppio filo. In ogni stagione, sono migliaia gli ospiti provenienti dal capoluogo piemontese». **f. d.**

I corsi si tengono all'Itis [illegible] Savona

Via agli stages per insegnanti

[illegible] — Si è [illegible] presso l'Itis di Savona un [illegible] riservato ai docenti per aggiornare gli insegnanti del settore tecnico e scientifico.

Il corso è stato diviso in due parti (dal 17 al 21 marzo e dal 21 al 24 aprile): vi parteciperanno insegnanti provenienti dagli istituti già interessati alla sperimentazione nel settore elettrotecnico ed elettronico. L'iniziativa, a cura del ministero della [illegible] Istruzione, si [illegible] di colmare il divario, anche con il contributo della direzione generale dell'istruzione tecnica, fra i contenuti forniti [illegible] scuola e le reali esigenze richieste.

La sperimentazione, denominata «Progetto Ambra 2», è già stata realizzata da quest'anno presso l'Itis e tende a rendere più [illegible] [illegible] formazione del perito industriale, sia elettrotecnico che elettronico.

L'iniziativa dell'Itis è stata portata a termine anche con il contributo della segreteria nazionale e provinciale della Anipla (Associazione nazio[illegible] italiana per l'automazione) che ha aperto le porte dell'istituto agli interventi di esperti qualificati. Funzionari e dirigenti dell'Enel di Savona, del Tecnomasio Italiano Brown Boveri e della Piaggio [illegible] Finale parteciperanno ai lavori, offrendo la propria disponibilità e mettendo a disposizione le strutture aziendali per i docenti che frequentano il corso.

Sono stati inoltre invitati gli esponenti degli organismi scolastici, gli amministratori locali e i rappresentanti delle [illegible] che hanno [illegible] per i problemi occupazionali del mondo giovanile.

L'Itis, sempre per iniziativa del ministero, è stato scelto per introdurre l'insegnamento [illegible] [illegible] nella scuola secondaria superiore. **m. m.**

Era portinaio [illegible] Loewes di Montecarlo

Ventimiglia, nuove [illegible] per il frontaliere licenziato

VENTIMIGLIA — Fulvio Luongo, 42 anni, ex portiere dell'Hotel Loewes sta preparando una denuncia al tribunale dell'Aja, «per protestare contro il ritiro del permesso di soggiorno, da parte del Ministero di Stato del Principato di [illegible]naco». Un provvedimento che viene giudicato «immotivato». Aggiunge Luongo: «Fa parte di una lunga catena di persecuzioni antisindacali, che hanno avuto inizio nel '77, quando venni licenziato dal Loewes con una procedura assurda».

A fianco di Luongo si è schierata l'Associazione fr[illegible]eri ed emigrati [illegible] Ventimiglia, che ha sollecitato un intervento diretto da parte del ministero degli Esteri italiano e del presidente Craxi. Sulla vicenda, il parlamentare imperiese [illegible] Torelli, pci, ha presentato un'interrogazione «al fine di tutelare i diritti sociali e civili di Luongo, ingiustamente perseguitato e, nello [illegible] tempo, quelli di tutti gli oltre 4000 italiani, residenti e frontalieri, occupati nel Principato». L'interrogazione è stata rivolta al ministro degli affari esteri, Andreotti. **m. f.**

[illegible]
LA STAMPA
Torino
Via [illegible]

AVIS
SAVONA
Via Famagosta [illegible] Tel. [illegible]

TRIBUNALE [illegible] SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[illegible]

[illegible]
12/83 R.G.E.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[illegible]

Opel Operazione [illegible]
Un'isola nel mare delle promozioni.

6.000.000 di finanziamento. Solo 250.000 lire al mese per 2 anni, senza interessi, senza cambiali, senza ipoteche, senza precedenti, subito!

PUNTA DRITTO DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL.

AutoAlbenga Albenga - Regione [illegible] - Tel. (0182) [illegible]
[illegible] [illegible] - [illegible] - Tel. [illegible]

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO

Imperia: nell'85 persi 267 posti

Impresari [redacted] «La [redacted] [redacted] così [redacted]»

IMPERIA — Quindici anni fa, erano 527 e [redacted] 11.486 dipendenti, ma nell'84 si erano ridotte [redacted] 421, con [redacted] operai, e nell'85 (il dato statistico si riferisce al 30 settembre) sono ulteriormente calate a 385, con 2222 addetti: un'emorragia [redacted] ben 36 imprese edili, e la conseguente perdita di 267 posti di lavoro nell'arco di soli dodici mesi, sono un significativo [redacted]nello d'allarme per questo settore.

E così, alla vigilia del convegno dell'Ance, l'associazio[redacted] nazionale dei costruttori edili, in programma oggi a Roma, Giorgio Silvano, presidente della sezione edili dell'Unione Industriali di Imperia, traccia un preoccupato quadro [redacted] situazione in provincia: «Il momento è critico. Le prospettive mai sono state così [redacted] come adesso.

L'86 è cominciato male: quasi ogni giorno [redacted] verifica[redacted] licenziamenti. La ditta «Ligu[illegible]» ha dimezzato l'organico, la «Principe» ha rinunciato a una decina di persone, e anche la «De Villa» ha dovuto sfoltire i ranghi. All'Unione Industriali calcolano con apprensione che, [redacted] scorso dicembre, almeno un centinaio di muratori sono rimasti a casa, senza lavoro. E, [redacted] il futuro, «il ridimensionamento nel numero degli addetti sarà ancora più massiccio».

«E pensare che, anche quando non era in costruzione l'Autostrada dei Fiori, la forza media occupazionale del comparto, nell'Imperiese, oscillava da 7 a 9 mila unità» dice Romano Narbona, direttore dell'Unione Industriali. C'è un'altra indicazione sintomatica: dall'ottobre [redacted] [redacted] settembre '85, rispetto all'analogo periodo precedente, le ore di lavoro complessive [redacted] scese da [redacted] a 3.332.106, e quindi 257.170 in meno.

Il ventaglio [redacted] lamentele [redacted] [redacted] aziende [redacted] (di quelle [redacted] in attività, 253 sono artigiane e 132 industriali) è piuttosto ampio e abbraccia sia problemi di ordine generale, dalla legge finanziaria, «il cui art. 33 abolisce l'istituto della revisione prezzi», [redacted] decreto [redacted]. «che [redacted] fermato tutto»: a Capo Faro di Sanremo, [redacted] citare [redacted] esempio, [redacted] si può fare una canalizzazione per i cavi della Sip, perché «il tubo interrato turba l'assetto del territorio».

[redacted] accuse principali vanno però «all'immobilismo degli enti locali». Dice Silvano: «A Imperia, il piano regolatore del '75 sta già per [redacted] e ancora non [redacted] adottati gli strumenti di attuazione. Le grandi opere pubbliche non decollano neppure quando arrivano i finanziamenti, la ric[redacted] è disastrosa, ma nessuno se ne cura. E spesso, perché siano rispettati i tempi di pagamento, bisogna iniziare spiacevoli azioni legali».

E non è tutto. Pare che Comuni e Provincia preferiscano non servirsi delle imprese [redacted] posto (come [redacted] accaduto per la ristrutturazione del teatro Cavour a Porto Maurizio), e ciò, [redacted] Silvano, «danneggia anche l'indotto, perché non hanno [redacted] neanche elettricisti, falegnami o idraulici».

Stefano Delfino

Da dodici anni [redacted] si organizzavano esposizioni del settore

Sanremo riscopre i fiori e arriva la prima mostra

I Giovani Floricoltori organizzeranno per Pasqua [redacted] Villa Zirio la «1ª Floranga 86» - «Vogliamo fare diventare la città vetrina mondiale [redacted] settore» - Ieri la presentazione

SANREMO — Dopo [redacted] anni [redacted] assurda latitanza Sanremo riscopre le mostre floreali e le loro formidabili potenzialità economiche, turistiche e promozionali. L'ultima venne allestita a villa Ormond [redacted] 1974 dall'allora as[redacted] Angelo [redacted] e dal dottor Ricci. Poi [redacted] mosse più un dito a tutto vantaggio dell'Euroflora di Genova.

Oggi sono i giovani floricoltori a scendere in campo, a [redacted]care di [redacted] il tempo e le occasioni [redacted]te perdute.

L'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori), un organismo [redacted] [redacted]ò lo scorso anno, organizzerà infatti per Pasqua a Villa Zirio la «1ª Floranga 86».

Di che si tratta? Ha detto il presidente Roberto Aprosio: «Sanremo diventerà una vetrina dei fiori del domani. Intendiamo allestire una mostra delle novità dei fiori della Riviera. Offrire al visitatore il succo delle ricerche genetiche in questo campo, [redacted] risultato del lavoro dei nostri ibridatori: [redacted] garofani, ranuncoli ed altri fiori nuovi, appena scoperti e realizzati che saranno domani coltivati e venduti sui mercati di tutto [redacted] mondo». «E' una proposta firmata da noi Giovani Imprenditori Floricoli, che vuole testimoniare anche una precisa e coraggiosa scelta [redacted] vita e [redacted] professione. Nonostante le stangate che si [redacted] abbattute sulla floricoltura, [redacted] gelo, la concorrenza spietata, [redacted] carenza di finanziamenti e di strutture desideriamo sottolineare che i giovani floricoltori sono sempre presenti e vogliono continuare a fare questo mestiere».

La «1ª Floranga» è stata illustrata [redacted] mattina da personalità del settore e fiancheggiatori dell'iniziativa [redacted] l'assessore Stefano As[redacted] Bruno Filippi, Giuseppe Laurenti e Bagnoli dell'Unione agricoltori, il se[redacted]tario dell'Anfi (associazione ibridatori) Pierenrico [redacted]. [redacted] detto Daniela Filippi, segretaria Anga: «E' nostra intenzione trasformare in un prossimo futuro questa idea in una [redacted] floricola itinerante. Floranga dovrebbe diventare un preciso punto di riferimento e di incontro di tutti i giovani floricoltori italiani. Non possiamo più restare a guardare, dobbiamo mobilitarci se vogliamo [redacted]mente difendere l'economia floricola e dare un solido futuro alla coltivazione e al commercio di garofani, rose, verde ornamentale e di tutte le altre varietà. Siamo poi convinti che Sanremo, capitale italiana del fiore, non può e non deve più essere privata [redacted] una sua [redacted]».

L'assessore al Turismo Guido Goya è determinato a potenziare l'immagine del fiore e quella dei congressi. [redacted] autobus che Sanremo [redacted] può permettersi il lusso di perdere [redacted]. Si parla già dell'esistenza di due ambiziosi progetti per il [redacted]che, su [redacted] salon, vedrebbe [redacted] impegnato il Comune con un contributo di oltre mezzo miliardo [redacted] [redacted].

In attesa «Floranga 86» sta bussando [redacted] porta. A Villa Zirio la prima edizione della mostra scatterà il 28 marzo e si chiuderà il giorno di Pasquetta. L'ingresso [redacted] gratui[redacted].

Roberto [redacted]

Problema acqua
Un incontro
[redacted] Vallecrosia

VALLECROSIA — Altro incontro sul problema del rifornimento [redacted]. Vallecrosia, Soldano, [redacted] Biagio, Camporosso e Dolceacqua dipendono esclusivamente dalla [redacted] (acquedotto privato), mentre Ventimiglia e Bordighera hanno anche altre fonti [redacted] approvvigionamento.

Nella riunione svoltasi [redacted] la partecipazione [redacted] rappresentante della Provincia, Lorenzo Viale, è emersa [redacted] volontà comune di creare [redacted] consorzio. (l. m.)

Ospedaletti: nella [redacted] della passeggiata Colombo

Il [redacted] divora la [redacted] e il posteggio [redacted] è [redacted]

Ospedaletti. Il tratto di passeggiata dove non sarà più possibile il transito e il parcheggio

OSPEDALETTI — Buona parte del piazzale situato nei pressi del ristorante-discoteca «Byblos», all'inizio [redacted] passeggiata a mare Cristoforo Colombo, non potrà essere più utilizzato come parcheggio. L'azione erosiva delle mareggiate ha compromesso la stabilità della sede stradale, creando gravi pericoli.

Il divieto di «sosta e transito delle persone e di qualsiasi tipo di veicolo» è stato introdotto da un'ordinanza [redacted]ta dal comandante del Circomare di Sanremo, tenente [redacted] vascello Roberto Canacci.

Le autorità marittime sono intervenute per salvaguarda[redacted] l'incolumità pubblica, disponendo che il Comune piazzi la segnaletica [redacted]ria e provveda al [redacted]mento [redacted] zona.

Conferma il sindaco Stefano Ghirardelli: «Effettivamente la situazione era preoccupante: il mare era arrivato a lambire la condotta dell'acquedotto del Roja, che si trova proprio sotto [redacted] parcheggio».

L'amministrazione [redacted]nale era già corsa ai ripari. [redacted] qualche giorno i camion della Cogefar (l'impresa che costruisce [redacted] ferrovia a monte) [redacted] tonnellate di [redacted] sul litorale, per ricostituire una barriera a protezione della passeggiata e al tempo [redacted] ampliare la spiaggia.

Aggiunge Ghirardelli: «L'operazione rientra in [redacted] più ampio programma [redacted] difesa della costa, che stiamo conducendo con la preziosa collaborazione [redacted] Capitaneria di porto di Imperia e del Circomare di Sanremo».

Il sindaco prevede che entro la fine di aprile i lavori nella zona del «Byblos» possano concludersi, con l'eliminazione [redacted] ogni pericolo.

L'ordinanza di divieto riguarda un'area «per una profondità di 10 metri a partire dal ciglio della scarpata e per tutta la lunghezza del piazzale», che era già stato transennato dal Comune sul lato pericolante, per il timore di frane.

Ora l'opera di protezione portata avanti con il materiale proveniente dal cantiere della Cogefar dovrebbe permettere [redacted] superare questi problemi in tutto [redacted] golfo [redacted] Ospedaletti, raggiungendo diversi obiettivi: difesa del centro abitato, ripascimento delle spiagge e quindi [redacted]gior richiamo turistico.

Questo anche [redacted] previsione di una [redacted] e [redacted] uno sviluppo [redacted] tutta la zona e [redacted] [redacted] Ospedaletti, che po[redacted] portare fino alla costruzione di un porto. In vi[redacted] [redacted] [redacted] scadenze, l'amministrazione ha deciso di incaricare un gruppo di tecnici [redacted] Genova di effettuare uno studio del fondale e delle correnti marine del golfo.

c. d.

Sono giovani di Taggia, il colpo a Ospedaletti

[redacted] gli autori [redacted] rapina [redacted]

SANREMO — Dopo quattro mesi di indagini, sono stati identificati due dei presunti autori della rapina avvenuta il 16 novembre scorso nell'ufficio cambio dell'Aci in [redacted] Regina Margherita 1, a Ospedaletti.

[redacted] [redacted] di Taggia: Gianfranco Repetto, 26 anni, via Gastaldi 1, panettiere, e Domenico Ligato, 27 anni, via del Piano, manovale.

La svolta nell'inchiesta si è avuta nei giorni scorsi, quan[redacted] l'ufficio istruzione del tribunale di Sanremo [redacted] emesso un mandato di [redacted] nei confronti dei due giovani. Repetto è stato arrestato nella sua abitazione dagli uomini della squadra di polizia giudiziaria, mentre Ligato si trovava già in carcere per detenzione illegale di armi e danneggiamento.

Domenico Ligato

Gianfranco Repetto

Il colpo fu [redacted] a segno da quattro [redacted] e fruttò cinque milioni. I malviventi fecero irruzione nell'ufficio [redacted]i pistola e con il volto coperto da un passamontagna, minacciando il proprietario, Pierluigi Guglielmi, un cliente, Alessandro Moro, e Cristina Sonzin, titolare [redacted] bar Piccadilly, trascinata nell'agenzia.

Partendo dalle loro testimonianze, i carabinieri di Ospedaletti e di Bordighera sono risaliti dapprima all'auto impiegata dai rapinatori, un'Alfa Romeo.

c. d.

Bandito un concorso per l'assunzione nella categoria di applicati

Oltre settecento candidati per sei posti in Provincia

IMPERIA — Sono 762, tutti di età inferiore ai 35 anni, in prevalenza donne, i candidati del concorso bandito dall'amministrazione provinciale di Imperia, per 6 posti da applicato (un incarico corrispondente [redacted] 1° livello [redacted] impiegato).

Il numero record di partecipanti, e la necessità di reperire [redacted] adeguati, hanno rischiato [redacted] mettere in [redacted] i funzionari incaricati dell'organizzazione pratica del concorso.

La [redacted] è caduta sull'Istituto scolastico «Ruffini» [redacted] Porto Maurizio, che dispone di un'apposita sala per le prove di dattilografia. Il concorso avrà inizio giovedì 27 marzo, con la prova scritta.

La maggioranza dei candidati è residente nella provincia di Imperia. Nel bando di concorso si richiedeva, come minimo, la licenza media. Quasi tutti gli iscritti, però, sono diplomati. Non mancano anche alcuni laureati.

Una curiosità: i termini per l'iscrizione al concorso scadevano nel febbraio '85 e diversi candidati avevano presentato la domanda mentre ancora frequentavano l'ultimo [redacted] delle medie superiori, confidando su [redacted] sicura promozione o, forse, [redacted] tempi sempre lunghi delle procedure burocratiche.

La prova scritta consisterà in un tema di diritto [redacted]strativo, [redacted] particolare riferimento agli Enti [redacted]. [redacted] prova di dattilografia verrà effettuata in diverse [redacted] (per l'impossibilità di reperire [redacted] macchine per scrivere e un locale adatto a contenerle tutte), a partire dal 28 marzo. Per [redacted] agli [redacted] è richiesta [redacted] [redacted] [redacted] almeno 7/10, in entrambe le prove.

Sono numerosi i candidati giovanissimi, di età inferiore ai vent'anni. Per molti sarà il «battesimo» del primo concorso. Per trovare [redacted] [redacted]to fisso di lavoro, in media, occorrono diversi anni.

In provincia di Imperia, in base alle [redacted] recenti stati[redacted] che riferite all'86, i disoccupati [redacted] saliti a 8135. La maggioranza (4253) è costituita da donne.

Il grafico è in continua discesa: il peggioramento, rispetto ai 7357 disoccupati registrati nell'85, è stato sensibile.

A Imperia il problema è particolarmente grave: nel settembre scorso, a un concorso indetto dal Comune, per sette posti da netturbino, avevano risposto oltre cento candidati, molti in possesso di un diploma.

Anche in questo caso l'età media si aggirava sui 25 anni.

m. f.

La «Garibaldi» è a Sanremo

SANREMO — La nave portaelicotteri «Garibaldi», la più moderna unità della Marina militare italiana e futura ammiraglia (al posto della «Vittorio Veneto»), oggi alle 15 arriva a Sanremo. Resterà alla fonda di fronte all'imbocco del porto fino a domani sera.

La visita assume una [redacted] di particolare solennità [redacted] la presenza dell'ammiraglio [redacted] squadra Marcello Vinciguerra, [redacted] in [redacted] del Dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno, e del contrammiraglio Leonardo Fontana, direttore marittimo della Liguria.

E' in pratica la prima uscita della «Garibaldi», varata nei cantieri navali di Trieste nel settembre 1985. La nave ha una stazza di 13.250 tonnellate, [redacted] 180 metri di lunghezza per 30 di larghezza, [redacted] una velocità [redacted] di 30 nodi e conta su circa [redacted] uomini di equipaggio. Comandata dal capitano di vascello Giorgio Capra, sarà accompagnata dalla fregata «Zeffiro» (122 metri di lunghezza, 3000 tonnellate [redacted] dislocamento).

Il Comune e il comandante del Circomare di Sanremo, Roberto Canacci, hanno coordinato una [redacted] di iniziative. La fanfara dipartimentale della Marina militare terrà due [redacted]certi: oggi alle 18 al teatro Centrale e domani alle 16.30 sulla diga di levante del porto, dopo una sfilata che partirà [redacted] 15.30 da piazza Colombo.

[redacted]uesta sera Sanremo offrirà [redacted] ufficiali e agli equipaggi delle due unità un gran galà al casinò.

La «Garibaldi» non potrà essere visitata dal pubblico, mentre domani mattina sarà possibile salire, dalle 9.30 alle 12.30, sulla «Zeffiro».

(c. d.)

ECONOMICI

BORDIGHERA La Ruota Beach, un posto diverso... per pranzi di lavoro, ricevimenti e riunioni. Tel. 0184/265 232

Lo ha promosso il gruppo [redacted] «Spantegai» [redacted] [redacted] questionario distribuito alla popolazione

Un sondaggio perché Ventimiglia [redacted] più bella

L'associazione, delle 77 che operano in città, è una delle più attive - Ecco una rapida radiografia

VENTIMIGLIA — Pochi lo sanno ma a Ventimiglia ci sono ben 77 associazioni che operano nei vari settori: assistenza, sport, cultura, folclore. Ecco una rapida radiografia.

Nel campo assistenziale spiccano la Croce Rossa, la Società operaia di mutuo soccorso (sia di Ventimiglia [redacted] della frazione Grimaldi, nate rispettivamente nel [redacted] e nel [redacted]), la Croce Verde Intemelia, fondata nel 1949, l'Avis, l'Aido e l'Avo per citare le più importanti.

Le associazioni culturali e ricreative sono parecchie, anche di recente costituzione come l'«Abau» e l'«Unitre», che hanno incontrato, specie quest'ultima, un successo notevole annoverando tra gli [redacted] più di trecento [redacted]ne.

La più antica e tradizionale è però senz'altro la «Cumpagnia [redacted] Ventimigliusi», fondata nel 1937 e che conta le sezioni [redacted] «Compagnia d'u Teatru Ventimigliusu» e quella «Cantante». Ben mille sono gli iscritti: l'attività, che vede sempre in prima linea il suo console Renzo Villa, è per lo più rivolta [redacted] [redacted] su problemi di carattere locale e su rassegne culturali che mi[redacted] soprattutto a mantenere vive le tradizioni dialettali, [redacted] usi e costumi.

A parte i gruppi dei carristi della battaglia di fiori (circa sette) [redacted] «Cumpagnie del [redacted]stieri», le associazioni sportive (una ventina circa), quelle combatt[redacted]che e d'arma, il gruppo «Spantegai» è senza dubbio uno dei più impor[redacted].

L'associazione s'è costituita da oltre un anno ed è composta da quei ventimigliesi (quasi tutti occupano mansioni di rilievo in industrie o sono docenti universitari) sparsi in varie città per ragioni di lavoro ma che amano la loro città d'origine dove tornano spesso.

Ora gli «Spantegai» si [redacted] fatti promotori d'un test per radiografare, a seconda delle risposte, Ventimiglia. [redacted] sondaggio tra l'altro si chiede quale viene considerata la via più bella di Ventimiglia; dove sa[redacted] [redacted] sistemare una fontana; quale colore sarebbe [redacted] più idoneo per le facciate delle case; quali le proposte per risolvere il problema parcheggi; quale edificio pubblico della città, non religioso, si preferisce; a quali interventi di riqualificazione si dovrebbe dare la precedenza.

L'indagine, che è tuttora in [redacted], ed è curata dalla professoressa Attilia Biancheri, dovrebbe essere quanto prima completata e «potrebbe essere indicativa per gli amministratori», [redacted] affermato la Biancheri.

Italo Merlo

Allontanato da Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Gli agenti del [redacted] di Ventimiglia hanno munito [redacted] foglio di [redacted] obbligatorio, con divieto di ritornare in città per tre anni, il pluri-pregiudicato Mario Gelsomino, 39 anni.

L'uomo [redacted] stato sorpreso da una pattuglia in un locale pubblico di Vallecrosia, in compagnia [redacted] noti pregiudicati della [redacted]. (l. m.)

Interpellanza a Bordighera

BORDIGHERA — La situazione della viabilità lungo [redacted] [redacted] Aurelia a Piani di Borghetto è al centro di un'interpellanza [redacted] dal consigliere comunista Sergio Lanza al sindaco Renata Olivo.

In particolare l'esponente del pci chiede se «l'amministrazione non intende realizzare i marciapiedi sul lato nord della strada», per eliminare i gravi pericoli.

Il bimbo di Sanremo operato a Parigi

[redacted] [redacted] [redacted] adesso servono [redacted] [redacted]

SANREMO — Francesco Lombardi, il bimbo di 7 anni affetto dalla nascita da una deformazione all'inguine, soffre ancora. Grazie alla solidarietà dei lettori era stato operato a Parigi. L'intervento sembrava riuscito. Il piccolo Francesco, tre giorni fa, accompagnato dalla madre, è venuto in redazione per dire grazie a tutti. Nella foto è in posa su una motocicletta. Ieri, però, le sue condizioni si sono [redacted] c'è il pericolo di un rigetto. Il professor Pellerin ha detto di riportarlo a Parigi. La madre è disperata, per salvarlo occor[redacted] altri aiuti. (r. b.)

Borsa dell'olio: quotazioni di Imperia

S[redacted]bi vivaci, prezzi fermi aumenti soltanto per le olive

IMPERIA — Ancora scambi vivaci, con tenuta delle quotazioni, per quel che riguarda la produzione locale, mentre è stazionario il mercato oleario della produzione nazionale: queste le principali indicazioni del listino settimanale dei prezzi all'in[redacted] degli oli d'oliva e degli [redacted] [redacted] alimentari, rilevati ieri sulla piazza di Imperia dalla Camera di Commercio.

Produzione locale. E' tutto invariato, rispetto al martedì precedente: l'extra-vergine con acidità massima dello 0,5% resta [redacted] 6000 a 6600 lire al chilogrammo, l'extra-vergine (acidità max 1%) da 6200 a [redacted], il soprafino vergine da 4500 [redacted], l'olio d'oliva da 4400 a 4700, il rettificato da 3870 a 3900.

Sale da 90.000 a 110.000 lire al quintale la quotazione minima delle olive da olio (il massimo è fermo a 180.000), non cambia il [redacted] per quelle da salamoia (180.000-220.000) e quelle in salamoia (270.000-310.000).

Produzione nazionale. Non ci sono variazioni. Extra-vergine: 4300-5100; soprafino vergine: 2950-4050; fino vergine: 3500-3650; rettificato: 3840-3860; lampante: 3420-3450 oppure 3350-3370, a seconda dell'acidità; di sansa di oliva rettificato: 2150-2160; di sansa e di oliva: 2380-2400; di sansa greggio: 1700-1720.

Minime le differenze negli oli di semi. Salgono un poco girasole (da 910-930 a 920-940), soja raffinato (da [redacted] a 720-740) e soja [redacted] (da 590-610 a 600-620), rimangono a 1520-1560 l'arachide, 1150-1180 il mais, 980-1000 il vinacciolo.

Produzione estera. Sempre non quotati [redacted] oli della Grecia, l'extra-vergine spagnolo «Borjas» cala da [redacted] a 3900-4000 al kg.

s. d.

AMERICAN JEANS è
il n. 1 nel casual
[redacted] n. 1 nei colori
[redacted] n. 1 nella scelta
il n. 1 nell'immagine

AMERICAN JEANS è
a [redacted] e VENTIMIGLIA
e dal [redacted] marzo anche [redacted]
[redacted] in via Amendola 80

AMERICAN JEANS
[redacted] ANGOLO D'AMERICA!

RE FABRIZIO
VI INVITA AD
APPROFITTARE DEI

PREZZI MAI VISTI!

PRIMA DELLA CHIUSURA DEFINITIVA
DEL NEGOZIO IN VIA ROMA 102

A SANREMO

■ ABITI DONNA	20.000
● GONNE PURA LANA	10.000
● MAGLIE ULTIMA MODA DONNA	10.000
■ TUTE GINNASTICA UNISEX	15.000
■ TUTE GINNASTICA [redacted]	10.000
● CAPPOTTI DONNA ULTIMI MODELLI	50.000
■ GIACCONI DONNA LANA	[redacted]
● GIACCONI UOMO LANA	[redacted]
■ ABITI UOMO PURA LANA	100.000
■ GIACCHE UOMO PURA LANA	60.000
■ PANTALONI UOMO LANA	20.000
● GIUBBOTTI E GIACCHE A VENTO	[redacted]
● CAMICIE UOMO SETA PURA	[redacted]
● GIACCONI MONTONE ROVESCIATO originale Spagna	[redacted]
■ CAMICIE UOMO 2 x	15.000
■ CAMICIE UOMO	20.000
■ VENDESI ANCHE SOPPALCO IN FERRO	

E VI DA' APPUNTAMENTO
NEL NUOVO NEGOZIO
IN CORSO CAVALLOTTI 360
DI FRONTE AL DEPOSITO DEI BUS

A SANREMO

Al «Minisport»

Tanti fiori per Pasqua ad Albenga

A Loano anche moda [illegible] spettacolo

ALBENGA — Le manifestazioni di spicco per gli ospiti della settimana pasquale hanno un tema [illegible] ad Albenga e a Loano, [illegible] sentato dai fiori. [illegible] svolgeranno, infatti, nella città ingauna [illegible] 17ª edizione della «Mostra di floricoltura» [illegible] so [illegible] Minisport di [illegible] Italia [illegible] [illegible] 29 marzo a domenica 6 aprile) e nella città del Doria la 4ª edizione di «Loano Floriemoda» (da giovedì 27 [illegible] a lunedì 31).

Ad Albenga la [illegible] — che ha ottenuto il patrocinio della Provincia, della Camera di Commercio, del Comune di Albenga [illegible] della Comunità Montana Ingauna — si prefigge come [illegible] importante di rassegna e di valorizzazione di [illegible] delle attività di [illegible] [illegible] settore ortoflorivivaistico, i fiori.

Ecco infatti che l'organizzatore Alessandri (il quale [illegible] venuto con gli anni [illegible] riempi[illegible] validamente uno spazio che avrebbe dovuto essere degli Enti pubblici) ha istituito il nuovo «Premio Flora» per novità floricole varietali in senso assoluto (già nume[illegible] le adesioni).

Inoltre, accanto ai 10 mila metri quadrati dell'area espositiva (gli organizzatori hanno [illegible] selezionare le richieste di partecipazione, dovendo dire anche dei no), ci saranno iniziative di studio. Una [illegible] queste è organizzata dalla Comunità Montana che per domenica 6 aprile dibat[illegible] — [illegible] la Rucola — il [illegible] [illegible] moderna floricoltura nell'entroterra montano.

Ha un carattere invece più mondano e spettacolare «Loano floriemoda», poiché accanto alla vera e propria mostra-mercato nell'area del palazzetto dello sport, propone spettacoli vari fra cui, nel giorno dell'inaugurazione (27 marzo), il duo di grande successo Gaspare e Zuzzurro con una sfilata della collezione primavera-estate '86 di Byblos e Sportmax della boutique «In Model» di Loano.

Domenica 30, poi, dalle ore 10, incontro di auto e moto d'epoca con sfilate di moda, il lunedì successivo, premiazione alle 16 dei corsi di «Federfiori». Dice l'organizzatore Facciolo di Loano Simpathy: «*E' una manifestazione che è cresciuta oltre ogni nostra previsione, grazie anche all'appoggio avuto dal locale Comitato dei festeggiamenti*».

L'orario di apertura della mostra è dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 22.30. r. ar.

Il consigliere Melone scrive a Umberto Scardaoni

Problema rifiuti a Savona lettera aperta al sindaco

L'agitazione dell'Amnu ha reso più critica la situazione - Si propone un'amministrazione unica per riorganizzare l'intero settore - Il polo ecologico di Zinola

SAVONA — [illegible] Capo Vado [illegible] in dirittura d'arrivo, [illegible]mai i lavori per la sistemazione [illegible] mare aperto [illegible] tra[illegible] terminale [illegible] condotta per [illegible] maxidepuratore consortile. Non [illegible] prossima, perchè [illegible] solo pochi mesi, ma l'estate '87 dovrebbe risultare una stagione bal[illegible] «pulita» per la Riviera savonese. Mare meno inquinato e anche esteticamente più accettabile, visto che entreranno in esercizio [illegible] imbarcazioni «scopamare», [illegible] utilizzate [illegible] agli Anni 60 con [illegible] risultati, anche [illegible] punto [illegible] vista psicologico.

Per il maxidepuratore [illegible] Zinola [illegible] [illegible] apparentemente alla stretta finale. Le grandi vasche di decantazione delle «acque nere» provenienti sia [illegible] capoluogo che [illegible] Comuni del comprensorio [illegible] (Varazze, Celle, Albissola, Vado, Bergeggi, Spotorno, Quiliano) sono pronte. Adesso il [illegible] procede all'installazione degli ultimi impianti tecnici, che comprendono anche palazzine per uffici, serbatoi, officine [illegible], certo non ultimo, l'impianto per il compostaggio [illegible] rifiuti solidi che [illegible] [illegible] trasformati in concime organico.

I lavori in [illegible] cambiano ulteriormente fisionomia all'enorme piazzale che sorge nella [illegible] [illegible] raccordo autostradale, dove tra l'altro è in [illegible] [illegible] ultimazione anche [illegible] costruzione del nuovo [illegible]

Quello che viene definito [illegible] «polo ecologico» di Zinola [illegible] destinato a rappresentare un importante tema [illegible] confronto. In [illegible] lettera aperta indirizzata al sindaco, il consigliere comunale Attilio Melone, [illegible] sostiene che «*a gennaio, secondo gli impegni presi dalla giunta, avremmo dovuto avere un dibattito preceduto da una relazione sullo stato [illegible] avanzamento dei lavori di realizzazione degli impianti*».

Aggiunge l'ingegner Melone: «*Nel frattempo l'accentuarsi [illegible] disagi provocati dal malfunzionamento dell'Amnu e del danno che ne deriva all'immagine [illegible] città, impongono di accelerare l'integrazione fra le unità che si occupano della raccolta, del trattamento e [illegible] disposizione finale dei rifiuti*».

Riemerge, cioè, un vecchio [illegible] quello di un'amministrazione unica, considerato che il forno d'incenerimento è comunale, che l'azienda per la raccolta [illegible] rifiuti è una municipalizzata e che [illegible] la depurazione esiste un [illegible]sorzio.

I problemi della città [illegible] non [illegible] a [illegible] pulita [illegible] all'ordine del giorno in questi giorni [illegible] effetto delle agitazioni che investono l'Amnu, l'azienda municipalizzata [illegible] [illegible] nettezza urbana. La situazione è ormai [illegible] limiti dell'esasperazione, tant'è che lo [illegible] consiglio [illegible] [illegible] ha [illegible] rassegnato [illegible] dimissioni, forse per contribuire in questo modo a chiarire gli equivoci alla [illegible] dei ritardi nel rinnovo del consiglio di amministrazione dell'azienda. L. p.

Sull'altopiano delle Manie il raduno degli scouts

GENOVA — L'Agesci (Associazione guide e scouts [illegible]tolici italiani) ha presentato ieri a Genova il «S.Giorgio regionale 1986», la serie di manifestazioni che vedrà coinvolti circa tremila ragazzi e ragazze tra i 12 e i 16 anni provenienti da tutta la Liguria.

La manifestazione si svolgerà il 26, 27, 28 e 29 [illegible] sull'altopiano [illegible] Le [illegible]

L'amministrazione guidata [illegible] dc Maglione è in crisi

Agitato consiglio a Laigueglia ci sarà un rimpasto di giunta?

Lunedì [illegible] alcuni componenti della maggioranza hanno votato a favore delle dimissioni [illegible] sindaco - Le presunte irregolarità per la modifica di un albergo in residence

L'assessore Baldazzi

LAIGUEGLIA — La giunta pentapartito [illegible] dal democristiano Vincenzo [illegible]glione è entrata in crisi in seguito alla ripercussione relativa alle presunte irregolarità [illegible] nella ristrutturazione dell'albergo Beu Séjour, [illegible] le quali il pretore di Albenga Filippo Maffeo [illegible] [illegible] [illegible] cinque comunicazioni giudiziarie (una delle quali indirizzata [illegible] [illegible] sinda[illegible]).

Il terremoto politico è cul[illegible] nella riunione di lunedì sera, durante cui, una mozione [illegible] [illegible] quale il gruppo comunista chiedeva [illegible] di[illegible] («*se non altro per opportunità politiche*») sia del sindaco Maglione che dell'assessore socialista [illegible] turismo Giampaolo Baldazzi (la cui suocera è consigliere delegato della società proprietaria dell'albergo ristrutturato sul Lungomare laiguegliese) hanno ottenuto non [illegible] i due voti favorevoli del pci ma anche, rispettivamente, due e cinque voti dati dagli stessi componenti della maggioranza.

Per Baldazzi [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] la sorpresa del pubblico [illegible] come numeroso rispetto [illegible] normali riunioni consiliari, addirittura la maggioranza di sette a cinque [illegible] richiesta [illegible] [illegible] [illegible].

Poco prima del [illegible] sulla mozione comunista il sindaco aveva chiesto il voto [illegible] fiducia ottenendo l'astensione dei tre consiglieri dell'opposizione e l'unanimità dei voti favorevoli della [illegible] maggioranza.

Qualche ora dopo l'acceso [illegible] consiliare (che è [illegible] [illegible] [illegible] sera, per la prima volta nella [illegible] lo[illegible] [illegible]la televisione Tele Baia del Sole) le interpretazioni della situazione sono diverse.

Da parte della giunta si tende ad accreditare l'ipotesi [illegible] un rimpasto, con la [illegible]tuzione di Baldazzi (che ha presentato la sua lettera di dimissioni ieri mattina) con il suo compagno di partito Gia[illegible] Bogliolo.

Per i comunisti invece si tratta di crisi e dietro all'episodio [illegible] Baldazzi [illegible] [illegible] [illegible]sere una *nuova giunta* [illegible] un *nuovo sindaco*». Il pci si [illegible] anche dichiarato disponibile [illegible] un confronto [illegible] il futuro governo locale [illegible] «*ridefinire programmi e priorità*».

Nella seduta consiliare [illegible] [illegible] — il quale ha ribadito che [illegible] sue dimissioni [illegible] un gesto dettato esclusivamente da un [illegible] [illegible] correttezza amministrativa — ha argomentato che l'iter burocratico della ristrutturazione è in ordine [illegible] la legge e [illegible] citato come appoggio due pareri legali (avvocati Bruno ed Acquarone) di cui ha però dato solo lettura parziale, mentre la visione dei documenti non è [illegible] [illegible] alle opposizioni.

Per il pci la ristrutturazione è illegale e minaccia [illegible] «stravolgimenti» [illegible] bene più prezioso del turismo laiguegliese, il centro storico. r. ar.

Alla Cassa [illegible] Risparmio nel mercato ortofrutticolo

Il mistero delle chiavi per il furto di Savona

La polizia indag[illegible] ma gl[illegible] elementi [illegible] poc[illegible] - Interrogatori

SAVONA — La Squadra mobile, [illegible] le direttive [illegible] [illegible] vicequestore Alessandro Branda, sta cercando di ricostruire il clamoroso furto avvenuto all'interno dell'agen[illegible] della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] mercato ortofrutticolo di Savona.

Un ladro, munito delle chiavi della banca, o [illegible] copie perfette, è riuscito a penetrare lunedì tra [illegible] 13 e [illegible] 14.15 negli uffici; ha aperto [illegible] cassaforte e si è impossessato di [illegible] più di [illegible] milioni in contanti.

Nessun testimone, [illegible] traccia che possa [illegible] qualche [illegible] far risalire all'autore del colpo che, se fosse identificato, rischierebbe solo un'imputazione di furto [illegible]plice.

Un fatto clamoroso che [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] di interrogativi a cui [illegible] polizia sta cercando [illegible] dare risposta. La banca del mercato, [illegible] serve in pratica [illegible] agli operatori e che segue gli orari e le esigenze delle attività commerciali, è frequentata da persone che si conoscono da sempre.

Tutti i movimenti e le abitudini sono scanditi [illegible] soliti orari e da atteggiamenti uguali e ripetitivi. Sono circostanze che fanno riflettere gli investigatori: il ladro (non [illegible] può negare che abbia agito con [illegible] certa eleganza e con notevole freddezza) [illegible] una persona che conosce fin nei minimi particolari i ritmi abituali del piccolo sportello.

L'agenzia della Cassa di Risparmio è in funzione da sei anni; in questo arco di tempo vi [illegible] sono succeduti parecchi impiegati dell'istituto [illegible]nese.

La Squadra mobile ha provveduto ad identificare quasi tutte le persone che hanno frequentato in modo abituale lo sportello [illegible] corso Ricci.

Per [illegible] momento gli inquirenti non si sbilanciano e ritengono che non vi siano sospetti sufficienti [illegible] incriminare nessuno dei possibili autori [illegible] misterioso colpo.

Il nodo principale da risolvere è quello delle chiavi: esistono pochissimi esemplari, in parte custoditi nella sede centrale [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] [illegible] certo che il la[illegible] le ha usate sia per aprire la porta dell'agenzia [illegible] per [illegible] complicate serrature della cassaforte. Come [illegible] le è procurate?

Non esistono denunce di furto [illegible] [illegible] smarrimento delle chiavi. [illegible] a questo punto, [illegible] polizia [illegible] appresta a «scavare» nei vari passaggi di con[illegible] avvenuti negli ultimi [illegible] anni. m. nu.

Due arresti a Savona per oltraggio

SAVONA — La polizia ha arrestato, nel [illegible] di un controllo anti-malavita, Renato Rinino, 24 anni, via [illegible] Antonio 13, e Maurizio [illegible] [illegible] anni, via Aglietto, per oltraggio [illegible] resistenza. I due sono stati fermati in piazza Mameli. (m. nu.)

Finale, pri e psi [illegible] la dc

Alla Pollupice c'è aria di crisi

FINALE LIGURE — Per la Comunità Montana finalese del Pollupice è tempo di polemiche. Laici e socialisti hanno infatti deciso di rompere gli indugi mettendo sotto accusa i gravi ritardi nella nomina dei componenti il consiglio di amministrazione, ritardi che hanno generato così una gravissima situazione di stallo nella gestione.

Principale imputato di questo atto d'accusa è la democrazia cristiana: «*Da parecchio tempo la comunità attende il rinnovo della sua giunta ampiamente scaduto* — ha detto Mario Ciampi, consigliere della Pollupice per il pri — *I Comuni appartenenti al territorio della Comunità hanno già nominato i loro rappresentanti nel nuovo consiglio ma la dc, partito di maggioranza, non ha preso sinora alcuna iniziativa per cercare di raggiungere accordi per la nomina dell'esecutivo dal quale poter dare l'avvio alla necessaria politica di gestione*».

Il territorio del Pollupice si estende nel comprensorio finalese a ponente sino a Toirano e Balestrino e a levante sino a Vezzi Portio, mentre nell'entroterra si spinge sino al Comune di Rialto.

Un'area molto vasta afflitta da molteplici problemi legati allo sviluppo silvo-agricolo di terreni per lo più collinari, alcuni dei quali basilari come le vie di comunicazione, l'elettrificazione e le risorse idriche: «*Purtroppo la dc* — aggiunge Italo Panizza, consigliere psi — *non sembra riuscire ad esprimere una qualsiasi maggioranza di governo, fatto che non riusciamo proprio a capire. I numeri e le forze, nuove e diverse, ci sono anche per cambiare e, visto il passato, riteniamo che il cambiamento a questo punto sia una necessità funzionale e di sopravvivenza. La gente della campagna non merita e non capisce questo avvilente trattamento*». a. d.

L'inchiesta sull'assenteismo all'ospedale S. Paolo

Medico e ausiliarie processati a Savona

Dovranno rispondere di truffa aggravata - L'inchiesta

SAVONA — Tre rinvii a giudizio per la vicenda dell'assenteismo al San Paolo [illegible] dottor Mauro Rolla, 35 anni, chirurgo, residente a Imperia, e due addette ai servizi ausiliari dello [illegible] ospedale, Maria Angela Ciccia, [illegible] [illegible]nni, Finale, via Torino 26/1, e Anna Castellana, di 48, abitante ad Albisola [illegible] [illegible] Gramsci 8, sono stati chiamati a rispondere [illegible] truffa aggravata davanti al tribunale di Savona dal procuratore della Repubblica, Michele Russo, a conclusione di un'inchiesta [illegible] rito sommario durata pochi mesi.

[illegible] per il medico che per le due ausiliarie i fatti contestati risalgono allo scorso agosto. Nel caso delle donne, secondo l'accusa, il cartellino risulta timbrato, per [illegible] giorni, in ore in cui sarebbero già state fuori dall'ospedale.

Più controverso il caso del dottor Rolla, almeno secondo [illegible] scarne notizie trapelate [illegible] segreto istruttorio e nell'ambito dell'ambiente di lavoro. [illegible] medico, sempre nello [illegible] agosto, venne cercato telefonicamente [illegible] primario [illegible] chirurgia, Renzo Maniero, che non sarebbe riuscito [illegible] trovarlo nonostante dalla timbratura del cartellino risultasse presente. Da qui l'avvio dell'inchiesta che, come per le due donne, si iniziò con il sequestro dei cartellini di presenza e di altra documentazione.

Sembra però che le presunte «assenze» del sanitario possano trovare giustificazione, almeno parziale, negli impegni sindacali, regolarmente [illegible] riconosciuti, dell'imputato che è esponente di rilievo dell'Anao, l'associazione degli aiuti ospedalieri.

Nei giorni scorsi erano stati indiziati dello stesso reato di truffa aggravata anche il primario [illegible] reparto neurologico dell'ospedale di Valloria, il professore Paolo Roberto Pastorino, [illegible] due infermiere, Giovanna Panigo, di Vado Ligure, e Maria Franca Ciravegna, abitante a Savona.

Pare che anche queste tre persone siano state chiamate in causa (tutte e tre sono già state interrogate dal procuratore della Repubblica) [illegible] presunte discrepanze fra [illegible] [illegible] effettiva in [illegible] e quella risultante dai cartellini.

Sembra ancora, sempre secondo l'accusa, che il profes[illegible] Pastorino e Giovanna Panigo si siano timbrati a vicenda i cartellini [illegible] giornate in cui [illegible] [illegible] o l'uno o l'altra. b. b.

E' sorta a Borgio [illegible] sezione di combattenti

BORGIO VEREZZI — E' stata inaugurata la [illegible] locale della Federazione italiana dei combattenti alleati, intitolata a Salvatore Bazzano invalido della seconda [illegible] mondiale, che ha vissuto gli ultimi [illegible] [illegible] [illegible] vita nella cittadina rivierasca. (a. d.)

Incontro tra Montedison e sindacato

«Cassa» all'Acna vertenza difficile

CENGIO — Incontro burrascoso tra Montedison e sindacato sul problema dei cassintegrati. [illegible] una parte i responsabili [illegible] personale, dall'altra i segretari provinciali [illegible] Fulc, l'organizzazione unitaria dei chimici e il consiglio di fabbrica.

Al tavolo delle trattative mancavano però i dirigenti della holding che controlla l'Acna e altri personaggi di rilievo dell'azienda.

Alla fine ne è venuta fuori [illegible] contesa che potrebbe preludere ad una nuova stagione di agitazione.

Dice Angelo Billia, uno dei leader del consiglio di fabbrica: «Ci sono state assenze significative ma non importa. Il sindacato ha messo sul piatto della bilancia le sue rivendicazioni a proposito dei cassintegrati. In particolare si chiede che vengano pagati gli stipendi [illegible] regolarità, che vengano decisi corsi [illegible] formazione per chi è rimasto fuori dalla fabbrica e tutta [illegible] serie di misure protettive per [illegible] 82 persone ancora [illegible] L'azienda ha risposto in [illegible] elusiva. Dicono che la vecchia struttura dell'Acna è in liquidazione dal 24 febbraio '84 e non può quindi farsi carico dei debiti contratti a quel tempo anche con i lavoratori. Poi la Montedison è scesa nei dettagli: 36 lavoratori [illegible] come sono [illegible] i 50 e 55 anni, gli altri fra i 45 e i 50».

Prosegue [illegible] «Questo significa che, secondo Montedison, una [illegible] [illegible] di riqualificazione per questi operai. Sono troppo vecchi per imparare un [illegible]ere nuovo. E' un'impostazione che rifiutiamo in blocco». m. nu.

La quarta puntata del concorso alla tavernetta «U caruggiu»

Note di notte: [illegible] Cisano sul Neva applausi [illegible] vittoria vanno a un trio

CISANO SUL NEVA — *Battaglia sino all'ultimo voto [illegible] all'ultimo applauso nella quarta selezione per [illegible] concorso «Note di notte», svoltosi presso [illegible] tavernetta «U caruggiu» di Conscente, una frazione [illegible] Cisano sul Neva.*

[illegible] prevalso [illegible] il punteggio più alto [illegible] totalizzato (27/30) un trio formato da Enzo Cioffi (chitarra e [illegible]), Maurizio Negro (voce) e Rossano Giallombardo (chitarra). La giuria li ha alla fine preferiti per «l'esperienza e [illegible] professionalità dimostrate e per [illegible] capacità di coinvolgere ed [illegible] il pubblico».

Ad una sola incollatura sono giunti [illegible] due albenganese [illegible] Massimo Spataro (chitarra e voce) e Giovanni Picardo (percussioni) e il cantautore finalese Lucio Fasiati che ha riportato (26/30). Per essi i giurati (maestri di [illegible] Zegna e Ravoglia, Capelli e Marziano [illegible] Radio Onda Ligure 101) [illegible] espresso giudizi positivi.

Al quarto posto, con un candido (25/30), si è piazzato Cioffi (che ha [illegible] la serata con il suo trio) il quale ha presentato pezzi [illegible] Pino Daniele ed [illegible] applaudita improvvisazione di rock and roll.

Il locale, che ha ospitato la serata — gestito dalla simpatica e giovane coppia formata [illegible] Dario e dalla bella moglie Clara — è una vera e propria tavernetta «ruspante», ricavata ripulendo la vecchia stalla del nonno, ritinteggiata [illegible] una mano [illegible] bianco.

La votazione gestita dal pubblico ha indicato, quasi nello stesso ordine della giuria, i quattro complessi che hanno fatto trascorrere al centinaio di presenti stipati fra panche e sgabelli [illegible] bella serata [illegible] tutti [illegible] ingredienti classici della tavernetta.

La giuria ha avuto qualche difficoltà nel dover emettere un verdetto fra chi ha già [illegible] suo attivo una lunga esperienza e militanza e chi invece, [illegible], forse anche inesperto, [illegible] [illegible] dimostrato più fresco e creativo.

Intanto è già pronto il prossimo appuntamento: sabato sera sarà la volta del pianobar Manila [illegible] Alassio. Le selezioni nei vari locali dovrebbero giungere a sette o otto. Poi [illegible] grande serata finale che è già [illegible] stabilita per mercoledì 30 aprile presso [illegible] sala Hanbury (l'incasso andrà [illegible] scopo di beneficenza). «Note di notte» [illegible] organizzato da Radio Onda Ligure e patrocinata dalla Stampa, Cronache della Liguria. r. ar.

La giunta comunale ha avanzato una proposta alla vigilia del lungo ponte di Pasqua

Varazze, il Cotonificio diventa [illegible] grande parcheggio?

Un'ipotesi anche per il futuro: forse un nuovo silo costruito da privati in cambio di autorizzazioni edilizie

VARAZZE — L'ultimo week end, che prelude [illegible] «ponte» pasquale (molti esperti prevedono un record [illegible] presenze turistiche) ha [illegible] in luce le solite difficoltà nel [illegible] viario del Levante savonese. L'Aurelia è rimasta bloccata per lunghe ore [illegible] traffico, mancano i parcheggi e [illegible] spazi a [illegible]sposizione dei turisti.

A Varazze il problema è più acuto che nelle altre località anche perché [illegible] destinato [illegible] aggravarsi: fra poco [illegible] inizie[illegible] i lavori di costruzione del palazzetto e spariranno così decine di posti auto.

Per ovviare a questa situazione la giunta presieduta [illegible] dc Giorgio Craviotto [illegible] cercando di correre ai ripari. La prima cosa sarà una richiesta al curatore fallimen[illegible] [illegible] Cotonificio Ligure [illegible] via Piave, [illegible] [illegible] [illegible] cittadino, di aprire le aree interne dello stabilimento alle automobili.

In questo modo si potrebbe dare ossigeno alla viabilità interna di Varazze ormai [illegible] preda [illegible] collasso, [illegible] domenica e durante l'estate.

[illegible] [illegible] provvedimento d'emergenza che appare comunque inevitabile.

La seconda iniziativa, non ancora ufficializzata, è quella [illegible] realizzare grandi silos [illegible] destinare a parcheggio.

A costruirli potrebbero [illegible] [illegible] le [illegible] interessate alla ristrutturazione di alberghi e residence. Nei mesi scorsi sono state presentate parecchie domande [illegible] proposito e c'è l'intenzione di chiedere, come contropartita alle autorizzazioni edilizie, [illegible] rea[illegible] queste strutture che [illegible] proprio lo scopo di migliorare la qualità dell'offerta [illegible].

E' [illegible] infatti che la carenza [illegible] [illegible] adeguato per le auto provoca disagi e malumori sia da parte degli [illegible] che dei residenti.

Afferma [illegible] [illegible] Giorgio Craviotto: «*Purtroppo, quando le contraddizioni esplodono, l'unico [illegible] sino ad oggi è [illegible] quello delle contravvenzioni. Il vigile punisce chi sistema le proprie auto fuori dagli [illegible] consentiti e la questione si chiude così, senza che si prospetti un'alternativa. Con questa filosofia però [illegible] si [illegible] alla radice del problema. C'è [illegible] domandarsi [illegible] succederà quest'estate quando la Riviera sarà oggetto nuovamente delle invasioni domenicali. Per tro[illegible] una soluzione è necessario agire subito. Nei prossimi giorni cercheremo di coinvolgere [illegible] le categorie [illegible]sate per studiare un piano. Giovedì [illegible] la volta degli albergatori e poi ci rivolgeremo agli esercenti*».

Conclude il sindaco: «*E' la stessa immagine [illegible] Varazze ad [illegible] pregiudicata. L'immagine di code, le lunghe code, il traffico impazzito, indeboliscono quel turismo [illegible] qualità che vorremmo invece canalizzare verso le nostre spiagge*».

Massimo Numa

EF
Scuola Europea di Vacanze

Oggi pomeriggio alle ore 15,30 la EF Scuola Europea di Vacanze, leader nel settore della Vacanze Studio all'estero, è lieta di incontrare tutti gli insegnanti di lingua straniera presso il Centro Linguistico operante all'interno della Biblioteca Civica, in via Montenotte no 14 a Savona

RENAULT
AUTO VARIO · FINALE LIGURE
Via Dante Alighieri, 22

SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA
DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE [illegible]	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT 5 TL Le Car	84	6.300.000	5.300.000
RENAULT 18 GTD	82	6.600.000	5.600.000
RENAULT 5 Alpine	[illegible]	4.300.000	3.300.000
RENAULT [illegible] Alpine Turbo	83	7.200.000	6.200.000
RENAULT 5 TX	[illegible]	7.300.000	6.300.000
RENAULT 4 [illegible]	[illegible]	4.200.000	3.200.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE

Oggi per i quarti di Coppa ospita il Modena

La solita Sanremese bella con le grandi?

Grosse modifiche alla formazione, [illegible] c'è il desiderio di rivincita alla batosta subita in campionato - Inizio alle 15

SANREMO — La Sanremese gioca meglio con le «grandi»? Lo farebbero pensare le sofferenze inflitte dai rassegnati bianconazzurri ad Ancona e Reggiana negli ultimi due turni di campionato. E la Coppa Italia, oggi pomeriggio, offrirà un'ennesima verifica a questa tesi, mettendo [illegible] fronte alla Sanremese per la partita di andata dei quarti di finale, il Modena, altra pretendente alla [illegible] B.

[illegible] Elvio Fontana: *«Di che pasta è fatto il Modena, lo abbiamo sperimentato in campionato. In casa loro abbiamo subito quattro gol. Un disastro, per* [illegible] *qualche attenuante. Può darsi che la Coppa ci serva da rivincita»*.

Nessuno lo dice, perché con una squadra già condannata alla C2 può sembrare pretenzioso avere certi obiettivi, ma alla Coppa Italia, ora, la Sanremese comincia a fare un pensierino. *«Qui ci siamo arrivati. Proveremo ad andare ancora avanti»*, aggiunge Fontana [illegible]. Sperando magari che il Modena — favoritissimo dal pronostico — pensi più alla serie B che non ad una Coppa snobbata prima da tutti, per diventare poi più appetibile in vista del traguardo finale.

Bobbo è confermato

L'appuntamento è al «Comunale», alle 15. Rispetto alla squadra che ha pareggiato con la Reggiana ci sarà qualche modifica: Arecco dovrebbe restar fuori a beneficio di Conti, Ferrari potrebbe rilevare Giusto che risente di una botta rimediata domenica. Oddone (ancora leggermente infortunato) è in ballottaggio con Lanceri per il ruolo di libero. Resterà fuori Ghergini, anche lui in [illegible] perfette condizioni fisiche. L'unica punta sarà Araldi. Non ci sarà neppure il solito cambio in Coppa tra i pali: Bobbo resterà al suo posto e Vassallo andrà in panchina.

Capitolo-allenatore. Sempre Attardi in testa alla lista dei candidati alla panchina matuziana, seguito a ruota da Ventura e Rondanini (che, però, avrebbe fatto richieste economiche considerate piuttosto salate per la C2). Dall'elenco dei candidati sarebbe uscito Marcello Lippi. Il giovane tecnico del Pontedera sarebbe sul punto di concludere con il Siena, capace di garantirgli quella C1 che la Sanremese, la prossima stagione, potrà solo rimpiangere.

b. m.

SECONDA CATEGORIA - In difficoltà una delle tre capolista

Il Camporosso è tradito dal fiatone continua il volo di Borgio e Quiliano

GIRONE A: il pericolo viene dall'Auxilium - GIRONE B: frana la Spotornese, molte speranze perse dalla Don Bosco - GIRONE C: rimonta del Ferrania, si scatena il Dego

La Seconda categoria è in vista del traguardo finale. Passiamo in rassegna la situazione dei tre gironi.

Girone A — E' l'unico in cui non sono previsti recuperi. La lunga sosta, fino al 6 aprile, potrebbe favorire il Camporosso, che sta attraversando un momento difficile. Riberi e compagni vedono la classifica dal tetto del campionato e hanno bisogno di rinfrescare le idee. Il vantaggio sull'Auxilium è sceso a soli due punti e la capolista ora dovrà guardarsi anche dal Laigueglia (a —3 dalla vetta), quando mancano cinque giornate alla conclusione.

Il Camporosso, impegnato a S. Giorgio (0-0), ha rispettato la media inglese, [illegible] le inseguitrici si fanno sempre più minacciose: gli ossolani hanno espugnato il campo del Pontelungo, con rete decisiva di Claudio Bottelli. Successo «corsaro» anche per il Laigueglia, a Vallecrosia (1-0), firmato da Emanuele Sellieri.

Sul fondo, nel gruppo delle pericolanti, soltanto la Verchia Laigueglia riesce a muovere la classifica. L'Alassio ha vinto a S. Lorenzo (2-0), con reti di Massone e Lanzalaro.

Girone B — Il Borgio vola via. Vincendo alla grande (4-1) il test al vertice col Lavagnola 78, la squadra del presidente Altaini ha distanziato i savonesi di tre punti ed è sempre più sola in vetta.

Il vicepresidente del Lavagnola, Ivo Burattini, ammette la superiorità dei rivali: *«Ho visto senz'altro la migliore squadra del girone»*. Il segretario del Borgio, Pierluigi Ferro, dice: *«Un'ottima gara da parte nostra, contro un Lavagnola che merita di stare in alto. Perfetto l'arbitraggio del signor Amoretti»*.

Rallenta il Pietra Sport, nella gara casalinga con lo Scarborasca (1-1), e anche Alba Doria e Celle, dividendosi la posta, fanno il gioco della capolista. Frana la Spotornese, sconfitta ad Albenga dalla Partenope (3-0). *«Un disastro»*, commenta lapidario il vicepresidente Mario Sbruvati.

Un punto a testa per Legino e Zinola (0-0 nello scontro diretto) e per Don Bosco e Nolese (1-1). I salesiani salutano forse l'ultimo autobus-salvezza, mentre tutte [illegible] altre rimangono in lizza.

Girone C — Ferrania al secondo [illegible], [illegible] soprattutto un Dego scatenato nelle retrovie. Ecco i fatti nuovi del raggruppamento della Valbormida, che continua a proporre [illegible] Quiliano incontenibile in vetta.

Non c'erano dubbi sull'esito della trasferta del Quiliano a Cosseria, dove la capolista ha rifilato 4 reti all'ormai condannata formazione locale. Prezioso successo del Ferrania sul Camerana Saliceto (3-1). L'allenatore Capece è raggiante: *«Una vittoria* [illegible] *fiato e netta. Sull'2-0 siamo rimasti in dieci per l'espulsione* [illegible] *Prato, eppure abbiamo continuato a fare* [illegible] *e reti»*. Da segnalare la doppietta [illegible] Roberto Carta e il ritorno al gol del «vecchio guerriero» Mimì Perotti.

Sul fondo, salgono le [illegible] tazioni-salvezza del Dego, cadono quelle di [illegible] e Villapiana. Non sta affatto bene [illegible] Santa Cecilia e si risolleva il Sabazia: questi, in sintesi, [illegible] ultimi sviluppi della situazione. Il discorso salvezza non sembra più riguardare la Letimbro.

m. f.

Travolgente il Savona nel «Berretti»

Pioggia di gol delle squadre liguri, nella nona giornata di ritorno del campionato Berretti: il Savona ha travolto nettamente (3-0, gol di Guarisco, Belvedere e Di Vincenzo) la Biellese, mentre la Cairese ha pareggiato (4-4) contro l'Asti. Nuova battuta d'arresto, invece, per la Sanremese, ancora sconfitta, questa volta in casa contro la Vogherese (0-1).

La classifica, con più di venti partite da recuperare, non è assolutamente indicativa. In ogni caso, il Savona ha raggiunto quota 22, a cinque lunghezze dal Torino capolista che però ha disputato meno incontri; la Sanremese è rimasta ferma a 15 punti; la Cairese è nelle zone basse della graduatoria, con 5 punti.

(b. m.)

PALLAVOLO - Celle e Savona a tutto gas

Vincono le «big» Lo Spezia lanciato e il Moneglia brilla

Molte conferme e qualche sorpresa [illegible] C2, [illegible] tra i maschi che nelle [illegible], mentre la serie D chiude in pratica i battenti [illegible] prima fase [illegible] stagione.

C2 maschile — Vincono senza eccessivi patemi tutte le grandi, dallo Spezia che spadroneggia a Santa Margherita, al Savona che respinge il Foce, al Celle che non ha problemi a Caparana, per finire col sempre più brillante Moneglia, apparso molto autoritario [illegible] il Don Bosco Genova.

[illegible] in coda ad [illegible] del fanalino di coda Fiamma, capace [illegible] vincere la [illegible] conda partita a Rapallo, mentre si fa pesante la situazione degli stessi rapallesi e del Bradia. Successi evidenti, infine, per Sanremo e Levante.

Risultati [illegible] Savona-Foce 3-1; Renault-Celle 0-3; Sanremo-B[illegible] 3-0; Rapallo-Fiamma 1-3; Tigullio-Spezia 0-3; Bradia-Levante 0-3; Moneglia-Don Bosco 3-0. Rip. Cus Genova. Spezia p. 30; Celle 24; Savona 22; Moneglia 20; Levante 18; Renault 16; Foce e Tigullio 14; Sanremo e Don Bosco 12; Cus Genova e Busalla 10; Fiamma, Rapallo e Bradia 4.

C2 femminile — Solo Varazze e Recco convincono, mentre soffrono oltre ogni attesa Norde Lavagna e Gandolfo Spezia. A queste due è stato infatti necessario ricorrere al quinto set per piegare la r[illegible] rispettivamente, di Oliveto e Bradia autrici [illegible] grossissime prestazioni sul piano tecnico e del carattere. [illegible] e Recco hanno lasciato le briciole alle avversarie, mentre è tornato a vincere dopo due mesi il Carcare e la S. Camillo Arredamenti Schiavetti è caduta a San Salvatore [illegible] Cogorno.

Risultati e classifica. Carcare-S. Siro 3-2; Norde-Oliveto 3-2; Gandolfo-Bradia 3-2; Cap-Schiavetti 3-0; Recco-Sedes 3-0; Varazze-Monte Marcello 3-0. Rip [illegible]. Varazze p. 28; Gandolfo, Recco e Norde 24; Carcare, Bradia e Cap 14; Oliveto 12; Schiavetti 10; Navalcavi 8; Sedes e S. Siro [illegible]; Monte Marcello 0.

D maschile — Finalmente un po' di chiarezza, dopo il tour de force dei recuperi, che ha messo in evidenza un Imperia Latte Alberti capace di vincere tre partite in quattro giorni, contro Tomahawks Diano, Carcare e S. Pio X Loano. Questo exploit ha consentito [illegible] compagine ponentina di conquistare il secondo posto dietro [illegible] lanciato Virtus Finale (che ha nel frattempo piegato il Don Bosco Alassio). Resta da giocare un [illegible] recupero, Imperia-Voltri, sabato prossimo. Partita decisiva solo per [illegible] ospiti, in lizza [illegible] Carcare per un posto in poule promozione.

D femminile — Cala il sipario sulla regular season, dopo [illegible] ininfluenti recuperi di sabato, che hanno visto i [illegible] cessi, abbastanza scontati, di Libertas Genova, Cffs Sampierdarena e Arma Taggia. Con le due genovesi va in poule C2 il Celle, l'Arma Taggia spareggerà per [illegible] in D, mentre a giocare la poule retrocessione andranno Savona, Sabazia e Quiliano.

Risultati e classifica finale. Arma Taggia-Sabazia 3-1; Savona-Cffs 0-3; Libertas-Celle 3-1. Rip Quiliano. Libertas p. 22; Cffs 18; Celle 16; Arma Taggia 10; Quiliano 6; Savona e Sabazia 4.

a. c.

Il settimanale commento alla serie D di pallacanestro è rinviato a domani

---

PROMOZIONE - Recupero a Serravalle

Il Ventimiglia deve difendere il primato

Oggi anche al Libarna è «vietato» perdere

Oggi alle [illegible] a Serravalle Scrivia, Libarna e Ventimiglia [illegible] un importante recupero di Promozione. [illegible] ospiti [illegible] in Piemonte forti del primato in graduatoria, con 31 punti, quattro in più dei locali, che oltre a quella di oggi devono recuperare un'altra partita interna, domenica prossima col Vado.

[illegible] Ventimiglia sale a Serravalle dopo il [illegible] di misura sul Ceriale, e potrà contare [illegible] anche sui recuperi di Brigenti e Graglia. Il Libarna, che domenica non è andato oltre l'1-1 [illegible] ter[illegible] del fanalino di [illegible] Audace Campomorone, [illegible] il grave handicap dell'assenza del regista Subrero, espulso nel finale della gara di Genova.

Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, afferma: *«Credo che il risultato più probabile di questo recupero* [illegible] *il pareggio. Non conviene a nessuno rischiare troppo, specie ai nostri avversari, che in caso* [illegible] *sconfitta verrebbero tagliati* [illegible] *dalla lotta per il titolo. Piuttosto, penso che il Libarna convenga accontentarsi, per poi magari cercare la vittoria domenica col Vado»*.

Indubbiamente il presidente ventimigliese [illegible] nella divisione della posta, ma il pareggio di domenica a Genova indurrà con ogni probabilità i locali a cercare il successo pieno fin da [illegible]. Un vantaggio [illegible] trascurabile per il Ventimiglia può venire [illegible] da un fattore-campo che, [illegible] mercoledì, [illegible] dovrebbe certo offrire il pubblico «caldo» della domenica. Ma anche questo è tutto da verificare: la partita infatti è molto attesa.

Queste le formazioni [illegible] probabili. *Libarna*: Cizza, Gabbarin, Piras; Pellegrino, D'Ambrosio, Galardini; Versari, Talarico, Conti, Carrea, Luongo. *Ventimiglia*: Ozenda, Bosio, Rotella; Mantelli, Stecca, Piazza; Atragone, Acquarone, Russo, Brigenti, Graglia.

r. bg.

PALLANUOTO - Oggi anticipo della B

Altri due derby e Doria-Torino

Pegli-Imperia e Quinto-Lerici - Classifica

IMPERIA — *Si gioca oggi la* [illegible] *giornata del campionato di serie B di pallanuoto. E' l'anticipo del turno che il calendario riservava per la vigilia di Pasqua.*

Per tutte le cinque liguri è un appuntamento estremamente delicato. Sono in programma due derby: Rari Nantes Pegli-Olio Sasso Imperia (Genova Sciorba, Piscina «Lago Figoi», ore 19), e Quinto-Lerici Sport (Nervi, Piscina Mossa, ore 19). Ad attendere l'Andrea Doria c'è forse l'impegno più difficile: il match casalingo contro la capolista Torino '81.

Le altre partite previste sono Cus Firenze-Fanfulla Lodi, Leonessa Brescia-Eurocollege Bergamo, Mestrina Nuoto-Triestina.

Le maggiori attenzioni sono concentrate sullo scontro fra Andrea Doria e Torino: la formazione ligure, reduce dalla vittoria [illegible] *Imperia sull'Olio Sasso (per 8 a 7), è chiamata a una importante verifica. Imponsi sui piemontesi significherebbe entrare decisamente in* [illegible] *promozione. Dall'altra parte il Torino '81, che ha pareggiato in casa (7-7) col Quinto (perdendo così il primo punto della stagione), non è necessario ricordarlo, sta tenendo fede al ruolo di formazione leader del campionato.*

L'Olio Sasso Imperia deve vedersela con un Pegli [illegible] *formazione rimaneggiata e reduce dalla sconfitta in trasferta con la Triestina (11 a 8). Anche gli imperiesi vengono* [illegible] *una dolorosa battuta d'arresto.*

Il Quinto ospita il Lerici. A Genova sono ancora scottati per il punto perso a Torino.

Classifica: *Torino e Triestina p.ti 8, Fanfulla 7, Andrea Doria, Quinto, Eurocollege Bergamo 6, Leonessa Brescia, Lerici Sport 5, Pegli 4, Olio Sasso Imperia 2, Cus Firenze 1, Mestrina Nuoto 0.*

f. d.

NUOTO - Alcuni tempi di rilievo ai campionati regionali

Lavagna: tre record agli assoluti

Marchesi, nuovo primato - Gli exploit di Riccardo Drago e Pamela Nascetti

LAVAGNA — La piscina comunale del «Parco Tigullio» ha ospitato per due giorni la fase [illegible] dei campionati regionali assoluti (primi sedici tempi) e gli sforzi organizzativi della Rari Nantes Lavagna sono stati premiati da alcuni risultati di rilievo.

Su tutte naturalmente spicca la prestazione fornita da Fabio Marchesi (Chiavari Nuoto) che con il tempo di 23"4 ha stabilito il nuovo primato ligure assoluto sui [illegible] stile libero (l'atleta verdeblu ha vinto anche i 100 stile libero), ma bisogna rimarcare anche le performance di Riccardo Drago (Andrea Doria) e Pamela Nascetti (Tennis Spezia): il nuotatore genovese ha conquistato il record regionale cadetti sui 400 stile libero in 4'01"0 (primo anche sui 200 stile libero), mentre l'ondina spezzina ha fissato il nuovo limite [illegible] ragazze sui 50 stile libero in 27"0.

E gli altri? L'Andrea Doria ha fatto incetta di titoli con Davide Rovegno (100 rana), Lorenzo Beverini (100 farfalla, 100 e 200 dorso), Stefano Pacini (200 rana, 200 e 400 misti), le staffette 4×100 mista (Beverini, Rovegno, Pacini, Drago) e 4×200 stile libero (Drago, Beverini, Pacini, Trucco) tra i maschi, con Mara Morelli (100 e 200 dorso) e la staffetta 4×100 mista (Morelli, Portapuglia, Canonico, Piccolo) in campo femminile.

L'Amatori Nuoto Savona invece s'è difesa bene soltanto tra le donne aggiudicandosi tre titoli con la solita Monica Soro (200 misti, [illegible] e 100 farfalla), due con le staffette.

Gli ultimi exploit sono stati messi a segno da Barbara Mezzolani (Don Bosco Genova) sui 200 e 400 stile libero, Guido Nicora e Lucia Mussio (Sturla) rispettivamente sui 200 farfalla e 200 rana, Simona Fredducci (Nuotatori Spezia) sui 200 farfalla.

a. c.

[illegible]

■ *Bocce* — Il «Trofeo Boule d'Or» a quadrette, organizzato dall'U.B. Sanremo, va a Ventimiglia grazie [illegible] successo conseguito dalla formazione di Roverino (G. Anfosso, U. Bianchi, Camperi, Conto). Una vittoria meritata, anche se bisogna ricordare che la giovane formazione ventimigliese è stata favorita dal calo fisico accusato dal quartetto della Autobrezza Ford [illegible] Sanremo (G. Anfossi, Assogna, La Galante, Revelli). I sanremesi, infatti, per avere ragione della Gioielleria Freccero (Frontero, Ianni, Palmero, Scarato) in semifinale si erano dovuti impegnare a fondo, vincendo d'un soffio (13-12) dopo quasi 4 ore di gioco. L'altra semifinale invece si era [illegible] clusa con un successo abbastanza agevole (13-8) per i vincitori del [illegible], nei confronti di «Quelli della notte 2» (Bruni, Bosco padre e figlio, Marelli).

● **Calcio** — Il Torneo internazionale giovanile di Cannes, giunto alla 33ª edizione, si disputerà [illegible] 27 al 31 [illegible] sui due campi della città della Costa Azzurra, il vecchio stadio dei gelsi e il nuovissimo stadio [illegible] Coubertin (che ospiterà la finale nel giorno di Pasquetta). Al via, cinque squadre nazionali (Spagna, Ungheria, Inghilterra, Brasile e Italia) [illegible] una rappresentativa della Costa Azzurra.

● **Equitazione** — Cinquanta, tra ragazzi e cavalieri, hanno dato vita al campo del Solaro ad una gara di preparazione ai campionati sociali [illegible] Circolo Ippico di Sanremo, che si disputeranno domenica. Nella categoria A si è imposto Giovanni Zunino; nei «primi passi», successo, ex aequo, di Francesca Billone e Marco Boeri; nei «pony», gruppo uno, vittoria di Marta Billone; nel gruppo due ha concluso in testa Francesca Falella.

● **Calcio** — Oggi (inizio alle 16.30) si disputano le partite della prima di ritorno del Torneo delle province (riservato a giocatori di Terza categoria e Under 18). Il programma: Chiavari-Genova (campo Colombo) e La Spezia-Savona (Piazza Battolla).

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000 fino ad esaurimento

CAFFETTIERE MOKA BIALETTI
1 tazza L. 9.330 anziché L. 14.900
3 tazze L. 10.930 anziché L. 16.900
6 tazze L. 12.650 anziché L. 18.900

CAFFETTIERE TIPO MOKA
1 tazza L. 5.150
3 tazze L. 6.000
6 tazze L. 6.960

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto **50%**
Altri 100 articoli con sconti dal **30%** al **40%**
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta ● Duplicati [illegible] ● Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori ● Hi-Fi casa e auto ● Dischi e cassette ● Articoli casalinghi ● Cristalleria ● Liste nozze ● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e illuminazione ● Articoli da regalo ● Orologi da polso, tavolo e parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ● Rubinetteria ● Piastrelle ● Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ● Articoli da campeggio ● Accessori auto e fuoristrada

Savona 19-3-86
Presentandovi [illegible] questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
[illegible] Città

Comunicazione effettuata

A Novara dopo la parziale soluzione dei problemi in tribunale

La pretura con l'acqua alla gola troppe cause, [redacted] i giudici

Circa trecento nuovi incartamenti fermi da gennaio - Chiesta una terza sezione per il penale

Francesco Bertone

NOVARA — La decisione di [redacted]pare tre nuovi magi[redacted] al tribunale dopo che [redacted] presidente [redacted] disposto il blocco [redacted] cause [redacted] provocando [redacted] proteste degli avvocati, è destinato a risolvere [redacted] parzialmente i problemi della giustizia a Novara. Chiusa una falla in tribunale se ne sta aprendo un'altra in pretura. Questo perché il dottor Carmine Di Donato è in partenza per Vercelli dove è stato nominato procuratore generale.

Per far rientrare gli effetti pratici del clamoroso quanto impopolare provvedimento di blocco delle cause civili [redacted] al prossimo giugno è necessario che i tre nuovi magistrati prendano [redacted] della nuova sede prima delle ferie estive.

In questo senso si stanno adoperando il presidente del tribunale Francesco Bertone e il presidente del consiglio [redacted] degli [redacted] Pier Luigi Cassietti. Ne hanno parlato [redacted] il ministro Martinazzoli e il giudice [redacted]selli, membro piemontese [redacted] Consiglio Superiore della Magistratura a Borgomanero. A giugno il provvedimento non [redacted] comunque rinnovato. [redacted] non arriveranno i nuovi magistrati, il blocco del civile proseguirà [redacted] fatti.

Le [redacted] [redacted] ferme [redacted] gennaio scorso, sono [redacted] trecento [redacted] le quali non si è provveduto a nominare il giudice [redacted]. Andranno tutte a formare i ruoli dei nuovi magistrati. Ma per uscire da questa situazione [redacted] presidente Bertone ritiene necessaria l'istituzione [redacted] una terza sezione che possa dedicarsi esclusivamente al penale. «*Una richiesta che ho avanzato da anni* — [redacted] il presidente —. *Quello di No*[redacted] *è il secondo tribunale del Piemonte. E' sede* [redacted] *corte d'assise (con quattro tribunali a carico) in* [redacted] *per dieci mesi all'anno. Con l'istituzione* [redacted] *una nuova sezione (un presidente e tre giudici) arriveremmo a tredici magistrati. Uno in meno rispetto all'indice di lavoro previsto dal Csm*».

[redacted] [redacted] comunque [redacted] [redacted] perché la situazione al tribunale di Novara [redacted] normalizzi posto che in autunno si prevedono processi che impegneranno i collegi per più giorni. In soccorso alla giustizia potrebbe venire un provvedimento di clemenza destinato ad alleggerire il tribunale di mezzo migliaio di «appelli».

Dal canto suo l'avvocato Cassietti, dopo aver illustrato a Borgomanero la precaria situazione della giustizia a Novara, si è impegnato a fornire quanto prima un pro memoria al [redacted] Caselli per rafforzare le richieste del presidente [redacted]. «*Ma un altro problema si prospetta a Palazzo di Giustizia* — afferma Cassietti —. *E' quello relativo alla Pretura. Fra poco un magistrato si trasferirà a Vercelli. Resteranno così due soli pretori oltre* [redacted] *consigliere dirigente. L'organico* [redacted] *già* [redacted] [redacted] [redacted] *magistrato mancando il pretore del lavoro. Se non sarà sostituito tempestivamente si potrebbe andare al blocco o comunque a un notevole rallentamento anche* [redacted] *quest'attività che finora ha funzionato*».

La pretura [redacted] considerata un po' un'isola felice dagli addetti [redacted] lavori. Ciò anche [redacted] l'opera [redacted] [redacted] vice pretori [redacted]: avvocati impegnati in udienze settimanali. I magistrati, coadiuvati [redacted] personale, hanno saputo [redacted]sorbire il notevole incremento di lavoro dopo che nel [redacted]vembre di due anni fa è stata notevolmente allargata la competenza pretorile.

In pratica le [redacted] penali sono raddoppiate: [redacted] 4 a 8 mila, in [redacted] anno, [redacted] [redacted] quelle civili che ammontano a [redacted]. A questi carichi vanno aggiunte poi le direttissime che lo scorso anno sono state ottanta. Anche qui, come [redacted] tribunale, si dovrebbero completare a breve scadenza [redacted] almeno il [redacted] comunicato) i [redacted] del personale au[redacted].

Per quanto riguarda i magistrati, invece, il consigliere pretore dirigente Camillo Fanelli allarga le braccia scon[redacted]to: «*Speriamo che ci integrino quanto prima l'organico diversamente* [redacted] *potremo certo tenere i ritmi di lavoro del passato*».

Renato Ambiel

Un accordo tra piccole industrie e sindacati della provincia

[redacted] posti [redacted] 300 giovani [redacted] nell'occupazione

L'iniziativa «Formazione e lavoro» può fare assumere ragazzi dai [redacted] ai 29 anni - In tre mesi richieste 150 persone - I contratti stipulati per 24 mesi vengono poi confermati

NOVARA — Dopo l'accordo dell'autunno [redacted] tra la Confederazione piccole industrie ed i sindacati unitari Cgil-Cisl-Uil sull'occupazione giovanile, anche [redacted] [redacted] associate all'A.p.i. di Novara (Associazione piccole industrie) hanno lavorato per una riduzione dei livelli di disoccupazione dei giovani.

In un'ottica di sviluppo e di intensificata imprenditorialità, molte aziende si sono infatti [redacted] del [redacted]tto di «formazione e lavoro» per assumere giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni.

[redacted] è noto, questo strumento contrattuale consente l'assunzione nominativa di lavoratori inferiori [redacted] 29 anni, permettendo [redacted] [redacted] di la[redacted] [redacted] consistente risparmio nell'ammontare totale dei [redacted] [redacted] [redacted], con contenimento del costo del lavoro e garantendo, d'altra parte, la normale retribuzione al lavoratore.

Questi contratti [redacted] la durata massima di [redacted] mesi: [redacted] scadere del termine [redacted] [redacted] [redacted] convertiti senza alcuna formalità [redacted] normali contratti di lavoro a tempo indeterminato e conservano al lavoratore l'anzianità di servizio già maturata.

«*A questo proposito* — affermano i dirigenti dell'Api — *va dato atto alle organizzazioni sindacali di aver finora collaborato all'obiettivo* [redacted] *di* [redacted] *l'occupazione e di favorire la ripresa industriale. Vanno* [redacted]*munque giudicati soddisfacenti i* [redacted] *relativi ai contratti di formazione e lavoro sottoscritti da imprese novaresi nostre associate e che riflettono complessivamente l'andamento delle assunzioni delle altre zone industrializzate* [redacted] *Paese*».

Emerge così che in meno di tre mesi (dicembre '85-febbraio '[redacted]) nel [redacted] ambito territoriale coperto [redacted]zione piccole industrie di [redacted]vara, più di centocinquanta giovani [redacted] stati assunti. Va inoltre sottolineato che, proprio in relazione alla stagione durante la quale è [redacted] effettuata la rilevazione, appe[redacted] basso il [redacted] del [redacted] [redacted] stipulati da aziende di settori aventi produzione legata all'andamento stagionale.

«*Nel dettaglio* — conclude il documento dell'Api — *si rileva che il 33 per cento dei* [redacted] *ai posti di lavoro* [redacted] [redacted] *creati nel set*[redacted] *metalmeccanico, il 17 per cento* [redacted] *calzaturieri, il 15 per cento nei tessili e abbigliamento, men*[redacted] *il* [redacted] *35 per cento ha interessato i* [redacted] *plastica-*[redacted]*, edilizia, alimentari, chimico, grafico, manufatti in cemento e legno. Le aziende che hanno proceduto ad assunzioni* [redacted] *state complessivamente* [redacted] *ubicate soprattutto a Novara, Borgomanero, Trecate, Dormelletto e Ce*[redacted] *mentre sono già state attivate, presso la Commissione regionale, richieste di assunzione per altri* [redacted] *giovani*».

Liliano Laurenzi

In Assise [redacted] per la morte [redacted] padre

NOVARA — [redacted] fratellastri di [redacted] Vercellese, ac[redacted] [redacted] [redacted]r ucciso il padre a coltellate, sono comparsi ieri davanti alla corte d'assise di Novara. Sono Giannario Manuele di 28 anni e Franco Sormani di 23 anni. Devono rispondere di omicidio preterintenzionale. Questo perché secondo il giudice istruttore i due fratellastri, con un terzo complice, [redacted] intendevano uccidere il genitore [redacted] solamente dargli [redacted] lezione.

Alberghi aperti

A Stresa comincia la stagione

Ma qualche turista americano rinuncia

STRESA — La stagione turistica comincia ufficialmente oggi con [redacted] riapertura di buona parte dei Gran[redacted] Alberghi del lungolago. Soltanto [redacted] «Regina» riaprirà il 23 aprile quando [redacted] [redacted] ultimati i [redacted] [redacted] ristrutturazione [redacted] ultime 30 camere.

Alla direzione del «Bristol» spiegano che quella del 19 marzo [redacted] un'apertura tradizionale anche [redacted] [redacted], per San Giuseppe, [redacted] [redacted] [redacted] più festa. Un'apertura incoraggiata dalla prenotazione di una comitiva di tedeschi che si fermerà sul Lago Maggiore per qualche gior[redacted]. Per domenica, poi, c'è in programma una riunione conviviale [redacted] commercianti e per lunedì un convegno.

Al «La Palma», aperto pure [redacted] oggi, parlano di «*riapertura all'insegna della speranza*». Le prenotazioni, almeno per questo periodo, [redacted] poche. In arrivo è una [redacted] di canadesi e per il [redacted] dicono, tutto dipende dal tempo che farà.

Con i Grand Hotel [redacted] «Des Iles» quest'inverno non [redacted] chiusi) vengono aperte alle visite, anche [redacted] Isole (giovedì 27 [redacted]) e la Società di Navigazione del Lago Maggiore da l'avvio all'orario primaverile che oltre ai collegamenti continui con le Isole Borromee ripristina le corse [redacted] [redacted] battelli che [redacted] aliscafi per Locarno.

C'è qualche apprensione per le cancellazioni degli arrivi [redacted] turisti americani. Al «Bristol» [redacted] rinunce rappresentano il 30 [redacted] cento: più del 50 all'Astoria.

p. b.

La stazione sorgerà [redacted] Lunecco

Centro meteorologico nella Valle Cannobina

CANNOBIO — Una stazione per [redacted] [redacted]teo [redacted] in via di completamento a Lunecco [redacted] [redacted] Cannobina, nella sede della Comunità Montana. Fornirà tutti i dati relativi agli eventi meteorologici (precipitazioni, forza del [redacted], pressione atmosferica, temperature, umidità dell'aria) consentendo anche eventuali interventi preventivi a fondovalle.

E' [redacted] che [redacted] Valle Can[redacted] per la sua configurazione e posizione orografica si registrano precipitazioni che superano abbondantemente la media annua nazionale e che più volte sono state all'origine [redacted] fenomeni alluvionali. La stazione di rilevamento dovrebbe almeno in parte prevenirli o limitarli [redacted]prattutto per quanto riguarda possibili conseguenze sulle [redacted]. L'attrezzatura è stata scelta in collaborazione e su indicazioni degli esperti dell'Osservatorio Meteorologico di Locarno Monti e dell'Istituto Italiano di Idrobiologia che, per il Consiglio Nazionale delle Ricerche, opera a Verbania.

Il funzionamento della «stazione» e il rilevamento e la diffusione dei dati sono stati [redacted] al direttore [redacted] Comunità [redacted]tana [redacted] Val Cannobina, Mauro Branca, e al geometra Arturo Fragni, tecnico [redacted] [redacted] comunità.

a. c.

Cordoglio nell'Ossola [redacted] l'ex presidente dei commercianti

Oggi i [redacted] dell'albergatore precipitato [redacted]

Mario Marazza

DOMODOSSOLA — Si svolgono oggi i funerali di [redacted] [redacted], l'albergatore ossolano [redacted] 48 anni precipitato [redacted] con la [redacted] auto nel torrente Diveria. L'incidente [redacted] avven[redacted] nel pomeriggio di martedì sulla statale del Sempione in località [redacted] [redacted]Oro», a poche centinaia di metri [redacted] [redacted] fra la [redacted] [redacted] del Sempione e la provinciale [redacted] Valle Antigorio.

Mario [redacted] [redacted] [redacted]dendo da Varzo con [redacted] [redacted] «Alfetta Turbo Diesel» verso il capoluogo ossolano dove avrebbe dovuto partecipare a un corso di aggiornamento per albergatori e operatori turistici promosso dalla Comunità [redacted] [redacted] Ossola. In [redacted] delle curve che precedono la discesa di Crevoladossola, ha perso il controllo dell'auto che ha sbandato, ha urtato un paracarro [redacted] è precipitata nel burrone a lato della statale. L'Alfetta si è schiantata sul greto del torrente Diveria dopo un pauroso volo di oltre cento metri. Mario Marazza è stato sbalzato dal posto di guida ed è finito nel [redacted].

[redacted] accorsi subito i carabinieri e i [redacted] del fuoco di Domodossola che si [redacted] calati con alcune corde nel precipizio. I [redacted] [redacted] risultati [redacted] [redacted].

Mario Marazza era [redacted] e padre di due figli, una ragazza [redacted] 16 [redacted] e un bambino di [redacted]. Aveva lasciato pochi mesi fa la carica di presidente dell'Associazione [redacted] [redacted] dell'Ossola. Dopo [redacted]re stato per anni titolare di un grande negozio di abbigliamento in piazza Mercato a Domodossola, aveva rilevato [redacted] [redacted] la moglie, Angela Balicco, l'Albergo «Tronconi» di Varzo.

a. v.

La fabbrica [redacted]i calzature da donna

[redacted] Vigevano [redacted] 45 dipendenti

VIGEVANO — Situazione occupazionale sempre più difficile [redacted] Lomellina. La direzione del calzaturificio Madeo ha annunciato [redacted] voler chiudere i battenti e di licenziare i [redacted] suoi dipendenti. [redacted] [redacted] [redacted] la pesante crisi che [redacted] attra[redacted] il settore calzaturiero e la brusca discesa del [redacted]lato che ha [redacted] problematica l'esportazione delle [redacted] italiane negli Stati Uniti.

I titolari [redacted]lla fabbrica vigevanese, che sorge in corso Ge[redacted] 69 e che produce scarpe da donna [redacted] tipo fine destinate soprattutto [redacted] mercato d'Oltreoceano, hanno preso questa decisione dopo un difficile momento congiunturale caratterizzato da una progressiva diminuzione di ordini. «*La notizia* [redacted] *già stata annunciata* [redacted] *questi giorni, ma era da tempo nell'aria*» affermano i responsabili sindacali della Camera del lavoro.

La chiusura dell'ennesimo calzaturificio [redacted] Vigevano e la perdita di [redacted] posti di lavoro non è altro che la [redacted] dell'iceberg di una delicata situazione che vede l'industria locale [redacted] [redacted] mali [redacted] più gravi e pesanti. Buone notizie non sono venute neppure [redacted] Micam (Fiera internazionale [redacted] scarpe [redacted] si è [redacted] la scorsa settimana a Milano), che ha visto [redacted] partecipazione di un centinaio di industrie di Vigevano tornate [redacted] [redacted] [redacted] pochi ordini e [redacted] contatti con la clientela.

a. s.

Sandra e Angelo Capra partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Mario Marazza

— Arona, 19 marzo 1986

La Lorenzo Gallinucci S.p.A. partecipa con profonda commozione e vivo cordoglio al dolore della signora Iole e famiglia per la scomparsa di

Gaudenzio Buffa

per tanti anni prezioso ed insostituibile collaboratore

— Novara, 19 marzo 1986

AL CINEMA

NOVARA

ASTRA: Furia erotica

VITTORIA: Una [redacted] nel [redacted].

S. CUORE: Una domenica in campagna.

[redacted]

MODERNO: Troppo forte.

NUOVO: Selvaggi, insaziabili, in[redacted].

DOMODOSSOLA

[redacted] Juve-Barcellona, [redacted] schermo gigante

[redacted]

APOLLO: Mogli giovani.

VIP: Troppo forte.

SOCIALE (Pallanza): I [redacted] e mezzo.

[redacted] FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Chiabrera**, piazza Cavour, dalle 8,45 alle 20,15: **Madonna Pellegrina**, [redacted] Vercelli.

OSPEDALI

Novara (0321) [redacted], [redacted] (0321) 81054, **Oleggio** (0321) 91157, **Arona** [redacted] 45341, **Borgomanero** [redacted] [redacted], **Galgirate** [redacted] [redacted] [redacted] 502321, **Premosello** [redacted] [redacted], **Domodossola** (0324) 45481; [redacted]gna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) [redacted]; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848559, **Novara** (0321) 27000, **Oleggio** (0321) 93500, **Omegna** (0323) 61900, **Premosello** (0324) 88108, **Trecate** (0321) 74777, **Verbania** (0323) 51000 - [redacted].

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112, **Polizia** 113, **Vigili del fuoco** 452222, **Polizia Stradale** 455555, **Vigili urbani** 408252, **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627, **Gas** 402401, **Enel** 33781, **Sip** 182.

TURNO DISTRIBUTORI

Aperti domenica [redacted] marzo: **Total**, corso [redacted]. **Agip**, corso Trieste. **Mobil, Aci-Agip, Chevron**, corso della Vittoria, **I.P.**, corso Risorgimento: **Mobil e Esso**, corso Vercelli: **Mobil**, viale Allegra. **Mobil**, Agognate, **Chevron**, cavalcavia S. Martino, **I.P. e Mobil**, via XXIII marzo, **Total**, viale G. Cesare. **Gas auto**, Olengo.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. [redacted]. Stazione Nord Milano [redacted], Autostazione 21150; Taxi 21755.

LA [redacted]

Uffici di corrispondenza Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 38.391; Domodossola Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702, Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

ALLE TV

[redacted] 3

20,20 **Agente tigre: sfida infernale**, film [redacted]. Vernay, con R. [redacted]. C. Minazzoli — *Tutti vogliono al loro servizio l'inventore del petrolio sintetico* (1966)

22 — **Andiamo al cinema**

22,15 **Arrivano le spose**, telefilm

23,25 **Speciale spettacolo**

RETE A

20,30 **Cuore di pietra**, novela

21 — **Natalie**, novela

22 — **Nozze d'odio**, sceneggiato

23,30 **Alazzole**, rubrica

TELENOVA

20,30 **Delitto d'amore**, film

22,30 **Il mostro**, film di L. Zampa, con J. Dorelli, S. [redacted] — *Un assassino uccide alcuni personaggi importanti e prima* [redacted] *ogni* [redacted] *un giornalista* (1977)

0,15 **L'uomo invisibile**, telefilm

[redacted] 4

[redacted] **California**, telefilm

21,30 [redacted] per [redacted], telefilm

22,20 **Hindenburg**, film di R. Wise, con G. C. Scott, A. Bancroft — *Nel 1937 durante la 2ª traversata atlantica il dirigibile Zeppelin s'incendia per sabotaggio* (1975)

0,20 **Invisible**, telefilm

1,10 **Med Squad**, telefilm

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 39.361 - ARONA, Via le Gorizia 46/a, tel. 48.003 - 41.706.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18%.

La tariffa è di L. 3000 la riga. Domande lavoro-impiego L. 500. Avvisi urgenti tariffa doppia. [illegible]

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

VENDO affare cedesi bar ricevitoria [illegible] zona centro Domodossola. Tel. [illegible] Telefonare ore pasti 0324 41.293

6 Domande lavoro e impiego

GEOMETRA 22enne militesente cerca lavoro presso impresa costruzioni. Nessuna esperienza. Tel. ore pasti 0321 471.483.

PENSIONATO, presenza dinamica automunito cerca lavoro leggero anche saltuariamente. Tel. Arona 0322 46.005.

PERITO meccanico esperienza decennale disegno tecnico esamina nuove proposte lavoro. Tel. 0323 53.228.

RAGAZZA 21enne con diploma di 5° analista contabile e programmatore cerca lavoro come impiegata o commessa in Novara. Tel. 0321 471.222 ore pasti.

RAGIONIERA diploma operatore elettronico, esperienza contabilità generale Iva, pratiche ufficio, ricerca occupazione in azienda zona Verbano/Cusio. Telefonare ore pasti 0323 90.460.

7 Offerte lavoro e impiego

A giovane disoccupato volonteroso automunito offriamo fisso più provvigioni. Zona di lavoro Lago d'Orta e limitrofi. Tel. 0323 61 313

A giovani disoccupati volonterosi automuniti offriamo fisso più provvigioni lavoro dipendente. Tel. 0321 20 258

AZIENDA settore alimentare leader cerca per proprio organico telefoniste in Novara. Offresi fisso più provvigioni. Tel. per appuntamento 0321 393.761.

Si ricerca personale maggiorenne femminile per lavoro organizzativo. Orario di lavoro dalle 17 alle 21.30. Richiedesi massima serietà e buon grado di istruzione. Offresi stipendio fisso più incentivi. Per appuntamento telefonare dalle 14.30 alle 17 allo 0322/846.071 o Borgomanero

19 Vendita alloggi

CIMAMALLO centro [redacted] appartamento mq. 105 con [redacted] cantina. Prezzo interessante. Tel. [redacted] 846.818.

VALDO FORMAZZA vendo casa ammobiliata soggiorno prefabbricata campo per 2 piccole. Il posto sito sulla soleggiata. Acqua servizi, taverna, giardino. Telefonare ore pasti 0324 - 43 125

21 Offerte affitto

AFFITTO perché? Con nemmo comunque tuo come affitto puoi acquistare la tua casa. Telefonare 0321 70.753

33 Matrimoniali

SIGNORE sessantenne serio discreta posizione economica, casa in proprietà, conoscerebbe scopo matrimonio signorina sentimentale, sana, max 42enne desiderosa d'affetto. Carta d'identità n. 42945443 Fermo posta 28023 Crusinallo (NO)

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

STRESA vendo appartamento signorile a 100 m dal lago, salone, due letto, cucina, bagno, balconi, cantina. Telefonare sera 02 796 640

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. Carlo MELONI
Tel. 0323/43249 - 51191
GHIFFA
(località Susello)
VENDO
CASA nuova, composta da 2 appartamenti (3 locali + servizi), completamente arredati e giardino privato. Possibilità acquisto separato. Costo intero L. 45.000.000 singolo
L. 90.000.000 globale

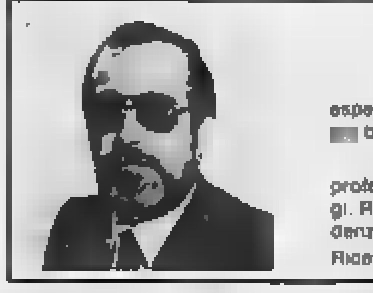
STRESA
ristorante cerca
CUOCO REFERENZIATO
con responsabilità conduzione cucina, per stagione 22 marzo-31 ottobre 1986.
Ristorante in Stresa
Telefonare ore pasti
0323 30.070

Albergo
in Novara
cerca urgentemente
VALIDO
[redacted]TO
per lavoro notturno
[redacted] responsabilità
Tel. 0321 [redacted]

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI [redacted] [redacted] [redacted] PER
PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
[redacted] snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69 755
[redacted] PROGRAMMI CON IL MIGLIOR [redacted]
HEWLETT PACKARD
TA TRIUMPH ADLER

agenzia immobiliare agorà
rag. ercole pennè associato F.I.A.I.P.
verbania intra - p. matteotti 24/B - tel. 0323 / 42005
Vende in Intra
nuovo capannone
mq 850
Possibilità di realizzare
[redacted] distinte unità indipendenti

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro [redacted] [redacted] Matrimonio
[redacted] soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere
il Vostro problema
Rivolgetevi alla [redacted] associazione!
Direte no alla [redacted]
Per [redacted] telefonare: Sede Novara - Tel. 0321 35.133



ALESSANDER 1°
IL [redacted] [redacted]
esperto conoscitore [redacted] MAGIA ORIENTALE [redacted] la magia bianca [redacted] sconfiggere [redacted] avversità della vita
CARTOMANTE, SENSITIVO, [redacted]
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Per corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.
Riceve INTRA - Via Restellini 62 - Tel. 0323 41.325.

TRIBUNALE
[redacted]
[redacted] immobiliare
F.lli [redacted] s.r.l.
Domodossola
Vendita immobiliare all'incanto
SI RENDE NOTO
[redacted] il giorno 11 [redacted] 1986 alle ore 11,30 avanti il Giudice Delegato, [redacted] Severo Taluro, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Comune [redacted] [redacted]
fabbricato con fronte su [redacted] Matteotti con [redacted] su corso Paolo Ferraris di [redacted] 5 piani fuori terra composto da due corpi di fabbrica.
L'immobile posto in [redacted] comprende:
- tre unità immobiliari al piano terreno;
- due unità immobiliari [redacted] 1° piano;
- cinque unità [redacted]liari al 2° piano;
- cinque unità immobiliari [redacted] 3° piano;
- cinque unità immobiliari al 4° piano
oltre a n° 24 cantine, come meglio individuate e descritte nella perizia risultante dalla stima dell'ing. Pietro Bonacci del 29-4-1982.
CONDIZIONI
Prezzo base [redacted] 1.[redacted].000.000.
Domande di partecipazione in carta legale da presentarsi entro il 10 aprile 1986, ore 12, allegando una somma pari al [redacted] del prezzo base (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di acconto spese procedura), mediante [redacted] gni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
Aumenti minimi lire 50.000.000
Versamento prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione) entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione
Tutte le spese relative alla vendita (escluse l'Invim) sono a carico dell'aggiudicatario.
Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.
Maggiori informazioni presso il Curatore sig. avv. Elia Borgna, con studio in Domodossola, via Gramsci n° 21, telefono 0324 41.929.
IL DIRIGENTE
LA CANCELLERIA
dr. G. Sacchi

RENAULT
VOCARDOMO - [redacted]
Via S. Antonio, [redacted]

SULL'USATO TUTTE MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA
DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
FIAT RITMO 125 TC Abarth	82	7.600.000	6.600.000
VW GOLF GTi 1,6 3p.	[redacted]	7.800.000	6.800.000
ALFA ROMEO Alfetta 2.0	83	8.000.000	7.000.000
FIAT UNO D. 3p.	84	9.100.000	8.100.000
FIAT 127 L 3p.	79	2.300.000	1.300.000
FIAT UNO D. 5p.	84	9.900.000	8.900.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE.
[redacted]

Sabato il neo campione del mondo dei superleggeri sarà nell'Ossola

Patrizio Oliva mantiene la promessa torna a trovare gli amici di Macugnaga

Un feeling nato quando il pugile andò ai piedi del Rosa per curarsi una mano e rimettersi in forma

MACUGNAGA — Il neo campione mondiale dei superleggeri, Patrizio Oliva, arriverà sabato a Macugnaga dove sarà calorosamente festeggiato dall'intero paese per la conquista del titolo iridato.

Oliva trascorrerà nella stazione alpina ai piedi del Rosa un periodo di vacanza di due settimane: un giusto riposo dopo lo stress del mondiale. Il pugile napoletano aveva promesso che, comunque fossero andate le cose, sarebbe tornato a Macugnaga: e ha puntualmente onorato l'impegno.

Il suo legame alla stazione alpina novarese risale alla scorsa estate. Oliva era infatti venuto a Macugnaga per sostenere la preparazione, sotto la guida di Renzo Meynet, ex campione mondiale di sci alpinismo, attualmente titolare di uno studio di fisioterapia ad Arona e di un attrezzatissimo centro collegato all'Istituto di medicina dello sport dell'Università di Pavia proprio a Macugnaga, sia per la difesa del titolo europeo, sia in vista del più impegnativo confronto con Sacco per la corona mondiale.

Oliva si era subito detto entusiasta di Macugnaga, del superbo scenario alpino offerto dai contrafforti del Rosa, della gente che aveva incontrato nella stazione turistica.

«Mi sono fatto davvero tanti amici — aveva detto il neo campione del mondo — conoscevo poco la montagna ma mi sono accorto che è un ambiente entusiasmante: quello che ci vuole per caricarsi in vista degli appuntamenti più importanti della mia carriera». Un «feeling» che era stato subito ricambiato dagli abitanti e dai villeggianti della stazione alpina che lo avevano circondato d'affetto durante l'intero periodo della preparazione.

E sabato scorso, davanti ai teleschermi, è esploso il tifo dei macugnaghesi, solitamente piuttosto schivi e poco propensi ai facili entusiasmi. A Macugnaga assicurano che non c'è mai stata tanta partecipazione per un «match» pugilistico: tutti incollati davanti al televisore ad urlare incitamenti al campione napoletano che è ormai considerato uno di casa.

Anche dal punto di vista fisico, Patrizio Oliva aveva tratto un grosso giovamento dal soggiorno macugnaghese. «*Era arrivato con dei problemi ad una mano* — ricorda Renzo Meynet — *che gli procuravano notevoli fastidi e ovviamente grosse preoccupazioni in vista degli impegni che avrebbe dovuto affrontare. Abbiamo studiato una preparazione specifica con il professor Minelli, direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport dell'Università di Pavia, e nel giro di due settimane Patrizio poteva usare la mano meglio di prima. Ci sono foto che lo testimoniano e ritraggono il campione assieme a me mentre alza grossi macigni al Monte Moro*».

Alla vigilia del match per il mondiale c'è stato anche un piccolo retroscena che ha visto nuovamente protagonisti Oliva e Meynet. Il campione napoletano accusava dolori a una spalla, Meynet è corso a Genova per aiutarlo con una terapia fisioterapica d'emergenza.

Adriano Velli

Patrizio Oliva è portato in trionfo dopo aver vinto il titolo mondiale dei superleggeri

Pallacanestro

Vittorie solamente fuori casa

Tutte sconfitte interne

BORGOMANERO — Le squadre novaresi perdono in casa e vincono in trasferta: l'ottava giornata del girone di ritorno è stata caratterizzata da questi insoliti risultati. Sono stati sconfitti, sul proprio campo, l'Arimo Novara e il solito Invorio, mentre Fulgor ed Univer espugnavano Vercelli e Moncalieri.

L'Arimo è stata battuta inaspettatamente, e per un solo punto (68 a 67), dal Conim Agnelli di Torino; e questo dopo aver chiuso il primo tempo con sei punti di vantaggio: 36 a 30. Che cosa è successo, nella ripresa, ai ragazzi di Molzo? I dirigenti azzurri avevano preventivato per questa partita una sicura vittoria, anche in vista del prevedibile successo interno (101 a 69) dell'Abet Bra con la modesta Ginnastica Torino.

Ora i novaresi, oltre a vincere sempre, dovranno anche sperare in un errore del braidesi. Intanto scendono al terzo posto a quota 32, seguiti dalla Fulgor Omegna, che ha consolidato la propria posizione superando (90 a 77) il Campidonico. Un quarto posto sicuro quello degli omegnesi, con ben sei punti di vantaggio

A Moncalieri ha dato segni di riscossa l'Univer Borgomanero **f. a.**

DISCOTECA
TAM TAM
VERBANIA - 0323/43.210

Tutti i
MERCOLEDI'
e i
VENERDI'

BALLO
LISCIO

VENDESI CASA
di grande metratura, libera e indipendente, con terreno, interessantissima per caratteristiche e prezzo. Immediate vicinanze Novara.
Telefonare
0321 27.618

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA
zona centrale, villetta nuova, libera, mq 105 circa, composta da: cucina, pranzo/soggiorno, scala interna, 2 camere, terrazzo, doppi servizi, cantina, terreno mq 330

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
28026 OMEGNA
Lungo Lago Buozzi 3/B
Tel. 0323 - 51313

VENDE

BORGOMANERO villa nuova, indipendente, bifamiliare, con appartamenti di mq 100 e mq 150 circa, cantinato, autorimessa, terreno circostante

S. MAURIZIO corso Roma, centrale, libero appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina, posto auto, L. 20 milioni più comode dilazioni.

OMEGNA 15 milioni appartamento comoda posizione camposito da 3 vani da ammodernare, cortiletto indipendente, metano.

OMEGNA panoramica stabile, recente ammodernamento, appartamenti liberi, termoautonomi, varie metrature, cantina, autorimessa. Prezzi da L. 450.000/mq dilazioni dirette e mutuo fondiario. Iva al 2%.

BAGNELLA zona residenziale, splendida vista lago, appartamento libero: cucina abitabile, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa.

VERBANIA TRE PONTI in palazzina signorile libero appartamento di cucina abitabile, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa doppia.

VERBANIA corso Cairoli villa indipendente, libera, possibile frazionamento, mq 600 circa abitabili, parco circostante di mq 2500 circa.

LAGO D'ORTA villetta indipendente caseggiato, ottimamente rifinita: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, comodo accesso carraio, terreno circostante di mq 1000 circa.

AGENZIA IMMOBILIARE
DI PALO G.

PALLANZA
Via Ruga 28
Tel. 0323 501.932 - 501.825

INTRA
C.so Mameli 189
Tel. 0323 43.018

PROPONE

GRAVELLONA TOCE n° 2 negozi nuovissimi, riscaldamento autonomo, ottima posizione. Prezzo interessante.

PALLANZA vicinanze Tribunale tre locali, servizi, cantina e garage, L. 87 milioni.

INTRA vista stupenda lago, due grandi locali, servizi, cantina, centralissimo L. 60 milioni trattabili.

INTRA casa mq 200 piano terreno e mq 200 abitazione, L. 70 milioni.

VERBANIA negozi in cessione di fiaschetteria, merceria, maglieria intima, souvenirs, etc. ottime posizioni.

INTRA fronte lago quattro locali con servizi, riscaldamento autonomo, solaio, L. 95 milioni trattabili.

Per nostri cliente cerchiamo villa in Pallanza o Suna, con vista lago

PROMOZIONE I rossoblù ora hanno 3 punti di vantaggio

Il Suno battuto a Mezzomerico Via libera per il Borgomanero

NOVARA — Giornata probabilmente decisiva quella di domenica scorsa in Promozione. Il Borgomanero, pur senza strafare e giocando per ottenere il massimo risultato col minimo sforzo, ha vinto a Cerano. Contemporaneamente il Suno, che inseguiva a un solo punto, è scivolato a Mezzomerico sicché adesso fra il primo e il secondo posto (raggiunto anche dall'Oleggio) c'è un solco di tre punti. Non è certo la sentenza definitiva, ma a questo punto si ha l'impressione che il vecchio «Borgo» la promozione può solo gettarla via.

Chi sostiene che c'è una grande differenza fra il Borgomanero dello scorso anno e quello di adesso ha perfettamente ragione. Forse l'undici rossoblù '84-'85 era più brillante e appagava maggiormente la platea. Quello attuale, invece, è assai più concreto e lo ha dimostrato a Cerano dove ha conquistato due importantissimi punti affrontando i «disperati» locali senza la benché minima presunzione.

Ad infrangere (almeno per il momento) i sogni del Suno è stato un penalty assai discusso decretato a favore del **Mezzomerico** e trasformato da Orgneri. Fino a quel momento (si era all'inizio della ripresa) i sunesi avevano tenuto bene il campo, ma quel gol è stato come una «mazzata» per i bianconeri che hanno poi subito un'altra rete nel finale.

E' tornato al successo, e al secondo posto, l'**Oleggio** di Gian Carlo Amadeo, grazie al gol realizzato da Crespi sul terreno dell'**Indy Gravellona**. Per gli arancioni si riaccende così una piccola speranza, suffragata dal fatto che nel finale del campionato riceveranno la visita del Borgomanero. Tutto dipende da come si arriverà a quell'appuntamento.

Nelle altre gare della domenica c'è da segnalare la sorprendente vittoria del **Trecate** a Gattinara propiziata dal ritorno al bel gioco dei giovani **biancorossi**. Floriani e Buccheri, due dei più promettenti campioncini trecatesi, hanno siglato i gol vincenti.

In zona retrocessione il **Verbania**, che sembra finalmente risorto, è andato a pareggiare a **Castelletto** ed ha così lasciato il fanalino di coda al Cerano. Per i verbanesi, però, la strada della salvezza è ancora lunga e difficile visto che le squadre che li precedono (**Villadossola** e **Stresa**) distano ancora tre punti.

Infine nel derby fra Borgosesia e **Grignasco**, un match in tono minore per le modeste posizioni in classifica delle due contendenti, la vittoria è andata ai padroni di casa, capaci di rimontare nella ripresa il punto di vantaggio per i rossoneri ospiti segnato da Livorno. **m. s.**

Promozione
19ª giornata

Carisio-Villadossola	1-0
Castelletto-Verbania	1-1
Cerano-Borgomanero	0-1
Gattinara-Trecate	1-2
I. Gravellona-Oleggio	0-1
Borgosesia-Grignasco	2-1
Mezzomerico-Suno	2-0
Stresa-Cassanese	0-0

		Partite				Reti	
	Pt	G	V	N	P	F	S
Borgoman.	32	19	13	6	0	29	8
Oleggio	29	19	13	3	3	30	13
Suno	29	19	12	5	2	31	14
Mezzomer.	23	19	9	5	5	18	21
Trecate	21	19	7	7	5	20	18
Castellet.	20	19	5	10	4	16	16
Grignasco	18	19	6	6	7	23	21
Carisio	18	19	7	4	8	20	25
Gravellona	17	19	6	5	8	21	24
Borgosesia	17	19	5	7	7	22	23
Gattinara	16	19	3	10	6	18	21
Cassanese	16	19	4	8	7	19	22
Stresa	14	19	3	8	8	10	17
Villadoss.	14	19	5	4	10	12	20
Verbania	11	19	3	5	11	16	30
Cerano	10	19	2	6	11	13	28

CALCIO MINORE La situazione in Prima e Seconda categoria

Il Dormelletto bloccato in casa da un sorprendente Galliate

NOVARA — La ripresa del campionato di Prima Categoria è stata all'insegna delle sorprese. La più clamorosa è arrivata da Dormelletto dove la squadra locale, protagonista fino all'interruzione della lotta per la promozione, è stata battuta in casa dal Galliate che, al contrario, fino all'ultima esibizione invernale era stato impelagato nella lotta per la salvezza.

Grazie all'exploit dei «galletti» la capolista Romentinese, anche se costretta al pareggio dalla Ju. Cameri, ha incrementato il suo vantaggio e appare ora lanciatissima verso il successo finale.

Un'altra sorpresa è venuta da Carpignano. I padroni di casa, infatti, sono stati battuti dalla Crevolese e, dopo essere stati anche in testa alla classifica all'inizio del torneo, sono ora piombati in piena retrocessione.

Da segnalare ancora l'ennesimo pareggio del Crusinallo (0-0 con la Farese), il successo del Meina ad Arona, la vittoria del Cavaglio sul «fanalino» Viscontea e il pareggio fra Granozzese e Gozzano che consente alla matricola di mantenersi fuori dall'area del pericolo.

Nel girone «A» di Seconda Categoria continua a far bene la capolista Montecrestese, vittoriosa sul Feriolo. Al secondo posto è rimasto il solo Pella che è stato capace di andare a vincere sul campo dell'Intra. Al terzo posto il Domodossola, costretto al pareggio a Casale Corte Cerro, è stato raggiunto dalla Sazzese che ha avuto la meglio sull'Ornavasso.

Nel girone «B» l'imbattuto Bellinzago è stato messo alla frusta dalla Pombiese e il match si è concluso in parità. Malgrado ciò i «tigrotti» hanno mantenuto invariato il vantaggio sulla Fontanetese costretta al pareggio dal fanalino di coda Ghemmese.

Mentre nella zona alta della classifica mantengono qualche speranza Momo, Pombiese e Briona, in coda la lotta è sempre più incerta. In questo particolare settore ha fatto un bel passo avanti la Varalpombiese battendo i novaresi del Voluntas. Pareggi molto positivi infine per l'Olimpia a Borgolavezzaro e per la Pernatese a Vaprio. **m. s.**

1ª Categoria
15ª giornata

Carpignano-Crevolese	1-2
Arona-Meina	1-2
Crusinallo-Farese	0-0
Cavaglio-Viscontea	1-0
Granozzese-Gozzano	0-0
Dormelletto-Galliate	0-1
Romentinese-J. Cameri	1-1

		Partite				Reti	
	Pt	G	V	N	P	F	S
Roment.	23	15	9	5	1	30	8
Ju Cameri	20	15	7	6	2	19	9
Dormelletto	20	15	8	4	3	18	13
Crusinallo	18	15	3	12	0	17	13
Farese	17	15	6	5	4	18	14
Meina	16	15	4	8	3	16	9
Gozzano	16	15	4	8	3	11	11
Cavaglio	15	15	6	3	6	15	16
Arona	14	15	4	6	5	13	14
Granozzese	14	15	3	8	4	12	13
Galliate	11	15	5	1	9	13	20
Carpignano	11	15	3	5	7	14	20
Crevolese	10	15	3	4	8	8	19
Viscontea	5	15	0	5	10	8	25

2ª Categoria
GIRONE A

		Partite				Reti	
	Pt	G	V	N	P	F	S
Montecrest.	23	15	9	5	1	19	11
Pella	19	15	8	3	4	22	14
Domodoss.	18	15	6	6	3	18	10
Sazzese	18	15	7	4	4	22	19
Feriolo	16	15	5	6	4	15	16
Gargallo	16	15	5	6	4	20	18
Pievese	16	15	5	6	4	16	17
Casale C.C.	15	15	5	5	5	20	18
Intra	15	15	5	5	5	20	19
Cuzzego	14	14	5	4	5	13	14
Ornavasso	12	15	4	4	7	14	16
Baveno	12	15	3	6	6	16	20
Crisiliese	10	15	2	6	7	4	12
Nebbiunese	7	14	0	7	7	9	20

2ª Categoria
GIRONE B

		Partite				Reti	
	Pt	G	V	N	P	F	S
Bellinzago	24	15	9	6	0	27	8
Fontanet.	21	15	8	5	2	19	9
Momo	19	15	7	5	3	17	11
Pombiese	17	15	5	7	3	21	12
Briona	17	15	6	5	4	18	17
Olimpia	15	15	4	7	4	18	23
Varalpomb.	14	15	5	4	6	20	19
Pernatese	13	15	3	7	5	16	20
Casalbeltr.	12	14	3	6	5	14	17
Vaprio	11	15	3	5	7	22	21
Voluntas	12	14	1	10	3	11	15
Borgolavez.	11	14	3	5	6	9	16
Lamellogno	11	15	3	5	7	7	16
Ghemmese	10	14	3	4	7	10	15

È PASQUA.
Prendi al volo
la convenienza.

Uova pasquale Elegance «Alemagna» gr 180 (al kg 43.350)		L. 7.800
Uovo pasquale G. Sorpresa «Motta» gr 240 (al kg 39.170)		L. 9.400
Uovo pasquale Fior di Pasqua «Perugina» gr 213 (al kg 46.010)		L. 9.800
Uovo pasquale «Ferrero» gr 140 (al kg 42.150)		L. 5.900
Uovo pasquale Bindi «Motta» gr 155 (al kg 35.485)		L. 5.500
Uovo pasquale «Nichol's» gr 400 (al kg 22.000)		L. 8.800
Uovo pasquale Lusso «Nichol's» gr 400 (al kg 23.750)		L. 9.500
Uovo pasquale Decorato «Nichol's» gr 400 (al kg 24.500)		L. 9.800
Uovo pasquale Gigante «Nepal» gr 750 (al kg 18.700)		L. 14.000
Uovo pasquale Latte «Nepal» gr 270 (al kg 18.900)		L. 5.100
Whisky «Ballantines» 5y cl 75 (al lt 10.000)		L. 7.500
Aperitivo «Aperol» lt 1		L. 5.200
Olio oliva «S. Sabina» lt 1		L. 3.300
Coca Cola lattina cl 50 (al lt 1.300)		L. 650
Fiasco Chianti «Montalbano» lt 2 (al lt 1.750)		L. 3.500
Maionese «Kraft» tubo gr 150 (al kg 6.534)		L. 980
Tonno «Carlos Primero» gr 85×3 (al kg 8.235)		L. 2.100
Acetelli «Saclà» linea 37		L. 1.450
Caffè «Caramba» latta kg 1 (al kg 12.500)		L. 12.500
Pelati «Cino» gr 550×6 (al kg 1.394)		L. 4.600
Pasta di semola «Liberale» kg 1 (al kg 1.150)		L. 1.150
Eau de toilette «Drakkar ml 50		L. 14.500
Punta di vitello	al kg	L. 4.480
Punta di vitellone	al kg	L. 3.480
Biancostato	al kg	L. 3.480
Bollito scelto	al kg	L. 3.480
Fegato [illegible]	al kg	L. 6.480
Cosce di tacchino	al kg	L. 2.480
Gamberi grigi decongelati	al kg	L. 9.980
Sogliole fresche	al kg	L. 15.800
Salmone affumicato pre-aff. «Fjord» gr 250 (al kg 74.720)		L. 18.680
Pancetta tesa tranci «Beretta»	al kg	L. 9.780
Prosciutto cotto tranci «Rondanini»	al kg	L. 9.780
Salame di prosciutto crudo «Azzola»	al kg	L. 13.380
Mortadella di campagna p.s. «Beretta» gr 500 (al kg 6.300)		L. 3.150
Grana Padano	al kg	L. 12.980
Tortellini casarecci «B.M.C.» gr 500 (al kg 3.960)		L. 1.980
Ravioli casarecci «B.M.C.»	al kg	L. 7.200
Yogurt frutta «Torre in Pietra» gr 500 (al kg 3.160)		L. 1.580
Yogurt magro «Torre in Pietra» gr 500 (al kg 2.360)		L. 1.180
Panna da cucina «Campo dei Fiori» ml 190 (al lt 3.890)		L. 740
Margarina Foglia d'Oro mais «Star» gr 250 (al kg 3.120)		L. 780
Latte «Bonlat» intero lt 1		L. 860
Fiordilatte Mikona «V.D.B.» gr 400 (al kg 6.700)		L. 2.680
Fontal Agrimolla «Truniger» s/vuoto	al kg	L. 5.420
Emmental svizzero mignon «Truniger» s/vuoto	al kg	L. 7.640
Pasta sfoglia arrotolata «Surgela» gr 500 (al kg 4.920)		L. 2.460
Piselli fini Valle degli Orti «Surgela» gr 450 (al kg 4.360)		L. 1.960
Cuore di filetto di merluzzo «Surgela» gr 400 (al kg 10.300)		L. 4.120
Tartufo «Cremeria Motta» gr 280 (al kg 11.720)		L. 3.280
Vaschetta gusti assortiti «Cremeria Motta» gr 550 (al kg 5.780)		L. 3.180
Pompelmi Jaffa	al kg	L. 1.490
Mele Golden [illegible]	al kg	L. 850
Patate novelle	al kg	L. 580
Finocchi	al kg	L. 790
Funghi coltivati	al kg	L. 2.980
Funghi secchi «Perla» gr 50 (al kg 88.000)		L. 4.400
Amaretti pasticceria «Porta» gr 380 (al kg 7.320)		L. 2.780
Torte [illegible] pasticceria «Porta»	al kg	L. 12.980

APERTO DALLE 9,30 alle 19,30
LUNEDI' APERTO DALLE 14 ALLE 19,30

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI COLOMBE A PREZZI IPER

IPER
DOVE SPESA CONVIENE

IPERMAGENTA - MAGENTA
CORSO ITALIA, ANGOLO VIA LEOPARDI

LE VETRINE DEL CAPOLUOGO ESPONGONO PER LA STAGIONE '86

Novara a Primavera veste di verde riscopre la femminilità e l'eleganza

I colori dei vestiti devono essere vivaci - Di gran moda la tinta smeraldo ma anche il giallo e il rosso - Rispuntano il soprabito e i capi seducenti -Tramontata la donna androgina?

NOVARA — Coloratissime le vetrine che espongono la moda primavera-estate del 1986. Il dominio assoluto è della tinta smeraldo, oppure mandorla, ma assolutamente e inequivocabilmente verde.

«*Molto bene in classifica* — dicono al negozio Baglioni di largo Cavour — *anche tutta la gamma del giallo, dal pallido a quello carico. Al terzo posto c'è il rosso che deve essere vivissimo*».

Nulla è mediato, la moda di quest'anno non ama le mezze misure. I colori accesi della bella stagione vengono spostati sui tessuti in barba ai capricci del clima. L'azzurro è vivace, molto «in» il blu cobalto, il nero va bene ma solo se abbinato a colori squillanti o al bianco.

«*Addio al vecchio e sempre elegante tailleur Principe di Galles*, affermano da Sarah Zegna, *la blusa è attuale se indossata con pantaloni o gonne vivaci, che richiamino in qualche modo la riga dello sacco. I coordinati sono fantasiosi, vivi. Predominano il rosso e l'arancio. Di quest'ultimo esistono più di venti sfumature dal forte al salmone*».

Trionfano le tinte unite e gli spezzati, aboliti i quadroni, sono ammessi gli scacchettini purché coloratissimi; molto attuale la giacca verde a quadretti su gonna nera. I fiori resistono, ma solo se stilizzati.

«*La vera novità di questa stagione* — continuano alla Harvest — *è il ritorno del soprabito. L'anno scorso l'idea rivoluzionaria dei nostri stilisti fu quella dello spolverino. Centinaia di ragazze furono «costrette» a metterlo anche con il gran caldo. Neanche fossero state tutte protagoniste in un western alla Clint Eastwood. Adesso invece ricompare il soprabito: classico, lungo fino al ginocchio, dai bei tessuti, elegante, vivace, in una parola adattissimo alle ragazzine*».

La moda ripropone la semplicità come mezzo per raggiungere l'eleganza e soprattutto rimette al loro posto, e nel giusto rilievo, le curve femminili. Tramontano le ragazze androgine, essere magre fra un po' sarà un vero guaio.

«*Lo stile uomo è finito* — concludono nella boutique Baglioni — *i baveri e i risvolti tornano lunghi e ampi, molti i bottoni, indispensabili gli accessori. Le gonne quest'anno sono diritte, di tutte le lunghezze, ma le migliori restano quelle sopra il ginocchio e le altre alla caviglia*».

Scollature profonde, spacchi laterali e revers slanciati, la moda ha bisogno di una donna grintosa senza orpelli, [illegible] [illegible] qualche debolezza per scarpe e cinture, che ne «faranno vedere di tutti i colori».

L. car.

A Vigevano ritornano in auge le calzature tradizionali e durature

Uno stile classico dove mettere i piedi col pensiero alle scarpe delle maliarde

VIGEVANO — Le tendenze della moda delle calzature nella stagione primavera-estate 1986 danno continuità a un discorso cominciato dagli stilisti del settore — ma presente anche in quello dell'abbigliamento — teso più all'indicazione della linea piuttosto che alla ricerca dei colori e dei particolari.

«*Continua a esercitare una notevole influenza*, dice il vigevanese Giancarlo Ferrara vicepresidente dell'Anci, *il condizionamento dei fumettoni televisivi americani ed il richiamo ad alcuni motivi degli Anni 50-60. La novità più evidente nella scelta della suola che viene addirittura infatiesata e che rappresenta il rinnovamento più significativo. I materiali diventano protagonisti nello studio delle forme che avranno più o meno morbidezze o apparenze più studiate*».

La tecnologia sostituirà l'idea del colore già troppo sfruttata negli anni precedenti: quindi ritorno ai colori primari, essenziali.

Le calzature primavera-estate '86 hanno un tema dominante: quello del classico permanente. Le proposte hanno registrato a tutti i livelli la ricerca di valori sicuri, della vera eleganza, della tradizione, ovvero della moda affidata su un gusto che si esprime nella forma, nelle geometrie, nei materiali.

La calzatura femminile guarda alla donna-donna che tale si conserva sia che porti tacchi alti o suole basse; per l'uomo invece c'è la tendenza ad usare qualcosa in più che sino ad ora era esclusivo del femminile. Ecco quindi il ritorno del sandalo da uomo e del sandalo da donna «tipo uomo».

«*I materiali usati sia per l'uomo che per la donna sono particolarmente morbidi e spesso è scelta la combinazione del tessuto con la pelle*, continua Ferrara. *I pellami più usati sono: capretti, nappa e vernici anche nappate trasparenti, camoscio e rettili*».

Le zeppe ed i sandali con il fondo di tipo ortopedico sono il motivo conduttore della stagione primavera-estate '86 sia per l'uomo che per la donna. Per la prima la zeppa sarà scivolata a prova di nave e per l'uomo più svasata all'esterno come una presa più solida al suolo.

Per i giovanissimi il «classico permanente» viene rappresentato dalle due tendenze: «yuppie» e «paninari». Questo significa continuità del fenomeno Timberland e Trappeur. Non classiche, ma ripetitive di temi televisivi e di ritorni ciclici a mode e fenomeni del passato sono gli stili «Lady Dinasty», «esistenzialismo» e «creativo-iper wave».

I tacchi sono alti e bassi in dipendenza della lunghezza dell'abito che può essere sia lungo che corto e conseguente allo «stile di vita» adottato. «Lady Dinasty» avrà scarpe alte e ricercate, mentre la donna esistenzialista alla Juliette Greco porterà scarpe basse ed essenziali. Quindi ancora tennis, ma all'italiana, con materiali sempre di lusso e con grande ricerca nelle proporzioni.

Angelo Sciarrino

SUSPIRIA

ANNUNCIA
L'APERTURA
DEL

NUOVO NEGOZIO

PIAZZA XXIV APRILE - OMEGNA

Griffe

ARONA

BYBLOS
ENRICO COVERI
VALENTINO
EL CHARRO
GUIDO PELLEGRINI
GOLDIE
LA MAISON BLU
FENDI
BURLINGTON
PIN UP
G.M. VENTURI
NAJ OLEARI

ARONA - Corso Cavour 145 - Tel. 0322 45.468

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20122 Milano Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 65.00
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.911
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/20.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) [illegible]
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) [illegible]
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo Via [illegible] 47 - Tel. (0184) [illegible]

il Girasole

CIAO CIAO

ABBIGLIAMENTO

ORA ANCHE A
NOVARA
IN VIA PRINA 7

INTRA - c.so Garibaldi 25-30-33
INTRA - via Canna 3
INTRA - p.zza Ranzoni 30
DOMODOSSOLA - p.zza Mercato 5
DOMODOSSOLA - c.so F.lli di Dio 4
DOMODOSSOLA - c.so Moneta 46
CANNOBIO - via Marconi 10
CANNOBIO - via Giovanola 7
BUSTO ARSIZIO - via Cavallotti 2
LANCIANO - via F. FILZI 15/a
ALASSIO - via XX Settembre 151
MELFI - via Nitti 18
TROPEA - via Indipendenza
SASSARI - Valle Doria, c.so Europa 15

il Girasole MILANO LACCHIARELLA

moda & colore
al prezzo migliore!

UNISHOP

firma la tua primavera

ARONA - VIALE BARACCA 55

Già 500 le domande di condono

Mansarde abusive questo il più diffuso «peccato» edilizio

VERCELLI — Ex collegio Isabella di Cardona, ufficio tecnico del Comune, primo piano: agli sportelli dove si presentano le domande per il condono edilizio l'andirivieni è continuo e l'affluenza di professionisti o di cittadini che hanno deciso di compilare da soli la richiesta è destinata ad aumentare nei prossimi giorni. Il 31 marzo scade il termine per la consegna delle domande, ma molti vercellesi hanno già deciso di presentarle dopo questa data: pagheranno una maggiorazione del 2 per cento.

All'Isabella di Cardona del condono si stanno occupando tre impiegati, i geometri Renato Graneris e Marcello Tomasino e la segretaria Silvia Piccaluga: da qualche settimana sul loro tavoli le pratiche si accumulano con un ritmo di 30 al giorno, ma questo numero è destinato ad aumentare. Grossi problemi per i vercellesi alle prese con le irregolarità edilizie? Risponde Renato Graneris: *«No, le pratiche riguardano piccole cose, ampliamenti di modeste dimensioni, tettoie, box per l'auto, ristrutturazioni di edifici per la realizzazione di bagni. Su 500 richieste di condono, forse solo una decina presentano situazioni particolari, ma anche in questi casi le irregolarità sono dovute a qualche metro cubo in più e non certo alla costruzione abusiva di case o palazzi».*

Ad esaminare le domande di condono con attenzione si scopre un dato curioso: la maggioranza degli abusi riguarda la realizzazione di mansarde. L'attico ed il superattico dettano le mode e molti vercellesi in questi ultimi anni si sono ingegnati per arredare i sottotetti. Aggiunge Renato Graneris: *«Sembra che la passione per le mansarde abbia contagiato la città. In molti casi i proprietari di alloggi all'ultimo piano hanno forato la soletta ed aggiunto una scala di collegamento. Poi, piano piano, i lavori sono proseguiti per isolare il tetto e rendere abitabili i locali».*

I tre impiegati sono a disposizione del pubblico per ogni informazione: l'orario d'ufficio si è dilatato per consentire a tutti gli interessati di ottenere i chiarimenti sulla presentazione delle domande. Alcuni hanno compilato il modello nelle voci essenziali (versamento compreso), riservandosi di integrarlo successivamente: la parte relativa agli obblighi catastali provoca infatti disagi e ritardi. Altri ancora, come detto, attenderanno le prossime settimane: pagheranno di più, ma non saranno costretti ad accorciare i tempi con il rischio di presentare domande incomplete. L'assessore all'edilizia Carlo Ranghino invita invece i vercellesi a rispettare il termine del 31 marzo: *«Il personale del Comune fa del suo meglio per collaborare con i cittadini, ma per non creare altre difficoltà vorrei pregare gli interessati a non attendere gli ultimi giorni».*

Ricordiamo che il condono può essere chiesto dai proprietari di costruzioni ultimate entro il 1° ottobre del 1983 ed eseguite senza licenze o autorizzazioni, o sulla base di concessioni annullate. Per i lavori eseguiti prima del 1° settembre 1967 ci si può mettere in regola pagando la somma stabilita dalle attuali norme.

Daniele Cabras

Ieri la sentenza sul caso Magliola

Il pretore concede «un filo di fumo»

Il divieto, legittimo, sarà ridotto ad alcune zone della fabbrica

SANTHIA' — I dipendenti della *«Magliola Antonio & figli»* di Santhià possono fumare liberamente nei cortili dello stabilimento ed in tutti i locali e i reparti in cui non esiste pericolo d'incendio: così ha deciso ieri mattina il pretore di Santhià, Roberto Tanisi, nella sentenza del processo che, proprio a proposito del fumo, vedeva da un anno e mezzo schierati su posizioni contrapposte la direzione aziendale e le rappresentanze aziendali dei lavoratori.

La vicenda si era iniziata due anni fa, verso la fine di novembre, dopo che la direzione dell'azienda, che occupa circa 500 dipendenti e ripara vagoni e carri ferroviari, aveva imposto il divieto di fumare in tutto lo stabilimento, cortili ed uffici compresi.

Il consiglio di fabbrica aveva raccolto fra gli operai 196 firme, ed aveva chiesto l'intervento del pretore perché quel divieto generalizzato venisse dichiarato illegittimo. Dopo un sopralluogo all'interno della *«Magliola»*, il pretore aveva incaricato l'ingegner Giorgio Falcucci di Alessandria di preparare una perizia tecnica per stabilire quali zone fossero da considerare *«a rischio»* e quali, al contrario, non lo fossero.

Il tecnico, con la relazione, aveva preparato una *«mappa»* dello stabilimento in cui erano stati tratteggiati con colori *rosso* e *blu* rispettivamente quei locali in cui il fumo era certamente da considerarsi pericoloso e quelli dove invece era difficile fare una distinzione fra le zone sicure e le altre.

Dopo alcune udienze interlocutorie, ieri mattina il magistrato ha emesso la sentenza. La motivazione sarà resa nota fra circa un mese; il dispositivo è articolato in tre punti. Nel primo si dichiara *«legittimo il divieto di fumare imposto dalla società in tutti quei locali contrassegnati dai colori rosso e blu nella planimetria, in cui esista un pericolo anche minimo d'incendio»*.

Il secondo punto accoglie, in linea di principio, le richieste del Consiglio di fabbrica. Il dottor Tanisi ha infatti dichiarato *«illegittimo il divieto di fumare nei restanti locali, nonché in tutte le aree scoperte, ad eccezione di quelle in cui si trovano i depositi di carburante»*. Infine, con il terzo punto, si *«rimette alla contrattazione aziendale l'eventuale, opportuna individuazione di "zone franche-fumo e ristoro", nonché la suddivisione dei locali solitamente affollati (mense, spogliatoi, ecc.) in zone per fumatori e zone per non fumatori»*.

Nessuna delle due parti in causa ha voluto commentare il dispositivo, in attesa di conoscere nel dettaglio le motivazioni. Un commento a caldo, registrato in aula, ha definito *«salomonica»* la sentenza e *«positiva sul piano del principio»* la decisione del magistrato.

w. ca.

Ieri la prima udienza del processo alla corte d'assise di Novara

Delitto Sormani, regge l'alibi dei due fratellastri imputati

Sono accusati di aver ucciso il padre a coltellate - Testimonianze imprecise

Novara. Franco Sormani (a sinistra) e Gianmario Manuele mentre rispondono alle domande dei giudici in corte d'assise

NOVARA — Si è iniziato ieri in corte d'assise il processo contro Gianmario Manuele, trattorista di 29 anni e Franco Sormani, 23 anni, disoccupato, i due fratellastri di Trino accusati di aver ucciso il padre, Francesco Sormani, con alcune coltellate all'addome la sera del 6 settembre di sei anni fa nei pressi della stazione di Trino.

Sono in carcere da undici mesi. Solo a distanza di cinque anni dal delitto gli inquirenti vercellesi ritennero di aver raccolto elementi sufficienti per il rinvio a giudizio dei due fratellastri.

Secondo il magistrato i due, con la collaborazione di un terzo complice rimasto sconosciuto, non avevano l'intenzione di uccidere il genitore ma più semplicemente di *«dargli una lezione»*, ma andarono oltre le loro intenzioni: l'uomo, raggiunto all'addome da alcune coltellate, morì quasi istantaneamente. Questo si sostiene, nel capo d'imputazione (è contestato l'omicidio preterintenzionale), mentre alcuni testimoni hanno riferito ieri, concordemente, che almeno uno degli assassini infierì sulla vittima già a terra rantolante. Desistette dal proposito di finirlo, a calci, solo quando un complice lo minacciò a sua volta, prima di fuggire. Lo stesso presidente della corte d'assise, Francesco Caroselli, non ha mancato di sottolineare le lacune più evidenti dell'istruttoria che si basa su indagini certamente difficili per l'omertà che circondò un fatto di sangue apparentemente senza movente.

Francesco Sormani si era diviso dalla seconda moglie e, quand'era ubriaco, diventava violento. Non mancava di riprendere i figli uno dei quali, Moreno, si drogava. L'altro, Franco, aveva avuto delle disavventure con la giustizia per una storia di stupefacenti che l'aveva portato in carcere.

I due imputati si difendono sostenendo che la sera del delitto si trovavano in casa della sorella dopo una faticosa giornata di lavoro. Avevano fatto un trasloco da via Roma a via Gennaro.

I testi presenti davanti alla stazione riferiscono concordi che i tre assassini avvicinarono la loro vittima arrivando e poi fuggendo su una *«127»* di colore chiaro. Gianmario Manuele possiede un'auto di questo tipo. Da quest'indizio il suo coinvolgimento. Ma stando alle prime deposizioni di Argentina Piona, moglie della vittima, quella sera l'utilitaria servì a lei ed al figlio Moreno.

Quest'ultimo sembra avere un alibi di ferro. All'ora del delitto si trovava alle giostre come hanno testimoniato gli amici.

Una deposizione importante doveva essere ieri quella di Alfio Croce. Il giovane arrivò sul luogo del delitto quando gli assassini stavano fuggendo. Ieri però non ha confermato l'impressione espressa in precedenza, che cioè uno dei fuggitivi fosse Gianmario Manuele. Un altro testimone ha negato di aver visto una *«127»* passare nei pressi dell'abitazione del Manuele, circostanza che risultava invece a verbale.

Il processo prosegue oggi con la deposizione di altri venti testi.

Renato Ambiel

CALCIO - La squadra rischia la retrocessione e il presidente lancia un appello ai tifosi

Pro in offerta speciale: in tribuna con 5 mila lire

Domenica contro la capolista Centese prezzo unico in tutto lo stadio - Ingresso gratuito per le donne e i ragazzi fino a 14 anni - Celoria: «Il pubblico sarà il nostro dodicesimo giocatore»

VERCELLI — La Pro è con l'acqua alla gola e, per salvarla, il presidente Giuseppe Celoria ed il consiglio direttivo ora chiamano a raccolta tutti i tifosi della provincia, proponendo un'offerta specialissima. Domenica, per il difficile impegno interno con la capoclassifica Centese, un incontro che vale un campionato, è stato stabilito un prezzo unico in tutto lo stadio: 5 mila lire (la tribuna numerata costa solitamente 25 mila lire, quella normale 20 mila). La società concederà anche l'ingresso gratuito alle donne e ai ragazzi fino a 14 anni.

Nell'annunciare questi prezzi, Celoria ha lanciato anche una specie di proclama. Ha detto: *«Alla vigilia di questo delicatissimo confronto, la società chiede ancora una volta alla cittadinanza e all'intera provincia di stringersi intorno alla squadra, col proprio proverbiale calore, in modo da risultare veramente il dodicesimo uomo in campo. Per favorire una mobilitazione generale dei tifosi, garantiamo il massimo impegno e la massima determinazione da parte degli atleti e stabiliamo il prezzo unico nonostante le nostre ben note difficoltà economiche».*

La Pro Vercelli, dunque, punta tutto sui suoi tifosi che, sia in circostanze analoghe sia in situazioni diametralmente opposte, è sempre riuscita a coinvolgere, radunando un pubblico a livelli da record per questa categoria.

Sono passati poco meno di due anni dal trionfale pomeriggio di Alessandria, quando la squadra conquistò la promozione in C2 dopo l'appassionante spareggio con la Cairese ed ora le bianche casacche sono di nuovo sull'orlo del baratro: possono ripiombare nell'Interregionale. I tifosi sono affranti, gli stessi giocatori non sanno darsi pace della situazione in cui si sono cacciati e qualcuno ricorda che, ultimamente, anche gli arbitraggi hanno contribuito a far scendere la Pro Vercelli sempre più giù in classifica.

Ma c'è chi crede ancora fermamente nella salvezza. I medici sociali della squadra, ad esempio. Il dottor Eros Cerra e il dottor Ezio Parenti sostengono che la retrocessione sarebbe una «sciagura» per l'intera città. Il dottor Franco Bramante ha preparato una tabella-salvezza che prevede dai 10 ai 13 punti per le *«bianche casacche»* nelle ultime 10 partite. *«E di questo passo* — sostiene — *ci salveremo»*. Per domenica, la *«tabella-Bramante»* indica un punto, cioè pareggio, in quello che può definirsi un *«derby della risaia»* contro la formazione emiliana.

Di tabelle-salvezza si parlò anche nella stagione 1971-72, quando la squadra riuscì a salvarsi proprio all'ultima giornata con un 2 a 0 interno rifilato al Legnano. I due gol furono messi a segno da Paolo Zarino, vercellese purosangue, e la città impazzì di gioia.

Oggi Zarino ha 38 anni, fa il macellaio, segue poco la Pro Vercelli sia perché si è *«innamorato»* dell'hockey su pista, sia perché nella squadra ci sono pochi vercellesi. *«Però* — afferma — *le auguro di tutto cuore di salvarsi: lo merita la società, lo meritano i tifosi. Confronti con il campionato '71-'72? E' difficile farli, il clima era diverso. Eravamo in fondo alla classifica, ma ogni domenica al "Robbiano" c'erano 4-5.000 persone».*

«Forse — continua l'ex ala sinistra dei bianchi — *il parallelo si può fare guardando alle attese pre-campionato, di allora e di adesso. Anche quell'anno partimmo con malcelate ambizioni di primato, comprando qualcosa come venti giocatori: più di due squadre. C'era Soldo, appena arrivato dall'Inter, il giovane Onofri che avrebbe poi disputato diverse stagioni in serie A. Eppure ci salvammo soltanto all'ultima giornata».*

«Per me — conclude Zarino —, *resta un ricordo indelebile. Mi richiamò in squadra Sergio Bellomo, mi diede fiducia. Non ci credevamo, ma il miracolo avvenne ugualmente. Auguro a tutti i miei successori che si ripeta, magari con qualche giornata di anticipo».*

Enrico De Maria

«Dieci punti e ci salviamo»

VERCELLI — *Il dottor Franco Bramante, 41 anni, medico sociale della Pro ed ex giocatore di hockey su pista, ha preparato una tabella-salvezza per le bianche casacche, ricordando che, nel campionato 1971/72, un'analoga previsione portò bene alla squadra.*

Secondo la tabella-Bramante, la Pro Vercelli per salvarsi dovrebbe riuscire a conquistare da un minimo di dieci ad un massimo di tredici punti nelle prossime dieci giornate di campionato.

Ed ecco i risultati-obiettivo indicati dal medico sociale.

Franco Bramante

- Pro Vercelli - Centese: x
- Pordenone - Pro Vercelli: x
- Pro Vercelli - Fanfulla: 1
- Novara - Pro Vercelli: x-1
- Treviso - Pro Vercelli: 1-x
- Pro Vercelli - Omegna: 1
- Pro Patria - Pro Vercelli: x-2
- Pro Vercelli - Ospitaletto: x
- Venezia - Pro Vercelli: x
- Pro Vercelli - Montebelluna: 1

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato.
NUOVO ITALIA: La mia Africa

FARMACIE

Vercelli: Giachino, piazza Cavour 32b

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.394; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.[illegible]; **Trino** (0161) 828.585.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062.

La suocera **Rosina Tardil** e i cognati **Mariuccia e Dante Bassetti, Annarita e Angela Caresa** sono affettuosamente vicini a Michy e a tutta la famiglia Gerardi per la scomparsa del papà

Carlo Gerardi

— Biella, 18 marzo 1986.

Giorgio e Silvana Frattini sono affettuosamente vicini e partecipano al dolore della gentile signora Franca e dei carissimi Micaela e Sandro per la perdita dell'amato papà

Carlo Gerardi

— Biella, 18 marzo 1986.

Sono vicini a Michy per la perdita del caro papà

Iride e Alberto Cravero
Rita e Giulio Pescheri
Maria e Camillo Vigani
Marietta e Ugo Mauri
Titti e Ede Fusi
Giuditta e Amedeo Lucchini
Angiola e Leonardo Ozella
Pinin Barocchini

— Biella, 18 marzo 1986.

RENAULT
DIAMANTE · SANTHIA'
Via Matteotti, 42

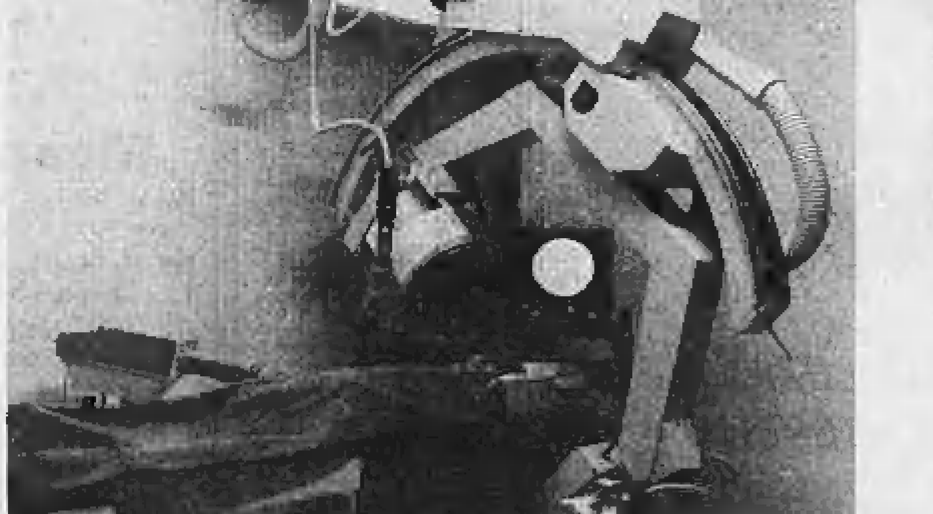
SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA
DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT 18 GTD	82	6.600.000	5.600.000
RENAULT 9 TDE	83	9.000.000	8.000.000
FIAT RITMO 60 CL 5p.	81	4.700.000	3.700.000
AUDI 100 CD D. 5m.	82	7.300.000	6.300.000
FIAT UNO DS 5p.	85	10.800.000	9.800.000
TALBOT HORIZON GL	82	4.500.000	3.500.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE



INFORMAZIONE A CURA DELLA CLINICA S. GAUDENZIO DI NOVARA

Il modernissimo apparecchio è l'unico presente in provincia

FUNZIONA ALLA «SAN GAUDENZIO»

LA NUOVISSIMA ANGIOGRAFIA DIGITALE

Funziona da alcuni giorni alla Casa di Cura «San Gaudenzio» di Novara la nuovissima apparecchiatura per l'angiografia digitale: si tratta dell'I.D.I.S. con intensificatore di immagine Toshiba ad ampio campo, di 31 centimetri di diametro massimo, dotato di finestra ultrasottile in titanio in grado di assicurare immagini ad altissima definizione e di eccezionale livello qualitativo. La macchina, assai sofisticata, è l'unica presente in provincia di Novara e consente di eseguire esami delle vene e delle arterie di tutto il corpo, senza particolari disagi per i pazienti. Non è certamente semplice descrivere il funzionamento dell'apparecchio per l'angiografia digitale sottrattiva, ma in sintesi si può precisare che il liquido di contrasto, in precedenza iniettato solo in un'arteria, viene ora immesso in quantità ridotta in una vena, come succede per una normale flebo oppure in un'arteria e, mentre scorre, è fotografato da un computer di controllo, il quale cancella le ombre del corpo, ottenendo in tal modo esclusivamente la fotografia dei vasi, anche di quelli più piccoli. Ci si trova quindi dinanzi ad un esame veloce, assai preciso, che pone la Casa di Cura novarese in una posizione di primo piano, oltre che nei consueti settori della tomografia assiale computerizzata e dell'ecografia, anche in quello dell'angiografia, aprendo nuovissimi orizzonti e possibilità alla diagnostica medica e chirurgica. L'angiografia rientra tra gli esami convenzionati con la Regione Piemonte.

Polemica a Biella sull'assemblea dei disoccupati

Alla Cisl «in guerra» rispondono Cgil e Uil

Esortano a «non mettere in forse il percorso unitario tracciato»

Renzo Guardino

Pier Carlo Porro

BIELLA — La polemica tra le organizzazioni sindacali biellesi non accenna a diminuire: alla lettera di protesta della Cisl considerata da alcuni «una piccola dichiarazione di guerra» rispondono ora Cgil e Uil.

Scrive il segretario della Camera del lavoro Renzo Guardino: *«Siamo rimasti sorpresi dal tenore della vostra lettera e dal risalto dato alla vicenda. Ci pare molto preoccupante che un episodio limitato come è quello dell'assemblea dei disoccupati, sia preso a pretesto per mettere in forse il percorso unitario che in questi mesi con la collaborazione di tutti abbiamo faticosamente tracciato. La Cgil ritiene l'unità sindacale un valore in sé, non una occasionale convergenza di opportunità o un terreno di esercitazione del diritto di veto di ogni singola organizzazione».*

Prosegue Guardino: *«Nel merito del problema spieghiamo quanto è accaduto. Nella riunione delle segreterie del 20 febbraio la compagna Marisa Lucano ha informato i presenti che alcuni disoccupati si erano recati alla Camera del lavoro ponendo problemi sul funzionamento del collocamento. La Cgil si era impegnata a indire una assemblea. Proponemmo quindi a voi e alla Uil l'incontro rimarcando che doveva avvenire entro la data di riunione con la commissione collocamento. Il 6 marzo la commissione è stata convocata telefonicamente per giovedì 13. Immediatamente sono stati contattati i componenti sindacali Carrer e Magliola per la Uil, Allais per la Cisl. Mentre i primi hanno dato la propria adesione, Allais ci ha informati che il segretario Bocci era indisponibile. Abbiamo nuovamente sollecitato la Cisl ed essendo la segreteria riunita, abbiamo pregato di richiamarci appena possibile. Da allora non abbiamo più avuto alcuna comunicazione».*

Anche la Uil manifesta stupore per il rilievo dato alla vicenda. Scrive nella lettera di risposta il segretario Pier Carlo Porro: *«Abbiamo aderito dopo i solleciti di Marisa Lucano. Dal tono delle telefonate eravamo certi della nostra partecipazione».*

Alle accuse di Cgil e Uil replica il segretario della Cisl Pier Giorgio Bocci: *«La nostra posizione non cambia. Personalmente non ho avuto alcun contatto con la Cgil. Abbiamo appreso dell'assemblea da un nostro componente che ha letto il volantino all'ufficio collocamento di Ponzone. Per il momento annulliamo atti od impegni a carattere unitario e ci riteniamo liberi di assumere qualsiasi iniziativa mentre per il futuro ci riserveremo di valutare ogni proposta presentata da Cgil e Uil».* r. syn.

Manifestazione oggi a Valdengo

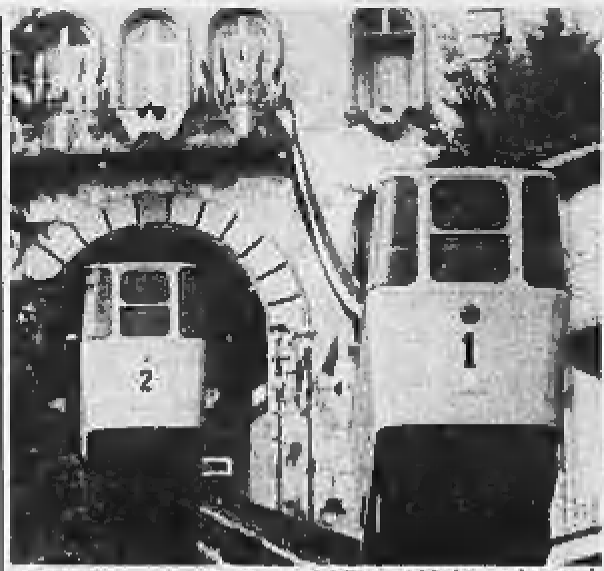
VALDENGO — L'associazione «Club degli Amici» di Vercelli organizza per oggi, al dancing «La Peschiera», una serie di iniziative all'insegna dell'integrazione dei giovani handicappati. Tutta la manifestazione si svolge sotto la denominazione di «2° Carnevale benefico».

Sono previsti un ballo per i bambini, alle 15,30, e un Gran galà delle maschere, alle 21,30, al quale sarà abbinata la terza edizione della «lotteria del papà». Interverranno alla serata musicale «Gli Zeta» e Tony Fiore. (c. d. m.)

Da lunedì l'impianto si ferma due mesi (forse anche di più)

Punta sulla funicolare il piano per mutare il volto del Piazzo

Collegamenti strettissimi con Biella consentirebbero la creazione di un'«isola pedonale»


Biella. Da lunedì la funicolare del Piazzo chiude per due mesi

BIELLA — Da lunedì la funicolare del Piazzo resterà chiusa per lavori di revisione. La sospensione del servizio, informano dalla «Gestione diretta trasporti», avrà la durata presumibile di due mesi, ma potrebbe anche durare di più a seconda dei problemi tecnici e delle disposizioni ministeriali.

La fermata rientra nell'ambito dei lavori di revisione speciali stabiliti dalle nuove norme di sicurezza e che impongono, ogni cinque anni, accurati e severi controlli sugli organi meccanici. Ma per certe verifiche è necessario smontare il pezzo e portarlo nell'officina della ditta costruttrice.

La funicolare verrà quindi smontata pezzo su pezzo. Particolare cura sarà dedicata al controllo del riduttore, l'organo più sollecitato che regola la velocità delle cabine che salgono e scendono lungo le rotaie.

Senza la funicolare il Piazzo sarà collegato con Biella Piano da un servizio-navetta di autobus che partiranno ogni 15 minuti da piazza Cucco e da piazza La Marmora.

Non è questa la prima volta che il caratteristico impianto (che proprio quest'anno ha compiuto il secolo) viene fermato. Ma mentre in passato le soste forzate erano state fonte di polemiche, più recentemente il servizio sostitutivo con piccoli autobus aveva incontrato i favori degli abitanti della zona. *«Gli autobus-navetta tra le piazze Cucco e La Marmora sono molto comodi anche perché ci portano praticamente nel centro della città»*, dicono al Piazzo.

La funicolare resta però nel cuore di tutti gli abitanti e gli operatori economici del rione al punto che ne parlano come uno degli elementi base per il rilancio del borgo medioevale. Uno dei progetti presi in esame anche dal comitato di quartiere vorrebbe trasformare il borgo storico in un'oasi dove storia e attività commerciali, andando a braccetto, dovrebbero fare del Piazzo un centro di interesse turistico. Condizione primaria per rilanciare il rione, oltre ad un adeguato piano commerciale in sintonia con gli spazi ristretti degli antichi caseggiati, lasciare fuori dal cuore del Piazzo le automobili.

Trasformando il Piazzo in una grande isola pedonale lambita dalla strada di circonvallazione che collegherà via Ivrea con il Bottalino, la funicolare diventerebbe un mezzo importante e allo stesso tempo coreografico per entrare nel cuore del borgo storico.

L'idea è stata giudicata interessante dagli operatori economici della zona i quali — se la funicolare funzionasse con orari più serrati e anche di notte — sarebbero disposti a integrare il bilancio dell'impianto. C'è chi vede molto bene l'idea di lasciare le auto in piazza Cisterna e far salire gratuitamente i clienti di locali pubblici e ristoranti. Altri ritengono indispensabile che al Piazzo approdino gli uffici commerciali di qualche grossa azienda del Biellese. Dicono: *«Sarebbe l'ambiente ideale per presentare le più belle stoffe e le lane più pregiate che si lavorano nella nostra zona».* m. al.

A Vittorio Bertolini la Y 10 in palio

Carcoforo, il sindaco vince l'auto del Bingo

CARCOFORO — *«E' stata una maratona. Ma ne valeva la pena. Sull'autostrada si è staccato il collettore della marmitta; poi da corso Giulio Cesare alla sede dell'editrice La Stampa è stata una corsa a perdifiato in taxi. L'estrazione era fissata per le 18. Sono stato l'ultimo degli undici concorrenti che avevano fatto Bingo a presentarmi. Il primo biglietto tolto dall'urna portava il mio nome. Avevo vinto la Y 10 messa in palio da Stampa Sera. Quasi quasi non ci credevo».*

A parlare così è Vittorio Bertolini, impiegato alla Comunità montana di Varallo e sindaco di Carcoforo.

Il primo cittadino di uno dei più piccoli Comuni italiani si è aggiudicato l'altro giorno la Y 10 messa in palio da Stampa Sera grazie al Bingo, la tombola che ogni settimana regala ricchi premi.

Aggiunge Vittorio Bertolini: *«E' la prima volta che mi accade di vincere qualcosa in un concorso. In passato nelle lotterie la fortuna non mi era mai stata amica e non ero mai rientrato a casa anche con una sola bottiglia di vino. Venerdì pomeriggio ho aperto il giornale con qualche speranza: per fare l'en plein mi mancava il 24. C'era: da quel momento è diventato il mio numero portafortuna».*

La protesta della scuola di Borgo

Forse la Regione farà da mediatore per il caso Ipsia

BORGOSESIA — Tra il Consiglio d'istituto della scuola professionale Magni e l'amministrazione comunale continua il braccio di ferro nella vertenza sul taglio dei contributi finanziari compiuto con il parere unanime della giunta; gli organismi scolastici dell'Ipsia hanno inviato una lettera all'assessore regionale all'istruzione, con la quale chiedono che la risoluzione del problema avvenga attraverso la sua mediazione.

Spiega Dario Gugliermina, preside della scuola: *«Visto l'inutile tentativo di trovare un accordo, abbiamo chiamato in causa le istituzioni regionali. In questa vicenda siamo decisi ad andare fino in fondo per non ritrovarci l'anno prossimo con problemi ancora più gravi».*

La scorsa settimana gli studenti del «professionale» hanno di nuovo manifestato contro la presa di posizione del Comune. Con un corteo, al quale hanno aderito anche le delegazioni delle scuole superiori della valle, gli studenti hanno rivendicato le cifre decurtate.

Sottolinea il preside: *«Sia io sia il professor Antonio Calabretta, presidente del Consiglio di istituto, abbiamo cercato di evitare gli scioperi. La nostra posizione rimane comunque ferma circa la necessità di una revisione del provvedimento adottato dalla giunta».*

In queste fasi l'amministrazione comunale, benché rimanga convinta dell'equità delle proprie scelte, si dice disponibile a un ulteriore confronto con la scuola.

Afferma il sindaco, Longhi: *«La rigidità con la quale i rappresentanti dell'istituto hanno posto la questione non ha certo giovato ad un corretto e sereno confronto tra le posizioni. La redistribuzione che abbiamo compiuto per l'assegnazione dei finanziamenti ha tenuto conto delle mutate esigenze degli istituti superiori borgosesiani».* Con un comunicato stampa anche il gruppo consiliare comunista ha preso posizione sulla vicenda. Gli esponenti del pci definiscono *«frettolosa»* la decisione della giunta.

Scrivono: *«Da quando l'assessore Franco Gilardi e la maggioranza hanno deciso, senza nessuna consultazione preventiva, di decurtare di cinque milioni il contributo che la Regione eroga attraverso il Comune all'Ipsia, la giunta ha continuato a dimostrare la più netta chiusura di fronte alle esigenze degli studenti».* r. s.

E' gravissimo per una caduta

SERRAVALLE — Uno studente di 14 anni, Michele Antonino, residente a Serravalle è ricoverato in gravi condizioni al Maggiore di Novara per una caduta dalla motocicletta.

Sembra che il giovane con la moto da cross stesse percorrendo un tracciato accidentato in frazione Naula quando ad un tratto ha perso l'equilibrio. Michele Antonino ha battuto violentemente il capo a terra.

Il punto della settimana su basket e calcio di Prima

Phantatex, un filo di speranza Un passo indietro del Salussola

Una prova di carattere

BIELLA — Un filo di speranza per la Phantatex: i biancorossi sconfiggendo la Perlino Asti, vice leader della classifica, col punteggio di 79-72 rimangono in corsa per la salvezza.

I biellesi hanno disputato una gara di carattere e trascinati dagli ottimi Coppo e Maffeo, implacabili a canestro, hanno sovvertito i pronostici della vigilia.

Diceva a fine gara Dario Raspino che in panchina ha sostituito lo squalificato Bertetti: *«E' stata una vittoria voluta. Per noi l'incontro con la Perlino costituiva l'ultima spiaggia. Se non riuscivamo ad imporci addio speranze di evitare la retrocessione».*

Anche i risultati delle dirette rivali nella lotta per impedire il declassamento in serie D sono stati favorevoli alla Phantatex: Collegno e Chiavari hanno accusato due battute a vuoto ed il loro vantaggio in classifica è sceso a quattro lunghezze. Un divario non impossibile da colmare.

Canavesani in testa

BIELLA — *E' ripreso il campionato di Prima categoria dopo la più lunga interruzione degli ultimi dieci anni, ma la musica è rimasta la stessa con il Quincinetto saldamente in vetta alla classifica.*

I canavesani pareggiando 0-0 a Feniмus in pratica hanno eliminato una diretta concorrente nella lotta per la promozione.

Un passo indietro ha fatto il Salussola che dopo l'eclatante 4-0 con la Quaronese è scivolato nel derby con la Pro Candelo. La vice leader ha difeso solo per un tempo l'iniziale gol di vantaggio (autorete di Barbero); nella ripresa Motta e Crepaldi hanno ribaltato la situazione.

E' tornato alla vittoria lo Spolina che superando la Quaronese con una rete di Rampon ha ripreso fiato, mentre continua la crisi della Fulgor Valdengo schiacciata (3-0) fra le mura amiche dal Romagnano.

Si sono divise la posta in palio Dufour Varallo e Vigliano r. e.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Yado (Red Sonja).
MAZZINI: Speriamo che sia femmina.
ODEON: riposo.
SOCIALE: 9 settimane e mezzo.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ESTED: Piaceri indecenti.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Attrazioni erotiche.

PRAY

EXCELSIOR: Commando.

SERRAVALLE

CORSO: riposo.

FARMACIE

Ussl 47 - Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 402.351 - **Pralungo, Sordevolo, Candelo.**
Ussl 48 - Cossato: Frolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370 - **Brusnengo Trivero.**
Ussl 49 - Borgosesia: Gerra, piazza Mazzini, tel. 22.236 - **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.19.19-24.279.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** [illegible] - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Coggiola** 98.470; **Cossato** 92.38.01; **Mongrando** 66.69.13; **Trivero** 75.85.66; **Vallemosso** 70.51.54; **Varallo** 52.412.

alpha micro
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona:
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO
VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.998 - 512.607

TEATRO MICHELETTI
COSSATO
Giovedì 20 marzo
ore 21
Ultimo spettacolo in abbonamento
I MISTERI DI PIETROBURGO
con
ALVARO PICCARDI
Regia di
Vittorio Gassman
Compagnia
La Bottega di Gassman
Ingresso L. 12.000
Ridotti L. 10.000

VILLFLORA AZIENDA AGRICOLA
FLORICOLTURA
di
Tubia Sergio e Sola Franca
AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE
produzione di:
GERANI SAINTPAULIA - ANNUALI
orchidee - spatiphitum
ciclamini - anturium
VASTO ASSORTIMENTO DI PIANTE PER APPARTAMENTO
VIGLIANO BIELLESE (VC) - via Conte Avogadro 16 - Tel. 015 512.331

bricarello parati sas
DISTRIBUTORE COLLEZIONI
CARTE DA PARATI e TESSUTI:
DOMUS PARATI
EMILIANA PARATI
ALPI PARATI
NERVI & MAGGIONI
INGROSSO e MINUTO
Via Orfanotrofio 17 - BIELLA - Tel. 015 26.190

COMUNE DI TRECATE
Provincia di Novara
Avviso di licitazione privata
Si avverte che questa Amministrazione procederà, mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero Urbano 5° Recinto - 1° lotto.
L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 752.439.905 e la licitazione sarà tenuta con le modalità stabilite dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n° 14 e dagli artt. 73 lettera c) e 76 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-1924, n° 827 e a norma di quanto stabilito con la legge 741/81 e successive modifiche ed integrazioni.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e per l'importo adeguato.
Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto e relativo capitolato speciale, visibili presso la Ripartizione Tecnica Comunale nelle ore di ufficio.
Chi intende partecipare alla gara dovrà fare pervenire domanda di invito al Comune, esclusivamente per posta raccomandata entro e non oltre il giorno 26 marzo 1986.
La richiesta d'invito non vincola questa Amministrazione.
Dalla Residenza Municipale, lì 11 marzo 1986
IL SEGRETARIO COMUNALE R.
Giovanni Rizzo
IL SINDACO
geom. Giuseppe Sorrenti

INCAS S.p.A.
è una società elettronica che produce Sistemi di automazione di processo, con sede in BIELLA.
Ricerca GIOVANI
che aspirino ad un lavoro impegnativo e di soddisfazione.
Rif. Software: analista - sistemista con esperienza acquisita. Età 25-30.
Rif. Installazione: elettronico o elettrotecnico con precedente esperienza di lavoro. Età 20-30.
Rif. Commerciale: responsabile vendite di una linea di prodotti - richiesto diploma/laurea, precedente esperienza di lavoro. Età 25-35.
Scrivere:
INCAS S.p.A. - via Cerruti 7 - BIELLA

AD ARTIGIANI - COMMERCIANTI - IMPRENDITORI
FINANZIAMENTI
FIDUCIARI SINO A
20.000.000
CON RIMBORSO ANCHE IN
36
MESI
LA FINANZIARIA - Via Montegrappa 1 - BIELLA - Tel. 015/23103

IMPORTANTE DITTA
CERCA
COMMESSI AMBOSESSI
E PERSONALE QUALIFICATO
minimo 21 anni, patente B. Per colloquio presentarsi a: Modo Hotel piazza M. d'Oro il 20-3-86 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

grazie mela!

COFRUITS Frutta dalla Val d'Aosta
COOPERATIVA COFRUITS - SAINT PIERRE (AO)